Anno 121 - Numero 243

Venerdì 16 Ottobre 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri
MOLTO NUVOLOSO · NUVOLOSO · POCO NUVOLOSO	Max. Pescara 28° · Min. L'Aquila 9° · Torino (aeroporto) 11,9°

Previsioni a pagina 19

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221171 - Sostenitore abbon. postale Gr. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 306-320. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104) comprese eventuali spese arretrati L. 180.000; consegna consentita anche solo anno L. 81.750 - Estero L. 451.000 - Usa: La Stampa (USPS 554-120) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 610 yearly. Direct mail postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, C.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero. (arret. perm. 7) Austria sc. 17; "Belgio fr. 40; "Canada $ can. 1,75; "Danimarca kr. 10; "Egitto pi. 100; "Finlandia mk.fr. Francia fr. 7; "Germania O.M. 2,50; "Grecia dr. 150; "Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 870; "Libia din 280; Lussemburgo fr. 34; "Malta cents 31; "Norvegia kr. 9; "Olanda fl. 2,50; "Portogallo esc. 150; "Spagna pts. 150; "Svezia skr. 9,50; Svizzera fr. 1,80; Svizzera Tcino lire 1.70; "Usa $ 1,50; "Usa West Coast $ 1,75. Gestione esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, Milano, via 42 n.5, telefoni, posti e date di uscite vanno in concessi. Commerciali L. 670.000 (612.000). Comm. L. 480.000 (570.000) - Pubbl. economica L. 375.000 (680.000). Ricerche pers., d lavoro L. 510.000 (512.000) - Finanz. e legali L. 905.000 (732.000) - Necrologi L. 7.700 (anche Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi listino - Il giornale al riparo di rischio postale assicurato

VALUTE	OGGI
DOLLARO 1300,70 - 14,19 · MARCO 721,70 +0,40	Torino Sette — Settimanale per scoprire la città
BORSE	
MILANO (Comit) 668,47 +1% · NEW YORK (Dow Jones) 2355,00 - 57,61	

Bimotore partito da Milano per Colonia cade sui monti del Lago di Como

Precipita aereo Ati: 37 a bordo

Nella notte individuati i rottami - Le squadre di soccorso ostacolate dal maltempo - Il comandante, 15 minuti dopo il decollo: «Siamo in emergenza»

MILANO — Un aereo dell'Ati Air 42 volo As 460, impiegato per percorsi a corto raggio, con a bordo 34 passeggeri e tre membri dell'equipaggio è precipitato sulle montagne del comasco alle 19,28 di ieri sera, nei pressi del santuario della Madonna del Ghisallo, a 700 metri di altitudine, tra i paesi di Magreglio e Barni. Era decollato un quarto d'ora prima da Linate; non è riuscito a superare i primi, ed ancora modesti come altezza, contrafforti che si trovavano sulla sua rotta verso il Nord (era diretto a Colonia) 50 chilometri in linea retta dopo la partenza.

Secondo i piani di volo avrebbe dovuto raggiungere i quattromila metri dopo quindici minuti, ma al momento della disgrazia il velivolo era a meno di 12 mila piedi, circa 3600 metri e stava, quindi, cercando di guadagnare quota. Pioveva, la temperatura era molto bassa. Proprio il maltempo può essere una delle cause (anche se è presto per fare ipotesi) della sciagura. L'aereo potrebbe essere stato colpito da un fulmine: alcuni testimoni, infatti, hanno raccontato di averlo visto cadere in fiamme.

L'allarme è scattato alle 19 e 28, quando l'aereo è scomparso dallo schermo radar dell'aeroporto di Linate. Il velivolo era pilotato dal comandante Lamberto Laini, 47 anni, nato a Roma. Il «secondo» era Luigi Lampronti, 29 anni, di Trieste. Il terzo membro dell'equipaggio era l'hostess Carla Cornaliani, mantovana di 38 anni. Aveva a bordo 34 passeggeri, tutti tutti a Milano. Quattro di loro erano arrivati di corsa all'ultimo istante valido per l'accettazione. Secondo le prime notizie sul velivolo ci sarebbero stati soltanto cinque italiani: se ne conoscono per il momento solo i cognomi: Castiglia, Passeggio, Rovelli e altre due persone con lo stesso cognome, Seminara. La lista completa dei passeggeri non è ancora stata fornita. All'Alitalia hanno spiegato: «Una cosa sono le prenotazioni, un'altra le persone salite realmente a bordo dell'aereo».

Dopo l'allarme sono stati avvisati la direzione civile, l'Alitalia e l'ufficio coordinamento soli. «Fra Lecco e Como», si urlava nei telefoni. Avvistati i vigili del fuoco di Lecco e Como. Partono le prime squadre, scatta anche il soccorso alpino. Alle 23,13 decollano dall'aeroporto di Linate due elicotteri «Ab 212» del soccorso aereo dell'aeronautica militare. Sorvolano a lungo la zona meridionale del lago di Como, in particolare il ramo di Lecco, ma le nubi basse impediscono di localizzare il punto in cui è caduto l'aereo.

Finalmente alle 21 e 30 la prima notizia certa: l'aereo è precipitato sul monte Crocco nel Comune di Barni in Alta Valsassina, a 700 metri. Non lontano c'è il santuario della Madonna del Ghisallo. Là si dirigono tutti i mezzi. Anche autoambulanze, nella speranza di trovare superstiti. Piove. Fa freddo. Sul luogo del disastro si sono numerose villeggiate per le vacanze estive. Nessuna è stata coinvolta. In questi giorni sono quasi tutte a luci spente, disabitate.

«Abbiamo allertato tutta la zona». Escono affannati i vigili di Lecco. «Anche i civili saranno in aiuto, ci chiedono dove possono recarsi per dare una mano. Una solidarietà commovente». I telefonini si spengono, le strade si affollano, i bar si svuotano. Tutti i paesini sono svegli. La gente chiede, si allarma, dice che vuole fare qualcosa.

«Ho sentito un rumore fortissimo — ha raccontato Cinzia Barni, 25 anni, figlia del titolare dell'albergo Italia di Onno — come di un aereo che volasse molto basso. Subito dopo un boato ha fatto tremare l'albergo. Sono corsa fuori ed un ragazzo mi ha detto che aveva appena visto un bagliore sulla montagna». Un altro testimone, Tamara Chiereghin, ha raccontato: «Eravamo nel rifugio Madonnina. Ci siamo affacciati alla finestra ed abbiamo visto una palla incandescente. Sembravano fuochi artificiali sulla montagna».

La montagna è quella che sovrasta il paese, situato sulla sponda Sud del Lago di Como. Un forte odore di cherosene si avverte in tutta la zona nell'area tra Bellagio e Asso. L'aereo è caduto proprio delle zone citate dal Manzoni nei Promessi sposi. Le pareti dei monti cadono a picco sul lago. Anche la nebbia ostacola le ricerche. Sull'

Claudio Altarocca

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A bordo anche 2 bimbi italiani

COLONIA — «Aveva moglie e due figli su quell'aereo», ha gridato un italiano all'aeroporto di Colonia: sono i due bambini Seminara, di 8 e 11 anni.

Ecco la lista dei passeggeri fornita dall'Alitalia: Schmandt; A.Rovelli; H.Balland; Passeggio; W. Miski; Scharrenberg; M. Zils; S. Bruhn; J.Frey Berg; J. Hoin; Kruse; D. Weichbrodt; Walbroehl; E. Majera; E. Mechetberg; Eichler; Bovelli; signorina M. Castiglia; signora E. Eglinsky; signora M. Raubach; E. Roell; A. Witz; K. Rothaermel; Duerholt; signora Knabe; signora H. Wouters; Felden; Bartosch; K. Verborg; H. Hubrich; coniugi Doerbeck, e i due piccoli Seminara.

Polemica con Bonn sui tassi

Giù il dollaro minaccia Baker

Continua la discesa di Wall Street

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In una delle più drammatiche giornate della storia della finanza Usa, a ridosso della traumatica caduta della Borsa di mercoledì, il ministro Baker ha minacciato una svalutazione del dollaro in risposta al rialzo degli interessi in Germania.

Baker, che ha svelato di aver parlato con i tedeschi ieri facendo loro le rimostranze, ha indicato che non è necessaria una riunione del Gruppo dei 7, ma ha ammonito che «ulteriori aggiustamenti monetari potranno rientrare nell'accordo del Louvre se sarà necessario». «Ho detto ai miei interlocutori — ha aggiunto il ministro — che non siamo particolarmente soddisfatti del loro comportamento» facendo capire che gli Usa non intendono seguire la Germania sulla strada dell'aumento dei tassi.

In questo clima di tensione, il dollaro a Wall Street hanno ieri compiuto una serie impressionante di oscillazioni, e una delle massime banche americane, la Chemical, ha alzato il prime rate, l'interesse di base, dal 9,25 al 9,75 per cento, il quinto aumento quest'anno.

Al termine di una giornata ricca di colpi di scena il bilancio è tutto dalla parte dei ribassisti: il listino accusa una nuova perdita di 57,61 punti dopo la batosta del venerdì nero. Gli interrogativi suscitati dai traumi dell'ultimo mese e mezzo, in cui l'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso complessivamente del 14 per cento, sono molto gravi: potrebbero segnalare, ha scritto il *Wall Street Journal*, l'inversione di tendenza del mercato azionario e l'approssimarsi della recessione.

(A pagina 16 servizio di Ennio Caretto).

Accordo su miglioramenti economici e riduzione d'orario

Ferrovie, revocato lo sciopero Pace tra macchinisti e sindacati

I piloti sospendono lo sciopero di oggi degli aerei in segno di lutto per la tragedia di Como

ROMA — Accordo raggiunto, ieri sera, tra sindacati e Cobas dei macchinisti che hanno subito sospeso lo sciopero indetto dalle 18 del 22 alla stessa ora del 24 ottobre. Sospeso anche lo sciopero Ati, programmato per oggi, dei piloti aderenti al sindacato autonomo Appl in segno di cordoglio per le vittime dell'aereo precipitato ieri sera nel Comasco.

L'intesa tra ferrovieri è stata raggiunta dopo 60 ore di serrate trattative durate oltre 60 ore. I Cobas hanno espresso «largo consenso su una *proposta vertenziale specifica di settore*» inviata dalle federazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil e dall'autonoma Fisafs all'Ente Fs. I sindacati hanno anche chiesto l'immediata convocazione di un incontro, al quale parteciperà una delegazione dei macchinisti nel ruolo di «consiglieri tecnici», per aprire un negoziato sulla parte del nuovo contratto.

«E' importante — sottolinea il segretario dei trasporti-Cgil, Giuseppe Fontana — che sia stato accettato il principio dello *scambio salario-produttività*, in base al quale i benefici salariali dovranno essere collegati a consistenti aumenti di produttività (l'Ente sostiene la necessità di incrementi del 20% nella produttività e del 15% nella produzione, ndr). Questo consentirà di evitare il licenziamento di 15 mila ferrovieri nel giro di pochi anni per poter destinare più soldi ai miglioramenti economici per il personale che resta in servizio».

In questa logica, l'accordo sindacati-Cobas non quantifica l'aumento mensile da assicurare ai macchinisti (i Cobas reclamavano dalle 400 mila alle 600 mila lire) sotto forma di una indennità legata ai chilometri percorsi e alle ore di «condotta»: a seconda del proprio impegno, ci sarà chi potrà avvicinarsi alle 300 mila lire e forse più al mese, e chi invece conseguirà cifre sensibilmente inferiori.

Gli altri punti prevedono: la concessione di due giorni solari di riposo a settimana e il riconoscimento di un riposo minimo sufficiente tra due servizi nella stessa giornata; la riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore settimanali a partire dal giugno 1989; la diminuzione della durata dell'impegno di lavoro mensile dalle attuali 200 ore a 160-170; una conveniente soluzione del problema delle mense e dei dormitori, anche attraverso convenzioni con alberghi e ristoranti; la graduale eliminazione dei locomotori vecchi, l'insonorizzazione delle cabine di guida.

Nessuna schiarita, invece, per il trasporto aereo, destinato a vivere giorni difficili fino al 26 ottobre quando ci sarà il blocco totale dei voli Alitalia e Ati. Ieri un parziale caos è stato scongiurato a Fiumicino dall'astensione del personale di terra, aderente ai sindacati confederali. Lo sciopero di oggi dei piloti Appl è stato sospeso e rinviato a data da destinarsi. Domenica incroceranno le braccia gli addetti a terra della Sea di Milano Malpensa.

Gian Carlo Fossi

Leggo sciperi Giugni (psi) sfida la sinistra «Centiamoci»

ROMA — Il senatore socialista Gino Giugni difende la sua proposta di legge sulla regolamentazione del diritto di sciopero e sfida la sinistra a contarsi. «La mia proposta — dice — intende recepire i codici di autoregolamentazione sindacali *forza normativa; non di intervenire d'autorità sul diritto di sciopero*». «E' stato un errore porre il problema al governo, come ha fatto uno dei sindacati, mentre il confronto era avviato in Parlamento. Si è fornito un alibi ai pci per opporsi, senza entrare nel merito della questione; e invece la sinistra su questo punto deve contarsi».

(A pagina 7 il servizio di Marcello Sorgi).

Il leader del psi: questo non è un referendum pro o contro i magistrati

Craxi: «Gli irresponsabili del no»

«Le estremizzazioni faziose non servono» - Critiche a un «dotto ingiusto» (Bobbio?) e a un «autorevole deputato» (Anselmi) - Ironie sui tanti che saltano sull'Arca di Noè del «sì» - Dai gesuiti sfilza di «no»

ROMA — «*Irresponsabili*». Non ha usato mezze misure Bettino Craxi, nella conferenza-stampa di ieri mattina, per bollare coloro che si sono espressi a favore del «no» al referendum sulla responsabilità dei giudici, sostenendo di temere un attacco indiscriminato alla magistratura.

Fin dall'avvio del suo breve discorso, il leader socialista ha mostrato di voler alzare il tono di una battaglia referendaria finora molto scommessa. «Siamo alle prime battute — ha detto Craxi — e c'è più di un motivo per essere preoccupati, non tanto per il risultato del voto, quanto per il clima che si sta creando e che per molti aspetti, se continua così, diventa irrespirabile». Chi stava per essere preso di mira? Un «autorevole deputato», che, in una dichiarazione, aveva annunciato il suo «no», come «atto di stima e di solidarietà con tanti magistrati che in questi anni hanno rischiato la vita». «Una dichiarazione di questo genere — ha commentato Craxi — fa provare un sentimento di ripulsa e di indignazione per il suo carattere falso e demagogico». L'«autorevole deputato», facilmente identificabile nell'onorevole Tina Anselmi, si è poi trincerata dietro un «a Craxi non vale la pena di rispondere».

Meno facile l'identificazione del «dotto ingiusto» (in cui qualcuno ha voluto vedere Norberto Bobbio, uno dei bersagli prediletti da Craxi), reo di aver delineato una contrapposizione tra «il partito dei magistrati e della giustizia» e «il partito della criminalità e della corruzione». Queste, a giudizio del segretario del psi, sono «estremizzazioni faziose che non servono a nessuno», poiché «sostenere che i referendum equivarrebbero a una sorta di processo alla magistratura, significa infliggere un danno gravissimo alla magistratura medesima».

E poi il tuono: «Questi signori sono degli irresponsabili», ha urlato Craxi, che, a chi gli ha chiesto come mai a Milano avesse ironizzato sui tanti che saltano sull'«arca di Noè» del «sì» mentre adesso se la prendeva con i «no», ha risposto: «Probabilmente quelli che invitano a votare "no" appartengono a quella parte di animali, in senso biblico, naturalmente, che non intendono salire sull'Arca di Noè e sono decisi ad affrontare con il petto scoperto il diluvio dei "sì" che ci sarà».

E' in questi colpi di chice che va ricercato il senso della conferenza-stampa di ieri, piuttosto che nella ribadita funzione di «stimolo» che il referendum dovrebbe avere su un legislatore «lento e spesso insensibile» o nella sconfessione di un disegno di legge sulla responsabilità dei giudici, inopinatamente presentato nei giorni scorsi da una pattuglia di senatori socialisti. Craxi lo ha definito un «contributo al dibattito» di pochi, che è lui, comunque, appare «schematico e rigido». Il capogruppo al Senato, Fabio Fabbri, seduto gli accanto, tradiva una qualche preoccupazione, dal momento che il disegno di legge 483, depositato il primo ottobre, reca come prima firma, dopo quella del promotore, senatore Acone, la sua, accompagnata, poi, da altre 21: nel complesso oltre la metà del gruppo.

Con questa sconfessione Craxi ha voluto definitivamente disilludere chi, come il dc Giuseppe Gargani, ha subito parlato di piccola «vittoria» perché il psi sarebbe disponibile a concordare una legge prima del voto e, quindi, sarebbero con decisione la guida dello schieramento del «sì» in apertura di campagna.

L'attacco alle motivazioni del Comitato per il «no», che si è ufficialmente costituito ieri, serve a Craxi per mettere in evidenza le contraddizioni di cui, sono dc e pci, ha scelto il «sì» più per vanificare il referendum che per convinzione. Infatti, una solo molti degli argomenti del Comitato per il «no» sono molto vicini a quelli con cui dc e pci indicano il «sì» (pretestuosità del referendum, attacco indiscriminato alla magistratura), ma tutti i componenti il Comitato (o quasi) provengono dall'area cattolica (e spesso dalla dc, come la Anselmi o Francesco Paolo Bonifacio) o dall'area che ruota attorno al pci (soprattutto il gruppo degli indipendenti di sinistra).

Craxi si è accorto che sta là dc il pci incontrano molte difficoltà a gestire l'indicazione di voto che hanno dato per il referendum sulla giustizia, che si annuncia come il punto caldo della giornata dell'8 novembre.

Ieri, in piazza del Gesù, sono stati riuniti i segretari provinciali della dc proprio per discutere di referendum. Nelle relazioni di Vincenzo Scotti e Guido Bodrato la volontà di «sdrammatizzare», mettendo in secondo piano l'indicazione di voto, è apparsa più forte che mai. E, proprio ieri, un editoriale di *Civiltà cattolica*, la rivista

Paolo Passarini

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Armi all'estero 5 arresti

RIMINI — Sei ordini di cattura, di cui cinque eseguiti, e 14 comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere, commercio clandestino di armi da guerra (soprattutto mine) e costituzione di capitali all'estero sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Rimini, Roberto Sapio. Gli Stati interessati al traffico sarebbero Iran ed Iraq.

Gli ordini di cattura riguardano quattro italiani e due arabi. Fra gli arrestati anche il direttore generale della Misar, industria produttrice di mine con sede a Castenedolo di Brescia.

Un portavoce dell'azienda, che solo dal primo ottobre di quest'anno è controllata al 51 per cento dalla Oto Melara (gruppo Fiat), ieri sera ha precisato: «La Misar non ha mai compiuto operazioni in violazione alla legge sulle armi». L'industria «finora ha fatto soltanto contratti con Italia e Paesi Nato».

(A pagina 11 il servizio di Marina Ostolani).

Le Ferrovie dello Stato hanno deciso, nonostante tutto, di darsi un'immagine

Cobas che avete intelletto d'amore

«Il treno in Toscana / poesia quotidiana / per arrivare / divora la pianura / buca le montagne / scavalca le colline / costeggia il mare / e puoi chiedergli / altre prove / perché... ti ama. / Il treno ti ama».

Non cascano le braccia al lettore, non trapelano dalle sue ginocchia goccioline di latte. Il testo surriportato appartiene alla nobile categoria dei «messaggi» (siamo ridotti tutti quanti a meri «destinatari di messaggi»), e come tale ci sforzeremo di analizzarlo, sebbene stia diventando sempre più difficile orientarsi tra la buffoneria internazionale e quella involontaria, tra la serietà e la parodia della serietà, tra l'idiozia genuina e l'ironica apparenza della stessa. Ma senza essere filologi della statura di un Contini, di un Isella, Isaremo, del nostro meglio, commentando alla buona, e senza pregiudizi, l'interessante composizione ferroviaria, che è capitata sotto i nostri occhi diremo poi in quali casuali circostanze.

Essa è, dichiaratamente, d'area toscana, e nel settenario introduttivo si può discernere, oltre a un'eco degli agili ritmi adottati da Brunetto Latini per il suo «Tesoretto», l'orgoglioso egocentrismo di una terra che ha dato i natali, non dimentichiamolo, alla lingua italiana. E' la legittima riaffermazione di un primato: in Piemonte, in Puglia, in Lombardia, nelle Marche, il treno si limita a svolgere la sua funzione di mezzo di trasporto in una prosa arida, sciatta, spessissimo sgrammaticata. L'utente ligure o laziale, calabrese o umbro, se ne sta incupito nel suo angolo a fare le parole incrociate, cercando di non ascoltare i discorsi ospedalieri o sportivi dei suoi poco ispirati compagni.

Ma ecco che già a Sarzana, già ad Acquapendente, già a Montalto di Castro comincia a spirare tutta un'altra aria. Il monotono clangore delle ruote si fa struggente melodia, i sedili si ammorbidiscono, l'ultima pera del self-service diventa quasi mangiabile, l'arcigna controllora intona una ballatetta dagrotesca, i corridoi sembrano cosparsi, anziché di lattine e carrozze, di petali di rose. I viaggiatori sorridono, si guardano con occhi estaticamente perplessi. Che succede? Ma dilettine, stiamo entrando in Toscana, dove il treno è poesia quotidiana!

Non che la poesia gli faccia perdere di vista il suo scopo ultimo, che è quello di trasportare. E qui va precisato che il treno si arricchisce di un suo vivace comodo illustrativo, ricorrendo a quei moduli deliziosamente ingenui, ma di alta felicità narrativa, in cui rifulsero tanti Maestri trecenteschi.

«Divora la pianura»: e si vede infatti una pianura (maremmana?) con un treno lanciato a occhio e croce sui 140 km all'ora.

«Buca le montagne»: e manco a dirlo si vedono montagne giustissime dalle quali, grazie a un'opportuna galleria, sbuca trionfalmente un convoglio.

«Scavalca le colline»: e si vedono colline (senesi?) messe sotto, umiliate da un locomotore che ha tutto il piglio di Guidoriccio da Fogliano.

«Costeggia il mare»: e si vede un tratto di costa (tra Viareggio e Forte dei Marmi?) sfiorato imprevidentemente da un treno che non tarda liberecciate e schizzacqua.

La successiva proposizione lascia aperta, nella sua indeterminatezza invogliante, tutte le porte, fors'anche uno spiraglio mistico.

«E puoi chiedergli altre prove».

Quali, in nome di Dio? La prova della puntualità, per esempio? Della rapidità? Della comodità? Sembrano istanze un po' meschine, in un contesto che suggerisce di guardare ben più in alto, verso il politico (agli Uffizi) nel quale Pietro Lorenetti illustrò gli spostamenti della Beata Umiltà: il treno che, come la santa donna, si mette di colpo a leggere pur essendo analfabeta; che risana in un amen il piede di un viaggiatore, evitandogli l'amputazione; che trasforma in pieno agosto tiepide birre e roventi gazzose in bibite miracolosamente ghiacciate. Sì, al treno in Toscana si possono forse chiedere miracoli, perché... ci ama.

Quest'ultima rivelazione è di quelle che prendono alla gola. Un amore segreto, evidentemente, e certo non ricambiato, non certo del genere «ch'a nullo amato amar perdona». Mai, nei nostri frequenti rapporti col treno, avevamo sospettato un simile sentimento. Ci pareva anzi che ce l'avesse con noi, il maledetto, che non di rado ce la mettesse tutta per farci soffrire, per indurci alla bestemmia, addirittura alle vie di fatto. Nel suo contegno abituale non vedevamo che indifferenza, svogliatezza, disinteresse, malcelato disprezzo. E invece...

Da dove mai salta fuori, vorrà sapere il lettore, una composizione del genere? A chi è destinata? Quando è stata scritta e da chi?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

JESSICA (TEXAS) COME ALFREDINO

Midland (Texas). Alcuni tecnici spiano con particolari sensori l'interno d'un pozzo, profondo sette metri, dove una bimba di 18 mesi è prigioniera da mercoledì. Jessica McLure è caduta in fondo alla buca, larga solo diciotto centimetri. Scavato un tunnel laterale, ora un blocco di granito ostacola i lavori. Il caso ricorda la tragedia di Alfredo Rampi a Vermicino (A pagina 9 servizio di Ennio Caretto)

Un ragazzo di 15 anni racconta i drammatici momenti della sciagura aerea

«L'ho visto cadere in fiamme»

«Ho sentito un lungo e strano rumore, poi un bagliore» - Un altro testimone: «Sembravano fuochi artificiali» - Emergenza negli ospedali del Comasco

■ Nel mondo 4 sciagure nel 1987

ROMA — Sono quattro gli incidenti gravi accaduti quest'anno in tutto il mondo e che hanno causato finora la morte di quasi 500 persone.

3 gennaio — Un Boeing 707 della Varig precipita in fase di atterraggio ad Abidjan: 51 morti.

9 maggio — Un Tyushin 62 della Lot precipita in Polonia per incendio a un motore: 183 morti.

10 agosto — Dc 9 della Northwest Airlines precipita a Detroit poco dopo il decollo: 161 morti.

11 agosto — Un Boeing 737 della Thay Airways precipita in mare 900 chilometri a Sud di Bangkok per evitare una collisione con un aereo della Dragon air: 83 morti.

DAL NOSTRO INVIATO

OLIVETO LARIO (Como) — «*Ho visto un aereo con le fiamme sotto la pancia. L'ho visto che si abbassava. Poi è scomparso dietro la montagna*». Paolo Vivo, 15 anni, idraulico, stava tornando a casa dal rifugio «La Madonnina». Erano le sette e mezza ricorda. Da quel momento le ricerche dell'Atr 42. Ricerche disperate, affannose, confuse.

L'aereo scomparso, è stato individuato che era quasi mezzanotte, in una frazione di Oliveto Lario. Lo cercavano qui, sotto la Corna di Cretto, proprio in mezzo al promontorio che divide il lago di Lecco dal lago di Como.

Sotto la pioggia, in una notte bestiale. Ricerche con le torce, poche torce, sempre-lissime pile. Paolo Vivo, maglione viola e capelli neri inzuppati, racconta quel che ha visto: «*Ho sentito un rumore strano, pensavo al rumore delle macchine da rally. Ero appena entrato nella trattoria San Pietro. Il rumore continuava e sono uscito. Ho fatto in tempo a vedere l'aereo in fiamme. Da quando ho sentito il rumore a quando ho visto l'aereo saranno passati quasi dieci minuti abbiamo, dieci minuti di bagliore*». L'aereo in fiamme che perde quota e si schianta.

Anche altri hanno visto, ma nessuno ha voluto credere a questa tragedia, nessuno si è sentito sicuro: «*Mi sembrava incredibile*», ripete Paolo Vivo. Da una frazione, una donna ha telefonato a Don Emilio, il parroco di Barni.

E a Barni è arrivata la prima telefonata. I vigili del fuoco, come si usa fare in un paesino di 400 abitanti, hanno chiesto informazioni a Don Emilio. «*Ho sentito anch'io... Forse bisogna avvertire le guide del soccorso alpino*».

Pochi minuti e il paesino inizia le ricerche, su per la montagna verso la Corna di Cuzzo. E partono le guide del soccorso alpino, arrivano i vigili del fuoco.

Per tutta la notte questa zona del lago di Como, quasi all'altezza della punta di Bellagio, è stata un sovrapporsi incessante di luci lampeggianti di tutte le auto e di tutte le specie.

Un caos che, a mezzanotte, quando si è avuta certezza della localizzazione dell'aereo, è calato solo di poco. Fino a quel momento, sirene e luci erano sparse per tutta la provincia.

Si sapeva che l'aereo era caduto in questa zona, ma non si sapeva dove cercare con esattezza. Segnalazioni smentite in pochi minuti. E anche la segnalazione dell'aereo a Oliveto Lario, passata la mezzanotte, era ancora in attesa di conferme.

L'ospedale di Lecco, il più vicino, è in allarme. Si spera che qualcuno dei passeggeri sia soltanto ferito. Ma è una speranza, un interrogativo, che soltanto all'alba di oggi potrebbe trovare risposta.

Tra Oliveto Lario e Onno, quasi in riva al Lago, la notte è stata di pioggia e ricerche. La strada che sale da Lecco è intasata da ambulanze e altri mezzi di soccorso.

Le fotoelettriche dell'esercito han fatto fatica a passare. Si è cercato, e quasi soltanto con torce e pile, Si è cercato qualcosa in più di un pezzo di carlinga.

«*Qui ci siamo abituati ai rumori dal cielo* — racconta Bruno Viganò, dietro il bancone del suo «bar Giardino» di Barni — *Qua sopra passavano gli elicotteri per la Valtellina. Tutti pensavano, quando abbiamo sentito, che forse caduto uno di quegli elicotteri*».

Il bar è diventato il centro soccorsi. A mezzanotte è partita una squadra del soccorso alpino. Il rellito è tra Barni, che sta a 350 metri d'altezza, e Oliveto Lario che sta quasi sul lago. Con le torce, sperando di sentir qualche voce che chieda aiuto. Sperando di trovare qualcuno ancora in vita.

Giovanni Cerruti

Un esemplare dell'ATR 42, simile a quello precipitato mentre era in volo tra Milano e Colonia, fotografato sulla pista di Torino-Caselle

Per il maltempo

Un ritardo al decollo

Aperta inchiesta

ROMA — L'Ati (Aerotrasporti italiani) ha reso noto che l'Atr 42 caduto vicino a Lecco ieri aveva volato da Firenze a Milano Malpensa e viceversa e successivamente da Firenze a Milano Linate. Da qui era ripartito per Colonia alle 19,15 con venti minuti di ritardo rispetto all'orario previsto, a causa di una congestione del traffico e della cattiva situazione meteorologica.

Per il volo Milano-Colonia era salito a bordo un nuovo equipaggio composto dal comandante, dal secondo pilota e da una hostess. L'aereo caduto ieri, che aveva la sigla I-Atrh, era di recentissima costruzione ed era entrato nella flotta dell'Ati nel giugno scorso. Aveva compiuto fino ad oggi circa 900 ore di volo.

L'Ati ha comunicato di aver fatto partire immediatamente per Milano una propria commissione di inchiesta composta da dirigenti e tecnici della compagnia. In casi di incidenti del genere vengono nominate usualmente altre due commissioni d'inchiesta: una commissione formale da parte del Ministero dei Trasporti e una da parte dell'autorità giudiziaria.

Ventitre autoambulanze, provenienti da Como, Lecco, Erba e da altre località del Comasco, hanno raggiunto Asso, località situata nel triangolo tra Lecco, Como ed Erba.

Tutti gli ospedali della zona sono stati mobilitati.

L'Atr 42, nato da un accordo Italia-Francia, può portare 46 passeggeri

Un Colibrì per i viaggi a corto raggio

E' fra gli orgogli di Italia e Francia, sfrutta la tecnologia più raffinata, porta il nome di un prannome di Colibrì, si è alzato per i primi voli sperimentali nell'estate dell'84 e per la sua realizzazione sono stati investiti 5460 miliardi. L'aereo Atr 42, costruito in collaborazione tra l'italiana Aeritalia e la francese Aérospatiale, consorziate al 50 per cento nel gruppo «Aerei da trasporto regionale», è un velivolo molto diffuso per i voli interni su tratte brevi ed è stato venduto a tutt'oggi a 33 compagnie in tutto il mondo.

Proprio ieri, con un ordine da parte di una compagnia statunitense e di una tedesca, il costruttore aveva superato i 300 esemplari venduti tra la versione Atr 42 e la più moderna Atr 72, con fusoliera allungata.

L'Atr 42 è un bimotore a turboelica in grado di trasportare 42-46 passeggeri: è lungo 22,7 metri e ha un'apertura alare di 24,6. Fusoliera, carrello e piani di coda sono costruiti in Italia, mentre le ali sono di realizzazione francese. La linea di montaggio è a Toluse.

Destinato ai collegamenti con superiori ai 1500 chilometri, può volare a 5500 metri di quota a velocità di oltre 500 chilometri orari, partendo e atterrando su piste lunghe mille metri.

Il primo Atr 42 si «è messo al lavoro» l'8 dicembre 1985 con la compagnia francese Air Littoral. Nell'Ati l'aereo è entrato in servizio poco più di un anno fa. Il 4 agosto 1985. Fino a ieri non aveva mai avuto incidenti.

Il «Colibrì» ha un vanto su tutti: si presenta come un aereo risparmiatore, consuma infatti un chilogrammo di carburante al chilometro ed ha un raggio di azione di 1300 chilometri. In pratica è in grado di attraversare l'Italia da Nord a Sud senza fare scalo. La propulsione è fornita da due turbine Pratt & Whitney of Canada, con eliche quadripala Hamilton Standard.

Rispetto al «fratello» Fokker 27 (altro velivolo in grado di operare a terzo livello, cioè a breve raggio) è in grado di garantire un risparmio di carburante del 40 per cento circa, mentre i costi di esercizio sono inferiori del 25 per cento soprattutto grazie alle innovazioni tecnologiche: motori, impiego di materiali compositi, avionica.

I costruttori hanno previsto di mettere sul mercato 350 esemplari di Atr 42, il prezzo indicativo è di circa 7 milioni di dollari. Alcune stime di esperti hanno ipotizzato che l'aviazione mondiale entro il Duemila avrà bisogno di almeno 3500 velivoli di questo tipo.

L'aviazione di terzo livello è in Europa una definizione recente. Indica il trasporto aereo che collega, entro un raggio di 200-500 chilometri, aeroporti di uno stesso Paese o di Stati confinanti. Il terzo livello esiste da sempre negli Stati Uniti, in Brasile e in Australia, ma ha avuto grande impulso, a partire dal '78, proprio in America. In quell'anno l'allora presidente Carter consentì maggiore libertà agli aerei regionali, di conseguenza piccoli velivoli hanno sostituito, in fretta i grandi e costosi reattori, come il «Jumbo», il «727», il «Dc 9» e gli «Airbus».

r. eri.

In Italia è il secondo disastro aereo in dieci anni

Ustica, l'ultima tragedia

ROMA — Quello odierno dell'Atr 42 dell'Ati è il secondo incidente di questo decennio per l'aviazione commerciale italiana. L'ultima tragedia sui cieli italiani è il «misterioso» disastro dell'esplosione in volo del Dc 9 Itavia sul cielo di Ustica il 27 luglio 1980.

28 marzo 1966, un Viscount Alitalia si schianta sul Vesuvio durante la fase di atterraggio a Napoli: 45 morti.

5 agosto 1968, un Dc 8 Alitalia cade su una collina nei pressi dell'aeroporto di Milano-Malpensa: 12 morti.

16 aprile 1972: un Fokker 27 dell'Ati precipita sui monti del Frusinate: 28 morti.

5 maggio 1972: un Dc 9 Alitalia urta contro la «Montagna Longa» presso l'aeroporto di Palermo-Punta Raisi: 115 morti (è la più grave sciagura dell'aviazione commerciale italiana). Certamente è quella che ha destato maggiore impressione.

31 ottobre 1972: un Fokker 27 dell'Itavia precipita sull'aeroporto di Torino-Caselle: 24 morti.

23 dicembre 1978: un Dc 9 Alitalia precipita in mare in fase in atterraggio a Palermo-Punta Raisi: 108 morti. Una lunga inchiesta condotta dall'Aviazione civile ha finito con individuare le responsabilità della sciagura in una errata manovra dei piloti.

14 settembre 1979: Dc 9 Ati si schianta contro i monti di Capoterra, presso Cagliari: 31 morti.

27 luglio 1980: un Dc 9 Itavia in volo da Bologna a Palermo esplode misteriosamente mentre sorvola il tratto di Mar Tirreno tra le isole di Ponza e Ustica: 81 morti.

27 luglio 1980: un Dc 9 Itavia in volo da Bologna a Palermo esplode misteriosamente mentre sorvola il tratto di Mar Tirreno tra le isole di Ponza e Ustica: 81 morti.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Accade in paradiso

Venerdì 9/lunedì 11, polemiche per una lunga intervista del Buondio a Raitre — Suscita vibranti discussioni, prima ancora d'essere trasmessa, la lunga intervista (sette ore divise in tre serate) che il Buondio ha concesso a Gianni Minà in esclusiva per Raitre. Chi ha avuto modo di vedere i filmati non nasconde il suo sdegno: «*Con quello che costa, di questi tempi, mandare sei troupe in paradiso, la Rai dovrebbe pensarci due volte e comunque studiare un servizio più graffiante di questa intervista condotta praticamente in ginocchio*». Naturalmente c'è chi è più esplicito: «*Se il Buondio s'è ridotto a farsi intervistare da Gianni Minà vuol dire davvero che non c'è più religione*».

Negli ambienti di Raitre si fa osservare che certi intellettuali cercano da anni di avere un accesso purchessia al paradiso e non sono mai andati oltre il purgatorio; si capisce che adesso vadano dicendo che il vero centro dell'interesse è l'inferno. E' vero, dicono i più moderati, che le domande erano concordate prima con l'arcangelo Gabriele, ma è proprio nelle difficoltà che si vede il buon intervistatore, non è obbligatorio essere banali e scontati. In sostanza si rimprovera a Minà di avere accuratamente evitato quelle domande che potessero anche minimamente mettere in imbarazzo l'Interlocutore; di aver perfino evitato ogni accenno ad Adamo ed Eva e al fatto che ogni responsabilità penale è personale. Non occorreva, si dice, che Minà facesse il sessantottino in rimando («*Che paradiso era se c'erano delle cose proibite?*»), ma bastava eliminare le domande melense, finalmente spregiudicate («*Come ti senti l'ottavo giorno? Oggi ricreerebbe l'uomo?*») per una brillantezza meno generica («*Dicendo Fiat Lux anticipava il nome della grande industria a ne conosceva esplicitamente una compartecipazione alla gravosa opera di illuminazione universale?*»).

Bisognava, dicono i più polemici, mandare almeno giornalisti più esperti e rappresentativi, dei nomi come Zavoli, Levi, Bocca, la Tornabuoni, Biagi. Di sicuro Biagi, è la convinzione generale, non solo non sarebbe stato ostacolato dal timor reverenziale, ma avrebbe fatto intervenire per telefono, a caldo, papa Wojtyla. Invece, sempre a detta dei detrattori, si tratta di una preziosa occasione sciupata. Ma non a caso; la Terza Rete, notoriamente comunista, avrebbe inteso in questo modo lanciare un segnale conciliante alla dc sul tema dell'ora di religione, senza preoccuparsi dell'*audience* e dei contratti pubblicitari. Così la prima risposta è venuta da Berlusconi: ha scritturato il diavolo, che terrà per adesso una rubrica di consigli alle massaie.

Martedì 13, come siamo sudamericani — Assistendo, nei giorni scorsi, ai film argentini degli Incontri di Sorrento guardavamo le facce degli attori, ascoltavamo le discussioni politiche, raccoglievamo dalle storie un certo fervore rancoroso e orgoglioso e ci veniva incontro un'aria intensamente familiare: anche noi siamo italiani, come siamo argentini. Non semplicemente per il fatto che moltissimi argentini sono d'origine italiana, né per contemporaneità delle vicende politiche (l'Argentina è indietro di quarant'anni, esce dal suo fascismo), né per semplice ricalco fisico (gli argentini sono più belli di noi), ma come dire?, per l'atteggiamento pubblico, ricchissimi nelle parole, confusi nelle azioni, teatrali nella liturgia. Provate a guardare la politica al telegiornale come se fosse cronaca argentina: le accuse di De Mitas, le repliche di Nattas, le arringhe di Gullermo Craxis, le punture affermazioni di Lopez Martellis, e dibattiti, cortei, comizi sindacali, ha parlato Bienvenidos. Così distanti, così simili: il problema, per noi e per loro, è se restare così o cambiare.

Mercoledì 14/giovedì 15, il re e i Cobas — Il re ha molta simpatia per i sindacati di settore, che riuniscono un numero relativamente piccolo di persone, dotate di grande potere nella società. Lui stesso fa parte del sindacato stirpi reali, che ha già partorito il sindacato reggenti, ancora più piccolo e aggueritо. «*La via è verso il sempre più piccolo*», dice il re. Ma l'altro giorno lo sciopero dei ferrovieri dei Cobas gli ha impedito di andare a Cuneo da un amico malato e lui si è un po' rannuvolato: «*Bisognerebbe studiare un modo perché risulti chiaro che la controparte è la società delle ferrovie, non i viaggiatori*». Il conte Solaro ha sospirato: «*Una parola*». Il re ha proposto una soluzione interlocutoria: «*Quando i Cobas vogliono far sciopero avvertono i viaggiatori che provvedono a non pagare il biglietto per un giorno, danneggiando solo le ferrovie*». Il conte Solaro ha approvato, inseguendo una sua nostalgia: «*Però sarebbe bello tornare ai sindacati*».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Cobas

Ci piacerebbe potergli rispondere che risale ai tempi delle prime strade ferrate del Granducato, quando il mostro d'acciaio sgomentava i bifolchi, terrorizzava donne e fanciulli; che l'abbiamo tratta dall'umoristico e introvabile *Romanzo in vapore* (1856) di Carlo Collodi, di cui Maria Pacini Fazzi, editore in Lucca, ha avuto di recente la buona idea di proporre una riproduzione anastatica; o che fa parte degli amenissimi ricordi di gioventù che Ferdinando Martini pubblicò sotto il titolo di «*Firenze granducale*». Ci piacerebbe poterla attribuire al periodo più burlescamente futurista di Palazzeschi, o alla penna di Federigo Tozzi, che raccontò con amaro sarcasmo le sue esperienze di dipendente delle ferrovie nel romanzo «*Ricordi di un impiegato*».

Purtroppo l'origine della filastrocca è meno nobile, la sua datazione più allarmante. Si tratta di un coepleno, solido pannello (non di una strappabile locandina, di un deperibile poster) appeso nella sala d'aspetto della stazione di Grosseto, dove giorni fa stavamo aspettando un treno in (amoroso) ritardo di 40 minuti.

Subito abbiamo intuito cosa c'era dietro: l'Ente che diventa autonomo e si preoccupa anzitutto di mettersi al passo con l'industria privata in quello che gli sembra il settore più importante. «*Facciamo vedere che anche noi abbiamo una politica dell'immagine!*». Detto fatto, si siedono in quattro, in otto, in sedici seduti a un tavolo. Profonde discussioni sui «cervelli», proposte a ruota libera di «creatività». Dai col messaggio! Alla fine, ovvia!, il capolavoro è approvato, fabbricato, distribuito e appeso in tutte le stazioni del compartimento, con in calce il suo bel marchio FS.

Quanto sarà costato questo *tour de force* di lepidezza burocratica? Di quanto contribuirà all'immane deficit delle ferrovie? E' ciò che si chiedono gli utenti, toscani e non toscani, passato il primo momento di incredula stupefazione.

Certo, è solo una goccia nell'oceano degli sprechi pubblici; una stellina piccina piccina picciò nel firmamento della pubblica imbecillità. Ma sono pur sempre i suoi soldi (pensa il contribuente con un forte prurito alle mani) che hanno concesso alla creazione di quel ridicolo pannello, di quella tiritera indegna di un libro per le elementari, di quella sfilza di disegnini e di slogan melensi, inefficaci, controproducenti, che sembrano concepiti da un *team* di minorati per un pubblico di minorati.

Sarebbe questa, dunque, la nuova gestione del servizio, la nuova professionalità? E' da gente di tal posta che ci dobbiamo aspettare modernizzazioni ed efficienze, ristrutturazioni e premurosità?

Gli scioperanti ferroviari non ci hanno mai avuti tra i loro *fans* più scalmanati; ma certo che, rispetto agli stilnovisti sindacalizzati della poesia quotidiana e del treno innamorato, quei macchinisti che lassù, nel loro angusto abitacolo, il treno lo guidano materialmente per montagne, pianure, colline, e lo fanno bene o male arrivare in stazione, non solo in Toscana, quei prosaici lavoratori, dicevamo, qualche liretta in più secondo noi se la meritano, francamente. «*Cobas che avete inselvato d'amore...*».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Craxi

dei gesuiti, ha preso apertamente posizione per una sfilza di «no».

Nel pomeriggio Ciriaco De Mita ha ricevuto Alessandro Criscuolo, segretario dell'Associazione magistrati, rassicurandolo sull'impegno che sarà profuso dalla dc per difendere le ragioni dei giudici nelle prossime settimane. Subito dopo, Criscuolo si è recato a colloquio con Alessandro Natta, che gli ha dato le medesime assicurazioni, mentre, con una dichiarazione, Luciano Violante ha spiegato che il «sì» del pci va inteso come battaglia contro qualunque dipendenza del giudice, anche nella forma attuale, che, in qualche modo, lo subordina al potere politico. Un «sì» che sembra un «super-no».

D'altra parte, lo stesso Natta aveva già informato che almeno un quarto del gruppo dirigente allargato del pci non condivide il «sì» sulla giustizia. E, come ulteriore sintomo della difficoltà dello schieramento di sinistra a reggere il fronte del «sì», è arrivata l'indicazione di voto dei Verdi: quattro «sì», ma, per la giustizia, una cassella bianca che significa libertà di voto.

Paolo Passarini

L'aereo

Intorno all'aeroporto di Orino i vigili del fuoco hanno piazzato una potente cellula fotoelettrica che può illuminare fino a tre chilometri. Con essa illuminano i sentieri per facilitare il cammino dei soccorritori ed anche nella speranza di poter inquadrare il relitto. La nebbia, che è in alto, però riflette la luce.

Da Milano arriva una nuova notizia: il comandante avrebbe lanciato un messaggio prima di perdere il contatto radio: «Siamo in emergenza». Subito dopo il radar ha smarrito la traccia dell'aereo. Dopo quattro ore di ricerche l'Ati da Roma ha annunciato che l'Atr 42 era stato individuato tra i passi di Magiglio e Barni, in località Oliveto Lario Conca di Crezza, vicino alla Madonna del Ghisallo. Poco prima dell'una di oggi la polizia di frontiera di Linate ha dichiarato che il relitto non era stato ancora raggiunto dalle squadre d'intervento.

In segno di cordoglio nei confronti delle vittime i piloti aderenti al sindacato autonomo Appl hanno deciso di sospendere lo sciopero Ati programmato per oggi.

Claudio Altarocca

dall'Italia

■ Pertini si è rimesso

ROMA — Pertini sta molto meglio, il suo cuore è sotto controllo e le sue condizioni generali sono decisamente migliorate dopo il malessere di mercoledì mattina dovuto ad un rallentamento cardiaco. Il suo medico curante, il prof. Alberto Ugolini, che per tutta la giornata ha assistito l'ex Presidente, nutre «un giusto ottimismo», tanto è vero che si sta sempre turbolento paziente, pure incline ad osservare ordini e raccomandazioni, non ha posto alcuna limitazione alla ripresa dell'attività.

Se vuole, Pertini può anche riprendere il suo lavoro al Quirinale perchè non gli è stato vietato di uscire. Pertini è vigile, attivo e anche molto commosso per le attestazioni di affetto che gli stanno giungendo da tutto il mondo nel suo appartamento a Fontana di Trevi. *(Agi)*

■ A Difesa 21 mila miliardi

ROMA — Ventunomila miliardi, pari al 2,01% del prodotto interno lordo ed al 4,12% della spesa dello Stato per il 1988: questa la cifra prevista per il ministero della Difesa per il prossimo anno. Un «bilancio non espansivo», limitato al finanziamento dei programmi già in corso e all'ammodernamento, lo ha definito il ministro Zanone alla commissione del Senato. Della cifra globale, 16.970 miliardi vanno alla difesa nazionale (81%). Il resto è destinato all'arma dei carabinieri (2681) ed alle funzioni esterne (448 miliardi), tipo aviazione civile, protezione civile, rifornimento idrico alle isole. Dei 16.970 miliardi, il 40,2% va al personale, il 32,2% all'investimento, il 27,6% all'esercizio (mantenimento dei materiali ed addestramento). *(Agi)*

■ Famiglia cristiana e la dc

ROMA — «*E' stata una iniziativa presa in piena autonomia: un sondaggio come gli altri, che già a marzo una volta al mese pubblichiamo sugli argomenti più vari. Argomenti da copertina che interessano i nostri lettori, come la prossima indagine sulla "moda" del figlio unico*». Così il vice direttore di Famiglia cristiana, Beppe Del Colle, ha ridimensionato le prese di posizione sul sondaggio realizzato dal settimanale, nel quale gli elettori democristiani danno un giudizio non positivo di De Mita e indicano in Andreotti il suo successore alla guida del partito.

La vera sorpresa, seppure come tutti i sondaggi «*anche il nostro non va preso come vangelo*», conclude Del Colle, è stata «*l'indicazione di Gioria quale possibile successore di De Mita alla segreteria, immediatamente dopo un nome stesso come quello di Andreotti, ma largamente davanti a personaggi come Martinazzoli o Formigoni, per i quali ci si poteva attendere qualcosa di più*». *(Agi)*

■ Primo sì a decreto Usl

ROMA — La Camera, dopo i giorni interamente dedicati ai dibattiti politici ha ripreso ieri l'attività legislativa, con l'esame di decreti urgenti presentati dal governo e che il Parlamento deve convertire in legge. Ieri è stato approvato il decreto legge riguardante le Usl.

Si tratta del decreto che prevede misure urgenti per il ripiano dei bilanci delle Usl e dei debiti degli ex enti ospedalieri. Per le Usl la spesa prevista è di 800 miliardi per il 1988 e 750 miliardi per l'87, mentre altri 150 miliardi ogni anno andranno agli altri enti. *(Agi)*

ENCICLOPEDIA PRATICA JACKSON DI
ELETTRICITA' & ENERGIA
Indispensabile per il FAI DA TE elettrico, per conoscere tutto sull'elettricità, le fonti di energia ed i materiali
52 fascicoli settimanali
4 splendidi volumi
1050 pagine, oltre 500 fotografie e illustrazioni
IN EDICOLA I PRIMI 2 FASCICOLI A SOLE 2.500 LIRE
GRUPPO EDITORIALE JACKSON
DIVISIONE GRANDI OPERE

FOGLI DI BLOC-NOTES

Re Mitterrand

STRASBURGO — Fine settembre — Ascolto Mitterrand, nella grande sala del Consiglio d'Europa, mentre parla della democrazia e del Vecchio Continente. Calcolato tutto: i silenzi e le parole. Una modulazione perfetta delle pause. Qualche rara citazione; ma sempre appropriata. L'ovvio che diventa solenne; il solenne che non diventa mai ovvio.

Non è l'oratoria del Generale, con quelle impennate, anche di voce, che erano tutte predeterminate: misurate e modulate come ai tempi del teatro del *grand stile* (di cui, per tanti aspetti, De Gaulle era figlio: interprete di un'idea monarchica della Francia mai scalfita dalla musica repubblicana e giacobina, «*Notre Dame la France*»). Ma si capisce che la lezione gollista non è stata tramandata dall'erede, dal lontano competitore; così diverso, interprete di una Francia della «piccola gente», contrapposta alla concezione michelangiolesca e statuaria che del suo Paese aveva il fondatore della «France libre».

Quando entra nell'emiciclo del Consiglio d'Europa, Mitterrand avanza come un sovrano. Ricordo Pertini, che portava con sé, in tasca, i foglietti che avrebbe letto in questa stessa sala del Consiglio d'Europa, in quell'appassionato appello all'unità degli europei.

Mitterrand, invece, non ha fogli in mano, neanche stringe mani. Guarda, sorride, sopporta. Dopo il saluto del presidente di turno, un ufficiale di ordinanza gli porge le cartelle, che egli posa con distacco sulla tribuna.

E' tutto scritto: eppure sembra nuovo, o quasi, improvvisato. Giuoco fluttuo di alti e di bassi che serve a catturare l'auditorio (impressionante il silenzio dell'aula). Qualche sospensione un po' più prolungata; qualche scatto appena accennato. E' sempre il filo di un'autobiografia intellettuale che colloca quelle parole, pur distaccate e quasi accademiche, nel contesto paradossale della vita francese di questo momento. Di questa fase difficile e contraddittoria della Quinta Repubblica. Già quasi Sesta.

APRO, il mattino dopo, sempre a Strasburgo, *Le Figaro*, il vecchio giornale conservatore deluso da Chirac ma tenacemente ostile a Mitterrand. «*Tonalité flatteuse*»: è il sommario, grande, del servizio da Strasburgo. Il discorso ai rappresentanti dei cinquanta Paesi convenuti per la conferenza sulla democrazia parlamentare (promossa insieme dal Consiglio d'Europa e dal Parlamento Europeo) è giudicato un discreto di investitura. Quasi uno sfruttamento illecito di un luogo neutro.

Mitterrand non si è sottratto alla «*cohabitation*». Nella partita a scacchi con Chirac, ha preservato la sfera sovrana dell'Eliseo in materia di politica internazionale e di politica della difesa. Via via che il governo — il governo moderato, il governo della destra e del centro-destra — si ingigantiva, il Presidente della Repubblica si innalzava.

Mon tout vita mas.

LA Francia è il solo Paese dove si pubblichino, quasi a cascata, libri e libercoli sulle prossime elezioni presidenziali: seguite come una grande partita sportiva, che infrange gli schemi precostituiti, che rimescola tutte le carte.

Quid des Présidents de la République... et du candidat è un volume di Laffont, editore alla moda, che supera le seicento pagine, è curato da Dominique Frémy e assume quasi il carattere di un'enciclopedia (non a caso ha prezzi popolarissimi).

Contiene tutto: un elenco dei Presidenti, dalla Convenzione in avanti, un robusto dizionario biografico degli stessi, una pianta dell'Eliseo, un trattato sulla Costituzione e sul governo, un indice ragionato dei candidati, da Mitterrand a Léotard, perfino una serie di quiz.

MITTERRAND è in testa a tutte le classifiche. Era sceso al minimo della sua popolarità negli ultimi mesi del governo socialista; il governo conservatore lo ha riportato in alto, trasformandolo nel patriarca di una Repubblica nuovamente incerta, nuovamente tentata da tutte le «voglie» della «*Quatrième*». E da tutti i connessi fenomeni di frammentazione e di parcellizzazione (quale spettacolo nel fronte moderato, quali profonde divisioni fra Chirac e i suoi alleati!).

Il radicale Mitterrand — l'uomo che ha vissuto intera la parabola, e le contraddizioni, della Quarta e della Quinta Repubblica — torna ad essere *super partes*, quasi una garanzia contro l'avventura. Un punto di stabilità. Un elemento di cerniera: e di continuità. Anche soprattutto nella politica estera: dove paga il rigore atlantico, dove paga il costante richiamo all'Europa (che è pur sempre, al di là degli accenti diversi, l'Europa delle patrie piuttosto che l'Europa federata).

Gli errori del dirigismo socialista, così enfatico e aggressivo fra '81 e '82, sono dimenticati. Si pensa alle difficoltà economiche presenti tutt'altro che superate — nonostante il *lasser faire* del nuovo liberismo —, piuttosto che ai nodi aggrovigliati dei primi anni del nuovo corso. Solo Barre resiste anche nell'indice di popolarità: ed è giusto.

MITTERRAND raccoglie consensi e simpatie dovunque, ma soprattutto fra i giovani. Il suo consumato «maschiavellismo», l'*esprit florentin*, non contraddice a nessuna illusione, a nessun *qui pro quo*.

Nel breve incontro nell'aula del Consiglio d'Europa, il discorso ritorna non a caso su Firenze: la patria ideale del presidente francese, che non ha mai terminato il suo libro su Lorenzo il Magnifico ma conosce il Rinascimento toscano-italiano come quello francese. «*Devo tornarvi presto: ho ancora talenti angoli da esplorare*».

Quando cita i Comuni medievali che nutrirono le prime libertà democratiche, unisce quelli italiani ai Comuni fiamminghi e francesi. «*Pensano soprattutto alla Repubblica fiorentina*», mi sussurra nell'orecchio.

Ci diamo ancora appuntamento a Firenze, dove ci incontrammo per la prima volta trent'anni fa, tra fine '57 e i primi del '58. Obiettivo dell'allora ministro della Quarta Repubblica: la Biblioteca Laurenziana. Ed è detto tutto.

RIPENSO alla Biblioteca Laurenziana quando mi reco a Sélestat, per visitare la celebre Bibliothèque Humaniste.

Avevo incontrato i colleghi dell'Università di Strasburgo: una grande università e una grande storia, al crocevia di nazionalità e di religioni diverse (Strasburgo città-repubblica, città-stato, città riformata, città ricattolicizzata, nell'andeggiare perenne fra le sorti di Francia e di Germania, un vero compendio di storia europea).

Unanime è il consiglio di recarsi a vedere quell'angolo suggestivo della provincia di Strasburgo. Il delegato sponsor, addirittura, si offre di accompagnarmi. In auto una piccola stanza, di manoscritti preziosi raccolti con diligenza e passione dal Beatus Renanus, corrispondente ed amico di Erasmo. L'umanesimo, fiorito a Firenze ai primi del Quattrocento, proietta sul Reno i suoi effetti qualche decennio dopo. E in scia.

Una raccolta certo significativa, ma limitata. Il grosso della sala d'esposizione della biblioteca è dominato da libri del Sei e Settecento e anche dopo.

Uno spettacolo, senza dubbio. Mi domando quali spettacoli si potrebbero realizzare in Italia se ci fosse nel nostro Paese un decimo della capacità di organizzazione culturale della Francia.

Non c'è dubbio: la Francia è il Paese in cui è nata per prima l'industria culturale. E non è mai morta!

MI torna in mente un vecchio libro di Mitterrand: *Le coup d'Etat permanent*. Scritto contro De Gaulle e anche contro il sistema della Quinta Repubblica.

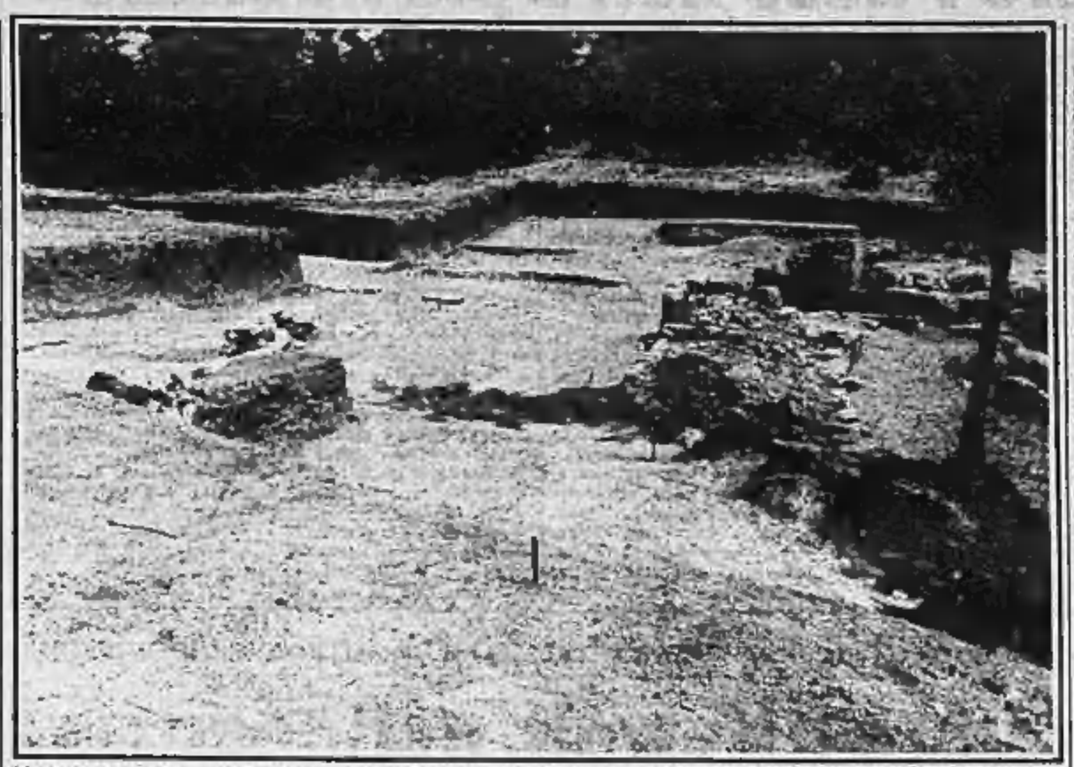
«*Che la Quinta Repubblica tenda verso la dittatura, il suo sistema giuridico lo prova con tutta evidenza*». Le riscriverebbe, oggi, quelle parole il piccolo-grande Mitterrand?

Giovanni Spadolini

RISCOPERTA L'ULTIMA ROCCAFORTE DELLA GUERRA CONTRO ROMA

Il segreto dei guerrieri sanniti

Probabilmente è Aquilonia la grande città emersa dagli scavi sul Monte Vairano - Qui, secondo Livio, si riunirono quarantamila soldati per un tremendo giuramento suggellato col sangue - Sconfitti, ne portarono il mistero con sé nella tomba - Ora riaffiorano case, forni, filatoi di lana: un documento della vita nel IV secolo a. C.



Monte Vairano: gli scavi della Porta Meridionale. Nella foto in basso: statua in pietra di divinità femminile (IV Secolo a.C.)

MONTE VAIRANO (Campobasso) — *Una grande città antica, fiorita tra il IV e il I Secolo a.C., risorge sulla cima di Monte Vairano, nelle vicinanze di Campobasso, a circa mille metri di altitudine. Nell'interno di un enigmatico recinto di mura, da tempo segnalato, cominciano ora a rivelarsi le strutture abitative; e sono quelle proprie dei Sanniti, il popolo che si oppose con sfortunato valore alla conquista romana.*

E' un'esplorazione dal fascino straordinario. Uscendo da Campobasso, s'imbocca la statale 17 a scorrimento veloce per Isernia e dopo appena sei chilometri, si devia sulla destra seguendo l'indicazione per Busso. La strada sale a grandi gironzolte, quasi aggredendo la montagna. A poco a poco l'aria si fa più fina, le case si diradano, la coltivazione scompare. Domina ormai la macchia di cerri e di querciuoli: una vegetazione densa e selvaggia da cui emergono a tratti spuntoni di roccia.

Prima di raggiungere Busso, si prende nuovamente sulla destra una carrareccia stretta nel bosco. Le curve sono sempre più ripide, l'auto sale sempre più a fatica. Ma l'ambiente è quanto mai suggestivo, sicché vale la pena di percorrere l'ultimo tratto a piedi, in uno splendido parco naturale che vede fiorire l'orchidea selvatica, guizzare lo scoiattolo nano. Ed ecco, infine, la radura sulla vetta. Siamo nel cuore dell'antica, misteriosa città.

Tutt'intorno, adattandosi al ciglio roccioso, si stendono per ben tre chilometri le mura, fatte di blocchi messi in opera a secco. In esse s'aprono tre porte; ed è presso la più piccola (ha tre metri di apertura, le altre ne hanno sei) che stanno avvenendo le nuove scoperte. «Dalla porta», lo vediamo chiaramente, muove verso l'interno una strada; e sul fianco della strada riemerge un'abitazione con il suo forno, il grande recipiente pieno di farro e di legumi rimasti fino a noi come significativa testimonianza, il telaio di cui si sono conservati ben novanta pesi.

E' la prima casa sannitica che conosciamo! Certo la filatura della lana fu l'attività principale. Quanto al destino della casa, esso risulta chiaro dalle nere tracce di incendio, dalle tegole del soffitto crollate e rinvenute in ampio numero a terra. L'occupazione deve durare qui dall'inizio del II Secolo a.C. alla metà del I; e forse la distruzione avvenne nell'ambito della guerra sociale romana, che ebbe nel Molise ampi e dinamici riflessi.

Più all'interno, altri resti di abitazioni stanno emergendo. E su tutto l'area in ceramica sparsa indica una generosa abitazione diffusa. Ma quando si potrà ampliare adeguatamente lo scavo? Con venti o trenta milioni all'anno, somma sconsolatamente la soprintendente Gabriella D'Henry, non si può scavare più di un mese, e neppure in forze. La conforta dicendo che ho conosciuto altri luoghi, in Italia e all'estero, dove esistono molti più mezzi e molte meno idee: tutto sommato, è meglio così.

Intanto è naturale chiederci se fu abitata tutta l'ampissima area racchiusa nei tre chilometri di mura. La risposta è che probabilmente una parte anche notevole dei cinquanta e più ettari di terreno fu adibita ad agricoltura e a pascolo da parte degli abitanti, il che implica una concezione della città molto diversa dalla nostra. Le attività produttive venivano tutelate dalle mura nella loro interezza, dentro e fuori delle abitazioni. E che tali attività fossero sviluppate lo mostra l'impianto per la filatura nella casa, lo conferma una fornace contemporanea di cui ci resta un'ampia produzione ceramica.

Altro che reclusi per le greggi, come si pensava un tempo! Veri e consistenti abitati si celano su queste montagne, anche se, va ripetuto, molto diversi dai nostri. E i tratturi che passano a valle, controllati e condizionati dall'alto, non sono semplici «piste di pastori»: anzi, come osserva Gianfranco De Benedittis che dirige lo scavo, «piste della lana», arterie di un intenso commercio che costituiva la condizione essenziale della vita.

C'è tuttavia un problema cronologico basilare: le mura che qui e altrove furono costruite per recingere gli insediamenti montani sono anteriori, contemporanee o posteriori alla conquista romana, che si svolse con le tre guerre sannitiche fra il 343 e il 290 a.C.? La risposta più naturale, e più corrente in passato, è che quelle mura fossero anteriori, che costituissero una caratteristica primaria degli insediamenti. Ma anche in questo caso il giudizio va cambiato, anzi rovesciato: le mura nascono sul finire del IV secolo a.C. o dopo ancora, ricchi sono piuttosto il segno di una reazione ai Romani, di un'iniziativa presa per difendersi quando le guerre sannitiche erano già concluse.

Ed ecco un altro problema, il più interessante di tutti poiché a Monte Vairano sorse senza dubbio una città imponente. Di quale città si tratta? Osserviamo preliminarmente che questo è il punto strategico più importante del Molise. Controlla dall'alto i due grandi tratturi Pescasseroli-Candela e Lucera-Castel di Sangro, che passano a valle sull'uno e sull'altro lato. E' verosimile che qui i Sanniti concentrassero la loro resistenza all'invasione romana, di cui ci parla dettagliatamente Tito Livio. Riandiamo dunque al racconto del grande storico, ai fatti che si svolsero nell'anno 293 e che ebbero per sede la maggiore città dei Sanniti, Aquilonia.

Diciamolo subito: secondo ogni verosimiglianza, l'abitato che risorge a Monte Vairano è appunto quello che Livio chiama Aquilonia, dando una serie di ragguagli topografici che con Monte Vairano ben si accordano. La fuga dei vinti nella vicina Bojano e la successiva conquista di Sepino sono, infatti, la naturale conseguenza dell'espugnazione della montagna.

Ma rileggiamo Livio, con l'emozionante descrizione dell'ultima chiamata a raccolta dei Sanniti per la guerra contro Roma: «Si fece un sacrificio. Compiuto il rito, il comandante fece introdurre a uno a uno i guerrieri più nobili per stirpe e per gesta in un ampio spazio: c'erano altari nel mezzo, animali uccisi sul terreno e tutt'intorno i centurioni con le spade sguainate. I guerrieri venivano l'uno dopo l'altro, e sembravano più vittime che protagonisti del rito. Dovevano assistere impegnarsi a non rivelare a nessuno ciò che avevano visto e udito.

Continua Livio: «Erano costretti a giurare secondo una terribile formula, con la quale invocavano la maledizione su di sé, sulla loro famiglia e sulla loro stirpe se non fossero andati a combattere dove i comandanti li avrebbero condotti, se fossero fuggiti dal campo di battaglia o se avessero visto altri fuggire e non li avessero immediatamente uccisi. Vi furono alcuni che all'inizio rifiutarono tutto giuramento: essi vennero decapitati davanti agli altari, dove giacquero tra le vittime uccise come ammonizione per gli altri affinché non rifiutassero».

Quante furono le genti domate da Roma. E su questo retto si comprende quanto ancora esse ci siano sconosciute, quanti misteri si celino dietro le mezze calzature delle loro fortezze montane, lungo le piste a perdito d'occhio dei loro tratturi. Forse il giuramento di Aquilonia si è realizzato almeno in questo, nel segreto che fu imposto ai Sanniti destinati a morire e che essi portarono con sé nella tomba. Ma non c'è segreto che possa durare in eterno. A Monte Vairano, oggi, il sole limpido e bruciante della montagna illumina un nuovo giorno dell'archeologia.

Sabatino Moscati

Finarte

MILANO
Via dei Bossi, 2

OPERE D'ARTE CONTEMPORANEA
Esposizione: dal 16 al 19 ottobre
Asta: martedì 20 ottobre: ore 17.15 e ore 21.15
Orario dell'esposizione: 10.30-12.30 e 16.00-19.00
Domenica e lunedì apertura pomeridiana

ROMA
Via Margutta, 54

ARREDI E ARGENTI ANTICHI
Esposizione: dal 16 al 19 ottobre
Asta: 20 e 21 ottobre: ore 16.30 e ore 21.15
Orario dell'esposizione: 10.30-13.00 e 15.30-19.30
Domenica apertura pomeridiana

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Milano - Piazzetta M. Bossi, 4 - Tel. 02/877041
Telex 325621 FINART I - Telefax 02/867318
Roma - Via Margutta, 54 - Tel. 06/6795290

VITALITA' DELLA CULTURA LATINO-AMERICANA AL CONGRESSO DI FILOSOFI A CORDOBA

Sorprese dal Sudamerica, lingua tagliata

CORDOBA (Argentina) — Nella cultura c'è da qualche anno un nuovo protagonista — nuovo solo relativamente al più o meno completo silenzio degli anni del franchismo — e cioè la Spagna. Madrid appare per molti aspetti il punto caldo dell'attualità culturale, una specie di Parigi capitale del secolo XIX, dove tutte le avanguardie sembrano trovare il loro luogo d'elezione. Questa nuova vitalità della cultura spagnola non riguarda forse solo la Spagna in senso proprio, ma più in generale il mondo ispanico, quella grandissima parte del pianeta che parla castigliano o portoghese. E' la prima riflessione che ispira il Congresso Internazionale di Filosofia, che si è tenuto alla fine di settembre a Cordoba, in Argentina. Erano presenti filosofi e uomini di cultura di ogni parte del mondo, molti di grande fama e prestigio; ma c'era soprattutto una partecipazione vastissima (2600 iscritti) di studiosi, in gran parte giovani, di tutta l'America Latina.

Da noi si parla ormai dell'America Latina quasi solo per registrarne le permanenti difficoltà politiche e la disastrosa situazione economica. Anche la popolarità di cui godono in Occidente narratori e poeti latino-americani non sembra dar luogo a una presenza culturale determinante: almeno nel senso che poesia, letteratura, cinema possono sempre apparire come prodotti che si importano, si leggono e si valutano alla luce dei nostri principi teorici, delle nostre posizioni critiche; un po', se è consentita l'analogia, come si esportano e si apprezzano oggetti e manufatti artistici di culture «altre» o primitive, senza che ciò costituisca un vero incontro con altri mondi concettuali. Così, per molti di noi in Occidente, anche per chi legge e ama Borges o García Márquez, la cultura latino-americana sembra un po' una «lingua tagliata». L'interesse per poeti, narratori, registi non sembra metterci davvero in contatto con la ricchezza delle idee che circolano in questi Paesi.

Il sospetto

Il congresso filosofico di Cordoba, organizzato per celebrare il ritorno della democrazia in Argentina, ha costituito senz'altro un'occasione rivelatrice per cominciare a prender atto della vitalità filosofica e culturale del mondo latino-americano. E' stato per molti versi un evento del tutto differente dagli altri congressi di questo tipo che si fanno periodicamente in altre parti del mondo: alle comunicazioni di carattere scientifico si è affiancato, finendo per prevalere e caratterizzare l'atmosfera del congresso, un interesse molto più intenso e generale di tipo etico-politico. Gran parte dei giovani argentini, colombiani, brasiliani, cileni, peruviani, cubani, boliviani presenti al congresso erano professori di scuole secondarie o ricercatori universitari che insegnano e parlano di filosofia in condizioni politico-sociali spesso difficilissime, in Paesi dove si rischiano il sogno della rivoluzione violenta e la guerriglia, la crisi economica, la presenza di sanguinose dittature militari. Il dialogo e la discussione del congresso han finito per far emergere sempre di nuovo una domanda: la filosofia, che nella sua storia è stata un affare dell'Occidente, e che soprattutto nella modernità si è sviluppata sempre in stretto contatto con l'evoluzione della società industriale, ha qualcosa da dire nella situazione latino-americana?

In molti interventi, soprattutto nelle affollatissime tavole rotonde nella Filosofia della liberazione o nella versione di post-moderno, si è fatto sentire il sospetto che molto del lavoro filosofico, spesso di ottimo livello scientifico, che si fa oggi in America Latina sia ancora sempre un prodotto d'importazione, o addirittura un ennesimo segno della dipendenza di questa cultura dalle culture delle grandi potenze industriali. Un sospetto non del tutto infondato, se si pensa che i giovani filosofi più promettenti di questi Paesi completano per lo più la loro formazione negli Stati Uniti o in Germania, utilizzando le borse di studio di cui quei governi sono particolarmente generosi. Quella che in Argentina si chiama la «normalizzazione» della filosofia come di altre discipline accademiche, e cioè l'imporsi di standard di lavoro scientifico mediamente simili a quelli europei e nordamericani, si sta attuando in questi ultimi anni soprattutto come massiccia importazione del pensiero anglosassone di orientamento analitico e neo empirista: un pensiero, però, che legato com'è al peso sociale che scienza e tecnica hanno nelle società altamente sviluppate (al punto che anche in Italia ha fatto fatica a imporsi, e sempre ancora in misura limitata), finisce per apparire radicalmente estraneo alla realtà latino-americana, con l'aggravante di essere servito spesso anche come il pensiero ufficiale dell'imperialismo occidentale.

Una identità

Accanto alla normalizzazione filosofica — che è ovviamente percepita come un contributo alla razionalizzazione di questa società e che prevaleva nelle relazioni e comunicazioni ufficiali del congresso — si è perciò sviluppata, nella Bellissima di Cordoba, tutta un'attività parallela, di seminari e tavole rotonde autocoscienziali all'ultimo momento, che riflettevano, spesso confusamente, una vasta insofferenza per la preoccupazione più «professionale» degli organizzatori. Soprattutto in queste sedi è emersa quella vitalità che pare caratterizzare oggi il pensiero argentino e in generale latino-americano e che in qualche misura l'avvicina alla situazione spagnola. Qui, certo in termini diversi dalla Spagna, la questione è quella di sviluppare una cultura non dipendente, ripetitiva e di importazione; con il rischio, di cui si è a lungo discusso, di cercare di costituire una «identità» culturale latino-americana, o anche più specificamente argentina, brasiliana, messicana, eccetera, in un mondo in cui le identità culturali tendono a scomparire proprio in conseguenza dello sviluppo e della modernizzazione.

Il sogno di una identità autoctona dell'America Latina, se si capisce per i riferimenti politici che implica (la ricerca di indipendenza dal grande capitale occidentale), è tuttavia, sul piano culturale, un ennesimo sintomo di dipendenza, almeno nella misura in cui l'idea dell'identità culturale di un popolo o di un Paese è anch'essa un prodotto del pensiero europeo, che qui non sembra tale solo perché in Europa è ormai roba di altri tempi. Il problema, a questo punto, si allarga: diventa quello di capire se le società in via di sviluppo debbano ripercorrere le tappe della modernizzazione che l'Occidente ha già percorso e che, in qualche modo, ha anche teoricamente superato. Si lega a questo, ovviamente, anche il problema dell'attualità della rivoluzione in America Latina: chi insiste a giustificarla e a considerarla un programma realistico lo fa in nome dell'idea che la società latino-americana deve necessariamente modernizzarsi attraverso le stesse fasi che hanno segnato la modernità europea, comprese le rivoluzioni. Quando si dice in America Latina che l'esperienza europea, anche e soprattutto della sinistra, è stata in questi ultimi anni lo svuotamento del mito della rivoluzione, la risposta — se è benevola — è che noi pensiamo così perché siamo in una fase diversa di sviluppo. Ma può darsi invece che anche l'esperienza che l'Europa ha fatto con il mito della rivoluzione possa significare qualcosa per la riflessione latino-americana, e quelli che oggi in Argentina, in Brasile, o in Colombia parlano di post-modernità come di un tema attuale anche per la loro situazione, sembrano intuire che forse la via dell'emancipazione dei loro Paesi non passa necessariamente attraverso la ripetizione della modernizzazione occidentale (e neppure per quel suo aspetto che è la filosofia scientistica del neopositivismo), ma può seguire strade diverse, in questo senso davvero indigenodenti.

Gianni Vattimo

Leasarte
Società per azioni del gruppo BNL
presenta
ANTOLOGIA DI DIPINTI ANTICHI
Una raccolta di 75 opere di importanti maestri
Fra cui: *Spinello Aretino, G.B. Moroni, J. Liss, R. Manetti, G.R. Crescenzi, J. Courtois, C. Maratta, P. Novelli, B. Cavallino, S. Rosa, M. Preti, L. Giordano, A. Van Dyck, G. Cerani, S. Ricci, B. Bellotto, F. Zuccarelli, A. Magnasco, G. Van Wittel, A. Locatelli, G.P. Panini e altri.*
ESPOSIZIONE IN SAN PAOLO CONVERSO
Corso Italia, angolo Via S. Eufemia, Milano
da venerdì 16 Ottobre a Domenica 15 Novembre
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, chiusi il lunedì
Il ricavato dalla vendita dei cataloghi verrà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Per informazioni:
Leasarte S.p.A. - Via S. Eufemia, 25 - Milano - Tel. 866080

I rappresentanti del gruppo che detiene i 3 tecnici si contraddicono sul riscatto

Sui rapiti contrasti tra i kurdi

Per il portavoce dell'Upk a Londra il ritiro della flotta italiana è «irrinunciabile», per quello di Parigi è «auspicabile»

«Il vostro Paese non è più neutrale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il ritiro delle navi italiane inviate nel Mare di Oman è «auspicabile», come afferma il portavoce parigino dell'Unione patriottica kurda, o è una condizione irrinunciabile che pesa sulla sorte di Giacomo Cominetti, Giuseppe Carmosino e Roberto Ditadelevi, come ha detto un rappresentante dell'Upk a Londra? Ieri sulle richieste del movimento che ha rapito i tre tecnici italiani si sono intrecciate voci diverse. Soprattutto toni diversi che fanno pensare a divisioni interne, a una frattura tra «falchi» e «colombe» che complicherebbe l'avvio di trattative che si presentano già molto difficili.

Ma almeno Ahmed Bamarni, da Parigi, conferma quanto aveva detto nell'intervista concessa martedì al nostro giornale. Anche se, in parte, anche lui usa un vocabolario più duro. Per Bamarni le «condizioni preliminari» — perché di questo oggi si può parlare dal momento che un vero negoziato non è ancora in corso — sono tre. Il ritiro della flotta, la sospensione delle forniture militari che il nostro Paese accorderebbe all'Iraq e un «aiuto umanitario» alla popolazione del Kurdistan.

— Ma per lei, allora, il ritiro delle navi che si trovano nel Mare di Oman è la prima delle condizioni?

«La presenza di una terza e propria Armada nelle acque del Golfo, non solo delle navi italiane, rafforza il regime di Saddam Hussein. E quindi è una minaccia anche per noi, per la nostra lotta di liberazione nel Kurdistan iracheno. Anzi, l'Upk è convinto che l'Iraq ha provocato l'intervento americano e degli altri Paesi occidentali. I primi attacchi contro le navi mercantili, sono stati compiuti dagli aerei di Baghdad e i missili sparati per errore contro la fregata Stark della Us Navy sono stati un incidente precordinato.

— In questo caso, quando il portavoce dell'Upk a Londra, Omar De Babe, sostiene che il ritiro delle navi italiane è una condizione irrinunciabile, ha ragione?

«Io ho parlato ieri mattina con la direzione unificata dell'Upk e sono stato designato come l'unico portavoce del nostro movimento in Europa per questa vicenda. Posso dire una sola cosa: il ritiro delle navi italiane per noi è auspicabile. Nel conflitto tra Iran e Iraq, l'Italia, fino a poco tempo fa, ha avuto una posizione chiara, equidistante. Adesso ha commesso un errore. Ripeto: il ritiro delle navi, per noi, è auspicabile. E non ci sono fratture nell'Upk.

— Lei dice di avere parlato ieri con i responsabili del movimento. Qual è, adesso, la situazione dei tre ostaggi italiani?

«I tre italiani stanno bene. Noi non li consideriamo ostaggi, non abbiamo nulla contro di loro, gli offriamo il massimo della protezione. Certo, sono con una nostra unità nella zona liberata del Kurdistan. Questo significa che per loro il maggiore pericolo viene dall'esercito iracheno. Rischiano quello che rischia il nostro capo Jalal Talebani: non siamo noi i responsabili dei bombardamenti iracheni».

— Ma dove si trovano? C'è chi dice che sono in un villaggio vicino alla città di Sulaymaniah, chi afferma che sono in marcia per una valle inaccessibile...

«Adesso sono a 70 km da Kirkuk, in una delle basi del nostro quartier generale. E vi assicuro che è una base ben protetta. Se sarà il caso saranno trasferiti altrove. Lei parla di marce, di valli inaccessibili: tutta quella zona è aspra e la vita dei partigiani è difficile».

— Può prevedere quanto durerà ancora la loro detenzione?

«Questo dipende soltanto dagli sviluppi delle trattative. Ci sono anche tre tecnici filippini con loro e noi vogliamo arrivare a una soluzione umanitaria».

— Ma soltanto se l'Italia accetterà le vostre tre condizioni?

«Ho già detto che quelle che ho riferito sono le nostre richieste preliminari.

Enrico Singer

Confusione anche alla Farnesina

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *I contatti per la liberazione dei tre tecnici italiani rapiti da un gruppo della guerriglia curda nell'Iraq settentrionale si stanno svolgendo in un clima di confusione. E' quanto traspare dalle divergenti informazioni rilasciate dai numerosi rappresentanti e portavoce curdi nelle capitali europee e anche dalle dichiarazioni attribuite a fonti diplomatiche italiane e parzialmente smentite ieri sera dalla Farnesina.*

La confusione è contestata dopo una nota di un'agenzia di stampa (la Adnkronos), la quale ha riferito una dichiarazione da Parigi del rappresentante in Europa dell'Unione Patriottica del Kurdistan, Ahmad Bamarni. Il portavoce del gruppo che si è attribuito il rapimento dei nostri tre connazionali ha dichiarato testualmente: «Da due giorni un consigliere della vostra ambasciata a Baghdad è entrato in contatto con un rappresentante del gruppo che ha sequestrato i tre italiani». *Una notizia importante, e che lascierebbe ben sperare sulla possibilità, forse, di una sollecita fase di trattativa.*

*Interpellato telefonicamente, anche l'ambasciatore italiano nella capitale irachena, Ugo Toscano, conferm*ava in corso addirittura delle «trattative», *a non più di semplici contatti, come aveva dichiarato da Parigi Ahmad Bamarni. Il diplomatico aggiungeva un'ovvia precisazione, secondo quanto riporta l'agenzia: «Si tratta di trattative segrete e io non sono autorizzato a rilasciare alcun commento».*

L'intervista telefonica è proseguita con un altro esponente (il barista fra le *quali la smentita, da parte dell'ambasciatore italiano, del nesso fra il triplice sequestro e la guerra nel Golfo) e con una allarmante affermazione:* «L'unica cosa certa è che ora la situazione, dopo il chiasso che se ne è fatto sulla stampa, da irritabile che era è diventata quasi disperata. Credo perciò che su tutta la vicenda si stia facendo una gran confusione.

*Ma la confusione non è soltanto attribuibile ai giornali, se, dopo aver preso visione di queste dichiarazioni, a Roma il ministero degli Esteri ha ritenuto doveroso pubblicare una sostanziale rettifica, che smentisce le dichiarazioni prestate al rappresentante curdo e poi confermate dal nostro ambasciatore a Baghdad. La nota ufficiale to*rma infatti che «non risulta alla Farnesina che contatti siano stati stabiliti a Baghdad con un rappresentante del gruppo curdo che ha rapito i tre tecnici italiani. Affermazioni in tal senso sono state attribuite oggi da un'agenzia di stampa al rappresentante in Europa del Puk. Si precisa invece che, come è già noto, gli opportuni canali sono stati stabiliti per tutti i contatti ritenuti utili ed opportuni per una soluzione della vicenda».

Da tutto questo si trae l'impressione che, a parte un'ambasciatore «chiacchierone» su un tema che dovrebbe essere, almeno nelle intenzioni del governo, strettamente confidenziale, forse gli emissari italiani ancora non abbiano bene individuato i canali che portano agli effettivi responsabili del rapimento.

Missile contro una nave Usa (con bandiera liberiana) a un attracco dell'Emirato: è la prima volta

L'Iran attacca a Kuwait, petroliera in fiamme

Il vettore ha sfiorato quattro unità kuwaitite passate sotto la protezione americana - Una dura protesta all'Onu Shultz e Reagan prendono tempo - Anche gli iracheni colpiscono due «tanker» nei pressi della costa dell'Iran

BAHREIN — Un missile iraniano ha centrato ieri una super-petroliera. Una battente bandiera liberiana nelle acque del Kuwait. E' la prima volta che l'integrità territoriale di un Paese neutrale come l'emirato viene violata in modo così plateale, una svolta drammatica quanto inattesa nell'escalation del Golfo. Il vettore ha provocato un incendio a bordo dell'unità, la prua è andata semidistrutta. Ma non vi sono state vittime.

Dopo le prime ore di scompiglio, fonti americane a Bahrein hanno fatto tuttavia sapere che la situazione è sotto controllo e come le quattro petroliere kuwaitite «ribattezzate» con la bandiera a stelle e strisce — le quali si trovavano a poca distanza dal «tanker», colpito nel porto-terminal di Mina al-Ahmadi — non abbiano subito danni.

«Ora si porrà il problema di come proteggere degli attacchi iraniani non solo le petroliere in navigazione, ma anche quelle ferme nei porti», fra l'altro una fonte americana nel Golfo.

Il governo del Kuwait ha riferito che la petroliera «Sangari», 275 mila tonnellate, proprietà della società Omi Corp., con sede a New York, è stata colpita alle prime luci del mattino. La grande petroliera liberiana era giunta nel Kuwait già carica a metà di greggio e si apprestava a riempire i suoi serbatoi.

Secondo alcune fonti, il missile sarebbe stato un Silkworm di fabbricazione cinese proveniente da una vicina base iraniana, secondo altre si tratterebbe di un Maverick di fabbricazione americana, lanciato da un aereo.

Il Kuwait — mentre la cui costa meridionale l'Iran lanciò il mese scorso un missile, ha immediatamente inviato una nota alle Nazioni Unite protestando energicamente — *«per questa nuova aggressione»*.

Il segretario di Stato Shultz ha evitato di rispondere alla domanda se gli Stati Uniti intendano dar vita a misure di rappresaglia dopo l'attacco alla petroliera liberiana, sottolineando che il lancio del missile rappresenta un atto di ostilità contro il Kuwait più che contro gli Usa. Neppure Reagan si è sbottonato: *«Ho appena appreso dei fatti e non mi sono consultato con i miei consiglieri»*.

Anche l'Iraq, comunque, è entrato ieri in azione, attaccando due petroliere nei pressi delle coste iraniane. Lo ha annunciato in serata un portavoce iracheno citato da Radio Baghdad. Le due unità — secondo il portavoce — sono state colpite attorno alle 16,30 ora italiana con «precisione» dagli aerei di Baghdad, che sarebbero tornati indenni alla base. Gli attacchi non sono stati ancora confermati da fonti indipendenti. *(Ansa-Ap)*

De Cuéllar ci riprova: operazione «D Day»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il segretario generale Onu de Cuéllar ha ripreso ieri la sua mediazione nel Golfo Persico con un ultimatum a Teheran e a Baghdad.

Alle 17 locali, le 22 in Italia, de Cuéllar ha convocato nel suo studio i delegati iraniano e iracheno all'Onu, ha consegnato loro il suo piano di pace, e ha dato loro 15 giorni di tempo per *«una risposta scritta»*. Poche ore prima, l'ambasciatore italiano Bucci, presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, aveva reso pubblici i termini della nuova missione del segretario, su unanime decisione dei 15 membri.

Non contempla il ricorso a sanzioni contro l'Iran, in particolare l'embargo mondiale delle forniture militari richiesto dagli Stati Uniti, né fissa scadenze per il ritorno del Golfo alla normalità, ma concede grande discrezionalità a de Cuéllar.

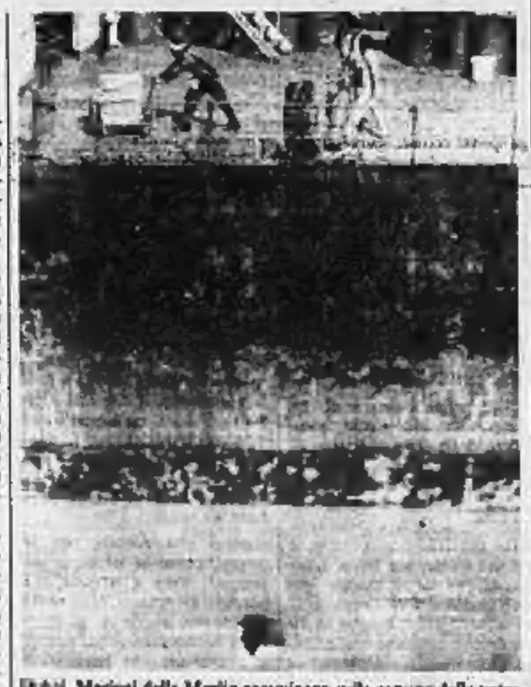
Il piano di pace dell'Onu poggia sul concetto del «D day», un riferimento allo sbarco in Normandia propugnato dal segretario. Il primo giorno sarebbe quello risolutivo: si avrebbero infatti simultaneamente la cessazione delle ostilità tra l'Iran e l'Iraq, l'avvio di negoziati separati nel Palazzo di Vetro con Teheran e Baghdad *«per la soluzione onorevole delle pendenze»*, e l'inizio di un'inchiesta imparziale sulle responsabilità dei due Paesi nel conflitto, voluta dagli iraniani nella certezza di una condanna degli iracheni.

Sei giorni dopo il «D Day» gli osservatori dell'Onu si recherebbero al fronte, e la data da destinarsi gestirebbero lo scambio dei prigionieri e il ritiro delle truppe *«verso i confini tradizionali»* dei due Paesi. Sempre in data da destinarsi, forse contestualmente, le Nazioni Unite divulgherebbero l'esito dell'inchiesta sulle colpe di guerra. In un'ultima fase, si avrebbe una conferenza tra gli Stati del Golfo Persico per la sicurezza dell'area.

In una conferenza stampa, Bucci ha annunciato che il nuovo mandato del Consiglio di Sicurezza a de Cuéllar è senza precedenti, perché gli conferisce una straordinaria autonomia: viene lasciato alla discrezione del Segretario Generale, ad esempio, cambiare tahuni tempi e modalità del piano di pace. De Cuéllar ha una serie di assegni "in bianco" hai detto l'ambasciatore italiano, è autorizzato a dare corso a tutte le iniziative necessarie all'attuazione del progetto.

Il perno della mediazione Onu rimane comunque la risoluzione 598 del 20 luglio scorso, che il Consiglio di Sicurezza, ha concluso Bucci, ripropone fermamente all'Iran e all'Iraq. Sebbene l'ambasciatore non lo abbia fatto notare, un fallimento di de Cuéllar darebbe via libera agli Usa per l'embargo delle vendite di armi a Teheran.

Sulle prospettive di successo della nuova mediazione, per cui l'Italia si è battuta a spada tratta, i pareri erano divisi. Bucci non ha nascosto di nutrire qualche speranza di successo; l'ambasciatore americano Walters, con cui si era appena incontrato, si è invece mostrato scettico. e. c.



Dubai. Marinai della Merlin camminano sulla coperta della petroliera cipriota; in basso è visibile il foro causato il 10 ottobre scorso da un missile iracheno, trovato poi ingoiato nella sala macchine

Gli Emirati temono rappresaglie iraniane

La flotta italiana è sgradita Ormeggi al largo d'Abu Dhabi

I marinai: «Abbiamo avuto momenti brutti e di grande tensione»

DAL NOSTRO INVIATO

ABU DHABI — La fregata Grecale ha lasciato ieri mattina alle 9 il porto di Abu Dhabi, salutata dall'equipaggio dello Scirocco che aveva attraccato 26 ore prima dopo essere rimasto alla fonda per tre giorni al largo, fuori dalle acque territoriali degli Emirati Arabi Uniti.

Il Grecale non è partito per una nuova missione ma, dopo una breve navigazione, ha gettato le ancore a una quindicina di miglia dalla costa. Domani lo raggiungeranno il Perseo e la nave appoggio Vesuvio, tuttora ormeggiate a Jebel Ali, più a Oriente. Per il momento le fregate non hanno nulla da fare (il pericolo per Mercurio Italia arriverà davanti a Hormuz appena domenica 18 ottobre e la misteriosa petroliera Ambronia, diretta a un porto dell'Iran, non ha chiesto di venire scortata) per cui la squadriglia dovrà aspettare.

Ma perché aspettare in rada anziché in porto? La spiegazione è politica. Il governo degli Emirati Arabi Uniti, che contemporaneamente mette a disposizione i suoi attracchi, desidera mantenere al più basso livello possibile la presenza delle navi da guerra. Vanno pure a fare rifornimento di carburante, acqua, viveri, venite a far riposare a terra i vostri uomini, ma non fermatevi più dello stretto necessario. Insomma, scali sì, basi no. Perché qualcuno, per esempio l'Iran, potrebbe sospettare che gli Emirati hanno abbandonato la loro posizione di equidistanza.

Qui ad Abu Dhabi, e più ancora nell'Emirato di Dubai, che ha un attivissimo commercio lecito e illecito con i porti iraniani, il timore di un coinvolgimento nella guerra del Golfo (come è successo all'Arabia Saudita e al Kuwait le cui navi vengono aggredite giornalmente) è diffuso. Il fatto che ieri l'altro ad Abu Dhabi il vicesegretario per gli Affari politici del Consiglio di Cooperazione del Golfo, sceicco Bill al Khalifa, abbia messo in guardia contro la presenza delle flotte straniere che «con la scusa della libertà vogliono creare una forza a scopi strategici», quindi non stupisce.

A dire il vero, il governo degli Emirati non è stato freddo, ha ringraziato l'Italia per la sua missione.

E' stata una partenza senza emozioni, non discrezione. Si vedeva che i ragazzi erano tesi, sapendo che staranno in mare per una dozzina di giorni e che di nuovo dovranno spingersi fino al Kuwait che è sotto il tiro dei missili cinesi Silkworm in possesso degli iraniani. La prima missione — si è saputo soltanto ora da confidenze fatte da marinai in franchigia —, è stata «tutt'altro che tranquilla», come avevano raccontato lunedì i nove marinai che nel quadrato ufficiali del Grecale erano stati presentati ai giornalisti. Ci sono stati momenti «bruttini», che hanno fatto scattare il «primo grado di approntamento».

Un primo momento bruttino, è stato lunedì 5 ottobre, quando una nave da guerra sconosciuta e con i radar di tiro puntati, s'è diretta a tutta macchina verso la squadriglia italiana. Era il primo incontro della nostra Marina militare con la guerra nel Golfo, tutti sono corsi alle armi, i cannoni e le mitragliere erano pronte a sparare. L'eccitazione era grande tanto che è stata sbagliata una manovra e perfino l'ammiraglio Ea perso la sua flemma di scuola inglese. Un secondo momento è venuto tre giorni più tardi quando si è «quasi sfiorata» la zona dello scontro tra elicotteri americani e navi iraniane.

Ma ci sono anche avuti momenti di «paura». E' successo diverse volte, quando il convoglio ha navigato in acque segnalate come probabilmente minate. Per motivi di sicurezza, i locali di prora esposti a una eventuale esplosione, sono stati sgomberati e gli equipaggi del Grecale e dello Scirocco che lo seguiva (al ritorno dal Kuwait l'ordine di marcia è stato invertito) sono stati «ammucchiati». Lì di là della zona pericolosa.

Mentre il Grecale stava per mollare gli ormeggi, ieri mattina, ho chiesto conferma di ciò al portavoce dell'ammiraglio Mariani, capitano di corvetta Giuseppe De Giorgi. L'ufficiale non ha smentito. Ma ridimensionando l'episodio, ha detto: *«E' stata l'iniziativa di qualche serpente, per tranquillizzare i ragazzi. Ma non c'era pericolo. Sappiamo bene dove si trovano le mine e giriamo al largo».*

Tito Ramin

Deposto Sankara, alleato di Gheddafi

Golpe nel Burkina Faso Si spara nella capitale

ABIDJAN — Colpo di Stato nel Burkina Faso. Il capitano Thomas Sankara, uomo forte del Paese e uno degli ultimi amici del colonnello Gheddafi in Africa, è stato rovesciato ieri pomeriggio da un *putsch* capeggiato dal ministro della Giustizia Blaise Compaoré. Radio Ouagadougou ha annunciato che Sankara è stato arrestato. Un funzionario dell'ambasciata francese nella capitale del Burkina Faso ha riferito, prima che le comunicazioni si interrompessero, che *«si è sparato dappertutto fino a tarda sera»*. Secondo testimoni fuggiti dalle zone dei combattimenti, il numero delle vittime sarebbe elevato. I combattimenti più aspri sarebbero avvenuti intorno al palazzo presidenziale.

«Pronte popolare» ha messo fine al regime del capitano Sankara. Ma ha aggiunto che *«il processo rivoluzionario del 4 agosto '83»* — giorno in cui Sankara prese il potere con un colpo di Stato — *«non è messo in discussione»*. Nel Paese è stato imposto il coprifuoco. Verso sera, la radio ha cominciato a trasmettere musica militare e le comunicazioni tra Ouagadougou e Abidjan, in Costa d'Avorio, si sono interrotte.

Le frontiere nazionali rimarranno chiuse finché la situazione non si sarà normalizzata, ha detto la radio. e. st.

dal mondo

■ Avvoltoio con le ragazze: s'uccide

LONDRA — Il ragazzo più timido d'Inghilterra si è ucciso perché non poteva fare a meno di arrossire. Aveva 15 anni. Disperato perché non riusciva ad avvicinarsi a una ragazza senza cambiare colore, si è gettato da un ponte a Bristol. Mark Donovan aveva fatto di tutto per superare il suo problema. Si era perfino bendato il viso, raccontando ai compagni di scuola di essersi ustionato. L'unica a non accorgersi di nulla era la madre, Susan. Ha scoperto quanto si tormentasse il figlio soltanto quando ha letto la lettera che le ha lasciato prima di togliersi la vita. Dalle indagini è emerso che Mark aveva chiesto consiglio al medico della mutua. Si era fatto dare l'indirizzo di uno psicologo, ma poi non lo aveva consultato. Forse non aveva osato chiedere il denaro per la visita ai genitori, che sono separati. *(Ansa)*

■ Profilattici all'Europarlamento

STRASBURGO — Ha suscitato parecchie critiche il progetto di installare all'interno dell'edificio di Strasburgo che ospita il Parlamento europeo una macchina per la distribuzione automatica di profilattici; secondo alcuni, si rischia in questo modo di appannare l'immagine del Parlamento. Jean Peidt, direttore degli Affari generali del Parlamento, aveva motivato l'iniziativa, oltre che con la necessità di contrastare la diffusione dell'Aids, anche con *«la notevole lontananza»* di distributori di questo tipo dalla sede del Parlamento. *(Ap)*

■ Tunisi, arrestati 2 leader integralisti

TUNISI — Due dirigenti integralisti islamici condannati in contumacia il mese scorso dal tribunale della sicurezza dello Stato sono stati arrestati nei giorni scorsi. Si tratta di Ali Laarish, condannato a morte, e Fadhel el Belki, condannato ai lavori forzati a vita, ambedue membri del Comitato consultivo del Movimento di tendenza islamica (mti). *(Ansa)*

■ Affonda traghetto: 100 morti a Dhaka

DHAKA — Un traghetto che trasportava oltre duecento passeggeri si è rovesciato ieri nel fiume Sitalakhya, a una ventina di km da Dhaka: un centinaio di persone sono annegate, le altre sono riuscite a raggiungere le rive a nuoto. *(Agi-Ap)*

Anche l'ex re e una «forza araba» nei piani di Mosca

Hammer media su Kabul

WASHINGTON — L'Urss avrebbe contattato vari Paesi arabi per accertare se sono disponibili a creare una «forza islamica multinazionale» per l'Afghanistan.

A quanto rivela il *Washington Times* sulla scorta di imprecisate fonti diplomatiche, Mosca vorrebbe che la «forza multinazionale islamica» fosse incaricata del mantenimento dell'ordine in Afghanistan durante il graduale ritiro dell'Armata Rossa, cui Mosca sarebbe pronta in cambio di garanzie sul fatto che a Kabul andrà al potere un regime neutrale, non ostile all'Urss.

La proposta di assegnare un ruolo «importante» all'ex sovrano dell'Afghanistan Mohammed Zahir Shah in un eventuale governo di coalizione è stata rilanciata dall'industriale americano Armand Hammer in un'intervista pubblicata dal *New York Times*. L'ottantanovenne imprenditore, che mantiene rapporti stretti con l'Unione Sovietica da sempre, ha riferito che sta facendo la spola in questi giorni tra Mosca, Islamabad e Kabul nella speranza di trovare una soluzione al conflitto afghano, che dura ormai da quasi nove anni.

«Sembra che lo sia l'unica persona in grado di dialogare con tutti i tre protagonisti di un'eventuale soluzione», ha detto Hammer. (Ansa)

Tre best seller italiani degli ultimi 650 anni.

Tre colonne portanti dell'italiano, tre fonti linguistiche primarie di cui Zanichelli presenta con orgoglio una nuova aggiornatissima edizione. La Divina Commedia di Dante Alighieri, con indice integrale delle parole e indice inverso delle rime con rimando al canto; un'opera completa e un manuale operativo, di facile e immediata consultazione, per la lettura dantesca più evoluta. I Promessi Sposi e Storia della Colonna Infame di Alessandro Manzoni, edizione integrale e accurata dell'opera che sta alla base dell'italiano moderno, entrambi a cura di Tommaso Di Salvo. E per estendere il discorso dalla lingua dei padri a quella dei figli, Il Nuovo Zingarelli con tutti i suoi più recenti neologismi, da "bancomat" a "telefax". Tre libri che dimostrano che, con il suo patrimonio di tradizione e d'invenzione, l'italiano si legge ed è più vivo che mai.

CCSS

Parola di Zanichelli

Segnali distensivi da Mosca mentre la dissidente ebrea arriva in Israele con l'aereo del miliardario Hammer

Zagladin: ammorbidiremo le leggi contro i dissidenti

L'esponente del Comitato centrale del pcus lo ha detto alla tv in un'ora di grande ascolto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le «leggi antidissidenti» saranno presto emendate. Nel momento in cui Ida Nudel riceve a Tel Aviv alla volta di Israele, Mosca conferma in modo ufficiale e autorevole quanto già emerso, a brandelli e in modo meno formale, negli ultimi mesi. In un collegamento televisivo in diretta con un gruppo di parlamentari americani, ieri, il numero due del dipartimento internazionale del Comitato Centrale, Vadim Zagladin, ha fatto riferimento esplicito agli articoli 190 e 70 del codice penale: il primo, che punisce la «*diffusione di notizie false atte a denigrare lo Stato sovietico*» — una formulazione tanto generica quanto onnicomprensiva — dovrebbe semplicemente sparire. Il secondo, che reprime «*l'agitazione e la propaganda antisovietiche*», dovrebbe essere limitato al delitto di «*incitamento al rovesciamento dello Stato*».

E' la prima volta che sugli schermi televisivi sovietici si evoca in termini tanto espliciti il dissenso politico e la sua repressione: la trasmissione, è vero, è andata in onda ieri mattina alle sei di Mosca; ma è stata replicata in serata, in ora di forte ascolto. Gli spettatori sovietici hanno così appreso da un alto esponente del Comitato Centrale che un certo numero di persone (venti), condannate sulla base dell'articolo 70, sono ancora in carcere; e che pressappoco altrettante scontano pene legate all'articolo 190 (cifre contestate di recente da Andrei Sacharov, che parla di quattrocento «*prigionieri di coscienza*»). E hanno appreso che ottomila domande di espatrio temporaneo e 400 domande di uscita definitiva sono all'esame.

Non è stata l'unica novità di rilievo, per gli spettatori sovietici. A differenza di quanto avvenuto nel primo collegamento tra parlamentari dei due Paesi, il mese scorso, questa volta la pubblicità televisiva americana (aspirina e vacanze alle Hawaii) è stata vista anche in Urss: nel precedente collegamento, mentre la pubblicità passava sugli schermi americani, la tv sovietica inquadrava invece gli ospiti in studio.

Anche per questo la trasmissione ha dato l'impressione di arrivare da un altro pianeta. Ma non solo per questo: sono state due ore molto vivaci. Il senatore Daniel Moynihan, ad esempio, ha detto di voler aiutare i sovietici a «*strappare la dittatura di ferro del Cremlino*»; «*l'Urss è da un secolo un inferno; per quanto riguarda i diritti dell'uomo*». I suoi interlocutori hanno reagito con apparente distacco: «*Perestroika e glasnost non sono soltanto parole*»; «*la perestroika è come un precipizio tra il passato e il futuro*». Salvo ribattere che «*negli Stati Uniti ci sono oltre diecimila prigionieri politici*».

Ma il dibattito, al di là di qualche momento di accesa, è stato interessante e bonario. Zagladin, per esempio, ha espresso rammarico che l'equilibrio tra il partito e il governo non sia sempre stato rispettato nell'Urss. E ha evocato le repressioni dei tempi di Stalin: «*Non dimenticheremo mai, non perdoneremo mai*».

La strada da percorrere è forse ancora lunga, per una soluzione soddisfacente del problema-dissenso; ma trasmissioni come quella di ieri sono segnali di flessibilità. E una novità non da poco, nei rapporti tra informazione pubblica e cittadino.

Emanuele Novazio

In Amburgo torna il «Cessna» di Mathias Rust

BONN — L'aereo Cessna 172 con il quale il pilota tedesco Mathias Rust, 19 anni, atterrò sulla Piazza Rossa il 28 maggio scorso e per questo è stato condannato a quattro anni di campo di lavoro da un tribunale sovietico, tornerà presto in Germania federale. Ieri è partito da Amburgo per Mosca Wilhelm Hollnagel, un pilota privato esperto di navigazione internazionale che da oggi comincerà le ispezioni preparatorie.

Hollnagel, che ha ricevuto l'incarico da parte dell'aeroclub di Amburgo proprietario dell'aereo noleggiato da Rust per il suo volo — durante il quale ha sorvolato pressoché inosservato una parte del territorio sovietico — nel viaggio di ritorno sarà accompagnato da un navigatore sovietico.

Il volo per andare in Urss Hollnagel lo ha ricevuto l'altro ieri dal consolato generale sovietico di Amburgo.

UN LASER PER MIRINO

Parigi. Un agente scelto della gendarmeria francese esamina il funzionamento d'una nuova sofisticata arma calibro 9. Il mirino, consentito da un raggio laser strumentale gli speciali occhiali, spara sul bersaglio senza che il poliziotto debba prendere direttamente la mira

Tel Aviv, la Nudel in trionfo

E' sbarcata all'aeroporto «Ben Gurion» in mezzo a seimila persone in festa - Al ricevimento c'erano Shamir, Peres e Jane Fonda - Mancavano i rabbini (ieri era l'ottavo giorno della festa delle Capanne)

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'arrivo di Ida Nudel è stato un avvenimento eccezionale per Israele: una festa nazionale non paragonabile a quella per la liberazione di altri dissidenti russi, come Yuri Edelshtein in giugno o Anatoli Sciaranski nel febbraio del 1986, che pure aveva avuto larga risonanza per la notorietà dei personaggi e per la lotta che avevano sostenuto per uscire dall'Urss.

Neanche i più osservanti tra gli immigrati sovietici hanno sollevato obiezioni per il fatto che la Nudel (accompagnata dal suo cane Collie) abbia volato nel giorno di una solennità ebraica (ieri era «*shemini azeret*», ottavo giorno della festa delle Capanne) in cui agli ebrei ortodossi è vietato viaggiare. Hanno atteso l'arrivo sia accertato dopo il tramonto del sole, i rabbini non hanno partecipato al solenne ricevimento che ha avuto luogo all'aeroporto Ben Gurion, seguito all'esterno da un'enorme folla (seimila persone) attraverso uno schermo gigante.

La donna che per 10 anni è stata considerata «*l'angelo custode*» del movimento dei *refuznik*, è giunta con un volo diretto da Mosca a bordo dell'aereo personale del miliardario americano Armand Hammer ed è stata accolta dai membri della sua famiglia viventi in Israele (la sorella e gli stretti congiunti sono saliti a bordo per un primo incontro intimo) e dalle alte cariche dello Stato: dal capo del governo Shamir al ministro degli Esteri Peres, dal ministro dell'Assorbimento degli immigrati Taur al presidente dell'agenzia ebraica Dulzin, a molti membri della Knesseth. C'era anche l'attrice Jane Fonda, che per anni s'è battuta a favore della Nudel.

Per l'arrivo di Sciaranski le accoglienze erano state organizzate dagli immigrati russi ed erano state partecipazione delle autorità; questa volta lo Stato ha predisposto le accoglienze alle quali si sono immediatamente associati cittadini, organizzazioni giovanili e di idibutzim per far festa a una donna coraggiosa, a una modesta eroina che, con strenua energia ha resistito a pressioni di ogni genere.

Quest'accoglienza ha anche un evidente significato politico: oggi a mezzogiorno arriva in Israele il segretario di Stato americano Shultz (il quale domenica riceverà la Nudel). Il problema dell'emigrazione ebraica dall'Unione Sovietica resta poi uno dei problemi chiave dei rapporti tra Gerusalemme e Mosca e perfino di una possibile ripresa delle relazioni diplomatiche. In un'intervista concessa al *Jerusalem Post*, Shamir ha dichiarato che la questione non è tanto quella della liberazione di qualche decina di dissidenti, più o meno illustri, ma quella di un drastico cambiamento nei riguardi degli ebrei russi: «*Dobbiamo domandare all'Unione Sovietica che conceda a tutti gli ebrei il diritto di emigrare in Israele e di considerarlo come un problema di nazionalità ebraica, il problema del rimpatrio*».

Il governo di Gerusalemme ha accolto ieri con soddisfazione la richiesta del Parlamento europeo alle autorità sovietiche di fornire informazioni circa la situazione e i tempi di detenzione delle persone citate nelle liste occidentali di *refuznik* (gli ebrei sovietici non autorizzati ad emigrare»). Un documento urgente del Parlamento di Strasburgo chiede inoltre che l'autorizzazione all'espatrio sia concessa prima della fine dell'anno ai *refuznik* iscritti nell'elenco «*let our parents go*» (lasciate partire i nostri genitori) ed in particolare a Lazar Rulyov-Kagan e a Vladimir Prinonova.

Giorgio Romano

L'angelo custode dei refuznik

Ida Nudel

Le persecuzioni hanno la particolarità di conferire l'aureola del simbolo alle loro vittime, come è successo appunto alla cinquantaseienne ebrea russa Ida Jakovlevna Nudel: la sua lunghissima lotta con le autorità sovietiche si è conclusa solo ora, nel clima di glasnost in cui sia pure a titolo esclusivamente individuale, si sono risolti anche altri casi analoghi. Laureatasi a Mosca in economia, all'inizio degli Anni Settanta, la Nudel chiese il visto per emigrare in Israele, dove si era già recata la sua unica parente stretta, la sorella Iliana Fridman.

Come a tanti ebrei dell'era brezneviana, l'espatrio non le fu concesso. Cominciò allora la sua attività sociale al fine di aiutare chi, come lei, si trovava in difficoltà. Oltre a firmare appelli in favore dei dissenzi per reati d'opinione, s'impegnò soprattutto per dare consigli di natura legale ai suoi confratelli, poiché era importante che venisse rigidamente mantenuto il tratto distintivo della dissidenza sovietica di qualunque orientamento: la stretta osservanza delle leggi e la non violenza.

Svolta in questo modo, la sua azione apparve particolarmente irritante alle autorità sovietiche, tanto più che la Nudel, mentre si prodigava per gli ebrei, era vicina agli ambienti della dissidenza democratica. Venne quindi sottoposta a angherie di ogni genere: fu spiata dal Kgb e dai vicini di casa, diffidata, sospettata di parzia, tacciata di prostituzione — poiché riceveva le visite dei suoi protetti — e perfino di alcolismo — benché fosse astemia.

Il 21 giugno 1978 fu arrestata e condannata a norma dell'articolo 206 del codice penale della Federazione russa per «*chuliganstvo*» (teppismo) nella sua accezione più grave, cioè «*per azioni caratterizzate da eccezionale cinismo o da particolare insolenza*». Tra il 1977 e il 1981, nel tentativo di stroncare le attività dei dissidenti, si svolsero in Urss numerosi processi condotti con accanimento contro noti esponenti, quali per esempio il fisico Jurij Orlov, Anatolij Sciaranski, Ivan Kovalev, Irina Grivnina o Viktor Crailovski, impegnati, come la Nudel, in imprese di carattere esclusivamente umanitario, miranti solo ad ottenere il rispetto dei più elementari diritti dell'uomo sanciti dalla Costituzione sovietica.

La Nudel fu mandata per quattro anni nella regione di Tomsk, in Siberia, ma la durezza della condanna non sembrò sufficiente alle autorità, che la fecero alloggiare in una baracca abitata unicamente da uomini, in condizioni materiali pessime. Scontata nel 1982 la pena, la Nudel dovette vivere un'altra esperienza amara: fu costretta a intraprendere una specie di pellegrinaggio attraverso l'Urss poiché non aveva il diritto di risiedere a Mosca e veniva respinta da molte città. Finalmente potè stabilirsi a Bendery, un centro industriale della Repubblica moldava, dove fu costretta a fare i più umili lavori.

Nonostante le persecuzioni, la Nudel non ha mai perso la sua forza d'animo e anche al confino ha continuato a lottare. Ad un giornalista in visita chiese «*di spingere i governi a pronunciarsi, di mandare lettere a coloro ai quali è negato il visto d'uscita, di diffondere manifesti che sottolineino tutti gli aspetti della nostra situazione. E poi scrivere libri... fare un film sulla mia storia*».

Quest'ultimo desiderio, dopo trattative durate sette anni, è stato esaudito nel 1986 dal regista Mauro Bolognini, che con il film «*Mosca addio*» in cui Liv Ullmann è la protagonista, ha voluto «*onorare la vita e le sofferenze di Ida Nudel, assumendo la sua a simbolo di tante altre storie sconosciute*». Quello stesso anno, alla Nudel veniva concessa la cittadinanza onoraria di Torino.

Lia Wainstein

I «dèmoni linguistici» regalano a Bruxelles l'ennesima crisi

Il sindaco parla solo francese e il governo belga si dimette

I ministri fiamminghi contro la rielezione del primo cittadino di Fourons che non vuole parlare l'olandese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I «*demoni linguistici*», come li ha definiti il primo ministro Wilfried Martens, hanno regalato al Belgio un'altra crisi di governo. Con scadenza quasi periodicità, a un anno e un giorno da quelle precedenti, Martens ha presentato ieri le dimissioni a re Baldovino. Il governo, come già nella passata occasione, «*si è riservato una decisione*». La storia si ripete: il terremoto politico si riconduce infatti al nome di José Happart, sindaco francofono di un paesino di provincia che rifiuta di parlare l'olandese della sua regione, e in definitiva all'eterno scontro fra valloni e fiamminghi, a quello che l'eufemismo più in voga definisce semplicemente «*questioni comunitarie*».

«*Con la buona volontà si può sempre sperare di trovare una soluzione*», ha detto Martens uscendo dal palazzo reale. Ed ha aggiunto, quasi a voler anticipare un'uscita dalla crisi: «*Mi pare che la buona volontà non manchi*». Ma ai miracoli, forse, i belgi non credono più.

La crisi nasce nel municipio di Fourons, che racchiude sei piccoli Comuni francofoni, in tutto 4500 anime: un'isola presso il confine olandese, nel cuore del Limburgo che è regione fiamminga; un'isola che già negli Anni Settanta aveva provocato la caduta di due governi, che si batte per la riannessione alla provincia vallona di Liegi da cui era stata separata nel 1963 in una dubbia operazione (come provano i fatti) di riequilibrio linguistico del Paese. Il sindaco Happart, che è anche eurodeputato socialista a Strasburgo, è un francofono battagliero: in spregio alle norme sulle mezze cosiddette «*facilità*», in cui entrambe le lingue sono ammesse, rifiuta l'olandese dei fiamminghi, anzi dichiara provocatoriamente di non saperlo.

Un anno fa — il 30 settembre 1987 — il Consiglio di Stato giudica insostenibile la sua posizione e ne decreta la rimozione. E' l'inizio della crisi. Dimenticando le linee politiche tradizionali (Happart è all'opposizione) il governo si spacca secondo criteri linguistici. I cristiano-sociali francofoni lo difendono, quelli fiamminghi (il partito di Martens) chiedono che il sindaco sia cacciato; e la stessa divisione separa gli altri due partiti della coalizione, i liberali francofoni e fiamminghi. Un anno è durato il braccio di ferro, dopo la ricomposizione di quella prima crisi che era costata le dimissioni al ministro degli Interni (francofono) Nothomb: stavolta ricorsi, nomine, sfuriamenti, infine una sua rielezione come «*primo cittadino con funzioni di sindaco*», Happart è sopravvissuto alla burrasca.

Il governo — il più longevo nella storia del Belgio — non è stato altrettanto saldo: l'ultimatum dei cristiano-sociali fiamminghi, che chiedevano a Martens una definitiva presa di posizione contro lo scomodo borgomastro, scadeva ieri: e il primo ministro, che nonostante la matrice politico-linguistica ha sempre cercato di mantenersi al di sopra delle parti, non ha atteso che fosse il suo stesso partito a far cadere il governo, ed è andato da Baldovino.

Fabio Galvano

Suicidio o omicidio? La Germania si divide nella ricerca della verità

Una taglia per il caso Barschel

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Suicidio, omicidio? Sulla fine di Uwe Barschel, la classica alternativa continua a dividere gli osservatori. La posizione in cui quel corpo è stato trovato, immerso nella vasca da bagno, è stata considerata finora un elemento a favore della tesi dell'omicidio. E in questo senso si esprime, in un'intervista che la Bild pubblica oggi, il criminologo Mergen. Ma c'è anche una voce radicalmente contraria: proprio la circostanza della vasca da bagno avvalora, secondo Hans-Henning Atrott, l'ipotesi del suicidio. Atrott è il presidente di una società che si batte a favore dell'eutanasia.

A pagina 11 di un nostro manuale uscito sei anni fa, e intitolato «*Morte umana e autoresponsabile*», spiega Atrott, sono illustrate esattamente le circostanze della fine di Barschel. Quella pubblicazione è una specie di «*suicidio, istruzioni per l'uso*». Vi si consiglia, a chi voglia porre fine ai propri giorni in modo civile e indolore, di immergersi in un bagno caldo e di prendere dei barbiturici con alcol o acqua minerale. Atrott non ha dubbi: l'uomo politico tedesco, travolto dal Watergate del Nord, ha voluto morire, e lo ha fatto seguendo alla lettera le istruzioni dei marziani, che i fautori della morte umanitaria hanno pubblicato fra molte polemiche.

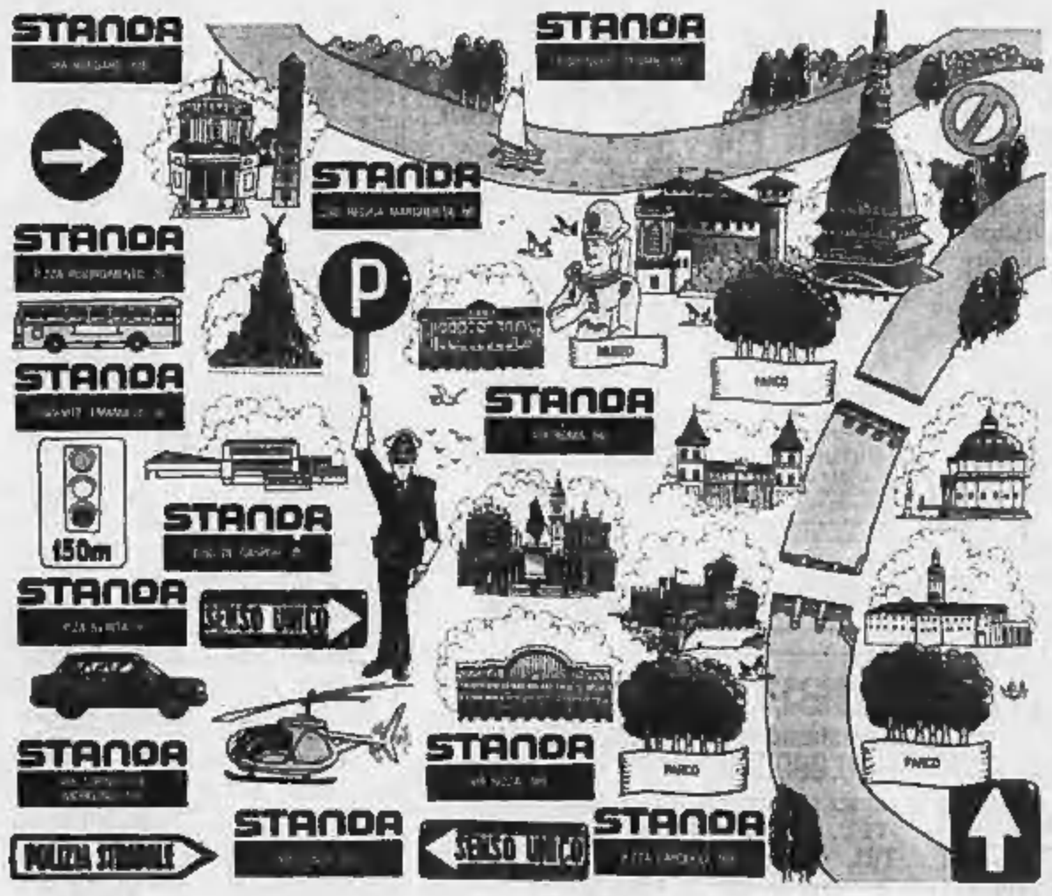
C'è una spiegazione anche per quell'asciugamano arrotolato attorno a un braccio: serve a ripulirsi, nel caso che la soluzione tossica provochi il vomito. Si osserva anche come sia perfettamente comprensibile, per un suicida, volersi far trovare vestito: altro dettaglio che avvalora la tesi del suicidio. Le dichiarazioni di Atrott non sembrano scalfire, del resto, la convinzione dei familiari: per loro Barschel è stato vittima dapprima di un complotto politico, lo scandalo dello spionaggio sulla vita privata di un avversario, quindi di un assassinio. A una controperizia necroscopica, avviata a Ginevra, la vedova e il fratello affidano la verifica delle loro ipotesi.

Implicitamente persuasi dell'omicidio anche un gruppo di cittadini, che hanno deciso di investire un milione di marchi nella ricerca della verità. Serviranno a compensare, spiega un portavoce del gruppo, chi saprà fornire informazioni tali da consentire l'arresto dell'eventuale assassino. Si vorrebbe, in particolare, che venisse fatta luce sulle ultime 17 ore della vita di Barschel: comprese fra una telefonata al fratello, sabato sera, e la morte avvenuta attorno alle undici di domenica. Questa iniziativa, si fa sapere, non implica sfiducia nei confronti degli inquirenti ginevrini.

Questi ultimi hanno fornito l'altro giorno i primi risultati delle perizie: a uccidere Barschel è stata una miscela di cinque diversi tranquillanti e sonniferi, ma non ci sono tracce di violenza. Li ha presi da sé, insomma. Implicita la conclusione: o si è dato volontariamente la morte, o ha esagerato nella misura del trattamento sedativo. Ma è una conclusione provvisoria, precisano a Ginevra: in attesa di altre analisi, e delle ricerche fin qui effettuate su come Barschel ha trascorso le sue ultime ore di vita.

Alfredo Venturi

TUTTE LE STANDA PORTANO ALLA CONVENIENZA



Anche a Torino e provincia è molto facile apprezzare il servizio che Standa offre. Grandi magazzini e supermercati Standa sono presenti in tutti i quartieri della città, per far sì che ci sia sempre una Standa a due passi da casa tua. Ma non basta, perché Standa propone anche tantissime offerte incredibili: 12 mesi all'anno. Vuoi conoscere le prossime? Dal 10 al 24 ottobre c'è il 3x2 sugli alimentari, soprattutto sui generi di prima necessità. La grande promozione che ti permette di acquistare una stupenda posata Abert in acciaio inox 18/12 a sole 1.000 lire. E poi, nei magazzini Standa, ecco i prezzi boom, con una miriade di prodotti di qualità a prezzi davvero incredibili.

Senza dimenticare le proposte della moda inverno ed il trionfo dei miniprezzi, con un mare di articoli a sole 5.000, 10.000, 15.000 e 20.000 lire. Ma non è ancora finita perché a Torino e provincia, dal 10 al 31 ottobre, ci sarà anche il superconcorso "Strappa e vinci", con in palio centinaia di stupendi premi: pellicce di volpe di Groenlandia e giacche da bambino di montone shearling della Fivi Furs, macchine per cucire Pfaff, Bravo Simac S, ferri da stiro con piastra in acciaio Style Termozeta, asciugacapelli bivoltaggio Termozeta, sbattitori elettrici Minor Moulinex e tanti altri premi. Vieni alla Standa. Troverai qualità, convenienza e cortesia a due passi da casa.

I rappresentanti del gruppo che detiene i 3 tecnici si contraddicono sul riscatto

Sui rapiti contrasti tra i kurdi

Per il portavoce dell'Upk a Londra il ritiro della flotta italiana è «irrinunciabile», per quello di Parigi è «auspicabile»

«Il vostro Paese non è più neutrale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il ritiro delle navi italiane inviate nel Mare di Oman è «auspicabile», come afferma il portavoce parigino dell'*Unione* patriottica kurda, o è una condizione irrinunciabile che pesa sulla sorte di Giacomo Conietti, Giuseppe Carrara e Roberto Ditotalleyi, come ha detto un rappresentante dell'*Upk* a Londra? Ieri sulle richieste del movimento che ha rapito i tre tecnici italiani si sono intrecciate voci diverse. Soprattutto toni diversi che fanno pensare a divisioni interne, a una frattura tra «falchi» e «colombe» che complicherebbe l'avvio di trattative che si presentano già molto difficili.

Ma almeno Ahmed Bamarni, da Parigi, conferma quanto aveva detto nell'intervista rilasciata martedì al nostro giornale. Anche se, in parte, anche lui usa un vocabolario più duro. Per Bamarni le «condizioni preliminari» — perché di questo oggi si può parlare dal momento che un vero negoziato non è ancora in corso — sono tre. Il ritiro della flotta, la sospensione delle forniture militari che il nostro Paese accorderebbe all'Iraq e un «aiuto umanitario» alla popolazione del Kurdistan.

— Ma per lei, allora, il ritiro delle navi che si trovano nel Mare di Oman è la prima delle condizioni?

«La presenza di una vera e propria Armada, nelle acque del Golfo, non solo delle navi italiane, rafforza il regime di Saddam Hussein. E quindi è una minaccia anche per noi, per la nostra lotta di liberazione nel Kurdistan iracheno. Anzi, l'Upk è convinto che l'Iraq ha provocato l'intervento americano e degli altri Paesi occidentali. I primi attacchi contro le navi mercantili sono stati compiuti dagli aerei di Baghdad e i missili sparati per errore contro la fregata Stark della Us Navy sono stati un tecnicismo precordinato.

— In questo caso, quando il portavoce dell'Upk a Londra, Omar De Babe, sostiene che il ritiro delle navi italiane è una condizione irrinunciabile, ha ragione?

«Io ho parlato ieri mattina con la direzione unificata dell'Upk e sono stato designato come l'unico portavoce del nostro movimento in Europa per questa vicenda. Posso dire una sola cosa: il ritiro delle navi italiane per noi è auspicabile. Nel conflitto tra Iran e Iraq, l'Italia, fino a poco tempo fa, ha avuto una posizione chiara, equidistante. Adesso ha cambiato atteggiamento. Ripeto: il ritiro delle navi, per noi, è auspicabile. E non ci sono fratture nell'Upk.

— Lei dice di avere parlato ieri con i responsabili del movimento. Qual è, adesso, la situazione dei tre ostaggi italiani?

«I tre italiani stanno bene. Noi non li consideriamo ostaggi, non abbiamo nulla contro di loro: gli offriamo il massimo della protezione. Certo, sono con una nostra unità nella zona liberata del Kurdistan. Questo significa che per loro il maggiore pericolo viene dall'esercito iracheno. Vicchiamo quello che rischia il nostro capo Jalal Talebani: non siamo noi i responsabili dei bombardamenti iracheni».

— Ma dove si trovano? C'è chi dice che sono in un villaggio vicino alla città di Sulemaniah, chi afferma che sono in marcia per una valle inaccessibile...

«Adesso sono a 70 km da Kirkuk, in una delle basi del nostro quartier generale. E vi assicuro che è una base ben protetta. Se sarà il caso saranno trasferiti altrove. Lei parla di marce, di valli inaccessibili: tutto quello sono a dirpa e la vita dei partigiani è difficile».

— Può prevedere quanto durerà ancora la loro detenzione?

«Questo dipende soltanto dagli sviluppi delle trattative. Ci sono anche tre tecnici filippini con loro e noi vogliamo arrivare a una soluzione umanitaria».

— Ma soltanto se l'Italia accetterà le vostre tre condizioni?

«Ho già detto che quello che ho riferito sono le nostre richieste preliminari.

Enrico Singer

Confusione anche alla Farnesina

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *I contatti per la liberazione dei tre tecnici italiani rapiti da un gruppo della guerriglia curda nell'Iraq settentrionale si stanno svolgendo in un clima di confusione. E' quanto traspare dalle divergenti informazioni rilasciate dai numerosi rappresentanti e portavoce curdi nelle capitali europee e anche dalle dichiarazioni attribuite a fonti diplomatiche italiane e parzialmente smentite ieri sera dalla Farnesina.*

La confusione è cominciata dopo una nota di un'agenzia di stampa (la Adnkronos), la quale ha riferito una dichiarazione da Parigi del rappresentante in Europa dell'Unione Patriottica del Kurdistan, Ahmad Bamarni. Il portavoce del gruppo che si è attribuito il rapimento dei nostri tre connazionali ha dichiarato testualmente: «Da due giorni un corrispondente della vostra ambasciata a Baghdad è entrato in contatto con un rappresentante del gruppo che ha sequestrato i tre italiani». *Una notizia importante, e che lasciava ben sperare sulla possibilità, forse, di una soluzione positiva della vicenda.*

Interpellato telefonicamente, anche l'ambasciatore italiano nella capitale irachena, Ugo Toscano, confermava esplicitamente che erano in corso addirittura delle «trattative», e non soltanto dei semplici contatti, come invece dichiarato da Parigi Ahmad Bamarni. Il diplomatico aggiungeva un'ovvia precisazione, secondo quanto riporta l'agenzia: «Si tratta di trattative segrete e io non sono autorizzato a rilasciare alcun commento».

L'intervista telefonica è proseguita con un altro scambio di battute fra le quali la smentita, da parte dell'ambasciatore italiano, del nesso fra il triplice sequestro e la guerra nel Golfo e con una allarmante affermazione: «L'unica cosa certa è che ora la situazione, dopo il chiasso che se ne è fatto sulla stampa, è trattabile che era è divenuta quasi disperata. Credo perciò che in tutta la vicenda si stia facendo una gran confusione».

Ma la confusione non è soltanto attribuibile ai giornali, se, dopo aver preso visione di queste dichiarazioni, a Roma il ministero degli Esteri ha ritenuto doveroso pubblicare una sostanziale rettifica, che smentisce le dichiarazioni prestate al rappresentante curdo e poi confermate dal nostro ambasciatore a Baghdad. La nota ufficiale informa infatti che «non risulta alla Farnesina che contatti siano stati stabiliti a Baghdad con un rappresentante del gruppo curdo che ha rapito i tre tecnici italiani. Affermazioni in tal senso sono state attribuite oggi da un'agenzia di stampa al rappresentante in Europa del Puk. Il precisa invece che, come è già noto, gli opportuni canali sono stati attivati per tutti i contatti ritenuti utili ed opportuni per una soluzione della vicenda».

Da tutto questo si trae l'impressione che, a parte un ambasciatore «chiacchierone» su un livello che dovrebbe essere, almeno nelle intenzioni del governo, strettamente confidenziale, forse gli emissari italiani ancora non abbiano ben individuato i canali che portano agli effettivi responsabili del rapimento.

Missile contro una nave Usa (con bandiera liberiana) a un attracco dell'Emirato: è la prima volta

L'Iran attacca a Kuwait, petroliera in fiamme

Il vettore ha sfiorato quattro unità kuwaitite passate sotto la protezione americana - Una dura protesta all'Onu Shultz e Reagan prendono tempo - Anche gli iracheni colpiscono due «tanker» nei pressi della costa dell'Iran

BAHREIN — Un missile iraniano ha colpito ieri una super-petroliera. Una battente bandiera liberiana nelle acque del Kuwait. E' la prima volta che l'integrità territoriale di un Paese neutrale come l'emirato viene violata in modo così plateale, una svolta drammatica quanto inattesa nell'escalation del Golfo. Il vettore ha provocato un incendio a bordo dell'unità: la prua è andata semidistrutta, ma non vi sono state vittime.

Dopo le prime ore di scompiglio, fonti americane a Bahrein hanno fatto tuttavia sapere che la situazione è sotto controllo e sono le quattro petroliere kuwaitite «ribattezzate» con la bandiera a stelle e strisce — le quali si trovavano a poca distanza dal «tanker», colpito nel porto-terminal di Mina al-Ahmadi — non abbiano subito danni.

«Ora si porrà il problema di come proteggere dagli Silkworm iraniani non solo le petroliere in navigazione, ma anche quelle ferme nei porti», ha lamentato una fonte americana nel Golfo.

Il governo del Kuwait ha riferito che la petroliera «Sangari», 275 mila tonnellate, proprietà della società Omi Corp., con sede a New York, è stata colpita alle prime luci del mattino. La grande petroliera liberiana era giunta nel Kuwait già carica a metà di greggio e si apprestava a riempire i suoi serbatoi.

Secondo alcune fonti, il missile sarebbe stato un Silkworm di fabbricazione cinese proveniente da una vicina base iraniana, secondo altre si tratterebbe di un Maverick di fabbricazione americana, lanciato da un aereo.

Il Kuwait — centro la cui costa meridionale l'Iran lanciò il mese scorso un missile, ha immediatamente inviato una nota alle Nazioni Unite protestando energicamente — «per questa nuova aggressione».

Il segretario di Stato Shultz ha evitato di rispondere alla domanda se gli Stati Uniti intendano dar vita a misure di rappresaglia dopo l'attacco alla petroliera liberiana, sottolineando che il lancio del missile rappresenta un atto di ostilità contro il Kuwait più che contro gli Usa. Neppure Reagan si è sbottonato: *«Ho appena appreso dei fatti e non mi sono consultato con i miei consiglieri».*

Anche l'Iraq, comunque, è entrato ieri in azione, attaccando due petroliere nei pressi delle coste iraniane. Lo ha annunciato in serata un portavoce iracheno citato da Radio Baghdad. Le due unità — secondo il portavoce — sono state colpite attorno alle 16,30 ora italiana con «precisione» dagli aerei di Baghdad, che sarebbero tornati indenni alla base. Gli attacchi non sono stati ancora confermati da fonti [illegible] (Ansa-Ap)

De Cuéllar ci riprova: operazione «D Day»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Il segretario generale Onu de Cuéllar ha ripreso ieri la sua mediazione nel Golfo Persico con un ultimatum a Teheran e a Baghdad.

Alle 17 locali, le 22 in Italia, de Cuéllar ha convocato nel suo studio i delegati iraniano e iracheno all'Onu, ha consegnato loro il suo piano di pace, e ha dato loro 15 giorni di tempo per «una risposta scritta». Poche ore prima, l'ambasciatore italiano Bucci, presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, aveva reso pubblici i termini della nuova missione del segretario, su richiesta decisione dei 15 membri.

Non contempla il ricorso a sanzioni contro l'Iran, in particolare l'embargo mondiale delle forniture militari richiesto dagli Stati Uniti, né fissa scadenze per il ritorno del Golfo alla normalità, ma concede grande discrezionalità a de Cuéllar.

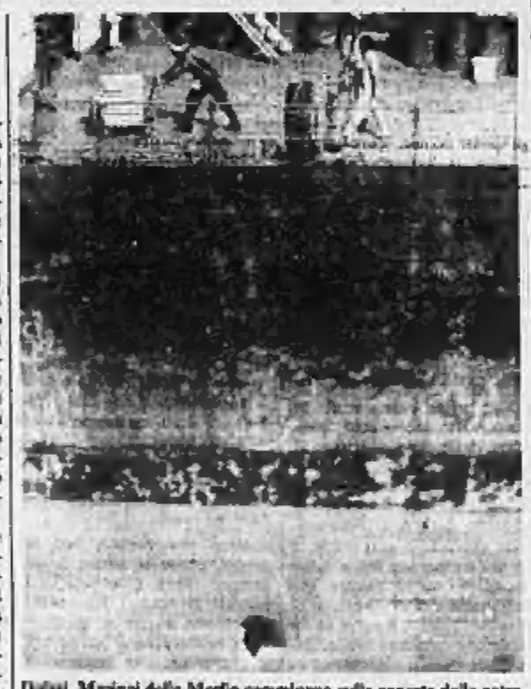
Il piano di pace dell'Onu poggia sul concetto del «D day», un riferimento allo sbarco in Normandia perpugnato dal segretario. Il primo giorno sarebbe quello risolutivo: si avrebbero infatti simultaneamente la cessazione delle ostilità tra l'Iran e l'Iraq, l'avvio di negoziati separati nel Palazzo di Vetro con Teheran e Baghdad «per la soluzione onorevole della pendenza», e l'inizio di un'inchiesta imparziale sulle responsabilità dei due Paesi nel conflitto, voluta dagli iraniani nella certezza di una condanna degli iracheni.

Sei giorni dopo il «D Day» gli osservatori dell'Onu si recherebbero al fronte, e in data da destinarsi getterebbero lo scambio dei prigionieri e il ritiro delle truppe «verso i confini tradizionali» dei due Paesi. Sempre in data da destinarsi, forse contestualmente, le Nazioni Unite divulgherebbero l'esito dell'inchiesta sulle colpe di guerra. In un'ultima fase, si avrebbe una conferenza tra gli Stati del Golfo Persico per la sicurezza dell'area.

In una conferenza stampa, Bucci ha sottolineato che il nuovo mandato del Consiglio di Sicurezza a de Cuéllar è senza precedenti, perché gli conferisce una straordinaria autonomia: viene lasciato alla discrezione del Segretario Generale, ad esempio, cambiare taluni tempi e modalità del piano di pace. De Cuéllar ha una sorta di «delega in bianco» ha detto l'ambasciatore italiano, è autorizzato a dare corso a tutte le iniziative necessarie all'attuazione del progetto.

Il perno della mediazione Onu rimane comunque la mozione 598 del 20 luglio scorso, che il Consiglio di Sicurezza, ha concluso Bucci, ripropone fermamente all'Iran e all'Iraq. Bebbene l'ambasciatore non lo abbia fatto notare, un fallimento di de Cuéllar darebbe via libera agli Usa per l'embargo delle vendite di armi a Teheran.

Sulle prospettive di successo della nuova mediazione, per cui l'Italia si è battuta a spada tratta, i pareri sono divisi. Bucci non ha nascosto di nutrire qualche speranza di successo; l'ambasciatore americano Walters, con cui si era appena incontrato, si è invece mostrato scettico. e. c.



Dalai. Marinai della Merlin cannoneano sulla coperta della petroliera cipriota; in basso è visibile il foro causato il 10 ottobre scorso da un missile iracheno, trovato poi inesploso nella sala macchine

Gli Emirati temono rappresaglie iraniane

La flotta italiana è sgradita Ormeggi al largo d'Abu Dhabi

I marinai: «Abbiamo avuto momenti brutti e di grande tensione»

DAL NOSTRO INVIATO

ABU DHABI — La fregata Orecale ha lasciato ieri mattina alle 8 il porto di Abu Dhabi, salutata dall'equipaggio della Scirocco che aveva attraccato 24 ore prima dopo essere rimasto alla fonda per tre giorni al largo, fuori dalle acque territoriali degli Emirati Arabi Uniti.

Il Orecale non è partito per una nuova missione ma, dopo una breve navigazione, si è gettato le ancore a una quindicina di miglia dalla costa. Domani lo raggiungeranno il Perseo e la nave appoggio Vesuvio, tuttora ormeggiate a Jebel Ali, più a Oriente. Per il momento le fregate non hanno nulla da fare (il portacontainer Merzario Italia arriverà davanti a Hormuz soltanto domenica 18 ottobre e la misteriosa petroliera Ambronia, diretta a un porto dell'Iran, non ha chiesto di venire scortata) per cui la squadriglia dovrà aspettare.

Ma perché aspettare in mare anziché in porto? La spiegazione è politica. Il governo degli Emirati Arabi Uniti, che cortesemente mette a disposizione i suoi attracchi, desidera mantenere al più basso livello possibile la presenza delle navi da guerra. Venite pure a fare rifornimento di carburante, acqua, viveri, venite a far riposare a terra i vostri uomini, ma non fermatevi più dello stretto necessario. Insomma, scali sì, basi no. Perché qualcuno, per esempio l'Iran, potrebbe sospettare che gli Emirati hanno abbandonato la loro posizione di equidistanza.

Qui ad Abu Dhabi, e più ancora nell'Emirato di Dubai, che ha un attivissimo commercio lecito e illecito con i porti iraniani, il timore di un coinvolgimento nella guerra del Golfo (come è successo all'Arabia Saudita e al Kuwait le cui navi vengono aggredite giornalmente) è diffuso. Il fatto che ier l'altro ad Abu Dhabi, il vicesegretario per gli Affari politici del Consiglio di Cooperazione del Golfo, sceicco Saif al Maskari, abbia messo in guardia contro la presenza delle flotte straniere che «con la scusa della scorta vogliono creare una forza a scopi strategici», quaggiù non stupisce.

A dire il vero, il governo degli Emirati non è stato freddo, ha ringraziato l'Italia per la sua solidarietà.

E' stata una partenza senza emozioni, con discrezione. Si vedeva che i ragazzi erano tesi, sapendo che staranno in mare per una dozzina di giorni e che di nuovo dovranno spingersi fino al Kuwait che è sotto il tiro dei missili cinesi Silkworm in possesso degli iraniani. La prima missione — si è saputo soltanto ora da confidenze fatte da marinai in franchigia —, è stata «tutt'altro che tranquilla», come avevano raccontato ieri i nove marinai che nel quadrato ufficiali del Orecale erano stati presentati ai giornalisti. Ci sono stati momenti «bruttini», che hanno fatto scattare il «primo grado di approntamento».

Un primo momento brutto è stato lunedì 5 ottobre, quando una nave da guerra sconosciuta e con i radar di tiro puntati, s'è diretta a tutta velocità verso la squadriglia italiana. Era il primo incontro della nostra Marina militare con la guerra nel Golfo, tutti sono corsi alle armi, i cannoni e le mitragliere erano pronte a sparare. L'eccitazione era grande tanto che è stata sbagliata una manovra e perfino l'ammiraglio ha perso la sua flemma di scuola inglese. Un secondo momento è venuto tre giorni più tardi quando si è «quasi sfiorata» la zona dello scontro tra elicotteri americani e navi iraniane.

Ma ci sono anche avuti momenti di «paura». E' successo diverse volte, quando il convoglio ha navigato in acque segnalate come probabilmente minate. Per motivi di sicurezza, i locali di prora esposti a una eventuale esplosione, sono stati sgomberati e gli equipaggi del Orecale e dello Scirocco che li seguiva (al ritorno dal Kuwait l'ordine di marcia è stato invertito) sono stati «ammucchiati» al di là della zona pericolosa.

Mentre il Orecale stava per mollare gli ormeggi, ieri mattina, ho chiesto conferma di ciò al portavoce dell'ammiraglio Mariani, capitano di corvetta Giuseppe De Giorgi. L'ufficiale non ha smentito. Ma ridimensionando l'episodio, ha detto: «E' stata l'iniziativa di qualche serpente, per tranquillizzare i ragazzi. Ma non c'era pericolo. Sappiamo bene dove si trovano le mine e giriamo al largo».

Tito Sansa

Deposto Sankara, alleato di Gheddafi

Golpe nel Burkina Faso Si spara nella capitale

ABIDJAN — Colpo di Stato nel Burkina Faso. Il capitano Thomas Sankara, uomo forte del Paese e uno degli ultimi alleati del colonnello Gheddafi in Africa, è stato rovesciato ieri pomeriggio da un *putsch* capeggiato dal ministro della Giustizia Blaise Compaoré. *Radio Ouagadougou* ha annunciato che Sankara è stato arrestato. Un funzionario dell'ambasciata francese nella capitale del Burkina Faso ha riferito, prima che le comunicazioni si interrompessero, che «si è sparato dappertutto fino a tarda sera». Secondo testimoni fuggiti dalle zone dei combattimenti, il numero delle vittime sarebbe elevato. I combattimenti più aspri sarebbero avvenuti intorno al palazzo presidenziale.

«Fronte popolare» ha messo fine al regime del capitano Sankara. Ma ha aggiunto che «il processo rivoluzionario del 4 agosto '83» — giorno in cui Sankara prese il potere con un colpo di Stato — «non è messo in discussione». Nel Paese è stato imposto il coprifuoco. Verso sera, la radio ha cominciato a trasmettere musica militare e le comunicazioni tra Ouagadougou e Abidjan, in Costa d'Avorio, si sono interrotte.

Le frontiere nazionali rimarranno chiuse finché la situazione non si sarà normalizzata, ha detto la radio. e. st.

dal mondo

Arrossisce con le ragazze: s'uccide

LONDRA — Il ragazzo più timido d'Inghilterra si è ucciso perché non poteva fare a meno di arrossire. Aveva 15 anni. Disperato perché non riusciva ad avvicinarsi a una ragazza senza cambiare colore, si è gettato da un ponte a Bristol. Mark Donovan aveva fatto di tutto per superare il suo problema. Si era perfino bendato il viso, raccontando ai compagni di scuola di essersi ustionato. L'unica a non accorgersi di nulla era la madre, Susan. Ha scoperto quanto si tormentasse il figlio soltanto quando ha letto la lettera che le ha lasciato prima di togliersi la vita. Dalle indagini è emerso che Mark aveva chiesto consiglio al medico della mutua. Gli era fatto dare l'indirizzo di uno psicologo, ma poi non lo aveva consultato. Forse non aveva osato chiedere il denaro per la visita ai genitori, che sono separati. *(Ansa)*

Profilattici all'Europarlamento

STRASBURGO — Ha suscitato parecchie critiche il progetto di installare all'interno dell'edificio di Strasburgo che ospita il Parlamento europeo una macchina per la distribuzione automatica di profilattici; secondo alcuni, si rischia in questo modo di appannare l'immagine del Parlamento. Jean Feldt, direttore degli Affari generali del Parlamento, aveva motivato l'iniziativa, oltre che con la necessità di contrastare la diffusione dell'Aids, anche con «la notevole lontananza» di distributori di questo tipo dalla sede del Parlamento. *(Agi)*

Tunisi, arrestati 2 leader integralisti

TUNISI — Due dirigenti integralisti islamici condannati in contumacia il mese scorso dal tribunale della sicurezza dello Stato sono stati arrestati nei giorni scorsi. Si tratta di Ali Laarlah, condannato a morte, e Fadhel el Beldi, condannato ai lavori forzati a vita, entrambi membri del Comitato consultivo del Movimento di tendenza islamica (mti). *(Ansa)*

Affonda traghetto: 100 morti a Dhaka

DHAKA — Un traghetto che trasportava oltre duecento passeggeri si è rovesciato ieri nel fiume Sitalakhya, a una ventina di km da Dhaka: un centinaio di persone sono annegate, le altre sono riuscite a raggiungere le rive a nuoto. *(Agi-Ap)*

Anche l'ex re e una «forza araba» nei piani di Mosca

Hammer media su Kabul

WASHINGTON — L'Urss sarebbe orientata a far incontrare vari Paesi arabi per accertare se sono disponibili a creare una «forza islamica multinazionale» per l'Afghanistan.

A quanto rivela il *Washington Times* sulla scorta di imprecisate fonti diplomatiche, Mosca vorrebbe che la «forza multinazionale islamica» fosse incaricata del mantenimento dell'ordine in Afghanistan durante il graduale ritiro dell'Armata Rossa, cui Mosca sarebbe pronta in cambio di garanzie sul fatto che a Kabul andrà al potere un regime neutrale, non ostile all'Urss.

La proposta di assegnare un ruolo «importante» all'ex sovrano dell'Afghanistan Mohammed Zahir Shah in un eventuale governo di coalizione è stata rivelata dall'industriale americano Armand Hammer in un'intervista pubblicata dal *New York Times*. L'ottantanovenne imprenditore, che mantiene rapporti stretti con l'Unione Sovietica da sempre, ha riferito che sta facendo la spola in questi giorni tra Mosca, Islamabad e Kabul nella speranza di trovare una soluzione al conflitto afghano, che dura ormai da quasi nove anni.

«Sembra che io sia l'unica persona in grado di dialogare con tutti i tre protagonisti di un'eventuale soluzione», ha detto Hammer. (Ansa)

Tre best seller italiani degli ultimi 650 anni.

Tre colonne portanti dell'italiano, tre fonti linguistiche primarie di cui Zanichelli presenta con orgoglio una nuova aggiornatissima edizione. **La Divina Commedia** di Dante Alighieri, con indice integrale delle parole e indice inverso delle rime con rimando al canto; un'opera completa e un manuale operativo, di facile e immediato consultazione, per la lettura anche più evoluta. **I Promessi Sposi e Storia della Colonna Infame** di Alessandro Manzoni, edizione integrale e accurata dell'opera che sta alla base dell'italiano moderno, entrambi a cura di Tommaso Di Salvo. E per estendere il discorso dalla lingua dei padri a quella dei figli, **Il Nuovo Zingarelli** con tutti i suoi più recenti neologismi, da "bancomat" a "telefax". Tre libri che dimostrano che, con il suo patrimonio di tradizione e d'invenzione, l'italiano si legge ed è più vivo che mai.

Parola di Zanichelli

Segnali distensivi da Mosca mentre la dissidente ebrea arriva in Israele con l'aereo del miliardario Hammer

Zagladin: ammorbidiremo le leggi contro i dissidenti

L'esponente del Comitato centrale del pcus lo ha detto alla tv in un'ora di grande ascolto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le «leggi antidissidenti» saranno presto emendate. Nel momento in cui Ida Nudel lascia l'Urss alla volta di Israele, Mosca conferma in modo ufficiale e autorevole quanto già emerso, a grandi e in modo meno formale, negli ultimi mesi. In un collegamento televisivo in diretta con un gruppo di parlamentari americani, ieri, il numero due del dipartimento internazionale del Comitato Centrale, Vadim Zagladin, ha fatto riferimento esplicito agli articoli 190 e 70 del codice penale: il primo, che punisce la «*diffusione di notizie false atte a denigrare lo Stato sovietico*» — una formulazione tanto generica quanto onnicomprensiva — dovrebbe semplicemente sparire. Il secondo, che reprime «*l'agitazione e la propaganda antisovietiche*», dovrebbe essere limitato al delitto di «*incitamento al rovesciamento dello Stato*».

E' la prima volta che sugli schermi televisivi sovietici si evoca in termini tanto espliciti il dissenso politico e la sua repressione: la trasmissione, è vero, è andata in onda ieri mattina alle sei di Mosca; ma è stata replicata in serata, in ora di forte ascolto. Gli spettatori sovietici hanno così appreso da un alto esponente del Comitato Centrale che un certo numero di persone (venti), condannate sulla base dell'articolo 70, sono ancora in carcere; e che pressappoco altrettante scontano pene legate all'articolo 190 (cifre contestate di recente da Andrej Sacharov, che parla di quattrocento «*prigionieri di coscienza*»). E hanno appreso che ottomila domande di espatrio temporaneo e 500 domande di uscita definitiva sono all'esame.

Non è stata l'unica novità di rilievo, per gli spettatori sovietici. A differenza di quanto avvenuto nel primo collegamento tra parlamentari dei due Paesi, il mese scorso, questa volta la pubblicità televisiva americana (aspirina e vacanze alle Hawaii) è stata vista anche in Urss: nel precedente collegamento, mentre la pubblicità passava sugli schermi americani, la tv sovietica inquadrava invece gli ospiti in studio.

Anche per questo la trasmissione ha dato l'impressione di arrivare da un altro pianeta. Ma non solo per questo: sono state due ore molto vivaci. Il senatore Daniel Moynihan, ad esempio, ha detto di voler aiutare i sovietici a «*strappare la dittatura di ferro del Cremlino*»; «*l'Urss è da un secolo un inferno, per quanto riguarda i diritti dell'uomo*». I suoi interlocutori hanno reagito con apparente disinvoltura: «*Perestrojka e glasnost non sono soltanto parole*»; «*la perestrojka è come un precipizio tra il passato e il futuro*». Salvo ribattere che «*negli Stati Uniti ci sono oltre diecimila prigionieri politici*».

Ma il dibattito, al di là di qualche momento di eccessa è stato interessante e corretto. Zagladin, per esempio, ha espresso rammarico che l'equilibrio tra il partito e il governo non sia sempre stato rispettato nell'Urss. E ha evocato le repressioni dei tempi di Stalin: «*Non dimenticheremo mai, non dovremo mai*».

La strada da percorrere è forse ancora lunga, per una soluzione soddisfacente del problema-dissenso; ma trasmissioni come quella di ieri sono segnali di flessibilità. E una novità non da poco, nei rapporti tra informazione pubblica e cittadino.

Emanuele Novazio

Amburgo: torna il «Cessna» di Mathias Rust

BONN — L'aereo Cessna 172 con il quale il pilota tedesco Mathias Rust, 18 anni, atterrò sulla Piazza Rossa il 28 maggio scorso e per questo è stato condannato a quattro anni di campo di lavoro da un tribunale sovietico, tornerà presto in Germania federale. Ieri è partito da Amburgo per Mosca Wilhelm Hollnagel, un pilota privato esperto di navigazione internazionale che da oggi comincerà le ispezioni preparatorie.

Hollnagel, che ha ricevuto l'incarico da parte dell'aeroclub di Amburgo proprietario dell'aereo noleggiato da Rust per il suo volo — durante il quale ha sorvolato pressoché inosservato una parte del territorio sovietico — nel viaggio di ritorno sarà accompagnato da un navigatore sovietico.

Il visto per andare in Urss Hollnagel lo ha ricevuto l'altro ieri dal consolato generale sovietico di Amburgo.

UN LASER PER MIRINO

Parigi. Un agente scelto della gendarmeria francese mostra il funzionamento d'una nuova sofisticata arma calibro 9. Il mirino, composto da un raggio laser attraverso gli speciali occhiali, spara sul bersaglio senza che il poliziotto debba guardare direttamente la mira

Tel Aviv, la Nudel in trionfo

E' sbarcata all'aeroporto «Ben Gurion» in mezzo a seimila persone in festa - Al ricevimento c'erano Shamir, Peres e Jane Fonda - Mancavano i rabbini (ieri era l'ottavo giorno della festa delle Capanne)

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'arrivo di Ida Nudel è stato un avvenimento eccezionale per Israele: una festa nazionale non paragonabile a quelle per la liberazione di altri dissidenti russi, come Yuri Edelshtein in giugno o Anatoli Sciaranski nel febbraio del 1986, che pure aveva avuto larga risonanza per la notorietà dei personaggi e per la lotta che avevano sostenuto per uscire dall'Urss.

Nessuno, i più osservanti tra gli immigrati sovietici hanno sollevato obiezioni per il fatto che la Nudel (accompagnata dal suo cane Collie) abbia volato nel giorno di una solennità ebraica (ieri era «*shemini azeret*», ottavo giorno della festa delle Capanne) in cui agli ebrei ortodossi è vietato viaggiare. Sebbene l'aereo sia atterrato dopo il tramonto del sole, i rabbini non hanno partecipato al solenne ricevimento che ha avuto luogo all'aeroporto *Ben Gurion*, seguito all'esterno da un'enorme folla (seimila persone) attraverso uno schermo gigante.

La donna che per 16 anni è stata considerata «*l'angelo custode*» del movimento dei *refusnik*, è giunta con un volo diretto da Mosca a bordo dell'aereo personale del miliardario americano Armand Hammer ed è stata accolta dai membri della sua famiglia viventi in Israele (la sorella e gli stretti congiunti sono saliti a bordo per un primo incontro intimo) e dalle alte cariche dello Stato: dal capo del governo Shamir al ministro degli Esteri Peres, dal ministro dell'Insediamento degli immigrati Tsur al presidente dell'agenzia ebraica Dulzin, a molti membri della Knesseth. C'era anche l'attrice Jane Fonda, che per anni s'è battuta a favore della Nudel.

Per l'arrivo di Sciaranski le accoglienze erano state organizzate dagli immigrati russi ai quali non la partecipazione delle autorità; questa volta lo Stato ha predisposto le accoglienze alle quali si sono immediatamente associati cittadini, organizzazioni giovanili e di kibbutzim per far festa a una donna coraggiosa, a una modesta eroina che, con strenua energia ha resistito a pressioni di ogni genere.

Quest'accoglienza ha anche un evidente significato politico: oggi a mezzogiorno arriva in Israele il segretario di Stato americano Shultz (il quale domenica riceverà la Nudel). Il problema dell'emigrazione ebraica dall'Unione Sovietica resta poi uno dei problemi chiave dei rapporti tra Gerusalemme e Mosca e perfino di una possibile ripresa delle relazioni diplomatiche. In un'intervista concessa al *Jerusalem Post*, Shamir ha dichiarato che la questione non è tanto quella della liberazione di qualche decina di dissidenti più o meno illustri, ma quello di un drastico cambiamento nei riguardi degli ebrei russi: «*Dobbiamo domandare all'Unione Sovietica che conceda a tutti gli ebrei il diritto di emigrare in Israele e di considerarlo come un problema di nazionalità ebraica, il problema del rimpatrio*».

Il governo di Gerusalemme ha accolto ieri con soddisfazione la richiesta del Parlamento europeo alle autorità sovietiche di fornire informazioni circa la situazione e i tempi di detenzione delle persone citate nelle liste occidentali di *refusnik* (gli ebrei sovietici non autorizzati ad emigrare»). Un documento urgente del Parlamento di Strasburgo chiede inoltre che l'autorizzazione di espatrio sia concessa prima della fine dell'anno ai *refusnik* iscritti nell'elenco «let our parents go» (lasciate partire i nostri genitori) ed in particolare a Lazar Rulyov-Kagan e a Vladimir Slepnovya.

Giorgio Romano

L'angelo custode dei refuznik

Ida Nudel

Le persecuzioni hanno la particolarità di conferire l'aureola del simbolo alle loro vittime, come è successo appunto alla cinquantaseienne ebrea russa Ida Jakovlevna Nudel: la sua lunghissima lotta con le autorità sovietiche si è conclusa solo ora, nel clima di glasnost in cui, sia pure a titolo esclusivamente individuale, si sono risolti anche altri casi analoghi. Laureatasi a Mosca in economia, all'inizio degli Anni Settanta, la Nudel chiese il visto per emigrare in Israele, dove si era già recata la sua unica parente stretta, la sorella Iliana Fridman.

Come a tanti ebrei dell'era brezneviana, l'espatrio non le fu concesso. Cominciò allora la sua attività sociale al fine di aiutare chi, come lei, si trovava in difficoltà. Oltre a firmare appelli in favore dei detenuti per reati d'opinione, s'impegnò soprattutto per dare consigli di natura legale ai suoi confratelli, poiché era importante che venisse rigidamente mantenuto il tratto distintivo della dissidenza sovietica di qualunque orientamento: la stretta osservanza delle leggi e la non violenza.

Svolta in questo modo, la sua azione apparve particolarmente irritante alle autorità sovietiche, tanto più che la Nudel, mentre si prodigava per gli ebrei, era vicina agli ambienti della dissidenza democratica. Venne quindi sottoposta a angherie di ogni genere: fu spiata dal Kgb e dai vicini di casa, diffidata, sospettata di parassitismo, minacciata di prostituzione — poiché riceveva le visite dei suoi protetti — e perfino di alcolismo — benché fosse astemia.

Il 21 giugno 1978 fu arrestata e condannata a norma dell'articolo 206 del codice penale della Federazione russa per «*chuliganstvo*» (teppismo) nella sua accezione più grave, cioè «*per azioni caratterizzate da particolare cinismo o da particolare insolenza*». Tra il 1977 e il 1981, nel tentativo di mettere le attività dei dissidenti, si svolsero in Urss numerosi processi condotti con accanimento contro noti esponenti, quali per esempio il fisico Jurij Orlov, Anatolij Sciaranski, Ivan Kovalev, Irina Grivnina o Viktor Crailovski, impegnati, come la Nudel, in imprese di carattere esclusivamente umanitario, miranti solo ad ottenere il rispetto dei più elementari diritti dell'uomo sanciti dalla Costituzione sovietica.

La Nudel fu condannata per quattro anni nella regione di Tomsk, in Siberia, ma la durezza della condanna non sembrò sufficiente alle autorità, che la fecero alloggiare in una baracca abitata unicamente da uomini, in condizioni materiali pessime. Scontata nel 1982 la pena, la Nudel dovette vivere un'altra esperienza amara: fu costretta a intraprendere una specie di pellegrinaggio attraverso l'Urss poiché non aveva il diritto di risiedere a Mosca e veniva respinta da molte città. Finalmente potè stabilirsi a Bendery, un centro industriale della Repubblica moldava, dove fu costretta a fare i più umili lavori.

Nonostante le persecuzioni, la Nudel non ha mai perso la sua forza d'animo e anche il confino ha continuato a lottare. Ad un giornalista in visita chiese «*di spingere i governi a pronunciarsi, di mandare lettere a coloro ai quali è negato il visto d'uscita, di diffondere manifesti che sottolineino tutti gli aspetti della nuova situazione. E poi scrivere libri... fare un film sulla mia storia*».

Quest'ultimo desiderio, dopo trattative durate sette anni, è stato esaudito nel 1986 dal regista Mauro Bolognini, che con il film «*Mosca addio*» in cui Liv Ullmann è la protagonista, ha voluto «*onorare la vita e le sofferenze di Ida Nudel, assumendo la sua a simbolo di tante altre storie monotone*». Quello stesso anno, alla Nudel veniva concessa la cittadinanza onoraria di Torino.

Lia Wainstein

I «dèmoni linguistici» regalano a Bruxelles l'ennesima crisi

Il sindaco parla solo francese e il governo belga si dimette

I ministri fiamminghi contro la rielezione del primo cittadino di Fourons che non vuole parlare l'olandese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I «*dèmoni linguistici*», come li ha definiti il primo ministro Wilfried Martens, hanno regalato al Belgio un'altra crisi di governo. Con sconcertante periodicità, a un anno e un giorno da quelle precedenti, Martens ha presentato ieri le dimissioni a re Baldovino. Il sovrano, come già nella passata occasione, «si è riservato una decisione». La storia si ripete: il terremoto politico si riconduce infatti al nome di José Happart, sindaco francofono di un paesino di provincia che rifiuta di parlare l'olandese della sua regione, e in definitiva all'eterno scontro fra valloni e fiamminghi, a quelle che l'eufemismo più in voga definisce semplicemente «*questioni comunitarie*».

«*Con la buona volontà si può sempre sperare di trovare una soluzione*», ha detto Martens uscendo dal palazzo reale. Ed ha aggiunto, quasi a voler anticipare un'uscita della crisi: «*Mi pare che la buona volontà non manchi*». Ma ai miracoli, forse, i belgi non credono più.

La crisi nasce nel municipio di Fourons, che racchiude sei piccoli Comuni francofoni, in tutto 4200 anime: un'isola presso il confine olandese, nel cuore del Limburgo che è regione fiamminga; un'isola che già negli Anni Settanta aveva provocato la caduta di due governi, che si batte per la riannessione alla provincia vallona di Liegi da cui era stata separata nel 1963 in una dubbia operazione (come provano i fatti) di riequilibrio linguistico del Paese. Il sindaco Happart, che è anche eurodeputato socialista a Strasburgo, è un francofono battagliero: in spregio alle norme delle zone cosiddette «*a facilità*», in cui ufficialmente le lingue sono ammesse, rifiuta l'olandese dei fiamminghi, anzi dichiara provocatoriamente di non saperlo.

Un anno fa — il 30 settembre 1987 — il Consiglio di Stato giudica insostenibile la sua posizione e ne decreta la rimozione. E' l'inizio della crisi. Dimenticando le linee politiche tradizionali (Happart è all'opposizione) il governo si spacca secondo criteri linguistici. I cristiano-sociali francofoni lo difendono, quelli fiamminghi (il partito di Martens) chiedono che il sindaco sia cacciato; e la stessa divisione separa gli altri due partiti della coalizione, i liberali francofoni e fiamminghi. Un anno è durato il braccio di ferro, dopo la ricomposizione di quella prima crisi che era costata le dimissioni al ministro degli Interni (francofono) Nothomb: attraverso ricorsi, nomine, siluramenti, infine una sua rielezione come «*primo assessore con funzioni di sindaco*», Happart è sopravvissuto alla burrasca.

Il governo — il più longevo nella storia del Belgio — non è stato altrettanto saldo: l'ultimatum dei cristiano-sociali fiamminghi, che chiedevano a Martens una definitiva presa di posizione contro lo scomodo borgomastro, scadeva ieri; e il primo ministro, che nonostante la matrice politico-linguistica ha sempre cercato di mantenersi al di sopra delle parti, non ha saputo che fosse il suo stesso partito a far cadere il governo, ed è andato da Baldovino.

Fabio Galvano

Suicidio o omicidio? La Germania si divide nella ricerca della verità

Una taglia per il caso Barschel

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Suicidio, omicidio? Nella fine di Uwe Barschel, la classica alternativa continua a dividere gli osservatori. La posizione in cui il corpo è stato trovato, immerso nella vasca da bagno, è stata considerata finora un elemento a favore della tesi dell'omicidio. E in questo senso si esprime, in un'intervista che la Bild pubblica oggi, il criminologo Mergen. Ma c'è anche una voce radicalmente contraria: proprio la circostanza della vasca da bagno avvalora, secondo Hans-Henning Atrott, l'ipotesi del suicidio. Atrott è il presidente di una società che si batte a favore dell'eutanasia.

A pagina 11 di un nostro manuale uscito sei anni fa, e intitolato «*Morte umana e autoresponsabile*», spiega Atrott, sono illustrate esattamente le circostanze della fine di Barschel. Quella pubblicazione è una specie di «*suicidio, istruzioni per l'uso*». Vi si consiglia, a chi voglia porre fine ai propri giorni in modo civile e indolore, di immergersi in un bagno caldo e di prendere dei barbiturici con alcol o acqua minerale. Atrott non ha dubbi: l'uomo politico tedesco, travolto dal Watergate del Nord, ha voluto morire, e lo ha fatto seguendo alla lettera le istruzioni del manuale, che i fautori della morte volontaria hanno pubblicato fra molte polemiche.

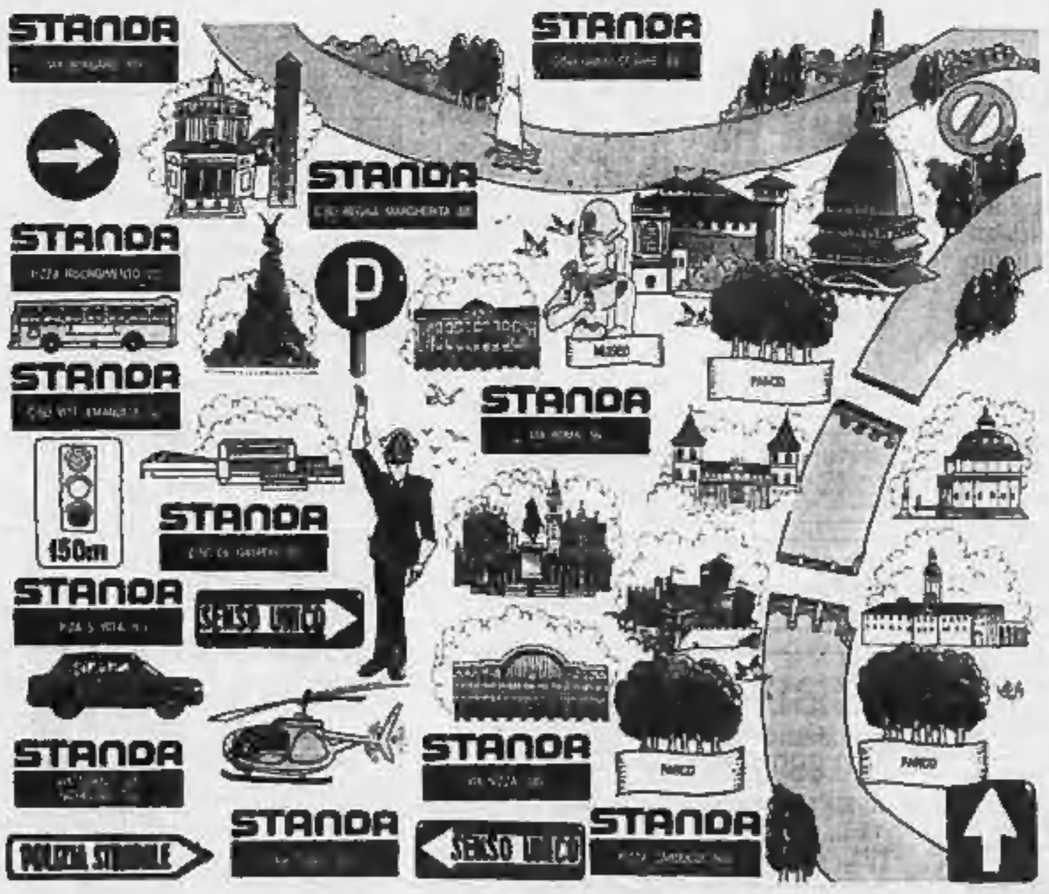
C'è una spiegazione anche per quell'asciugamano arrotolato attorno a un braccio: serve a ripulirsi, nel caso che la mistura tossica provochi il vomito. Si osserva anche come sia perfettamente comprensibile, per un suicida, volersi far trovare vestito: altro dettaglio che invita da pensare. Le dichiarazioni di Atrott non sembrano scalfire, del resto, la convinzione dei familiari: per loro Barschel è stato vittima dapprima di un complotto politico, lo scandalo dello spionaggio sulla vita privata di un avversario, quindi di un assassinio. A una controperizia necroscopica, inviata a Ginevra, la vedova e il fratello affidano la verifica delle loro ipotesi.

Implicitamente persuasi dell'omicidio anche un gruppo di cittadini, che hanno deciso di investire un milione di marchi nella ricerca della verità. Serviranno a compensare, spiega un portavoce del gruppo, chi sappia fornire informazioni tali da consentire l'arresto dell'eventuale assassino. Si vorrebbe, in particolare, che venisse fatta luce sulle ultime 17 ore della vita di Barschel: comprese fra una telefonata al fratello, sabato sera, e la morte avvenuta subito alle undici di domenica. Questa iniziativa, si fa sapere, non implica sfiducia nei confronti degli inquirenti ginevrini.

Questi ultimi hanno fornito l'altro giorno i primi risultati delle perizie: a uccidere Barschel è stata una miscela di cinque diversi tranquillanti e sonniferi, ma non ci sono tracce di violenza. Li ha presi da sé, volontariamente, implicita la conclusione: o si è dato volontariamente la morte, o ha esagerato nella misura del trattamento sedativo. Ma è una conclusione provvisoria, precisano a Ginevra: in attesa di altre analisi, e delle ricerche fin qui infruttuose su come Barschel ha trascorso le sue ultime ore di vita.

Alfredo Venturi

TUTTE LE STANDA PORTANO ALLA CONVENIENZA



Ass. Mar. Ric. S.

Anche a Torino e provincia è molto facile apprezzare il servizio che Standa offre. Grandi magazzini e supermercati Standa sono presenti in tutti i quartieri della città, per far sì che ci sia sempre una Standa a due passi da casa tua. Ma non basta, perché Standa propone anche tantissime offerte incredibili: 12 mesi all'anno. Vuoi conoscere le prossime? Dal 10 al 24 ottobre c'è il 3x2 sugli alimentari, soprattutto sui generi di prima necessità. La grande promozione che ti permette di acquistare una stupenda posata Abert in acciaio inox 18/12 a sole 1.000 lire. E poi, nei magazzini Standa, ecco i prezzi boom, con una miriade di prodotti di qualità a prezzi davvero incredibili.

Fivi Furs

PFAFF

Senza dimenticare le proposte della moda inverno ed il trionfo dei miniprezzi, con un mare di articoli a sole 5.000, 10.000, 15.000 e 20.000 lire. Ma non è ancora finita perché a Torino e provincia, dal 10 al 31 ottobre, ci sarà anche il superconcorso "Strappa e vinci", con in palio centinaia di stupendi premi: pellicce di volpe di Groenlandia e giacche da bambino di montone shearling della Fivi Furs, macchine per cucire Pfaff, Bravo Simac S, ferri da stiro con piastra in acciaio Style Termozeta, asciugacapelli bivoltaggio Termozeta, shattitori elettrici Minor Moulinex e tanti altri ancora. Vieni alla Standa. Troverai qualità, convenienza e cortesia a due passi da casa.

Polo GT 1300. Prepotentemente bella.

Anche una Polo sportiva: la GT 1300 cmc, 75 CV e 170 Kmh di velocità massima. Per aggiungere a una ormai famosa versatilità di impiego il gusto di una guida sportiva. Con consumi contenuti a 90 Kmh con 5,6 litri per 100 Km, e a 120 Kmh con 7,2 litri per 100 Km. Una Polo ancora più elegante: i mancorrenti sul tetto, i nuovi colori metallizzati. Tutto di serie e in più la generosità di spazio, la sicurezza, la maneggevolezza e l'affidabilità che tutte le Polo offrono da sempre. A richiesta, la Polo GT 1300 è disponibile anche con tettuccio apribile.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

970 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCANTI
impiegatizzi concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
risposta telefonica.
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2691
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.
IN 24 ORE
prestiti fiduciari
RAPIDAMENTE
sconto effetti
mutui ipotecari
servizi finanziari
Visite a domicilio
Tel. 0172 426.007
426.08

A.A.A. A tutti con celerità lenta cambiali 1 milione 12 mesi L. 89.000, 3 milioni 36 mesi 267 mila, 5 milioni 60 mesi 416 mila, 10 milioni 60 mesi 830 mila compresa assicurazione. Serietà riservatezza. Orario continuato, sabato solo mattino. Studiorate, corso P. Debono 10 (piazza Statuto), tel. 473.1076 - 473.1099.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti rateali a mezza della propria maggiore auto/ barca e senza terzi firmatari. Telefona quindi allo 011 836.580.

A.A. & chiunque con velocità e riservatezza concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruzione telefonica allo 011 659 3987.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 50 - Torino

ABBIGLIAMO rivolto a commercianti artigiani dipendenti che devono sfoltire delle scadenze in arrivo. Finanziamo fino a 15 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Piazza S. Rita 9, tel. 383 987.

CASALINGHE
Per i Vostri acquisti personali, per la casa, viaggi, vacanze, regali
un prestito subito
ideato dalle donne solo per le donne.
GRUPPO FINDONNE
via Cavalli 41, telefono 447.4374

CON molta semplicità in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti erogabili commercianti e professionisti. Per appuntamento telefonare al 683.809.

FAIT
prestiti rapidi e basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 810.136 - 530.287.

FINANZIAMENTI personali a tutti e tassi agevolati, aperto anche il sabato. Rivoli, tel. 956 6340

FLASH FIN
DOVE IL TUO LAVORO HA VALORE
artigiani
commercianti
dipendenti
FINANZIA
fino a 60 mesi
TASSO 7,50%
FLASH FIN
tel. 011 508.061 - 599.394
corso F. Turati 11/C - Torino

ISTITUTO FINANZIARIO
CESSIONE 5°
RICERCA
collaboratori per province
Torino - Alessandria - Asti
Cuneo - Novara - Vercelli.
Scrivere
«Publikompass 573 - 10100 Torino»

MUTUI GABETTI
senza cambiali in 6 giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso O. Ferraris 80, tel. 011 57.67.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti Bancari, leasing, massima celerità e persone impiegatizie. Tel. 540.307 - 538.880.

SUBITO
finanziamo tutti
1-30.000.000
a tasso agevolato.
TEL. 446.671
TEL. 447.5788

30 000 000 senza garanzie
100 000 000 mutuo
senza cambiali
7,50%
CENTROPRESTITI
Corso De Gasperi 46 - Tel. 506.588

8.000.000 a dipendenti dimissionari in 4 giorni L. 195.825 al mese. Tel. 749 2047.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 580.2175 Compra vende attività di ogni genere e prezzo.

Attenzione
INTERAZIENDA
SOCIETA' LEADER
nell'intermediazione
di attività commerciali
RICERCA
con le massime urgenze
ATTIVITA' COMMERCIALI
di qualsiasi genere e prezzo
in Torino e tutto il Piemonte.
tel. 011 535.540

AFFITTASI fabbrica in zona Cirpiano forte incasso dimensioni vende per mancata produzione. Telefonare 360.810.

AZIENDAFFARI A 6612 finanziando l'acquisto delle attività commerciali-industriali divenute del Gruppo Casalbert.

BAR a conduzione familiare forte incasso dimostrabile zona commerciale, agevolazioni. Tel. 383.296.

BAR in Asti centrissimo, forte incasso, vendesi. Trattative riservate. Telefonare 0141 32 847.

BAR su corso centrale orario corto bimo incasso adeguatamente dotato. Tel. 780.4403.

BAR super arredamento nuovo via Cernaia affitto nuovo orario corto cedo adeguatamente dotato. Tel. 547.189.

BAR sulla piazza ottimo passaggio incasso 800 mila orario corto cedo antico bar 100 milioni. Tel. 521 2272.

BAR super zona Rivoli incasso L. 400 mila al dì incrementabili cedo adeguato L. 25 milioni. Tel. 530 470.

BAR super zona Statuto orario corto incasso 500 mila incrementabili ad L. 50 milioni annuo. Tel. 531 2272.

BAR tabacchi zona S. Rita ottima location adatto nucleo familiare cedesi. Tel. 780 4403.

BAR trattenuta superstrada angolare zona centro ottimo giro d'affari, agevolazioni. Tel. 380 810.

CALZATURE vendita X Ali SUV 3 vetrine locale vendita mq 80 buon reddito L. 80 milioni. Tel. 511 238.

CAVI? 500 932 cede negozio giocattoli prima infanzia zona Collegno ottimo giro affari L. 45 milioni dilazioni.

CAVI? 506 992 cede edicola zona porta Lucana vendita pane kg 125 al dì ottimo incasso L. 50 milioni dilazioni.

CEDO in gestione a nucleo familiare di 4/5 persone supermercato prima periferia Torino modernamente attrezzato con ottimo incasso richiesta cauzione. Scrivere a: Publikompass 572 - 10100 Torino.

COLORIFICIO mq 80 e magazzino su corso incasso L. 200 milioni annui, L. 50 milioni. Telefonare 511.238.

ESPERIA cede zona cambiosamma avviatissima salumeria 5 dipendenti 2 vetrine. Tel. 0183 61.692 solo interessati.

INTERCOM 65.20 compra vende attività ogni genere in tutto il Piemonte massima professionalità.

MERCERIA zona commerciale ottimo volume affari prezzo interessante cedesi. Tel. 780 2555.

MINIMARKET posizione favorevole occasione L. 2 milioni 500 mila pochissimi urge vendere. Tel. 332.466 - 959 1833. Sirotti.

PROMOAZIENDA 596 333 cede rilevante zona Porta Susa 6 vetrine 90 coperti incasso L. 4 milioni al dì.

PROMOAZIENDA 596 333 cede foto cine ottica gestione centralissima forte incasso ad ottime condizioni.

PROMOAZIENDA 596 333 cede avviatissimo centro abbronzante in nota stazione turistica esclusivo in zona.

PROMOAZIENDA 596 333 cede bar superette casa ottimo corso rivenduta a trattoria L. 30 milioni.

SOCIETA' finanziaria immobiliare in Torino cede 50% o tutto. Richiedere ulteriori e opera. Tel. 967.4687 ore pasti.

TABACCHERIA alimentari completamente ad abitazione vendesi nel Basso Canavese. Ore ufficio tel. 800.4161.

TABACCHI zona Druglasco incasso L. 1 milione 600 mila al dì richiesta L. 200 milioni dilazioni. Cavi 596.992.

VENDESI officina autorizzata Fiat di mq 500, attrezzatissima e avviata. Telefonare 730 560 ore ufficio.

VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA?
Interromperà nella azienda immobili industriali e commerciali a qualsiasi livello. Ne analizzerà con il cliente ricerca e prospettive e le tratta separatamente con successo.
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
Telex 224299
associata Api

5 Locali e negozi

domande

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, ristorante, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A. AFFITTASI in zona centrale magazzino 100 mq con seminterrato mq 300 libero suolo. Telefonare 332 407.

ADIACENTE
Borsa Valori vendesi libero ufficio di 14 camere 1° piano ingresso indipendente. Tel. 011 388.853 ufficio.

BASSO FABBRICATO
vendo di mq 540 con posto carrale e cortile privato Madonna della Salute. Cedesi ingresso, tel. 8787.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata vicinanza corso Vittorio e piazzetta PP.RR. in palazzo elegante ristrutturato e nuovo con soluzioni d'avanguardia, da 100 a 250 mq consegna fine 1987. Mutui e dilazioni. SCI Costruzioni ed Investimenti Edilizi S.p.A., tel. 561.304.

CENTURIA Nord Torino vendesi capannone nuova costruzione qualsiasi attività da L. 65 mila al mq dilazione. Tel. 920 0975.

KM 011.382 vende, via Cernaia 1, vuol regalare 80 una vennina L. 48 milioni. Chiamo-vedrino.

LARGO ORBASSANO
prestigiosi locali commerciali in caratteristica Corte Abruzzi mq 814 ingresso vendo. Tel. 534.512 - 800.7922.

PALAZZINA UFFICI
mq 930 più locale interrato mq 180 vendiamo libero Magistrori via Duilio Cornuti. Cadeoli Ingressi, tel. 8787.

S. DONATO via Saccarelli 16 (fronte piazza) vendesi negozio angolare pluriventilato free locazione mq 40 e mq 30 soppalco. L. 32 milioni. Volendo minimo. Telefonare 599 936 ore 16-19.

VENDO CAPANNONE
libero mezzito di mq 900 con terreno recintato mq 4000 zona Lotti Volpiano. Cadeoli Ingressi, tel. 8787.

VENDO NEGOZIO
libero mq 40 con cantina ristrutturato avviato corso Vercelli/piazza Rebaudengo. Cadeoli Ingressi, tel. 8787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 24 anni patente D offresi a ditta seria. Telefonare 875.662 - 435.719.

DOMESTICO fisso pratico cucina e giardino automunito, referenze offresi. Telefonare 049 582 710.

FILIPPINA offresi a giovane con mansioni di responsabilità (ref. controllo/vendita) oppure bambini. Tel. 508.217 ufficio.

GIOVANE volonteroso, 25 anni, diploma terza D cerca impiego ideale anche subito possibilità passaggio diretto. Telefonare 299.372.

GIOVANE 21 anni cerca lavoro come elettricista o come autista patente C. Telefonare 273.3058 ore serali.

OFFRESI coniugi soli per custodia villa a collaborazione, domestica referenziati. Tel. 839.8047.

OFFRESI domestica fissa o giornata referenze controllate. Telefonare 839.8047.

PIZZAIOLO cuoco gelatiere pasticciere professionista libero novembre (stagione invernale) disposto trasferimento. Telefonare 0121 782.810.

QUARANTANOVENNE formata pensionato, patente C, presenta offresi. Telefonare 606 4305 ore serali.

RAGAZZA venticinque cerca lavoro come aiuto cuoco. Telefonare, ore pasti, al 0124 490.027.

RETTIFICATORE attrezzista quindi tornitore interno esterni pari con pravda esperienza offresi. Tel. 723.375.

TIENNE offresi come sfilettore magazziniere o fattorino passaggio diretto. Telefonare ore pasti 738.219.

4BENNE patente B volonterosa esamina seria proposta lavoro anche part-time purchè regolare. Tel. 011 880.9416.

commessi, baristi

BARMAN esperienza, referenze, prendo. Tel. 585.998.

COMMESSA settore abbigliamento con esperienza di vetrinista, massime referenze, offresi passaggio diretto. Telefonare 377.315 pasti o serali.

OFFRESI barchimista trentacinquenne tavola calda. Ottime referenze. Telefonare 788.178 ore serali.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro come commessa abbigliamento o altro purchè serio. Tel. 309.2981.

impiegati

A. CONTABILE esperienza pretazionale registri/resupperi contabilità arretrata o confusa, offresi periodi limitati alla prestazione. Gradito tbm 34/36. Telefonare 506.382.

COMMERCIALE 27enne responsabile organico vendita settore magazzino recupero credito in settore medio referenziato presenta conoscenza lingue esamina serie proposte anche altro settore. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

COMPLETA autonoma operativa IBM S/38 decennale esperienza gestione contabilità magazzino clienti fornitori esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere Publikompass 8164 - 10100 Torino.

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese parlato scritto stenodattilo lavoro autonomi esperienza 20ennale uffici estero occuperebbesi in Torino. Tel. 381.387.

DICIANNOVENNE perito aziendale e corrispondente in lingue estera offresi, buona conoscenza stenodattilografia e lingue inglese e tedesco. Massima serietà. Telefonare 801.2657.

DIPLOMATA segretaria d'amministrazione offresi per lavori d'ufficio. Telefonare 827.4884.

IMPIEGATA segretaria decennale stenodattilo inglese francese offresi part-time passaggio diretto. Tel. 714 420.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità partita doppia, autonoma, offresi passaggio diretto. Telefonare 544.1370 dopo le 19.30.

IMPIEGATA pratica contabilità iva bilanci cerca lavoro presso ditta seria. Telefonare 378.020.

IMPIEGATA pratica su ibm 34/36 offresi come impiegata, possibilità passaggio diretto. Telefonare 345.574.

IMPIEGATA 30enne con pluriennale esperienza contabilità meccanizzata gestione clienti e fornitori, primanota e banche, impiegherebbesi passaggio diretto presso sede azienda. Tel. 813.474.

MAGAZZINIERE 39enne esperienza ventennale gestione ordini, bolle consegni carico e scarico materiale contatto clienti e fornitori offresi. Tel. 713.557.

PERITO aziendale esperto inglese (dattilografia in inglese) cerca impiego presso ditta in contatto con l'inghilterra o Germania. Telefonare 344.302.

RAGAZZA venticinquenne cerca lavoro come segretaria o lavori ufficio. Telefonare 001 3519.

RAGAZZA 31enne perito aziendale esperienza Canada cerca impiego part time. Telefonare 908.571 ore 9-12 e 14-19.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale, analitica, finanziaria. Offresi tel. 011 4324 ore serali.

RAGIONIERA rappresentante pratica ufficio offresi. Telefonare ore pasti 0141 219 156.

RAGIONIERA ventitreenne con esperienza biennale cerca impiego presso ditta. Telefonare 850.7266.

RAGIONIERA 30enne 1° impiego, ottima dattilografia anche part time offresi. Tel. 754.030.

RAGIONIERA 24enne triennale esperienza ufficio contabilità, uso CED offresi. Telefonare 411.4417.

RAGIONIERA 30enne esperienza decennale contabilità su calcolatore offresi part time. Tel. 612.1553.

RAGIONIERE presso contabilità SDP CCIAA Ivg Tribunale. Telefonare 572.592 - 983.0040.

RAGIONIERE diplomato dinamico esperienza personale pagine contenuti recupero crediti esamina proposte proposte, libero subito. Telefonare 801 4329.

SEGRETARIA direzione esperienza quinquennale Basic, Lotus, Word processing offresi. Scrivere: Publikompass 6313 - 10100 Torino.

SEGRETARIA ragioniera referenziata con ampia esperienza lavoro cerca occupazione presso ditta o private telefonare 590.676 ore pasti.

VENTRENNENNE parla abbondantemente inglese/francese superiore discreta esperienza vendite cerca impiego. Telefonare ore pasti al 411.8193.

3BENNE impiegata con esperienza cerca lavoro presso ufficio o agenzia viaggio passaggio diretto. Tel. 500.6731 serali.

4BENNE segretaria top management esperienza vetrinista inglese tedesco parlato offresi part time corrispondenza estero e altri incarichi. Tel. 329.9618.

4BENNE responsabile amministrativa casa di moda esamina proposte discreta riservata. Scrivere Publikompass 8162 - 10100 Torino.

tecnici

DIPEGATO elettrotecnico con esperienza in apparecchiature e macchine utilizzo offresi. Tel. 621.828.

ODONTOTECNICO militesente 1° impiego cerca lavoro presso studio. Tel. 309 0522 ore ufficio, 614 5/9 ore pasti.

dirigenti

DIRIGENTE laureato con pluriennale esperienza pluriduone strutture di progettazione, ingegnerizzazione, programmazione commesse, gestioni materiali, fabbricazioni, montaggi, offresi a serie società. Scrivere «Publikompass 8124 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi per lavoro organizzato ben remunerato. Corso Inghilterra 43. Tel. 553.436.

A.A.A. CERCHIAMO per lieve lavoro di gruppo ragazze di oggi età ottimo guadagno. Via Bellone 49.

AGGIUSTATORI per manutenzione riparazione stampi plastica per prodotti tecnici manutenzione di alta qualità esperienza specifica per almeno 3-4 anni disponibilità 2 turni azienda cintura Torino ricerca. Tel. 717 3223 per appuntamento.

ASSUMESI meccanico carpentiere conoscenza disegno per costruzione-riparazione carrelli elevatori. Tel. 220.0273.

ASSUMIAMO autisti a Carmagnola C-E. Tel. 011 979.5080.

ASSUMIAMO domestica fissa gravata esperienza referenziata ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 748.5720.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori e montatori con qualifica. Presentarsi via Spalato n° 50 - Torino. Telefonare ore ufficio al 335.588 - 335.8195.

AZIENDA in Bernezzo ricerca carpentieri tessitore pieghettatrice, 40enni, elettricista di V livello. Scrivere: Publikompass 8316 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica in Richetino ricerca fresatori, tornitori C.N. tracciatori per costruzioni stampi. Tel. 629.888.

CERCASI pellettiere con referenze. Presentarsi via Aosta 70 - Torino.

CONIUGI esclusivamente pensionati per piccolo condominio a Rivoli cercasi. Offresi alloggio e piccolo stipendio in cambio pulizia di scale. Tel. 958.7785.

DOMESTICA fissa cercasi. Telefonare ufficio 530.374.

DOMESTICA 25/50enne referenziata fisse pernasi per distinta famiglia. Tel. 532 789.

ELETTRICISTA autonomo impianti e bordo autoveicolare, disposto trasferte cerca ditta idem. Tel. 710.346.

IMPORTANTE boiata cerca per la prossima messa di drughisco una nuova gestione per 40 pasti/giorno sala a pranzo per 5 giorni alla settimana. Abbonabile doppio turno ufficio. Saranno accolte telefonicamente le domande con preduzione e cartolina familiare. Scrivere Publikompass 555 - 10100 Torino.

OPERAIO meccanico specializzato Automotor Concessionaria Fiat ricerca. Sede lavoro via Cassino 48, inquadramento 3° livello, età massima 30 anni. Telefonare per appuntamento al 50.58.58.

PICCOLA officina metalmeccanica assume lavoratore altamente qualificato capace e volonteroso per avviamento e premio garantito per appuntamento. Tel. 850.8873.

PULIZIE civili impresa primaria importanza cerca personale qualificato. Tel. 800.126 ore ufficio.

RETTIFICATORE esperto su tangenziale e alesatrice per lavori di attrezzatura piccola azienda cerca. Tel. 723.523.

RISTORANTE cerca cameriera/o preferibilmente età compresa tra 20 e 30 anni. Telefonare strada Cuneo 112. Tel. 262.2068.

TORNITORE esperto in lavorazioni alino a diametro mm 1500 cerca officina meccanica zona Aeronautica. Tel. 710.739.

commessi, baristi

CERCASI commessa abbigliamento solo se vetrinista esperta. Tel. 546.029.

impiegati

ASSUMESI giovane diplomato/a ragioneria particolarità sede lavoro Lotti. Tel. 998.0297.

ASSUMIAMO segretaria/o massimo venticinquenne, anche prima impiego, ragioneria. Indispensabile conoscenza lingua inglese. Telefonare 362.793.

AZIENDA chimica settore gas tecnici cerca per il proprio stabilimento di Torino collaboratrice interessata con diploma di perito industriale o equivalente, esperienza di lavoro manuale, meccanico, contatto clienti, patente C per zonali consegne in Piemonte. Il candidato ideale deve avere attitudini allo svolgimento di diversi lavori in autonomia. Età richiesta: 30/40 anni. Scrivere a: «Publikompass 5616 — 20123 Milano».

AZIENDA commerciale cerca esperto/a contabile autonomo/a preferibile esperienza contabilità generale. Tel. 349.7752.

AZIENDA distribuzione di prodotti telematici, telefonici e informatici ricerca venditori anche senza esperienza di settore da inserire nella propria organizzazione commerciale. Per eventuale appuntamento scrivere: «Publikompass 8149 — 10100 Torino».

AZIENDA in Bernezzo specializzata nella costruzione di impianti di sollevamento, trasporto e montaggio automatico, con reparti di carpenteria, lavorazione meccanica, montaggio e impianti di bordo, ricerca esperto capofficina e progettista meccanico di VI o VII livello. Scrivere: Publikompass 5318 - 10100 Torino.

AZIENDA sita in Moncalieri cerca ragioniere/a con esperienza pluriennale di contabilità ed in grado di redigere dichiarazioni iva, bilanci, ecc. Costituisce titolo preferenziale la pratica sull'elaboratore. Scrivere dettagliato curriculum vitae a «Publikompass 6305 — 10100 Torino».

AZIENDA seria in Venaria cerca addetto/a alla segreteria commerciale. Scrivere: Publikompass 8135 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Alpignano cerca responsabile amministrativo comprovate capacità ed esperienza adempimenti societari. Fiscali societari bilanci EDP budget. Tel. 967.1973.

CARPENTERIA meccanica in Torino ricerca perito meccanico meticoloso con contratto formazione lavoro. Scrivere Publikompass 5602 - 10100 Torino.

CERCASI agente immobiliare veramente capace e volonteroso inquadramento e premio garantito per appuntamento. Tel. 850.8873.

DIPLOMATI/E addetti pubbliche relazioni no vendita 25/30 anni ottima presenza con auto assolutamente. Tel. 883.366.

FINANZIARIA cerca funzionario/a esperienza precedente vendita fondi e assicurazioni offre forti possibilità guadagno. Tel. 741.3125.

IMMOBILIARE

Società di Milano ricerca, per Filiale di Torino, operatori immobiliari minimo 35enni da indirizzare alla vendita. Requisito indispensabile forte motivazione ad operare in azienda in continua espansione che garantisca, in un clima collaborativo, possibilità di effettuare proficua professionalità ed economiche. Per appuntamento tel. allo 011 548.196.

IMPIEGATA/O con esperienza provinciale e commerciale cercasi zona S. Rita. Scrivere Publikompass 5371 - 10100 Torino.

IMPORTANTE [illegible] agenti commerciali per vendita regione Piemonte. Ottime provvigioni. Per informazioni telefonare ore ufficio, 335.8223 - 335.8474.

IMPRA azienda metalmeccanica ricerca per suo ingresso giovane abile assetto per avviare con contratto di formazione inserzione collaudatore meccanico. Si richiede istruzione professionale, conoscenza uso strumenti calibrato e disegno meccanico. Scrivere Studio Scarrone ass. corso Racconigi 116 - 10141 Torino.

MEDICO dentista assume contatto part-time assistente poltrona vent-cinquenne. Referenze. Scrivere: «Publikompass 8165 — 10100 Torino».

PRIMARIA società ricerca n. 1 diplomata da inserire in ufficio vendite età max 26enne munita esente obbligo servizio militare o formazione. Scrivere Publikompass 8156 - 10100 Torino.

PRODUTTORE settore materie plastiche per finale cerca tecnico-commerciale con esperienza laureato o diplomato, per assistenza sviluppo clienti. Conoscenza lingua. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 5303 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORI junior con conoscenze tecniche di base, linguaggio Cobol, diplomati/laureati, militesenti, da inserire con contratto di formazione ricerca software house di oltre 100 specialisti. Scrivere: telematica s.r.l., via Vecelli Ezzelì 3 - 10138 Torino.

RAGIONIERE/A 24-30 anni con comprovata esperienza pluriennale (3-4 anni) contabilità industriale e formazione costi, conoscenza inglese scritto, dattilografia, cerca importante industria. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 543 - 10100 Torino.

SEGRETARIA cerca importante società commerciale giapponese per filiale Torino. Si richiede ottima conoscenza inglese preferibilmente pratica lavori ufficio. Telefonare 02 52 49 202.

SOCIETA' commerciale ricerca esperto/a contabilità generale che, avvalendosi di sicuri collaboratori e del supporto Edp, darà responsabile del funzionamento dei servizi contabili, dalla primanota alla preparazione dei dati per il bilancio, con particolare riguardo alle problematiche fiscali. Il candidato ideale è di età intorno ai 30 anni e ha maturato una solida esperienza nei vari settori della contabilità. Si offre inquadramento e trattamento economico adeguati alla professionalità acquisita. Sede di lavoro Torino. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a: «Publikompass 555 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisizione/trice qualificato/a offresi pacco trattamento economico. Tel. 329.0108.

SOCIETA' immobiliare è interessata a inserire nella propria organizzazione giovani emergenti dinamici. Si assicura una adeguata preparazione tecnico commerciale. Tel. 613.853.

SOCIETA' immobiliare per apertura nuova ufficio ricerca urgentemente acquisizione/assistenti esperti settore rustico e cabina fuori Torino. Si offre remunerazione interessante. Tel. 532.506.

SPA assume ragioniere/a operatore 18/24 30 e segretaria/o con conoscenza inglese per export. Scrivere Publikompass 585 - 10100 Torino.

UFFICIO tecnico zona Rivalton cerca disegnatori progettisti macchine speciali lavorazione meccanica. Tel. 619.3078.

tecnici

AZIENDA operante nel settore dell'automazione industriale per il potenziamento del proprio organico ricerca programmatori/trici esperti Fortran 77. L'azienda opera su mini computer HP e DEC. Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza dei sistemi operativi RTE-A, RSX, VMS. Telefonare 543 008 - 540 456.

CERCANSI tecnici esperti elettromeccanici elettronici per assistenza tecnica. Retribuzione interessante. Scrivere: «Publikompass 5323 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista meccanico cercasi. Telefonare 220.2014 ore 9-12.

8 Rappresentanti

A. IMPORTANTE concessionaria vendita spazi pubblicitari televisivi ricerca agenti per consolidamento propri organici ottimo trattamento, esclusiva provinciale, provvigionale riservedesi determinazione autofatturazione tasse presenza auto propria considerasi anche eventuali principi nella loro iniziale fase rapporto. Tel. 541.0150 - 542.720.

AZIENDA commerciale operante nel settore accumulatori per auto cerca persone di ambo i sessi per tutte le province del Piemonte/Valle d'Aosta. Si prenderanno in considerazione sia candidature di venditori già operanti nel settore che di giovani dinamici desiderosi di iniziare tale attività. Assicurasi buon trattamento provvigionale e massima riservatezza. Telefonare 011 220.374 - 220.0990.

AZIENDA leader settore edilizio produttivo ed installativo trattamenti speciali per isolanti ricerca soci per creare nuova succursale regionale ed intendenti esame delle zone di Genova Milano Veneto Emilia-Romagna Toscana Lazio Campania Abruzzo. Scrivere: «Publikompass 563 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria di lubrizioni e coperture in materia plastica cerca agenti e procacciatori, anche plurimandatari, introditori/e nei magazzini edili e nelle ferramenta delle province di Alessandria e Vercelli. Scrivere: «Publikompass 7879 — 10100 Torino».

LA CHI si afferma sul mercato con un pugno di uomini per la conquista serviamo professionisti/e della vendita proiettati nel futuro immediato. Chiediamo determinazione e cominciamo al colloquio che si terrà allo 011 859 874.

MULTINAZIONALE assume per la vendita di detergenti ed impianti destinati alle industrie alimentari introduttore venditore ed agente residente piemontese. Interessanti remunerazione, incentivi, rimborso spese, auto aziendale. Urgentemente scrivere: «Publikompass 82/H — 20123 Milano».

SALUMIFICIO con gamma completa prosciutti cotti, prosciutti crudi San Daniele e Parma, salumi vari, cerca rappresentanti introdotti zone Asti, Alessandria, Alba, Torino. Offresi inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, provvigioni con minimo garantito. Tel. 0172 35 050.

SOCIETA' a carattere nazionale operante nel settore della consulenza e fornitura tecniche ricerca agenti autonomi 23-40 anni per apertura nuove filiali per le province di Alessandria Asti Cuneo. Ai selezionati viene offerto corso gratuito e l'inserimento nella rete di vendita avviene con inquadramento di legge, alle provvigioni, minima garantita, portafoglio clienti. Presentarsi venerdì 18-10 c/o Hotel Dante di Alessandria dalle 9 alle 17.

STIPENDIO fisso mensile più provvigioni, portafoglio clienti, zona esclusiva offriamo a venditori/trici, solo se veramente capaci e con spiccata attitudine a trattare la vendita diretta di articoli di cancelleria e prodotti per ufficio. Se interessati presentarsi oggi ore 16 a Torino, via G. Collegno 34 - Cambiale S.p.A.

TRE agenti introdurre prodotti alimentari supermercati per vendita prodotti largo consumo percorsi per le seguenti zone: provincia To, As, Al, Ai. Offriamo portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, provvigioni superiori alla media. Scrivere o tel. 011 235.791 - 011 232.484 chiedere dei sig. Lombardo.

(continua)

Speak English. Speak Shenker.

Hai mai pensato che "l'analfabeta" di oggi è chi non parla Inglese? Rifletti. Il mondo del lavoro, della cultura, delle relazioni sociali impongono l'inglese se non si vuole essere tagliati fuori. **Shenker** con l'efficacia del suo metodo ti dà la parola in inglese subito, capitalizzando al meglio la tua attuale conoscenza della lingua. Fai la prova gratuita.
Parlare inglese è parlare Shenker.

C.so Vittorio Emanuele, 87
Tel. 544.458 - 515.230 - Torino

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

Il senatore socialista sfida la sinistra sulla sua proposta di legge per regolamentare il diritto di sciopero

Giugni: contiamoci

«Il pci ha avuto un alibi per opporsi senza affrontare la questione» - «La Uil ha sbagliato a porre il problema a Goria mentre c'era il confronto in Parlamento»

ROMA — Senatore Giugni, sulla sua proposta di regolamentare per legge lo sciopero s'è divisa il sindacato, la sinistra sta per dividersi, il governo cerca (ma non trova) un'intesa e solo la dc, per ora, condivide la sua iniziativa. Si aspettava una serie di reazioni così contrastanti?

Gino Giugni, il giurista socialista ferito tre anni fa dalle Br e oggi a capo della commissione Lavoro del Senato («ma per favore, non mi chiami padre dello Statuto dei lavoratori»), risponde con un largo sorriso: «Francamente, sì. Ma non è questo il mio obiettivo. Io avevo presentato la mia proposta tre anni fa, poi fu il ministro socialista dei Trasporti a chiedermi di soprassedere per qualche tempo per sperimentare il funzionamento dell'autoregolazione degli scioperi, che allora era appena stata decisa dai sindacati e pareva funzionare. L'ho ripresentata in apertura di legislatura: volevo sollecitare un confronto su un problema che attende da troppo tempo una soluzione. Speravo che la discussione potesse svolgersi in un clima più sereno. Ma non è colpa mia se in Italia le leggi si fanno solo quando il Paese sta per prendere a pedate il Parlamento!».

— L'ex segretario della Cgil Lama ammette che il problema di rendere compatibili il diritto di sciopero con i diritti dei cittadini esiste, ma dice che il pci, con l'idea della legge, apre un conflitto a sinistra e «cavalca un tema della destra». Lei cosa risponde?

«Lama sbaglia. Quando dice queste cose mortifica l'esperienza dell'autoregolamentazione di cui il sindacato italiano può essere orgoglioso. E' un tentativo quasi unico al mondo, che sta destando grande curiosità e interesse e va sostenuto: da qui l'esigenza della legge. La proposta è di recepire i codici di autoregolamentazione dandogli forma normativa; non di intervenire d'autorità sul diritto di sciopero».

— Eppure c'è chi teme che la sua iniziativa apra la strada a limitazioni più forti dei diritti dei lavoratori. Nel suo testo non c'è alcun segnale in questo senso. Ma non crede che il desiderio di interpretare i sentimenti di un'opinione pubblica esasperata dagli scioperi selvaggi possa far breccia in qualche altro partito?

«E' possibile: una tentazione del genere potrebbe averla la dc. Si può discutere se sia stato utile porre il problema al governo, come ha fatto uno dei sindacati. Secondo me è stato un errore, una cosa inutile mentre il confronto era avviato in Parlamento. Si è fornito un alibi al pci per opporsi, senza entrare nel merito della questione: e invece la Uil ora su questo punto deve contarsi».

— Scusi Giugni, contarsi in che senso?

«Se ci sono opinioni diverse, è bene che vengano fuori e si misurino in Parlamento. Nella maggioranza del resto già affiorano le prime differenze, fra chi accetta un intervento sullo sciopero rispettoso dell'autonomia dei sindacati e del consenso dei lavoratori, e chi vorrebbe qualcosa di "più forte". Non vedo perché anche a sinistra non si possa discutere fra chi cerca un modo di governare le spinte contrastanti della società, e chi pensa solo a guidare, o a inseguire, le proteste diffuse giorno dopo giorno. In merito, io non so ancora quale sia la posizione del pci. Prendo atto delle preoccupazioni di Lama per la tendenza al "movimentismo" del suo partito e spero che prevalgano le sue buone intenzioni di evitare rotture».

— Lama dice anche che con la legge in mano quasi chiaramente è difficile, se non impossibile; che tocca ai sindacati, ai lavoratori autonomamente stabilire quali debbano essere i limiti del diritto di sciopero per non intaccare le esigenze dei cittadini.

«Io credo che il Parlamento a questo punto ha il dovere di pronunciarsi, di assumersi le proprie responsabilità davanti a un'opinione pubblica che preme e a un disagio che cresce. D'altra parte, una legge del genere si può fare solo se esiste un largo consenso: a cominciare dai sindacati. Immaginarla come una forzatura, dipingerla come un provvedimento antisindacale non serve, è solo un modo di far propaganda».

— E dire, come qualcuno dice nei sindacati, che tanta non l'analizzerebbe come non ha funzionato nei Paesi in cui è già stata approvata e non viene osservata?

«Quelle che non funzionano negli altri Paesi sono vere norme antisindacali. Noi proponiamo di trasformare in legge quel che già i sindacati hanno deciso: se si propone, come dicono i codici di autoregolamentazione già esistenti, di non scioperare a Natale e a Ferragosto, è difficile pensare che non lo si faccia solo perché la proposta diventa legge dello Stato».

— Ma se alla fine un accordo non si trova, non c'è il rischio che con questa questione si ripeta l'esperienza del decreto sulla scala mobile e magari si arrivi a un referendum?

«No, non è nelle intenzioni né mie né del mio partito. Quella sulla scala mobile fu una battaglia giusta. Invece un referendum su questo argomento diventerebbe uno scontro odioso fra animosità antisindacali e diffidenze, sospetti e massimalismi di parte sindacale. Come in Inghilterra dieci anni fa, ci troveremmo davanti a una spaccatura, col rischio di dar sfogo a un thatcherismo nostrano. Bisogna fare di tutto per non arrivare a questo».

Marcello Sorgi

Il progetto del parlamentare psi

Previsti 3 mesi di carcere per chi sciopera fuori legge

ROMA — Tre mesi di carcere o 400 mila lire di ammenda, una pena simbolica, per chi sciopera contro il principio di autoregolamentazione dello sciopero stabilito per legge. Questo stabilisce il disegno di legge socialista, non ancora approvato, del senatore Gino Giugni. Come spiega l'autore nella relazione introduttiva al testo, il punto di partenza sono i codici di autoregolamentazione stabiliti dai sindacati Cgil, Cisl e Uil.

In cinque settori (igiene e sanità, trasporti pubblici, disciplina del traffico, erogazione di energia elettrica gas e acqua, protezione civile) lo sciopero dovrebbe essere esercitato «*secondo modalità idonee a garantire la salvaguardia dei beni di preminente interesse generale*»: in pratica, come spiega ad esempio il codice di autoregolamentazione dei lavoratori dei trasporti, dando un preavviso delle agitazioni sindacali in modo da mettere i cittadini in grado di adottare rimedi, evitando gli scioperi in periodi nevralgici (dal 17 dicembre al 7 gennaio, dal 10 agosto al 5 settembre, cinque giorni prima e cinque giorni dopo Pasqua, la vigilia, il giorno delle elezioni e quello successivo, e così via) e garantendo il minimo indispensabile dei servizi.

Va detto che i codici, approvati nel 1984 e in parte rivisti nell'86, sono stati travolti dall'ondata di proteste settoriali di sindacati autonomi e Cobas, che non li riconoscono. La legge, oltre a renderli operanti prevedendo sanzioni per chi non li osserva, rafforzerebbe il potere di intervento dei prefetti per garantire la ripresa dei servizi. Il prefetto, sentite le organizzazioni sindacali, emanerebbe un'ordinanza per «*assicurare i livelli necessari di funzionamento dei servizi*». La mancata osservanza dell'ordinanza fa scattare la pena. Ma una volta stabilito il criterio per scioperare garantendo il funzionamento dei servizi, la legge provvederebbe ad eliminare altre pene più gravi previste per l'abbandono collettivo o individuale del posto di lavoro.

m. co.

L'assalto agli aerotaxi

I manager rimasti a terra per lo sciopero non hanno esitato a noleggiare un apparecchio: da Milano a Roma, 3 milioni 300.000 lire all'ora - Al Leonardo da Vinci paziente attesa dei viaggiatori

ROMA — Dove sarà mister Anderson che l'altoparlante del bancone lista d'attesa cerca disperatamente tra la gente che aspetta di volare a Milano? Mister Anderson non risponde. Timidamente si fanno sotto gli altri: «*Se non c'è lui, parto io*». Mezzanno pochi minuti alle 14 e a Fiumicino, nel retrobanco delle partenze, la gente si scoraggia, paziente, dimessa, rassegnata. C'è sciopero, i voli sono pochi, si arriva all'aeroporto e si spera.

Niente da fare. Mister Anderson non arriva, c'è solo più un posto per un altro passeggero. Qualcuno lo prende. E per lui è fatta, gli altri aspettano. Mister Anderson non c'è proprio. Lo chiamano anche in inglese. Non arriva. Chissà, forse ha preso un taxi ed ha sfidato il traffico verso Ciampino per tentare la carta dell'aerotaxi. Una carta difficile, costosa, ma che ieri in tanti hanno provato a giocare sulla roulette di un viaggio aereo trasformato in avventura dallo sciopero dei lavoratori di Fiumicino.

Uno sciopero annunciato poche ore prima, letto di corsa sui giornali del mattino, sentito per caso alla radio mentre molti erano già in viaggio sulle rotte del lavoro. E allora? «*E' successo — racconta il direttore dell'Aerotaxi 'Alì' di Roma Foldori — che abbiamo ricevuto un mucchio di telefonate di gente che voleva prenotare. Purtroppo le nostre disponibilità erano quelle che erano, il nostro lavoro era già programmato. Abbiamo potuto fare poco: sei volte inoltre e ritorno Roma-Milano con il nostro aereo più grande, un bireattore da dieci posti*».

Tre milioni e trecentomila lire per un'ora di noleggio, in volo o in attesa. Aziende e manager, clienti per i quali il tempo vale più denaro del costo di un apparecchio. Ogni giorno a Ciampino, tra aerotaxi e aerei privati ne arrivano e partono una sessantina. Ieri sono stati quasi cento. Ma è difficile andare a Ciampino e mettersi in attesa per tentare di intrufolarsi in una compagnia di aerotaxi. «*Ma non siamo organizzati per un servizio del genere* — dicono ancora all'"Alì" —. *Possiamo solo lavorare su programmazione e far fronte per quel che si può alle richieste improvvise come quelle di oggi*». A Ciampino, però, c'è chi ci ha provato.

Sarà riuscito, dunque, mister Anderson nella sua impresa? Non si sa. Per l'aereo delle 18 (Roma-Milano-Stoccolma) su cui hanno dirottato un po' di gente in attesa, il solito altoparlante ancora lo cercava. Senza risultato. Intanto si erano consumate due ore nervose nell'arena di Fiumicino dove telefonare era difficile quasi quanto partire. Anche un ex ministro come Bruno Visentini ha dovuto fare i suoi dieci minuti di coda davanti alle cabine della Sip dove i dialetti si intrecciavano in concitate chiamate: «*Non so se parto. Quando arrivo ti chiamo...*». Il suo aereo (Roma-Venezia delle 13,40) non accennava a partire. E Visentini, paziente, con i gettoni in una mano e l'agenda nell'altra, ha aspettato il suo turno. Alle 14,15 via all'imbarco. Per Venezia, in fondo, è andata bene.

E per Torino? «*Mi spiace* — risponde gentilissima la hostess Barbara Agosti dal bancone Alitalia — *il primo volo, l'unico volo, è alle 22. Ma forse non parte*». Quando si saprà? «*Verso le 18. Può provare su Milano o su Genova*». Ci sono aerei? «*Sì*». Posti? «*Nessuno, ma non si sa mai*». Bisogna guardare i monitor che occhieggiano da tutte le parti. E' lì che sono segnati gli aerei in partenza, gli orari ufficiali e quelli probabili. E' lì che si legge: «*...a causa di uno sciopero l'operativo ha subito modifiche e cancellazioni. Alì e Alitalia si scusano*».

Così sarà mai l'«operativo»? Lo spiega il capo turno, chiuso dentro il bunker del suo ufficietto grigio, in angolo semideserto del grande atrio dove gli unici colori sono quelli di un grande manifesto Alitalia con una ragazza nera che corre a braccia aperte incontro a un volo di fenicotteri. «*L'operativo è il quadro-partenze. Oggi ce ne sono separate di meno delle solite centoventi, centotrenta. Speriamo di farcela*». Da cosa dipende? Da quanti verranno a lavorare nel prossimo turno. Il mattino sono venuti una ventina, invece dei soliti centotrenta. Sono in gran parte ragazzi e ragazze assunti part-time o con contratti stagionali. Gli altri sono dirigenti, i lavoratori, quelli in organico, sono tutti a casa.

Ma la macchina del 'Leonardo da Vinci' in qualche modo funziona. Alle 15 Fiumicino ha l'aspetto di un aeroporto diviso in due, metà chiuso, metà aperto. Nella sala di imbarco la resa è relativa, ci sono i professionisti delle liste di attesa, c'è la gente paziente e rassegnata. Nessuno grida, nessuno urla. Chi ha potuto se n'è andato a casa o si è cercato un treno. Intorno ai tapis-roulants fermi della consegna bagagli giocano i bambini, un gruppo di giovani giapponesi se ne stanno accoccolati e sorridenti.

Allo scalo internazionale hanno persino risolto il problema dei cinque iraniani fuggiti da Teheran (tre uomini, una donna, un ragazzo di 13 anni) che da sabato gironzolavano in attesa di entrare in Italia. Li hanno portati in questura e consegnati all'Onu. Uno di loro, che ha 23 anni e non dice come si chiama, racconta di avere ancora gli occhi rossi per i gas che ha respirato al fronte con l'Iraq: «*Non voleva tornare in guerra*».

Cesare Martinetti

IN AMAZZONIA DEPOSITI NUCLEARI?

Brasilia. Un gruppo di indiani dell'Amazzonia ha inscenato una protesta davanti al palazzo presidenziale della capitale brasiliana. I dimostranti sono contrari ad una proposta del governo che vuole impiantare un deposito di scorie nucleari nella loro regione (Ansa-Afp)

Dai Comuni nell'89 le tasse sulla casa

Non ci sarà un aggravio per i contribuenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' deciso: i Comuni potranno tassare la casa. La nuova imposta entrerà in funzione, come già accennato, dal 1989, darà pronto la prossima settimana il disegno di legge per la finanza locale, con il quale il governo intende ottenere dal Parlamento la delega al riordino delle tasse comunali e delle imposte che gravano sulla casa.

Ieri sera la questione è stata affrontata in un incontro tra i ministri Amato, Fanfani, Cava e l'Associazione dei Comuni (Anci). Ma ancora molti dettagli devono essere messi a punto, e sarà necessario fissare un altro appuntamento. Per il 1988 si adotterà una soluzione-ponte con il riordino delle attuali tasse comunali (la più importante, quella sulla raccolta dei rifiuti).

«Non è esclusa qualche novità» si limita ad affermare il ministro delle Finanze, Antonio Cava. Il governo tuttavia continua a sostenere che la nuova imposta sulla casa «*non determinerà ulteriore aggravio*» rispetto alla situazione esistente. Si istituirà una sola imposta al posto di svariate altre (Ilor, Ilor sulla casa, forse anche registro).

Il metodo per calcolare la nuova imposta sulla casa non si discosterà molto da quelli già sperimentati. E' escluso che come base imponibile si possa prendere in considerazione il valore di mercato.

Di fronte alla «gravità» della situazione della finanza locale, il vicesegretario dei psdi, Orsolano Ciocia, ha chiesto l'adozione di «*misure straordinarie*».

«*Per tentare di recuperare almeno in parte tale gravità* — propone l'esponente dei psdi — *è necessario lasciar decadere il decreto.*

Ora di religione: anche il Senato approva la mozione del governo

Adesso trattativa con la Cei

I punti in discussione: l'insegnamento cattolico nella scuola materna, lo «status» dei docenti scelti dai vescovi - Goria prende atto delle differenti posizioni dei partiti, ma non definisce la controproposta

ROMA — Il governo chiederà alla Conferenza episcopale italiana (Cei) di aprire immediatamente un negoziato per risolvere due questioni: come disciplinare l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole materne; quali siano i diritti dei docenti di religione. E poiché la Cei ha già fatto conoscere la propria disponibilità a rinegoziare l'Intesa Falcucci-Poletti, la trattativa potrebbe cominciare ufficialmente entro la fine del mese. Per il presidente del Consiglio Goria e per il ministro della Pubblica Istruzione Galloni, il primo problema che si annuncia è tentare di concordare con la maggioranza le proposte da formulare: il paradosso che chiude il «chiarimento» tra Stato e Chiesa, infatti, è che le forze di governo aprono un negoziato senza aver ancora deciso che cosa chiedere alla controparte.

Ieri al Senato un dibattito scontato ha visto polemizzare tra loro i rappresentanti della maggioranza, ma non ha sciolto le questioni che la relazione di Goria si limita a porre. Gli insegnanti di religione debbono votare come gli altri docenti quando si tratta di decidere il profitto di un alunno in materia che non siano la religione? Sì, risponde la dc; no, obietta il psi. Goria, nella relazione che ha letto a Palazzo Madama, prende atto delle motivazioni contrapposte fornite dagli uni e degli altri. Poco si dice, poi, a proposito delle scuole materne, dove attualmente l'intesa prevede due ore di insegnamento religioso alla settimana, con conseguente separazione tra bambini «avvalentesi» e «non avvalentesi»: il presidente del Consiglio registra la generale insoddisfazione per questa soluzione, ma non indica un'alternativa.

Goria ieri ha posto un nuovo problema, finora rimasto sullo sfondo malgrado premesse al Vaticano: lo *status* giuridico degli insegnanti di religione. A costoro spetterebbe «uno status non precario», formula che rimanda ad un inquadramento diverso dall'attuale (i docenti in questione sono selezionati dai vescovi, non dallo Stato attraverso concorsi: per cui ovviamente non hanno le stesse garanzie economiche e previdenziali).

Nel dibattito i socialisti, attraverso Acquaviva, hanno rivendicato «l'onore e l'onere» di aver svolto un ruolo più proficuo per gli interessi dei cattolici di quanto non abbia fatto la dc. Sul fronte opposto, le ragioni dei «laici» sono state spiegate da Malagodi (come alla Camera, il pli si è astenuto sulla risoluzione dc-psi-pri-psdi); e le opposizioni di sinistra hanno ribadito il giudizio sul testo che ha salvato il governo dalla crisi: ambiguo, bizantino, conclusione di una farsa, nonostante di una resa al Vaticano, che è riuscito nell'intento di cancellare la «terza ipotesi».

Scontato l'esito della votazione finale, a scrutinio segreto, con la quale è stata approvata la relazione del presidente del Consiglio. Le uniche novità, ieri, le ha offerte un'intervista di Galloni a *Terza fase*: accingendosi al negoziato con il card. Poletti, il ministro della Pubblica Istruzione ha fatto un'ipotesi al suo partito. «*Il governo non può sostituirsi alla dc, perché deve essere piuttosto una funzione di mediazione. Nella vicenda dell'ora di religione ho dovuto fare due parti: quella del partito e quella di mediazione del governo*».

g. f.

■ Un'indagine conoscitiva su editoria e tv

ROMA — Un'indagine conoscitiva sull'organizzazione e l'assetto del sistema dell'informazione, con particolare riferimento ai fenomeni di concentrazione nei settori dell'editoria, dell'emittenza radiotelevisiva e della pubblicità partirà al più presto alla Camera. Lo ha infatti deciso la commissione competente che è quella cultura, scienza e istruzione presieduta dal socialista Mauro Seppia ed è scontato il nulla-osta della presidenza della Camera. «*La necessità di una legge che regoli il sistema dell'informazione, già sottolineata nel programma del governo Goria, si è anche di recente riproposta con particolare urgenza*», è stato fatto presente

Padre Kolvenbach: «I docenti sono ormai quasi tutti laici»

Allarme dei gesuiti: il Sinodo dimentica le scuole cattoliche

«Troppe diffidenze nella Chiesa» - «Lo Spirito opera anche qui, non solo nei movimenti»

CITTA' DEL VATICANO — Nelle scuole cattoliche «*i laici ormai costituiscono la stragrande maggioranza del corpo docente*»: l'affermazione — non nuova, ma presentata con un tono d'allarme e quasi di rimprovero al Sinodo (e alla Chiesa) — è di padre Peter Hans Kolvenbach, superiore generale della Compagnia di Gesù, che al Sinodo non ha parlato, consegnando però una memoria scritta.

Il documento di preparazione a questa assemblea mondiale dei vescovi dedicata alla missione dei laici, dice Kolvenbach, «*sembra ignorare la crisi vocazionale che affligge gravemente questo ministero educativo ecclesiale*», con il conseguente aumento di insegnanti laici. Sarebbe facile attribuire questa crisi a fattori esterni, «*quale la pressione di legislazioni civili che condizionano la libertà di insegnamento*»; ma sull'educazione cattolica «*pesano più pesantemente diffidenze interne, che provocano la chiusura di istituzioni scolastiche e l'abbandono di un apostolato*».

Sul problema dell'educazione cattolica, in realtà, è intervenuto per iscritto il prefetto della competente Congregazione vaticana, card. William Wakefield Baum, il quale ha proposto anche particolari iniziative «*per la formazione dei nostri laici*», distinte da quelle per i sacerdoti. Ma il capo dei 28 mila gesuiti presenti nel mondo, spesso responsabili di scuole prestigiose ora in crisi, affronta il problema in modo più ampio.

«*C'è una specie di ripugnanza a credere ancora che lo Spirito, il quale per santificare il mondo ispira molte nuove iniziative non istituzionali, voglia aver bisogno anche di questo corpo, senza dubbio pesante e complesso, che sono le istituzioni educative cattoliche. Ma anche le scuole, i collegi e le Università possono svolgere funzioni profetiche educando le generazioni future*». In sostanza: parliamo tanto e discutiamo dei nuovi «movimenti», e poi dimentichiamo il ruolo che hanno e possono avere le scuole cattoliche.

Padre Kolvenbach non ignora l'accusa, spesso rivolta proprio ai gesuiti, di essere poco cattolici e di guardare con le loro scuole ai più abbienti. Esistono — scrive infatti il superiore dei gesuiti — «*gravi dubbi sulla capacità che avrebbe un'istituzione educativa di essere al reale servizio dell'opzione preferenziale per i poveri*» e poiché «*di regola generale l'insegnamento cattolico accoglie piuttosto i migliori e non i più miserabili della società, l'influenza dell'ideologia marxista fa credere che l'insegnamento cattolico non serva che una classe*». Ma se è vero che l'insegnamento sociale della Chiesa «*non ispira tutte le istituzioni scolastiche cattoliche*», tale fatto — secondo Kolvenbach — «*non dovrebbe mettere in questione la capacità della scuola e soprattutto dell'Università di formare donne e uomini cristiani*».

dall'Italia

■ Consiglio di Stato su inquinamento aria

TORINO — Innovativa sentenza del Consiglio di Stato in materia di inquinamento dell'aria. «*Gli impianti antinquinamento* — è detto nella sentenza —, *nella gestione delle aziende, deve essere data precedenza assoluta, posto che la tutela della salute pubblica è principio costituzionale che costituisce limite di rispetto per l'applicazione della libertà di iniziativa economica*».

Questi i fatti cui fa riferimento la sentenza.

Nel 1983, sulla base di dati forniti dalle industrie del cemento sull'emissioni di polveri, la Regione Piemonte indica le modifiche da introdurre agli impianti al fine di ricondurre le emissioni nei limiti di legge. I Comuni si adeguano ed emettono ordinanze in tal senso. La «Cementir» di Arquata Scrivia, dotata di un proprio impianto antinquinamento, ricorre al Tar che le dà ragione sostenendo che l'ordinanza del sindaco è applicabile solo ad impianti di nuova installazione «*non potendo costituire (l'ordinanza, ndr) norma della quale si possa chiedere di giorno in giorno il rispetto*». Il Consiglio di Stato, su ricorso della Regione Piemonte, ha ritenuto di non poter condividere la tesi del Tar che «*se seguita rigorosamente condurrebbe alla conclusione che una volta approvato un impianto di depurazione allo stesso non potrebbero mai più essere imposti miglioramenti*».

■ Psi: ripristinare festività 2 giugno

ROMA — Il psi ha chiesto il ripristino della festività del 2 giugno. La senatrice Elena Marinucci Mariani ha infatti presentato un disegno di legge, composto da un solo articolo, nel quale si chiede che la celebrazione della Festa nazionale della Repubblica — che dal '77 viene celebrata la prima domenica di giugno — abbia luogo il 2 giugno di ogni anno considerando tale giorno festivo a tutti gli effetti.

(Ansa)

■ Servizi segreti: nato il comitato

ROMA — I presidenti della Camera e del Senato hanno reso noti i nomi dei componenti il comitato parlamentare di controllo sull'attività dei servizi segreti. Si tratta dei senatori Silvio Coco (dc), Ferdinando Imposimato (pci), Antonio Maravalle (psi) e Pierluigi Onorato (indipendente di sinistra); dei deputati Mario Segni (dc), Gianni De Michelis (psi), Aldo Tortorella (pci) e Giuseppe Talarella (msi). Giovedì saranno eletti presidente e ufficio di presidenza.

(Ansa)

Per il condono edilizio si farà l'ottavo decreto

Decade la sanatoria edilizia, non c'è un accordo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un nuovo condono edilizio per le case abusive costruite dall'ottobre '83 al marzo '85, finora escluse? Ancora una volta la commissione Lavori pubblici della Camera ieri mattina non è stata in grado di decidere su questo problema scottante, che divide al loro interno quasi tutti i partiti. Ancora una volta di questo troncio di ferro fa le spese un decreto-legge tecnico sul condono, che decadrà.

La discussione in sede è stata bloccata, e non sarà ripresa. Per la settima volta consecutiva decadrà un decreto con innocue modifiche di scadenze e di dettagli del condono: quasi sempre a impedire la conversione in legge è stato il litigio sull'estensione della sanatoria, che doveva essere interrotta con un emendamento al decreto.

Il governo dovrà dunque approvare un nuovo decreto sul condono, l'ottavo consecutivo (il dodicesimo, tenendo conto di una breve interruzione), al solo scopo di conservare quelle marginali modifiche tecniche. Di nuovo si riproporrà il problema degli emendamenti.

Delle scelte da compiere per le case abusive costruite dall'83 all'85 si riparlerà intanto tra una decina di giorni, quando il ministero dei Lavori pubblici presenterà una relazione sugli effetti del condono già in vigore e sullo stato dell'abusivismo. Le stime correnti sui vani illegalmente costruiti tra l'annuncio della legge sul condono (ottobre '83) e la sua entrata in vigore (marzo '85) vanno da 700 mila a quasi un milione.

Per ora il governo è contrario all'estensione del condono. Ancora ieri il sottosegretario Raffaele Costa (pli) l'ha condannata: «*Dopo gli altri condoni — ha detto — sarebbe un'offesa ai cittadini che hanno rispettato la legge*»; lo Stato aggiungerebbe «*qualche centinaio di miliardi in più*» ai 5500 già incassati con il condono ma «*a un prezzo elevato, quello della dichiarata debolezza di fronte all'anarchia edilizia*».

Ma in realtà solo liberali, repubblicani, Verdi e radicali sono compatti per il no.

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

IL VALORE DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere di poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

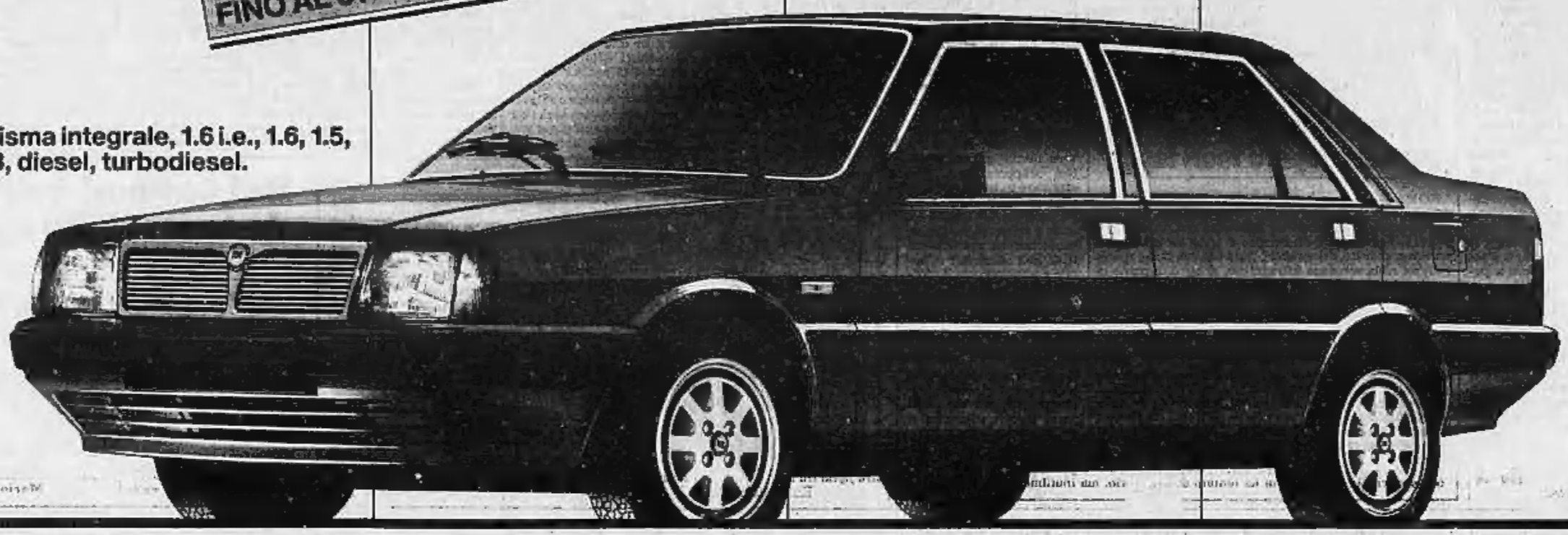
UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON SAVALEASING
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA RATA A GENNAIO 1988. CON SAVA
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare la prima rata nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e a tutte le formule rateali. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.



SAVA I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

ECONOMICI

9 Lavori a ore domande

SIGNORA 60enne offresi a ore compagnia persona anziana cucinetta lievi piccoli lavori cucina. Referenze. Tel. 953 4107.

11 Baby sitter offerte

BAMBINAIA diplomata referenziatissima per bambino due anni e neonato, disponibile trasferirsi temporaneamente Colorado (USA), prossimo patentino, cercasi. Telefonare 657.808 ore ufficio.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10-65 Golf, purchè ottimo stato, angolo corso Grosseto. Tel. 728 2364.

ACQUISTA auto d'occasione piccole e grosse cilindrate e furgonette ognia Umaria Semeica 197. Tel. 321.735.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina corso Umbria 35. Tel. 481 974.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Automotore D'Elia, c. Agnelli 76, tel. 325 847 (salvo aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 12% Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta GTI/i, Rt. Corso Rutfarro 3, telefono 658 001.

AUDI 200 turbo A88 1986 nero metallizzato unico proprietario. Lancia corso Regina 310, tel. 751 666.

DENARO contante a chi deve vendere autoveture di ogni tipo e marca. Massima valutazione. Autocentri via Balbis 29. Tel. 650.2021.

LE migliori autovetture vi portiamo consegna. Mercedes 560 SEC, 200 E, 250 D, 250 TD, 190 E, 190 2.5D, 230 GE 4x4, Lancia Thema 8 16 SW, VW Golf GTI Turbo, corso Tassoni 30, tel. 877.523 - 877.720.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta Brav, Corso Rattazzi 3, tel. 858 001.

SKODA una vettura piuttosto sempre nuova cambio 5 marce 3 versioni di motore 1000 1200 1300 con prezzo da L. 9 milioni 242 mila chiavi in mano. Automar, via Torino 50, telefono 396 178.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANEI alloggi liberi o inizi stabili anche da restaurare o solo in Torino zona centrale. Trattative riservate, rapida definizione. Tel. 532 170 ufficio.

ACQUISTO libero in Torino solo da privato 1-2 camere tinello servizi in casa d'ecocasa. Tel. 715 085 ore pasti.

CASAMERCATO tel. 48 48 Pagamo contanti alloggi stabili ville casette ogni zona Corso Massimo d'Azeglio 23.

CASETTA villetta acquista pensionato Torino e dintorni libera. Scrivo massima L. 200 milioni contanti. Tel. 540 635.

RICERCHIAMO
in S. Mauro riceviamo appartamenti liberi di 2-3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia 3, tel. 5787.

SOCIETA'
acquista o affitta per proprio dirigente appartamento o villa con giardino nella zona precollinare, superficie non inferiore a mq 300. Scrivere «Publikompass 553 — 10100 Torino».

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
La acquistiamo subito
pagandolo al corretto valore di mercato. Interpelaci per una valutazione gratuita e senza impegno.
Gruppo d'Acquisto Immobiliare
Corso Turati 11/C - Torino, 011 503.077

19 Vendita alloggi

A. CASA DATI A adiacente corso Dante libero 3 camere tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Tel. 771.0667.

A. CASA DATI B adiacente corso Lecce libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 771.0667.

A. CASA DATI C adiacente corso Toscana libero spazioso camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 771.0667.

A. CASA DATI D angolo corso Dante libero spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 771.0667.

A. CASA DATI E adiacente corso Venezia libero luminoso camera tinello cucinino servizi L. 51 milioni. Tel. 771.0667.

A. PRIMACASA vende in via Biscarra appartamento di mq 90 e mq 72 ed eventualmente abbinabili, sufficienti 7 milioni ancopo più mutuo a dilazioni. Telefonare 011 541.050 - 542.720 - 510.312.

ADIACENTE
Borsa Valori vendesi libero ufficio di 10 camere 1° piano ingresso indipendente. Tel. 011 595.692 ufficio.

AFFARE 515.894 Barriera Milano stanza casa 1-2 camere cucina pagno da L. 20 milioni facilitazioni di pagamento.

AFFARE via Massena 47 definitivo frazionamento con terma centrale camera cucina bagno L. 26 milioni meno mutuo S. Paolo a dilazioni diremo al 10%. Tommaso 539.019.

AFFARE via Stradella 215 dotato di terma centrale stabile rinnovato 3 camere cucina L. 44 milioni possibilità comode dilazioni dirette al 10%. Tommaso 539.010.

ALIBERTI Iniziamo in via Nizza 345 alloggi signorili ristrutturati, liberi, riscaldamento autonomo a metano: abbiamo 3 camere cucina bagno cantina L. 130 milioni, 2 camere cucina servizi cantina L. 18 milioni 500 mila accordabili; negozi e magazzini ottimi per investimento. Tel. 637.706.

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione di alto livello pronta consegna, giardino, portineria, soggiorno 1-2-3-4 camere doppi e tripli servizi, corso Giulio Cesare piazza Derna 215. Visite anche festivi. SIS 532.060.

BALDISSERO VILLA
Villaggio S. Quirico libera prestigiosa abitazione 370 mq servizi 100 mq terreno 700 mq. Gabetti. tel. 5787.

BALDISSERO 9 km Sassi libero in palazzina panoramica recente mq 170 box 3 auto giardino condominiale L. 178 milioni dilazioni permute Tel. 561 2077.

BORGARO ristrutturata 1973 ampio soggiorno living 2 camere cucinotta bagno terrazzo di mq 40, vendo Affare 537.421.

CARIGNANO VILLA
centrale libera signorile recente abitazione mq 190 più servizi mansarda grande giardino. Gabetti, tel. 5787.

CASABIANCA libero via Accili ristrutturato camera cucina bagno L. 17 milioni trattabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Saboudia ottimo 2 camere cucina cucinino servizi L. 58 milioni reali. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Di Nanni ottimo uso ufficio o abitazione 3 vani servizio L. 50 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA recente Barriera Milano ottimo per investimento 2 camere cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 531 008.

CASETTA a nuovo 100 mq + scantinato 100 mq libera (fondo + Mongnevro) con annesso casermone 200 mq con ottimo canone e corsia bella Bertolli 582.268.

CASETTA libera in Gassino Torinese per totali 5 vani cucina bagno box auto e 9000 mq terreno. Il Portico 873.418.

CAVAGNOLO libera casetta indipendente ampio giardino box doppio terreno agricolo con frutteto. Esim 512.012.

CENTRO in stabile prestigioso vendo libero studendo alloggio 230 mq volendo box L. 330 milioni. Tel. 447.5488

COLLEGNO vicino corso Francia 2 camere cucina angolo cottura servizi libero subito. Tel. 784.491.

COLLINA S. Raffaele in palazzina ampio panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino. Alemagna 822.5835.

CONSORZIO
assegna in S. Benigno alloggi di ogni tipo e villa a schiera con giardino, box, lavanderia eco. ottimi prezzi mutuo. Tel 504.050.

CONSORZIO
assegna ad Airasca, splendida zona, ultime 3 ville a schiera mq 160 circa. Prezzo buono, dilazioni mutuo. Tel. 598.360.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario soggiorno camera cucinotta bagno terrmo autonomo L. 40 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Re Umberto 2 alloggi adiacenti mq 72 cadauno in casa signorile con terrmo autonoma. Occupati L. 135 milioni in blocco.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Marsaglia ristrutturato camera cucina bagno terrmo autonoma L. 32 milioni.

GABETTI VENDE
corso Peschiera angolo corso Ferrucci libero luminoso camere cucina bagno. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
c. Potenza libera signorile spaziosa; ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE
libera c. Regina in stabile d'epoca spaziosa; 2 camere cucina bagno, L. 25 milioni. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
c. Tirreno libera recente epoca; 2 camere cucina bagno cantina L. 130 milioni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
libera corso U. Bovietica recente; ingresso camera tinello cucinino bagno 6° piano. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE
Crimea via Manara libera recente 2 ingressi salone grande 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 5787.

GABETTI VENDE
libero Sarriera Milano via Paisiello ristrutt.; camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE
via San Francesco d'Assisi in stabile ristrutturato miniappartamenti liberi. Agenzia 1, telefono 5787.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 zona nuova a Venaria ingresso salottino 2 camere cucina biservizi box auto rateizzato.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 recente prima cintura Grugliasco ingresso camera cucina servizi mansarda collegata.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 zona Barca nuovo ingresso soggiorno 3 camere biservizi box auto mutuo agevolato.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 v. Venaria recente ingresso camera tinello cucinino servizi pedestre mutui 1° casa.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 in buone condizioni ingresso 2 camere cucina bagno con la possibilità di dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 vicinanze via Chivasso delle Rosine ingresso 2 camere cucina servizi permute dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Genova ingresso 2 camere cucina servizi pagabile in 10 anni con mutui 1° casa.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 S. Rita (c. Orbassano) libero ingresso 2 camere cucina bagno luminoso mutui 1° casa.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 piazza Chirioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni e permute.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Tripoli (via Chieraci) splendido camera tinello cucinino servizi dilazioni.

G.R. L'IMMOBILIARE centro libero soggiorno ampio cottura 1 camera bagno L. 48 milioni. Tel. 320.824 239.0431

G.R. L'IMMOBILIARE centro libero anche uso ufficio salottino camera cameretta cucinino bagno. Tel. 329 0421

G.R. L'IMMOBILIARE zona Deposito 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 42 milioni 900 mila. Tel. 329 524.

GRUGLIASCO
corso Cirié 7 liberi 1-2 camere tinello servizi, riscaldamento autonomo. Mutuo prima casa fino al 75%. Tel. 790 351.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE
Venchiglia salottino camera cucina servizi L. 50 milioni. Tel. 531.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE
attico Crocetta splendido salone camera cucinotta servizi. Tel. 531.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE
via Vinovo salone 5 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 582.318.

IMPRESA edile vende in S. Benigno Canavese villa unifamiliare con possibilità di frazionamento. Per informazioni tel. 011 470.4605/6.

IPI 511.582, libero corso Sebastopoli 297/2 ingresso, soggiorno, 3 camere, cucinino, bagno.

IPI 511.582, via Cardinal 42, piano alto ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balconi L. 36 milioni.

IPI 511.582, via Petrarca 14, appartamento stato inoltrabile 2-3-4 camere, tinello, cucinino, bagno.

LIBERO adiacenze corso G. Cesare piano alto 1 camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Rateizzabile 521 4155.

LIBERO corso Re Umberto soggiorno 1 camera cucina bagno terrmo accordare posto auto. Rateizzabile tel. 521 4155.

LIBERO via Stradella 215 in stabile rinnovato nelle parti comuni appartamento monocamera di 36 mq comode dilazioni di pagamento al 10%. Tommaso Immobili 539.019.

MANBARDA libera via del Carmine finitissima L. 25 milioni camera cucina bagno no angoloture. Tel. 521.4780.

MERCATI Generali libero ingresso 2 camere cucina bagno +posteggio posto auto numerato. Il Portico 872.384.

MONCALIERI
al Carrera attico recente soggiorno 3 camere cucina 3 bagni terrazzo. Gabetti Agenzia 1, telefono 5787.

MONCALIERI
via Torelli adiacente al Genova libero salone 3 camere attiglie tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti 5787.

NUOVO camere S. Mauro splendide palazzine in costruzione con diverse metrature e soluzioni ambientali. Facilitazioni. Il Portico 829.5830.

POSSASCO libera zona collinare villa indipendente 2 piani lavanderia box mansarda terreno mq 1000. Esim 512.012.

RIVALTA DI TORINO
via Gioliti 20 imprese vende villette a schiera in costruzione a prezzi d'appartamento. Minimo contante, mutuo a dilazioni. Tel. 620.807.

RIVALTA
libera in villa quadrifamiliare soggiorno 2 camere bagni box doppio (eventuale giardino. Gabetti, tel. 5787.

ROSTA libera villa bifamiliare nuova su 2 piani box doppio (eventuale terreno con frutteto Esim 512.012.

ROSTA libera signorile villa indipendente su 2 piani mansarda lavanderia box garage piscina. Esim 512.012.

SANTENA libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi box vendo condominiale Buchodata vendo, tel. 518.057.

SICMA vende in corso Inghilterra piano rustico ufficio di 4 camere e servizi. Tel. 546 608 546.534.

SICMA vende in blocco o separati palazzine comprendenti 7 mini alloggi e basso fabbricato di mq 300 circa ottimo reddito. Tel. 546 608 - 546.534.

STUDIO PREVIDI 880.9659 a pochi minuti da Torino in piccolo complesso villa bifamiliare nuova 6 vani 4 servizi mobili.

STUDIO PREVIDI 880.9659 Pecetto Torinese villa uni bifamiliari 3-4 camere sala cucina 2-3 servizi box giardino privato, iva 2%, mutuo.

STUDIO PREVIDI 880.9659 Moncalieri Asti in villa bifamiliare metrature e scelta 5 camere salone cucina 5 servizi box.

TAIT 513.831 in corso Orbassano signorile recentissimo soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno, libero.

TAIT 513.831 libero via Tirreno (zona via Tripoli) recente attico di camera cucina bagno terrazzo.

TAIT 513.931 libero via Sospello (zona via Genova) 2 camere cucina ingresso bagno L. 43 milioni 200 mila.

UTIP 518.988 libero presso corso Siracusa camera tinello cucinino servizi 5° piano ascensore facilitazioni.

UTIP 518.988 libero Moncalieri prossi via Sestriere spazioso camera tinello cucinino terrmo bag...o autonomo.

UTIP 518.988 vende libero via Sant'Ottavio monocamera soppalcata soggiorno cucinetta camera bagno L. 31 milioni.

UTIP 518.988 vende libero centrale via Sant'Agostino 2 camere cucina bagno L. 28 milioni meno mutuo a dilazioni.

UTIP 518.988 vende libero corso Novara ampio camera cucina bagno L. 29 milioni trattabile dilazioni.

VALDELLATORRE
Pra Grosso villa libera indipendente signorile di mq 370 su 2 piani e giardino mq 1500. Gabetti, tel. 5787.

VI Pojus occasione 2 camere cucina bagno L. 38 milioni. Tel. 521.2272.

VIA Bava semi mansardato vicino 90 mq ingresso salone cucina 1 camera e servizi. Tel. 531.081.

VIA Cimarosa libero splendido ampio ingresso salone 2 camere cucina grande bagno cantina. Il Portico 873.384.

VIA Pertusa libero ingresso camera cucina bagno cantina L. 20 milioni. Affare. Il Portico 839.5830.

VIA Sirtori presso Lungopò Mediterraneo libero 6° piano camere cucina bagno balcone terrazzo. Tel. ore pasti 371.771.

VILLETTA libera S. Mauro salone cucina 3 camere biservizi giardino recintato a L. 170 milioni. Il Portico 873.418.

VINOVO (Depa) libero signorile alloggio in villetta salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Esim 512.012.

VINOVO presso libera ristrutturata casetta semindipendente su 2 piani posto auto cortile terreno agricolo. Esim 512.012.

DE GA 839.7991 vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale. De-Ga Rivoli condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati, cambiamo in via Gastaldi ang. corso Francia e in tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati Torino e cintura no spese reference. Tel. 533.914.

A. ALLOGGIO o monolocale abitazione a persona referenziata ospitato 12 mesi uso seconda casa. Tel. 856 0408.

BANCARIO cerca alloggio vuoto o arredato uso transitorio/ufficio. Telefonare 837.300.

CASADATI ricerca per propri clienti appartamenti uso abitazione: piedi-a-terre commerciale foresteria. Tel. 752.931.

CAUZIONANDO cerco in affitto alloggetti in Torino e prima cintura. Telefonare 393.615.

INSEGNANTE laureato da Udine cerca in affitto 2-3 vani vuoto o arredato libero entro novembre. Tel. 561.1036.

MEDIAZIENDA 5510 ricerca per propria clientela monacada alloggetti risoluzione immediata no spese.

PECETTO affittasi villa o appartamento signorile con giardino mq 200 arredato. Tel. 540.486.

SOCIETA' cerca in affitto alloggi ad equo canone (3 i + 2 camera tinello cucinino). Tel. per accordo massima riservatezza al 839.958.

21 Offerte affitto

A. ABBRADO alloggi vuoti e arredati di varie dimensioni in stabile casa (a ristrutturare). Tel. 334 809.

A. AFFITTASI appartamento a ristrutturare zona comoda centro vuoto o arredato contratto rinnovabile. Tel. 839.5463.

A Novarese (vicino Avigliana) affitto a prossimi sposi comperando i mobili 2 camere salottino cucina, L. 200 mila. Telefonare 380.815.

AFFITTANBI
in stabile prestigioso nuovi uffici varie dimensioni. Telefonare 839.8297.

AFFITTASI uffici varie metrature zona piazza Statuto. Telefonare 883.836 - 540 618.

AFFITTASI a prossimi sposi in via Passo Buole 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 mila. Tel. 320.540 mobilhoto.

AFFITTASI uffici varie metrature valendo unificati stabile centrale signorile. Scrivere Publikompass 5180 - 10100 Torino.

AFFITTASI ufficio 3 declare servizi 1° piano corso Cassia libero subito. Tel. mattino al 696.810.

AFFITTO a prossimi sposi in Grugliasco comperando i mobili camerini tinello cucinino L. 190 mila. Tel. 783 615.

CORSO Massimo d'Azeglio stabile signorile affittasi mansarda arredata con pagno e non residenti. Tel. 538.942.

MEDIAZIENDA 5510 affitta ammobiliato zona Stadio 4 posti letto in 3 camere cucina servizi cantina.

MEDIAZIENDA 5510 affitta ammobiliato con mobili quasi camera tinello cucinino ascensore ottimo.

PICCOLO piedi-a-terra casa signorile, no condominio, affittasi Santa Rita. Telefonare 659.2182.

PRESTIGIOSI alloggi affitto in villa cabrina panoramica parco recente box 30 km Torino Nord. Tel. 011 502.518.

TORINO corso Vittorio affittasi alloggio uso ufficio 190 mq 1° piano. Tel. 963.7224 - 533.254 ore ufficio.

UFFICI RESIDENCE
centrali arredati ma anche vuoti recenti segreteria solo funzioni telex fax ecc. legali. Telefonare 54.61.

VIA Monginevro alloggio in affitto camera cucina L. 270 mila mensili con riscatto finale. Telefonare 771.1499.

VIA S. Giulia alloggio in affitto camera cucina L. 300 mila interessi con riscatto finale. Telefonare 538.7958.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Chivasso (vicinanze) casetta ristrutturata 4 camere cucinia bagno 85 milioni mutuo dilazioni. Casetta 5519.

A.A.A. CINTURA Sud casa indipendente bifamiliare 6 camere 3 bagni riscaldamento corsia garage. Casetta 5519.

A.A.A. VALSUSA a soli 25 km da Torino villetta bifamiliare 350 mq giardino terreno. Mutui, permute. Agg.85.30.

A.A.A. VILLA 30 km Torino singola nuova finitissima accurata 5 vani 2 bagni garage pomodillo negozi scuole bus L. 175 milioni iva 2%. Tel. 011 874.420.

ACQUISTO 6 milioni rovio affitto rustico 6 vani e fienile luce acqua terreno indipendente Val Po. Tel. 0175 759.147.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti. Tel. 858 303 - 858 235.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in 1° o 2° cintura pagamento contanti. Tel. 532.506.

AFFARE Rosolio vendesi in palazzina completa a 500 metri mare appartamento 3° piano con ascensore: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, cantina, 2 terrazzi, posto macchina, arredato. Richiesta L. 79 milioni trattabili. Telefonare 0143 47.814 - 66.378.

ALASSIO attico ingresso camera sala cucinotta bagno, 50 mt mare L. 120 milioni. Tel. 0182 460 044.

ASTIGIANO collina Monterrato ultima casa nuova e vista indipendente 4 camere cantina portico/p. Rustic mq 10000 terreno coltivato: L. 58 milioni. Tel. 0141 955.770 ore pasti.

BAITA con terreno zona funghi nel Canavese vendo L. 15 milioni trattabili. Tel 0124 49 018 pasti.

CASA indipendente 40 km Torino vicinanze Vigone angolo lotto terreno vendo L. 25 milioni. Tel. 0121 713.74.

CASCINA 10 vani 2 stalle portico terreno mq 17000 vicino Possano L. 112 milioni anche frazionata. Tel. 0121 214.56.

CASCINALE indipendente cintura Torino Lanzi 8000 mq terreno recintati vendo L. 180 milioni dilazionabile. Tel 0124 48.078 pasti.

CASETTA 4 camere terreno acque luce Fenestrelle stabile Destriera L. 45 milioni. Tel. 0121 214.56.

CAVOUR Pinerolese vendo casa 4 vani cortile giardino acque luce ristrutta L. 27 milioni. Tel. 0121 716.21.

CERVINIA BREUIL
nel cuore ipotizzano unici nuovissimi in elegante residenza finale mini mono-bilocali arredati, posto macchina, alc. iva 2%, mutuo. Telefonare 011 696.5900 ufficio.

CHAMPORCHER Valle d'Aosta panorama nuovi rimarate vendonsi bilocali con box pronta consegna. Tel. Pinerolese 0185 91.775 anche festivi.

COLLINA Cocconato vendo casetta 4 camere portico terreno a L. 30 milioni. Tel. 0141 348.82.

CORSO Canavese prossi libera parzialmente ristrutta casa civile indipendente corrile ottima terreno agricolo L. 60 milioni trattabili. Esim 512.012.

CORIO CANAVESE
Case Below villa libera unifamiliare indipendente mq finiti 240 su 2 piani terreno 4000 mq. Gabetti 5787.

IMMOBILIARE LA TOUR Cervinia Cielo Alto monolocale arredato lago 80 milioni. 0186 43.741.

IN Scalenghe casa bifamiliare 7 vani riscaldamento 2 garage giardino L. 110 milioni. Tel. 0121 81 66 ore pasti.

INVERSO Pinasca vendo casetta nuova camera cucina bagno giardino magazzino garage 35 milioni. Tel. 0121 801 277.

LIGURIA, entroterra Monteroseo, monobilocali duplex, soleriolo, piscina, tennis, L. 3 milioni 200 mila contanti dilazioni. Telefonare 02 340.3092.

LIVE 11.000.000 interamente mutuabile, panoramicissimi bilocali al rustico, offerta eccezionale, Viale St. Grisi, veranda scalone. Tel. 02 345 2092.

OCCASIONE bicamera splendida posizione ad Oulx con riscaldamento a controllo individuale impresa vende. Mutui a dilazioni 5 anni. Tel. 011 592.540.

OCCASIONI vendo ville nel Canavese con ampio terreno Tel. 011 965 3753.

RIVIERA Ligure Imperia ad Alberga sul mare imprese vende bilocali pronti con garage a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.779, pasti 50.851.

VICINANZE Villafranca fronte strada struttura bifamiliare + cantina e giardino L. 48 milioni. Telefonare 0121 69.516.

130.000.000 villa colonica indipendente ampio abitabile con 3000 mq di frutteto studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 858 303 - 858 235. No mediazione.

18.000.000 Carmagnola rustico indipendente con 500 mq di prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

38.000.000 Riviera Canavese rustico 4 camere servizio stalla terreno. «Il Portico» 533.512.

85.000.000 nel centro di Villafranca casetta indipendente tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto Tel. 515.581 - 515.488. No mediazione.

61.000.000 Carmagnola casetta indipendente con 1000 mq di prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

35.000.000 Riviera Canavese rustico 4 camere servizio stalla terreno. «Il Portico» 533.512.

45.000.000 nel centro di Villafranca casetta indipendente tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto Tel. 515.581 - 515.488. No mediazione.

61.000.000 Carmagnola casetta indipendente con 1000 mq di prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

78.000.000 Mazzè rustico indipendente da 4 lati ristrutt autorizzato abitabile con 1500 mq di prato tutti i servizi studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 858.303 - 858.235. No mediazione.

84.000.000 Valdellatorre casa abitabile subito 3 camere cucina bagno cantina terreno. «Il Portico» 533.512.

8.000.000 Pinerolo (Macello) rustico indipendente da 3 lati con prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 515.581 - 858.303 - 515.488 - 858.235. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BESTRIERE Borgata quarto posti letto, mobili rustici, box, ruspo stagione invernale. Tel 0121 63.038 - 91 004.

CIMA Sestriere 4 posti letto mobili rustici camerino box L. 2 milioni stagione invernale. Tel. 0121 21.006 - 83 938.

47 Alberghi, pensioni residence

AMPI spazi in centro soggiorno per anziani «Nascosto su giardino di piazza Statuto assistenza e cortesia. Telefonare 011 535 416.

PIETRA Ligure Pensione Primavera, tel. 019 645 678, via Milano 7, sul mare, tranquilla, buoni mobili. Sconto luglio pensione completa.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli intaccabili. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.622.

51 Occasioni

PANTOGRAFO Gedial KF3 usato causa uso. Tel. 011 959 2292.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA cambio preziosi monete pickelli, grossi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 534 832.

A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 606.0581. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piamonte 47.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

CIRCE magia vi farà tornare le persone amate, magia bianca d'amore, commercio, pitart. Via Muratori 13, tel. 696.6773.

COMPRO libri grossi moderni singoli volumi intere biblioteche recenti deunquid. Tel. 836.7720.

SOCIETA' ACQUISTA STABILI INTERI
con appartamenti e negozi anche occupati IN TORINO E CINTURA
E' gradito il contatto diretto con la proprietà. Massima riservatezza.
Scrivere Publikompass 550 10100 Torino

MUTUI SINO AL 75%
SOTTO LA «MOLE»
IN STABILE D'EPOCA ANTONELLIANA
VENDESI vana metratura
MONO-BI-TRILOCALI
di pregio, ottimi da reddito portineria, videocitofono, predisposizione antifurto box auto, verde condominiale
IVA 2%
Visite su appuntamento
Sabato personale in loco
Tel. 011 696.5900 - 696.0114

Una bimba di 18 mesi è caduta in un pozzo profondo 7 metri

Un caso Alfredino in Texas

Da mercoledì pomeriggio la piccola Jessica McLure è prigioniera in fondo alla buca larga diciotto centimetri - Scavato un pozzo laterale ma un blocco di granito ostacola i lavori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Una drammatica vicenda, che ricorda quella di Alfredino Rampi avvenuta nel giugno 1981 a Vermicino, è in corso dall'altro ieri a Midland, un centro rurale del Texas. Una bambina di 18 mesi, Jessica McLure, è precipitata e è stata gettata accidentalmente in uno strettissimo pozzo asciutto profondo sette metri. La bambina è viva e, per quanto i medici hanno finora potuto accertare, in condizioni soddisfacenti nonostante la tremenda caduta. Ma le forze di Jessica si affievoliscono rapidamente, sempre più spesso la bimba si abbandona a singhiozzi disperati, o cade in preda a un tormentato dormiveglia. I soccorritori, che hanno scavato una buca lungo il pozzo, e dal fondo di essa un tunnel verso Jessica, sono ostacolati da una enorme massa di granito: vi hanno già aperto un minuscolo foro, attraverso cui scorgono e parlano alla piccina, ma avanzano di pochi centimetri l'ora, in una corsa disperata contro la morte.

In questo momento, si trovano forse a [illegible] Jessica McLure, un palmo di roccia che è la differenza tra la [illegible] e la condanna della bambina, e [illegible] l'America [illegible] il dramma televisivo, minuto per minuto. Uno degli uomini che dirigono i soccorsi, Bill Martin, riemerso [illegible] suolo, [illegible] il lavoro è rallentato per non mettere la piccola in pericolo: «*Quando piange, o canta, o parla, ci diamo dentro da forsennati*», ha spiegato. «*Quando tace, o si addormenta, sospendiamo tutto: ci rumora, finora, l'ha sempre rivegliata*». Il fondo della buca, ha precisato Martin, è più largo di quello del pozzo, di modo che nulla frani sulla bimba. «*Preghi* — ha concluso — *Dio* [illegible] piccolo miracolo».

Sono le 6 del mattino di mercoledì, le 16 del pomeriggio in Italia, quando si verifica la sciagura. La mamma di Jessica, Reba McLure, che fa la baby sitter, gioca nel giardino della sorella insieme con la piccina e due amiche più grandicelle. Il pozzo sporge di pochi centimetri dal terreno: è un tubo, tipico dei centri rurali del Texas, che dà su una sorgente sotterranea poi prosciugatasi. Da anni non lo usa più nessuno, ed è poi stretto, 18 centimetri di diametro, che non ha mai causato problemi. Squilla il telefono e Reba McLure, 25 anni, va a rispondere. Quando torna, Jessica non c'è più, le due amichette sono in preda al pianto. A fatica, la giovane donna riesce a farsi dire che giocavano a nascondersi, e che Jessica ci si è infilata o è stata infilata da loro nel pozzo. Terrorizzata, la madre si affaccia al tubo e chiama. Non riesce a vedere nulla, e alle sue invocazioni, «*Jessica, Jessica*», risponde un tragico silenzio.

Un vicino chiama la polizia, e in un attimo il sergente John Beltram è sul posto. Con una fune, misura la lunghezza del pozzo, lo illumina con una lampada tascabile, e infine scorge la piccola. «*Si muove, è viva*», esclama. La madre prende il suo posto. Incomincia a parlare, le lacrime agli occhi, la piccina la risponde, strilli e gemiti prima, poi qualche frase. Alla radio della sua auto, il sergente sta già chiamando i soccorsi, i pompieri, la Croce Rossa, dei tecnici. Pochi minuti più tardi, il piano è pronto: scavare una buca a distanza tale dal tubo da non causare frane, poi dal basso risalire verso il pozzo. Vengono impiegati massicci macchinari, e i sei metri di profondità sono raggiunti in cinque ore, sebbene il terreno sia roccioso. Ma a quel punto, si profila il traumatico intoppo: tra Jessica e i soccorritori s'interpone un macigno di granito.

Mentre con gli attrezzi più poderosi, compresi [illegible] usate per i pozzi petroliferi, i tecnici attaccano la pietra, avanzando di pochi centimetri l'ora, fuori [illegible] la sera, l'[illegible] giorno successivo in Italia. Sul posto ci sono circa 300 persone, che lavorano con ordine. I medici e gli infermieri, che l'hanno esaminata a distanza, come potevano, non lamentano fratture né traumi irreparabili, ma si preoccupano che la temperatura nel tubo scenda troppo e che Jessica non abbia di che alimentarsi: sono passate 12 ore, e la bambina dà segni di stanchezza. Con una sonda lunghissima le fanno pervenire cibo liquido e disetante, poi, con un condotto pneumatico, immettono aria calda nel pozzo, per tutta la notte. Quando calano le tenebre, si sentono più sereni: sul fondo asciutto, nel tepore, la piccola non corre rischi, si tratta solo di fare in [illegible]. Rientrato dal lavoro in un'altra città, il padre di Jessica, sconvolto, rifiuta di andare a riposare, e la moglie gli rimane al fianco. I vicini vegliano con lui.

L'aurora trova i soccorritori distrutti dalla fatica, e un S.O.S. parte d'urgenza verso altri volontari. I medici sono di nuovo in ansia: dopo 24 ore, per una creatura così piccola incomincia il periodo critico, e il suo massimo resistenza sono 48 ore. Il capitano della polizia Dave Felice, che ha assunto il comando dell'operazione, riferisce che il respiro di Jessica «*è irregolare, come se vi sia fatta male ma lo avverte solo attorno*». Un'altra squadra si avventa nel diabolico tunnel, con impeto rinnovato, e [illegible] mezzogiorno, le 17 di [illegible] italiane, e mo' di trapano apre [illegible] foro nella parete. Jessica non [illegible] però capire che i soccorsi [illegible] vicini, [illegible] momenti di lucidità invoca la mamma, disperata.

[illegible] 15, ore locali. Il capitano [illegible] una previsione: «*Quattro ore al massimo* — afferma — e [illegible] tutto va [illegible] *Britannia fuori*». Accanto a lui, il padre di Jessica legge un [illegible] ringraziamento: «*Con il vostro [illegible] e quello di Dio* — dice — *potremo presto stringere nostra figlia tra le braccia*».

Enzo Carotto

NESSUNO VUOLE IL BERRETTO DI HITLER

Un [illegible] della [illegible] d'aste Phillips [illegible] l'ultimo berretto [illegible] [illegible] prima [illegible] morire. E' stato però ritirato perché nessuno ha rilanciato la base d'asta di 10 mila sterline, [illegible] lire. Il copricapo era stato confiscato nel 1945 da un ufficiale americano, il quale l'aveva poi venduto a un anonimo [illegible] che in [illegible] giorni ha tentato di rivenderlo, [illegible] (Telefoto Ap)

E' la Leishmaniosi, un morbo che «somiglia» a Aids e malaria

Una malattia dei Tropici irrompe nel Mediterraneo

L'allarme arriva da Londra - Il morbo diffuso anche nell'Italia centro-meridionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Tanti e tali sono gli allarmi che qualche ripercussione è inevitabile. Vi saranno pertanto inglesi, e forse altri stranieri, che volteranno le spalle al Mediterraneo e sceglieranno altri luoghi per le loro vacanze: e giustificheranno la fuga con un'unica parola: Leishmaniosi. E' un morbo insidioso, ma che fino a qualche anno [illegible] minacciava soltanto chi [illegible] le zone tropicali.

Adesso, ha [illegible] irruzione nel Mediterraneo, lo ha conquistato tutto, è penetrato anche in Italia, dove sarebbe presente nell'intero Meridione [illegible] in parte del Centro fino a Nord di [illegible].

La Leishmaniosi (dal nome del dottor Leishman, un colonnello inglese che identificò la malattia in India nel 1885) è descritta in Italia anche con due esotici appellativi, «Bottone d'Aleppo» e [illegible] d'Oriente». Vettore [illegible] è un [illegible] tomo, un dittero simile alla [illegible] un pappataci, [illegible] inglese *sandfly*, [illegible] punge l'uomo e inietta nel [illegible] organismo protozoi flagellati, parassiti [illegible] [illegible] tellati e [illegible] protozoi di un genere tutto particolare chiamato [illegible] Risultato: [illegible] morbo gravissimo, che [illegible] conduce alla morte. Ogni [illegible] — [illegible] lungo, doloroso e terribile ha risultato positivo».

La [illegible] è giunta alla ribalta sull'onda di tre eventi. Anzitutto, una conferenza a Zante, in Grecia, [illegible] fine di settembre, organizzata [illegible] *Study Institute* [illegible]. Poi, le dichiarazioni di vari studiosi che [illegible] convegno [illegible] partecipato. Infine, [illegible] notizie [illegible] notizie che, in qualche caso, hanno toccato note isteriche. Sull'Evening News di mercoledì [illegible] si leggeva [illegible] la pagina: «*Le mosche killer. Il loro morso uccide [illegible] l'Aids. Molti inglesi rinunceranno al loro viaggio annuale nel Mediterraneo*». Immediata [illegible] [illegible] grandi operatori turistici. «E' un problema nuovo. *Forse dovremo dire i nostri clienti*».

[illegible] insetto che attacca

Le leishmanie sono protozoi, [illegible] microrganismi [illegible] sola cellula, appartenenti [illegible] al regno animale, [illegible] cui si [illegible] parecchie specie diverse, e il cui nome deriva da quello dello [illegible] pittore sir William Leishman (1860-1926). A seconda delle varie specie di leishmanie, vi [illegible] varie forme di Leishmaniosi. Le principali [illegible] quella viscerale [illegible] interna, denominata anche kala-azar, termine indiano che significa febbre nera perché talora si accompagna ad una pigmentazione [illegible] [illegible] pelle, e quella cutanea [illegible] «Bottone di Oriente» o «Bottone di Aleppo», [illegible] noduli [illegible] bruni, talora ulcerati, sulla pelle delle parti scoperte.

L'area [illegible] distribuzione geografica dell'infezione è immensa. La forma viscerale [illegible] endemica [illegible] tutto il bacino del Mediterraneo, in India, in Cina, nel Sud dell'Urss, nel Pakistan, nell'Iran, nell'America del Sud. Quella cutanea ha un'estensione ancora maggiore. Le si trova in Asia, in Africa, nel [illegible] America. [illegible] continuamente si scoprono nuove [illegible] in cui la Leishmaniosi [illegible] è presente. In Italia si riscontrano [illegible] casi tanto di Leishmaniosi viscerale quanto di Leishmaniosi [illegible]. La prima si osserva [illegible] Sicilia, Sardegna, Lucania, Calabria, Puglia, Campania, Liguria, Emilia e Toscana, i casi sporadici anche in altre regioni sempre però a Sud del Po. La seconda esiste pressappoco nelle stesse regioni [illegible] inoltre nelle Marche e nell'Abruzzo. I focolai di maggiore addensamento si hanno nelle [illegible] costiere, nelle vallate e nella media collina.

La malattia è trasmessa da un insetto, il flebotomo, chiamato comunemente pappataci, piccolo, di colorito grigio chiaro a riflessi argentei, che punge soprattutto [illegible] [illegible]. Per la cura delle forme viscerale, i cui sintomi principali sono l'ingrossamento del fegato e della milza, l'anemia, il deperimento, [illegible] prescrivono specialmente preparati di antimonio, con guarigione nel 90 per cento dei casi. Per la forma cutanea [illegible] dioterapia o altre terapie locali insieme con l'antimonio.

Ulrico di Aichelburg

[illegible] non c'è dubbio che i 200 esperti [illegible] venuti sull'isola di [illegible] non trovati dinanzi a un quadro inquietante. Ascoltiamo il dottor [illegible] Hart, docente di parassitologia e [illegible] tropicale [illegible] King's [illegible], a [illegible]. «L'insetto [illegible] nel corpo, parassiti che [illegible] trasmettono nel sangue [illegible] un immunitario, nonché nel fegato e nella milza. *I più si portano la malattia per tutta la vita, altri muoiono*». (Vi sono, infatti, «somiglianze» con l'Aids, la malaria e la lebbra). Non esistono statistiche recenti, le ultime, della Organizzazione mondiale della sanità, risalgono al '78, quando cinquemila persone perirono nel Terzo Mondo. Almeno 12 milioni di individui avevano allora il male.

A Zante, si è studiata la [illegible] nel [illegible] [illegible] alibiti. David Hart rileva: «*La malattia è ora endemica in Portogallo, Spagna [illegible] e orientale fino a Madrid, nel Sud [illegible] fino a Lione, in Corsica, in tutte le [illegible] del Mediterraneo, nel Sud dell'Italia fino a [illegible] e un po' oltre, l'intera Grecia, Turchia, Jugoslavia, Marocco, Tunisia, Bulgaria. La Leishmaniosi si è diffusa con rapidità imprevista. C'è un pericolo per i turisti? Purtroppo [illegible]. La sandfly, il flebotomo, [illegible] volendosi di cani e [illegible] ditori infetti. Se l'insetto poi [illegible] morde, ci trasmette l'infezione*».

Purtroppo, i medici non riescono facilmente i sintomi: [illegible] le poche terapie disponibili sconvolgono l'organismo. A Zante, la conferenza Nato ha deciso [illegible] avanzare [illegible] su quattro strade: 1) vaccinazione delle comunità «ad alto rischio»; 2) eventuale vaccinazione di cani e roditori; 3) una qualche tecnica [illegible] per tutelare la *sandfly* dall'infezione; 4) nuovi farmaci meno tossici. Possibilmente «pallottole magiche» [illegible] medicinali diretti a precisi bersagli [illegible] corpo. Cosa può fare intanto il cittadino? [illegible] Munirsi [illegible] spray e unguenti [illegible] questi pappataci, disinfettare le punture e, soprattutto, non cedere né al panico né al pessimismo.

[illegible] **Ciriello**

Il San Martino (4500 posti letto) è il maggior nosocomio della Liguria

A rischio l'ospedale di Genova

Consegnata al pretore la perizia [illegible] esperti incaricati [illegible] magistratura - Topi e scarafaggi nei controsoffitti - Pronto soccorso, ostetricia e centro trapianti in condizioni disastrose

[illegible] — Tre anni [illegible] indagini, ventuno [illegible] giudiziarie e una perizia di una cinquantina di pagine. Per gli esperti, incaricati [illegible] dalla magistratura di compiere uno studio approfondito, l'ospedale San Martino di Genova è una struttura a rischio, sia dal punto di vista [illegible] sia dal punto di [illegible] igienico-sanitario. Il «verdetto» è [illegible] noto ieri, ed è calato come [illegible] bomba [illegible] le polemiche che da sempre investono il maggior nosocomio della Liguria, uno dei più [illegible] d'Europa, con i suoi 4500 posti letto e 600 dipendenti tra personale medico, paramedico e amministrativo.

La perizia è stata consegnata nelle [illegible] settimane al pretore genovese [illegible] Devoto, che con un'inchiesta avviata [illegible] ha rivelato come un guasto l'ospedale regionale studiandone da vicino i meccanismi, i servizi, [illegible] evidentemente i disservizi. I tre esperti, i professori Gaetano Faro, [illegible] di Igiene [illegible] dell'Università di Roma, Renzo Celesti, ordinario [illegible] legale di Genova, e Ivo [illegible] direttore [illegible] Laboratorio medico [illegible] di Genova, dopo uno studio durato due anni hanno risposto [illegible] molte [illegible] poste [illegible] magistrato sull'adeguatezza dei servizi sanitari, sulle condizioni igieniche e sul [illegible] di infezione.

**La situazione, secondo i periti, varia da reparto a reparto e i fattori che incidono sull'andamento delle singole strutture sono molteplici, a cominciare dal grado di vetustà dell'edificio e dal suo mantenimento. Un esempio, il padiglione numero 10 di ostetricia. «*I locali* — dicono i periti — [illegible] *pessimo stato [illegible] manutenzione, la sala operatoria [illegible] filtro e il reparto [illegible] neonatologia dove sono ristretti i neonati [illegible] è da [illegible] fortuna e invivibili*». In [illegible] padiglioni, dove sono stati realizzati negli ultimi anni lavori di ristrutturazione, il livello igienico sanitario migliora.

«*Disastrosa e [illegible] tutto inaccettabile*» è definita, invece, la situazione del pronto soccorso dove ogni giorno da tutta la Liguria giungono decine [illegible] pazienti in gravissime condizioni. La gestione del padiglione è fortemente criticata per la scarsa pulizia [illegible]. Le [illegible] operatorie sono [illegible] [illegible] idonee, i pazienti si risvegliano nei corridoi o il ricambio dell'aria avviene aprendo delle finestre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deposito di rifiuti.

Proseguendo [illegible] loro indagine nei reparti, gli esperti elencano esempi di scarsa pulizia e [illegible] gestione: nelle controsoffittature [illegible] molti reparti si annidano topi e scarafaggi, la [illegible] rifiuti è insufficiente, le corsie [illegible] ancora comuni, [illegible] sono ricavate [illegible] locali di fortuna. I [illegible] igienici non sono [illegible] e le sale operatorie inaccettabili. «*Assolutamente inaccettabile è la situazione nel reparto detto centro trapianti* — scrivono i periti — [illegible] *è il sovraffollamento [illegible] pazienti, mentre a breve distanza [illegible] sono spazi confortevoli adibiti a studi e a sale per riunioni*».

L'ospedale San Martino, è la conclusione degli esperti, ha strutture che in gran parte non rispondono alle moderne esigenze sanitarie. «*Questo [illegible] vuol [illegible]* — ha precisato [illegible] il magistrato che conduce l'inchiesta, — *che in quest'ospedale ci sia [illegible] mortalità superiore [illegible] ma che i pazienti, [illegible] pratiche del punto [illegible] igienico-sanitario, stanno senz'altro peggio che altrove*».

[illegible] prossimi giorni, dopo aver analizzato i risultati [illegible] perizia, il magistrato ascolterà i responsabili dell'ospedale raggiunti nei mesi scorsi da una comunicazione giudiziaria, a cui potrebbero [illegible] contestati i reati di omissione e [illegible] [illegible] d'ufficio.

Daniela [illegible]

Torna l'acqua nel Ponente

[illegible] l'al[illegible] salmonella - Sarebbero pochi i non pericolosi i batteri [illegible] portato alla chiusura dell'acquedotto

GENOVA — Per ventiquattr'ore Genova è vissuta nel timore [illegible] l'acqua inquinata di uno [illegible] tre acquedotti [illegible] [illegible] un'epidemia [illegible] salmonellosi, e ancor peggio, di [illegible]. Le notizie tecniche, l'assenza di una fonte ufficiale e l'interpretazione contraddittoria [illegible] esami batteriologici [illegible] contribuito [illegible] alimentare la confusione. [illegible] [illegible] poi rientrato e ieri la [illegible] è [illegible] chiarita.

La [illegible] di batteri di salmonella, accertata [illegible] uno degli impianti [illegible] società privata [illegible] acquedotti De [illegible] ri Galliera e Nicolay, era insignificante. Era, [illegible] l'altro, del gruppo di parassiti [illegible] periodico, [illegible] distinguere dalla salmonella «typhi», responsabile del tifo. Ma per scrupolo di coscienza, il sindaco di Genova, Cesare Campart, e l'assessore all'igiene [illegible] Comune, [illegible] esperti, hanno [illegible] di sospendere l'erogazione dell'acqua nelle delegazioni dell'estremo Ponente della città, dalla zona [illegible] di Multedo [illegible] a Voltri, servite dall'impianto inquinato.

Nel frattempo i [illegible] sono stati completamente disinfettati e l'acqua sottoposta ad un processo di iperclorazione in grado di distruggere [illegible] quel gruppo di [illegible] di [illegible]. Da ieri pomeriggio, l'erogazione è ripresa nelle [illegible] Ponente cittadino. In attesa dei risultati [illegible] alcune [illegible] supplementari compiute [illegible] laboratorio di igiene e profilassi, per i circa 100.000 [illegible] [illegible] quelle [illegible] [illegible] la raccomandazione [illegible] [illegible] bollire l'acqua per almeno dieci minuti prima d'usarla.

[illegible] com'è potuto [illegible] che dell'acqua [illegible] sottoposta [illegible] [illegible] [illegible] se, quindi disinfettata e [illegible] potabile, contenesse [illegible] [illegible] di salmonella? «*La ragione è legata al tipo di indagine batteriologica occasionalmente approfondita che ci ha [illegible] questo [illegible] momento, indagine che ha comunque messo in evidenza quantità di batteri molto basse e insufficienti per creare dei disturbi* — ha spiegato il professor [illegible] Baldini, direttore [illegible] dell'istituto di igiene e [illegible] —. *Questa analisi [illegible] prevista da una legge recente, approvata un anno fa in applicazione delle [illegible] Cee. [illegible] normativa non impone [illegible] precise frequenze [illegible] questi [illegible] che [illegible] abbiamo deciso di compiere ogni tre mesi.*

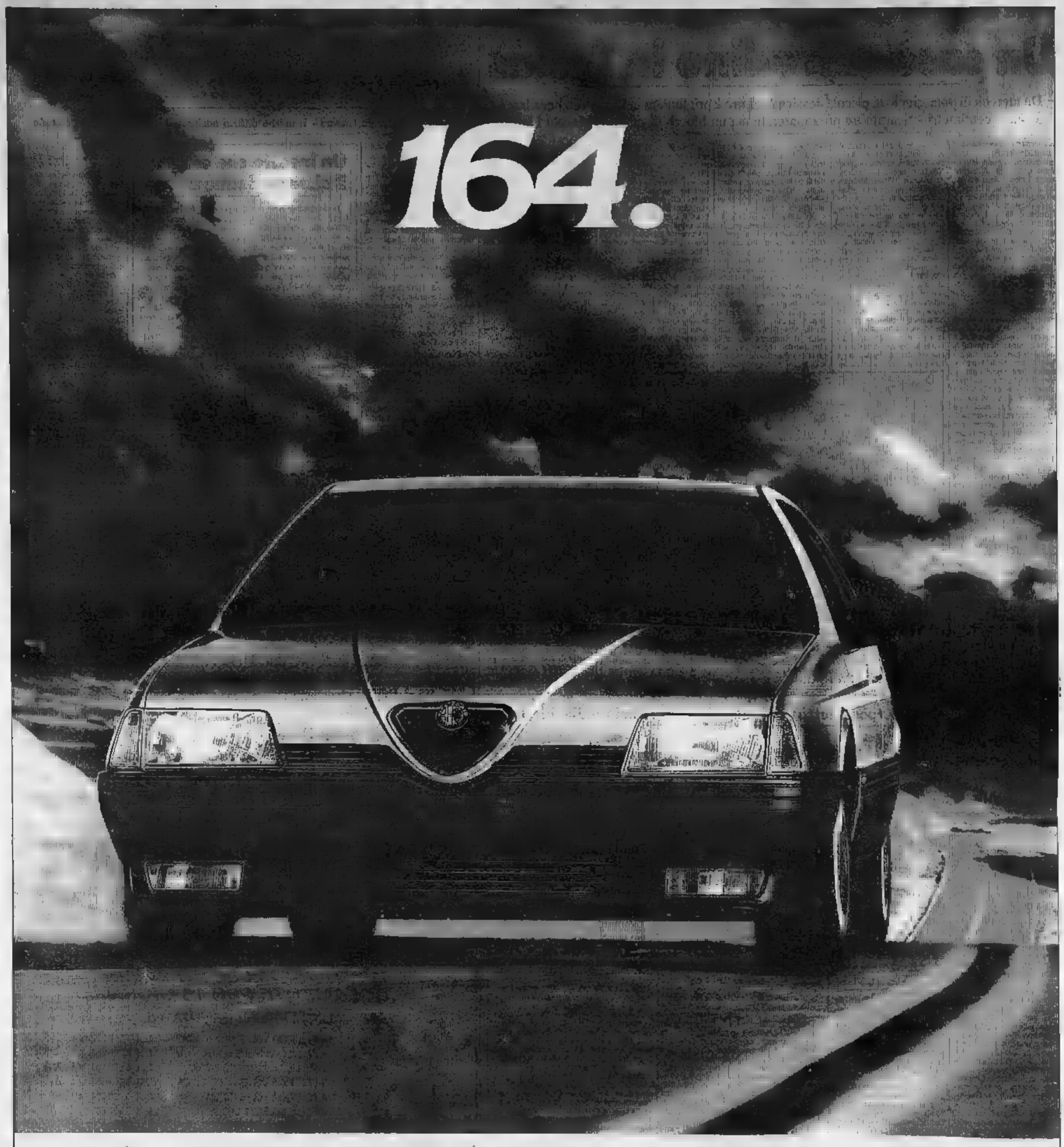
d. g.

Gasolio nella sorgente

[illegible] Comuni del Vicentino [illegible] [illegible] senz'acqua - [illegible] [illegible] gli inquinatori

VICENZA — Idrocarburi e batteri nell'acquedotto e da ieri [illegible] otto comuni del Vicentino [illegible] l'penuria. La protezione civile si è già messa al lavoro: i circa trentila abitanti della zona saranno riforniti da autobotti [illegible] esercito, vigili [illegible] [illegible] centrale [illegible].

L'episodio d'inquinamento, uno dei più gravi mai registrati nel Basso Vicentino, riguarda un'intera fascia dei Monti Berici. Le cause, almeno secondo la prima ricostruzione dei settore igiene pubblica: [illegible] piogge torrenziali degli ultimi giorni e la probabile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



3.0 V6: 2959 cm³, 6 cilindri a V, 138 kW/192 CV DIN, oltre 230 km/h **T.SPARK:** [redacted] cm³, doppia accensione, 107 kW/148 CV DIN, oltre 210 km/h **TD:** 2500 cm³, turbodiesel, 84 kW/117 CV DIN, 200 km/h

ALFA ROMEO

A Rimini si apre un altro capitolo su presunti affari con Iraq e Iran

Armi all'estero, 5 arresti

In carcere il direttore generale della Misar di Brescia, una fabbrica che produce mine antisbarco e subacquee - Manette a un industriale di Varese, un rappresentante di commercio, l'amministratore di una società import-export e un iracheno residente a Lissone (Milano) - Un ricercato, 14 indiziati

RIMINI — Sei ordini di cattura, di cui cinque eseguiti, e quattordici comunicazioni giudiziarie con confronti di persone di associazione per delinquere, commercio clandestino di armi e guerra Iran e Iraq e costituzione di capitali all'estero sono stati emessi dal sostituto procuratore della Repubblica di Rimini, Roberto Sapio. L'inchiesta avrebbe portato alla luce un nuovo «Caso Valsella»: traffico illecito di attraverso le triangolazioni internazionali.

Gli ordini di cattura riguardano quattro italiani e due arabi. Le persone finite in carcere a Rimini sono: Giovanni Facchinetti, 61 anni, di Brescia, direttore generale della Misar, fabbrica che produce mine antisbarco e subacquee (controllata dalla Cigiardini, gruppo Fiat, il 51% dal primo ottobre), sede a di Brescia; Marsa, anni, di Varese, dirigente industriale; Ugo Brunini, 67 anni, di Roma, rappresentante di commercio; Franco Caggero, anni, a Prelungo (Biella), amministratore di «Ci Ci», società import-export sede a Biella e Abdul Abbas, nato a Baghdad 40 anni fa e residente a Lissone (Milano), unico «Euromac European Manifacturer Center» Monza. Il resto ordine di cattura riguarderebbe Hanna Oraiveg, di nazionalità mediorientale, e non sarebbe stato eseguito per irreperibilità del destinatario.

Gli arresti sono notte tra ieri e giovedì personale operativo carabinieri di Forlì e dalla fortivese, in collaborazione le forze delle città coinvolte dall'operazione.

Una stampa il magistrato di Rimini non ha voluto fornire i nominativi dei 14 giudiziaria, precisando 12 hanno ricevuto l'avviso scritto, gli altri due sono stati avvisati personalmente.

Il magistrato non ha fornito altri particolari. Sapio ha ipotizzato il possibile trasferimento altre procure. Il magistrato ha precisato che ordini di cattura e comunicazioni giudiziarie sono partiti da Rimini perché indagando attività commerciali di rilievo nazionale sul non è emersa l'identità, ma che avrebbe avuto un ruolo marginale) sarebbero emersi elementi comprovanti il traffico clandestino di armi.

I carabinieri di Forlì hanno poi confermato interessati sono Iran e Iraq: mine, missili, bombe d'aereo e — hanno aggiunto ai comando — «qualsiasi altro tipo di armi moderne» venivano commercializzate con il sistema «triangolazione» (destinazione fittizia) attraverso Singapore, Brasile e Pakistan.

I carabinieri reparto operativo di Forlì anche detto che l'indagine ha collegamenti stretti con la vicenda Valsella: «*Le persone sono diverse* — hanno detto —, *ma la e la Valsella unitamente ad altre italiane e straniere sarebbero coinvolte nel traffico illecito*».

L'indagine è stata avviata carabinieri di Forlì nel dicembre scorso. I risultati sono stati in due dossier di circa pagine ciascuno. Gli condotti attraverso intercettazioni telefoniche stare soprattutto di carattere finanziario e societario. Una parte del voluminoso dossier riguarderebbe anche la Valsella, azienda coinvolta nell'inchiesta sul traffico di procura di Massa Carrara e nella un ruolo di spicco ha avuto Aldo Anghessa, il discusso agente servizi.

Questa volta è soprattutto che ha concentrato l'attenzione degli inquirenti. (giro 30 miliardi, dipendenti e quasi miliardo di utili) produce mine e si trova a poche centinaia metri dalla Valsella. Dati riguardanti la Misar erano stati trovati nella valigetta rinvenuta in una stanza d'albergo di dov'era stata da Anghessa. La valigetta conteneva documenti riguardanti anche la «Bofors», un'industria svedese materiale

La Misar nell'84 era controllata al per cento dalla dal primo ottobre la quota è passata al 51%. Gli altri partner sono alcuni manager dell'azienda e un gruppo di imprenditori bresciani riuniti nella finanziaria Fim. Il presidente della società è Paolo Torricelli, consigliere delegato della Cigiardini. A parte il direttore generale dell'azienda, Giovanni Facchinetti, finito in carcere, nessun altro dirigente della Misar risulta coinvolto.

Ieri portavoce dell'azienda ha precisato che «*la Misar mai compiuto operazioni in violazione alla legge sulle armi*», produce esclusivamente mine e mine antisbarco e «*finora fatto soltanto contratti Italia e Nato*».

L'unica offerta che potrebbe rientrare nell'inchiesta di Rimini è quella che, nel febbraio di quest'anno, riguardava la fornitura di 600 mine antisbarco all'Iraq «*Offerta condizionata all'autorizzazione da parte governo italiano*». fonte precisato che dell'offerta Misar non ha più avuto alcun contatto con l'Iraq. il

Marisa Ostolani

Dal 16 al 19 a Rimini il 5° SUN

ARREDAMENTI PER ESTERNI

Fiere 230 aziende di mobili da giardino, tende da sole, per stabilimenti balneari

al Quartiere Rimini la 5ª edizione di SUN, Salone Attrezzature Arredi per

Organizzato dall'Ente Fiera della città adriatica e dalla società milanese «Fiere e Comunicazioni», il Salone si svolge dal 18 al 19

Come si presenta la segna al suo quinto appuntamento con aziende ed espositori?

30% in più di superficie

Il primo dato che caratterizza SUN '87 è vistosa crescita espositiva. La superficie complessivamente occupata risulta superiore del 30% a quella dello

Un incremento di notevole proporzione che conferma il trend positivo finora fatto registrare nei tre anni in cui si è svolto (le prime due edizioni tenute a Bologna). SUN '87 occupa per intero i padiglioni A B C D del Quartiere Fieristico di Rimini.

Oltre espositori

conferma in anche la partecipazione delle aziende espositrici a SUN. Quest'anno più di 230, provenienti e dall'«*Abbiamo date più qualificate e rappresentative del* — fanno notare gli organizzatori.

Dalle indicazioni disponibili, in evidenza l'ottima presenza di aziende del comparto mobili attrezzature da giardino campeggio. Propongono sedie, tavoli, sdrai, dondoli, ombrelloni, verande, vetrate mobili, lampade, fioriere, recinzioni, ecc.

Un panorama con sistemi arredi grande interesse funzionalità, capaci di coniugare originalità e cura delle forme con le esigenze del confort e massimo utilizzo degli spazi.

Non è difficile prevedere giardino da campeggio si appunterà una rilevante quota delle trattative commerciali di SUN

Particolarmente rappresentato, le più importanti aziende, sarà anche il comparto delle tende sole e tecniche, che costituiscono una componente ormai classica entrata a far parte diritto della dotazione dell'appartamento, della della villa, così in giardino come in balcone.

Sono disponibili un'ampia gamma di tipologie, insiemi o componenti, tessuti, sistemi montaggio, accessori.

Di interesse — anche perché molto ben evidenziato Fiera — il comparto

ture per stabilimenti balneari, che si rivolge a circa 10.000 «bagnini» italiani con l'offerta di sedie, lettini, sdrai, brellioni, pedalò, servizi.

Si tratta di una presenza significativa ed unica in Italia, a supporto di una attività turistica di primo piano qual è quella della gestione dei «bagni di spiaggia».

SUN offre inoltre attrezzature per il giardinaggio e giochi estivi (nella particolare cornice di GIO-SUN) e completamento di un'esposizione che si preannuncia ampia e articolata.

Un Salone per gli operatori commerciali

Massiccia è stata l'azione promozionale organizzata in occasione di SUN verso gli utenti Salone.

E' prevedibile che l'affluenza in Fiera per l'edizione '87 sarà superiore ai livelli precedenti.

Sono attesi gli operatori della distribuzione commerciale: dai grossisti ai responsabili acquisti di grandi magazzini, dai rivenditori ai negozianti, fino agli esercenti di stabilimenti

Un pubblico professionale che dovrebbe rispecchiare — quanto a provenienza — l'intero arco Penisola.

MERCATO DI NOVITA'

Il che punto è il «arredo esterni» in Italia?

nostro esistono attualmente numerose ditte — di dimensioni — che rapidamente posizionandosi sul cato.

Taluno di esse — grazie anche alla qualità dei nutenti ed alla capacità commerciale — hanno addirittura sviluppato in maniera consistente i rapporti l'estero, giungendo a livelli export pari al 60-70% loro produzione.

L'intero settore sta dunque camminando un consolidamento una strutturazione organizzativa consenta di acquisire un maggior peso economico marcato.

D'altro canto, il lavoro dei produttori è in piena sintonia questo oggi si può definire come una «filosofia» dell'esterno.

Un giardino, un balcone, una veranda — per restare nell'ambito del privato — è oggi uno spazio valore incalcolabile, non tanto in termini economici, quanto sotto l'aspetto socio-ambientale.

I ritmi vita moderna, stress, i rumori in cui tutti quotidianamente immersi rendono quanto mai apprezzati e angoli relax, riconciliatori dal punto vista personale ambientale.

Tutto ciò fa ritenere, dunque, che esistono i margini per una sempre più consistente espansione dell'industria produttrice di attrezzature e arredamenti per esterni, anche attraverso l'adozione di materiali nuovi, capaci di sintetizzare funzionalità e creatività di design.

Di questa interessante articolata varietà di ritratto testimone (e stimolatore) il 5° SUN, proponendo un incontro qualificato tra produttori ed operatori commerciale di arredi e attrezzature per esterni. Sotto questo profilo, è il mercato che permette di programmare gli acquisti vista della stagione

Per questo le aziende presentano Salone con loro più recenti produzioni quelle vedremo nei negozi nei grandi magazzini il prossimo anno.

Insieme, SUN propone anche come vetrina dell'italian style Mobili da giardino, tendaggi, attrezzature parlano della qualità, della funzionalità, ma anche dell'esteticità delle produzioni dell'industria italiana.

Per tutti questi motivi, SUN '87 si accredita Salone non perdere.

I DI SUN

Nell'ambito del 5° SUN sono programmate alcune interessanti collaterali all'esposizione

Per 17 OTTOBRE (ore 10, F) è previsto un convegno su TURISMO BALNEARE: PROBLEMI E PROSPETTIVE PER L'INNOVAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE. Organizzato dalle Associazioni Nazionale e Regionale delle Cooperative Turistiche della Lega, il convegno si svolgerà sul già nelle precedenti edizioni di in particolare, i lavori di come concretizzare un'efficace azione di riqualificazione e di innovazione nello specifico del turismo balneare.

Vi prenderanno parte esponenti della categoria interessata, delle istituzioni e del mondo politico.

nella giornata di SABATO 17 sono in programma altre due iniziative. La prima si in calendario alle 14,30 (sala F) ed è rappresentata dall'ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'ASSITERS, Associazione italiana Tende da Sole. A tema i problemi della categoria.

La seconda (re 18.00, sala C) riguarda invece la RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL S.I.B., Sindacato italiano Balneari.

Non è un caso che entrambe queste organizzazioni abbiano scelto SUN per svolgere le loro importanti riunioni, è piuttosto una conferma del ruolo che il acquisendo in pochi in fatto di marchiale nel settore.

A Bolzano

e due auto

BOLZANO — Ancora un attentato, nella lunga serie che da mesi colpisce Merano-Lana. L'esplosione quasi contemporanea di due ordigni ha danneggiato due mobili, parcheggiate l'una accanto all'altra, in via Piani d'Isarco alla periferia di Bolzano. L'attentato è avvenuto ieri mattina, A. Le automobili, targate «Bressanone» e «Brescia», sono state semidistrutte; danneggiata anche una terza, che si trovava nelle vicinanze. Non ci sono In frantumi i vetri dello dinanzi al quale le auto.

Secondo gli inquirenti gli ordigni sono simili a quelli utilizzati nei più attentati in Alto Adige: cilindri metallici con esplosivo pressato all'interno. Le bombe esplose ieri state avrebbe una carica con circa un etto di esplosivo. Inoltre, nel cilindro stati inseriti pezzi di forma triangolare, che l'esplosione ha lanciato in tutte le direzioni.

I neofascisti si stavano riorganizzando: arresti in tutta Italia

Inchiesta Tuti: presi 8 Nar

Rapine per autofinanziamento, azioni collegate all'evasione da Porto Azzurro - Un programma di bloccato dalle indagini del giudice Vigna - Trovate armi e droga

ROMA — Il terrorismo di destra stava riorganizzandosi. Con rapine autofinanziarsi, con inserta di armi sul mercato clandestino, con la liberazione di alcuni capi storici. Come, per esempio, Mario Tuti. Il geometra di Empoli condannato all'ergastolo, protagonista alcune settimane fa del tentativo di evasione dal penitenziario di Porto Azzurro.

Otto arresti un fermo, sequestri armi e documenti parte dell'Ucigos città ne la conferma. L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore della Repubblica Pierluigi Vigna, preso le proprio dalla collaborazione che i rivoltosi Porto Azzurro avrebbero trovato all'esterno.

Le indagini di Vigna, per verità, hanno inizio ancor prima della rivolta con l'arresto dei Marrocu, che confessano aver fornito, attraverso un agente di custodia, le armi ai rivoltosi. I fratelli Marrocu agli altri esponenti di destra il passaporto falso intestato a Orlando Campo, che si è poi rivelato Vincenzo Vallelli — i pareri sono stati concordi. Così ho chiesto il trasferimento del magistrato per incompatibilità oggettiva, senza addebiti di carattere personale».

Prendendosela prima con colleghi, poi tutti quelli che, a hanno questa situazione di sfascio. Sebastiano Patanè si posto in aperto vivo. incontestabile, a patto di aver ambiente in questo s'intende la città la corporazione giudiziaria. «incompatibile» quella che bastiano Patanè giudici assenteisti.

Il personaggio aveva una tormentata. Come responsabile primo sommario inchiesta delitto giudice fatto a su un'auto-bomba) va incontrato forti resistenze. Subito dopo se l'era presa mi presidente della corte d'assise, Antonino presunta irregolarità nel damento delle diarie ai giurati popolari. L'accusa rebbe finita in archivio, immediata controdenuncia.

anni ed un nuovo, contrasto vede opposto al dottor Placido D'Orto, presidente della corte d'assise che prima o poi dovrà occuparsi della strage Piazza Fontana. In quell'occasione, per la verità, a segnalare la situazione non è ma procuratore generale. Succede che il magistrato abbia un che lavora alla «Casa Don Bosco» San Cataldo, piccola banca travolta uno dalo. D'Orto «coperto» il figlio? L'inchiesta amministrativa risponderà di intanto la popolarità Patanè fra i e discussa.

L'identikit non basta però a spiegare cosa era sta accadendo. Al giudice perfezionista, a quella specie di Pierino in toga piombato in una città sonnolenta, fino a ieri in fondo al perdonava tutto. Poi però è successo che quello dei tribunale di Caltanissetta si sia trasformato d'un tratto in caso nazionale: mancano i magistrati, non si amministra giustizia, gli avvocati protestano, i processi saltano.

Due settimane fa, all'incomprensibile rinvio del processo strage di lungo, i giornali dedicato le prime . questo clima di ribellione, Patanè se ne esce con un'intervista (ed paio portavoce ministero) che accusa senza mezzi termini i colleghi assenteismo.

«Il fa — scrive il giudice — la procura Caltanissetta aveva processato *arrestati. Oggi ne ha 1974*». Così è dieci anni: nelle montagne del Nisseno improvvisamente la criminalità è esplosa? No, risponde più semplicemente, è ogni regola. I giudici salgono a Palermo a Catania, a Caltanissetta arrivano quando proprio non «*Per penso il meno fittato ultimo a settimana — ha scritto al ministero —. Quando se ne va uno, il risultato è più notevole*». Ma non basta, qui si tratta giudici distratti.

Patanè lancia un'accusa più grave: la prende con quell'istituto i definiscono «legittima suspicione», e a stravolto.

«Suspicione» fa in qualsiasi che un imputato come imputato o parte lesa si svolga in un altro distretto di d'appello. Il più vicino, è stato qualche anno fa. Il distretto più vicino a quello di Palermo il proprio: «*Ma che senso ha spedire giudici palermitani contro giudici palermitani* — ha detto Patanè, forma ufficiale — *quando poi a condurli sono giudici di che vengono qui un giorno alla settimana, e che poi a Palermo ci portano i fascicoli, e a Palermo finiscono per dirigere?*». Ciò: nell'applicazione delle regole tribunale di Caltanissetta dev'esserci qualcosa non funziona.

Giuseppe Zaccaria

Caltanissetta dura replica alla proposta di trasferimento del ministro Vassalli

Patanè: «Sono un giudice scomodo»

DAL NOSTRO INVIATO

CALTANISSETTA — giudice si può perdonare quasi tutto: interviste di fuoco, le accuse politici, perfino il fatto esercizi trasmutato nell'immagine della Sicilia combatte. Ma il fatto prendersela coi colleghi, quello no. Sebastiano Patanè ieri mattina è arrivato come al solito nel suo ufficio alla corte d'appello di Caltanissetta, e in un tribunale giudice che ha detto, quasi sorpreso: «*Però, mio Dio, il resto abbattuto...*».

Abbattuto, infatti. Il vecchio leone per colpa. Anzi, la notizia il ministro di Grazia e Giustizia propone per trasferimento d'ufficio sembra aver antichi ardori. Patanè, l'uomo che dopo due inchieste mafia voleva andarsene Caltanissetta, cominciare ostinarsi, e mormora: «*Ce l'hanno con me perché ho turbato un comodo andirivieni...*». Si prepara una risposta dura.

Nel modernissimo tribunale non un'anima, gli avvocati sono in sciopero fino alla settimana prossima grande processo di mafia è a dare giorno a Patanè basterebbe quest'atmosfera. Ma situazioni probabilmente sfuggono: «*Da tempo una pratica in d'istruzione — ha spiegato ieri Giulia Vassalli — i pareri sono stati concordi. Così ho chiesto il trasferimento del magistrato per incompatibilità oggettiva, senza addebiti di carattere personale*».

Prendendosela prima con colleghi, poi tutti quelli che, a hanno questa situazione di sfascio. Sebastiano Patanè si posto in aperto vivo. incontestabile, a patto di aver ambiente in questo s'intende la città la corporazione giudiziaria. «incompatibile» quella che bastiano Patanè giudici assenteisti.

Il personaggio aveva una tormentata. Come responsabile primo sommario inchiesta delitto giudice fatto a su un'auto-bomba) va incontrato forti resistenze. Subito dopo se l'era presa mi presidente della corte d'assise, Antonino presunta irregolarità nel damento delle diarie ai giurati popolari. L'accusa rebbe finita in archivio, immediata controdenuncia.

anni ed un nuovo, contrasto vede opposto al dottor Placido D'Orto, presidente della corte d'assise che prima o poi dovrà occuparsi della strage Piazza Fontana. In quell'occasione, per la verità, a segnalare la situazione non è ma procuratore generale. Succede che il magistrato abbia un che lavora alla «Casa Don Bosco» San Cataldo, piccola banca travolta uno dalo. D'Orto «coperto» il figlio? L'inchiesta amministrativa risponderà di intanto la popolarità Patanè fra i e discussa.

L'identikit non basta però a spiegare cosa era sta accadendo. Al giudice perfezionista, a quella specie di Pierino in toga piombato in una città sonnolenta, fino a ieri in fondo al perdonava tutto. Poi però è successo che quello dei tribunale di Caltanissetta si sia trasformato d'un tratto in caso nazionale: mancano i magistrati, non si amministra giustizia, gli avvocati protestano, i processi saltano.

Due settimane fa, all'incomprensibile rinvio del processo strage di lungo, i giornali dedicato le prime . questo clima di ribellione, Patanè se ne esce con un'intervista (ed paio portavoce ministero) che accusa senza mezzi termini i colleghi assenteismo.

«Il fa — scrive il giudice — la procura Caltanissetta aveva processato *arrestati. Oggi ne ha 1974*». Così è dieci anni: nelle montagne del Nisseno improvvisamente la criminalità è esplosa? No, risponde più semplicemente, è ogni regola. I giudici salgono a Palermo a Catania, a Caltanissetta arrivano quando proprio non «*Per penso il meno fittato ultimo a settimana — ha scritto al ministero —. Quando se ne va uno, il risultato è più notevole*». Ma non basta, qui si tratta giudici distratti.

Patanè lancia un'accusa più grave: la prende con quell'istituto i definiscono «legittima suspicione», e a stravolto.

«Suspicione» fa in qualsiasi che un imputato come imputato o parte lesa si svolga in un altro distretto di d'appello. Il più vicino, è stato qualche anno fa. Il distretto più vicino a quello di Palermo il proprio: «*Ma che senso ha spedire giudici palermitani contro giudici palermitani* — ha detto Patanè, forma ufficiale — *quando poi a condurli sono giudici di che vengono qui un giorno alla settimana, e che poi a Palermo ci portano i fascicoli, e a Palermo finiscono per dirigere?*». Ciò: nell'applicazione delle regole tribunale di Caltanissetta dev'esserci qualcosa non funziona.

Giuseppe Zaccaria

Reggio Calabria tre delitti in poche ore

REGGIO CALABRIA — Continua senza sosta, nonostante il rafforzamento contingenti polizia e violenza a Reggio Nelle ultime ore tre hanno fatto salire il numero dei morti ammazzati a 177 dall'inizio dell'anno.

Il primo agguato è avvenuto a Campo Calabro, piccolo a una quindicina di chilometri dal capoluogo. Ignoti killer fatto fuoco sul Giuseppe Tanni, 37 anni, incensurato.

Ieri mattina due omicidi nella piana di Gioia Tauro dove i morti ammazzati dall'inizio dell'anno sono stati 53. Proprio a Gioia è stato ucciso l'operaio Giuseppe Longo, 28 anni, incensurato.

Verso mezzogiorno a Rosarno, centro agricolo poco distante, è stato assassinato il pregiudicato Pasquale Italiano, 38 anni, ed è stato ferito gravemente il fratello Vincenzo, anni. I due ragazzi si trovavano a un'utilitaria.

ATTREZZATURE PER LA SPIAGGIA

In Fiera le proposte per gli esercenti

I settori merceologici toccati ampiamente da SUN c'è quello relativo attrezzature

SUN è anzi l'unico Salone Italia ed occuperà direttamente, con la partecipazione delle più importanti aziende del settore, di stabilimenti per i «bagni di spiaggia».

Il problema non è di poco conto. Ci sono di mezzo oltre 10.000 esercenti balneari lungo coste italiane. C'è di immagine dei nostri arenili, sono parte integrante dell'offerta turistica nazionale. La spiaggia l'avamposto più importante di una vacanza al mare. Che sia dotata di e fatto irrilevante, anzi.

Ecco allora l'interesse per manifestazione come SUN che propone tutto ciò che serve per dotare gli stabilimenti balneari.

Sedie, sdrai, lettini, ombrelloni e pedalò, pattini, attrezzature per la produzione di acqua calda, cabine: un vasto assortimento di forniture che offrono le possibilità agli operatori di tenere sempre aggiornati gli esercizi di spiaggia.

L'occasione di SUN è senz'altro qualificata. Vi partecipano infatti ditte quali Azzurra - Brabani - Calline - Farina e Filanti - Galpi - Lidobarre - Marbini - Ombrellificio Toscano - Rattanti - Rovaglia - Technosider - T.N.I. - Vinciarelli - Il - Cantiere Marino, per citare alcuni nomi. Assicurano al Salone un'offerta di attrezzature per stabilimenti balneari specializzata e in grado di rispondere alle esigenze degli

A SUN IN AEREO

Orario delle partenze bus dall'aeroporto di Bologna per Rimini-Riccione

Venerdì
13 — Cagliari 12,45 / Londra 12,45
17,30 — Napoli 16,40 / Catania 17,15
19,45 — Palermo 19 / Alghero 19,25

Sabato 17/10
11 — Catania 10 / Napoli 10,45
17,30 — Napoli 16,40 / Catania 17,15
19,45 — Palermo 19 / Alghero 19,25

Domenica 18/10
11 — Catania 10 / Napoli 10,45
17,30 — Napoli 16,40 / Catania 17,15
19,45 — Palermo 19 / Alghero 19,25

Orario delle partenze bus da Rimini-Riccione per l'aeroporto di Bologna

10/10
— Olbia 19 / Palermo 19
— Napoli 16,45 / 21,30

17/10
— Francoforte 9,45 / Cagliari 10,45
— Olbia 19 / Palermo 19
— Napoli 16,45 / Catania 21,30

Domenica 18/10
— Monaco 14,45 / Alghero 19,25
— Olbia 19 / Palermo 19
— Napoli 16,45 / Catania 21,30

Lunedì 19/10
— Catania 13,30 / Londra 13,45
— Napoli 16,45 / Catania 21,30

Un bus/navetta collegherà giornalmente il Quartiere Fieristico di Rimini con l'aeroporto di Bologna in coincidenza con gli orari di arrivo e partenza dei principali voli lineali scalo nel capoluogo emiliano.

VOLI DIRETTI SAS RIMINI

A partire da quest'anno arrivare a Rimini è più facile. Sono infatti stati attivati voli di linea giornalieri che collegano Rimini con Milano e Roma.

Partenze da:	Arrivo a:
Rimini - ore 7,00	Milano Linate - ore 8,10
Milano Linate - ore 20,30	Rimini - ore 21,30
Rimini - ore 7,10	Roma Fiumicino - ore 8,15
Roma Fiumicino - ore 20,05	Rimini - ore 21,10

OTTOBRE E' RENAULT

SU TUTTA LA GAMMA...6 RATE NON LE PAGATE E L'ADDIZIONALE IVA DEL 4% LA OFFRE IL CONCESSIONARIO RENAULT.

Ottobre è da sempre un mese Renault. E può diventare anche il vostro mese, approfittando delle diverse e vantaggiose offerte di credito studiate dalla DIAC ITALIA, la Società di Credito e Leasing della Renault.

Su tutti i modelli della gamma, infatti, anticipando solo il 20% del prezzo chiavi in mano e dilazionando il rimanente in 48 rate mensili, le ultime 6 non le pagate. E così, ad esempio, su una Supercinque Campus 3 porte, 5 marce, potete risparmiare ben L. 1.826.880.

Ecco come. Il suo prezzo chiavi in mano è di L. 9.969.840. Ma fino al 31 Ottobre il Concessionario Renault vi pratica uno sconto di L. 326.880, pari al 4% di addizionale sull'IVA. In più, dando un anticipo minimo di L. 2.029.960 dovreste pagare 48 rate da L. 250.000. Le ultime 6 rate non le pagano, con un ulteriore risparmio di L. 1.500.000.

Il risparmio globale è quindi di L. 1.826.880*.

PORTE APERTE: VENITE A VINCERE 20 SUPERCINQUE CAMPUS.

Sì, perché quest'anno, Sabato 17 e Domenica 18 Ottobre, nel tradizionale incontro a "PORTE APERTE" si vinceranno 20 Supercinque nella loro versione più giovane: la Campus, che monta uno scattante motore 956 cc. COME FARE? Andate in uno degli oltre 1000 punti Renault dove si svolge PORTE APERTE, con la chiave che trovate su "GENTE" n. 42 e su "GENTE MOTORI" di Ottobre.

Provate la chiave sulla nuova Supercinque Campus.
Se l'auto si metterà in moto, sarà vostra.

REGALI PER TUTTI A PORTE APERTE.

I motivi per partecipare sono tanti. La vostra chiave vi dà diritto a selezionare un numero fortunato che potrà farvi vincere, come ogni anno, premi a sorpresa, tra cui: rasoi a batteria, telefoni, shopping bag, carte da gioco e tanti altri simpatici oggetti.

Ma non basta! Insieme alla chiave troverete la striscia per partecipare al "Chi cerca vince". Confrontatela con quelle esposte sulle vetture: potrete aggiudicarvi lo splendido gioco da tavolo, fuori commercio, "The Indian Track".

SÌ, OTTOBRE È RENAULT.

PORTE APERTE '87 VENITE A VINCERE 20 CAMPUS.

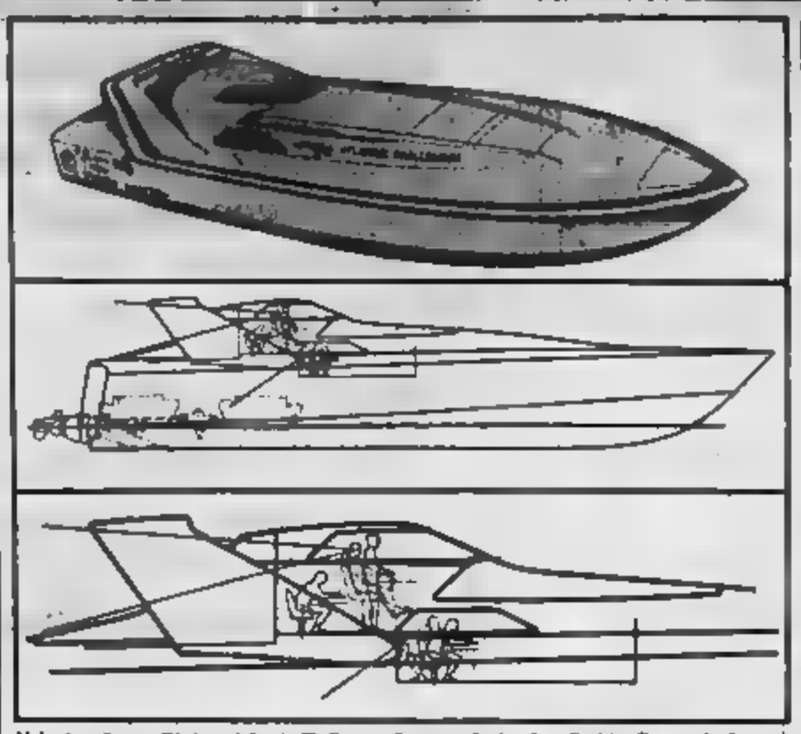
RENAULT
Muoversi, oggi.

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.
*La offerte sono valide sui modelli disponibili, salvo approvazione della DIAC ITALIA SpA. Il risparmio dell'addizionale IVA è previsto sulle vetture di cilindrata indicata nel D.L. 348 del 27/8/87.

Il motoscafo Azimut tenterà di battere il record della traversata

L'Italia sfida l'Atlantico

Sei sponsor e 15 miliardi per riconquistare nell'88 il Nastro Azzurro - Da New York alle Scilly (Inghilterra): 5400 km da percorrere in meno di 80 ore - Alla guida Cesare Fiorio, responsabile del team Lancia



Nel primo disegno l'Azimut Atlantic Challenger: il motoscafo che, dopo il mitico Rex, vuole riconquistare il Nastro Azzurro, ha una struttura in alluminio lunga 27 metri. Nel secondo schizzo i motori: quattro diesel Crm, per complessivi 7400 cavalli. Nel terzo i posti del pilota e del resto dell'equipaggio

MARCHEPIATA LIGURE — L'annuncio di una grande novità ha aristato la vigilia [illegible] di Genova. L'Italia torna in corsa per il Nastro Azzurro, record di traversata [illegible] a motore. Lo aveva detenuto nel 1933 per un breve periodo con il «Rex»: tempo 3 giorni e 13 ore circa. Oggi il nome della motonave al massimo porta alla memoria il supertransatlantico che affiora tra la foschia nel film «Amarcord» di Fellini.

Chi era giovane in quella lontana estate non ha però [illegible] l'entusiasmo suscitato dall'impresa del comandante Francesco Tarabotto con le famose ultime 13 ore navigate «sulla nebbia e fatta forza» [illegible] un piroscafo lungo [illegible] metri, [illegible] persone a [illegible] equipaggio e passeggeri». Il «Rex» [illegible] scritto il [illegible] un lungo elogio apertosi nel 1838 («Great Western» in [illegible] giorni, e proseguito poi dall'aristocrazia delle navi [illegible] linea: «Deutschland», «[illegible]nen» e dopo il «Rex», «Normandie» e «Queen Mary»).

L'ultimo Nastro Azzurro, Blue Riband-Hales Trophy e [illegible] a «United [illegible]»: 3[illegible] ore e 40 minuti, media [illegible] nodi, più [illegible] chilometri orari. [illegible] l'[illegible] sarà [illegible] lunga [illegible] duemila trent'anni. Negli ultimi tempi il miliardario inglese Richard Branson ha adottato l'idea [illegible] un motoscafo d'altura. Primo tentativo [illegible] 1985 con il «Virgin Atlantic Challenge», fallito [illegible] l'urto [illegible] e conseguente naufragio a 150 miglia dall'arrivo. Impresa riuscita invece l'anno successivo.

[illegible] «Virgin», [illegible] quasi [illegible] km/h, impiega 80 ore e mezzo. Ha fatto però [illegible] rifornimenti e per [illegible] americani il primato [illegible]. Così vi sono due record, quello della nave stratosferica e quello dell'[illegible]tri motori.

Paolo Vitelli, amministratore delegato e presidente del Gruppo Azimut, ha annunciato ieri che il [illegible] scenderà [illegible] per battere entrambi i limiti.

La conferenza stampa tenuta a [illegible] MN «Rima», la gamella, uno yacht [illegible] so della stessa Benetti [illegible] mut. Il stata preceduta da un concorrenziale annuncio fatto [illegible] tutta fretta per [illegible] iniziative atlantiche che, [illegible] tutto andrà bene, andranno in porto tra parecchi mesi.

[illegible] ricordo ingiallente delle caravelle [illegible] Colombo, tre [illegible] lunghi una trentina [illegible] metri, la «Niña Challenge» nel '90 e la «Pinta Challenge» nel '90 e la «Santa Maria Challenge» nel '91 e [illegible] effettueranno la traversata [illegible] Il tutto proiettato [illegible] il 1992, quinto [illegible] scoperta dell'America.

[illegible] che un omaggio [illegible] vigatore ligure, l'iniziativa frettolosamente annunciata pare però un episodio di concorrenza cantieristica. Vitelli, ad ogni modo, non si è scomposto. Ha comunicato i dati della barca che già è in stato di avanzata costruzione nei cantieri Benetti [illegible] Viareggio. L'Azimut Atlantic Challenger, un profilatissimo 27 [illegible] in alluminio, largo 7,30, spinto da quattro Diesel CRM, per complessivi [illegible] Dovrà «legare» il [illegible] navigante [illegible] Ambrose (New York) con Bishop [illegible] (isole Schilly-Inghilterra): 3000 [illegible] chilometri di percorso.

Il varo è previsto per i primi [illegible] aprile e il tentativo dovrebbe [illegible] luogo tra il primo giugno e il [illegible] 30, periodo in cui [illegible] previste [illegible] migliori [illegible] di mare e soprattutto [illegible] sarà [illegible] visibilità [illegible] notte ad evitare il [illegible] urti.

L'Azimut Challenger [illegible] stato provato in [illegible] nella vasca di Wageningen, il famoso tempio olandese dove gli australiani collaudarono il loro veliero che doveva poi vincere [illegible] Coppa America '83. Per l'Azimut sono state simulate onde alte due metri da affrontare a grande velocità. Un'altra grande difficoltà da considerare è il fatto che la barca al via peserà 115 tonnellate e all'arrivo soltanto 40, avendo consumato tutto il resto in carburante. Ecco perché sono stati adottati due idrogetti e non le eliche.

Il record previsto dovrebbe aggirarsi sulle 75 ore, contro le 60 della «Virgin», alla media di 72 km/h. Data la sostanziale tentativo, l'Azimut si [illegible] a sei grandi [illegible] tutti di [illegible] tecnologia: CRM per i motori sovralimentati, [illegible] idrogetti, [illegible] le telecomunicazioni, Sepa per il controllo [illegible] propulsioni, dell'assetto e [illegible] consumo, [illegible] per la plancia [illegible] e [illegible] alloggiamenti dell'equipaggio. Fiminfarina, infine, [illegible] curato la sovrastruttura dalla splendida linea filante.

Il pilota [illegible] Fiorio. Oltre a dirigere il [illegible] Lancia che proprio [illegible] questi giorni sta aggiudicandosi il mondiale del rally automobilistico, Fiorio è stato due volte campione mondiale e sei volte europeo di offshore, specialità [illegible] cui ha vinto complessivamente 21 Gran Premi.

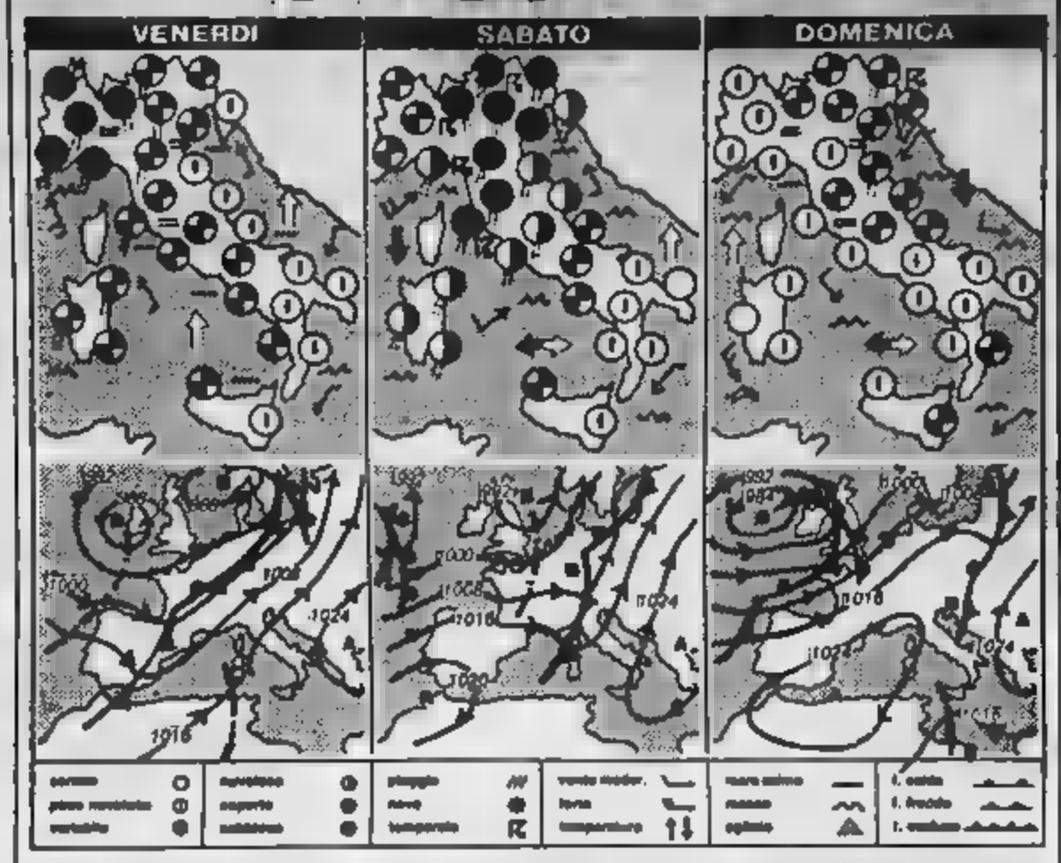
Il navigatore sarà [illegible] Dag [illegible] ha partecipato ad entrambi i [illegible] «Virgin Atlantic». L'equipaggio [illegible] composto [illegible] sei persone. Costo dell'impresa: 15 miliardi e [illegible] più. È previsto un rientro. Per [illegible] goiamento, a bordo deve esserci un passeggero pagante. Inutile [illegible] però a prenotazioni: [illegible] d'altronde riempie un quaderno. Probabilmente verrà scelto un [illegible] americano.

Oltre a puntare al record del mare, la tecnica italiana, con questo tentativo, mira anche a quello delle vendite sui mercati statunitensi, specie per quanto si riferisce ai grandi yacht.

Paolo Bertoldi

Un po' di sole soltanto tra domenica e lunedì

Altre piogge al Nord



L'Italia resta sotto il tiro delle perturbazioni atlantiche in cui azione perattivo, almeno in questa fase, non arriva ad estendersi fin sulle regioni meridionali. Tra domenica e lunedì prossimi il flusso perturbato subirà una interruzione ad opera di un'alta pressione, che verrà ad interporsi nell'area del Mediterraneo, giusto appunto per consentirci di godere di un po' di sole prima che inizi un altro periodo perturbato. L'aria in circolazione è del tipo temperato umido; non farà quindi freddo ma comporterà l'insorgenza delle nebbie nelle valli del Nord e del Centro.

OGGI: sulle regioni settentrionali, [illegible] su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna [illegible] annuvolamenti irregolari in via di intensificazione soprattutto sul [illegible] nord-occidentale [illegible] sulla [illegible] avranno [illegible] piogge in progressiva estensione. Sulle vette più alte [illegible] Alpi [illegible] manchera qualche [illegible] di neve. Sulle [illegible] peninsulari e sulla [illegible] prevarrà il [illegible] no [illegible] cielo poco nuvoloso. Le temperature massime subiranno [illegible] flessioni [illegible] presente la nuvolosità [illegible] pioggia, mentre tenderanno [illegible] ad aumentare [illegible].

DOMANI: nuvolosità e piogge [illegible] estenderanno a tutto il Nord ed [illegible] regioni centrali assumendo localmente anche carattere temporalesco. Dal pomeriggio cesserà di piovere sul Piemonte, sulla [illegible] d'Aosta e sulla riviera di ponente e [illegible] nocerannò ad [illegible] le schiarite. I venti di sciroccale [illegible] costituiti [illegible] venti [illegible] libeccio che [illegible] piacheranno [illegible] Oltre [illegible] anche [illegible] subiranno una lieve flessione.

DOMENICA: la perturbazione [illegible] accingerà ad [illegible] velocemente verso Nord-Est, [illegible] si lascerà dietro una [illegible] residua, specie sul [illegible] nord-[illegible]

Marcello Laffredi

città italiane

Bolzano	10	12	L'Aquila	9	15
Verona	13	16	Roma Urbe	15	24
Trieste	16	22	Roma Fiumic.	17	25
Venezia	11	15	Campobasso	13	18
Milano	12	19	Bari	12	26
Torino	11	19	Napoli	13	25
Cuneo	11	13	Potenza	11	19
Genova	15	20	S.M. Leuca	19	23
Bologna	11	21	R. Calabria	15	25
Firenze	13	24	Messina	16	26
Pisa	14	22	Palermo	16	27
Ancona	13	23	Catania	15	27
Perugia	12	18	Alghero	15	23
Pescara	11	20	Cagliari	14	23

città estere

Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	14	20	piaggia
Atene	16	28	sereno	Londra	9	17	nuvoloso
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Los Angeles	16	22	sereno
Berlino	10	18	nuvoloso	Madrid	8	18	nuvoloso
Ginevra	9	22	sereno	Montreal	1	9	sereno
Buenos Aires	7	12	[illegible]	Mosca	1	8	[illegible]
Copenaghen	10	17	piaggia	New York	12	20	sereno
Dublino	8	13	nuvoloso	Parigi	12	15	piaggia
Francoforte	11	14	piaggia	Pechino	10	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	16	28	sereno	Rio de Janeiro	17	30	nuvoloso
Ginevra	10	18	nuvoloso	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	4	14	piaggia	Tokyo	17	21	piaggia
Honolulu	19	32	nuvoloso	Varsavia	8	11	nuvoloso
Il Cairo	17	35	sereno	Vienna	7	20	nuvoloso

[illegible] civile di Torino

14 OTTOBRE 1987

NATI — Maresca Federico, Stefano Luca, Quellet Angelo Matteo Luca, Fabio Dario Carlos Maria Paladino Denise Graziella Stefania, Ragli Ticiana, Chiavario Rossana Leonardi Giulia, Lajaro Maria, Campo Francesco Gioacchino Sara, Conggiagallo Silvia, Bellavia Valentina Cecilia Andrea, Pulcio Salvatore, Gallo Marina Milena Mauro, Capo Giada, Palladino Silvia Cecilia Andrea, Serra Giorgia Celestino Chiara, Longari Francesco Bernardino Antonio Gilliard Michele Alberto Michael Pietro Massimiliano Giannella Stefania, Mariotti Simone, Di Mauro Marco, Marrazzo Michela, Pinazzi Diana Napoli Giulia Annalisa Grava, Bellit Alessandro, Pandiani Valerio, Bendino Rosario Dario, Bellanova Massimiliano Maria, Albanese Serena, Daniello Martina, Tranquilli Daniela.

MORTI — Dentis Luigi a Fiore, di anni 86, vedo a Borgaro Tor. pens.; abitante in via Valperga 30/9; Ferrante Teresa a Mollica a 88, Trentino Via via, pens.; in Via della Regina 21; Mascelli Teresa a Pingro a 80, Vercelli pens. a Orbassano 58/2; Gariglio Pietro a 81, Torino, pens. a Collegno 18; Santi Giuseppe, a 92, Palermo, pens. a Carignano 12; Benedetto Luigi a Bosa, a 93, Montanaro pens. a Ancona 28/28.

Demetrio in coniugato Bjorn Maria a Fiore, a 62, Matematico, pens., Napoli, Addamiano Wolfgang Michele, a 71, Terranaggiore, pens., Martini Cesare Augusto a 86, Lanzarotti pens., S. Anna Collebeato Vincenzo, a 80, Arturo di Puglia, pens., Conteggio, Dodo Maddalena, a 54 Torino pens. S. Ostasio A.S., Mattioli Federico, a 73, Torino, pens., C.T.O., Bustaggio Maria in Fagnoni, a 86, Carbonizzato Mercantile, pens., N. Agostano, Pitarelli Amelia a Pistocco a 95, Secreto pens., Mayniero, Battaglia Anna a Accorsi, a 83, Villa Nuova C.se pens. Martini Telma Ebani Giovanni a 82, Piazza, pens., Mahmoud Youssef Roberto a 16, Mesa, civil, Mennella Bosco Adele a Pesaro a 84, Pensionato, pens. a Abbadia Valsalina Eurosia a Rocca a 79, Torino, pens. M. Villaria, Quirico Andrea, a 61 Gassino, pens. Mercier, Bulla Renato in Gallo a 63, Pens C.se pens., Martini, Giampietro Carlo a 82, Chieppo pens. Martinetto, Berta Maddalena a Lorenzo a 86, Torino, pens., pz S. Vincenzo 49, Genova in Carbonì a 49 operaio, pens., S. Vito, Cagliaga Maria Grazia in Campus, a 77, Savona Marinaio, pens., M. Vittoria, Bo Lus Dorotea a Di Angelo, a 80 Lecce pens. Mauriziano, Pisano Crocifissa in Orlando a 79 Catanzaro pens., Martinez Gregorio Maria vi Pietro a 48, Torino, cass. str. S. Vincenzo 49, Bo Rossi Salvatore, a 58, Poggiomarino, vedovo., Mariano, Pentella Angela, a 80, Isnel, c. Casale 96, D'Agostino Maria, Pizzinato, a 87, pens. c. Umone Sanitaria 230, Lisipri Giuseppe a 58, Marsala pens. M. Attanasio, Salerno Angelo, a 73, Alpignano deceduto/a, A di Savoia, Cardinal Lucia a Busto, a 79 Pissarola, pens., Martini Buongiglio Giuseppe, a 76, Sanitol, pens., Matrimoni.

Nati 44 - Morti 36

Contrassegno è rimasto all'ufficio dei suoi cari

Enzo Mogavero

Addolorati ne danno il doloroso annuncio la moglie Bettina e i figli Roberto con la piccola Ludovica, Giorgio con Daniela, la mamma Gianna, la sorella Anna, la sorella, nipoti, congiunti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Luciano Cagliero per le grave Lina e a Nando. I funerali avranno luogo sabato 17 corrente mese alle ore 10 partenza da piazza Anna Augusta dal la chiesa San Dino.
— Asolo, 15 ottobre 1987

E' mancato

Primo Fucchi

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Amoretti, i figli Silvana, Walter, Mauro e famiglie, nipoti, il fratello e sorelle. La salma verrà tumulata a Torrazza Piemonte. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1987

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Gallino Le Mange SpA si uniscono al dolore di Mario Fucchi per la morte del padre

Primo [illegible]

— Torino, 14 ottobre 1987

I Colleghi e Amici
Dalmazzo Francesca
Pier Carlo Gazzetta
Antonietta Campetto
Silvana Lago
Pier Luigi Bono
Elio Rinaldi
Gianfranco Torta
Giancarlo Pellerei
Francesco Gallizzo
Bartolomeo Cavaliere
Gianmario Fiorenzi
Giancarlo Fabbri
sono vicini a Mario

Contrassegno è rimasto all'ufficio dei suoi cari

Mario Pedrale

Lo annunciano la moglie Rita, le figlie Marilena col marito Augusto e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,15 partenza abitazione. La salma verrà tumulata a Torrazza Piemonte. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Foà

Lo piangono la figlia Paola col marito Aldo ed i figli Maurizio e Giorgio, la sorella Grazia con i figli ed i nipoti. I funerali Ebraici avranno luogo domani lunedì 19 ore 9.30
— Torino, 15 ottobre 1987.

Nora, Grazia Fiori e figli partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Zona
vedova Lefredo

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo sabato ore 10,15 partenza San Dalmazzo Chiesa di Cirié.
— Torino, 16 ottobre 1987.

E' mancato

Primo Fucchi

di anni 86

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Amoretti, i figli Silvana, Walter, Mauro e famiglie, nipoti. Il funerale avrà luogo oggi 16 c.m. partenza abitazione Corso Alberto di sopra [illegible]
— Torino, 15 ottobre 1987

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Gallino Le Mange SpA si uniscono al dolore di Mario Fucchi per la morte del padre

Primo [illegible]

— Torino, 14 ottobre 1987

I Colleghi e Amici
Dalmazzo Francesca
Pier Carlo Gazzetta
Antonietta Campetto
Silvana Lago
Pier Luigi Bono
Elio Rinaldi
Gianfranco Torta
Giancarlo Pellerei
Francesco Gallizzo
Bartolomeo Cavaliere
Gianmario Fiorenzi
Giancarlo Fabbri
sono vicini a Mario

Contrassegno è rimasto all'ufficio dei suoi cari

Margherita [illegible]
[illegible] Dellacasa

Ne danno il triste annuncio figli, nuora, nipoti e parenti. Funerali sabato 17, ore 9.30, parrocchia S. Leonardo Murialdo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicoletta Tarrito
ved. Antonietti

Addolorati ne annunciano la scomparsa i nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 16 corr., ore 14,30 partenza S. Croce.
— Torino, 15 ottobre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giulia Ferraro

Ne dà il doloroso annuncio la sorella Ludovica col marito Massimo Modugno e parenti tutti. Funerali domani, sabato 17, ore 9.30, parrocchia Madonna della Rosa. Eventuali offerte all'Associazione Italiana Donne a Cancro.
— Torino, 16 ottobre 1987

I Consiglieri e l'Amministratore della stabile di via San Marino 21-23-25 partecipano al dolore della famiglia.

Michele Cato con i famigliari piange il carissimo GAETANO e quanti di via.

Contrassegno è rimasto

Lorenzo Artero

anni 80

Lo annunciano la moglie Angela, i figli Claudio con la moglie Margherita e l'amata nipote Silvia, parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 14.30 partendo dall'abitazione via Baiardo 11
— Moncalieri, 15 ottobre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Foà

Lo piangono la figlia Paola col marito Aldo ed i figli Maurizio e Giorgio, la sorella Grazia con i figli ed i nipoti. I funerali Ebraici avranno luogo domani lunedì 19 ore 9.30
— Torino, 15 ottobre 1987.

Nora, Grazia Fiori e figli partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angela Zona
vedova Lefredo

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo sabato ore 10,15 partenza San Dalmazzo Chiesa di Cirié.
— Torino, 16 ottobre 1987.

Contrassegno è rimasto

Fernanda Calandri

L'annunciano con dolore i nipoti Agnese e Ludovico Perversio e famiglia ed il cugino Mario Calandri. Funerale sabato 17 ore 9.15 Duomo di Moncalieri
— Torino, 15 ottobre 1987

Andrea Francesco Anna Luisa Gabriella Malgeri ed Elena Vai partecipano al lutto di Vico e Agnese

I cugini Carlo Margherita Pellerej partecipano

E' mancata

Maria Celozzi
in Liccione

Addolorati ne annunciano il mesto decesso Sergio e Walter, nipoti, la sorella Massima e Lucia con Claudio, Gabriele e Silvia, parenti tutti. Funerali sabato ore 9.45 da via delle Rose 23
— Settimo, 15 ottobre 1987

Franca e Gugo Casale piangono la grande bontà della cara amica Maria.

Contrassegno è rimasto all'affetto dei suoi cari

Margherita [illegible]
[illegible] Dellacasa

Ne danno il triste annuncio figli, nuora, nipoti e pronipoti. Funerale sabato 17, ore 9.30, parrocchia S. Leonardo Murialdo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nicoletta Tarrito
ved. Antonietti

Addolorati ne annunciano la scomparsa i nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 16 corr., ore 14,30 partenza S. Croce.
— Torino, 15 ottobre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Giulia Ferraro

Ne dà il doloroso annuncio la sorella Ludovica col marito Massimo Modugno e parenti tutti. Funerali domani, sabato 17, ore 9.30, parrocchia Madonna della Rosa. Eventuali offerte all'Associazione Italiana Donne a Cancro.
— Torino, 16 ottobre 1987

I Consiglieri e l'Amministratore della stabile di via San Marino 21-23-25 partecipano al dolore della famiglia.

Contrassegno è rimasto

Antonietta Amoretti
ved. Coggiola

anni 94

La piangono i nipoti Irene Maddalena e Alberto Bruno-Rubertelli e i parenti tutti
— Settimo, 16 ottobre 1987.

Maria Edoarda Massazza commossa partecipa affettuosamente al dolore di Maddalena e Nina

Contrassegno è rimasto all'affetto dei suoi cari

Silvio Venturino

ass. di Vittorio Veneto

anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Emilia, i figli Ugo con Marisa e Silvia, Giuseppe con Liliana e Paola, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Marchisio. Seguendo per disposizioni testamentarie la cremazione. La cara salma partirà da Torino, Lungo Aterno 141, sabato 17 corrente ore ore 9 per Occimiano Grande (Alessandria) dove si svolgerà alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1987

La famiglia Ferro e Bestagno partecipano al dolore di Ugo e famiglia.

Francesco Ferro e famiglia partecipano al lutto dei nipoti Venturino per il decesso del PADRE.

La famiglia Mazza e Odasso partecipano al cordoglio del signor Ugo Venturino e famiglia.

Giulio Casale e famiglia partecipano al dolore [illegible]

La famiglia Bido-Sodini partecipano.

La famiglia della Dea dei Rubelli Brandale prendono parte al dolore di Ugo e famiglia per la scomparsa del caro

Silvio Venturino

— Torino, 15 ottobre 1987

La famiglia Dante Donadini partecipa dolorosa.

Pippo e Nilde Barbero sono vicini a Ugo e famiglia.

Partecipano al dolore
Corrado e Francesca Bado
Bruno Carlo e Maria Pia
Bruno Debora
Luciano Apicerenda
e relativa famiglia.

Francesco Mottin e famiglia sono vicinanze al dolore

Dopo lunghissima malattia ha reso l'anima a Dio

Ada Panighetti
in Codenotti

I famigliari, ancora increduli ne danno il doloroso annuncio. Funerale sabato 17 ore 10,15 nella parrocchia della Trasfigurazione partendo dall'abitazione Avenue di Savoia, proseguendo per il Cimitero Monumentale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 15 ottobre 1987

Direzione e Personale della Ditta di Ragioneria di Torino e Ivana Gabbiati Bottiglieri partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Ada Panighetti
in Codenotti

— Torino, 15 ottobre 1987.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Onomani

Addolorati ne annunciano la morte Gabriella, i figli Massimo e Luca, parenti, amici e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla famiglia Cerra. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Lotta Alla grave lunga sofferenza 780.183 dopo le ore 18
— Torino, 15 ottobre 1987

I Titolari e Dipendenti del Ristorante-Pizzeria Capra Bel partecipano al dolore di Gabriella, Massimo, Lara e famiglieri.
— Torino, 15 ottobre 1987

Serenamente, dopo una lunga malattia sopportata con grande dignità e coraggio è mancata ai suoi cari

Graziella Bissolino
nata Seriorie
dei conti Scotti

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Cristina Lanotti e il piccolo Stefano, Michele con la moglie Gloria Revera con i piccoli Giovanni e Arianna, Tiziana e Simona, la sorella Nini, il fratello Emanuele, la cognata Milly con Paolo e Peggy, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Buonina per la assistenza e premurosa cura. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù (via Massa, 58). La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 16 ottobre 1987, via Massa, 131

Aldo e Ernesa Lanotti partecipano al dolore

Giuseppina Savina si unisce al dolore della famiglia Bissolino.

Teresa Richetta prende parte al lutto della famiglia Bissolino.

Mariuccia Pepe e famiglia si uniscono al grande dolore di Tiziana.

Giuseppe Cappa e famiglia si uniscono al grande dolore della cara [illegible]

Rosanna e Bruno Casale partecipano addolorati per la scomparsa della cara amica GRAZIELLA porgendo al grande dolore di Gaetano e famiglia.

Gino Rebuig e famiglia partecipano al dolore

Augusto e Pina Rivetti partecipano con grande dolore

La famiglia Gandolfi partecipa dolorosamente della perdita della cara amica e Gabriella, Michele e famiglieri.

Partecipano addolorate al dolore di Gabriel e famiglia i cugini Ambrosio, Gallotta, Pedrale, Mauro e Roberto.

Diego e Carola Gagnetto partecipano al dolore della famiglia Bissolino

Piero, Maurizio Mirandola e figli ricordano con affetto la cara GRAZIELLA.

Giuseppina Delle Cappe e famiglia si uniscono al dolore dei cugini Giuseppe per la scomparsa della signora GRAZIELLA.
— Baglietto, 15 ottobre 1987.

Profondamente partecipi al dolore che ha colpito la famiglia Bissolino per la scomparsa della signora GRAZIELLA:
Piero Bono e famiglia
famiglie Bagliet
Giuseppe [illegible]
Claudio Calandri
Piero Cattaneo
Carla Bosio
Gigetto Cornetto
Rosanna Dalmasso e famiglia
famiglia Priotti
Giorgio ed Andrea Pronzo
Famiglia Italo Ferrari
Piero Gonella
Spirito Montemagno
Michele Morel
famiglia Natalia
famiglia Olivari
Pier Domenico Barbano
famiglia Tartaglino.

Cesare e Rosetta Casarotto partecipano al grande dolore dei cugini Gianni.

Tiziano e consorte Giulio Agliaro partecipano al grave lutto della famiglia Bissolino Gaetano per la scomparsa della signora GRAZIELLA.

Maurizio e Gabio Agliaro con Luciano e Silvia sono vicini al caro Gaetano per l'immatura perdita della CONSORTE.

Addolorati per la scomparsa della cara amica GRAZIELLA partecipano al grande dolore di Gaetano e famiglia

Gianni Bissolino
— Torino, 15 ottobre 1987

Dipendenti, Collaboratori e Rappresentanti della ditta Mi Adriano di Villastellone d'Asti e Torino partecipano al dolore della cara e gentile signora GRAZIELLA.

La ILV Srl, nel partecipare commossa al grande dolore di Daniela e famiglia.

La famiglia Dagna e Bellone partecipa al dolore.

Angelo Roberto, Sergio Bosi partecipano al dolore della famiglia Vergnano per la perdita della signora

Tina Arlorio

— Chieri, 15 ottobre 1987.

E' mancato

Emilio Grosso

Consigliere

di anni 68

Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Mara con Walter, Alan e Sabrina, Raul con Daria e parenti tutti. I funerali si terranno venerdì 16 c.m. ore 15.30
— Pianezza Cascinette, 15 ottobre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Loredana Cecchetti
in Castellino

Lo annunciano il marito Ernestino, il figlio Roberto con Daniela Valentina ed Enrico, la figlia Claudia con Michele, nipotine, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Gabriele Cerrus per la premurosa assistenza. Funerale oggi, ore 14.30, parrocchia Divina Provvidenza. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre [illegible]

Vittorio e Maria partecipano al dolore di Roberto e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Aregno

Andrea Ferrofilia

Lo annunciano i figlioli Augusto, la gabriella, nipoti Leopoldo Martinez, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 ottobre, ore 15,15, parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 15 ottobre 1987

Ci ha lasciati nel dolore

Giuseppe Maio

anni 58

[illegible] nipote di Igino Bosio, vedova, Trabucco, parenti tutti. Funerali sabato, ore 9.30, partenza S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 16 ottobre 1987

Vicino ad Aldo Bi Enzo con profondo affetto Anita Barbero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Primo Basso

anni 78

Lo piangono la figlia Mariangela col marito Domenico Grollesi ed affezionata nipote Patrizia, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 15.30 chiesa parrocchiale S. Pietro in Vincoli
— Settimo Torinese, 15 ottobre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lorredana Cecchetti
in Castellino

Lo annunciano il marito Ernestino, il figlio Roberto con Daniela Valentina ed Enrico, la figlia Claudia con Michele, nipotine, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Gabriele Cerrus per la premurosa assistenza. Funerale oggi, ore 14.30, parrocchia Divina Provvidenza. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre [illegible]

Vittorio e Maria partecipano al dolore di Roberto e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Aregno

Andrea Ferrofilia

Lo annunciano il figlio Augusto, la gabriella, nipoti Leopoldo Martinez, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 17 ottobre, ore 15,15, parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— Settimo Torinese, 15 ottobre 1987

Ci ha lasciati nel dolore

Giuseppe Maio

anni 58

[illegible] nipote di Igino Bosio, vedova, Trabucco, parenti tutti. Funerali sabato, ore 9.30, partenza S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 16 ottobre 1987

Vicino ad Aldo Bi Enzo con profondo affetto Anita Barbero.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Primo Basso

anni 78

Lo piangono la figlia Mariangela col marito Domenico Grollesi ed affezionata nipote Patrizia, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 15.30 chiesa parrocchiale S. Pietro in Vincoli
— Settimo Torinese, 15 ottobre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Giuliano

Lo annunciano la sorella Giovanna, il cognato Pietro ed i nipoti con famiglia. I funerali oggi 15 ore 10,15 nella parrocchia S. Agnese.
— Torino, 15 ottobre 1987.

Associazione Fondi ISF Guardalavalle partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

capitano [illegible] Bruno

— Torino, 15 ottobre 1987

I compagni di arma Carlo Elisa e Alessandro Brondello con le mogli sono vicini alla signora Margherita.

Il Consiglio e Amministrazione, e Collegio Sindacale, i Dirigenti, Funzionari ed i Personale della Società Nazionale Cavetami partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il rappresentante per il Piemonte occidentale e Valle d'Aosta dr. Franco Bruno per la perdita del padre

rag. Michele Bruno

— Rivoli, 15 ottobre 1987.

I colleghi ed amici del dottor Franco Bruno
Leonilde Albertenti
Sergio Marchesi
Giovanni Bandino
Roberto Dubini
Fabio Pellerani
Primo Degiso
Giuseppe Rosella
Fabio Dalbo
Mario Farina
Carlo Pandiani
Ida Bruni
con la rispettive famiglie esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del

ragioniere Michele Bruno

— Torino, 15 ottobre 1987

Paolina e Mario Ferraro sono vicinissimi con tutto il cuore al caro

rag. Michele Bruno

— Torino, 15 ottobre 1987

Ci ha improvvisamente lasciato
IL COMPAGNO

Riccardo Ottino

Lo ricordano con affetto i compagni di mare bersagliere
Claudio Balestra
Maurizio Bergia
On. le Giorgio Cardetti
On. le Filippo Fiandrotti
Francesco Mollo
Michele Morelli
Roberto Nobile
Franco Prest
Giancarlo Tapparo.
Non sono neanche sempre
— Torino, 13 ottobre 1987

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Consiglio Scientifico, la Direzione, i Collaboratori tutti del Centro partecipano al grave lutto che ha colpito il prof. Franco Bruno, membro del Consiglio di Amministrazione del Centro, per la scomparsa del padre

Giuseppe Ricca

— Torino, 15 ottobre 1987

Il Consiglio del Ordine degli Architetti della Provincia di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Federico Martelli

— Torino, 16 ottobre 1987.

Non è più con noi

ing. Mario Chiatone

Grigliasco PMT

Addolorati per la prematura scomparsa ne partecipano la moglie Gemma, i nipoti e parenti. I funerali saranno il venerdì 16 corrente alle ore 15 con partenza dall'ospedale civile di Rivoli alle ore 14.30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Rivoli, 13 ottobre 1987

Partecipano profondamente colpiti al dolore di Gemma gli amici carissimi
Renato, Filippa Perlotto
Valeria, Dino Bonaiuti
Elda, Giuliano Gianoli.

Il Signore ha chiamato a sé

Michele Zocco

anni 66

La piangono la moglie Agostina, il figlio Giorgio con Marinella e gli adorati Luca ed Edoardo, la consorella Luisa, un grande particolare al amico Sergio D'Orta e sua famiglia Marina Guglielmi Gemma e Spagnolo. I funerali in Cavagnolo avranno luogo oggi 15 ore 14.30 Je ne Eternelle 5. La cara salma proseguirà per il cimitero di Cellegno. Non fiori ma offerta all'associazione per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Druglasco, 14 ottobre 1987

Si associano al dolore famiglie Guerrieri

Nino vicino a Giorgio e Mara. Pia ed Aldo Gamba

Ci sono
Anna Maria, Giulio Spagnolo
Adriana, Sergio Bertolini
Renato, Ilde Bertoli
Ilda

AGENZIA DI PUBBLICITA'

Il nostro Cliente opera a livello nazionale e fa parte [illegible] network internazionale che [illegible] aprendo a livello regiona[illegible] articolate con singoli servizi di **IMMAGINE COORDINATA - PROMOZIONE - DIRECT MARKETING**; in quest'ottica ci ha incaricati di assistere nella ricerca di una figura professionale o di una organizzazione cui affidare, nell'ambito della nuova realtà, il ruolo di

PROMOTORE/ICE CONTATTI ED ACQUISIZIONE CLIENTI

La persona prescelta, in possesso di una formazione culturale a livello universitario, meglio se laureata, dovrà, servendosi [illegible] know-how [illegible] dell'Agenzia, promuovere e sviluppare l[illegible] della nuova Società dialogando con interlocutori che [illegible] collocano [illegible] fascia di medie e piccole [illegible] nel [illegible] industriale piemontese. [illegible] In [illegible] naturale predisposizione [illegible] contatti interpersonali a tutti i livelli [illegible] indiscussa capacità organizzative per ge[illegible] meglio il proprio tempo e sarà disponibile a muoversi nell'ambito del Piemonte.
Il nostro Cliente è in grado di garantire un lavoro di notevoli contenuti professionali [illegible] possibilità di continui aggiornamenti in ambiente internazionale non disgiunti [illegible] concreta possibilità di raggiungere interessanti traguardi economici.
Per candidature particolarmente qualificate la Società è disponibile ad [illegible] la partnership.

La [illegible] è coperta [illegible]

Le persone interessate sono pregate di [illegible] un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **siglato** [illegible] **busta e** [illegible] **il Rif.** [illegible] **10735**, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

GRANDE DISTRIBUZIONE
Il nostro Cliente è un noto gruppo internazionale che per l'apertura di un punto vendita (supermercato) ci ha incaricati di ricercare:

CAPO REPARTO ABBIGLIAMENTO
(uomo-donna-bambino)

CAPO REPARTO PRODOTTI FRESCHI

La persona prescelta sarà responsabile per l'area di competenza del raggiungimento del fatturato, del relativo margine, degli acquisti, dell'organizzazione dell'area e della conduzione, guida e motivazione del personale subalterno.
La selezione è orientata ad entrare in contatto con candidati di età orientativa intorno ai 25-30 anni, con esperienza di lavoro acquisita presso organizzazioni commerciali con analoghe problematiche e disponibili a trasferimento in loco.
L'aspetto economico, estremamente interessante, sarà comprensivo di stipendio e di una parte variabile legata al raggiungimento di risultati concordati con la Direzione.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP/S [illegible]47, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
[illegible] TORINO - [illegible] EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

[illegible] operante nel settore [illegible] ricerca per l'apertura di un punto vendita in [illegible] TORINO, CORSO, CLERICO, L'opportunità prevede l'inserimento del candidato in azienda dinamica, di sicura espansione e dove l'esperienza maturata nel ruolo [illegible] dalla formazione del team in genere [illegible] rappresenta un elemento [illegible] Gradito [illegible] RISERVATO [illegible] se in [illegible] il candidato con disponibilità [illegible] a [illegible] 30/35 anni [illegible] sia:

[illegible] TECNICO/COMMERCIALE [illegible] DEPOSITO

Ha [illegible] la vendita dei propri prodotti nella provincia di TORINO, ASTI, CUNEO. L'opportunità prevede l'inserimento del candidato in azienda dinamica, di sicura espansione e dove l'esperienza maturata nel ruolo [illegible] dalla formazione del team in genere [illegible] rappresenta un elemento [illegible] Gradito [illegible] RISERVATO [illegible] se in [illegible] il candidato con disponibilità [illegible] a [illegible] 30/35 anni [illegible] sia:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

[illegible] METALMECCANICA LEADER

nella produzione a ciclo continuo componentistica auto; ricerca per suoi stabilimenti di Rivoli [illegible] Orbassano:

[illegible] ELETTRONICI ED ELETTRICI

[illegible] IN MANUTENZIONE MECCANICA E OLEODINAMICA

[illegible] ELETTROEROSIONE A TUFFO

[illegible]

FRESATORE ESPERTO MACCHINE C.N. IDRAULICHE

[illegible]

da inserire [illegible] contratto [illegible] formazione lavoro [illegible] specializzazioni sopra elencate.
I candidati dovranno [illegible] i seguenti requisiti:
— Disponibilità [illegible] 3 turni
— Diploma o cultura equivalente
— Militeassolto.
Trattamento economico di sicuro [illegible] elementi [illegible] capaci [illegible] adeguato alla professionalità [illegible] acquisita.

[illegible]

Il nostro Cliente è una società di servizi facente parte di uno dei più importanti e diversificati gruppi imprenditoriali italiani; per adeguare le proprie strutture al continuo sviluppo del mercato ricerca:

CONSULENTI

ai quali affidare il più ampio mix di prodotti [illegible] possibile in ogni segmento [illegible] mercato finanziario, assicurativo [illegible] immobiliare.
Le persone che vogliamo incontrare hanno una età compresa tra i 25-40 anni, una laurea o [illegible] diploma [illegible] scuola media superiore e possiedono [illegible] significativa esperienza maturata nell'area delle vendite o in strutture bancarie, parabancarie, assicurative, immobiliari.
Il nostro Cliente è in grado di offrire [illegible] processo di formazione costante e diversificato per trasferire il know-how [illegible] [illegible] ambiente [illegible] lavoro decisamente dinamico e stimolante ed una reale e concreta possibilità di crescita professionale, economica e di carriera.
La ricerca è coperta dalla massima [illegible].
Le persone interessate [illegible] pregate di inviare un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e** [illegible] **lettera il RIF. [illegible] 10754**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda operante nel settore dell'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE ricerca

TECNICO-PROGETTISTA

pratico di problemi inerenti i fluidi in genere, con buona conoscenza (anche di base) e conoscenza della componentistica e strumentazione idonea al rilievo di grandezze fluidiche. L'aspetto economico, non predeterminato, terrà [illegible] della esperienza acquisita.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10754, [illegible] pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Una dinamica Società italiana leader nel settore dei **prodotti per l'industria elettrotecnica** ed in particolare nella fornitura di tecnologie per l'installazione elettrica sia in campo civile che industriale, ci ha incaricati di ricercare e selezionare una ristretta rosa di candidati per la posizione di

APPLICATION ENGINEER (TORINO)

a cui affidare la promozione tecnica di prodotti per l'industria elettrotecnica.
Il candidato ideale è un perito elettrotecnico, di età compresa tra i 30 e i 35 anni, dotato di approfondita esperienza per affrontare e risolvere le problematiche richieste dai Clienti.
Dinamicità, disponibilità a frequenti spostamenti [illegible] piemontese, autodeterminazione e controllo, capacità di sviluppare e[illegible]ere rapporti interpersonali, notevole autonomia operativa e volontà di accrescere il proprio aggiornamento professionale unitamente alla conoscenza della lingua inglese costituiscono doti imprescindibili. La sede di lavoro è a **TORINO** presso la filiale della Società.
L'inquadramento e la retribuzione offerti [illegible] in grado di [illegible] i Candidati più qualificati.
Gli interessati cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare un analitico curriculum vitae, [illegible] su busta e su lettera il [illegible] 8278 [illegible] alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

L'ISTITUTO DE ANGELI S.p.A.,
azienda farmaceutica facente parte del Gruppo BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA, nell'ambito dei programmi di adeguamento degli organici della propria Divisione IDA PHARMA, ricerca:

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

cui affidare la promozione dei propri prodotti etici per le zone comprese nell'ambito delle province di TORINO - VERONA - PORDENONE - [illegible] - PARMA - [illegible] - CHIETI - NAPOLI

Si richiede:
— *età non superiore ai 30 anni,*
— *laurea in discipline scientifiche, preferibilmente in farmacia o scienze biologiche,*
— *effettiva residenza a TORINO - VERONA - PORDENONE - VENEZIA - [illegible] - [illegible] - NAPOLI,*
— *patente di guida.*

La capacità di gestire e sviluppare rapporti interpersonali, una personalità ben strutturata, la motivazione ad operare per obiettivi, la capacità di assumersi responsabilità, l'attitudine a svolgere un lavoro autonomo pur in un contesto operativo altamente organizzato, ed un solido background scientifico completano il profilo del candidato.
Si [illegible] quindi [illegible] contatto con elementi dinamici, anche neolaureati.

Sono previsti:
— *l'inserimento in un contesto [illegible] dinamico che prevede un accurato [illegible] ning [illegible] successivi aggiornamenti [illegible] prodotti e sulle più avanzate tecniche [illegible] comunicazione,*
— *un costante supporto organizzativo e professionale [illegible] [illegible] Funzioni Centrali e degli Area Managers,*
— *inquadramento [illegible] C.C.N.L. chimico-farmaceutico; retribuzione di sicuro interesse; stimolanti incentivi sulle vendite; rimborso [illegible] e più [illegible] lista; auto in leasing e rimborso ACI auto propria.*

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
ISTITUTO DE ANGELI S.p.A.
Selezione e Sviluppo Organizzativo - Via Sardo 15 - 20128 MILANO

Primaria Società industriale operante nel campo dei beni di largo consumo, in posizione [illegible] leadership nel proprio settore merceologico, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE UFFICIO LEGALE

Il Candidato ideale è un laureato in Giurisprudenza che ha matu[illegible] una concreta esperienza nell'ambito del Servizio Legale di grandi aziende [illegible] presso affermati studi professionali.
In particolare ha acquisito una [illegible] padronanza [illegible] tema di normativa civilistica [illegible] fiscale, [illegible] vertenze [illegible] il personale, di problematiche assicurative [illegible] di gestione di controversie giudiziarie.
La funzione prevede la responsabilità di impostare [illegible] gestire tutti i rapporti di [illegible] legale connessi all'attività della Società; dovrà inoltre provvedere [illegible] tenersi aggiornato [illegible] [illegible] informare le strutture aziendali [illegible] normativa e sulla giurisprudenza relativa ai temi sopracitati.
Il contesto [illegible] cui il candidato verrà inserito è molto [illegible] e [illegible] sicuro interesse sul piano professionale. Il trattamento economico sarà commisurato alle esperienze acquisite.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10753**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SEGRETARIA COMMERCIALE

La nostra ricerca è rivolta a [illegible]la [illegible] di un [illegible] livello culturale, di consolidata esperi[illegible] ultradecennale e che [illegible] requisiti personali qualificati da tratto-riservatezza ed equilibrio.
La buona [illegible] della lingua inglese e della dattilografia, meglio [illegible] un Personal Computer, l'abitudine alla piena [illegible]tà e spiccate doti organizzative e di coordinamento delle molteplici attività [illegible] una Filiale commerciale costituiscono, unitamente [illegible] [illegible] mentalità razionale, **indispensabili requisiti.**

La piena disponibilità [illegible] affrontare la flessibilità [illegible] orario e [illegible] impegno che l'attività proposta richiede completano il profilo.
La [illegible] di lavoro è in **Torino.**
L'inquadramento ed il trattamento [illegible] offerti [illegible] [illegible] da soddisfare le candidature [illegible] qualificate.
Le persone interessate, cui si [illegible] [illegible] **riservatezza**, [illegible] [illegible] di inviare un analitico curriculum vitae, corredato da un recapito telefonico e siglato **su busta e su lettera con il Rif. SI/S 10297**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La [illegible] Italia S.p.A., [illegible] più importante azienda [illegible] del Gruppo 3M e tra [illegible] maggiori industrie chimiche nazionali per cifra di fatturato (oltre 700 miliardi) [illegible] per numero [illegible] dipendenti (circa 5000), ricerca

SPECIALISTA [illegible] SOFTWARE APPLICATIVO

il quale parteciperà allo sviluppo di applicazioni volte alla risoluzione delle varie problematiche gestionali dell'azienda, [illegible] particolare riferimento al controllo ed alla pianificazione della produzione.

L'ambiente operativo [illegible] colloca nella fascia dei grandi sistemi IBM e si avvale, oltre [illegible] di un [illegible] Base fortemente integrato, anche [illegible] un ampio Network nazionale [illegible] internazionale.

Il candidato [illegible]ale è [illegible] laureato in discipline scientifiche [illegible] già compresa fra i 25 ed i 30 anni, con conoscenza della programmazione ad alto livello tecnico, maturata in 1 o 2 anni di esperienza. E' gradita la padronanza della lingua inglese.

[illegible] offre, oltre ad una retribuzione commisurata all'esperienza acquisita e comunque in grado di soddisfare [illegible] candidature più qualificate, l'opportunità di lavorare in [illegible] ambiente internazionale che stimola [illegible] sviluppa [illegible] le qualità professionali delle persone e ne premia le effettive capacità.

Sede di lavoro: FERRANIA (SV).

L'Azienda curerà direttamente la [illegible] della selezione.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato citando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [illegible] [illegible] ST alla:

ATHENA Research
via G.C. Serbelloni 4 - 20122 Milano - telefono 02-79.12.53

Primaria azienda di informatica [illegible] il potenziamento della [illegible] pria struttura

Pos. 1) **ANALISTA [illegible] III**
cui affidare [illegible] gestione [illegible] proprio S/38.

Pos. 2) **FUNZIONARIO [illegible] ESPERTO**
cui affidare [illegible] vendita [illegible] sistemi [illegible] S/xx [illegible] sistemi CAD [illegible]

Inviare curriculum dettagliato a:
Pubblitalia - Casella 3 - 15033 [illegible] (AL)

Affermato Gruppo [illegible] operante nella **GRANDE [illegible]** ricerca per l'apertura [illegible] [illegible] unità nell'area [illegible]

CAPI [illegible] REPARTO

(Rif. SI 10751)

[illegible] deperibili
Scatolame food
Casalinghi
Articoli per il tempo [illegible]
Abbigliamento
che, alle dirette dipendenze [illegible] Direzione dell'ipermercato ed in stretto collegamento con la Direzione Ce[illegible] Acquisti, avranno [illegible] responsabilità di un centro di profitti con i seguenti compiti:
— definizione della politica commerciale (struttura, gamma prodotti, prezzo di vendita, promozione, pubblicità etc.)
— realizzazione degli [illegible] qualitativi e quantitativi, giro d'affari, margine, redditività, [illegible] economico
— gestione di gruppi [illegible] lavoro (selezione, formazione e motivazione) attraverso il coordinamento dei [illegible] reparto.

RESPONSABILE DELLE [illegible]CASSE

(Rif. SI 10752)

La posizione, [illegible] ri[illegible] al Direttore dell'ipermercato, [illegible]porta:
— la gestione [illegible] personale casse (50 [illegible] da guidare, motivare ed [illegible] rizzare in [illegible] autonomo)
— l'organizzazione dell'attività (per [illegible] [illegible] programmazione delle strutture [illegible] settore secondo i carichi di lavoro legati al flusso [illegible] Clientela)
— la responsabilità [illegible] [illegible] registrazioni contabili degli incassi.

La selezione è [illegible] ad individuare candidati [illegible] possesso [illegible] requisiti: [illegible] interno ai [illegible]35 anni, una valida [illegible] [illegible] 3-5 [illegible] [illegible] funzioni prevalentemente di [illegible] commerciale ed [illegible] formazione culturale [illegible] base a livello superiore.
Per i Candidati prescelti è previsto un adeguato periodo di addestramento in Francia.
Le [illegible] interessate sono pregate di inviare [illegible] dettagliato curriculum, [illegible] dato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI ___ di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La nostra Società leader nella produzione di filati lanieri pettinati [illegible] il

RESPONSABILE DEL SERVIZIO MANUTENZIONE

La posizione che risponde direttamente al [illegible] di Produzione ri[illegible] la conoscenza delle problematiche relative alla gestione [illegible] manutenzione in [illegible] azienda che [illegible] al ciclo di filatura laniera possiede anche il lavaggio e pettinatura della lana e tintoria.

Ci rivolgiamo a [illegible] candidato con un'età compresa tra i [illegible] e [illegible] anni che abbia:
— capacità di gestire la manutenzione [illegible] macchine, apparecchiature e impianti;
— capacità di gestire la produzione di energia idro e termoelettrica e termica;
— esperienza [illegible] progettazione e realizzazione di impianti;
— conoscenze delle [illegible] in [illegible] di sicurezza e prevenzione infortuni;
— conoscenze relative alle tecnologie informatiche applicate alla [illegible]

Completa il profilo del candidato l'abitudine ai contatti con le strutture interne e con gli [illegible] [illegible] istituti esterni.
Assicuriamo inquadramento e retribuzioni adeguati per il candidato realmente in possesso delle caratteristiche richieste.

Si [illegible] [illegible] inviare dettagliato curriculum, precisando recapito telefonico [illegible]

[illegible] DI [illegible] S.p.A.
Direzione [illegible] Personale - Rif. MB/mr 87.10.1
GRIGNASCO (NO) - Via D. Alighieri [illegible]

---

informatore tecnico scientifico

Attività:
[illegible] e gli specialisti ambulatoriali e ospedalieri sulle caratteristiche tecnico-scientifiche dei farmaci. Zona Asti.

Requisiti:
Laurea in discipline scientifiche, residenza in zona. Spirito di iniziativa ed attitudine ai contatti [illegible], [illegible]nesse ad un costante ed approfondito aggiornamento scientifico. Gradita breve esperienza [illegible]

Condizioni:
Eccellente opportunità di formazione e buone prospettive di un qualific[illegible] sviluppo [illegible]. Inquadramento secondo Contratto Nazionale Industria, auto aziendale, rimborsi spese, premi.

[illegible]

I candidati [illegible] potranno inviare il loro curriculum, specificando il riferimento n. 87/178, al sottoindicato indirizzo. Coloro i quali non riceveranno una risposta entro i prossimi 45 giorni saranno comunque tenuti in [illegible] per future [illegible] sità.

[illegible] ITALIA S.p.A.
[illegible] Personale
Casella Postale [illegible]
20154 MILANO

BAYER

ORGA

Mediaprevi S.p.A. Una Direzione Sviluppo

ricerca

informatori medico scientifici

per TORINO (lit. 2000 l.) - VERCELLI (lit. 2000 l.) - NOVARA (lit. 2000 l.) e relative province.

Desidera contattare esclusivamente persone che abbiano maturato una effettiva esperienza pluriennale nella informazione medico scientifica.

Che siano quindi molto introdotte negli ambienti medici ed in possesso di una adeguata cultura scientifica.

Che desiderano inserirsi in una professione libera con ambizioni prospettive economiche, organizzando il proprio lavoro nella più completa autonomia operativa.

Offre:

Inquadramento nel ruolo degli Agenti di Commercio con posizione previdenziale Enasarco, iniziale minima garantita a richiesta, in rapporto alla effettiva introduzione in zona e professionalità.

Concrete prospettive di rapido e notevole sviluppo.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico, e citando chiaramente anche sulla busta il n° di riferimento alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Pilade 63 - Tel. 02 204.8441

Azienda operante con [illegible] nel settore odontoiatrico, ricerca per il completamento della rete di vendita nazionale

venditori/trici

per le seguenti zone: TORINO - GENOVA.

Si richiede: auto propria, iscrizione all'Albo Agenti di Commercio.

I candidati sono pregati di inviare curriculum vitae manoscritto, citando chiaramente anche sulla busta SI 2611 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Pilade 63 - Tel. 02 204.8441

Azienda Farmaceutica e cosmetica internazionale, che distribuisce esclusivamente in farmacia marchi leader di mercato, nell'ambito del programma [illegible] maggiore penetrazione [illegible] territorio nazionale e ad un potenziamento [illegible] proprie strutture, ricerca

venditrice/venditore

cui affidare la [illegible] zona: TO - CN - NO - VC.

Chiediamo: iscrizione Camera di Commercio e Ruolo Agenti, elevato [illegible] della professione, buon livello culturale, esperienza di vendita in farmacia, automezzo proprio, residenza in zona.

Offriamo: prodotti di alta qualità, portafoglio clienti, [illegible] provvigioni, premi e concorsi, [illegible] promozionale punto vendita, propaganda medica, corsi di addestramento.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Riposta e riservatezza assicurate.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2781 S. alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Pilade 63 - Tel. 02 204.8441

AZIENDA INTERNAZIONALE

leader nell'abbigliamento intimo donna, biancheria per la notte e costumi da bagno

cerca *AGENTI ESCLUSIVI* per

Torino e provincia
AT - CN - AL
NO - [illegible] - AO

RICHIEDIAMO:
- Residenza in [illegible]
- Età massima 35 anni con auto propria
- Elemento referenziato ed aggressivo
- Pluriennale esperienza di [illegible]
- Non è essenziale la [illegible] del settore

OFFRIAMO:
Inquadramento Enasarco/provvigioni ed incentivi ai più alti livelli di mercato.

Inviare [illegible]iculum alla PubliKompass 68 H - 20123 [illegible]

IMPORTANTE AZIENDA RICERCA ELEMENTO

con buona conoscenza ricerche

SETTORE AUTO MOTO.

Indispensabile ingegno pronto e sciolto, predisposizione rapporti interpersonali, disponibilità viaggiare e capacità lavoro autonomo.

Si offre una remunerazione adeguata e possibilità carriera. Manoscritte curriculum con referenze a cassetta PUBLIKOMPASS 5305 - 10100 TORINO.

Importante società ricerca per la propria sede di [illegible]

CONTABILE

con [illegible] di [illegible] 5 anni preferibilmente nella [illegible]zione [illegible] magazzino, [illegible] uso di sistemi di informatica e di elaboratori.

Scrivere: Casella Postale [illegible] 10100 Torino Centro; allegando curriculum vitae.

[illegible]

Prodotti e sistemi di fissaggio

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per TORINO - NOVARA - VERCELLI CUNEO - AOSTA e province

Si richiede:
- un'età compresa fra i 25 [illegible] i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, [illegible]borso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in sede e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla OTT. . a Würth 39018 TERLANO/BZ

Una media Azienda in fase di notevole espansione, produttrice di componenti per il primo equipaggiamento dell'industria automobilistica ricerca:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

I requisiti indispensabili per ricoprire la posizione sono:
- età circa 35 anni
- laurea in ingegneria [illegible] cultura equivalente
- discreta [illegible] dell'inglese
- esperienza di conduzione [illegible] reparti produttivi con adeguate conoscenze nei [illegible]ori: tempi e metodi, programmazione, gestione materiali, maturata per almeno un quinquennio [illegible] posizione [illegible] responsabilità in aziende produttrici in grande/media serie.

L'inquadramento e la retribuzione [illegible] sicuro interesse [illegible] per [illegible] particolarmente qualificate, con possibilità di sviluppo professionale manageriale.

La [illegible] di lavoro è [illegible] prima cintura industriale di Torino.

Si prega di inviare curriculum manoscritto indicando anche sulla busta il riferimento:

PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO

Si assicura [illegible] i candidati risposta e massima riservatezza.

SERVIZI TECNOCASA ricerca

GIOVANI DIPLOMATI

[illegible] max 28 da inviare alla prestigiosa [illegible] Agenti Immobiliari nelle zone di Torino e provincia. La formazione dei singoli candidati avverrà attraverso l'inserimento in un ufficio vendite per la parte pratica e attraverso una serie di corsi interni per la parte teorica. Per informazioni e appuntamento: Tel. 011 472.027 - 472.994.

DATALOGIC DL

Divisione Bar Code ricerca

Ingegnere o diplomato

in tecniche informatiche per ricoprire la posizione di tecnico commerciale per l'area Piemonte.
Sede di lavoro Torino.
Inviare dettagliato curriculum a:
Datalogic, c.so Francia 344 Collegno (To)

Società operante in [illegible] (rami elementari) [illegible] ricerca

AGENTI GENERALI e [illegible]-AGENTI

([illegible] inattivi) per [illegible] zone di:
Torino - Asti
[illegible] - [illegible]
[illegible] - [illegible]

Scrivere [illegible]
Publikompass 658 [illegible] Torino

AZIENDA ELETTROMECCANICA IN TORINO [illegible] GIOVANE INGEGNERE LAUREATO IN IDRAULICA

con almeno 2 anni di esperienza lavorativa da inserire in laboratorio ri[illegible] di progettazione.

E' titolo preferenziale conoscenza di tecnologia di stampaggio metalli, gomma e materie plastiche, nel settore della produzione e costruzione di prodotti e componenti elettromeccanici.

Scrivere a:
[illegible] 543 - 10100 TORINO

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

[illegible] ricerca [illegible] rivolta sia a IMS esperti, [illegible] e con [illegible] organizzativo, che a giovani [illegible] in discipline scientifiche, tutti interessati ad inserirsi in una Multinazionale farmaceutica, Marketing oriented e stimolante, che prevede corsi di formazione ed aggiornamento per i suoi collaboratori.

Il candidato prescelto, oltre alle caratteristiche di cui sopra, [illegible] un'età di 25-35 anni, sarà disponibile a [illegible] trasferte ed avrà preferibilmente la residenza a Torino.

Sono previsti l'inquadramento [illegible] 7° livello, auto aziendale, rimborso spese e più [illegible] lista, [illegible] notevoli incentivi.

Gli interessati sono pregati [illegible] inviare un dettagliato curriculum [illegible] corredato [illegible] recapito telefonico [illegible] citando anche sulla busta il riferimento alla posizione, a:

Sintex

[illegible]
CO[illegible]LENG[illegible]ENDALE ED INFORMATICA S.r.l.
Via Lima 23 - 00198 ROMA - Tel. 06 853.779 - 844.3388

PRIMARIA AZIENDA CHIMICA [illegible] nel settore dei gas tecnici ed in [illegible] sviluppo nel [illegible] nazionale ed europeo, ricerca

UN INGEGNERE CHIMICO/MECCANICO

a cui affidare la responsabilità commerciale nel settore nuove tecnologie.
Si richiede un buon curriculum scolastico, capacità di operare in autonomia progettuale e stimolo ad integrarsi in un ambiente dinamico ed orientato ai risultati.
Sarà considerato titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore commerciale dei servizi industriali.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle caratteristiche del candidato e comunque di sicuro interesse.
Sede di lavoro: Torino Sud.
Scrivere: PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO

---

importante azienda elettromeccanica in Savona ricerca urgentemente

PROGETTISTA

Il candidato deve essere [illegible] possesso [illegible] buona cultura tecnica di base, [illegible] avere [illegible] turato adeguata esperienza nella elaborazione e sviluppo di progetti in posizione analoga.
Si richiede esperienza di disegno meccanico e di tecnologie di stampaggi metallici, plastica [illegible] gomma, nel settore della produ[illegible] [illegible] costruzione di prodotti e componenti elettromeccanici.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate [illegible] inviare [illegible] dettagliato curriculum, corredato di [illegible] capito telefonico a:

[illegible] S.p.A. via Bruno [illegible]
17045 LEGINO - [illegible]
Tel. 019 862.135

Alla scopo di potenziare la propria rete commerciale [illegible] tutto il territorio nazionale, grande Azienda che produce [illegible] distribuisce marchi [illegible] fama mondiale nel settore alimentare sostenuti da budget pubblicitari [illegible] [illegible] decine di miliardi ricerca:

ORGANIZZAZIONI DI TENTATA VENDITA

[illegible] assumere l'incarico [illegible] Commissionarie.

La [illegible] dei prodotti avviene in catena del freddo (+4°) su clientela già acquisita.

Le Aziende attualmente inserite nella struttura commerciale sono informate della pubblicazione del presente annuncio.

Scrivere, citando chiaramente [illegible] sulla busta il Rif. A-6906, a:

SINTEX S.r.l. - 20146 [illegible]O - [illegible] Frua [illegible] - Tel. 02 469.1417

VUOI [illegible] UN LEADER NELLA VENDITA INSIEME A NOI?

Siamo un Gruppo leader nel settore dei beni di consumo industriale e [illegible] a tua disposizione 70 anni di esperienza e prodotti di alta tecnologia.
Cerchiamo agenti per il PIEMONTE [illegible] inserire in una delle [illegible] quattro [illegible] operanti in [illegible].

[illegible] richiede: Auto propria e telefono.
Spiccata attitudine [illegible] vendita.
Residenza preferibilmente nelle seguenti province:
[illegible] - [illegible] - ASTI - CUNEO - VERCELLI - [illegible]

Telefonare lunedì, 19 ottobre, [illegible] 8-13 a sig. De Pisi 011 539.153.

ATEFOS Società [illegible] di CONSULENZA [illegible]

[illegible] INVENTORE DI [illegible] PERSONE

[illegible] [illegible] [illegible] 30 e 40 anni [illegible] [illegible] cultura aziendale [illegible] capacità di relazioni [illegible] esigenze [illegible] [illegible] professionale.
[illegible] un periodo di inserimento in Azienda [illegible] rimborso delle spese [illegible] [illegible] [illegible] circa [illegible] [illegible].

Telefonare [illegible] definire un appuntamento [illegible] 011 [illegible] o scrivere [illegible]: ATEFOS S.p.A. - Corso Novara 59 - 10152 [illegible]

[illegible] di [illegible] operante nel [illegible] del software gestionale, dell'automazione industriale, dell'intelligenza artificiale e sistemi esperti, ricerca, nell'ambito di un [illegible] piano di potenziamento,

ESPERTI IMS-CICS-DL/1 E/O IDMS-ADS/ON LINE

in ambiente IBM OS/MVS, [illegible] esperienza pluriennale [illegible] disegno e sviluppo di [illegible] [illegible] applicativo.
L'inserimento avverrà, a condizioni economiche di sicuro interesse, in [illegible] [illegible] nologicamente [illegible], incombenze [illegible] il profilo [illegible] all'aggiornamento e della diversificazione [illegible]. Sedi di [illegible] Torino e [illegible]. Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, [illegible]

PUBLIKOMPASS 5334 - 10100 TORINO

Gruppo Alimentare SAN CARLO ricerca:

AGENTI DI VENDITA [illegible]

[illegible] le [illegible] di [illegible] [illegible] e ALESSANDRIA

[illegible] uomini [illegible] vendita 25-35enni, [illegible] diploma commerciale o già iscritti presso la CCIAA o titolo preferenziale e patente, offriamo:
- vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
- provvigioni e incentivi di sicuro interesse
- automezzo [illegible] la distribuzione in Tentata Vendita
- [illegible] Enasarco
- concrete possibilità di carriera.

Per colloquio presentarsi [illegible] a martedì presso il Centro di Distribuzione [illegible]:
RIVALTA BORMIDA (AL) - Via Circonvallazione [illegible] Mentaldo 48 - Tel. [illegible] 72.370.

Industria di prodotti chimici [illegible] la rifinizione delle [illegible] cerca:

CHIMICO [illegible] SPECIALISTA ALTAMENTE QUALIFICATO

quale Responsabile del Settore Ricerca.

Si richiede:
persona dinamica, versatile, [illegible] d'idee, preferibilmente [illegible] esperienza pluriennale nel settore.

Si offre:
attività [illegible] sicura soddisfazione, elevato interesse, [illegible] notevole impegno.

Sede di lavoro: [illegible] Italia.

Si prega inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, [illegible] chiaramente anche sulla [illegible] il [illegible] A-6740 a:

[illegible] Consulenza [illegible]
ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - [illegible] Frua [illegible]
Tel. [illegible] 469.1417

Per alcune unità produttive appartenenti [illegible] un gruppo industriale desideriamo valutare

DUE TECNICI [illegible]

per
ASSISTENZA [illegible] INSTALLAZIONE SISTEMI A TRANSFERTA
disponibili anche a interventi presso Clienti esteri

MONTATORI MECCANICI

cui affidare le fasi di assemblaggio e allestimento

FRESATORI E TORNITORI

[illegible] esperienza sia su operatrici tradizionali sia [illegible] C.N.

Sede di lavoro: [illegible]
Per un contatto riservato: tel. 5611964 ore ufficio.

---

sodalco S.p.A.

Distributrice [illegible] prodotti:

FRESH & CLEAN - Lavendelessenz - Silvej
NUVENIA - VOS - Dimax
dalsa - Every

per un potenziamento della attuale struttura commerciale.

RICERCA

AGENTI PLURIMANDATARI

PIEMONTE - LIGURIA

operanti presso i canali Supermercati, Self Service, Grossisti, Cash & Carry.

RICHIEDIAMO
- ottima introduzione nel settore specifico
- provata esperienza [illegible] vendita

OFFRIAMO
- ottime provvigioni
- [illegible] interessanti incentivi
- portafoglio clienti

Gli interessati invino **per espresso** curriculum dettagliato per interviste in zona [illegible]:
SODALCO S.P.A. - RIF. AG. - Via Giuseppe di Vittorio, 10 - 20094 CORSICO (MI)

AZIENDA [illegible]

della grande distribuzione alimentare, [illegible] l'ambito del proprio potenziamento

RICERCA

[illegible] alla Direzione Commerciale

Per la sopraccitata posizione [illegible] richiesti:
- diploma o laurea;
- età 30-35 anni;
- abitudine a lavorare per obiettivi, con responsabilità sui risultati;
- significativa esperienza pluriennale maturata in uffici commerciali del settore alimentare.

La sede di lavoro [illegible] nella provincia [illegible] ALESSANDRIA.

Le persone [illegible] [illegible] [illegible] di inviare [illegible] dettagliato curriculum indicando la sigla di riferimento SP/159 e citando [illegible] recapito telefonico.

Scrivere a:

SISTEMI S.r.l.
Via E. Mattei, 32
60019 Senigallia

[illegible] DI [illegible]

ricerca qualificati venditori/venditrici

IN PIEMONTE PER DISTRIBUZIONE PRODOTTI INFORMATICI

Le candidature [illegible] privilegiare possiederanno le seguenti caratteristiche:
Età max 35 anni - Precedenti esperienze di vendita significative e qualificate nei settori dei servizi, assicurazioni, prodotti finanziari e Office Automation - Disponibilità immediata

Contratto Enasarco

L'elevato tenore dei potenziali clienti unitamente alle caratteristiche fortemente innovative [illegible] prodotto nonché gli aspetti retributivi, rendono [illegible] a selezione interessante anche per candidature altamente qualificate.

Presentarsi giovedì 22/10/87 dalle ore 9.00 alle ore 13.00
presso IL CENTRO CONTABILE
Corso Vittorio Emanuele II, 76
TORINO - Tel. 011/545141

La Borsa cede ancora (57 punti) al termine di una giornata drammatica

Wall Street travolge le Borse

Baker accusa Germania e Giappone di non rispettare i patti - La moneta americana scivola a quota 1300,70

Baker minaccia: svaluteremo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In una delle più drammatiche giornate della storia della finanza Usa, a ridosso della traumatica caduta della Borsa di mercoledì.

Il ministro Baker ha minacciato una svalutazione del dollaro in risposta al rialzo degli interessi in Germania. Baker, che ha svelato di aver parlato con i tedeschi ieri facendo loro le rimostranze, ha indicato che non è necessaria una riunione del Gruppo dei 7, ma ha ammonito che «ulteriori spostamenti monetari potranno rientrare nell'accordo Louvre se non saranno particolarmente soddisfatti del loro comportamento» facendo capire che gli Usa non intendono seguire la Germania sulla strada dell'aumento dei tassi.

In questo clima di tensione, il Dow e il Street hanno ieri compiuto una serie impressionante di oscillazioni, e delle massime banche americane, la Chase, ha alzato il prime rate, l'interesse di base, dal 9 al 9 1/2 per cento, il quinto aumento quest'anno, portandolo al livello di due anni e mezzo fa.

Per otto dei nove grandi azionari e monetari sono stati dilaniati dall'insanabile divergenza tra gli operatori, assillati dall'incubo dell'inflazione — al cui fianco si è schierato tutta la sua vecchia guardia l'ex governatore della Riserva Federale Volcker — e il governo e la Banca Centrale, che hanno tirato fuori i pezzi da 90 per arginare l'ondata di panico.

Al termine di una giornata ricca di colpi di scena il bilancio è tutto dalla parte dei ribassisti: il listino accusa una nuova perdita di 57,61 punti dopo le vendite interrogativi suscitati dai traumi dell'ultimo mese e mezzo, di cui l'indice Dow Jones dei titoli industriali è compiuto per cento, molto gravi: potrebbero segnalare, ha scritto il Street Journal, l'inversione di tendenza del mercato azionario e l'approssimarsi della recessione.

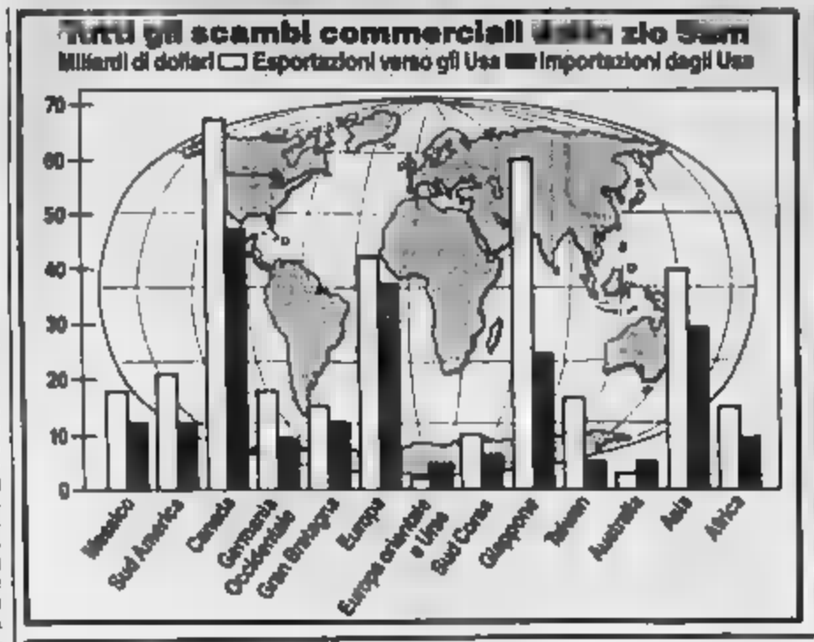
All'apertura delle operazioni, ieri, sia il Borsa hanno compiuto un tonfo, delle del giorno precedente. Il dollaro è a lire (in Italia), a 1,80 marchi e a 141 yen, mentre l'indice Jones perso circa 25 punti. Ma nel corso della mattinata, Wall e la Usa hanno ritrovato un po' di fiducia, confortati da una indicazione della Riserva Federale che non è alle viste del di sconto (questa voce si era diffusa l'altro ieri sera) e da un duro commento della Casa Bianca che «gli interessi si trovano a un livello artificialmente alto e destinati a scendere prossimi».

Il dollaro è così risalito a lire, a marchi e a 1,42 e l'indice Dow Jones ha guadagnato addirittura 16 punti. Sennonché era solo l'inizio dell'altalena. Sono bastati infatti un intervento di Volcker al Congresso e l'annuncio del rialzo prime rate della Chemical a evocare un nuovo capitombolo. Al Congresso, Volcker ha in pratica detto quello che tutti i mercati sospettano, e cioè che il deficit del bilancio Stato americano sia colmabile non con tagli drastici: l'ex governatore della Riserva Federale ha proposto un emendamento costituzionale per il suo pareggio.

Inizialmente, è sembrato un colpo k.o. Il dollaro ha rifatto un passo indietro, e l'indice Dow Jones è in perdita di 15 punti. Ma sulla scena sono apparsi il ministro Tesoro e il consigliere di Reagan, Sprinkle, con lo stesso messaggio intimidatorio successore di Volcker Riserva Federale, Greenspan. Baker, non parlare a porte chiuse, ha invece tenuto una conferenza stampa, riuscendo a ridare forza, sia monetaria. Il ministro del Tesoro ha sottolineato quattro punti. 1) L'espansione economica la più lunga del dopoguerra «e tutto indica che continuerà soldamente». Essa ha creato oltre 13 milioni di posti di lavoro e ridotto la disoccupazione al 6 per cento. 2) L'inflazione è sotto controllo, i timori che esploda sono ingiustificati, è un errore credere a una crescita costante degli interessi. 4) Il deficit del bilancio statale sarà molto minore quello dell'anno scorso, circa 150 miliardi di dollari, e il disavanzo commerciale diminuirà presto, perché è già diminuito in termini di volume. «Abbiamo che ci sia nervosismo sui mercati azionari e dei cambi». Ha concluso Baker «ma non il caso di fare previsioni apocalittiche per un solo di giornate sfortunate».

Lo «zar» finanza pubblica statunitense ha colto l'occasione per criticare i rialzi degli interessi in Giappone e in particolare in Germania, dicendo che «non riflettono lo spirito delle recenti consultazioni».

Ennio Caretto



Karl Otto Poehl

Premio di 100 mila dollari per gli «scalatori» in erba

Offerto agli studenti della Columbia

NEW YORK — Centomila dollari allo studente che individui una società da scalare: un bel premio, ma se è dato da un professore della Columbia University la cosa non sta molto bene ed il direttore della Business School della prestigiosa università, Burton, interviene a

E' capitato finanziere d'assalto Aber Edelman, per aver di alcune importanti società Usa, che, chiamato a tenere un corso agli studenti della Columbia su «Finanza d'assalto: l'arte guerra», ha proposto come tema d'esame l'individuazione di una società scalabile; indicandone i motivi. Nel caso poi che la scalata fosse stata fatta e fosse andata bene allo studente sarebbero andati centomila dollari.

Ma l'idea non è piaciuta agli altri «Rovina l'atmosfera accademica» è giustificazione di Burton, che ha trovato alleati nelle università di Stanford e Harvard. Così l'offerta del premio è stata ritirata: Edelman continuerà ad insegnare, ma secondo i metodi ortodossi. unici scontenti, ovviamente, sono stati studenti.

In Francia serrata al Matif, in Germania esplode la polemica tra Poehl e Stoltenberg

Parigi chiude, Francoforte in picchiata

ROMA — Il ciclone Wall Street ha investito le piazze finanziarie mondiali. A Tokyo l'indice Nikkei ha chiuso a 26.428,22 yen (318,21 in meno rispetto alla sessione, con un calo pari allo 0,6% circa), ma per le borse europee è stato un giovedì A Francoforte l'indice ha perso il 2,28%, ma alcuni titoli guida hanno subito perdite del 4%. A Londra il Financial Times, che mercoledì aveva perso lo 0,88%, ha accusato una caduta dell'1,19. Più clamoroso lo scivolone a Parigi meno quattro per cento. Sulla scia sempre più diffusa tendenza di disfarsi di titoli nel Matif inoltre, il Matif, mercato a termine strumenti finanziari, ha vissuto una giornata estremamente convulsa registrando anche la sospensione contrattazioni quando nel primo pomeriggio si è toccato il limit Down, cioè il massimo di caduta previsto regolamento che scattare la misura salvaguardia degli investitori.

La sospensione è scattata quando i prezzi dei futures titoli Tesoro sono scesi di 200 punti base rispetto alla chiusura di mercoledì: ciò è avvenuto quando il prezzo per consegna è diventato il crollato a contro il livello regolamento di mercoledì, che è di Le vendite si sono di nuovo una volta che tutti gli investitori avevano soddisfatto avevano richiesto copertura, ma i prezzi continuato a scendere in basso fino a 89,50 per il contratto di

A sostegno della borsa tedesca, su cui pesa anche il timore che il denaro ritirati in conseguenza della ritenuta d'acconto sui redditi investimento, è sceso il governatore della Bundesbank, Poehl ha detto la ritenuta servirà solo a dirottare all'estero molti capitali e a declassare Francoforte centro finanziario internazionale. Per il governo, poi, si tradurrebbe in un rincaro dei costi di rifinanziamento.

Poehl ha colto l'occasione di un rivolto all'associazione tedesca dei detentori di titoli per esporre la sua critica, destinata a infocare ancora più la polemica che dilaga negli ambienti finanziari tedeschi quando la settimana scorsa si è diffusa la notizia il delle Finanze consultando i partiti della maggioranza in vista di un'imposta del 10% ritenere fonte interessi depositi e obbligazioni. L'imposta fonte, Poehl, spingerà ad di interessi e, col tempo, indurrà investitori ad abbandonare le obbligazioni nazionali a favore di titoli soggetti alla ritenuta, come le eurobbligazioni e i conti bancari in marchi costituiti all'estero. non si è spinto fino a chiedere la della ritenuta fonte, ma si è soffermato illustrare tutti gli aspetti negativi.

L'uscita è piaciuta a delle Finanze Germania Stoltenberg. Il ministro sottolineato in un comunicato che otto Paesi della Cee in vigore una tassa sui capitale più elevata di quella in progetto a si accingono a vararla. Stoltenberg ha inoltre sostenuto che la Germania continuerà ad attirare investimenti stranieri in virtù della garanzia assicurata dal sulla doppia tassazione in vigore con i maggiori Paesi industriali.

r. a. p.

Ha parlato a Mosca sull'integrazione tra economie dell'Est e dell'Ovest

Umberto Agnelli: «C'è in Urss la voglia di fare cose nuove»

Tante forme, solo le joint-ventures, di collaborazione industriale tra i due mondi

MOSCA — Le joint ventures non sono l'unico strumento di collaborazione industriale tra Est e Ovest: possono essere, più che un punto di partenza. Il punto di arrivo di una fase. Non sempre, anzi, una «operazione impegnativa come la joint venture può essere opportuna»: non lo è se i prodotti vengono reesportati facendo concorrenza al partner occidentale sul suo mercato; lo può essere, se realizza un prodotto diverso quelli fabbricati in Occidente.

Ma anche questo caso «controindicazioni»: perché il contesto evolve e situazioni che ieri potevano consigliare lo strumento della società mista, oggi, vanno affrontate con «strumenti più flessibili».

Introducendo ieri a Mosca, nella sede del «Comitato la scienza e la tecnica», una tavola rotonda sulla produzione industriale («L'automazione in funzione produttività, della crescita professionale dei lavoratori, di una organizzazione della produzione») Umberto ha parlato con fiducia futuro «maggiore integrazione tra le economie industriali dell'Est e dell'Ovest».

ha insistito che, per svilupparla, questa collaborazione, saltano strozzature eliminati ma altrettanti efficaci», quali la coproduzione, il leasing. Si Una tendenza vincente. In Occidente, è per esempio quella «volta a creare tra imprese per la standardizzazione, la produzione e l'utilizzazione in comune di parti componenti da poi prodotti diversi, di imprese diverse.

Agnelli — che aveva interlocutori, gli altri, il dell'auto, Pughin, e il vicepresidente del Comitato per la scienza e la tecnica, Dimshev — ha affrontato anche il della ristrutturazione industriale: la trasformazione della Fiat. detto, è durata quindici anni e ha fatto leva sulla «scelta dell'innovazione tecnologica, su una formazione manager» e riqualificazione professionale di lavoratori alle tecnologie. L'Unione Sovietica, che sta affrontando scala molto più trasformazione delle imprese, li traverà e si trova già di fronte a problemi quali l'automazione, che ha conseguenze negative — la riduzione di posti di lavoro — ma offre, in un sistema quello sovietico, potenzialità immense di impiegare gli uomini nel miglioramento dei servizi.

«Occorre forte capacità progettuale, una notevole decisionale, un riposato rispetto delle regole economicità degli investimenti e della gestione», detto Agnelli e l'Urss in questa direzione il vicepresidente della Fiat. «Abbiamo molto in comune, abbiamo la possibilità una collaborazione ancora più stretta», gli ha fatto eco il ministro Pughin.

Agnelli visitato due stabilimenti automobilistici nei dintorni di ha avuto incontri al ministero dell'Industria, al Commercio estero e un colloquio il presidente una delle due Camere del Soviet Supremo, Tolkunov.

Ha avuto l'impressione che stia nascendo una nuova cultura industriale. Urss? L'impressione è piuttosto un'altra: «C'è una grossa voglia di fare cose nuove, di allargare i rapporti, anche se i sono definire. Noi occidentali lo dobbiamo prendere al volo».

e. m.

Il Giappone è in testa per i prestiti a Mosca

Con seimila lire l'anno

WASHINGTON — Il Giappone capeggia la classifica dei occidentali per volume di prestiti all'Unione Sovietica e ai suoi alleati europei erogando in media ogni anno crediti per 4,8 miliardi di dollari (più di 6000 lire italiane). E' quanto Roger Robinson, ex per affari economici presidente Reagan.

Robinson ogni anno Mosca e i suoi alleati accendano presso banche giapponesi e occidentali prestiti per circa 12 miliardi di (15.600 miliardi di italiane) di cui il 40% Giappone, il 5% dagli Stati (600 milioni di dollari) e il resto principalmente da Paesi dell'Europa Occidentale in testa Inghilterra, Germania e Francia.

Secondo Robinson, due terzi circa dei prestiti «non sono condizionati a transazioni particolari e possono essere utilizzati a piacimento da Mosca e i suoi». Robinson calcola inoltre che banche e altre società abbiano in deposito circa 8 miliardi di dollari (6600 lire) presso banche controllate l'Urss comunisti.

(Ansa)

Pasta, la Cee accusa l'Italia

legge ne consente la produzione solo se di grano duro - C'è il sospetto una restrizione commerciale

ROMA — La Corte giustizia Comunità economica europea potrebbe decidere la legge sulla purezza della — la materia prima dev'essere soltanto grano duro — non è conforme alle disposizioni del Trattato di Roma in materia di libera circolazione delle merci nei Paesi della Comunità. Questo perché il divieto di commercializzazione in Italia di pasta che non sia di grano duro, costituirebbe una misura effetto equivalente una restrizione

Confagricoltura, Coldiretti e tori, insieme con gli pastai hanno annunciato al governo di intervenire la Cee affinché la normativa italiana sia Comunità. l'Italia soccombesse, la pasta con duro prodotta nostro Paese sarà rispetto a quella prodotta grano tenero. più elastiche disposizioni di legge esistenti negli altri Paesi della Cee. Le regole mercato verrebbero alterate e la competitività delle nostre aziende verrebbe pesantemente vulnerata.

Il rischio è tanto grave — ricorda la Confagricoltura — tantito conto che nel 1992 si avrà la concreta attuazione del mercato unico europeo che sancirà un profondo equilibrio tra i vari Stati, in assenza di una regolamentazione comunitaria specifica.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 154/83, promossa da Spa Cristina Fondiario Lorenzo Bobbio Filippino e S.S. La Banquerie di Bastogne Filippino e C. in giudizio della esecuzione con Data fra decimo 16 vendita con incanto per il giorno 9-11-1987, alle ore 10.30, dei seguenti beni in Bauve e Due: alla via privata Cian n. 21, appartamento distinto con il n. int. 20, composto da mono-locale con servizi.

L'appartamento è sito nel Condominio «Alori Bruni», casa A, piano 4°, Rivalta non ancora censito al N.C.E.U., ma già denunciato con scheda prot. n. 4 del 19-8-1976 al n. 344.

Prezzo base L. 36.562.500
Aumento minimo L. 500.000
Deposti per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione
Per ulteriori informazioni consultare la Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

Il Direttore della Cancelleria

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Provincia di Torino

AVVISO

INTEGRAZIONE 3° P.P.A. PROROGA TERMINI

Il termine per la presentazione delle «dichiarazioni di intenti ad edificare» relative all'integrazione del 3° P.P.A. 1986 - 1989 già determinato per il giorno 30 settembre 1987, è

PROROGATO

I CITTADINI

che intendono erigere interventi edilizi soggetti al rilascio nel P.P.A. possono presentare domanda entro le ore 12,30 del giorno 30 dicembre 1987 presso l'Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica.

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA ED URBANISTICA
arch. Orsola Gerosa

IL SINDACO
arch. Giovanni Ploino

COMUNE DI POIRINO

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10066

Avviso di licitazione privata

Appalto licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23-5-1924, n. 827 per servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'appalto avrà la durata di tre anni, importo annuo a base di gara L. 170.000.000

Ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 41/86 il prezzo di aggiudicazione dell'appalto è rivalutabile per il primo anno. Per il secondo e per il terzo anno avrà un aumento fisso annuo del 5% da calcolare sul prezzo di aggiudicazione.

Le richieste di invito, in carta legale, devono pervenire al Comune di Poirino - Ufficio Segreteria - entro le ore 14 del giorno 31 ottobre 1987.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(prof. A. Ghiotto)

COMUNE DI POIRINO

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10066

Avviso di licitazione privata

Appalto licitazione privata ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23-9-1924, n. 827 per servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

L'appalto avrà la durata di tre anni, importo annuo a base di gara L. 170.000.000

Ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 41/86 il prezzo di aggiudicazione dell'appalto è rivalutabile per il primo anno. Per il secondo e per il terzo anno avrà un aumento fisso annuo del 5% da calcolare sul prezzo di aggiudicazione.

Le richieste di invito, in carta legale, devono pervenire al Comune di Poirino - Ufficio Segreteria - entro le ore 14 del giorno 31 ottobre 1987.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(prof. A. Ghiotto)

Alitalia

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede in Roma - Piazza G. Pastore 6
Cap. Soc. L. 421.200 milioni int. vers.
Iscr. Trib. Roma n. 20278/48 del Reg. Soc.

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1987

In conformità a quanto disposto dalla CONSOB ed ai sensi dell'art. 2429 bis del codice civile, si rende noto che la Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre 1987 Situazione economico patrimoniale consolidata del Gruppo Alitalia al 30 giugno 1987, approvate dal Consiglio Amministrazione del 30 settembre 1987, sono state:

- depositate presso la Sede sociale;
- inviate Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio tutte le Borse Valori.

Le Relazioni cui sopra sono disposizione chiunque ne faccia richiesta sia i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio sia presso Sede sociale (Servizio Affari Societari) e saranno inviate a tutti coloro che ne faranno richiesta telefonando ai numeri 06/54442655 - 54442967.

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 420.000 interamente versato
Registro Società Trib. Saluzzo 171

Relazione 1° semestre 1987

Si informa che presso la sede sociale e la sede amministrativa della Società è stata depositata, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, la relazione consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1987. Inoltre, copie della relazione sono state inviate ai Comitati direttivi degli agenti di cambio e alle Commissioni per il listino di tutte le Borse valori.

COMUNITA' STRETTO»

89100 REGGIO CALABRIA
Via Sbarre Superiori n. 42 - Tel. 0965 590.642-3-4

AVVISO DI PROROGA TERMINI

Il termine di presentazione delle domande per la partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della strada «Cardeto - Serro - Pannello - Melacrinò», giusto bando pubblicato in data 24-9-1987, è prorogato al 7-11-1987.

IL PRESIDENTE dr. Giuseppe Morace

REGIONE LIGURIA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

VII U.S.L. SAVONA

BANDO LICITAZIONE PRIVATA

L'Amministrazione della VII U.S.L. di Savona intende affidare a ditte specializzate il servizio di sanificazione giornaliera e periodica di degenze, servizi e aree comuni delle proprie sedi ospedaliere, il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di uffici e ambulatori dei propri presidi principali e decentrati, nonché il servizio di raccolta rifiuti e vetro e lavaggio vetrame di laboratorio per il periodo (1-1/31-12-1988.

La gara è riservata a ditte che per dimensioni, strutture organizzative e dotazioni di attrezzature siano in grado di dare adeguate garanzie per l'adempimento dell'impegno richiesto.

L'importo presunto derivante dal servizio di cui trattasi ammonta a lire un miliardo.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovranno pervenire in piego sigillato entro 4 giorni successivi dalla ore 12 del giorno 31 ottobre 1987 a mezzo raccomandata oppure a mano, in corso particolare, al seguente indirizzo: VII U.S.L. - Ufficio Protocollo - via Colloti 13 - SAVONA.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della Ditta, la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla L.P. per il servizio di sanificazione e pulizia».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi.
2) Dichiarazione di sensi della legge 4-1-1968 n. 15 attestante che la Ditta non si trova in stato di fallimento, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e non ha in corso procedimenti per reati connessi nell'esercizio della propria attività.
3) Elenco notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della Ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi incarichi speciali o con procura speciale.
4) Dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante attestante la struttura organizzativa (n. dipendenti, qualifiche, soc.), le dotazioni di attrezzature (n. e tipi di macchine e strumenti, prodotti e materiali usati, soc.), la dimensione della ditta.
5) Dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante attestante:
   a) l'importo globale relativo alle forniture, identiche a quella oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi (1984-85-86);
   b) l'elenco principali clienti, pubblici e privati a quella oggetto di gara, effettuate durante gli esercizi 1984-85-86) il rispettivo importo, data e destinatario.

La Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno dichiarare di essere disponibili a sottoporsi ad un preventivo periodo di prova di giorni 10, durante i quali dovranno svolgere le attività richieste. In conformità al capitolato, in un reparto di degenza ed aree comuni.

Sul lavoro svolto verrà effettuato, a cura del Laboratorio Igiene e Profilassi di Savona, un controllo qualitativo mediante test microbiologici effettuati con prelievi su superfici di vario tipo con tampone umidi, nonché una valutazione della capacità organizzativa dimostrata nell'articolazione del lavoro.

Il periodo di prova verrà liquidato sulla base delle prestazioni previste dalla Ditta che risultano aggiudicataria dell'appalto.

La selezione delle Ditte da invitare alla gara sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1) organizzativi, dotazione di attrezzature e dimensioni;
2) importo forniture principali e importo globale dell'ultimo triennio;
3) periodo di prova.

L'aggiudicazione avverrà mediante la procedura licitazione privata ai sensi dell'art. 89, punto 2, lettera b) L.R. 7-11-1980 n. 7. Per ulteriori chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla gara le ditte potrà rivolgersi al Provveditorato della VII U.S.L. - telefono 019 83.121.

IL COORDINATORE AMM.VO
(dr.ssa Paola Viviano)

IL PRESIDENTE
(avv. Giuseppe Isnardi)

CITTA' DI SETTIMO TORINESE

Pubblicato termine per la presentazione delle domande dei Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di «Funzionario direttivo-capo penali amministrativi e generali» - Scadenza ore 12.00 del 14 dicembre 1987.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune - Ufficio Personale.

L'ASSESSORE AL PERSONALE
(Angelo Carbonaro)

Informitalia

ISTITUTO

CONTROLLI INDAGINI
RIFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.624 -

Il discorso letto da Romiti al convegno della Confindustria

Agnelli: largo al mercato

E' ora di privatizzare sul serio - «Un terzo dell'economia gestito dalla pubblica» «Risanare la finanza statale» - Molta strada da fare «per più simili all'Europa»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Meno Stato e più mercato. E' questa l'unica formula vincente nella «sfida del cambiamento» che vedrà impegnata l'economia italiana negli Anni Novanta. All'indomani privatizzazione il presidente Fiat, Giovanni Agnelli, è tornato a proporre con forza una questione di grande importanza per il nostro sviluppo. L'Italia si è inserita nel mento europeo di privatizzazione, ma c'è ancora molta strada da fare «se vogliamo essere più simili all'Europa». Altrimenti, il rischio è «di mantenere le differenze che dall'Europa ci allontanano».

Agnelli ha lanciato questo messaggio al convegno di Bologna sulla piccola industria. E' stato però l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, a leggere il discorso che Agnelli avrebbe tenuto se avesse potuto partecipare. Romiti ha aggiunto che Agnelli, bloccato a Torino frattura al femore, molto si è assente, anche perché il ruolo della piccola «Il fondamentale fatto storia dell'industria italiana».

Ad un ormai dal 1992, del grande mercato unico europeo, sira economia e la nostra società ad un bivio: riferimento dovrà esser quello delle democrazie occidentali avanzate o quello dei Paesi a sviluppo ritardato. I confronti internazionali, osserva Agnelli, parlano chiaro: «La quota di imprese pubbliche è ridotta nei Paesi industriali avanzati, è estremamente elevata nei Paesi arretrati».

Il progetto italiano, di fronte a questo paesaggio decisivo, appare ancora carente. Nel nostro Paese, ha aggiunto Agnelli, partecipazioni statali e autonome rappresentano una quota del 28 per dell'occupazione del prodotto interno lordo, quota lievitata di cinque punti negli ultimi dieci «Considerando anche e assicurazioni, si può stimare che un dell'economia italiana è gestito dallo pubblico».

Ben diverso è lo stato resto d'Europa. In cia, anche dopo le lizzazioni del 1982, l'impresa pubblica non supera il 10 per cento degli addetti e il 17 per cento del prodotto interno lordo. In Germania, siamo all'8 dell'occupazione e all'11 per cento Pil. In Svezia («Paese portato come esempio di statalismo occidentale») la ra diretta pubblico nelle attività produttive è del 9 per cento, negli Stati Uniti il settore pubblico è presente solo nelle Poste e in una parte dell'industria elettrica. Per in Egitto il governo controlla quasi il 70 cento della produzione industriale. E quote maggiori è in Paesi come l'Algeria e in genere nel Nord Africa e nel Oriente.

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti

C'è dunque la necessità di dare spinta decisiva ad progressiva e razionale privatizzazione, sul cammino di un mercato unico europeo che dovrà costituire «la nostra piattaforma di lancio».

Le grandi imprese italiane, afferma Agnelli, si preparano ad affrontare questa prospettiva attraverso la crescita dimensionale e l'aumento dei finanziari. «Ogni ostacolo posto a questo processo — precisa il presidente Fiat, facendo indiriferimento al dibattito legge anti-trust — può risolversi in dannosi ritardi».

Ma sfida europea impone anche il risanamento la finanza pubblica e a questo punto Agnelli non manca di rinnovare le critiche economica del governo. «Abbiamo pochi anni un aspetto alla situazione dei pubblica. Le misure necessarie per affrontarla non possono popolari ed efficaci solo se intervengono in significativo e ridurre la sembra che gli ultimi provvedimenti politico corrispondano a questi requisiti. provvidenze a favore dell'industria neutralizzate dall'inasprimento delle fiscali».

In questa svolta Novanta si trova quindi «in situazione piena di contraddizioni: una parte del Paese si muove verso l'assetto di una società capitalistica adulta; l'altra parte talvolta pare aver ricreato l'impulso tempi nuovi». E' una situazione, conclude Agnelli, equilibrio instabile, «dalla quale è necessario uscire». La ricetta è semplice: più spazio all'imprenditorialità e forse mercato. Alleviare freno della burocrazia. E' il solo per accelerare il nostro progresso economico e civile».

Emilio Pucci

Un collocamento da 11 mila miliardi per la mega-operazione della Thatcher

Sei milioni di nuovi soci per la Bp

— L'ultima tappa della privatizzazione della British Petroleum, considerata la più grossa internazionale di azioni, entrando nella sua fase finale governo, che alla fine del mese immetterà mercato il 31,5 per dal capitale BP in ha annunciato i piccoli investitori potranno acquistare le a un prezzo preferenziale di 330 pence.

Questa cifra rappresenta uno sconto di circa il sei per cento rispetto alla quotazione un'azione BP alla chiusura mercati mercoledì.

campagna pubblicitaria ad invogliare i piccoli investitori cui è destinata la metà dei 2,19 azioni verranno sul mercato accompagnando questa operazione che dovrebbe fruttare attorno a 7,5 miliardi di sterline.

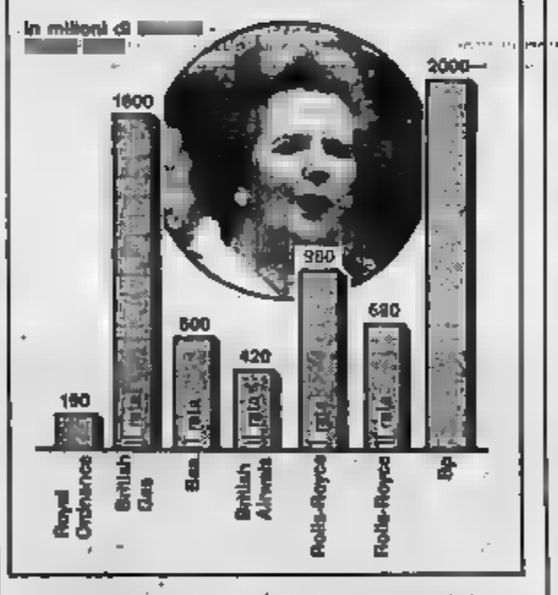
quinta e ultima della privatizzazione del gigante BP ha già suscitato di milioni inglesi, che si prenotati per un eventuale acquisto di azioni.

Di questi sei milioni, il governo si attende che almeno quattro passeranno alla richiesta formale di azioni entro la scadenza prevista del 28 ottobre.

L'altra metà di azioni sarà invece oggetto di un'offerta internazionale.

per Maggio

(gli introiti privatizzazioni '87)



La vendita di titoli BP dovrebbe far entrare nelle casse dello Stato circa sei miliardi di sterline e un altro miliardo e mezzo in quelle della BP.

Commentando l'operazione, il cancelliere dello Scacchiere Nigel Lawson ha dichiarato che essa è destinata più ad estendere l'azionariato inglese che ad arricchire le casse dello Stato. Grazie a una massiccia ondata di privatizzazioni che finora ha fruttato al Tesoro oltre 17 miliardi di sterline, il numero degli inglesi è quasi triplicato in anni ed ha raggiunto quota 9 milioni e mezzo, cioè circa il 20 per cento della popolazione Dal 1980 ad oggi, 3 di persone sono diventate azionisti per la prima volta. *(Ansa)*

Etanolo: secondo Gardini necessaria intesa Usa-Cee

PARIGI — rivolgersi al settore energetico per spezzare la spirale dell'aumento delle scorte mondiali di cereali, magari ricorrendo a specie vegetali modificate ha ribadito a Parigi Raul Gardini, presidente del Ferruzzi, in occasione della presentazione di Cerestar France, la nuova società che ha rilevato le attività Corn americane in Francia.

Abbiamo predisposto un piano, ha detto Gardini, che dovrebbe permettere in dieci anni di la totalità eccedenze europee ed americane: il volume annuo trasformato ripartito tra Cee e Usa in proporzione alle rispettive responsabilità nella formazione di queste giacenze: 3 milioni di tonnellate annue per la Cee e 23 per gli Usa.

Via all'indagine sull'antitrust

— internazionalizzazione delle imprese e concentrazioni industriali saranno to dalla prossima settimana un'indagine da parte commissione Industria del Senato. L'inchiesta della commissione, presieduta dal sen. Roberto Cassola (pci), si propone di acquisire elementi di conoscenza sul processo in atto in e sulla possibile emanazione di legislazione antitrust nel nostro Paese.

Nella prima del prossimo sentito il presidente della Sigma-Tau, Cavazza.

Nuovo vertice alla Comital

— Vincenzo Formisano è il presidente della Comital, la società del Gruppo Mcs specializzata nella produzione di nomina è stata decisa dal amministrazione, riunitosi nei giorni scorsi, che ha inoltre vicepresidente Antonio Scorza, già amministratore delegato della Società Industrie Meccaniche di Terni (Gruppo Efim). Amministratore delegato è Gianlorenzo Saporiti.

I risultati Comital al 31 agosto 1987 evidenziano un prodotti di 80 miliardi.

Azienda nella prima cintura di Torino ricerca per potenziamento dei propri organici:

Rif. A UN RAGIONIERE

25-28 anni, libero subito, con un'esperienza di contabilità generale di 3 o 5 anni maturata in una Azienda in cui supporto meccanografico.

Rif. B UN PERITO MECCANICO

anni, libero subito, esperienza o anni maturata in una media Azienda settore della

— Programmazione Interna
— Programmazione Fornitori
— Magazzini

nell'utilizzo procedure meccanografiche.

Per B, per particolarmente qualificate, prevista responsabile gestionale

La retribuzioni, interesse, saranno alle effettive capacità dei candidati.

Scrivere a:
557 - TORINO
indicando anche sulla busta il riferimento.
Si assicura

studiobase srl
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
Sede centrale: TORINO - Via Lagrange 40 - Tel. 011/8129274 (4 linee)
Uffici: TORINO - MILANO - BERGAMO - PADOVA - GENOVA - BOLOGNA

Nell'ambito di rilevante programma di investimento per la produzione automatizzata in plastica termoindurente, tramite tecnologie di stampaggio, Primario Gruppo Industriale ricerca

TECNICO IMPIANTI- SETTORE PLASTICA

in grado di definire il lay-out, l'installazione e l'avviamento macchine, impianti automatici e robot per la movimentazione pezzi, quali: presse gruppi iniezione ed unità di lavorazione post stampaggio.

E' gradita un'esperienza specifica triennale ed una buona problematiche di produzione di grande serie, mentre è vincolante disponibilità a risiedere nella vicinanza della sede di lavoro (Torino).

Si assicura alle candidature forme alla

dettagliato curriculum-vitae citando il riferimento TEC/600/STA e contattare direttamente il Gilbertoni la nostra sede di Brescia.

Società impiantistica a carattere nazionale, ricerca per il potenziamento della propria sede in provincia di :

n. RESPONSABILI UFFICIO TECNICO PIPING ED ELETTRICO

Si richiedono competenza e capacità di svolgere:
— Progettazione di massima di impianti generali chimico
— Preventivi costi.
— Contatti con la clientela.
— Importazione delle

La persona richiesta sarà un ingegnere o diplomato cerca anni esperienza società di impiantistica generale, dell'ufficio tecnico e preventivazione.

Si offre adeguato capacità, incentivi un di lavoro in di sviluppo.

La persona interessata è pregata di a:
PUBLIKOMPASS 543 - 10100 TORINO

Per potenziamento e sviluppo
LINEA PROMO-PUBBLICITARIA
finalizzata servizi e catering,
primaria industria ricerca

AGENTI
per le zone Nord-Italia

Si
— approfondita conoscenza della problematiche di vendita prodotti promozionali e pubblicitari;
— documentata introduzione presso gli uffici acquisti e pubblicità industrie, aziende
Si offre:
— inquadramento Enasarco con ottimo livello provvigionale;
— assistenza supporti
— interessante programma di incentivazione.

dettagliato curriculum a:
ITALIA - Via Valeggio 25 - 10129

Importante costruttrice cerca

DIRETTORE GENERALE

Si richiedono:
- Età compresa tra i 35 e i 45 anni;
- Cultura a livello universitario;
- Capacità decisionale, flessibilità e determinazione;
- Capacità a motivare i propri collaboratori;
- Esperienze maturate in posizioni di rilievo nel del coordinamento con responsabilità livello;
- Buona delle lingue straniere, in particolare lingua inglese;
- Inquadramento
- Inviare curriculum dettagliato.

DIRETTORE DI PRODUZIONE

- età compresa tra i 35 e i 45 anni;
- Capacità collaboratori;
- esperienze maturate in posizioni rilievo nel produzione programmazione;
- Inquadramento dirigenziale;

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 9129 - 10100 TORINO

Società multinazionale con sede in Italia, fabbricante e distributrice di componenti elettronici attivi

ad un ambizioso giovane (anche con spic- all'attività vendita e promozione, nonché in possesso una preparazione tecnica elettronica base, posizione di

previsti:
— inquadramento settore industria
— retribuzione incentivi sicuramente interessanti)
— rimborsi spese.

Pregasi inviare curriculum a:
571 -

ialcisl REGIONE PIEMONTE
Corsi gratuiti finalizzati all'occupazione
DI PROTOTIPI INDUSTRIALI
STAMPI E ATTREZZATURE
OLEOPNEUMATICHE PLC
TECNICHE DI CONTROLLO NUMERICO
TECNICO DELLA SICUREZZA
TORINO - Via Negarville 15 - Tel.

Gruppo italiano operante sul mercato europeo, leader nel settore della componentistica per autoveicoli, per le unità produttive site Lombardia e Piemonte,

INGEGNERI

per attività nelle seguenti funzioni:
- TECNOLOGIE
- QUALITA'
- GESTIONE
-

La ricerca è rivolta persona di circa 30-35 anni maturato una positiva e concreta esperienza nei settori sopra indicati; spirito di iniziativa e doti di autorevolezza completano il profilo di riferimento. E' gradita la conodella lingua francese eventualmente dell'inglese e/o tedesco.

Sono previste concrete prospettive di sviluppo professionale e di carriera; condizioni economiche saranno adeguate esperienze

Si prega trasmettere curriculum dettagliato a:
Publikompass - Torino

DA DOMANI TUTTI I SABATI SU STAMPA SERA
DUE NUOVI SERVIZI
INVESTIMENTI SUI MERCATI ESTERI
L'indice Borse Internazionali corretto dalle oscillazioni
TUTTE LE OFFERTE DI LAVORO NELLA PROVINCIA DI TORINO
* Chiamate al collocamento
* Contratti di formazione
* Concorsi pubblici

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili
con
in ribasso pari

Affermata Industria di componenti elettromeccanici in Torino ricerca per potenziamento Laboratorio Ricerche di progettazione

TECNICO LABORATORIO

Il candidato deve maturato significative esperienze in problematiche di idraulica nel tecnologia stampaggio plastiche.

Scrivere a:

H S.p.A.
affermata azienda conformato donna

CERCA RAPPRESENTANTE

molto qualificato e introdotto per Piemonte, al quale affidare marchio «Henne» nota linea conformato dettaglio medio

Inviare dettagliato curriculum espresso a:
Gruppo «H» S.p.A. - S.S. 96 km 76+870 - 70032 BITONTO (BA)

IMPRESA EDILE
cerca

per ufficio a cantieri di provata capacità ed esperienza pluriennale.

Referenziati.

Rispondere a: Publikompass 30 - 16121 Genova.

Società con stabilimenti a Milano Torino ricerca

INGEGNERE

veicoli industriali e macchine movimento terra per interessante inserimento in direzione commerciale.

Scrivere: Publikompass 8120 - Torino.

MDS Management Data Service

La MDS ITALIA fornisce e servizi informatica Grande Utenza tutto
I risultati e le prospettive rendono necessario il potenziamento della Filiale di l'inserimento di FUNZIONARI INDUSTRIA.
E' una interessante opportunità di sviluppo per giovani laureati/e (o in possesso di cultura equivalente), che abbiano già maturato esperienze di vendita e/o tecnologiche.
L'Azienda in fase di marcata evoluzione, è in grado di assicurare un costante aggiornamento formativo e culturale. Il pacchetto retributivo, le prospettive di carriera e l'ambiente di lavoro dinamico e stimolante rappresentano fattori interesse.
Linea Direzionale
Contatti Personalizzati - 02.7[illegible]
EFFOR

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO NAZIONALE
VII U.S.L. - SAVONA

GARA ED APPALTO CONCORSO

L'Amministrazione della VII U.S.L. di Savona intende realizzare una di disinfezione in area ospedaliera per la disinfestazione di mobili, effetti letterecci ed autoambulanze.
A tal fine l'Amministrazione mette a disposizione un'area sulla quale la ditta o l'associazione dovrà intervenire con opere edili, impiantistica e di idonee previa redazione del relativo progetto.
L'appalto si intende a lotti a favore «chiavi in mano».
L'importo presunto dell'appalto è in Lire «Cinquecentoquattordicimilioni».
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 67 della legge regionale Liguria 7-1-1980 n. 7.
La Commissione tecnica che procederà all'esame comparativo delle offerte terrà conto dei seguenti elementi: prezzo, termine di esecuzione, carattere funzionale dell'opera, valore tecnico dell'impianto, assistenza successiva alla fornitura.
La gara è riservata a ditte o imprese specializzate nel settore.
La domanda di partecipazione redatta in carta legale dovranno pervenire in piico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 ottobre 1987 a mezzo raccomandata postale, oppure a mano, in corso particolare, al Presidente della VII U.S.L. «del Sevnese» - Via Colledi 13 - Savona.
Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare:
1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi ovvero certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria VI ed un importo di L. 700 milioni.
2) Dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengono elencate le opere simili a quella da realizzare costruite negli ultimi tre anni con i relativi
3) Dichiarazione ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in stato di fallimento, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente e non ha in procedimento per litechi commessi nell'esercizio propria attività.
Le ditte ed imprese interessate potranno prendere visione dell'area ove l'Amministrazione intende realizzare la stazione di disinfestazione ed avere eventuali chiarimenti rivolgendosi all'Ufficio Tecnico della VII U.S.L. - telefono 019 83 121.

IL COORDINATORE AMM.VO
dr.ssa Paola Pistone

IL PRESIDENTE
sig. Giuseppe Isnino

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili
con
in ribasso pari

che nella esecuzione immobiliare n. 1[illegible] promossa dal di Torino contro:
LOMBARDI Angelo - Alba, via Cherasco e Alba Lidia e Giuliana dell'Esecuzione dell. Giudice ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5-11-1987 alle ore 12,40 dei seguenti beni:
in Bellino m.c. n. 3 della Borgata Sanione n. del Monginevro - appartamento a tipologia di luoghi catastali: mq[illegible] distinto al C.T. al Fg. 24 m. 74 - sub 1 - 83 - B3 - 107 - 106 fabbricato ad uso residenziale-alberghiero a quattro piani f.t. di cui e due completamente interrati.
Di conseguenza: al piano p. seminterrato, magazzino-autorimessa, cantina, lavanderia, locale centrale elettrica, locale centrale termica, ripostiglio, disimpegno; rialzato, ingresso, soggiorno, due camere, bagno, disimpegno, terrazzo coperto, terrazzo scoperto; terzo piano: due camere, bagno, disimpegno, terrazzo coperto, terrazzo chiuso e veranda, abbainamento da ultimare di due vani, cucina e bagno; al terzo p. - piano terreno su strada: sala riunioni, ufficio, cucina, bagno, terrazzo scperto, terrazzo chiuso e veranda uso disegnino, al quarto p. - piano primo su strada n. 6 camere e n. 4 servizi.
Prezzo base L. 221.000.000.
Aumento minimo L. 3.000.000
Deposito per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Per notizie ed per vendite consultare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

Recupero dell'1 per cento

Borsa: il toro detta legge

Non ha pesato Wall Street

MILANO — La sindrome di Wall Street non si è riflessa su Piazza Affari. Contrariamente a quanto sta avvenendo sui mercati americano ed europei, dove nell'ultimo periodo è l'orso a imperversare sui listini, Piazza Affari continua a mostrare un andamento più reale... e ieri, primo giorno del mese operativo di novembre, l'indice Comit è salito di un progresso dell'1% terminando a 665,47.

In rialzo dove è stato registrato un incremento degli scambi, sembra prevalere un clima di cauto ottimismo e più di un operatore è pronto a scommettere che mesi che ancora mancano alla fine dell'anno borsistico saranno recuperate totalmente le perdite dei mesi passati.

Anche gli stranieri hanno fiducia nel mercato. Il direttore generale della Savory Milln, società di brokeraggio inglese controllata dal gruppo elvetica Simon Aldridge, ha dichiarato ieri a Milano di prevedere una ripresa della Borsa italiana.

Tra gli scambi più significativi della riunione di ieri sono da segnalare quelli Sviluppo Italia-BPD (+5,2% in lieve ribasso e 1% in denaro negli scambi pomeridiani), dell'Italmobiliare (+3%) che ha recuperato il pagamento del dividendo e della Mediobanca (+1,1%). Consistenti recuperi sono stati registrati da alcuni assicurativi (in particolare le Ras +7,9%), Mediobanca e le tre Bin hanno perso terreno, dopo i progressi degli scorsi giorni. — Con la prossima assemblea del 27 l'amministratore delegato François Pereny lascerà il suo incarico per assumere la presidenza della Trefimetaux, società controllata dal gruppo Orlando e dalla francese Pechiney.

STEFANEL — Si è chiuso anticipatamente il collocamento di 10 milioni di azioni ordinarie Stefanel. Il consorzio guidato da Euromobiliare informato che ieri alle ore 11, ultimo giorno di offerta, le richieste pervenute hanno largamente superato l'ammontare disponibile.

BUONI CASSA — La Banca d'Italia sembra decisa a fare piazza pulita di tutti quei certificati cartacei che sono da diversi anni sostituti (veri e propri titoli. L'Istituto di emissione si è impegnato a mettere a disposizione degli agenti di cambio e delle banche le proprie strutture per effettuare entro la fine di novembre una compensazione straordinaria dei titoli rappresentati dai buoni stessi.

g.

La Borsa nelle mani degli studenti

MILANO — Ha preso il via in questi giorni e si concluderà il 15 aprile 1988 un concorso riservato agli studenti delle scuole medie che ha per tema la Borsa. Il concorso Borsa, organizzato dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Milano, si articola in tre fasi, alle quali si partecipa individualmente per gruppi e quindi collettivamente. Al termine della terza fase, i cinque vincitori verrà offerta l'opportunità di visitare una delle Borse della Comunità Europea. Gli interessati possono rivolgersi alla Borsa valori di Milano (tel. 6... - 85341).

Le imprese italiane interessate a stabilire contatti con i Paesi del terzo mondo possono ora utilizzare un nuovo canale. Si tratta dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (Unido) che ha aperto a Roma un ufficio, in cooperazione con il ministero degli Esteri.

Fondi (Federconsorzi) verso la Borsa

ROMA — Si stringono i tempi per l'ingresso in Borsa della Fata, il fondo assicurativo tra gli agricoltori della Federconsorzi. Lo ha reso noto il direttore generale del fondo stesso parlando in occasione della presentazione del nuovo fondo della Gestifondi (Gius) Agrifutura. «Ci auguriamo — ha detto Rizzi — di essere presenti al traguardo della quotazione in Borsa».

Primo sì del Banco di Roma, oggi decidono Credit e Comit

Mediobanca, fase due

Prodi: «Tutto bene, non ci sono novità» - Via dalla dc partono bordate - Ceccatelli: «Chiariti i punti fondamentali, no programmi da definire» - «Resterà un salotto buono»

MILANO — «Per Mediobanca è tutto bene e quanto a tutto è materia per i giornalisti. Se vuole, non ci sono novità»: Romano Prodi, intercettato a Roma ad un tavolo di rotonda dedicata alla ricerca, ha finito di rilasciare questa brevissima dichiarazione, che da parte di alcuni è stata delle più partiti avvertimenti. Pomicino, il potente presidente della Commissione bilancio e tesoro della Camera, di fede andreottiana, ha ricordato che la quota del 20% in Mediobanca privatizzato pone al riparo da pubblico da operazioni speculative, e «per questo dovrebbe essere aumentata di fatto il sindacato di blocco», aggiungendo poi «restano ancora alcuni delicati aspetti in ordine al rapporto tra banche e industria che vanno approfonditi all'interno del nuovo equilibrio di Mediobanca». E ha concluso: «Il 60% di quote fluttuanti può essere determinante per scalate, ma la tenuta del sistema pubblico potrebbe trovarsi in difficoltà».

Gli ha fatto eco il responsabile democristiano delle Partecipazioni Statali, Sergio Pumilia che, dopo aver ricordato che l'operazione conferma «l'orientamento delle Partecipazioni Statali a procedere lungo strategie proprie che prescindono dalle indicazioni del governo e del parlamento», ha detto che nell'operazione banche e parlamento finiscono per avere un ruolo residuale e decorativo nel quale il meno possibile piacerà a scelte fatte».

Il mondo politico, dopo qualche giorno di silenzio (se si eccettuano le rimostranze dei comunisti), ha cominciato ieri a farsi sentire, seguendo come tempi di guado, vale a dire dopo l'assenso dato dai consigli dell'Iri e del Banco di Roma, e alla vigilia dei consigli di Credito e della Comit, convocati per oggi.

Ieri, intanto, il consiglio del Banco Roma ha valutato positivamente il progetto di fusione di Mediobanca. «Ci sono tre ragioni buone per dire sì» ha confermato ieri l'amministratore delegato dell'istituto, Ercole Gabriele, a Milano per presiedere l'assemblea della filiale milanese e responsabile della direzione regionale per la Lombardia. «La prima è che il Banco prevede un possesso azionario equivalente e paritario tra Bin e privati sia nel consiglio di amministrazione, e ha il requisito fondamentale dell'equilibrio tra quote azionarie e potere. Secondo positivo, la capillare diffusione del pubblico, un allargamento che va in direzione positivo l'allargamento ai privati».

Altri dettagli, Ceccatelli non ha fornito, spiegando «Finora stati chiariti i punti fondamentali. Il è definire. ottici. I punti da stabilire sono parecchi: per cominciare a chi andrà il 33% destinato al mercato. A questo proposito sembra certo che una parte andrà agli azionisti Bin e ai dipendenti (compresi quelli di Mediobanca), una parte forse all'estero. Nulla è saputo sul premio «tuttora da definire». Ceccatelli ha accennato che uno dei parametri sarà la quotazione di Borsa, che sostanzialmente corrisponde al valore dell'azienda. Quanto al gruppo dei privati eccellenti, Ceccatelli ha commentato che «saranno tutti first class». Gli è stato chiesto: ma non si era detto che bisognava farla finita con i nomi? E perché? risposto di lotto di sempre risultati eccellenti. ha funzione basilare e deve continuare ...». Comunque, con l'operazione Mediobanca il valore Holo Banco-roma attesterebbe le

Per di via Filodrammatici, segnalato che ieri Voce Repubblicana ha sostenuto che deve restare Mediobanca» e emigrare, come proposto, all'Eni e a Credlop.

Oggi è la volta dei consigli di Credito Italiano e Comit: dopo il loro partirà due dell'operazione, quella dovrà stabilire nei dettagli: prezzo, rami, sindacato.

Valeria Sacchi

Entro un mese la ratifica della cessione alla Pacchetti di Renato Bocchi

Europrogramme vicino alla soluzione

MILANO — Entro la fine del mese al più tardi a metà novembre, Renato Pacchetti potrà forse rendere operativo il suo progetto di acquisizione quote del fondo di diritto svizzero Europrogramme in azioni della finanziaria Pacchetti, controllata dallo stesso immobiliarista romano.

In questi giorni stanno proseguendo, apparentemente senza intoppi, i lavori delle società di revisione quali è stato affidato il compito di valutare la consistenza patrimoniale di Europrogramme. Una volta esaminati i bilanci delle 30 che compongono la costellazione Europrogramme, dovrà essere definito il valore delle quote. Queste ultime saranno naturalmente depurate dai costi di liquidazione e da eventuali oneri fiscali.

L'accordo raggiunto a giugno da Bocchi con l'Ifi - Interfinanziaria (la società elvetica incaricata di liquidare il fondo immobiliare fatto da Orazio Bagnasco) prevede che l'operazione vada in porto solo se almeno il 40% dei circa 26.000 sottoscrittori aderisce al concambio con titoli Pacchetti.

Nonostante l'innegabile delicatezza dell'operazione, Bocchi è limitata sulla possibilità che possa trasformarsi in un ottimo affare.

Sul fronte immobiliare va ancora segnalato che Sogene ormai il concordato preventivo. All'assemblea di ieri, infatti, il rappresentante dell'Eurfin (che è il maggior azionista con il 16% del capitale) riunione meno il quorum necessario per l'esame delle proposte alternative a quella ricapitalizzazione.

Acqua Marcia più liquida

ROMA — Un utile lordo al 30 giugno di 5,3 miliardi lire per l'acqua Pia Antica Marcia, miliardi per la Bastogi, di 6,6 miliardi per la Beni e di 2,5 miliardi per la Cogefar. Questi i più dello scalata del gruppo Acqua Marcia, emersi dalle relazioni semestrali approvate dai consigli di amministrazione.

Anche se non sono a disposizione i dati relativi a giugno '86, il risultato capogruppo Acqua appare particolarmente positivo. a fine anno la società presieduta da Vincenzo Romagnoli aveva realizzato un utile, al netto delle imposte, pari a 5,1 miliardi di lire. Bisogna l'Acqua godrà nell'87 un fiscale favorevole in seguito all'assunzione dei debiti dell'Igim, incorporata nel primo

(Agi)

M. MILANO

MILANO — L'indice del Mercato Ristretto della Borsa di Milano ha segnato ieri rialzo dello 0,17%, chiudendo a quota 902 (—9,8% dall'inizio dell'anno).

Tra i bancari da segnalare i rialzi della di Perugia e Creditwest (+ 3,2%).

Tra gli assicurativi in denaro le Italiana Incendio e Vita (+ 5,5%), migliori Usa (+ 0,6).

Titoli		
Tecnomasio	770	(-7,8)
Ital. Incendio Vita		
Buitoni	30.800	
Vittoria		
Banco		(-)
Credit Fonc. SpA		(-)
Ina Prov. Napoli ex		(0,2%)
Banco Lariano	4.800	(4,5%)
Ind. Gallaratese	21.900	(21,5%)
Banco Sardegna		
Banco	5.250	(5,1%)
Banco		(3,5%)
Banco		(1 ...)
	11.100	(10,7%)
Finarco	28.000	(28,5%)
Finanse Priv.	17.900	(17,5%)
Gilda	3.860	(3,5%)
Fidia		(6,5%)
Zerowatt	1.805	(1,5%)
Banca Agr. Mantovana	98.000	(97,5%)
Banca Cr. Agr. Bresciana	2.825	(2,5%)
Banca		
Piac. Vitali	19.800	(18,5%)
Banca Pop. Comm. e Ind.	18.800	(18,5%)
Banca Pop. Bergamo	18.891	(18,5%)
Banca Pop.	6.870	(6,7%)
Banca Cremo	25.750	(25,5%)
Pop. Cremona		(7,7%)
Banca Pop. Intra	11.500	(11,5%)
Banca Pop. Lecco	18.800	(18,5%)
Banca Pop. Lodi	18.800	(18,4%)
Banca Pop. Vicenza	8.878	(8,77%)
Banco	11.100	(11,1%)
Banco	18.900	(18,9%)
Banca Cred. Pop. Bergamasco	7.800	(7,75%)
Cred. Bergamasco		

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-10	14-10
ITALIANI		
Alfa	11.737	11.741
Arca	18.600	19.605
Arca BB	30.304	29.976
Arca Bil	11.870	11.885
Arca Venturella	10.170	10.206
Aurea	18.000	18.017
Azimut	19.829	19.877
B N Multifondo	13.044	12.997
B N Personalcasa	12.068	11.969
Capitalcasa	12.527	12.525
Capitalfit	12.312	12.329
Capitalgest	14.478	14.484
Cash Money	12.613	12.618
Centrale Reddi.	10.233	10.117
Commercio Tor.	10.090	10.100
Corona Ferrea	10.788	10.790
Epta Bond	10.819	10.804
Epta Capital	10.187	10.173
Euro Andrea	10.129	10.157
Euro Arianna	12.883	12.887
Euro Vega ex	10.887	10.889
Euro Cap. Fund	10.883	10.882
Fiorino	22.841	23.824
Fondattivo	13.918	13.937
Fondercasa	25.883	26.021
Fondicri 1	11.888	11.883
Fondicri 2	15.417	15.419
Fondinvest	10.702	10.702
Fondercasa 1	11.861	11.864
Fondercasa 2	14.782	14.878
Fondo Centrale	14.541	14.553
Fondo Fiduciario	27.294	27.294
Genercasse	17.826	17.882
Genercomit r.	10.327	10.346
Gestielle	18.365	18.389
Gestifondi	18.134	18.195
Gestielle B	18.474	18.488
Gestielle M	18.479	18.474
Gestirae	18.869	18.706
Imicapital	24.869	24.865

	15-10	14-10
Imiobiliare	10.144	10.888
Imifondattivo	10.848	10.888
Imiprest	14.885	14.879
Interbanc. ex.	18.514	14.889
Interbanc. ob.	12.888	12.888
Interbanc. re.	13.828	13.824
Libra	18.583	18.884
Mediopar	17.885	17.888
Mediocapitali	14.388	14.387
Mediocredit	12.284	12.288
Mediofondi	18.888	18.184
Meridionale	11.881	11.888
Phenicia prof.	10.387	10.371
Primecapital	28.185	28.487
Primecash	12.318	12.317
Primecash pr.	10.228	10.238
Primecash obbl.	10.147	10.188
Primevest	18.184	18.218
Redditocasa	14.785	14.782
Rendicredit	18.883	
Risparmi	11.471	11.472
Risp. Italia bil.		
Risp. Italia ve.	12.867	12.888
Telegest	18.148	18.148
Telemark	10.187	10.120
Unionmarket	18.811	18.882
Unionspace	11.871	11.871
Venetfin	11.181	11.188
Visconteo	18.877	18.888
Fondo Ina	1.887,8	1.888,8

BORSINA AUTONOMA

Fondattivo	$	77,19	77,48
Interfund	$	38,13	38,28
Int. Sec. Fund	$	38,25	38,27
Italfortune	$	47,85	47,88
Reinvest	$	24,78	24,78
Capital Italy	$	35,19	35,19
Medfinance	$	37,80	40,06
Rendifund	$	38,18	38,32
Fondo Tre R	L	38.458	38.452

IL BANCO DI NAPOLI VI DÀ IL BENVENUTO A HONG KONG

Oggi, 16 ottobre il Banco di Napoli vi è benvenuto alla filiale di Hong Kong, la porta dell'Oriente. Una tappa importante nel programma di sviluppo estero del Banco di Napoli. Una tappa importante per operatori finanziari e in particolare per chi vuole investire in uno dei mercati col più alto tasso di crescita. Il nostro indirizzo di Hong Kong è: One Exchange Square - Fl., - Connaught Place - Tel. 5-84.79.800 - Telex: 66676 BANAP HX - Telefax: 5-84.52.576.

BANCO di NAPOLI

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dm		Ffr		Hfl		Fsv		Fb		Yen		Ecu	
A vista	6	8	5	6	3	4	4	5	2	3	3	4	3	4	5	6
7 giorni	5	6	4	5	3	4	4	5	2	3	3	4	3	4	5	6
1 mese	7	8	5	6	3	4	4	5	2	3	3	4	3	4	5	6
3 mesi	7	8	5	6	3	4	4	5	2	3	3	4	3	4	5	6
6 mesi	7	8	5	6	3	4	4	5	2	3	3	4	3	4	5	6
1 anno	7	8	5	6	3	4	4	5	2	3	3	4	3	4	5	6

VALUTE	EUROS (in lr. es.) 15-10	16-10	FRANCOFORTE (in mercato) 15-10	16-10	LONDRA (per sterlina) 15-10	16-10	PARIGI (in fr. fr.) 15-10	16-10
Dollaro	1,4000-1,4005	1,3915-1,3925	1,7000-1,7010	1,6118-1,6128	1,6540-1,6550	1,6530-1,6540	5,6050-5,6150	5,6000-5,6100
Franco sv.	— - —	— - —	135,50-135,60	135,64-135,84	3,4704-3,4715	3,4690-3,4700	4,0570-4,0590*	4,0130-4,0150*
Franco fr.	34,70-34,80	34,58-34,68	35,58-35,68	35-35,01	10,091-10,215	9,971-9,985	— - —	— - —
Marco	83,70-83,80*	83,52-83,57*	— - —	— - —	2,9572-2,9600	2,9567-2,9583	3,552-3,5567	[illegible]
Sterlina	2,4700-2,4800	2,4830-2,4850	2,9500-2,9600	2,9350-2,9450	— - —	— - —	6,2000-6,2100	[illegible]
Yen	1,[illegible]-1,[illegible]	[illegible]	1,2427-1,2437*	1,2403-1,2418*	230,15-230,21	230,40-230	0,2320-0,2330*	[illegible]
Lira	0,11[illegible]-0,11[illegible]	0,11[illegible]-0,11[illegible]	1,2535-1,2543**	1,2527-1,2537**	3164,80-3167,70	[illegible]	0,2100-0,2270**	0,2100-0,2270**

* per cento ** per mille unità

LIBOR in $

(Londra)

3 mesi 6 3/16 — 6 mesi 6 5/16

QUOTAZIONI BOT

			Valore
18/12/87	57	94,251	11,486
04/12/87	73	97,823	10,790
20/11/87	103	97,123	10,999
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
13/3/88	[illegible]	[illegible]	11,300
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29/2/88	165	94,603	10,800
30/1/88	204	[illegible]	10,800
[illegible]	265	93,196	10,800
[illegible]	304	93,391	10,800
15/1/88	302	91,837	10,800
15/12/87	333	90,999	11,300

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	140000-140000
Sterline a.c.	141000-141000
Marenghi fr.	111000-111000
Marenghi sv.	111000-111000
Marenghi it.	111000-111000
20 $ oro	630000-680000
Krugerrand	660000-680000
Argento	324-325
Platino (*)	34,000- —

(*) Per grammo, fior mercato

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,85-11,80	[illegible]
[illegible]	11,900	[illegible]
7 giorni	9,800	11,200
15 giorni	10,250	11,750
1 mese	10,875	11,375
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	11,825	12,125
1 anno	12,250	12,750

A cura dell'Ufficio Mercato M. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	15-10	16-10
Londra	494,50	499,10
Zurigo	495,70	491,80
Parigi	492,40	491,34
New York	499,04	492,22
Milano (L./kgr.)	19.300	19.000
Hong Kong	493,50	488,75

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-10	16-10	MILANO 15-10	16-10	MEDIA UIC 15-10	16-10
Dollaro Usa	1301	1310	1301	1314,00	1300,7	1314,30
Dollaro Usa t. p.	1279	1310	—	—	—	—
Marco tedesco	731,1	736,80	731,5	731,30	731,79	731,305
Franco francese	214,35	217,23	215,50	[illegible]	214,39	214,35
Fiorino olandese	[illegible]	656,79	661,3	661,20	661,61	661,37
[illegible] belga	34,3	34,65	34,625	34,68	34,38	34,4[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3151,20	3150,8	3150,47
Lira Maltese	1300	1000	1937,5	1936,16	1937,7	[illegible]
Corona danese	197	197	198,15	198,19	[illegible]14	[illegible]13
E.C.U.	—	—	—	1406,54	[illegible]	1[illegible]
Dollaro canadese	1000	1000	999,55	1000,70	999,27	1001,1
Yen giapponese	9	9	9,167	9,164	9,157	[illegible]
Franco svizzero	870	880	872,71	[illegible]	873,59	[illegible]
[illegible]	162,45	[illegible]	163,85	[illegible]	163,85	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	197,84	197,86	197,34
Corona svedese	200	205	206,44	[illegible]	206,32	[illegible]
Marco finlandese	297	301	300,71	[illegible]	[illegible]	300,49
Escudo port.	8,2	8,35	[illegible]	9,214	[illegible]	9,139
Peseta spagnola	10,35	10,75	10,500	10,500	10,100	10,570
Dinaro togliv gr.	1	1	—	—	—	—
Dinaro togliv gr.	6	6	5,4	5,49	5,305	5,39
Dollaro australe	940	940	947,9	944,05	948,5	944,32

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[illegible] 9% 85/90 I	98	97,80
[illegible] 9% 86/90 I	98,60	98,70
[illegible] 7% 72/87	97	100,40
[illegible] 8% ind.	100	100,70
[illegible] 10% 85/90 ind. I	104,60	104,80
[illegible] 10% 85/90 ind. II	104,40	104,50
[illegible] 10% 85/90 ind. III	104,60	104,80
[illegible] 10% 85/90 ind. IV	104,60	104,80
[illegible] 10% 85/90 ind. I	104,60	104,80
[illegible] 10% 85/90 ind. II	104,60	104,80
[illegible] 10% 85/90 ind. III	104,60	104,80
[illegible] 10% 85/90 ind. IV	104,60	104,80
[illegible] 10% 86/90 ind. I	103,90	103,80
[illegible] 10% 86/90 ind. II	101	101
[illegible] 10% 86/90 ind. III	100	100,90
[illegible] 10% 86/90 ind.	101	101,30
[illegible] 9% 87/92 ind.	102	102
LIL. [illegible] 87/88 T.V.	100,60	100,60
LIL. 4% 88 T.V.	101	101
LIL. 88/89 T.V.	100,60	101,70
LIL. 89/90 T.V.	99,90	100
Autostrade LIL. 9% 85/90 I	100	98
Autostrade LIL. 9% 86/91	98,80	98,80
CCCP 9% 85-94	80	80
CCCP 9% 85-94	78	77,70
CCCP 7% 85-94	77,90	77,80
CCCP 9% 1977/1985	75,80	77
CCCP 9% 1977/1985	82,40	80
CCCP 10% 1977/1987	87,80	89
CCCP Ind. 9% 7% 78/88 I	88	88,40
CCCP Ind. 9% 7% 77/91 II	84,60	82
CCCP Ind. 9% 7% 72/92 V	100,60	82
CCCP Ind. 9% 7% 78/93 VII	81,60	80,80
CCCP Asse 7% 1972/2000 I	80	77
CCCP Autos. 9% 86/95 I	85	86
CCCP Autos. 7% 76/90	83	86
CCCP Autos. 9% 74/89	76	80
CCCP Autos. 9% 75/90	78,80	76
CCCP FF.SS. 9% 86/96	96,80	97,90
CCCP FF.SS. 7% 77/97	84,60	83,80
CCCP FF.SS. 7% 77/92 I	95	97,80
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	81,60	82
CCCP F. Verde 9% 86/96 VII	96,50	96
CCCP F. Verde 9% 86/96 VIII	96,70	96
CCCP F. Verde 7% 77/97 I	96,60	94
CCCP F. Verde 7% 77/97 II	91,70	94
AZ. FF.SS. 83/98 Ind.	106,80	106
AZ. FF.SS. 83/98 Ind. II	103,10	103,90
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	103,90	103,60
AZ. FF.SS. 85/93 Ind.	101,10	101,60
AZ. FF.SS. 85/93 Ind. II	101	101

Titoli	Milano	Torino
ACEA FF.SS. 86/96 Ind. III	100,60	100,80
[illegible] 9% 86/96 XXVII	98	97
[illegible] 7% 76/96 XXVII	98,80	97
[illegible] 7% 76/96 XXIX	97,80	97,80
[illegible] 9% 77/92 XX	98	98
[illegible] 7% 72/94 XXVIII	91	90
[illegible] 9% 74/94 XXII	91,80	90
[illegible] 12% 77/92 XXI	94,80	94
[illegible] 12% 78/93 XX	100,60	101,30
[illegible] 12% 78/93 XX	100,60	—
[illegible] 12% 80/95 XXI	110,60	—
[illegible] 12% 80/95 XXI	110	—
[illegible] ind. 86/91	98,10	98
[illegible] ind. 86/91 TV	98,20	98,80
[illegible] 12% 84/91	110,60	0,5
[illegible] 12% 85/92	104,80	0,5
[illegible] 12,50% 85/95	109	0,5
[illegible] 12,50% 85/95	101,60	0,5
[illegible] 12,75% 85/94	108,40	0,5
[illegible] 12,5% 85/95	102	—
[illegible] 12,5% 85/92	102	—
[illegible] 12% 79/89 XXXIII	94,80	96
[illegible] 12% 79/89 XXIII	97,25	98
[illegible] 9% 86 In.	94,80	—
[illegible] 12% 79/89 V	98,80	—
[illegible] 12% 79/89	100	98
S. Paolo c.i. 12%	79,80	79,80
S. Paolo c.i. 12% conv.	91,80	93
S. Paolo c.i. 12%	88,80	89,20
S. Paolo c.i. 9%	98,80	99
S. Paolo c.i. 12% 79/89 I	100,80	99,20
S. Paolo c.i. 12% 79/89 II	97,80	98
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXII	104	103
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIV	104	102
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXV	110	109,80
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XL	106,80	106,80
S. Paolo c.i.T.V. 82/87 XLIV	106,80	106,10
S. Paolo c.p. 9% Ex 8%	75	75,80
S. Paolo c.p. 9%	73,80	74,80
S. Paolo c.p. 7%	71	70
S. Paolo c.p. 9%	94,80	95
S. Paolo c.p. 9% 79/89 Spc	128	127,60
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXX	104	104,80
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXX	104,60	104,10
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV	104,70	104,80
S. Paolo c.p. T.V. 82/87 XXVI	106,80	106
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXX	[illegible]	100
Stellata Fiata 13% 81/91 opt.	[illegible]	101

Titoli	Milano	Torino
Montedison 85/90 T.V.	—	—
Montedison 85/90 I T.V.	—	0,5

CONVERTIBILI e cum WARRANT

Autogrill Pm. 7% 85/92	—	—
Buitoni 13% 81/90	—	—
Cart. Stucc.-Co Wallad 14%	240	—
CIR 10% 81/92	100	102
EFIM 85/95 Medio 10,75%	110,80	0,5
EFIM 85/90 I 10,50%	100	0,5
EFIM 85/90 Indiciz 10,50%	100	0,5
Editoriale 86/96 10,25%	107,80	108
Europrogettazione 13% 84/90	102,80	—
Europrogettazione 10% 85/92	—	—
Gemina 9% 85/99	204	—
Generali 12% 81/90	1300	1340
GIM CIR 85/91 T.V.	106	104
ITE - UNICEM 11% 85/99	112,60	110,80
IRI-S. Paolo 13% 81/97	—	—
IRI-COMIT 13% 81/97	—	—
IRI-CREDIT 13% 81/97	—	—
IRI-STET 7% 72/88	101,80	100
Italcementi 14% 82/88	240,80	240
Mad. Optional 9% 86/95	104,80	—
Mad. Optional 10% 86/95	100	—
Mad. CIR 7% 86/90	96	96
Mad. Pr. Tosi 7% 86/97	80,80	—
Mad. Calcestruzzi 7% 86/99	110,80	—
Mad. Immobiliare 7% 86/95	101	—
Mad. Linificio 7% 86/93	99	—
Mad. Marzotto 7% 86/92	101	—
Mad. Saipem 7% 86/99	99,10	—
Mad. SIP 7% 73/88	130	98,80
Mad. SIP 8% 86/91	93	100
Mad. Sviz Fiam 9% 86/95	96,80	96
Mad. S. Spirito 7% 73/88	271	270
Mad. Zelm 14% 82/88	—	—
Mad. Unicem 7% 86/96	100,40	100
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 12% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 81/91	143	140
Pirelli S.p.A. 10% 81/91	—	—
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	105	100
SAI 10,25% 82/92	98	100
Sale IMO 10% 86/90	100	170
Saipem 8,5% 86/91 w	95	94
SN Aerfin 9% 86/93 w	140,80	—
Sip Alb. T.V. 84/89 w	117,80	115
Sip S. Spirito T.V. 82/88 w	101	223
Sip STET T.v. 84/89 w	100,20	100
Sip STET T.v. 84/91 w	100,70	100
Sip STET 10% 85/90 w	120	120
Sip STET 9% 83/90 w	111	100
STET T.V. 83/88 w SIP	115	113

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,10	99,95
C.C.T. 1/1/88	100	100,10
C.C.T. 1/2/88	100,10	100
C.C.T. 1/6/88	100,20	100,20
C.C.T. 1/8/88	100,00	100
C.C.T. 1/7/88	100,70	100,60
C.C.T. 1/9/88	100,00	100,00
C.C.T. 1/10/88	101,20	101,20
C.C.T. 15/7/88	97,20	97,00
C.C.T. 15/9/88	97,90	97,80
C.C.T. 1/11/88	100,00	100,00
C.C.T. 1/12/88	100,40	100,40
C.C.T. 15/3/89	99,00	99,40
C.C.T. 1/1/91	100,20	100,20
C.C.T. 1/2/91	100,20	100,20
C.C.T. 1/3/91	101,20	101,20
C.C.T. 1/4/91	101,20	101,20
C.C.T. 1/5/91	101,00	101,20
C.C.T. 1/6/91	101,00	101,00
C.C.T. 1/7/91	100,40	100,20
C.C.T. 1/8/91	100,20	100,00
C.C.T. 1/9/91	100,20	100,00
C.C.T. 1/10/91	100,00	100,00
C.C.T. 1/11/91	100,00	100,00
C.C.T. 1/12/91	100	100
C.C.T. 1/1/92	99,90	99,80
C.C.T. 1/2/92	97	97
C.C.T. 1/3/92	97,40	97,20
C.C.T. 1/4/92	99,80	99,80
C.C.T. 1/5/92	99,20	99,20
C.C.T. 1/6/92	99,10	99,20
C.C.T. 1/7/92	99,10	99,10
C.C.T. 1/8/92	99,10	99,10
C.C.T. 1/9/92	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/92	[illegible]	98,70
C.C.T. 1/11/92	99,00	99,10
C.T.Eco 14% 22/1/99	199,30	197
C.T.Eco 13% 22/11/99	197,90	198
C.T.Eco 11,5% 20/10/99	197,20	197,80
C.T.Eco 11,25% 10/7/97	196,10	197
C.T.Eco 10,5% 22/11/99	196	197
C.T.Eco 9,50% 22/3/00	[illegible]	193
C.T.Eco ind. 22/7/93	189,20	189,90
C.T.Eco 9,75% 22/11/93	99,25	100
C.T.P. 2,50%	99	96
B.T.P. 12% 1/10/87	—	—
B.T.P. 11,25% 1/5/88	101,10	101
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,90	101,60
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,80	101,80
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101,80	102
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102,05	102
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,30	102,20
B.T.P. [illegible]	102,55	102,65
B.T.P. 12% 1/9/89	101,70	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/5/90	[illegible]	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 15-10-87

ALIMENTARI

Alivar	6520
Eridania	6450
Eridania risp.	3460

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	30300
Milano ass. risp.	19000
Unione Ass. ord.	15700
Generali	199000
Lloyd Adriatico	37000
Ras	48000
Ras risp.	24000
[illegible]	38000
[illegible]	14500
Toro ass. ord.	28700
Toro ass. priv.	19700
Toro ass. risp.	19000

BANCARI

Banca Commerciale it.	3250
Banca Comm. it. r.p.	3000
Bna ord.	7650
Bna priv.	2330
Bna risp.	3270
Banco Roma	14000
Credito Italiano	8005
Credito Italiano risp.	3630
Interbanca priv.	13800
Mediobanca	36000
N.B. Ambrosiano ord.	3800
N.B. Ambrosiano risp.	1720

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13600
Burgo priv.	8900
Burgo risp.	12600
Fabbri PRIV.	3620

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	1630
Pozzi-Ginori risp.	1230
Unicem ord.	22400
Unicem risp.	13700

CHIMICI - GOMMA

Montedison	3010
Mira Lanza	[illegible]
Montefibre	[illegible]
Montefibre risp.	1165
Pirelli ord.	1630
Pirelli risp.	1230
Pirelli Spa	4020
Pirelli Spa risp.	4000
Pirelli Spa risp. nc	3640
Saffa ord.	6400
Saffa risp. post.	5700
Saipem	8300
Saipem risp.	5200
Snia Bpd ord.	3660
Snia Bpd risp.	3000
Sorin Biomedica	11700

COMMERCIO

Rinascente ord.	6700
Rinascente priv.	3400
Rinascente risp.	4650
Stoa Centros	1145
Stoa risp.	970

COSTRUZIONI

Alitalia ord. A	680
Alitalia priv.	770
Autostrade To-Mi	19750
Italcable ord.	17400
Italcable risp.	14000
Sip ord.	3240
Sip risp.	3360

FINANZIARI

Bastogi ldc	400
Cir ord.	6100
Cir risp.	5100
Cir risp. nc	2580
Cofide	6450
Cofide risp.	1735
Cremet	3000
Cremet warrant	38
Fidis	60000
Finanziaria Ceramiche	1400
Fondiaria ord.	6400
Fondiaria risp.	3250
Gemina	2400
Gemina risp.	1600
Italmobiliare	3700
Italmobiliare risp.	2750
Montedison	3000
Olcese ord.	3000
Olcese risp.	2000
Olivetti ord.	6400
Olivetti risp.	3200
Pirelli & C. ord.	6000
Pirelli & C. risp.	3630
Saffa ord.	6400
Saffa risp. post.	5700
Sasib ord.	1400
Sasib risp.	1230
Sasib ord. nc 1/7/86	2100
Tamburi ord.	2130
Tamburi risp.	1730
Valeo	7750
Worthington	24000

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Caboto	255
Talco Grafite	[illegible]

TESSILI

Benetton	13000
Cantoni Coton.	6600
Cantoni Coton. risp.	6600
Fisac ord.	6720
Fisac risp.	4720

DIVERSI

Condotte Acque Torino	6600
Cigahotels	6600
Fiandanti	100

MINIERE - METALLI

Dalmine	1[illegible]
Montedison	6600
Montefibre	[illegible]
Montefibre risp.	14700

EDICOLARI - AMBR

Burgo Lavori	3000
Cartagenili	[illegible]
Fiat ord.	12171
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	1[illegible]
Pininfarina risp.	[illegible]
Reno[illegible]	3150
Stefa	6000
Stefa ex. ex 1/7/86	2100
Telecomp	1730
Valeo	7750
Worthington	24000

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Caboto	255
Talco Grafite	[illegible]

TESSILI

Benetton	13000
Cantoni Coton.	6600
Cantoni Coton. risp.	6600
Fisac ord.	6720
Fisac risp.	4720

DIVERSI

Condotte Acque Torino	6600
Cigahotels	6600
Fiandanti	100

AZIONARIO DI MILANO 15-10-87

Quantità trattate riferite al Comitato Borsa Milano

AZIONI	Ultimo	Delta Ult.	Compenso medio gen.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
A Alivar	120000	+7000	130000	110100	151000	3300
Ass. Ge.Fonsel o.	4000	—	4100	3730	4875	9900
Ass. Ge.Fonsel r.	2570	—	3000	1400	2575	8000
Acqua Marcia	800	—	800	700	2250	62000
Acqua Marcia risp.	395	-6	900	370	1520	53000
Acotel	6000	—	6700	6400	13000	6000
Acotel risp.	5400	+40	5700	5000	7500	4000
Acrifalk	3400	-100	3100	2100	4400	30000
Ag. Finanz.	2100	+10	2000	1001	4310	765000
Ag. Finanz. risp.	3170	+130	2700	2000	5205	5000
[illegible]	[illegible]	+131	600	515	11[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	710	+110	570	500	940	600000
Alivar	6230	-20	6300	6230	11300	1300
Alleanza Ass.	86000	-6510	86700	84100	46300	42500
Alleanza Ass. risp.	54300	-6500	56000	53000	60400	5300
Anic Finanziaria	13200	+200	n.r.	11000	13670	3000
Assitalia	5010	+10	5000	4725	6575	31000
Assitalia	25100	-6000	30000	22700	34000	1700000
Assonica	3300	-30	3130	3000	4630	1440000
Attiv. Immobiliari	5000	+23	4731	4515	6630	10000
Atlantica ord.	1200	-60	1700	1300	3430	6000
Atlantica risp.	1100	-71	1300	1100	2170	1000
Autofiore	6100	+100	7010	5410	8300	2300
Autostrade To-Mi	19700	+100	19000	18300	14400	[illegible]
Autostrade Mi pr.	1300	+20	1170	1130	1605	123000

AZIONI	Ultimo	Delta Ult.	Compenso medio gen.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
B Bastogi ldc	400	+8	370	300	727	910000
Banca A. Manzoni	3700	-270	11000	8400	12000	2000
Banca Catt. Veneto	4000	—	4000	4000	6000	24000
B. Catt. V. r. co	[illegible]	+10	3130	3070	3000	6000
[illegible]	3102	—	2700	2000	27000	400000
B. Comm. it. r.p.	2000	—	2730	2071	3000	80000
[illegible]	[illegible]	—	3100	2100	[illegible]	6000
Bna ord.	[illegible]	+40	[illegible]	3000	[illegible]	43000
Bna risp.	[illegible]	+6	3100	2140	3100	6000
B. Sicurezza	1010	+1	1430	1200	2700	[illegible]
Banca Mediolanum	10000	-30	8700	3300	[illegible]	1000
Banca Toscana	9075	+30	5770	5530	9000	24000
Banca di Chiavari	4000	+50	4530	4020	6050	[illegible]
Banco Napoli q.r.p.	[illegible]	+100	16000	17000	30000	400
[illegible]	[illegible]	-530	21000	8000	14000	[illegible]
[illegible]	11100	—	[illegible]	[illegible]	15400	[illegible]
Banca Lariana	3700	+100	[illegible]	[illegible]	4030	[illegible]
Bel risp.	[illegible]	+100	10500	10000	20000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000	10000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	143	[illegible]	140	100	341	40000
Bnl	[illegible]	+30	4000	4000	7004	4000
[illegible]	33000	+700	31000	30100	[illegible]	300
Bonifi. Italo ord.	10070	-6400	34300	30000	46000	14700
[illegible]	13000	-4000	16300	13000	20000	3300
Bpiacenza	11700	+470	8013	7301	13000	68000
Brioschi	[illegible]	-6	730	730	1300	7000
[illegible]	6070	—	6300	6070	6300	34000
Bulloni risp.	2140	+40	3000	2001	3100	33000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3030	3210	3000	10000

AZIONI	Ultimo	Delta Ult.	Compenso medio gen.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (migliaia)
Cameo warrant	70	+13	700	52	330	402000
Cond. Acq. Torino	5700	+100	6450	5110	6900	3002
Cr. Varesino ord.	3000	—	2000	3300	4010	14000
Cr. Varesino risp.	2410	+20	3400	2305	3000	13500
Credito Italiano	3044	-11	1710	1703	3001	413000
Credito Ital. risp.	1000	-73	1750	1700	3315	20000
Cr. Commerciale	4000	-60	6002	3750	6000	8400
Credito Fondiario	6010	+30	6120	6100	5530	14000
Cristina Centemi	1370	-1	1050	1020	2400	1000
D Dalmine	356	+6	370	340	424	240000
Danieli & C.	6700	—	6100	6000	7474	14000
Danieli & C. risp.	3030	+1	3000	3005	3000	6000
Dataindustrial	6070	+40	6630	6030	10210	14000
Del Favero	4000	+40	4700	4205	5650	10000
E Ed. Fabbri priv.	6000	+20	1000	1055	6000	10000
Editoriale Nord	3030*	—	3030	3400	4000	10400
Elidania	6430	+60	4250	4100	4010	130000
Eridania risp.	3400	+10	3400	3400	3040	34000
Eurogest	700	+31	1000	720	2020	57000
Eurogest risp. nc	402	+17	500	440	1005	12000
Eurogest risp.	640	+40	6400	720	2000	2000
Euromobiliare	14700	-700	16000	14200	12300	5000
Euromobiliare risp.	6100	+100	4000	4050	5200	10000
F Fasi	3040	+10	3040	2500	3041	6000
Fasmo	3100	—	3700	3007	4300	7000
Fatch	3200	-270	6002	6070	[illegible]	63000
Fatch risp.	4205	-370	4000	4000	6011	1000
Fermetallo Extra	10000	+100	12450	8000	13010	20000
Fermetallo Extra r.	7310	+110	[illegible]	6830	77500	500
Fiar	16100	+10	[illegible]	14030	20300	700
Fiat ord.	13700	+30	[illegible]	10120	14450	1540000
Fiat priv.	7111	+37	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1050000
Fiat risp.	7830	-20	8000	5775	8030	250000
Fidanza Volterra	6300	-10	6100	6170	13210	6000
Fidis	16375	+110	8800	8002	21000	31000
Finpar	1400	+37	1070	1000	3000	17000
Finanz. C. It.	10070	—	13000	10000	20000	6400
Finarte	3770	+30	2500	2210	3021	15000
Finanziaria Cuneo	34300	+400	30000	30000	44000	4100
Fisvi	1400	—	1300	1000	1000	100000

QUESTO ANNUNCIO PUBBLICITARIO NON COSTITUISCE SOLLECITAZIONE AL PUBBLICO RISPARMIO NE' OFFERTA DI PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE DI QUOTE DEL FONDO PROFESSIONALE. GLI UNICI DOCUMENTI CUI FAR RIFERIMENTO [redacted] LE SOTTOSCRIZIONI DEL FONDO PROFESSIONALE SONO I PROSPETTI [redacted] CUI LA CONSOB HA AUTORIZZATO IN DATA 9 LUGLIO 1987 LA PUBBLICAZIONE MEDIANTE DEPOSITO PRESSO L'ARCHIVIO PROSPETTI [redacted] 740/76/D E 741.

UNA STORIA SU CUI INVESTIRE.

Il grafico non è indicativo dell'andamento futuro del Fondo.

E' la storia del Fondo Professionale: il Fondo nasce nel novembre 1984 per iniziativa di 10 professionisti del mercato azionario.
Il Fondo Professionale ha dimostrato le sue qualità sia nel breve che nel medio periodo.
Ha infatti saputo sfruttare al meglio la lunga galoppata della Borsa, raddoppiando il valore della sua quota in soli 13 mesi; ma soprattutto ha saputo mantenere un andamento positivo anche quando il mercato azionario arretrava.
Forte del suo passato, il Fondo Professionale promette continuità nella gestione, che ancora oggi si avvale della consulenza dei dieci fondatori.
Investire nel Fondo Professionale è molto semplice: i consulenti di Finanza & Futuro e gli sportelli di trenta Banche in tutta Italia sono [redacted] Vostra [redacted].

Questa è la storia del Fondo Professionale, una storia da leggere e da raccontare, ma, soprattutto, una storia [redacted] cui investire.

FONDO PROFESSIONALE

SI', DESIDERO RICEVERE, SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE MIA, MAGGIORI INFORMAZIONI SUL FONDO PROFESSIONALE.

NOME _____ COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____ CAP _____ TEL. _____

INVIARE A: SPRIND S.p.A. - C.so Europa 11 - 20122 MILANO - Tel. 02-780651

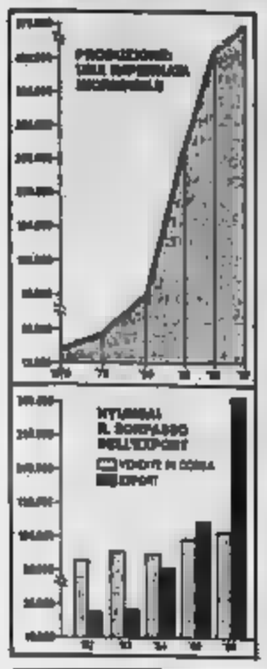
GRUPPO FINANZA & FUTURO

AVVERTENZE - L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETA' E LA BORSA SULLA OPPORTUNITA' DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO O SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE AD ESSO RELATIVI. LA RESPONSABILITA' DELLA COMPLETEZZA E VERITA' DEI DATI, DELLE NOTIZIE E DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO APPARTIENE IN VIA ESCLUSIVA AI REDATTORI DELLO STESSO CHE LO HANNO SOTTOSCRITTO. L'INVESTIMENTO NEL FONDO NON PUO' ESSERE PERFEZIONATO [redacted] PREVIA SOTTOSCRIZIONE DEL MODULO, DEBITAMENTE COMPILATO, INSERITO NEL PROSPETTO DI CUI COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA.

Dopo il Giappone un altro Paese asiatico punta ai mercati mondiali

La Corea all'assalto dell'auto

Il gruppo Hyundai protagonista di un'irresistibile scalata - Visita agli stabilimenti di Ulsan - Pregi, costi e problemi sociali



DAL NOSTRO INVIATO

ULSAN — Il miracolo economico della Corea del Sud comincia a Ulsan, sul Mar del Giappone, a 340 chilometri da Seul. Un tempo campagna e villaggio di pescatori, oggi Ulsan è il cuore della Hyundai, il potente gruppo con 170 mila dipendenti e 25 società che spaziano dall'attività automobilistica a quella cantieristica e navale.

Qui la Hyundai tenta la scalata al mondo dell'auto, facendo concorrenza agli stessi giapponesi. Per l'87 si prevede una produzione di circa 617 mila veicoli, in massima parte vetture. Quattrocentomila quelle destinate all'esportazione, in particolare al mercato nordamericano. «*Ne venderemo 250 mila negli Usa*» dicono con orgoglio i dirigenti della Casa coreana. Per l'Europa si parla di 22-23 mila unità, in testa la Gran Bretagna (14 mila macchine), in coda l'Italia (2500).

Sono cifre che impressionano soprattutto se messe a confronto con il recente passato. Basti pensare che la Hyundai, fondata nel dicembre '67, nell'81 aveva prodotto appena 52 mila vetture. Poi l'impennata: 123 mila nell'84, 225 mila nell'85, 408 mila l'anno scorso. Contemporaneamente, l'esplosione all'estero: nell'86 108 mila le auto vendute nel modesto mercato nazionale, oltre 300 mila quelle spedite in giro per il mondo.

Gli Usa sono stati sommersi: 300 mila Hyundai, non si era mai visto un tale successo. «*Frutto della fiducia e della qualità dei nostri prodotti*» proclamano i coreani. «*Merito dei prezzi stracciati*» ribatte la concorrenza. Il General Motors e Ford hanno accusato la Hyundai di dumping. In America la «Excel», berlina tutto avanti a due o tre volumi conosciuta in Europa come «Pony», costa 5300 dollari, mille in meno rispetto a un equivalente modello giapponese. E' tutto dire.

La prima «Pony» apparve nel 1974 al Salone di Torino, disegnata da Giorgio Giugiaro, entrando in produzione nel '75. Nell'82 venne introdotta una nuova versione e l'anno dopo fu lanciata la «Stellar», una vettura di tipo medio-alto. Per la «Pony» motori 1300-1500, per la «Stellar» 1600-3000. Quest'ultima sarà presto sostituita da un modello più moderno, a trazione anteriore. In futuro è prevista anche una «piccola» di un litro di cilindrata.

Tutti i modelli sono prodotti a Ulsan, dove operano 20 mila dipendenti (altri 4000 lavorano a Seul nella sede centrale). Uno stabilimento che unisce a una tecnologia di base di origine giapponese (le motorizzazioni sono Mitsubishi, società che dall'82 ha il 15 per cento della Hyundai e che le impedisce di esportare in Giappone) la rabbiosa volontà di emergere dei coreani.

Gli impianti, indubbiamente all'avanguardia tra gli standard del Paese e dell'Asia, appaiono superati nel confronto con quelli europei. Le linee flessibili e robotizzate, i computer, l'automazione qui non esistono se non in minima parte. Ci sono rumi e rumori, la fonderia è davvero un antro infernale e l'ambiente ricorda le fabbriche di un tempo per l'Europa molto lontano.

Qualità e affidabilità, però, sono egualmente raggiunte grazie al feroce impegno dei coreani e i costi sono bassi. Si lavora 60 ore alla settimana, due turni di 10 ore al giorno, una settimana di ferie non retribuite all'anno, divise in due brevi periodi tra estate e inverno. Il guadagno medio di un operaio, straordinari compresi, si aggira sui 400 mila won, come dire 880 mila lire, il minimo indispensabile per mantenere una famiglia. Tant'è vero che negli ultimi dieci anni il numero delle donne che lavorano è cresciuto enormemente, portando notevoli cambiamenti nella stessa struttura sociale e nel rapporto tra i due sessi. Per ora nessun sistema pensionistico e molto modesta l'assistenza sanitaria.

Si calcola che in media l'operaio europeo lavori 1600-1800 ore all'anno e il giapponese 2100. Il coreano tocca il record di 3000. Le agitazioni degli scorsi mesi sono state sopite e gli stipendi base aumentati di circa 15 mila won (la richiesta iniziale era stata di 60 mila).

Lo stabilimento di Ulsan, che dispone di un moderno centro-prove, è in continua espansione. Oggi ha una capacità di 750 mila veicoli all'anno, ma è chiaro che i vertici della Hyundai puntano a raggiungere il milione. La società ha chiuso l'86 con un fatturato di 3000 miliardi di lire e rappresenta l'elemento più importante di tutto il gruppo.

Punti delicati per il futuro della Hyundai sono l'eccessiva dipendenza dalle esportazioni, specie quella negli Usa, e un'eventuale maggiore incidenza degli oneri sociali, possibile nel caso di mutamenti politici. Ad ogni modo, l'economia e l'industria coreane dell'auto tirano a tutto spiano. Si spera anche nell'Europa. In Italia la Hyundai, tramite la società importatrice Komcon, spera di vendere nell'88 circa 4000 auto. I prezzi variano da 10 a 19 milioni per le gamme «Pony» e «Stellar». Non così buoni come quelli americani, ma certo assai competitivi.

Michele Fenu

Domani a Torino Esposizioni si inaugura la nona edizione del Salone del fuoristrada: in vetrina le ultime novità delle case europee e statunitensi

Il fatturato record viaggia su quattro ruote motrici

Ecco le automobili per il tempo libero

Un fenomeno nato e arrivato dagli Stati Uniti

Esiste l'automobile per il tempo libero? E' una domanda troppo generica per avere una risposta precisa. Ma è indubbio che, nella molteplicità delle funzioni cui l'automezzo è destinato, non è impossibile caratterizzarne alcuni particolari e caratterizzanti.

«Tempo libero» è un'espressione di origine abbastanza recente, e oggi molto usata. Il tempo libero è sempre esistito, anche quando le ore destinate ai lavori erano molte più numerose di oggi. Però la definizione era diversa, più sfumata. Si parlava piuttosto di momenti di riposo (anche il riposo «relax» era ancora da inventare), di svago. E svago soprattutto diversi i modi e le inclinazioni a riempire le ore di libertà. Non che fosse meglio allora; certo era più semplice, quanto meno per la grande maggioranza della gente.

C'è voluto la motorizzazione di massa e abituarsi. In particolare l'automobile, mezzo che anche fuggire dal quotidiano e correre familiari e amici le mete più svariate, a breve, e lungo raggio, non parlare delle vacanze estive, che diventa del tempo libero senso stretto.

E siccome maggior parte così l'offerta domanda, ecco che l'industria non tardato ad adeguarsi, proponendo mezzi prevalentemente destinati a impieghi di questo tipo. dapprima le station che si chiamano anche giardinette, o raven o break), a due o quattro ruote trici, che hanno avuto origine, fin dall'immediato dopoguerra, negli Uniti.

L'origine, il presupposto vagon unicamente la possibilità trasporti promiscui (persone e cose), impiego tuttora molto diffuso, in Europa, nei modelli di cilindrata piccola-media, derivati da berline. Poi, anche in relazione all'aumentato di vita nei Paesi industrializzati, questo tipo di vettura si è andato concettualmente affinando, mentre crescita sempre più veicoli definiti «fuoristrada».

Questi ultimi sono tutti a trazione integrale, destinati, come indica la definizione, anche a superare disagevoli e forti pendenze. In tempi recenti, a partecipare sempre più popolari e talvolta avventurose imprese in Africa, Asia, Australia; a più semplicemente riservati al puro e semplice impiego quotidiano, in alternativa po' mobilitico alla «banale» berlina.

Le categoria intermedia appartengono infine le berline a quattro ruote motrici, inseribili o permanenti, che stanno diffondendosi a ritmo crescente, ma la cui ragione di essere non è tanto la possibilità di marciare fuori strada, quanto garantire, con trazione integrale, superiori caratteristiche di sicurezza, oltre facilità di disimpegno in presenza neve e ghiaccio grazie alla loro superiore motricità. Proprio autentiche fuoristrada.

Intanto crescendo di numero e di popolarità anche i veicoli genericamente chiamati «van», che sono qualcosa fra la station wagon e il pulmino: hanno grande interna per e bagagli, carrozzeria monovolume e una occasionale compatibilità. Capostipite questi «van» è stata la Renault «Espace», nel mercato già da tre anni. In seguito arrivati giapponesi, cominciando «Space Wagon» Honda, e americani Chrysler «Voyager»).

Le vettura appartenenti alle citate categorie si considerano per le attività tempo ciò in virtù multifunzionalità impieghi: lavoro, turismo, weekend, campeggio, pesca, golf.

Nel mercato italiano attualmente disponibili, tra modelli base e versioni, poco meno di 30 fuoristrada, oltre 60 station una quindicina «4x4». Esiste una partita fra motorizzazione a benzina e diesel, cilindrate che vanno da 1200 a 6000 cc, potenze fino a oltre 160 cv. Si va dal più piccolo dei fuoristrada di serie, il sovietico «Volin» con passo di m 1,30 e lunghezza 3,39, motore di 1197 cm e presso 10 milioni 350 mila lire, fino al ben noto Range Rover, azionato da un V 8 a benzina di 3528 cc che nella versione più lussuosa costa 61 milioni 200 mila lire.

Ma chi non desidera mettersi in mostra può anche accontentarsi della Panda «4x4» (16 milioni mila lire) o Y10 «4WD» (15 milioni 625 lire), che alla necessità tempo (e non di quello) sono in grado di rispondere egregiamente.

Ferruccio Bernabò

TORINO — Il momento magico che l'auto sta vivendo in tutta Europa, e segnatamente in Italia, ha un riscontro ancora più campo del fuoristrada. Domani, sotto le volte di Torino Esposizioni e in uno spazio anno al inaugura la nona edizione di quel Salone del fuoristrada che per pochi «fissati», è diventata una delle più attese d'Europa sui 4x4.

I risultati talmente incoraggianti fare temere, che il giocattolo sia troppo bello per incepparsi: soltanto dieci fa (e il 1977 non periodo di recessione economica) devano nel Paese circa veicoli a quattro l'anno. Nel 1986 questa cifra è salita a 10.600 unità, mentre per l'anno in corso 24 mila «pezzi» ordinati.

Il ritmo di crescita oscilla tra il venti e il trenta cento e il appare più se non interessa in prima persona il Salone torinese che dieci anni fa esistevano vetture a quattro ruote motrici, come la Panda, la Prisma, la Audi, le Alfa 33, le Volkswagen Sirocco e tante altre che rappresentano molte già di vendite in più.

In quest'aria di ottimismo vediamo dunque, con le porte ancora chiuse, quali possono essere i motivi di interesse di questa «kermesse» che nell'edizione attuale vuole assumere un aspetto più professionale. Saranno probabilmente in numero minore le rutilanti offerte di concessionari e autosaloni di vario genere perché si è preferito sulla qualificata delle Case costruttrici, presenti in numero di diciannove. Per la prima volta partecipano al Salone torinese le più grandi industrie di pneumatici, di componentistica e di per veicoli

Il fatturato (parliamo sempre veicoli nuovi e venduti ufficialmente, non operazioni «sommerse», e recupero) mercato assommi a 350 di lire l'anno. Negli Stati Uniti vige da tempo la diceria che a ogni speso l'acquisto un mentichiamo però i Bronco, Ramcharger sono venduti in versione base (molto spoglie) ne corrisponda un per l'acquisto tutti i gusti e a sterzata.

La rassegna torinese anche una occasione agonistica. Su modello delle simili statunitensi e che hanno avuto le prime, affollatissime (anche in terra di Spagna) anche nei dintorni di Pinerolo alla della prossima settimana si svolgerà la Baja Italia Expofuoristrada, con cinquecento chilometri di sterrato percorrere sulle sponde Pellice e del Chisone, tutti d'un fiato: una prova per i equipaggi già iscritti.

E chi, complice questa mania imperante di agganciare a quattro ruote motrici, voglia provare l'ebbrezza di arrivare a tavoletta a Dakar a Cahorone, a Torino Esposizioni c'è un'unica occasione. Si acquistare (ma presentare una sorta di «pedigree» sulle proprie capacità) Mitsubishi Pajero preparate per kevlar, superstrumentazione, ecc.) prezzo esatto vettura normale. E l'Africa vi attende.

Gigi Mattana

Le rassegne

L'Expofuoristrada, per aumenti le sue caratteristiche importante osservatorio economico sui 4x4, può prescindere da certe doti di che così lo gradire pubblico.

Ecco quindi a Torino rassegna della parte fuoristrada, forse l'settore delle due ruote che sente la crisi.

Balone non veicoli militari, quelli che o giornalmente serrito con eserciti, in pol. i mezzi delle Forze Armate italiane.

Servirà da «pace car», da vettura guida per la partenza delle gare

Una Ferrari per Indianapolis

La foto mostra il modello di un prototipo Ferrari che è destinato ad una singolare attività: infatti servirà da «pace car» da vettura guida per la partenza del campionato americano Cart, la più delle quali è la 500 miglia di Indianapolis.

Questa vettura è commissionata PPG, una con attività che produzione vetro, trasporti ecc. e che sponsorizza le negli Stati Uniti, ma altri due esemplari della stessa macchina verranno utilizzati dalla stessa Ferrari come laboratori viaggianti per lo studio dei nuovi modelli nel corso dei prossimi anni.

Realizzata dal centro tecnico Ides di Moncalieri, questa vettura presenta le caratteristiche tipiche delle Ferrari da granturismo.

f. m.

Il Fiat Ducato è «Van dell'anno»

Il Ducato maxi turbo diesel è eletto dalla rivista inglese «Van User «Van dell'anno 1987/1988». L'importante riconoscimento è stato attribuito al Ducato grazie alla qualità di carico, alla varietà degli allestimenti, brillantezza ed economicità delle

La speciale di «Van User Magazine» ha anche rilevato le buone caratteristiche base del Ducato per quanto concerne l'allestimento e la trasformazione camper

Sant, cresce la gamma Marbella

Comincia questi giorni distribuzione speciale serie della Seat Marbella, «Sprint». Disponibile esclusivamente con la motorizzazione cc a Cv a quattro nuova Marbella altre cinque versioni della più piccola Proposta nei colori bianco, rosso, nero e blu, la Marbella Sprint è un look particolarmente accattivante e da più complete.

Le vendite Ferrari nei primi nove mesi

Nei primi nove mesi dell'87 la Ferrari venduto «*Non ci sono variazioni significative rispetto all'andamento vendite stesso periodo dell'anno scorso. Stiamo andando bene; anche quest'anno — hanno precisato a Maranello — dovremmo sfondare il tetto delle 3500 auto*». Il mercato ha registrato un lieve aumento, superando quota del 20 cento. Stazionaria rimane la quota export Usa, la 30 per

La Ford Sierra

Nuova Sierra Station Wagon.
La Sierra Station Wagon è vacanza, tempo libero, viaggi. E come tutte le Nuove Ford Sierra, benzina e diesel, è disponibile con il sistema di frenata antibloccaggio elettronico. I motori 2.0 e 2.8 iniezione montano l'EEC IV, un sistema di controllo computerizzato uguale a quello usato dai propulsori Ford turbo di Formula 1.

Lo spazio e il prestigio Gita.
Portapacchi integrato di e bagagliaio di litri isolato, su tutti i modelli Vernice metallizzata • Tettino apribile • Poggiatesta anteriori e posteriori • Predisposizione impianto anteriore • Chiusura centralizzata delle portiere • Alzacristalli elettrici a • Specchietti elettrici con sbrinamento • Tutto di serie.

Una grande scelta.
26 versioni • 6 motorizzazioni • Berlina 2 volumi 3/5 porte • Berlina 3 volumi 4 porte • Station Wagon • 4x4 • Motori benzina e diesel • Allestimenti: CL • GL • GHIA • S • XR.

Sierra S.W. GL - 17.489.000 chiavi in mano*

*Iva e I.P.T. escluse. Ford Sierra la grande vettura Ford. Operazione riservata a Ditte.

I consulenti del lavoro si ribellano ad errori e inefficienza

Nel caos degli archivi Inps sono comparsi anche gli Ufo

Definiti così i dipendenti appioppati ad aziende sconosciute - «Estratti conto inattendibili»

Alle campane dell'Inps, che festeggiano l'Operazione Eco (Estratto conto), rispondono le trombe dei consulenti del lavoro, e [illegible] trombe [illegible]. Secondo i professionisti [illegible] migliaia di aziende affidano la gestione [illegible] paghe e contributi, l'attuale verifica non è affatto il tormentone reclamizzato, ma [illegible] la conferma [illegible] disastro amministrativo in cui si dibatte l'Istituto [illegible] previdenza: *«Nonostante patetici tentativi di rattoppo durati 10 anni — sostiene la categoria — il caos degli archivi Inps resta pauroso, e [illegible] ben oltre il triennio 76-77. [illegible] errori incredibili, errori, lavoratori codificati 3 o 6 volte e dipendenti appioppati ad aziende sconosciute. Altro che previsioni o finalità sanatorie: l'unica soluzione [illegible] ricominciare daccapo».*

Una [illegible] pesante, di cui si fanno interpreti a [illegible] dei colleghi [illegible] professionisti torinesi: il rag. Riccardo Travera, [illegible] generale della [illegible] nazionale sindacati consulenti del lavoro, Cristoforo Re, del settore stampa e propaganda della Fensaicl, e la dott. Maria Paola Coppa, presidente dell'associazione piemontese di categoria. Dietro [illegible] anche resistenza [illegible] legittima difesa, che i consulenti tengono a ribadire: *«Sembrerebbe quasi che i motivi [illegible] questo disastro burocratico [illegible] debitare a trademplasmare [illegible] aziende o alla nostra incapacità. Diciamo, invece, a voce chiara, che le responsabilità sono [illegible] 90 [illegible] cento dell'Inps, che ci sommerge [illegible] rettifiche errate e poi sappiamo di sognia di registrare i nostri documenti di risposta. Finora [illegible] collaborato, adesso diciamo basta».*

La radiografia dei pasticci addebitati all'Istituto di previdenza è spietata. *«Si è cominciato con l'abolizione [illegible] libretti e marchette, libretti di balsamo ed un [illegible] registrazione [illegible] a/ficiente con mezzi inaffidabili, personale non sempre preparato e collaborazioni di aziende di servizi esterne. Il risultato è stato il caos: [illegible] sia un semplice errore di digitazione per prosecare scompensi. Un solo esempio: qualche tempo fa uno [illegible] noi ha ricevuto una rettifica [illegible] milioni soltanto perché l'operatore aveva aggiunto per sbaglio il zero ed una cifra senza [illegible] utilizzare il [illegible] dice di controllo».*

Alle valanghe di rettifiche immotivate, i consulenti hanno sempre risposto ripresentando i conti [illegible] Ma, dicono sconsolati, è una fatica di Sisifo: *«Quando ci presentiamo agli sportelli [illegible] dimostrare che i versamenti [illegible] regolari e che l'errore è dell'Istituto, ci vengono su bel timbro sui documenti. A quarto punto [illegible] penserebbe che la correzione passi al meccanografico e tutto sia concluso. Macché».*

Il dubbio, inespresso, è che i documenti, anziché venire registrati, finiscano in cantina o chissà dove, in un'esplosione geometrica di pile di carta, perché dopo un anno arriva puntuale la stessa rettifica e la trafila si ripete: nuova coda, nuovo timbro, ennesima intimazione di pagare soldi già versati. *«Se non aristesse il [illegible] come prova, faremmo anche la figura dei ladri con i clienti, a cui [illegible] tre o quattro volte il pagamento della [illegible] pratica. Ormai, dopo tre rettifiche uguali non rispondiamo più e aspettiamo che l'Inps, inperterrito, passi alla citazione legale. A quel punto giriamo anche noi la pratica [illegible] ma avvocato e [illegible] perde regolarmente la causa, [illegible] un sacco di quattrini in [illegible] giudiziarie».* [illegible] volta, però, quando la cifra richiesta [illegible] motivo non supera le [illegible] mila lire, i consulenti consigliano [illegible] aziende di pagarla comunque: *«Rimandarci a far la coda costerebbe di più».*

Gli aneddoti [illegible] sorridere, se non si trattasse di [illegible] questione seria [illegible] la previdenza. Un solo esempio tra i tanti, dove l'insipienza del legislatore ha [illegible] gravato le [illegible]: *«C'è stato un anno in cui [illegible] fiscalizzazione [illegible] degli [illegible] è stato cambiato con piccoli aggiustamenti ben sei volte. Per versare regolarmente i contributi [illegible] che aliquote [illegible] dopo un mese o due, saldamente [illegible] differenze applicando i correttivi forniti dall'Inps. Al momento [illegible] controlli, però, lo stesso istituto, dimenticandosi questo particolare, è andato bonariamente a verificare mese per mese trovando, ovviamente, tutti i versamenti sbagliati, ed ha spedito senza motivo formulette di rettifiche e intimazioni».*

Di questo passo [illegible] è arrivati all'Operazione Eco. [illegible] anche qui le correzioni fornite dalle aziende non sarebbero [illegible] tutte immesse negli archivi: [illegible] arrivati estratti conto da non raccapezzarsi, [illegible] casi [illegible] lavoratori appioppati ad aziende sconosciute». All'Inps, con un guizzo di fantasia, li hanno definiti Ufo.

Roberto Reale

Utilizzare il codice fiscale? «Nessuno ci [illegible] pensato»

Se il rapporto [illegible] aziende 5 per [illegible] — denunciano ancora i consulenti — quello [illegible] l'Inps e i lavoratori va anche peggio: *«Ormai [illegible] pensioni vengono erogate soltanto sulla base di "dichiarazioni di responsabilità" delle aziende che i dipendenti [illegible] a raccattare [illegible] vari datori di lavoro. Trarre i dati dall'archivio è spesso impossibile, c'è gente che ha ricevuto 6 o 8 modelli Eco. Se fossi un edile che cambia datore di lavoro ogni stagione — commenta un consulente — all'idea [illegible] la pensione [illegible] una pietra sopra».*

Per evitare il problema di registrazioni multiple sarebbe stato sufficiente usare fin dall'inizio il codice fiscale dei lavoratori. Qualche tempo fa, incuriositi, i consulenti chiesero spiegazioni a Roma e un vicepresidente nazionale Inps. *«Dubitavamo che l'uso del codice fosse stato impedito [illegible] chissà quali difficoltà tecniche. Sa, invece, cosa [illegible] rispose il dirigente [illegible] una [illegible] sulla fronte? "Non ci avevamo pensato"».*

Davanti ai giudici la tragedia di Elisabetta, morta [illegible] 16 anni

«Lo fareste a vostra figlia?»

Così si è rivolta ai medici sotto accusa la madre della giovane sottoposta, prima dell'aborto, a «isteroscopia sperimentale» - Primario, ginecologo e anestesista del Sant'Anna, imputati di omicidio colposo, si difendono: «E' una tecnica di routine, nessuna sperimentazione» - La famiglia accetta un risarcimento di 90 milioni

Aveva 16 anni, era una bella ragazza bruna. Andò al Sant'Anna per abortire, morì durante l'intervento. La tragedia di Elisabetta Neri, studentessa delle magistrali, si consumò la mattina del 19 ottobre 1985.

Ieri, è approdata in tribunale trascinando sul banco degli imputati il primario della divisione B dell'ospedale, Costantino Durando, il ginecologo Giuseppe Canenge e l'anestesista Giorgio Voghera. Tutti e tre devono rispondere di omicidio colposo.

Quando [illegible] partite dei professori Galli, Russo e Viglino (sono il cardine dell'accusa) Elisabetta [illegible] perché i medici, invece di eseguire l'interruzione [illegible] gravidanza, sottoposero prima la giovane, [illegible] averle chiesto il consenso, [illegible] un'isteroscopia sperimentale. *«L'esame inutile e non necessario — hanno scritto i periti — diluì i tempi dell'operazione. Fu dura, di norma, dai 5 ai 10 minuti; a causa dell'isteroscopia si [illegible] misero a [illegible] resistendo insufficiente l'isterotomia. La paziente [illegible] arresto cardiaco che ne [illegible] poco il decesso».*

Solo qualche anno fa un processo [illegible] questo avrebbe [illegible] a [illegible] giustizia i compagni [illegible] classe della sfortunata giovane ed una folla di donne: adesso [illegible] invece, nel settore riservato [illegible] pubblico in fondo all'aula [illegible] quinta sezione penale [illegible] una [illegible] persone: qualche [illegible] di Elisabetta, colleghi [illegible] famiglia.

In un angolo, di fianco agli scranni del presidente Pettenati e [illegible] giudici a latere, [illegible] di Elisabetta, Antonina [illegible] Vincenzo, si [illegible] sposarsi, stringendosi [illegible] braccio del figlio Daniele.

[illegible] madre ha nella [illegible] una foto a colori della figlia, [illegible] con la compostezza [illegible] sublace la curiosità dei cronisti [illegible] suoi avvocati [illegible] Grazia Cavallo e Romana Vigliani. *«Elisabetta [illegible] mi disse nulla: quella sciagurata mattina nell'uscire [illegible] casa mi aperti [illegible] che sarebbe rincasata a metà pomeriggio, perché con i compagni avrebbe festeggiato [illegible] pionieri l'inizio dell'anno scolastico. Come potevo immaginare che [illegible] per [illegible] Sant'Anna... Quando [illegible] telefonarono dall'ospedale [illegible] dissero subito perché [illegible] mio bambino s'era [illegible] male credi [illegible] subito, [illegible] capito».*

Signora, [illegible] mai parlato con i [illegible] che, per l'accusa [illegible] i responsabili della morte [illegible] sua figlia?

«No. A quali dico che gli esperimenti che hanno fatto sulla mia bimba dovrebbero, visto che parlano [illegible] scienza, farli sulle loro mogli e figlie. Allora sì...».

Intervengono [illegible] avvocati: *«Non [illegible] così; dica piuttosto che negli ospedali [illegible] dovrebbe avere rispetto [illegible] il corpo del paziente».* In un soffio, Antonina De Vincenzo ripete, torna a stringersi [illegible] braccio di Daniele, cerca [illegible] evitare che il [illegible] sguardo [illegible] quello degli imputati, dall'altra parte [illegible] sala.

[illegible] madre, [illegible] vedova [illegible] sino a qualche tempo [illegible] floreale, [illegible] Daniele [illegible] erano costituiti parte civile contro i medici. Ma [illegible] subito [illegible] [illegible] parché hanno [illegible] i 90 milioni di risarcimento offerti [illegible] curazione [illegible] degli accusati.

Nel giudizio interdetto, invece, [illegible] avere voce il Coordinamento [illegible] delle [illegible] contro la violenza e l'associazione Centro [illegible] documentazione sulla salute [illegible] donna «Salute Toni». L'udienza vive tutta sugli interventi dei legali Biracci [illegible] Alfieri, perché i due enti possano costituirsi parte civile e sulle repliche («Non debbono entrare in questa causa») del pubblico ministero Zanchetta e dei difensori dei tre sanitari. Il tribunale si riserva [illegible] decidere oggi [illegible] documenti che il Coordinamento e il Centro studi riusciranno ad esibire per provare, alla luce dell'articolo 2 della legge 194 sull'aborto, [illegible] loro [illegible] con i consulenti.

Davanti ai giudici si presentano solo il primario Durando e il ginecologo Canenge. L'anestesista Giorgio Voghera ha inviato una lettera [illegible] presidente Pettenati: *«Le condizioni di salute m'impediscono di venire in aula, il procedimento può continuare senza di [illegible]*

[illegible] Durando (assistito [illegible] avv Zaccone e Obert) [illegible] omicidio colposo per «aver autorizzato — come si legge nel decreto di citazione — che l'interruzione di gravidanza fosse preceduta da "isteroscopia sperimentale" non prevista e non necessaria per l'operazione». Giuseppe Canenge (lo difendono gli avv Gribaudi e Tardy) perché «in [illegible] all'autorizzazione compiva l'esame isteroscopico [illegible] una ricognizione [illegible] e che aveva richiesto [illegible] l'aborto». Voghera (Burco e Chiordanenga i suoi patroni) è imputato «per aver somministrato un'anestesia insufficiente [illegible] la durata dell'operazione». Stamane, interrogatorio degli [illegible] istruttoria. [illegible] Zanchetta e al giudice istruttore Oggè hanno dichiarato: *«L'isteroscopia è una tecnica [illegible] routine, non è [illegible] fatta [illegible] sperimentazione».*

Claudio Giacchino

Elisabetta Neri morta a 16 anni. La madre Antonina e il fratello Daniele durante l'udienza

Proposta di parlamentari dc

Legge per salvare il grande barocco

Attraverso contributi [illegible] 10 miliardi

La Reggia della Venaria, uno degli edifici da salvare

Il barocco piemontese non è soltanto una realtà di Torino: anche se in città vi sono le testimonianze più ragguardevoli, soprattutto architettoniche, di questo [illegible] Il barocco è presente in tutta la regione: in architettura e nel settore, non [illegible] trascurabile, definito abrigativamente delle «arti minori». Un patrimonio che fa l'immagine di Torino e del Piemonte, un patrimonio purtroppo in avaria continua, bisognoso [illegible] restauri [illegible] difficili perché troppo onerosi. Basta l'esempio della Venaria Reale, un classico che testimonia [illegible] da anni [illegible] volontà, appelli [illegible] vengano vanificate [illegible] penuria di fondi.

Come uscire da una stretta che impedisce il recupero su larga scala [illegible] testimonianze così importanti? Forse con una legge nazionale. Una proposta di legge che si propone di dichiarare *«di interesse nazionale»* conservazione e recupero architettonico, urbanistico, ambientale ed economico del patrimonio [illegible] immobiliare barocco del Piemonte, è stata presentata nei giorni [illegible] dai parlamentari [illegible] dc Botta e Bonsignore.

Dice l'on. Vito Bonsignore: *«Con questa iniziativa ci proponiamo di evitare [illegible] stato [illegible] degrado in cui [illegible] questo patrimonio, permettendone il risanamento statico-strutturale, preliminare a qualsiasi altro intervento».* La proposta vuole [illegible] le basi [illegible] un censimento preciso dei beni [illegible] quantificare e sui quali far calare gli interventi di priorità assegnando i fondi di cui la legge verrà dotata: una decina di [illegible] di lire annue. Botta *«la destinare ne dì un congruo [illegible] tributo, circa un miliardo, all'Università di Torino [illegible] attività di ricerca, corsi di formazione ed aggiornamento, realizzazione di laboratori che dovranno accompagnare le fasi programmatorie ed attuative dello schema [illegible] legge».*

La norma, qualora approvata, agevolerà anche il restauro degli immobili di proprietà privata. Come? Si legge nella proposta che [illegible] ministero dei Lavori pubblici [illegible] contributi [illegible] conto capitale *in misura variabile dal 40 al 70 per cento della spesa ritenuta ammissibile e riguardante [illegible] seguenti categorie di opere: murature portanti, volte, scale, solai, fondazioni; facciate esterne, decorazioni, intonaci».* In tal caso i privati devono impegnarsi a utilizzare direttamente gli edifici restaurati per un periodo [illegible] a [illegible] anni oppure a darli in locazione per [illegible] stesso periodo a chi ne ha interesse con priorità agli enti pubblici che spesso sono alla ricerca di spazi «nobili» di rappresentanza o da destinare ad iniziative culturali [illegible]

p. p. b.

Hanno citato in pretura l'Istituto diocesano di sostentamento del clero

Causa di lavoro per 4 sacerdoti

Nella denuncia dei redditi per ottenere l'integrazione salariale che sostituisce la congrua non inclusero la pensione perché il Concordato non lo prevede - Sentenza favorevole di [illegible] organismo ecclesiastico annullata [illegible]

E' forse la prima volta che succede. A Pinerolo, 8 sacerdoti si troveranno in un'aula della pretura per discutere una causa [illegible] lavoro [illegible] l'Istituto [illegible] di [illegible] del clero. L'udienza è fissata per il 21 gennaio. I sacerdoti sono il [illegible] Mario Lisa, cappellano delle carceri, don [illegible] Brun, [illegible] Campiglione, [illegible] Severino Bessone, parroco di Perrero, don Franco Gallea, parroco di Villar Perosa. La controparte citata è il presidente dell'Istituto, [illegible] Beppe Allutione.

La disputa nasce perché i sacerdoti si rifiutano, appellandosi alle [illegible] Concordato, [illegible] denunciare [illegible] pensione percepita per i lunghi [illegible] anni di insegnamento [illegible] religione nelle scuole. Spiega [illegible] Livio Brun, [illegible] anni, un ordinale da oltre 30: *«Non vogliamo far polemiche, ma mettere [illegible] luce una contraddizione [illegible] e deliberi della Conferenza episcopale, e risolverla».*

Il contenzioso [illegible] all'inizio di quest'anno. Dal primo gennaio è stato introdotto un sistema diverso per la retribuzione dei sacerdoti. Abolite [illegible] Concordato le congrue (che venivano [illegible] quale [illegible] indipendentemente [illegible] altri redditi), la Conferenza episcopale [illegible] che i sacerdoti [illegible] introiti inferiori a un milione e duecentomila lire lorde mensili hanno diritto a un'integrazione [illegible] parte [illegible] di sostentamento del clero fino alla concorrenza di questo «tetto».

Per ottenere l'integrazione i sacerdoti devono fare una vera e propria denuncia [illegible] Ma il Concordato, tra le voci [illegible] segnalare, [illegible] soltanto stipendi e [illegible] remunerazioni da enti ecclesiastici, non [illegible] pensioni. E qui [illegible] il contendere.

I 4 sacerdoti, [illegible] dell'anno, presentano la «denuncia [illegible] redditi» [illegible] includervi le pensioni (poche [illegible] di migliaia di lire) percepite per l'insegnamento. Spiega il presidente dell'Istituto diocesano, don Alluvione: *«Ho mandato tutto a Roma segnalando questa lacuna e spiegando in una nota i motivi del loro rifiuto».*

La pratica arriva all'Istituto [illegible] di sostentamento, che eroga materialmente le integrazioni in denaro, e l'Istituto non assegna l'integrazione. I 4 sacerdoti ricorrono allora all'organismo diocesano che ha il compito di ricomporre queste vertenze. Presidente è don Angelo Cavallone, laureato in diritto [illegible] civile, giudice [illegible] del Tribunale ecclesiastico regionale.

Spiega don Cavallone: *«C'è una delibera interpretativa [illegible] della Conferenza episcopale che applunga agli stipendi e alle remunerazioni da denunciare anche le pensioni, che vengono considerate, però, soltanto nella misura di due terzi. Noi abbiamo dato ragione ai quattro sacerdoti, ritenendo [illegible] un'interpretazione non possa aggiungere nulla di sostanziale alla legge».*

La sentenza viene accettata [illegible] alcun problema dall'Istituto [illegible] sostentamento, che pure [illegible] potuta ricorrere. [illegible] c'è un colpo di scena: l'atto viene annullato con un decreto amministrativo firmato dal vescovo, monsignor [illegible], *«ma — [illegible] don Cavallone — preparato da monsignor Attilio Nicora, presidente della commissione della [illegible] che interpreta il Concordato».*

[illegible] qui il ricorso alla pretura. E lecchera [illegible] il pretore di Pinerolo il compito di decidere in merito. Può giudicare [illegible] un [illegible] una causa [illegible] lavoro [illegible] riguarda il clero. Spiega [illegible] Cavallone: *«Certo, giudicherà sulla base [illegible] leggi [illegible] Stato, quale è il Concordato».*

Giuliana Mongelli

Sciopero e corteo degli assicuratori

Da tredici mesi, gli assicuratori sono in lotta per il rinnovo del contratto che si discute a Milano, presso [illegible] italiana assicurazioni. I rappresentanti [illegible] parlano di *«difficili intese [illegible] parte normativa ed economica».*

A Torino, i lavoratori interessati sono circa tremila. Ieri erano [illegible] proclamate due ore di sciopero presso [illegible] aziende cittadine (Bai, Toro, Reale, Generali, Ina e altre): [illegible] percentuale di adesione è stata alta, con punte [illegible] 80%. [illegible] stato anche un corteo in [illegible] striscioni e slogan a sostegno della vertenza.

Curava il cancro con alcol puro

Il prof. Tempia lascia il carcere

Concesso dal pretore la libertà provvisoria

Il professor Giulio Tempia, [illegible] anni, arrestato [illegible] la sua discussa «cura» dei tumori a [illegible] alcol puro, ha ottenuto [illegible] libertà provvisoria. Con lui hanno lasciato il carcere la moglie, Angela Tardivo, 42 anni, e il medico [illegible] Paolo Pilotti, ex collaboratore e, più recentemente, semplice fornitore dell'alcol [illegible] professor Tempia.

A concedere loro la libertà è stato il pretore [illegible] al quale, l'altro giorno, è approdata l'inchiesta iniziata dai carabinieri di Chieri. I militari avevano arrestato il [illegible] all'inizio d'ottobre, dopo la denuncia di una donna insoddisfatta della cura che il prof. Tempia praticava [illegible] marito ammalato [illegible] cancro. La notizia dell'arresto aveva fatto affluire [illegible] a decine di Chieri un'altra [illegible] tra denunce e esposti di [illegible] che ritenevano [illegible] essere [illegible] truffate dal [illegible]. Tra loro n'erano alcuni torinesi che hanno denunciato fatti precedenti all'episodio [illegible] a Chieri e quindi reso obbligatorio il passaggio dell'inchiesta dalla pretura chierese a [illegible] del capoluogo.

[illegible] giudice temerario non sono giunti, però, solo atti d'accusa, ma anche [illegible] di stima per il [illegible]. *«Abbiamo consegnato al magistrato — spiegano gli avvocati Mittone e Chiarolla, che difendono il professor Tempia — quindici dichiarazioni di altrettanti malati, non solo di [illegible] che hanno tratto un beneficio e che sono guariti [illegible] tutto con la terapia all'alcol».*

L'accusa [illegible] il professor Tempia è quella di truffa. Il pretore, in sostanza, dovrà [illegible] se il medico spiegava ai [illegible] correttamente la [illegible] terapia, e i risultati ottenuti. I pazienti, se non approfittava, cioè, della loro particolare situazione raccontando di aver trovato [illegible] cura per la malattia del [illegible] non, piuttosto, [illegible] terapia che, pur [illegible] essendo rivoluzionaria, aveva comunque dato alcuni risultati positivi.

BIANCA&NERA

Restauro del contemporaneo

Convegno di due giorni, oggi e domani al [illegible] di Rivoli, sul [illegible] *«Il restauro del contemporaneo».* Esperti italiani e stranieri dibatteranno metodologie, porranno [illegible] siti, [illegible] esperienze per scoprire [illegible] adatte a conservare e restaurare [illegible] costruite con materiali [illegible] e tecniche adottate dagli Anni [illegible]

Handicap, sport e tempo libero

L'Associazione famiglie di [illegible] e adulti subnormali (Anffas) indice per domenica la quarta [illegible] nazionale [illegible] informazione, dedicata al tema *«Handicap, sport e tempo libero».* [illegible] ricorrenza viene celebrata [illegible] l'apertura a Rivarolo [illegible] una [illegible] struttura pilota: si [illegible] un grande centro studi e ricerche per [illegible] formazione degli operatori [illegible] settore realizzato anche [illegible] solidarietà dell'Istituto San Paolo. All'inaugurazione, [illegible] 11, interverrà anche il presidente del Consiglio, Goria.

Convegno sull'architettura

«L'architettura [illegible] il fotografo o per l'uomo?». E' il tema del convegno che si tiene oggi, ore 10,30, a [illegible] Lingotto per iniziativa dell'Ordine degli architetti [illegible] Torino. Relatori, [illegible] Dardano, Pierre Vago dell'Unione internazionale architetti e George Candilis.

Aids e il diritto al lavoro

[illegible] 21, questa sera, nella sala dell'Istituto Bancario San Paolo, [illegible] 0, l'Associazione per il progresso economico organizza [illegible] rotonda su *«Aids, stereotipizzi: la difesa dei diritti civili, diritto al lavoro».*

Specchio dei tempi

«Lo Stato è [illegible] all'automobilista solo [illegible] spremerlo» - La casalinga [illegible] - Illeggibili cartelli [illegible] - Settimo, mantenere le promesse - Una fortuna che si vorrebbe evitare

Un lettore ci scrive [illegible] Ospedaletti:

«Quando [illegible] tratta di "spremere" [illegible] Stato mette in [illegible] i suoi servitori, [illegible] quando [illegible] tratta di proteggere dovrebbe [illegible] graduatoria pare che nessuno ne sia incaricato.

«Giovedì [illegible] ottobre [illegible] dopo [illegible] Ospedaletti a Torino. Come già altre volte [illegible] l'auto mi [illegible] a rilento, [illegible] Ventimiglia, la Val Roja per valicare il [illegible] a Tenda, unica comunicazione tra Liguria e Piemonte per l'estremo [illegible]

«Quando [illegible] al confine (perché per un breve tratto si passa in Francia) ho la mia prima di trovare [illegible] posto della Guardia di Frontiera la segnalazione che il transito è interrotto per lavori.

[illegible] segnalazione a Ventimiglia, all'inizio [illegible] strettissima valle, [illegible] pascoli attraversati, lungo l'unica [illegible]. Io e molti altri abbiamo dovuto velocemente ridiscendere fino al mare per arrivarci, non proprio allegri, [illegible] Est e con un lungo giro passare da altri valichi».

Giuseppe Carena

Una lettrice ci scrive:

«La levata di scudi da parte di associazioni [illegible] casalinghe contro [illegible] partecipazione di Miguel [illegible] a una trasmissione tv mi sembra spropositata. [illegible] una casalinga part-time (lavoro il mattino) e ho visto qualche [illegible] la [illegible] una tv privata: [illegible] sembrata un tipo simpatico, una donna spiritosa e emancipata.

«A parte simpatia o antipatia, [illegible] sembra [illegible] che [illegible] possa discriminare [illegible] persona, sul lavoro, prendendo a pretesto altre sue attività diverse e indipendenti. Sarebbe come licenziare uno segretario [illegible] perché [illegible] scopre che la [illegible] fa l'entraineuse in un night, [illegible] parrebbe un abuso, e [illegible] donne di abusi [illegible] ne hanno già subiti».

[illegible] Vietti

[illegible] lettore ci scrive:

«Ho letto le lettere sui cartelli con vari divieti [illegible] transito in via Roma (per i soli [illegible] sono stato consolato [illegible] traffico per la zona metropolitana di Sydney) e dopo [illegible] devo dire che in tutti i [illegible] lingua inglese [illegible] divieti [illegible] avrebbero [illegible] loro legale.

«Un cartello lo sormonta la sua parte inferiore dai più alti [illegible] tre metri dal livello [illegible] non può essere [illegible] facile e pronta percezione. Un camionista [illegible] motociclista [illegible] si immette in via [illegible] da una [illegible] dovrebbe piegare [illegible] testa [illegible] l'alto al limite del [illegible] e quasi quando è già troppo tardi perché già innestato [illegible] flusso [illegible] traffico ed [illegible] altro [illegible] pensare che al cartello, infatti i divieti sono a circa 6 metri (sopra [illegible] semaforo e [illegible] cartello [illegible] visibile). Per il motociclista, per la sua posizione ergonomica [illegible] molto, [illegible] è praticamente impossibile. In tali casi è sempre ripetendo i 3 metri di altezza massima. I vari cartelli dovrebbero essere uno di fianco all'altro e non sovrapposti.

«Girando per Torino in un controviale ho visto [illegible] cartello [illegible] sorta vietata che non era [illegible] [illegible] metri da terra. Un altro esempio di [illegible] cartello che lascia perplessi [illegible] quello che consiglia di accostare i fari a chi imbocca il [illegible] del Lingotto provenendo da corso Unità d'Italia, a 5 o più metri di altezza [illegible] cartello sembra [illegible] coloro che fanno procedere [illegible] il centro sul corso, in compenso sono all'ultimo [illegible] giusta [illegible] centinaia di cartelli dei vari mobilifici, pellicce rie, pizzerie, piazzati in orrenda successione sulle strade [illegible] traffico [illegible] vieti cittadini».

Segue [illegible]

Due lettori ci scrivono:

«Siamo genitori [illegible] un bambino che frequenta la scuola materna [illegible] Fiume a Settimo Torinese. Abbiamo letto che il Comune di Settimo ha organizzato una squadra per la raccolta [illegible] siringhe [illegible] alle scuole. Tuttora le siringhe si [illegible] davanti [illegible] scuole [illegible] [illegible]. Credo che per i bambini ("Che cosa sono mamma?" "Perché ci sono le siringhe per terra?") e per noi genitori non [illegible] un bello spettacolo, oltre al rischio che si corre.

«Chiediamo al Comune di mantenere [illegible] promesse e di [illegible] i giardini esterni.

«Ricordiamo, inoltre, che non solo gli [illegible] nido e scuole materne comunali dovrebbero essere tenuti in modo decoroso, ma anche quelli statali».

Leonardo Voltan
Rosangela Targa

Una lettrice ci scrive:

«Oggi mi [illegible] nuovo [illegible] di portare [illegible] marciapiede [illegible] "deposito di cane"; [illegible] come dicono, parla fortuna, devo essere molto fortunata.

«A parte questa considerazione, cosa può [illegible] mentre si pulisce? [illegible] può pensare dei vigili che multano, giustamente, [illegible] bulle [illegible] circa, ma [illegible] distruggono di fronte a questi fatti a cosa può augurare ai padroni [illegible] cani?

«Se [illegible] l'augurio tuttora, mi rivolgerei direttamente ai cani; capirebbero subito, maniti come [illegible] [illegible] intelligenza e buon senso».

Segue la firma

Una denuncia dei dializzati

Chi boicotta i trapianti?

«Troppo scarso l'aiuto degli ospedali»

In Piemonte e valle d'Aosta i malati gravi di reni sono 1800 e di questi circa 600 sono idonei al trapianto. «*Ma dal 7 settembre '87 al 30 settembre di quest'anno, anche a causa delle scarse segnalazioni di possibili donatori da parte degli ospedali* — denuncia l'Associazione nazionale Emodializzati —, *solo 36 pazienti hanno potuto ricevere un rene nuovo. Per questo chiediamo che si effettui un controllo dalle cartelle cliniche e si accertino eventuali dimenticanze*».

Il problema, sollevato ancora una volta nei giorni scorsi durante un'assemblea, non è di lieve entità e neppure di facile soluzione. Non sempre, infatti, è chiara una responsabilità. «*Semmai* — dicono all'Usl di Torino — c'è un concorso di *situazioni che determinano lentezze, frenano le realizzazioni e non consentono di lavorare come vorremmo*». In effetti quello che, a prima vista, sembrerebbe risolvibile con un solo atto [illegible] risulta, [illegible] condizionato [illegible] una serie di altri problemi.

«*Nel corso di sei anni* — dice Carmen Nosenzo, segretaria del Coordinamento piemontese — [illegible] di neurochirurgia di *Infantile, MaurizIano e Molinette non hanno provveduto ad indicare un solo donatore. Ci sembra strano che tutti i pazienti deceduti* [illegible] *siano stati in condizioni irrecuperabili. Abbiamo dei sospetti, ma solo l'inchiesta potrà accertare se siano* [illegible] *fi*». E [illegible]: «*Proprio per dare* [illegible] *a questi legittimi* [illegible] *ci abbiamo più volte chiesto un'indagine negli ospedali. Il 21 luglio dello scorso anno, eravamo anche riusciti ad ottenere* [illegible] *presidente* [illegible] *1-2) un accertamento sulle* [illegible] *talle cliniche ma,* [illegible] *allora, non* [illegible]. *E dire che* [illegible] *segnalazione* [illegible] *donatori è un obbligo di legge*».

[illegible] esempi [illegible] l'A[illegible] sulle [illegible] numerosi. «*Da* [illegible] *anni* — prosegue la denuncia — *sollecitiamo le* [illegible] *sanitarie del Traumatologico e* [illegible] *Astanteria Martini affinché presentino le domande di autorizzazione al prelievo dei reni, così come previsto dalla legge* [illegible]. *Sono* [illegible] *aspettiamo che si avviino i lavori, già finanziati con due miliardi di lire, per un* [illegible] *reparto* [illegible] *dedicato*».

Su questo punto qualche passo [illegible] si è [illegible]. Proprio per far fronte alla [illegible] letti, meno di un mese fa le Molinette, [illegible] l'apertura del nuovo reparto di chirurgia dei prof. Abeatici, [illegible] destinato alcuni posti al Centro Trapianti. Ribattono all'Associazione: «[illegible] *ristrutturazione non è finita e, quindi, non possiamo* [illegible] *le strutture. Inoltre* [illegible] *manca personale infermieristico per potenziare i servizi* [illegible] *delle Molinette e Nuova Astanteria Martini e* [illegible] *sentire* [illegible] *gestione, durante l'estate,* [illegible] *Centro di Alberga*».

E proseguono: «*Il laboratorio di* [illegible] *Baldi e Riberi delle Molinette, in contrasto con le direttive regionali del 1983, non è* [illegible] *in grado di stimare le percentuali* [illegible] *alluminio presenti nelle urine e nei sieri dei pazienti in dialisi. A causa* [illegible] *mancata installazione* [illegible] *alcuni impianti già assegnati dalla Regione*». [illegible] semplice [illegible] Conclude amara [illegible] denuncia: «*No,* [illegible] [illegible] *laboratori uguali attrezzature assegnate contemporaneamente a questo funzionano* [illegible] *anni*».

Adriano Provera

Già in moto la macchina elettorale per l'8 e il 9 novembre

I referendum al via

Il freddo impedirà di usare i magazzini di via Frejus e di allestire il capannone all'aperto per il ritiro [illegible] certificati - In corso di stampa un «arcobaleno» di schede - Gli elettori torinesi sono 845.720 (398.414 uomini e 447.306 donne) - In allestimento i 250 tabelloni per i manifesti

In una tipografia torinese è in pieno svolgimento la stampa delle schede per il referendum

La macchina organizzativa per i referendum [illegible] e del 9 novembre gira [illegible] a pieno [illegible] sia in Comune (dove sono all'opera un centinaio di trimestrali per l'occasione) [illegible] sia in Prefettura. Il secondo appuntamento elettorale dell'anno sta caricando di una massa di incombenze non indifferenti gli uffici che avevano già lavorato freneticamente per le politiche.

Ora, però, si pone qualche problema in più rispetto a giugno: nella consultazione di novembre, il freddo, infatti, impedirà di [illegible] i magazzini comunali di via Fréjus (che [illegible] sono riscaldati) e anche di allestire il tradizionale capannone nel cortile degli uffici elettorali del [illegible] dove si recano i cittadini per il ritiro dei certificati.

Sono già in corso di stampa [illegible] a cura [illegible] Prefettura, le schede che saranno [illegible] agli elettori; un [illegible] proprio arcobaleno di colori: verde per il referendum sulla responsabilità dei [illegible] addirittura per il referendum sulla commissione inquirente; [illegible] per la individuazione delle [illegible] costruzione di impianti elettronucleari; pagliarino per il referendum sul contributi a Comuni e [illegible] di impianti elettronucleari; [illegible], infine, per il referendum sulla partecipazione dell'Enel [illegible] zazione di impianti elettronucleari all'estero.

Ai Comuni sono [illegible] consegnati i certificati elettorali che, dopo [illegible] compilazione [illegible] cura [illegible] uffici comunali, sono [illegible] in [illegible] distribuzione.

Gli elettori torinesi [illegible] (in [illegible] all'ultima revisione delle [illegible] effettuata il [illegible] ottobre) 845.720 [illegible] cui 398.414 [illegible] e 447.306 donne; un'ultima revisione sarà [illegible] giorni prima del [illegible] i nuovi elettori (i giovani che hanno compiuto 18 anni [illegible] politiche di giugno o che li compiranno [illegible] di svolgimento [illegible] referendum) [illegible] di cui [illegible] ragazzi e 2566 ragazze. I residenti all'estero sono, nel[illegible] 3976. [illegible] Cee [illegible]. Da questa [illegible] sono in [illegible] lungo [illegible] vie e piazze i 250 tabelloni [illegible] in ferro (per un totale di [illegible] spazi) per l'affissione dei [illegible].

In [illegible] dal referendum diminuisce il numero di scrutatori essendo il [illegible] elettorale composto da un presidente e [illegible] tre scrutatori: ([illegible] il [illegible] non [illegible] avuto difficoltà nel reperire i 5183 scrutatori (compresi gli 84 dei [illegible] speciali) e la Corte d'Appello sta procedendo alla nomina dei 1721 presidenti di seggio (compresi i 42 dei seggi [illegible] ciali); le sezioni elettorali sa[illegible] in [illegible] 1979. Gli [illegible] percepiranno 160 [illegible] lire lorde per le due giornate e [illegible] di [illegible] i presidenti) [illegible] mila lire, sempre lorde.

m. cas.

ANNO	REFERENDUM	SI	NO
1974	Divorzio	[illegible]	[illegible]
1978	[illegible] ai partiti	[illegible]	[illegible]
	Legge Reale (ordine pubblico)	[illegible]%	[illegible]
[illegible]	Aborto (Mov. per [illegible]	21,13%	78,87%
	Aborto (partito radicale)	12,85%	87,15%
	Ergastolo	24,70%	75,30%
	Porto d'armi	18,71%	81,29%
	Legge Cossiga (Norme antiterr.)	15,77%	84,23%
1985	Scala mobile	45,06%	54,06%

I risultati dei precedenti referendum abrogativi a Torino

PELLICCE
PIETRO
MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4-TORINO
unica SEDE - tel. 54.63.73
3.950.000 mantello visone
3.250.000 giacca visone
2.250.000 marmotta canadese
1.790.000 volpe groenlandia
1.350.000 castoro canadese
COMPRA A OR[illegible]
PAGALA A ITA[illegible]
[illegible] 60 MESI
senza [illegible] lio e
[illegible] anticipi
PIETRO
marchisio... dal 1967
in v. Garibaldi n° 4
a Torino - Tel. 546.373

555.1
è dal [illegible] ottobre 1987 il nuovo [illegible] telefonico del CENTRALINO [illegible]
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
[illegible]
DIREZIONE e UFFICI
piazza San Carlo 156 - Torino
SEDE [illegible]
[illegible] di Piazza [illegible] - Torino
CE[illegible]
via Lugaro 15 - Torino
CENTRO [illegible]
c.so [illegible] 58 - [illegible] (To)
[illegible] passante: [illegible]
555 + [illegible]
[illegible] UFFICI
[illegible] Novara 98 - Torino
selezione passante:
[illegible] + interno [illegible]

Dopo quello [illegible] martedì, [illegible] altro agguato a una donna che rientrava [illegible]

Aggredita e legata al letto per 3 ore

In via Piacenza, la vittima ha [illegible] anni - Il bandito la spinge nell'appartamento, [illegible] e fugge [illegible] 200 [illegible]

Martedì alla Crocetta, [illegible] nel quartiere Lingotto: in tre giorni, due donne [illegible] rapinate in casa con la stessa tecnica: un giovane le ha sorprese mentre rientravano [illegible], e, [illegible] loro hanno aperto la porta dell'appartamento, è bastata una spinta, poi [illegible] vittima è [illegible] immobilizzata, legata e derubata.

E' di [illegible] il [illegible] di via Cristoforo Colombo: [illegible] stina Shwarzer, 33 anni, ar[illegible] a casa. [illegible] pianerottolo c'è un [illegible]: *questa famiglia, ma* [illegible] *c'è nessuno. M'impresta una penna? Così più tardi le lascio un biglietto*». Lei apre e lui la spinge [illegible]ro, la blocca con legacci in cuoio, rovista qua e là, [illegible] fine [illegible] sconsolato: «[illegible] *bisogno di denaro,* [illegible] *un drogato*».

Ieri [illegible] una sequenza [illegible] simile. Lucia Petrone, [illegible] anni, via Piacenza, sta tornando [illegible] [illegible] le 10. [illegible] il [illegible] l'ha già seguita [illegible] strada senza [illegible] notare. [illegible] donna entra [illegible] condominio, la [illegible] è al pian terreno.

S'accorge che qualcuno [illegible] riva alle sue spalle: ha l'[illegible] di chi vuol salire ai piani superiori, [illegible] sospetti. Invece, appena lei infila la chiave nella serratura, il bandito le si scaglia addosso, la costringe ad entrare e la lega al letto. Poi [illegible] il contante che riesce a trovare — circa [illegible] mila lire — e si [illegible] fuga.

Lucia [illegible] se la [illegible] sciogliere i lacci, rimane sola, imprigionata, per quasi tre ore, senza aiuto. Soltanto [illegible] a fine [illegible], quando [illegible] il marito, è final[illegible].

Scatta l'allarme, ma è tardi. In pochi minuti arrivano le volanti e le auto della squadra mobile. Nel [illegible] no battute e i posti di blocco nella zona: il malvivente ha già avuto tutto il tempo di allontanarsi.

Subito si ripensa all'aggressione di [illegible] Colombo: la tecnica è la [illegible]: un bottino facile da trovare e [illegible] portar via rapidamente. Con [illegible] probabilità due rapine opera [illegible] tossicodipendenti (nel primo [illegible] lo [illegible] bandito lo [illegible] ammesso). E' la stessa persona? Gli inquirenti non dicono nulla.

Se i [illegible] episodi fossero opera di malviventi diversi, significherebbe che sta prendendo piede a Torino un nuovo tipo di violenza, vittime le donne, che [illegible] meno [illegible] nei delinquenti [illegible] vigliacchi.

Polizia e [illegible] no indagando. Difficile dare consigli alle vittime potenziali. Ma, [illegible] allarmismi, è meglio attenersi a precauzioni elementari: [illegible] re attenti se qualcuno entra nello [illegible] portone, non aprire se sul pianerottolo [illegible] gente sconosciuta, piuttosto allontanarsi e [illegible] che una telefonata al 112 e al 113 [illegible] il ripetersi di questi episodi.

La balia di un diavolo

Una donna bloccata in [illegible] dall'uomo in fuga

Pietro Marino, 33 anni

Per venti minuti una [illegible] è rimasta [illegible] balia di un [illegible] che si [illegible] rifugiato [illegible] casa sua [illegible] sfuggire alla cattura. L'episodio in via Artom 51/7, nell'alloggio [illegible] Rita Mascia, 32 anni.

Momenti di panico. La polizia cerca di convincere il pregiudicato, Pietro Marino, 33 anni, ad [illegible]re: lui [illegible] naccia la donna: «*Cuci* [illegible] *tocchi la porta*». Finalmente, si arrende: è [illegible] di «violenza privata».

Ieri [illegible] 10. [illegible] 113 arriva una segnalazione: «*In via Artom c'è uno spacciatore di droga*». Viene mandata una Volante. Un agente [illegible] Hennessy per strada Pietro Marino, [illegible] che è ricercato.

L'uomo s'infila [illegible] portone [illegible] entra [illegible] piano. La casa è circondata, un agente suona [illegible] porta: «*Non fare fesserie*». E' inutile. Si chiamano i vigili [illegible]. Finalmente, Pietro Marino [illegible] arrende. Racconterà, poi, Rita Mascia: «*La conosciamo, per questo gli ho aperto*».

In [illegible] Artom, frattanto, una pattuglia [illegible] Buonarrotiano, [illegible] anni. Forse spacciava droga, ma in [illegible] non aveva solo [illegible] grammi di eroina: è denunciato per «*detenzione* [illegible] *stupefacenti*».

echi di cronaca

Presso l'Istituto Adriano

Via Frejus 5 Torino tel. 44.21.81 si è aperta la 21ª edizione del corso professionale teorico per disegnatori progettisti. Interessanti novità: l'area suggerisce di più rivolgersi direttamente dell'agenzia Telefunken di un laboratorio video con l'analisi critica di opere pubblicitarie e studio sulla realizzazione degli stessi. Al laboratorio video possono partecipare anche studenti esterni con orario 18-20.

Italwork Softhouse

Corso master d'informatica para-universitario rivolto ai diplomati. Qualifica: analista programmatore. Si accettano le iscrizioni: segreteria tel. 557 6353.

Pianoforti Yamaha

Vendita, e usato, gamma completa, noleggi (anche scolastici), accordatura. Concessionario per Torino e Provincia: Lapidi - Strumenti Musicali c.so San Maurizio 19 Tel. 011-8123446.

E' amore...

Unica agenzia matrimoniale in Piemonte - Liguria con ricerca personalizzata. Corso Re Umberto 57, Torino tel. 011/54.65.57. Privatissima 0121/323.636. Savona 019/822.606.

[illegible] **insieme:** [illegible]

subito a qualsiasi età le tue soluzioni matrimoniali. Torino Via Bacchi 32, tel. 011 544.470 - 544 930.

Messaggi urgenti

RISTORANTE cerca [illegible] cameriere [illegible], [illegible] 511.180

Ristorante
L'ARAGOSTA
già IL BRIDGE
Via [illegible] 2
Tel 687 609 - 658 558
TUTTE [illegible] SPECIALITA' DI [illegible]
(dalla Sardegna)
Gran Menù degustazione
TUTTO COMPRESO L. 35.000

XIV CONGRESSO PROVINCIALE
fabi
FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
Torino 16/17 Ottobre 1987
JOLLY HOTEL [illegible]

anci
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
NUOVE NORME IN MATERIA [illegible] PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
Interverranno:
Giorgio CARDETTI - Presidente A.N.C.I. Piemonte
Paolo SCAPARONE - Docente di Diritto Amministrativo
Vittorio DE MARTINO - Difensore Civico della Regione Piemonte
Riccardo TRIGLIA - Presidente A.N.C.I. Nazionale
Giuliano AMATO - Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
PALAZZO TORINO ESPOSIZIONI - Sala Congressi
[illegible] 17 ottobre 1987 - [illegible] 9.30
Per informazioni: Segreteria A.N.C.I. PIEMONTE - Piazza Palazzo di Città 1 10122 TORINO - tel. 011/53 71 63 - 51 62 84 dalle ore 8.30 alle ore 14.30

TORINO SERA
i Venerdì d'Ottobre
Venerdì 2 - 9 - 16 Ottobre 87
[illegible]

PARLA [illegible] PER NA[illegible]
CORSI DI GRUPPO
o L. [illegible] al [illegible]
BERLITZ
Via Lagrange, 7 - Tel. 533826
La scuola più prestigiosa [illegible]

20 miliardi via cavo

Al San [illegible] nuova centrale per le telecomunicazioni interne (48 chilometri [illegible] rete)

Si [illegible] «[illegible] (Progetto Torino sperimentale): è un programma Sip che prevede [illegible] rete [illegible] [illegible] telecomunicazioni, in grado di offrire prestazioni [illegible] avanguardia alle grandi imprese. [illegible] primo esempio sarà [illegible] [illegible] oggi all'[illegible] [illegible] [illegible]. Si tratta di una centrale computerizzata che collega tra loro, [illegible] una rete in fibra ottica, tutte le sedi direzionali della [illegible]. Dicono alla Sip: «*Stiamo completando lo studio di fattibilità* [illegible] "*Proteo*", *quando il San* [illegible] *ha* [illegible] *di ristrutturare la rete delle telecomunicazioni nelle proprie sedi torinesi. Noi abbiamo anticipato un primo segmento del progetto*».

La realizzazione dell'impianto, affidato [illegible] Siti, è [illegible] ultimata in sei mesi, con un [illegible] che s'aggira sui [illegible]. La nuova centrale si compone [illegible] un'unità principale e quattro remote: per dare un'idea del lavoro che l'attende, basti pensare che al San [illegible] nell'area [illegible] sono installati [illegible] telefoni e [illegible] punti terminali.

Undici centrali, 48 [illegible] di cavo, 1378 chilometri di fibre ottiche: è la carta d'identità di questo primo segmento. Agli operatori consentirà, [illegible] automatica della chiamata da un interno ed un [illegible] la prenotazione sull'interno occupato, il parcheggio della chiamata, la composizione [illegible] numeri semplificati, la [illegible] tra l'u[illegible] esterno e un massimo di 5 interni.

I telefoni collegati [illegible] centrale, inoltre, possono [illegible] predisposti per [illegible] di terminali ed il [illegible] permette il collegamento tra reti [illegible] [illegible] edifici diversi, [illegible] quindi una maggior velocità nel traffico-dati.

E' un sistema affidabile? Garantiscono alla [illegible]: «*Prevede la duplicazione delle funzioni indispensabili. Ad esempio: in caso di guasto a un instradamento della rete in fibra ottica,* [illegible] *lo* [illegible] [illegible] *sull'altro*».

Cantieri [illegible] lavoro per disoccupati

Disponibili 467 posti dei quali [illegible] [illegible] ex tossicodipendenti e 6 per ospiti del Ferrante Aporti - Un'indennità giornaliera [illegible] 40 mila lire

L'assessore comunale Mollo ha presentato i nuovi cantieri di lavoro semestrali che diverranno operativi [illegible] il prossimo mese. L'iniziativa è ormai collaudata [illegible] due [illegible] [illegible] attività. I primi 4 cantieri (catasto, verde pubblico, università, servizi sociali), istituiti [illegible], hanno interessato 698 disoccupati. Nell'86 ne sono stati organizzati altri 4: catasto, servizi [illegible] banca dati, Collocamento (dove si è potuta introdurre [illegible] meccanizzazione), con 347 addetti, tra i quali 21 tossicodipendenti [illegible] [illegible] guarigione e 6 ospiti [illegible] Ferrante Aporti.

«Quest'anno — ha precisato [illegible] — c'è posto [illegible] volontari, [illegible] generici e *III laureati, diplomati e specializzati*». Le graduatorie per i primi sono già state predisposte. [illegible] altri potranno [illegible] nel corso della chiamata pubblica dell'Ufficio di Collocamento [illegible] prossimo. L'indennità giornaliera, indipendentemente [illegible] titolo [illegible] studio, è di [illegible] mila lire.

Il Comune sta valutando l'opportunità di creare un nuovo cantiere ecologico [illegible] 15 persone alle Basse di [illegible]. L'assessore: «*Il nostro impegno, inoltre, è rivolto a tossicodipendenti, handicappati con opportuni corsi di formazione, ex detenuti, [illegible] cui assunzione da parte di aziende verrà agevolata con contributi straordinari*».

Il sindacato condivide l'iniziativa. «*L'elemento positivo* — afferma Buzzigoli (Cisl) — *è che la gente viene assunta senza discriminazioni come, al contrario, accade nel caso dei contratti di formazione, dove il primo sbarramento è costituito dall'età.* [illegible] *i 29 anni, in pratica, non* [illegible] [illegible] *lavoro*». Sottolinea che l'aspetto più importante dei cantieri consiste nella sfida che l'ente pubblico lancia all'imprenditore privato, [illegible] di essere in grado di creare e produrre lavoro, oltre a erogare assistenza.

Temperatura

[illegible]	+12,9
minima	+11,5
[illegible]	+12,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica autonoma di [illegible] al [illegible]. Cielo alle [illegible] 20: pressione [illegible] [illegible] mb; umidità [illegible] per [illegible]. Temperatura: [illegible] +13,9; minima +11; media +11,9. [illegible] cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni in aumento. Visibilità: ridotta [illegible] foschie dense specie [illegible] mattino. [illegible] peratura: stazionaria. Il [illegible] sorge alle 6,45, tramonta [illegible] 17,43.

I consulenti del lavoro si ribellano ad errori e inefficienza

Nel caos degli archivi Inps sono comparsi anche gli Ufo

Definiti così i dipendenti appioppati ad aziende sconosciute - «Estratti conto inattendibili»

Alle dell'Inps, che festeggiano l'Operazione Eco (Estratto conto), rispondono le dei consulenti del lavoro, e sono di guerra. Secondo i professionisti a cui migliaia di aziende affidano la gestione di paghe e contributi, l'attuale verifica è il fallito il reclamizzato, ma soltanto la conferma di disastro amministrativo in cui si dibatte l'Istituto di previdenza: *«Nonostanti patetici tentativi di rattoppo durati anni — sostiene la categoria — il caos degli archivi Inps pauroso, e va ben oltre il triennio '74-'77. sono vuoti incredibili, errori, lavoratori codificati 5 o 6 volte e dipendenti appioppati ad aziende sconosciute. Altro prescrizioni illimitate sanatorie: l'unico sarebbe ricominciare daccapo».*

Una bordata pesante, di che l'anno interpreti a nome dei colleghi tre professionisti torinesi: il rag. Riccardo Travers, segretario generale della Federazione nazionale sindacati consulenti del lavoro, Cristoforo Re, del settore stampa e propaganda della Fenasicl, e la dott. Paola Coppo, presidente dell'associazione piemontese di categoria. Dietro le secche, ragioni di legittima difesa che i consulenti tengono a ribadire: *«Sembrerebbe quasi che i motivi di questo disastro burocratico siano da addebitare a inadempienze delle aziende o alla nostra incapacità. Diciamo, invece, a voce chiara, che le responsabilità sono al 90 per cento dell'Inps, che ci sommerge di rettifiche errate e poi neppure si sogna di registrare i nostri documenti di risposta. Finora abbiamo collaborato, adesso diciamo basta».*

La radiografia dei pasticci addebitati all'Istituto è spietata. *«Si è sviluppato e marchette, illudendosi di salvare col un sistema di registrazione nullo ed inefficiente con mezzi inaffidabili, personale non sempre preparato e collaborazioni di aziende di servizi risultato il caso: basta un semplice errore di digitazione per provocare sconquassi. Un solo esempio: qualche tempo fa di noi ha ricevuto una rettifica di milioni soltanto perché l'operatore aveva aggiunto per sbaglio il zeri ed una cifra senza poi utilizzare il dice il controllo».*

Alle valanghe di rettifiche immotivate, i consulenti hanno sempre risposto rappresentando i conti esatti. *«Ma, dicono sconsolati, è una fatica di: «Quando ci presentiamo agli sportelli per dimostrare che i nostri sono regolari e che l'errore è dell'Istituto, ci mettono un bel timbro sui documenti. A questo punto si penserebbe che la correzione passi al meccanografico e tutto sia concluso. Macché».*

Il dubbio, inespresso, è che i documenti, anziché venire registrati, finiscano in cantina o chissà dove, in un'esplosione gnomerica di pile di carta, perché dopo un arriva puntuale la rettifica e la trafila si ripete: cada, nuovo timbro, ennesima e pagare arretrati. *«Se non esistesse il visto come prova, faremmo anche la figura dei ladri con i clienti, e chiediamo tre o quattro il pagamento della stessa pratica. Ormai, dopo rettifiche uguali non rispondiamo più e aspettiamo che l'Inps, impaurito, passi alla citazione legale. A quel punto pitiamo anche noi la pratica ad un avvocato e l'Istituto perde regolarmente la causa, buttando un sacco di quattrini in spese giudiziarie».* Altre volte, però, quando la cifra richiesta senza motivo non supera le 50 mila lire, i consulenti consigliano alle aziende di pagarla comunque: *«Rimanderci e far la coda costerebbe di più».*

Gli aneddoti sono a iosa. E fanno sorridere, se non è di questione seria come la previdenza. Un solo esempio tra i tanti, dove l'inadempienza del legislatore ha aggravato le cose: *«C'è stato un anno (a cui il fiscalizzazione degli è stata cambiata piccoli aggiustamenti ben poi volta. Per versare regolarmente i contributi si le che alquote poi, dopo un mese o due, saldavamo la differenza applicando i coefficienti forfait dall'Inps. Al momento dei controlli, però, lo stesso istituto, dimenticandosi questo particolare, è andato borbottando e rettificare mese per migliaia, ovviamente, tutti i sbagliati, ed ha spedito senza motivo tonnellate di rettifiche e intimazioni».*

Di questo passo si è arrivati all'Operazione Eco. anche qui le correzioni fioccano azienda non sarebbero tutte immesse negli archivi: *«Così sono arrivati estratti conto di non recapitarsi, non molti casi di lavoratori appioppati ad aziende sconosciute».* All'Inps, con un guizzo di fantasia, li hanno definiti Ufo.

Roberto Rosio

Utilizzare il codice fiscale? «Nessuno ci aveva pensato»

Il rapporto con le aziende è nel caos — denunciano i consulenti — quello tra l'Inps e i lavoratori va anche peggio: *«Ormai pensioni vengono erogate soltanto sulla base di "dichiarazioni responsabilità" dell'azienda che i dipendenti hanno avuto dei suoi datori di lavoro. Trarre i dati dall'archivio è spesso impossibile, c'è gente che ha ricevuto 6 o 7 modelli Eco. Se fossi un edile che cambia datore di lavoro ogni stagione — commenta — all'idea di avere la pensione una pietra sopra».*

Per evitare il problema registrazioni multiple sarebbe stato sufficiente fin dall'inizio il fiscale dei lavoratori. Qualche tempo fa, incuriositi, i consulenti chiesero spiegazioni a Roma a un vicepresidente nazionale Inps. *«Dobbiamo che l'uso del codice fosse stato impedito da chissà quali difficoltà tecniche. Sa, invece, cosa rispose dirigente balbettando una sulla fronte? "Non ci pensato"».*

Davanti ai giudici la tragedia di Elisabetta, morta a 16 anni

«Lo faresti a vostra figlia?»

Così si è rivolta ai medici sotto accusa la madre della giovane sottoposta, prima dell'aborto, a «isteroscopia sperimentale» - Primario, ginecologo e anestesista del Sant'Anna, imputati di omicidio colposo, si difendono: «E' una tecnica di routine, nessuna sperimentazione» - La famiglia accetta un risarcimento di 90 milioni

Aveva 16 anni, era una bella ragazza bruna. Andò al per abortire, morì durante l'intervento. La tragedia di Elisabetta Neri, studentessa delle magistrali, si consumò la mattina del 16 ottobre 1986.

Ieri, è approdata in tribunale trascinando sul banco degli imputati il primario della divisione B dell'ospedale, Costantino Durando, il ginecologo Giuseppe Osnengo e l'anestesista Giorgio Voghera. Tutti e devono rispondere di omicidio colposo.

Stando alla perizia dei professori Gatti, Russo e Vigliano (sono il cardine dell'accusa) Elisabetta morì perché i medici, invece di eseguire l'interruzione di gravidanza, sottoposero prima la giovane a un'isteroscopia sperimentale. *«L'esame inutile e non necessario — hanno scritto i periti — dilatò i tempi dell'operazione. Fino a dura, di norma, dai 3 ai 10 minuti, a cause dell'isteroscopia si dilatò a 20-25 minuti residendo insufficiente l'anestesia. La paziente subì un arresto cardiaco che ne provocò il decesso».*

Solo qualche anno fa un processo come questo avrebbe richiamato a Palazzo di giustizia i compagni di classe della sfortunata giovane più una folla di donne: adesso, invece, nel riservato al pubblico in all'aula della quinta sezione penale si appena una di persone: qualche amica di Elisabetta, conoscenti della sua famiglia.

In un angolo, il fianco agli scranni del presidente Pettenati e dei due giudici a latere, la madre di Elisabetta, De Vincenzo, il guardia attende smarrita, stringendosi al braccio il figlio

ha nella destra una foto a colori della lottando invano con i medici subito la cronisti assistita dagli avvocati Maria Grazia Cane e Rosanna Vigliani. *«Elisabetta non mi sulla; quella sciagurata mattina nell'uscire mi mi morti solo che sarebbe stata a metà pomeriggio, perché con i compagni festeggiato il primo dell'anno scolastico. Come potevo immaginare che invece per andare al Sant'Anna... Quando mi telefonarono dall'ospedale dicendomi di andare perché la era morta cadde dalle mie vole, non capivo».*

Signora, ha mai parlato con i medici che, per l'accusa, sono i responsabili della morte di sua figlia?

«No. A quelli più esperimenti che hanno fatto sulla mia bimba dovrebbero stato che parlano al sistema, farli sulle loro mogli e figlie. Allora sì...».

Interviene *«Non dica così; dica piuttosto che negli ospedali dovrebbe avere rispetto per il del paziente».* Un sottile, Antonina De Vincenzo ripete, torna a stringersi al braccio di Daniele, cerca di evitare che il suo sguardo incroci quello degli imputati, dall'altra parte della sala.

La madre, da anni vedova e sino a qualche tempo fa fioraia, è contraria alla pena contro i medici. Ma escono subito dal processo, perché hanno i 90 milioni di risarcimento offerti dall'assicurazione degli

Il giudizio intendono, invece, avere vere il Coordinamento delle donne contro la violenza e l'associazione Centro di documentazione sulla salute donna «Bibliotecaria Tosi». L'udienza vive tutta sugli interventi dei legali Biscotti ed Alfieri, perché i enti costituirsi parte civile e sulle repliche («Non in guerra causa») pubblico ministero Zanchetta e dei difensori dei tre sanitari. Il tribunale si riserva di decidere oggi in ai documenti Coordinamento e Centro studi richiesti ad esibire per provare, alla luce dell'articolo 2 della legge 194 sull'aborto, la loro collaborazione con i consultori.

Davanti ai giudici pressoché solo il primario Durando e il ginecologo Osnengo. L'anestesista Giorgio Voghera ha inviato una lettera al presidente Pettenati: *«Le condizioni di salute m'impediscono di venire in aula, il procedimento può continuare senza di me».*

Costantino Durando (assistito dagli avv Zaccone e Oberti) è accusato di omicidio colposo per «aver cagionato — come si legge nel decreto di citazione — che l'interruzione di gravidanza fosse preceduta da "isteroscopia sperimentale" non prevista e non necessaria per l'operazione». Giuseppe Osnengo (lo difendono gli avv. e Tardy) perché «in base all'autorizzazione compiva l'esame sperimentale in ricoverata conservativa e richiesto solo l'aborto». Voghera (Bureo e Giordanengo i suoi patroni) è imputato «per aver somministrato un'anestesia inadeguata per la durata dell'operazione». Stamane, interrogatorio degli accusati. In istruttoria, al pm Zanchetta e al giudice istruttore hanno detto: *«L'isteroscopia è una tecnica routine, è stata fatta alcuna sperimentazione».*

Elisabetta Neri morta a 16 anni. La madre e il fratello Daniele durante l'udienza

Proposta di parlamentari dc

Legge per salvare il grande barocco

Attraverso contributi per 10 miliardi

La Reggia della Venaria, uno degli edifici da salvare

Il barocco piemontese non è soltanto una realtà di Torino anche se in città ne sono le testimonianze più riguardevoli, soprattutto architettoniche, di questo stile. Il barocco è presente in tutta la regione in architettura e nel settore, notevole, definito obbligatoriamente delle minori». Un patrimonio che fa l'immagine di Torino e del Piemonte, un patrimonio purtroppo in avaria continua, bisognoso di difficili perché troppo onerosi. Basta l'esempio della Venaria Reale, un classico che testimonia anni buona volontà, appelli, iniziative vanificate dalla penuria fondi.

Come uscire da una che impedisce il restauro su larga scala testimonianze importanti? Forse con una legge nazionale. Una proposta di legge che si propone di dichiarare «di *interesse nazionale*» e recupero architettonico, urbanistico, ambientale ed economico patrimonio del Piemonte, è stata presentata nei giorni scorsi dai parlamentari dello Rotta e Bonsignore.

Dice l'on. Vito Bonsignore: «Con questa iniziativa ci *proponiamo di evitare allo stato degrado in cui versa questo patrimonio, permettendone il risanamento statico-strutturale, preliminare a qualsiasi altro intervento».* La proposta vuole mettere le basi per un censimento preciso dei beni salvaguardare e sui quali far calare gli interventi di priorità assegnando i fondi cui la legge verrà dotata: una miliardi annuale come afferma l'on. Rotta «*la destinazione di un congruo tributo, circa un miliardo, all'Università di Torino attività di ricerca, di formazione aggiornamento, realizzazione di laboratori che dovranno accompagnare le fasi programmatorie ed attuative schema legge».*

La norma, qualora approvata, agevolerà anche degli immobili proprietà privata. Come? legge nella proposta che «*Il ministero dei Lavori pubblici concede contributi conto capitale in misura tra il 40 al 70 per cento della spesa ritenuta ammissibile e riguardante le seguenti categorie di opere: murature portanti, volte, scale, solai, fondazioni; facciate esterne, decorazioni, intonaci*». In tal caso i privati devono impegnarsi a utilizzare direttamente edifici un periodo non inferiore a 10 anni e darli in locazione per lo periodo a chi ne ha priorità agli enti pubblici sono alla ricerca di spazi «nobili» di rappresentanza da destinare culturali.

p. p. b.

Hanno citato in pretura l'Istituto diocesano di sostentamento del clero

Causa di lavoro per 4 sacerdoti

Nella denuncia dei redditi per ottenere l'integrazione salariale che sostituisce la congrua non inclusero la pensione perché il Concordato non lo prevede - Sentenza favorevole di un organismo ecclesiastico annullata dal vescovo

E' forse la prima volta che succede. Il Pinerolo, 4 sacerdoti si troveranno in un'aula della pretura per discutere una causa di lavoro l'Istituto diocesano di un stentamento del clero. L'udienza è fissata per il 21 gennaio. I sono il cancelliere Mario Lisa, cappellano delle carceri, don Livio Brun, di Campiglione don Severino Bessone, Perrero, don Franco Gallea, parroco Perosa. La controparte citata è il presidente dell'Istituto, don Beppo Allavione.

La nasce perché i sacerdoti si rifiutano, appellandosi alle norme del Concordato, di denunciare la pensione percepita dai lunghi anni di insegnamento religione nelle scuole. Spiega Livio Brun, 56 anni, sacerdote da oltre 30: *«Non vogliamo far polemiche, ma mettere in luce una contraddizione tra Concordato e decisione della Conferenza episcopale*, che ha il compito di ricomporre queste vertenze. Presidente il don Angelo Cavallone, in diritto canonico e civile, giudice del Tribunale ecclesiastico regionale.

Spiega don Cavallone: *«C'è una delibera interpretativa della Conferenza episcopale applicare agli stipendi e alle denunciare anche le pensioni, pensate, però, soltanto agli statali e due terzi. Noi abbiamo dato ragione a quattro sacerdoti, ritenendo che un'interpretazione non possa aggiungere nulla di sostanziale alla legge».*

La accetta senza alcun problema dell'Istituto diocesano di sostentamento, che potuto ricorrere. Ma c'è un colpo di scena: l'atto viene annullato un decreto amministrativo firmato dal vescovo, monsignor Giachetti, — Cavallone — *preparato da monsignor Attilio Nicora, presidente commissione della che interpreta il Concordato».*

Da qui il ricorso alla pretura. E toccherà a pretore di Pinerolo il compito di Può giudice pretore di lavoro che riguarda il clero? Spiega don Cavallone: *«Certo, giudicherà sulla base delle Stato, quale è il Concordato».*

Giuliana Mongelli

Sciopero e corteo degli

Da tredici mesi assicuratori sono in lotta per il rinnovo del contratto che si discute a Milano, presso l'Associazione nazionale italiana assicurazioni. I rappresentanti sindacali parlano di *«difficili intese sulla parte normativa ed economica».*

A Torino, i lavoratori interessati sono circa tremila. Ieri precisamente due ore di sciopero presso le aziende cittadine (Sai, Toro, Reale, Generali, Ina e altre): la percentuale di adesione è stata alta, con punte del 90%. C'è stato anche un corteo in via Roma, con striscioni e slogan a sostegno della vertenza.

Curava il con alcol puro

Il prof. Tempia lascia il carcere

Concessa dal pretore la libertà provvisoria

Il professor Giulio Tempia, 46 arrestato per la sua «cura» del a base di alcol puro, ha ottenuto la libertà provvisoria. Lo hanno lasciato la moglie, Angela Tardivo, 39 anni, e il medico Pier Paolo Fiolti, un collaboratore e, più recentemente, semplice fornitore al professor Tempia.

A concedere loro la libertà il pretore il quale, l'altro giorno, è approdata l'inchiesta istruita dai carabinieri di Chieri. I avevano arrestato i tre all'inizio d'ottobre, dopo la denuncia di una insoddisfatta della cura che il prof. Tempia praticava al marito ammalato di La notizia dell'arresto aveva fatto scalpore a Chieri un'altra ventina tra denunce e esposti di persone che ritenevano di essere truffate dal medico. Tra loro c'erano alcuni torinesi che hanno denunciato fatti precedenti all'episodio accaduto a Chieri e quindi reso obbligatorio il passaggio dell'inchiesta dalla pretura chierese a quella del capoluogo.

Al giudice sono stati però, solo atti non, ma anche attestati di stima per il medico: *«Abbiamo consegnato al magistrato* — spiegano gli avvocati Militerno e Olanarin, che difendono il professor Tempia — *quindici dichiarazioni di altrettanti malati, non solo di cancro, che hanno tratto un beneficio e che sono guariti del tutto con la terapia all'alcol».*

L'accusa contro il professor Tempia è quella di truffa. Il pretore, lo sostenuto, dovrà accertare se il medico spiegava in termini corretti la sua terapia, e i risultati ottenuti, ai pazienti. Se non approfittava, cioè, della loro particolare situazione raccontando di aver trovato la cura per la del secolo e non, piuttosto, una terapia che, pur non rivoluzionaria, aveva comunque dato alcuni risultati positivi.

BIANCA&NERA

Restauro contemporaneo

Convegno di due giorni, oggi e al Castello di Rivoli sul tema: *«Il restauro del contemporaneo».* Esperti italiani e stranieri dibatteranno metodologie, porranno quesiti, confronteranno esperienze per scoprire le soluzioni adatte a conservare e restaurare opere costruite con materiali e tecniche adottate dagli Anni 50.

Handicap, sport e tempo libero

L'Associazione famiglie di fanciulli e adulti subnormali (Anffas) per domenica la quarta giornata nazionale di informazione, dedicata al tema *«Handicap, sport e tempo libero».* In sede locale, la ricorrenza viene celebrata con l'apertura a Rivarolo Canavese di una struttura pilota: si tratta di un grande centro studi e ricerche per la formazione degli operatori realizzato anche grazie alla solidarietà dell'Istituto San Paolo. All'inaugurazione, ore 11, interverrà anche il presidente Consiglio

Convegno sull'architettura

«L'architettura per il fotografo o l'uomo?». Il del convegno di oggi, ore 10,30, a Lascaris, per iniziativa dell'Ordine degli architetti di Torino. Relatori, Cino Dardano, Pierre Vago dell'Unione internazionale architetti e George Candilis.

Aids e il diritto al lavoro

Alle 21, sera, sala dell'Istituto San Paolo, via Santa Teresa, l'Associazione per il progresso organizza una tavola rotonda su *«Aids, stereotipi: la difesa civili, diritto al lavoro».*

Un di da Capodanno:

«Quando si tratta di "spremere" l'automobilista lo Stato mette in movimento i suoi servizi, ma quando si tratta di predisporre decenti segnalazioni pare che nessuno ne sia incaricato.

ottobre mi dovevo recare Capodanno a Torino. Come già altre con l'auto ovvio e risalire, Ventimiglia, la Rola valicare il Tenda, unica comunicazione Liguria e Piemonte per l'intero ponente.

«Quando arrivo al confine (perché per un tratto si passa in Francia) ho la sorpresa di trovare al posto della Guardia Frontiera la segnalazione che il tunnel è interrotto per lavori.

«Nessuna segnalazione a Ventimiglia, della strettissima valle, nei pochini attraversati, lungo l'unica strada. Io a molti abbiamo dovuto velocemente ridiscendere fino al per evitare, non proprio allegri, verso Est e con un lungo giro da altri valichi.

Giuseppe

lettrice scrive:

«La è partecipazione di associazioni di casalinghe e partecipazione di Moana a trasmissione sul sembra sproporzionata. Sono una casalinga part-time (lavoro il mattino) e ho visto qualche Ponti su una tv privata, mi è sembrato un tipo simpatico, una spigliata e emancipata.

«A parte discutibile o antipatia, sembra che si possa discriminare una persona, lavoro, prendendo a pretesto altre sue attività diverse e indipendenti. Sarebbe come licenziare segretaria perché scopre che la sera fa l'entraineuse in night. Mi parrebbe un abuso, e noi donne di abusi ne abbiamo già

Sabrina Vietti

lettore scrive:

«Ho letto le lettere cartelli con cani divieti transito in via Roma (per 6 anni sono stato consulente al traffico per la zona metropolitana Sydney) e dopo visti che in tutti i lingua inglese divieti non avrebbero valore legale.

«Un cartello (o semaforo) la cui parte inferiore sia più alta di tre metri dal livello stradale può essere di facile e grande percezione. Un camionista o motociclista che si immette in via Roma da non trasversale dovrebbe piegare la testa verso l'alto al limite del torcicollo e questo quando è già troppo perché già innestato flusso traffico ha ben altro pensare che al cartello, infatti i divieti sono a circa 6 metri sopra il semaforo e al cartello di sosta vietata). Per il motociclista, per la sua posizione ergonomica sulla moto, la è praticamente impossibile. In tali casi e sempre rispettando i 3 metri di altezza massima, i vari cartelli dovrebbero essere uno di fianco all'altro e non sovrapposti.

«Girando per Torino in un controviale visto un cartello di posta vietata che era a meno di 3 metri da terra. Un altro esempio di cartello che lascia perplessi è quello che consiglia ai fuori i chi imbocca il tunnel del Lingotto provenendo da corso Unità d'Italia; a 5 o più metri di cartello messo per coloro che procedono verso il centro sul Un compenso sono all'ultimo giusto la continua cartelli mobilifici, pelliccerie piazzati in successione sulla strada spartitraffico dei viali cittadini».

Segue la firma.

Due lettori scrivono:

«Siamo genitori di che frequenta la materna di via Piazza a Settimo Torinese. Abbiamo letto che il Comune di Settimo ha organizzato squadre per la raccolta di strisce alla scuole. Tuttavia strisce al mattino davanti alla scuola ci sono. Credo che per i bambini ("Che cosa sono mamma?" "Perché ci sono le strisce per terra?") e per noi genitori non sia un bello spettacolo, oltre al rischio che si corre.

«Chiediamo al Comune di mantenere le promesse e di curare i giardini esterni.

«Ricordiamo, inoltre, che non solo gli asili nido e scuole materne comunali dovrebbero essere tenuti in modo decoroso, ma anche quelli statali».

Leonardo Veltan
Rosangela Targa

Una lettrice ci scrive:

«Oggi mi è nuovo successo di portare sul marciapiede un "deposito di cane"; se, come dicono, porta fortuna, devo essere molto fortunata.

«A parte questa constatazione, cosa può pensare uno straniero in visita? Cosa può pensare dei vigili che multano, giustamente, chi butta una cicca, ma si distraggono di fronte a questi fatti e cosa può augurare ai padroni di cani?

«Se conoscessi il linguaggio canino, mi rivolgerei direttamente ai cani; capirebbero subito, muniti come sono di intelligenza e buon senso».

Segue la firma.

Specchio dei tempi

«Lo Stato è attento all'automobilista solo per spremerlo» - La casalinga Moana - Illeggibili cartelli stradali - Settimo, mantenere le promesse - Una fortuna che si vorrebbe evitare

Una denuncia dei dializzati

Chi boicotta i trapianti?

«Troppo scarso l'aiuto degli ospedali»

In Piemonte e valle d'Aosta i malati gravi di reni sono 1800 e di questi circa 600 sono idonei al trapianto. «*Ma dal 7 novembre '81 al 30 settembre di quest'anno, anche a causa delle scarse segnalazioni di possibili donatori da parte degli ospedali* — denuncia l'Associazione nazionale Emodializzati — , *solo 248 pazienti hanno potuto ricevere un rene nuovo. Questo chiediamo si effettui un controllo delle cartelle cliniche e si accertino eventuali dimenticanze*».

Il problema, sollevato ancora una volta nei giorni scorsi durante un'assemblea, non è di lieve entità e neppure di facile soluzione. Non sempre, infatti, è chiara una responsabilità. «*Semmai* — dicono all'Usl di Torino — c'è un concorso di *situazioni che determinano lentezze, frenano le realizzazioni e non consentono di lavorare come vorremmo*». In effetti , a prima vista, risolvibile con un solo amministrativo risulta, poi, condizionato da una serie di altri problemi.

«*Nel corso dei sei anni* — dice Carmen Nosenzo, segretaria del Comitato piemontese — *i servizi di neurochirurgia infantile, MaurizIano e Molinette non hanno provveduto ad indicare un donatore. Ci sembra strano che tutti i parenti deceduti siano morti in condizioni irrecuperabili. Abbiamo dei sospetti, ma solo l'inchiesta potrà accertare se siano reali*». E aggiunge: «*Proprio per dare risposta a questi legittimi più volte chiesto un'indagine negli ospedali. Il 21 luglio scorso anno, eravamo anche riusciti ad ottenere presidente dell'Usl 1-23 un sulle cartelle cliniche ma, allora, abbiamo avuto notizie. dire segnalazione donatori è un obbligo legge*».

Gli esempi dell'Associazione sulle disfunzioni sono numerosi. «*Da dodici anni* — denuncia — *sollecitiamo le direzioni sanitarie del Traumatologico e della Nuova Astanteria Martini affinché presentino le domande di riassunzione al prelievo dei reni, così come previsto dalla legge 644. E dall'84 aspettiamo che si avviino i lavori, già finanziati con miliardi lire, per un reparto degenza*».

questo qualche avanti si è fatto. Proprio fronte carenza di letti, meno mese fa Molinette, l'apertura del reparto chirurgia prof. Abeatici, hanno posti al Centro Trapianti. Ribattono «*La ristrutturazione non è finita e, quindi, possiamo utilizzare le strutture isolate manca infermieristico per potenziare i servizi dialisi Molinette e Nuova Astanteria Martini e per consentire una corretta gestione, durante l'estate, del Centro di Alberga*».

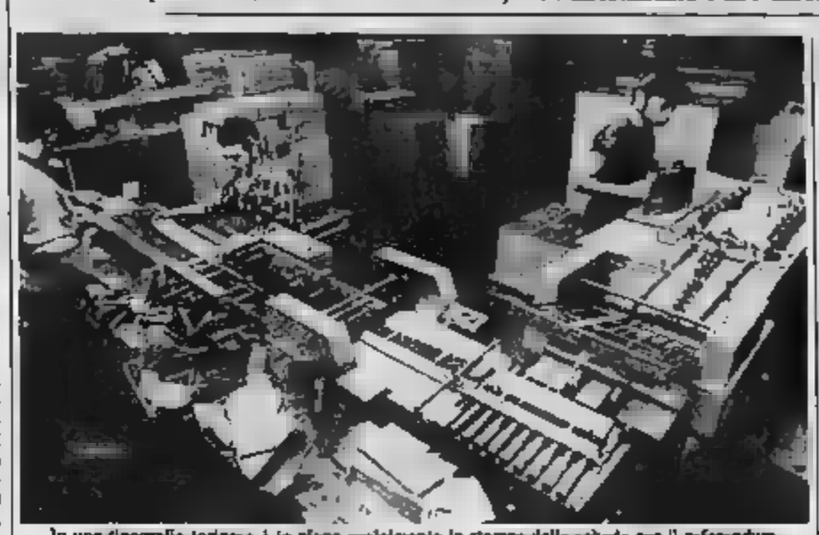
E proseguono: «*Il laboratorio analisi Baldi e Riberi delle Molinette, in contrasto con le direttive regionali non è ancora in grado di stimare le percentuali di alluminio presenti nelle urine e nei sieri dei pazienti dialisi, a causa della mancata installazione di alcuni impianti già assegnati dalla Regione*». Un semplice ritardo? Conclude amara la denuncia: «*No, in sei laboratori uguali attrezzature assegnate contemporaneamente a questa funzionano anni*».

Provera

Già in moto la macchina elettorale per l'8 e il 9 novembre

I referendum al via

Il freddo impedirà di usare i magazzini di via Frejus e di allestire il capannone all'aperto per il ritiro dei certificati - In corso di stampa un «arcobaleno» di schede - Gli elettori torinesi sono 845.720 (398.414 uomini e 447.306 donne) - In allestimento i 250 tabelloni per i manifesti


In una tipografia torinese è in pieno svolgimento la stampa delle schede per il referendum

La macchina organizzativa per i referendum dell'8 e novembre armai ritmo in Comune (dove per l'occasione) sia Prefettura. Il secondo appuntamento elettorale dell'anno sta caricando di una massa di incombenze non indifferente gli uffici che già la frenetica per le politiche.

Ora, però, si pone qualche problema in più rispetto a giugno: consultazione di novembre, il freddo, infatti, impedirà di utilizzare i magazzini comunali di via Frejus (che sono riscaldati) e anche di allestire il cortile degli uffici elettorali del Comune, dove si recano i cittadini per il ritiro certificati.

Sono già in corso di stampa, a cura Prefettura, che consegnate elettori: un vero e proprio arcobaleno per il referendum sulla responsabilità giudici; azzurro per il referendum sulla commissione inquirente; per la installazione delle aree di impianti elettronucleari; pagliarino per il referendum sui contributi a Comuni e Regioni

	REFERENDUM	SI'	NO
1974	Divorzio	30,16%	19,84%
1981	Finanziamento	43,79%	56,21%
	Legge Reale (ordine pubblico)	27,41%	72,59%
	Aborto (Mov. per la vita)	31,13%	78,87%
	Aborto (partito radicale)	18,85%	81,15%
	Ergastolo	24,70%	75,30%
	Porto d'armi	18,71%	
	Legge Cossiga (Norme antiterr.)	15,77%	84,23%
1985	Scala mobile	45,70%	54,30%

I risultati dei precedenti referendum abrogativi a Torino

di impianti elettronucleari; arancione, infine, per il referendum partecipazione azione impianti elettronucleari.

consegnati i certificati elettorali che, dopo la compilacura municipali, sono distribuzione elettori torinesi (in all'ultima revidelle elettorali effettuata il 4 ottobre) 845.720 cui 398.414 uomini e 447.306 donne; un'ultima visione sarà 15 giorni prima voto. I nuovi elettori giovani che hanno compiuto 18 anni dopo le politiche di giugno che li compiranno entro la di avvolgimento dei referendum) saranno di ragazzi e 2561 ragazze. I residenti all'estero sono, nell'ambito fuori questi sono in corsi, via e piazze tabelloni in ferro (per un spazi) per l'affissione manifesti.

In referendum diminuisce il numero di scrutatori essendo il seggio elettorale composto da un presidente e soli scrutatori: Il Comune ha avuto difficoltà nel reperire i 5183 scrutatori (compresi gli 84 dei seggi speciali) e la Corte d'Appello sta provi 1721 presidenti di seggio (compresi dei seggi speciali); le sezioni elettorali saranno in tutto 1678. Gli scrutatori percepiranno 160 mila lire lorde per le due giornate e mezzo di lavoro e i presimila lire, sempre lorde.

PELLICCE
PIETRO
MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4-TORINO
unica SEDE - tel. 54.63.73
3.950.000 mantello visone
2.350.000 giacca visone
2.250.000 marmotta canadese
1.780.000 volpe groenlandia
1.350.000 castoro canadese
COMPRARE ORA
PAGARE A RATE
FINO a 60 MESI
SENZA ANTICIPO e
MESI GRATIS
PIETRO
marchisio... dal 1967
in v. Garibaldi n° 4
a Torino - Tel. 546.373

555.1
è dal 16 ottobre il nuovo numero telefonico del
CENTRALINO del
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
SEDE
piazza San 156 - Torino
SEDE DI
via Monte di Pietà 32 - Torino
CENTRO SERVIZI
via L. 15 - Torino
CENTRO
c.so Savona 58 - Moncalieri (To)
PALAZZO UFFICI
corso - Torino
selezione passante:
555.7 + interno
passante:
interno

Dopo quello di martedì, un altro agguato a una donna che rientrava a casa

Aggredita e legata al letto per 3 ore

In Piacenza, la vittima ha 29 anni - Il bandito la spinge nell'appartamento, l'immobilizza e fugge con mila lire

Martedì Crocetta, ieri nel quartiere Lingotto: in giorni, due donne sono rapinate in stessa tecnica: un giovane le ha sorprese mentre rientravano dalla spesa e, appena loro hanno aperto la porta dell'appartamento, è spinta, la vittima è immobilizzata, legata e

E' di martedì il caso di via Colombo: Ernestine Ghwarzer, anni, arriva a sul pianerottolo c'è un ragazzo: «*Cercano questa famiglia, ma non c'è nessuno. M'impresta una penna? gli biglietto*». Lei apre e la spinge dentro, la blocca lacci in cucina, rovista qua e là, fugge dosi: «*Non insegno denaro, drogato*».

Ieri mattina sequenza molto simile. Lucia Patrone, 29 anni, via tornando commissioni. Sono circa le 10. Forse il rapinatore l'ha seguita strada senza donna entra nel condominio, la è al piano terreno.

S'accorge che qualcuno arriva spalle: l'aria di chi salire superiori, desta sospetti. Invece, lei infila le chiave nella serratura. Il bandito le si scaglia addosso, la costringe ad entrare e la lega al letto. Poi razzia tutto il contante che a trova — 200 — e si fuga.

Lucia Patrone non ce la fa a sciogliere i lacci, rimane sola, imprigionata, quasi tre ore. Soltanto a fine mattina, quando rientra il marito, è finalmente soccorsa.

Scatta l'allarme, è tardi. In pochi minuti arrivano volanti e le della squadra mobile. Non servono le battute e i posti di nella : il malvivente ha avuto tutto il tempo .

si ripensa all'aggressione di via Colombo: la tecnica è la stessa: un bottino facile da trovare e da portar via rapidamente. Con ogni probabilità due rapine opera di tossicodipendenti (nel primo caso lo stesso bandito lo ha ammesso). E' la stessa persona? Gli inquirenti non dicono nulla.

Se i due episodi fossero opera di malviventi diversi, significherebbe che prendendo piede a Torino un nuovo tipo di violenza, vittime le donne, che creano meno timori nei delinquenti più vigliacchi.

Polizia e carabinieri stanno indagando. Difficile dare consigli alle vittime potenziali. Ma, allarmismi, il meglio attenersi a precauzioni elementari: attenti a qualcuno entra nello stesso portone, non aprire a pianerottolo gente sconosciuta, piuttosto e che una telefonata e il 113 può evitare il ripetersi di questi episodi.

In balia di un ricercato

Una donna bloccata in casa dall'uomo in fuga

Pietro Marino, 33 anni

Per venti lunghi una donna è rimasta in balia di un ricercato che si era rifugiato in casa per sfuggire alla cattura. L'episodio in via Artom 51/7, nell'alloggio di Rita Mascia, 32 anni.

Momenti di panico. Il poi cerca di convincere il pregiudicato, Pietro Marino, anni, ad aprire: lui minaccia la donna: «*Giuro la porta*». si è accusato di «violenza privata».

Ore 10. Il 113 arriva (una segnalazione: «*In via Artom c'è uno spacciatore di droga*». Viene una Volante. Un agente riconosce per strada Pietro Marino, su che è ricercato.

L'uomo s'infila in un portone, nell'alloggio quarto piano. è circondato agente alla porta: «*Non fare fesserie*». E' inutile. Si chiamano i vigili fuoco. Finalmente, Pietro Marino si arrende. Racconterà, poi, Rita Mascia: «*Lo conosciamo, per questo gli ha aperto*».

In via Artom, frattanto, una pattuglia arresta Benito Buoncristiano, 52 anni. Forse spacciava droga, ma in tasca aveva solo due grammi di eroina: è denunciato per «*detenzione stupefacenti*».

echi di cronaca

Adriano

Via Frejus 6 Torino tel. 44.27.81 si è aperta la 21ª edizione del corso professionale biennale per disegnatori pubblicitari. Interessanti novità sono rappresentate dal 4th-dimensional Database dell'Apparato Telefax (l'indirizzario di un elaboratore video con il quale si effettua un'azione pubblicitaria di studio sulla realizzazione degli stessi. Al laboratorio video possono partecipare anche studenti esterni con orario 18-20.

Italwork Softhouse

Corso master d'informatica para-universitario rivolto ai diplomati. Qualifica: analista programmatore. Si accettano le iscrizioni: segreteria tel. 557 6353.

Pianoforti Yamaha

Vendesi, a caso, gamma completa, noleggio, permute, accordatura. Concessionario per Torino e Provincia: Lapelli - Simone Mossier c.so San Maurizio 19 Tel. 011-812240.

E' arrivo...

Unica agenzia matrimoniale in Piemonte - Liguria con sedenza rinnovata. Corso 0171/56 557, Pinerolo 0121/323 638, Savona 019-822 808.

Vivere insieme: risolve

subito e qualsiasi età la tua solitudine sentimentale. Torino Via Bacchi 32 tel 011 544 470 - 544 800.

Messaggi urgenti

RISTORANTE cerca cameriere/a pratica sala, telefonare 511-180.

Ristorante
L'ARAGOSTA
già IL BRIDGE
Via Guercina 2
- 658 559
TUTTE LE SPECIALITA' DI
(dalla Sardegna)
Gran Menu degustazione
TUTTO COMPRESO L.

ANCI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
Interverranno:
Giorgio CARDETTI - Presidente A.N.C.I. Piemonte
Paolo SCAPARONE - Docente Diritto Amministrativo
Vittorio DE MARTINO - Difensore Civico della Regione Piemonte
Riccardo TRIGLIA - Presidente A.N.C.I. Nazionale
Giuliano AMATO - Vice Presidente del Consiglio dei Ministri
PALAZZO TORINO ESPOSIZIONI - Sala Congressi
Sabato 17 ottobre 1987 - ore
Per informazioni: Segreteria A.N.C.I. PIEMONTE - Piazza Palazzo di Città 1 10122 TORINO - tel. 01153 76 43 - 54 66 54 dalle ore 9.30 alle ore 14.30

XIV CONGRESSO PROVINCIALE
fabi
FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
Torino 16/17 Ottobre 1987
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI

PARLA INGLESE PER NA
CORSI DI GRUPPO
a L. 120.000 al mese
BERLITZ
Via Lagrange, 7 - Tel. 533826
La scuola più prestigiosa d

TORINO SERA
i Venerdì d'Ottobre
Venerdì 2 - 9 - 16 Ottobre '87
ristoranti convenzionati aperti fino alle 23.30

20 miliardi via cavo

Al Sanpaolo nuova centrale per le telecointerne (48 chilometri di rete)

Si «*Protos*» (Progetto Torino sperimentale): è un Sip prevede rete di telecomunicazioni, grado offrire prestazioni avanguardia alle imprese. Il primo esempio sarà in funzione da oggi all'Istituto San Paolo. Si tratta di una centrale computerizzata che collega tra loro, mediante una rete in fibra ottica, tutte le sedi della banca. Dicono alla Sip: «*Stavamo completando lo studio fattibilità "Protos", quando Paolo ci ha chiesto di ristrutturare la telecomunicazioni nelle proprie torinesi. Così abbiamo anticipato un primo segmento del progetto*».

La dell'impianto, affidato alla Sirti, è stata sei mesi, con un investimento s'aggira sui 20 miliardi. La nuova centrale è un'unità principale e quattro remote: per dare un'idea del lavoro che l'attende, che al San Paolo, nell'area torinese, sono e punti terminali.

Undici centrali, 48 di cavo, 1776 chilometri di fibre ottiche: è la questo primo segmento. Agli operatori consentirà la deviazione automatica della chiamata da un interno ad un altro numero, la prenotazione occupato, il parcheggio della la composizione numeri semplificati, la conferenza l'utente esterno un di interni.

I telefoni collegati alla centrale, inoltre, essere predisposti per l'allacciamento di terminali ed il sistema permette il collegamento tra reti in edifici diversi, consentendo quindi una velocità nel traffico-dati.

E' un sistema affidabile? Garantiscono alla Sip: «*Prevede duplicazione funzioni indispensabili. Ad esempio: questo trasferimento della fibra ottica, lo scambio automatico sull'altro*».

Cantieri di lavoro per disoccupati

Disponibili 467 posti quali 21 tossicodipendenti e ospiti Ferrante Aporti - Un'indennità giornaliera mila lire

L'assessore comunale Mollo ha presentato i nuovi cantieri di lavoro che diverranno operativi prossimo mese. L'iniziativa ormai collaudata due anni di attività. I primi 4 cantieri (catasto, verde pubblico, università, servizi), istituiti nell'85, hanno interessato disoccupati. sono stati organizzati altri 4: catasto, servizi dati, Collocamento (dove si è potuta introdurre la meccanizzazione), con addetti. Tra i quali 21 tossicodipendenti in fase di guarigione e 8 ospiti Ferrante Aporti.

«*Quest'anno* — ha precisato Mollo — *c'è posto per 467 volontari, 348 generici e 118 laureati, diplomati e specializzati*». Le graduatorie per i primi sono già predisposte, gli altri potranno aderire nel corso chiamata pubblica dell'Ufficio martedì prossimo. L'indennità giornaliera, indipendentemente dal titolo di studio, è 40 mila lire.

Il Comune sta valutando l'opportunità di creare un nuovo cantiere ecologico 15 alla Basse di l'assessore: «*Il impegno, inoltre, si rivolge a tossicodipendenti, handicappati opportuni corsi di formazione, ex detenuti, la cui assunzione da parte di aziende verrà agevolata contributi straordinari*».

Il sindacato condivide l'iniziativa. «*L'elemento positivo* — sottolinea Bussigoli (Cisl) — *è che la gente viene assunta senza discriminazioni come, al contrario, accade nel dei contratti di formazione, dove il primo sbarramento costituito dall'età. Oltre i 29 anni, in pratica, non esiste accesso al mercato del lavoro*». Sottolinea che l'aspetto più importante dei cantieri nella sfida che l'ente pubblico lancia all'imprenditore privato, dimostrando di essere grado di e produrre lavoro, oltre a assistenza.

Temperatura

massima	+ 12,9
minima	+ 11,5
	+ 12,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica autonoma di al volo di Caselle 20: pressione livello 1013 mb; umidità 91 per cento. Temperatura: massima +13,2; minima +11; media +11,8. Previsioni cielo molto nuvoloso coperto con precipitazioni in aumento. Visibilità: ridotta per specie mattino. Il sole sorge alle 6.45, alle 17.43.

Harrods

LO SHOPPING
PIU' INGLESE
ARRIVA
IN CITTA'.

Oggi potete fare shopping da Harrods senza andare a Londra. In Rinascente, nel cuore della vostra città, trovate il meglio di Harrods: i classici tartan, gli esclusivi capi uomo e donna, la maglieria, gli accessori, i deliziosi articoli per ■ casa, le delicatezze gastronomiche del più prestigioso grande magazzino londinese. E con la magia del più autentico shopping inglese, in Rinascente vi aspetta un'altra sorpresa! ■■ fate acquisti per ■■ totale di 350.000 lire dal 15 al 31 ottobre, e comprate un biglietto di andata e ritorno per Londra presso la British Caledonian Airways, vi regaliamo un secondo biglietto da utilizzare insieme ■ quello acquistato. Un motivo ■ più per scoprire in Rinascente tutto il fascino dell'autunno inglese.

AUT. MIN. CONC.

la Rinascente

Per la costruzione di 2300 nuovi appartamenti

Edilizia: gravi ritardi Il Comune cerca aree

Rinviato di 8 mesi un primo lotto - Il pci: «Perso un primato»

TORINO — Il ministero dà i finanziamenti, i costruttori sono pronti a partire, ma il Comune, per colpa di un piano regolatore superato e di un altro che stenta ad arrivare, non riesce ancora a trovare i terreni su cui edificare le case. Mentre la giunta cerca aree fabbricabili in città, tutto un programma di interventi per realizzare 484 appartamenti slitta di 8 mesi: l'amministrazione, vista l'impossibilità di consegnare la mappa dei nuovi insediamenti entro il termine del 30 ottobre, ha chiesto ed ottenuto dalla Regione una proroga al 30 giugno 1988.

Il problema è stato sollevato in Comune da un'interpellanza del pci che sarà discussa la prossima settimana: «*Nel territorio di Torino sono stati localizzati programmi di edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata per circa 2300 alloggi. Se venissero attivati subito, oltre ad alleviare la tensione abitativa, muoverebbero 2500 posti di lavoro e miliardi. L'amministrazione è in grave ritardo e la Regione Piemonte ha perso il suo primato: in passato era la più veloce a costruire case*», accusa Marcello Vindigni, primo firmatario del documento.

Le possibilità di costruire nuove case provengono da finanziamenti statali diversi: 484 appartamenti grazie alla legge 457 del 1978, più altri 720 autofinanziati dal Comune. In più, il Cer (Comitato edilizia residenziale del ministero Lavori pubblici), ha sbloccato fin dal 1° aprile pratiche per 717 alloggi e un ultimo lotto di 450 sono stati assegnati allo Iacp ed a due consorzi (Ciper e Upse).

Totale, i 2300 di cui parla Vindigni: una situazione per circa 7 mila persone in una città che soffre da anni per la scarsità di abitazioni disponibili. Il pci sostiene che la giunta ha forte ritardo, perché «*ha prestato scarsa attenzione al problema*». Dal Comune, l'assessore alla Casa, il dc Giampaolo Zanetta, risponde che è difficoltà esistono, ma che molte cose andranno in porto fin dalla prossima settimana, quando la giunta indicherà alcune aree sulle quali costruire.

«*Il problema di fondo* — dice Zanetta — *rimane la mancanza di un piano regolatore preciso. Quello in vigore, redatto 30 anni fa, è ampiamente superato. Il nuovo è in elaborazione, quindi dobbiamo lavorare in stretto accordo con l'ufficio del piano per anticipare i tempi. Anche perché la procedura del ministero ci ha spiazzati: ha concesso i finanziamenti ai costruttori prima di chiederci se avevamo disponibilità di aree*».

In sostanza, dovranno slittare al 30 giugno '88 i piani per 484 abitazioni e restano bloccati, per ora, i lotti più cospicui (di 717 e 720), mentre è già stata firmata la convenzione che consentirà di costruirne un centinaio (sui previsti dalla legge) sulle aree l'ex Venchi Unica e sulla 27 di via Pietro Cossa. Per i restanti 350 c'è solo una speranza: che la giunta riesca a individuare le aree necessarie entro il 30 ottobre, cioè entro giorni.

Gianotti

Assalto in corso Francia

Orefice spara ai rapinatori

Uno ferito - Trovata Golf sporca di sangue

TORINO — Un gioielliere ha messo in fuga a colpi di pistola due rapinatori che avevano fatto irruzione nel suo negozio. Uno dei due è rimasto ferito: l'auto da loro usata nella fuga, è stata infatti trovata, sporca di sangue, poco dopo il blitz, in una via poco distante.

Nell'oreficeria di corso Francia 220, di cui è titolare Guido Mina, di 37 anni, poco dopo le 18 di ieri si è affacciato sulla soglia un uomo sui 30 anni, dall'aspetto distinto, ben vestito, una valigetta in mano: insomma, tutta l'aria di un rappresentante di gioielli.

Il proprietario, che in quel momento si trovava solo nel negozio, non ha avuto alcuna esitazione nell'azionare a distanza, il comando elettrico di apertura della porta. Il «rappresentante», tuttavia, non è stato l'unico a metter piede nel negozio, perché immediatamente dopo, si è affacciato sulla soglia un altro individuo, anch'egli sui 30 anni e a viso scoperto, che, puntando minacciosio un grosso revolver, ha gridato al commerciante: «*Non fare scherzi, questa è una rapina*».

Il Mina, che subito un altro assalto quattro anni fa, non si è perso d'animo, ma, abbassandosi dietro al bancone è rispuntato con una pistola semiautomatica tra le mani. Per alcuni, lunghi istanti, orefice e bandito armato di revolver si sono fronteggiati, cedi, con le armi in pugno, in direzione l'uno dell'altro, finché la Beretta del negoziante, per prima, non ha cominciato a sgranar colpi. «*In totale* — ha raccontato ancora sconvolto l'orefice al dott. Di Guida della Sezione antirapine — *avrò sparato una mezza dozzina di pallottole*».

I due banditi, stupiti dalla reazione dell'orefice, se la sono data a gambe, non senza prima aver arraffato qualche gioiello dagli scaffali della vetrina, un bottino di poco valore. Le loro tracce sono state ritrovate quasi subito, da una delle Volanti accorse su chiamata dallo stesso negoziante: in via Valgioie una Golf (ovviamente rubata) usata dai malviventi. All'interno recava evidenti tracce .

RAO
SHIRTMAKER DAL 1930
Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO

A TORINO: Via Andrea Doria, 6
TORINO: Via Cavour 6
ALESSANDRIA: Piazza Lega 2
MILANO: Corso Matteotti, 1/A
NEW YORK: 800 Madison Avenue
NEW YORK: Seaport Wall Street
NEW YORK: Third Ave 60 Street
MIAMI: Coconut Grove - Mayfair 111

la SIMCO s.r.l.
importatore esclusivista
DUNLOP
BOOT
unico punto vendita autorizzato
PUPO
In TORINO
Via Roma 304

ARRIVANO I TOSCANI
alle
e
corsa di
giochi Bar
SCOMMETTIAMO?
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1986
ippodromo di torino

RISTORANTE PIZZERIA COLOSSEUM
TORINO SERA
VENERDI' 16 OTTOBRE
RISTORANTE COLOSSEUM
Via 92; tel.
ORE 21 - MODA, GIOIA vocalista
e gran finale FRANCESCO

Processo in assise

Nuova perizia per l'omicida dello spiedo

Il delitto avvenne in via Po nel marzo '86

TORINO — Un litigio automobilistici notturni, forse anche per un equivoco e scatta la reazione assurda, sanguinaria: giovane colpisce l'avversario con un ferro appuntito come uno spiedo, gli trapassa il fianco. L'altro capire perché. E' davanti al Fibrio di via Po: la vittima Fabrizio Azzarito, 22 anni sposato, un figlio di 3 anni.

L'assassino Vittorio De Lucia, 25 anni, un precedente per rapina ad un passante, tossicodipendente, pesanti problemi psichiatrici spalle.

Ieri in Corte d'assise (pres. Zagrebelsky) l'omicida (difensore avv. Siliquini) ha detto: «*Non volevo ucciderlo, ho colpito per difendermi, ero accerchiato*». *Mezz'ora prima aveva preso eroina e cocaina. Gli amici della vittima: «andati a mangiare un gelato. Al semaforo di via Bogino, due macchine hanno fatto un'inversione per un posteggio. visto quel tizio che urlava: "Ci rivedremo". E' tornato con un altro e ha colpito Fabrizio*».

Poi i periti e il processo si blocca. Per il perito d'ufficio, prof. Eugenio Torre, l'imputato al momento del fatto era sano di mente. Per il consulente di parte prof. Grisanti di Reggio Emilia, era incapace. presidente accoglie la richiesta del «*gli esami fatti sono insufficienti*» e invia gli atti giudice istruttore perché disponga una perizia collegiale.

Gestore di un bar arrestato ad Ala di Stura

Un arsenale in solaio

casa dell'uomo i carabinieri hanno trovato 16 fucili, 8 pistole, 2500 proiettili, pugnali, il trofeo di uno stambecco

Le armi e i proiettili sequestrati dai carabinieri di Ceres

CERES — Alessandro Moletto, anni, caporale, via 40, Sturs, fratello del vicesindaco, è stato arrestato per detenzione e porto abusivo di armi e proiettili. L'uomo, nel solaio di casa, aveva un piccolo arsenale: 16 fucili, 8 pistole, 2500 proiettili, pugnali, segnalatori, una divisa mimetiche. C'erano, poi, per fabbricare proiettili per da guerra.

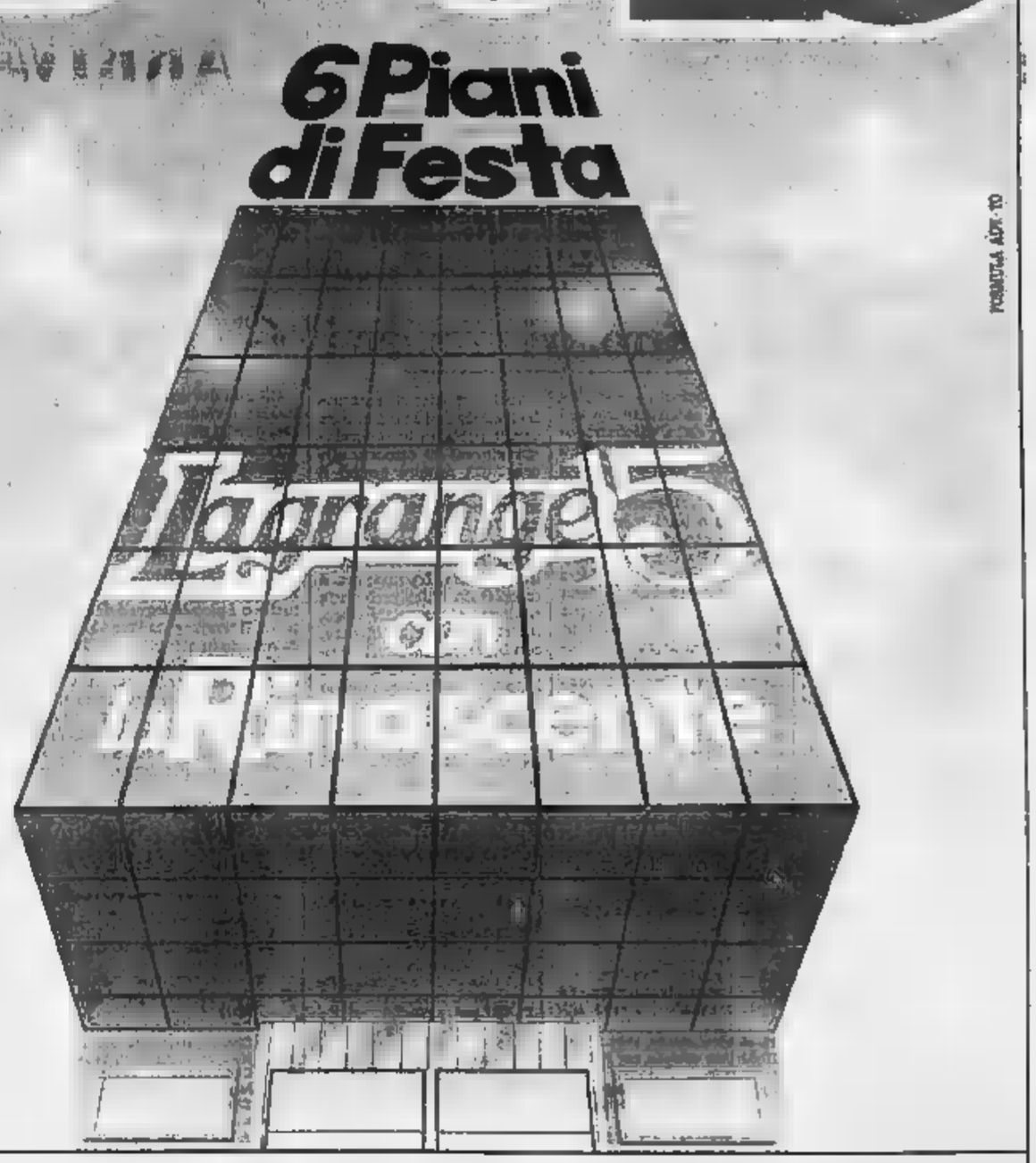
Da tempo, montagne della Val di Lanzo, echeggiavano colpi fucile isolati, anche in periodi cui stagione della era chiusa. Erano bracconieri che sparavano ai camosci o agli stambecchi, visto che alcuni branchi vivono Ciamarella e circostanti? I carabinieri hanno deciso indagare e durante una perquisizione hanno scoperto l'arsenale nell'abitazione del Moletto.

I militari di Ceres sono andati a casa dell'uomo (che è gestore del bar Bandito a Pian Belfè sopra Ala di Stura), hanno rinvenuto, alcuni fucili da caccia, regolarmente denunciati. Ma assieme a queste altre 16 (tra fucili da guerra e calibro 22, più 8 pistole) denunciate.

nascosti sono stati trovati anche bossoli, pallottole, polvere sparo attrezzi costruire i proiettili (tutto nel solaio. «*Pia ragazzo sono un appassionato collezionista* — è giustificato il Molette — *ho il porto d'armi, ma anni non vado più a caccia*».

La versione dell'uomo contrasta con il materiale rinvenuto, tra cui un trofeo di un giovane stambecco (secondo voci, anno in Val di Lanzo verrebbero abbattuti di non esemplari stambecchi). Il Molette anche fucili a corta calibro 22 con cannocchiale, Beretta pompa, pallottole calibro 12, diversi pugnali baionette. Nell'abitazione, i hanno trovato anche pistole di suoi Uno di questi, Giovanni Cristoferi, 57 anni, frazione Cresto Ala Stura, cacciatore, è denunciato piede libero poiché fucile calibro 22 per sparato precisione.

Centro Commerciale Lagrange 15



Via Lagrange 15

9/10 - Venerdì 16/10
ORARIO DALLE ORE ALLE ORE
nuovo, grande iniziativo darti ancora di più

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

della Grande Torino

Per i 50 anni di via Roma

TORINO — Il sindaco Maria Magnani Noya presenterà il libro «*Via Roma, cinquant'anni di storia, immagini e cifre*» di Torino» edito da Giorgio Mondadori, questa sera alle 21 presso la libreria Pagella di piazza Carlo Felice.

risparmio

TORINO — Premiazione, ore 18, sede del Monte dei Paschi di Siena (via Mazzini 19) dei ragazzi che hanno vinto il concorso per la giornata mondiale del mio. Mattalia commerciale Einaudi (riceverà mila lire). Andrea Boffa del Vera e Libera Arduino (500 mila) e Federica Ottone dello scientifico Des Ambrois di Ulzio (400 mila).

Zanone e i candidati pli

CHIERI — Domani, alle 18, Valerio Zanone, ministro della Difesa, sarà al ristorante Park Hotel, dove presenterà i candidati della lista pli per le elezioni di rinnovo del Consiglio comunale a Pino Torinese di domenica 25 ottobre.

Progetti per una città

— «*Progetti per una città*» è il titolo del documento rato dalla sezione dc che sarà presentato stasera, ore 21, sala della musica, dal segretario politico Gianfranco Morgando.

Squalifiche in Promozione

TORINO — Quattro giornate di squalifica dal giudice sportivo in Promo- ed Andrea del lefonti, espulso domenica squadra il Rivarolo. Per due turni dovrà rimanere fermo Severino (Montanaro); per uno Aggero (Cafasse). In prima categoria squalifiche ottobre per l'allenatore del Simes, Walter Bianquin.

Sciopero Acciaierie Lucchini

SETTIMO — Scioperano ore i lavoratori delle Lucchini. In un volantino i tre sostengono che nell'azienda di proprietà presidente della Confindustria vengono calpestati i più elementari diritti e democratici dei lavoratori. La rifiuta qualsiasi confronto con i rappre- lavoratori, nonostante i problemi ambientali esistenti in il gravissimo infortunio che ha provocato la morte di un lavoratore lo scorso agosto il sintomo delle condizioni di lavoro.

Giornata dell'alimentazione

— Per la giornata internazionale dell'alimentazione che si celebra oggi, comunale all'istruzione gli insegnanti ed incontro-riflessione 16,30, Sala Pelizza Volpedo, via XX Settembre 88.

siringa a un drogato

— episodio che testimonia la disperazione e la che a volte cova nel mondo di emarginazione tossicomani: l'altra sera, un nel di Taxoli, la siringa in mano, la dose d'eroina, l'illusoria speranza cancellare e .

E' avvicinato un altro «*Mi porsi un po' di roba? Possiamo dividercela?*». Lui, Vincenzo Minafra, anni, di fiori con la mamma sul mercato cittadini, dice sì: «*Ti lascio un po' di droga*».

L'altro è nervoso, non può attendere. Gli strappa la siringa, via nel buio notte. Minafra lo insegue, lo «*Ma ?*». Compare un coltello, Minafra è al braccio destro, l'aggressore fugge.

Vincenzo torna a casa, si disinfetta e va a letto. Ma la ferita brucia, va all'Astanteria Martini (10 giorni di guarigione). Poi, Questura, racconta l'aggressione, il furto della siringa il ferimento.

QUINTO «FESTIVAL CINEMA GIOVANI»

Questi i film della giornata

All'Ollmpia 1, il programma di oggi prevede in mattinata la replica [illegible] (Una [illegible] proiettati ieri, [illegible] pomeriggio alle 15,30 *Amma* [illegible] *ariyan* (Lettera a una [illegible] dre) di [illegible] Abraham (India, 1986); [illegible] 17,30 [illegible] tre [illegible] [illegible] *komi o mitsko* [illegible] visto il dio scalzo!) di Kim Soo-jill (Giappone, [illegible] [illegible] Uru di Henry [illegible] (Usa, 1986); [illegible] 21,30 *I-I* (Uno meno uno) di [illegible] lia Korzycka (Polonia, 1986); alle 22 *De guebing* (La parata militare) di Chen Kaige.

Al Charlie Chaplin 2, per la **Retrospettiva sul Cinema Sovietico degli Anni 60**, alle 9,30 *Listopad* (La caduta delle foglie) di Otar Ioseliani (1967); alle 11,15 *V ogne broda net* (Non c'è guado nel fuoco) di Oleb Paniliov (1967); alle 15 *Kogda derev'ja byli* [illegible] (Quando gli alberi erano grandi) di Lev Kulidanov (1961); alle 17 *Dolgaja schastlivaja ziim* (Lunga felice vita) di Gennadij Spalikov (1966); [illegible] 21 *Ja sapoju po Moskve* (A zonzo per Mosca) di Georgij [illegible] lija (1963); alle 22,30 *A esli eto Ijubov?* (E se fosse amore?) di Julij Rajzman (1961).

Al Cinema Centrale, per la sezione Spazio Aperto, alle 10 una selezione di corto e mediometraggi Usa; alle [illegible]30 «Nuovissimo cinema»; alle 19,10 una [illegible] di cortometraggi [illegible] Germania Ovest; [illegible] 21 *Il cinema del Niger*.

I registi d'Oriente

Arrivano anche dall'Australia, dalla Cina e dal Giappone gli oltre duecento giovani film-maker che presentano i loro lavori nella sezione Spazio Aperto. Per una settimana le sale del Jolly [illegible] *Ligure e l'altro* [illegible] *affollate da under trenta altrettanto entusiasti nell'autopromuovere i loro video e i loro superotto, con fotocopie, manifesti murali, biglietti da visita, caccia a questo o quel critico famoso.*

Molti [illegible] *loro difficilmente riusciranno a fare il salto dal video autoprodotto al* [illegible] *ma «professionale», ma alcuni* [illegible] *stanno provando. E' il caso dei poker* [illegible] *i cui lavori sono in programma oggi* [illegible] *15* [illegible] *Cinema Centrale.*

Takashi Kuwatsu *ha 25 anni, è nato a Nagasa, in Giappone, e si è fatto le ossa come assistente alla regia prima* [illegible] *firmare i suoi superotto. L'anno scorso ha vinto* [illegible] *Isoge Brian il* [illegible] *Film Festival di Tokyo. E questa manifestazione ha prodotto Bus. Il film a 16 mm in programma a Torino.*

Sanaie [illegible] [illegible] *è nato* [illegible] *a Baghdad nel 55,* [illegible] *dall'età di sei anni* [illegible] *a Sotsvera. Per il* [illegible] *Moriove, utilizza un cocktail* [illegible] *tecniche diverse: dalla finzione tradizionale al fumetto, al cartone animato. Protagonista è un investigatore d'altri tempi,* [illegible] *le sue indagini*

Un gruppo di giovani ieri pomeriggio davanti al Centrale dove si proiettava [illegible] [illegible] regista Robert Palumbo

giro per il mondo, tra gli altri incontra anche, a Portofino, Fred Buscaglione.

[illegible] [illegible] *è jugoslavo. Ha 23 anni e ha già* [illegible] *to* [illegible] *documentario. A Torino* [illegible] *porta* Usedni Telefon (*Il telefono fatale*), *suo primo lungometraggio, che presenta come* [illegible] *film sulla coca e sull'amore».*

[illegible] *chiama* Bugbear *il* [illegible] *cortometraggio in* [illegible] [illegible] *di* Antonia Carmi, *che nella* [illegible] *scheda spiega* [illegible] *essere nata a Genova, cresciuta «culturalmente» a Milano,* [illegible] *aver lavorato a Roma* [illegible] *di vivere a New York. Bugbear è la storia dell'«uomo nero», tutto ciò che* [illegible] *ci spaventa.*

[illegible] *non perdere, sempre per Spazio Aperto, al Centrale, alle 21, la* [illegible] *Il cinema* [illegible] *Niger,* [illegible] *offre la prima parte di panoramica sulla produzione cinematografica nel Paese africano. La* [illegible] *da parte è in programma domenica pomeriggio e* [illegible] [illegible] *compagnata da* [illegible] *tavola rotonda. Vi parteciperà tra gli altri* [illegible] *Rouch, uno* [illegible] *padri* [illegible] *cinema etno-antropologico, che* [illegible] *Niger ha resa* [illegible] *Bahata.* [illegible] *trois con-* [illegible] *in programma domeni-* [illegible] *sera, al Centrale.*

r. mol.

L'Instabile fa cabaret al Cotton

Al Cotton Club di via Cagliari 9, riaperto di recente, è tornato il cabaret sotto l'egida del Teatro Instabile di Genova. Dopo il forfait per impegni televisivi di Mario Zucca, a cui erano state affidate le redini artistiche del locale, il nuovo direttore Mario Barile si è rivolto a Pierluigi [illegible] Dagnino, inventore [illegible] Festival del Cabaret di Loano e da qualche anno protagonista [illegible] divertimento «demenziale-televisivo».

Con il titolo «*Le cinture nere del cabaret*» ha [illegible] l'avvio ieri [illegible] [illegible] gna, incentrata [illegible] comicità rampante delle nuove leve dell'umorismo [illegible] paleo- [illegible] [illegible] a domani [illegible] in pedana Jenky, singolare imitatore [illegible] [illegible] Corrado, Troisi, Fabrizi e [illegible] ha aggiunto i cartoons: nel suo repertorio troviamo infatti Yoghi e Bubu, Braccio di Ferro e Olivia, Duffy e Speedy Gonzales.

Pezzo di bravura la partita a tennis, entusiasmante mimata, giocata da Paperino contro la zanzara sull'aria di valzer viennesi: si conclude [illegible] [illegible] duello western.

Il cartellone al Cotton [illegible] annuncia ancora dal [illegible] al 24 i personaggi interpretati [illegible] Claudio Persuino (quello, per capirci, del carabiniere tifoso dell'Avellino) e, dal [illegible] 31 Dicmo, [illegible] la sua galleria parodistica di personaggi.

m. g.

giorno per giorno

■ [illegible]

Tavola r [illegible] — [illegible] alle 21, al ristorante «Colosseo» in via Madama Cristina 62, affiliato di [illegible] autunno-inverno della boutique «Protagonista» e di «My Sport». Partecipano il [illegible] Enzo [illegible] e l'illusionista Francesco. Presenta Valentina.

Donne di oggi — Alle 22, in via Bertolotti ic. le «Donne di [illegible] ospitano l'attrice Annamaria Bilotta che recita poesie in piemontese di Nino Costa.

■ Concerti

Almese — Domani, alle 21, nella [illegible] parrocchiale, concerto [illegible] [illegible] polifonico «Mater [illegible] [illegible] musi- [illegible] [illegible] [illegible] e letture di poesie [illegible] [illegible] dalla maternità.

■ Convegni

Niemeyer — In concomitanza [illegible] con [illegible] mostra [illegible] Oscar Niemeyer [illegible] Palavela, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino in collaborazione con gli enti pubblici ha organizzato un [illegible] vegno [illegible] titolo «L'architettura per il fotografo o l'architettura per l'uomo?». Al [illegible] che [illegible] terrà oggi [illegible] 10,30 [illegible] [illegible] [illegible] Cento a [illegible] Lascaris (via Alfieri 15), parteciperanno Pierre Vago e Georges Candilis.

Bancari — Oggi e domani, al Jolly Hotel Ambasciatori, congresso provinciale della Fisac (Federazione Autonoma [illegible] Bancari Italiani). Si [illegible] mincia [illegible] alle [illegible].

[illegible] [illegible] — Alle 21, nella [illegible] di corso Ferrucci [illegible] Il Centro Kulescioff organizza [illegible] un dibattito sul [illegible] «Editoria e [illegible], [illegible] partecipano [illegible] editori torinesi [illegible] [illegible] Pietro, Lorenzo Masetta e Giuseppe Na- [illegible]

■ Mostre

Alla Narcisa — Alla Galleria d'arte Narcisa, in piazza Carlo Felice 18, prosegue la mostra dedicata a Enrico Alfieri dal «Dal futurismo all'art fantastique».

Fotografia — [illegible] 21, [illegible] [illegible] corso Sicilia 12, pre- [illegible] della mostra fotografica dal [illegible] «Creatività».

■ Cucina

[illegible] *mezzanotte* — Alle [illegible] nel 5° padiglione [illegible] Piemonte a Tavola, [illegible] Valentino, cena di mezzanotte. Presenta Rosanna Canavero.

■ Libri

Via Roma — [illegible] 21, alla Libreria Pagnia in piazza Carlo Felice, il sindaco di Torino [illegible] Magnani Noya presenta il [illegible] «Via Roma».

■ Varie

Donatori di [illegible] — Stasera [illegible] [illegible] 11,30, su Radio Gtp (99,300), Maria Chiara Bonazzi intervista Enrico Dasso, presidente regionale dell'Avis.

Piccoli cantori — Il Coro Piccoli Artisti di Torino cerca giovani cantanti tra i 6 e i 14 [illegible]. Per informazioni telefonare a 300.110.

Vetro — [illegible] 23, nella Vetraria Torinese in via Di Nanni [illegible] calibrione su vetro stratificato Multiply [illegible] un'auto e una motocicletta.

MULTIMMAGINI Laboratorio FERRARI Artigiano GUARINI Stilista
PER
Galaxy's
PELLICCERIA
VENDONO LA LORO COLLEZIONE 1987-88
■ prezzi da confrontare
MANTELLI VISONE D.B. CANADESE [illegible] Lire 3.990.000
GIACCHE VISONE D.B. CANADESE [illegible] Lire 3.190.000
GIACCHE VOLPE GROENLANDIA da Lire 1.990.000
GIACCHE MARMOTTA da Lire 2.390.000
GIACCHE CASTORI SELVAGGI da Lire 990.000
GIACCHE OPOSSUM [illegible] Lire 990.000
■ inoltre GIACCHE E MANTELLI IN PERSIANO
MODA GIOVANE ■ COLORATISSIMA A PARTIRE DA 690.000 lire
PAGAMENTI PERSONALIZZATI «FIN TIME»
A richiesta confezioniamo pellicce [illegible] misura
Ogni pelliccia certificata e garantita da
Galaxy's
Agli stessi prezzi siamo disposti a servire i negozianti del settore
Siamo [illegible] *trent'anni pellicciai artigiani in Torino*
Galaxy's Via Madama Cristina 5 - TORINO
Telefono 011 669.2001

Scacchi: [illegible] mondiale nell'elegante San Carlo

Serata dedicata agli [illegible] mercoledì scorso al [illegible] Carlo, che ha ripreso il [illegible] di [illegible] a carattere culturale già sperimentato negli anni passati. I maestri della «Torinese», [illegible] Ponsetto e Michele Cordara, hanno commentato di fronte a [illegible] quarantina di appassionati le prime due partite del mondiale [illegible] il detentore [illegible] Kasparov e lo sfidante Karpov.

Con l'ausilio della grande scacchiera magnetica, il pubblico ha seguito [illegible] per mossa le strategie [illegible] gioco [illegible] due campioni impegnati per un totale di [illegible] incontri, alla fine dei quali vince chi ha raggiunto il punteggio più alto (un punto per la vittoria, mezzo per il pareggio, nessuno per la sconfitta). E' terminata in parità la prima sfida, mentre nella seconda l'ha spuntata Karpov, dopo aver costretto l'avversario a riflettere ottanta minuti [illegible] decima mossa.

Le serate scacchistiche, [illegible] si [illegible] ripetendo molto successo, proseguiranno il 20 e il 28 ottobre, il 4, l'11 e il 25 novembre, il 2 e il 9 dicembre; da martedì prossimo, sarà possibile seguire gli incontri su grande schermo collegato [illegible] computer. Alla macchina verranno inoltre [illegible] dei quesiti scacchistici [illegible] rendere più avvincenti le [illegible]

Gli appassionati potranno approfondire le loro nozioni iscrivendosi [illegible] corso che inizia il [illegible] novembre alla Società Scacchistica Torinese (via B. Galliari 6), a cura di Pietro Ponsetto: [illegible] ulteriori informazioni, [illegible] può telefonare [illegible] 657.072.

l. f.

PITTORI DELL'800 DAI «FOGLIATO»

Piemontesi e «forestieri»

[illegible] [illegible] piemontesi sono, naturalmente, i più [illegible] nell'annuale rassegna [illegible] di «Pittori dell'800» ordinata [illegible] Fogliato (via Maxini 9). Non mancano, però, [illegible] sono [illegible] sentiali, anche alcuni «forestieri»: dal Sala, [illegible] quarantista milanese, [illegible] di un'*Aratura*, al romano Guardabassi cui si [illegible] *Contadinella con* [illegible] *piccioni* dove [illegible] natura morta si sposa. [illegible] [illegible] giustoso quadretto [illegible] [illegible] all'arioso fondale paesistico. A farsi particolarmente [illegible] [illegible] tuttavia la *Tête de Femme* di [illegible] meneghi, vero e proprio ritratto [illegible] pastello (tecnica [illegible] prediletta dal pittore): già appartenuta alle collezioni del [illegible] d'arte Durand-Ruel e di Arnaldo

«Tête» di Zandomeneghi

Sommaruga, a Parigi. l'opera venne esposta [illegible] [illegible] Galleria Pesaro di Milano dove Enrico Piceni la pubblicò nella monografia dedicata all'artista veneziano.

L'esposizione comprende un bel gruppo [illegible] Calderini. [illegible] *Panchina solitaria* [illegible] *Ritorno dalla pesca*, un piccolo stagno dalle [illegible] luminosità del [illegible] maestro, Antonio Fontanesi, [illegible] giustamente ha riservato [illegible] *Estate* [illegible] *montagna*, robusta pagina pittorica di Enrico Reycend, la copertina del [illegible] talogo che s'apre [illegible] qualche toccante parola [illegible] Gigi Fogliato. Nel dedicare la mostra alla [illegible] del fratello Eugenio, morto il 5 settembre [illegible] ricorda infatti l'attività iniziata dal padre e dallo zio Luigi dal quale, perso il genitore, erano stati poi educati «*all'amore e all'onestà nel* [illegible]». Lo stesso farà lui [illegible] [illegible] e [illegible] Alberto, i due giovani eugini che in galleria rappresentano [illegible] la continuità.

am. dra.

Nei tre fiumi [illegible] i problemi

[illegible] mostra dal titolo «*Tre fiumi, tanti problemi, un progetto*» [illegible] [illegible] questi giorni l'attenzione su un'area della città che comprende le zone Aurora, Vanchiglia e Madonna del Pilone. La manifestazione, inaugurata il 9 ottobre nei locali del Centro Incontro di viale Michelotti 166, è organizzata dalla VII Circoscrizione in collaborazione con la Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli), il Wwf (Fondo Mondiale per la Natura) e il comitato «*Salviamo la Dora*», [illegible] nel quartiere Vanchi- [illegible] per la tutela delle acque del fiume.

Si tratta della [illegible] iniziativa pubblica promossa dalla Commissione «*Ambiente - Ecologia - Energia*» costituita recentemente [illegible] Consiglio della Circoscrizione [illegible] in [illegible] dell'Anno per [illegible]. [illegible] [illegible] raccoglie una selezione [illegible] materiale fotografico, illustrazioni e testi inerenti la zona, punto di confluenza dei fiumi Po, Dora e Stura.

In particolare, la Lipu [illegible] un censimento [illegible] fauna [illegible] nell'area verde [illegible] Meisino, [illegible] in condizioni di degrado, unitamente a un progetto di risa- [illegible] che prevede la realizzazione di un [illegible] naturale aperto al pubblico, la ri- [illegible] e di costruzioni [illegible] sivo [illegible] e il ripristino delle sponde del Po che ne delimitano [illegible] parte i confini.

Tali argomenti saranno trattati durante un incontro [illegible] pubblico in programma [illegible] giovedì [illegible] ottobre, alle ore 20,30, sempre [illegible] il Centro Incontro. Interessante anche [illegible] ricerca [illegible] Wwf [illegible] tema «*Tre terre a* [illegible] *mondo da salvare: il ruolo ecologico delle* [illegible] *umide*». La [illegible] è completata [illegible] proiezione continua [illegible] [illegible] video. Aperta [illegible] al 30 ottobre, con ingresso gratuito, la mostra potrà essere visitata dal [illegible] venerdì [illegible] orario 10-12, 15-17; sabato e [illegible] nica 10-12,30, 14,30-18.

Un invito che va prevalentemente [illegible] giovani, nel nome dell'ecologia.

g. v.

Gli assi del bowling

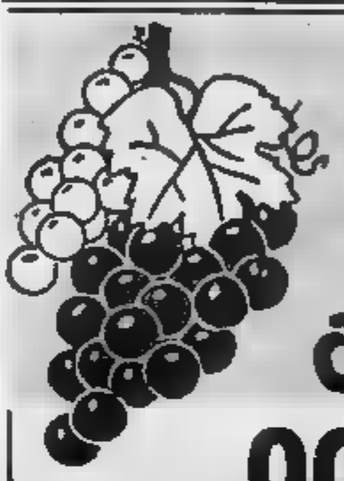
[illegible] assi del bowling [illegible] [illegible] a Torino. [illegible] [illegible] fin- [illegible] a [illegible] a [illegible] i campioni italiani, francesi, svizzeri e belgi nella XXIII Edizione del Trofeo Città di Torino, un [illegible] torneo internazionale che, per importanza, s'avvicina agli appuntamenti di Losanna, Ginevra e Parigi.

Stasera e domani, [illegible] inizio alle [illegible] 21, [illegible] Bowling [illegible] Agostini di via Leini, sono in programma le eliminatorie e domenica dalle [illegible] 16 si disputerà la finalissima fra le [illegible] dici coppie meglio [illegible]

Dodici delle [illegible] piste del Bowling sono riservate ai giocatori del torneo, mentre sulle altre dieci i patiti di [illegible] sto sport [illegible] la possibilità di mettere in pratica [illegible] niche e i piccoli segreti [illegible] gioco apprezzi osservando i [illegible] pioni. [illegible] bowling sta vivendo un autentico [illegible] in Piemonte dove [illegible] attività oltre 400 praticanti a livello agonistico. Così, gli organizzatori pensano a un buon [illegible] manifestazione con una lista [illegible] pubblico giovane. I concorrenti [illegible] noti [illegible] due torinesi. Meo Caffaratti, campione mondiale [illegible] [illegible] Lorenzo Monti, primo [illegible] [illegible] aver vinto [illegible] '76 il [illegible] la World Cup.

[illegible] società più nota è la «*Neo Star Torino*», nata [illegible] anni fa e [illegible] una delle migliori in Italia per l'abilità [illegible] suoi tesserati.

p. g.

16 ottobre 1987

Festa dell'Uva
OGGI [illegible] STAMPA SERA
Il tagliando per ritirare in omaggio
1 KILO di OTTIMA UVA
Associazione Commercianti della provincia di Torino
Sindacato dettaglianti ortofrutticoli • Associazione grossisti ortofrutticoli
OFFRESI INGLESE IN AZIENDA...

EAYO ENGLISH AT YOUR OFFICE
DIVISIONE BRENKER INSTITUTE
VIA SACCHI 28 - TORINO
TEL. (011) 532 188 - 532-450

Televisioni private in regione

Grp

10 — Zabergan, telefilm
10,30 Flying Kiwi, telefilm
11 — Boys and girls, telefilm
12,— Dall'Atlantico al Pacifico, telefilm
13 — Columbia fantasy, disegni animati
13,30 Le Cpli cantarono la morte e fu tempo di mascarpone, film
15 — Charly, telefilm
15,30 Disperatamente tua, telenovela
16 — Chopper Squad, telefilm
17 — Flying Kiwi, telefilm
17,30 Boys and girls, telefilm
19 — Grp Meeting
20 — Columbia fantasy, cartoni
20,30 Articolo 31, rubrica
22,30 Vita e morte di Penelope, telefilm
23,30 Grp Meeting
24 — Il boccaccio, film

Primantenna

12,15 La jena, film
14 — Auto della settimana
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Cronache del Piemonte: attualità
20 — Flash cinema
20,30 Telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Cracchi grossi, telefilm
24 — Film

Videogruppo

12,30 La auto della settimana
13 — Maria, telenovela
14 — Il Borsino, Borsa di Milano
14,05 Una modella per l'assessore, telefilm
[illegible] Le [illegible] delle [illegible]
16 — Rosa di Lejos, telenovela
17 — Starblazers, cartoni [illegible] men
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Una modella per l'assessore, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 La città domanda risponde il sindaco
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,25 Ruota la pista, motorismo sportivo
23 — La auto della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Area di rigore, rotocalco sportivo

Torino Futura

13 — Casablanca, film
16,05 Rue Carnot, telefilm
[illegible] Sulle orme dell'uomo, [illegible] cumentario
17,15 Donny e il maggiordomo, telefilm
19 — Il quotidiano
[illegible] — Telegiornale
20,30 Centro, [illegible] d'informazione
21,35 Love Joy, telefilm
22,45 Cinemanotte: [illegible] [illegible] ca
0,15 I grandi registi, telefilm

Erre Uno tv Svizzera

18,15 C'era una volta... la vita, telefilm
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale d'informazione
21,35 Lovejoy, telefilm
22,25 Prossimamente cinema
22,35 Telegiornale
22,45 Remake
0,10 Telegiornale
0,15 Specialì
0,50 Detective in pensione, telefilm

Telecity

12,45 Una vita [illegible] vivere, [illegible] vela
13,45 Mister, cartoon
14,15 Al centro della [illegible], sceneggiato
15,30 Leonela, telenovela
16,30 Il profumo del potere, telenovela
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Captain Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoon
19 — Mastroll, cartoon
19,30 Starsky, telefilm
20,30 [illegible] compagna [illegible] film di [illegible] Laurenti, con Lino Banfi, Alvaro Vitali
22,30 Disco di coppia, telefilm
23,00 Storie di donne, telefilm
24 — Ispettore Maggio, telefilm
1 — Remix, telefilm

Tv Star

16 — Fiaba del mondo, cartone animato
16,30 Pepito, cartone animato
17 — Jackie Horse, cartone animato
17,30 Pertosi con te, telenovela
18,30 Dancing Days, [illegible] [illegible] Yard, telefilm
20,30 Ingenui e perversi, film
22,30 The Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Fruta prohibi, spettacolo
24 — Viaje Fimpalotero, film

Odeontv

13,30 Jenny 24-21, all-con videomusicale
14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
15 — Pagine della vita, telenovela
16 — Skurpi, varietà da 1 a 14 anni
19,30 M'ama non m'ama, game [illegible]
20 — Aeroporto Internazionale, [illegible]
[illegible] Forza Italia, spettacolo [illegible] informazione sportiva
22 — Butterfly, film [illegible] M. Cortese, [illegible] [illegible] Zadora, Stacy Keach
24 — Storie de fratelli e de coltelli, film di M. Amendola, con M. Arena, T. Aumont

Telesubalpina

18,30 Agente Jerry Cotton operazione uragano, film [illegible] Fritz Umgelter, [illegible] Heinz Weiss, Sylvia Pascal
19,30 Colonel March, telefilm
19 — Vita [illegible], rubrica [illegible] il regionale, [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] comando operazione Uranio, film di [illegible], con Douglas Fairbanks Jr., Dirk Bogarde
22,30 [illegible] in cammino: il viaggio del papa in Francia
23 — Il regionale, notiziario
23,35 [illegible] varol. do- [illegible]

Rete 7 Piemonte

13 — Cartoni
15 — Calendar men, cartoni
16,30 Gebek, cartoni
16 — L'uomo tigre, cartoni
18,30 Mutelding, cartoni
17 — Baby Show, programma
18 — [illegible] show, cartoni [illegible]
[illegible] Baby show, cartoni
21,30 The doctors, telefilm
22,30 Inferno 7, notiziario
23,15 Paternity, film di David Steinberg, con Burt Reynolds, [illegible]
1,15 Mississippi, telefilm

Quartarete

12,50 Tg4 flash
13 — Sole imperatore, telefilm
14 — La ricetta del giorno
14,10 Tg4 Sera
14,30 Donne oggi
15,15 Telefilm
16 — Ygi Sorsa
16,10 Il nido del serpente, telenovela
17 — Jeronimo, [illegible]
18 — [illegible] Celeste. [illegible] la
19,10 Tg4
19,30 Judo Boy, cartoni
20 — Super classifica show
21 — Ellery Queen, telefilm
22,15 Motori non stop
22,45 Retedicle
23,30 Autosantat tv
0,30 TG 4
1 — Decade 2000, film [illegible]
[illegible]
13,15 Telenovela
18,30 Documentario
18,35 La volpe dell'anello d'oro, telefilm
17,05 La casa del bosco, telefilm
19,20 I grandi registi, telefilm
19,15 Week end sport
19,35 Gabriel Show
20 — Nel regno del cartone
20,45 Telenovela
22,30 Da Torino con magia
23,45 Film

Quinta Rete

15 — La schiava Isaura, novela
16 — Mirlalice
17 — Devilman, cartoni animati
17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
18 — Super robot 28, cartoni animati
18,30 Fremble & The Bees, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Super Time, situation comedy
20,30 Joe Bolachi, film di R. Young, con Charles Bronson, Lino Ventura
22,30 Selection '88, telefilm
23,30 Una giornata spesa bene, film [illegible] J.L. Trintignant, con J. Dutilho, M. Falcon
2 — A la sinera, telefilm

Pan tv

13 — Notizie oggi
13,30 Redazionale
14 — Pavera Clara, telenovela
15 — Figli miei, vita mia, telenovela
16 — Cartoni animati - Telefilm
18 — Redazionale
18,15 Notizie oggi
18,40 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Pavera Clara, telenovela
21 — Fuoco di paglia, film con N. Von Trotta, F. Prock di Volker Schloendorff
22,30 Skyways, telefilm
23 — Redazionale
0,30 Come cambiar moglie, film

Telecupole

14 — Benedetta e C., sceneggiato
15 — Ajax Gitano, telenovela
16 — Deserti viventi, documentario
16,30 Sub marines, cartoni
17 — Super Book, cartoni
17,30 Villa paradiso, telenovela
18 — Videocar, rubrica
18,30 Apocalisse degli [illegible] documentario
19,30 TG 4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Settima sera, spettacolo
22 — TG 4
22,15 Scooter: Nata Hari, sceneggiato
23,15 Viaggi Di Ulisseando, telefilm
23,45 Videocar, rubrica
24 — Un cadavere in fuga, film di M. Derbez con Louis De Funès, Pierre [illegible]
[illegible]

Videomusic

13,30 Super Hit. I [illegible] del giorno
14,30 [illegible] Live. Filo diretto [illegible] Videomusic
16,30 [illegible] [illegible] [illegible]
16,30 [illegible] [illegible] I programmi di Videomusic
19,30 [illegible] [illegible] [illegible]
22,30 [illegible] night. Dopo Estate Rock [illegible] Prince, seguono [illegible] Top 50, [illegible] europea [illegible] rotazione

Videouno

15 — I protetti speci, sceneggiato V puntata
[illegible] Programma per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Lavoro e dintorni, rubrica [illegible] [illegible] [illegible] settimana
20 — Mary Hartman, telefilm [illegible] All Notizie [illegible] Notte [illegible] musica nel solstizio d'estate, orchestra e coro del Maggio musicale fiorentino. Presenta Vittorio Gassman
21,45 TG Tuttoggi
22 — Flat Dura
22,20 Il diavolo nel villaggio, balletto di Pia, Pina Mlsler
23 — Documentario
24 — Speciale [illegible]

[illegible] Canavese

15 — Don Vesuvio, film
17 — All Music
17,45 La [illegible] [illegible] di [illegible] Dite, telefilm
18,50 Il periodo è il mio sedere, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Il romanzo di un giovane [illegible], film
22,40 Telegiornale [illegible] Il periodo è il mio [illegible] stile, telefilm
23,45 Anatomia di [illegible], film

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sul set del film tv che Sandro Bolchi gira a Trieste con Dorelli

E' Zeno, ma sembra Woody Allen

Il romanzo di Svevo arriverà su Raidue diviso in due puntate, in una chiave ironica e leggera - Fra gli interpreti, Ottavia Piccolo e Eleonora Brigliadori - Il regista: «Nell'epoca dei contenitori, fare un film come questo diventa una sfida allo spettatore»

TRIESTE — Il lungo viaggio esistenziale di un piccolo nevrotico ossessionato dal sesso del mondo, dalla difficoltà di vivere, dall'incertezza nei rapporti con gli altri. Le esitazioni di un Woody Allen degli inizi del secolo, sospeso tra la borghesia dispersiva e goffa della sua famiglia e il desiderio di liberazione trovato soltanto nella solitudine: l'ironia e la tragedia. Sandro Bolchi, 63 anni, specialista televisivo, ha interpretato in questa chiave il romanzo di Italo Svevo *La coscienza di Zeno* e così lo sta trasformando in immagini (fino al 16 novembre), a Trieste e dintorni.

«*In un'epoca di fast food dominata da contenitori e grandi show, ho voluto fare un particolare tentativo. L'idea di fare un film-tv del vecchio. Raccontare la storia di uno psicanalitico, in immagini per il grande pubblico televisivo i temi affrontati nel romanzo, senza il sapore di una sfida verso il telespettatore abituato a premere ogni pulsante il telecomando; uno sfida che comincia dal titolo. La coscienza di Zeno, che potrebbe spaventare molti potenziali spettatori, e prosegue nella prima puntata in quei cento minuti iniziali in cui si racconta, senza toni patetici, la morte del padre del protagonista*».

Poi tutto diventa più semplice, assicura Bolchi: «*Il momento in cui Zeno inizia la sua odissea, il racconto acquista ironia e leggerezza. Si sorride spesso. Durante la lavorazione ho ripetuto spesso a quella frase, molto da Billy Wilder, che diceva più o meno così: "Ricordatevi che stiamo girando un film comico"*».

Sceneggiato da Tullio Kezich e Dante Guardamagna, collaboratore di vecchia data del regista, prodotto da Raidue e dalla Pepe Film, *La coscienza di Zeno* sarà pronto a dicembre e arriverà sul piccolo schermo (in data ancora da definirsi) diviso in due puntate di un'ora e mezzo ciascuna. Bolchi, che ha dedicato dieci anni della sua giovinezza ai luoghi descritti nel libro, ha voluto che il film sia girato per tre quarti a Trieste. «*Solo qui era possibile ritrovare ambienti e arredamenti tipici della borghesia dell'epoca*».

Accanto a Johnny Dorelli, di cui Bolchi elogia «*la bravura, la precisione nel lavoro, la capacità di muoversi come uno Charlot un po' appesantito sempre tra il serio e il non fare*», si muove una rosa di attori scelti con cura. Ottavia Piccolo è la moglie Augusta, «*una donna non bella che possiede il grande dono della salute e la rivoluzionaria pratica del buon senso della vita*»; Eleonora Brigliadori è Ada, sorella di Augusta, l'amore impossibile inseguito da sempre. «*Una ragazza di grande bellezza, intensa, un po' aliena, poco tecniche e pochi mezzi, piccoli lazzi di Zeno*». Alain Cuny è il padre del protagonista; Andrea Matteazzi l'antiquario Guido (che diventa il cognato di Ada); Mario Maranzana il ricchissimo Malfenti e Christiane Jean la francesina Carla.

«*Non ho commesso adulterio nei confronti di Svevo* — dice ancora Bolchi —. *Il linguaggio dei protagonisti le complessità romanzesche: ho voluto fare un film pieno di ritmo, ma senza ansia, tenendo presente che il fascino del film sta proprio nel recupero dell'opera letteraria*».

Sandro Merli trova il tempo di pensare ai suoi progetti: due nuovi film con Raidue, il primo dal racconto di Mario Soldati *Il testimone* e il secondo dal libro di Giorgio Saviane *Il Papa*.

Fulvia Caprara

Johnny Dorelli, col cappello bianco, attende il «ciak» nello storico Caffè San Marco di Trieste

Ora Johnny si rincuora «Ero stanco del varietà»

TRIESTE — In piedi su un parquet che alterna i toni del legno chiaro con lo scuro, Johnny Dorelli, Zeno perfetto, ironico e incredulo, sorridente e infelice, nel panciotto di velluto blu con la camicia grigio-perla, pronuncia una battuta cui tiene particolarmente: «*La morte è la vera organizzatrice della vita. Ci pensa sempre a tutte le altre cose sono al confronto talmente poco importanti, da farmi sorridere. Per questo la gente pensa che io stia sempre sorridendo*».

Superando la fatica (spesso e volentieri evitata) di fare un'intervista, Dorelli spiega: «*Credo che questa frase sia contenuto il senso della comicità del mio personaggio. Zeno fa sorridere per il modo di affrontare la vita, per le sue teorie singolari, per la turlupinatura, per l'abitudine a incianpare negli avvenimenti della propria vita*».

Convinto di essere impegnato in un lavoro importante, ma «di quelli che l'Everest», Johnny Dorelli dietro l'understatement, per un gran lavoro per il nuovo impegno: «*Ero stanco del varietà, di quella routine obbligata canzone-ospite-gioco, perciò quando è arrivata la proposta di Bolchi l'ho accettata con gioia, consapevole di andare a interpretare un testo certamente non facile, ma comunque molto bello. Avevo appena firmato un contratto con Berlusconi per quattro anni di lavoro, con la clausola che per non più di questi quattro anni avrei potuto prendere altri impegni. Ho sfruttato subito l'occasione: scritto nell'arte la stanchezza per un certo genere di spettacolo televisivo e avevo voglia di sperimentare, di fare nuove esperienze professionali*».

Dorelli si scioglie a poco a poco e starlo a sentire è un divertimento crescente: «*Nelle critiche e nelle interviste mi sento sempre ripetere quella frase di Eduardo "Gli esami non finiscono mai". A me non è mai piaciuta perché mi sa di stanco ripetersi, è uno che non sempre alle elementari e non riesce ad andare avanti. Ecco, io oggi posso dire, forse, di aver esaurito la scuola. Però, sicuramente, ho superato molti esami*».

L. c.

Costanzo aveva annunciato: «4 galà insieme»

La Fininvest offre ma la Rai rifiuta

Caso Telemontecarlo: in consiglio due ipotesi del pci

ROMA — «*Per Rai e Fininvest non c'è nessun accordo operativo per la trasmissione comune di serate di gala*», interpellato dai rappresentanti del pci durante il consiglio d'amministrazione di ieri mattina, il direttore generale Agnes ha smentito seccamente le dichiarazioni di Maurizio Costanzo, secondo cui esisterebbe un privilegiato accordo Rai-Fininvest per la possibilità di intese fra televisione pubblica e private per la vita e campagne di promozione o di informazione su argomenti di rilievo sociale, come la prevenzione o la lotta contro la droga. Un'idea che Agnes ha avanzato qualche tempo fa a Vicenza, al Premio Italia, nello spirito di quella «pax televisiva» più volte affermata e negata.

Costanzo aveva annunciato il prossimo varo di quattro serate di gala supersponsorizzate con e ospiti d'onore, i cui incassi andranno *tutti* devoluti a scopi benefici». Un progetto che lo stesso Costanzo avrebbe proposto ad Agnes in incontri a due avvenuti dalla fine di agosto a oggi. Costanzo, al quale toccherebbe condurre il grande show insieme a un altro presentatore Rai, aveva perfino precisato la probabile data della trasmissioni. Il prossimo gennaio, anticipando che le trasmissioni sarebbero andate in onda alternativamente su Raiuno e Canale 5, tranne i primi dieci minuti trasmessi «a reti unificate». Dunque in diretta.

Ma il progetto ha lasciato perplessi i rappresentanti comunisti in un consiglio già impegnato a conto a Telespazio, di cui la è socia, di aver a trasportato al gruppo vesti la possibilità tecnica diretta, con l'affitto di due canali satellite Intelsat-1 «*Le campagne di solidarietà non possono essere usate per forzare la legge*» è il parere del consigliere comunista Antonio Bernardi, che ricorda come «*i rapporti della Rai con le televisioni private non possano essere decisi unilateralmente da questo o quel dirigente*», vadano discussi in consiglio.

Per i consiglieri questo principio anche per la questione Telemontecarlo, di cui la Rai è azionista e detentrice di un diritto di veto sull'ingresso di nuovi soci, dove si prospetta l'ingresso del gruppo Rizzoli accanto ai brasiliani Rede Globo. A questo proposito i consiglieri del pci hanno fatto avere agli altri consiglieri, al presidente e al direttore generale una lettera in cui, oltre a l'assemblea a i diritti della Rai, «*per garantirne gli interessi industriali*», anche una proposta concreta: fare di Telemontecarlo un polo internazionale di televisione europea nel quale associare alla Rai altre emittenti continentali, pubbliche e private.

Maria Grazia

Torna «Pan» Ultime

— Torna, dopo la pausa estiva, l'appuntamento con *Pan-storie naturali*, la rubrica naturalistica in onda, a partire da domani, ogni sabato dalle 18,30 alle 19,30 su Raiuno.

Autore del programma Marco Visalberghi, affiancato in studio dall'etologo Danilo Mainardi e dallo zoologo Luigi Boitani. Prodotto in collaborazione con *Airone*, la rivista più prestigiosa e più seguita tra le molte pubblicazioni dedicate all'ambiente, *Pan* proporrà per domeniche puntate servizi e natura e fauna italiana, un'attenzione particolare alle iniziative di ricerca per la loro salvaguardia. La prima puntata, insieme ai rappresentanti Lipu e Wwf, si occuperà del grifone, degli ultimi cervi sardi e tartarughe del Mediterraneo.

Novità del programma un «Giornale naturale», condotto da Giorgia Piri (ex animatrice di *Portobello*), notiziario informazioni flash.

«*Questa trasmissione è un invito a riflettere sui beni ambientali del nostro Paese* — ha detto Luciano Scalfa, capo Raiuno, ieri durante la presentazione dell'anteprima tv nella sede Rai di Torino —. *Il servizio pubblico, che alla base del sabato è impegnato con un prodotto ad alto costo per l'intrattenimento del telespettatore, non rinuncia a produrre programmi di grosso impegno culturale. Pan è esattamente questo*».

D. cor.

David Hallyday, Ricky e Gianmarco Tognazzi da Bolle su Canale 5

Festival: arte di padre in figlio

Sylvie Vartan e il figlio Hallyday, Ugo Tognazzi con i figli Gianmarco e Ricky, i giovanissimi genitori di Brigitte Nielsen, Mine e Sven, e suo fratello Jan: questi alcuni degli ospiti di Pippo Baudo a *Festival*, in onda alle 20,30 su Canale 5. Questa quarta puntata è dedicata a quattro età dello spettacolo, infanzia, adolescenza, giovinezza e maturità, portandone alla ribalta rappresentanti di successo.

Nelle attrazioni internazionali l'infanzia è rappresentata da Kentucky Country, un gruppo composto da quattro violinisti in erba che, da Nashville, portano in studio la loro musica country e Per l'adolescenza, Festival ospita Nina Del Castillo, spagnola, quindicenne, soprano lirico nota in tutta Europa e richiesta dal teatro di Milano, che canta un'aria della L'accompagnano in studio i genitori, di flamenco tra i più famosi di Spagna.

Per David Hallyday, figlio della Vartan e Johnny Halliday, che Rock revival. Oli fa da madrina in la , mentre da Parigi il padre lo una dedica in videotape. Brigitte Nielsen, dopo aver presentato al pubblico la famiglia al completo ed aver mostrato le più segrete del «album» privato dalla nascita a oggi, canta *The persuader* vestita dallo stilista Gianfranco Ferrè.

Lorella Cuccarini, rimasta da una fissazione alla caviglia che nei giorni scorsi l'aveva costretta a una visita e balla la canzone dei mesi di Zucchero.

Per la maturità, Baudo sarà di minuti della Vedova allegra di Franz Lehar in cui Lorella Cuccarini è Anna Glavari, la «vedova»; Andrea è il conte Danilo, Gigi il De a gna. Gaspare il barone Zeta, e Zuzzurro.

David Hallyday, figlio d'arte

Carrà, Laren e Pavarotti premiati in Usa

WASHINGTON — Raffaella Carrà, Luciano e Sophia riceveranno oggi a Washington l'«American Christopher Columbus Award», il premio istituito per personalità italiani degli autori cinematografici, teatrali e televisivi.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Zavoli e il tempo della mela

IL BACIO DELLA PANTERA-CAT PEOPLE (1982 su Italia 1 alle 20,30) di Paul Schrader (*American Gigolo, Mishima*), film dell'horror e del fantastico, intenso e melanconico, e grande fascino; protagonista Nastassia Kinski, misteriosa e dolcissima ragazza-pantera, che ha 16 morbida tenerezza della donna innamorata e l'enigmatica inquietante e aggressiva malia del felino. Con Malcolm McDowell, il fratello che le rivela la maledizione della sua gente, cioè la trasformazione in belva al d'amore. La storia, alcune modifiche di contenuto, è il remake dell'omonimo film di successo del '43 di Jacques Tourneur con Simone Simon.

IL TEMPO DELLE MELE (1981 su Raiuno alle per *Viaggio intorno all'uomo*) di Claude Pinoteau, musica di Wladimir Cosma, svelta commedia sentimentale molto attenta a tutti gli elementi piacere al pubblico (obbiettivo pienamente raggiunto con grande successo di spettatori, specie giovanissimi, e incassi favolosi): al centro i disordinati amori di una famigliola, quelli ardenti e tragili della tredicenne Sophie Marceau, quelli del dentista Claude Brasseur per la profumiera, e quelli della Brigitte Fossey, disegnatrice, per il professore di tedesco: su tutte l'antica freschezza della bisnonna artista Denise Grey la cui massima ricorrente è che e giovinezza sono le cose più belle della vita.

CORRE SUL FIUME (1956 5 15) regolata da Charles Laughton, magistrale a forte tensione, realizzato con suggestiva tecnica espressionista, interpreti Robert Mitchum, Shelley Winters e Lillian ritratto di un pastore protestante affetto da sadismo e mania del denaro, che carpisce ad il di un «tesoro» e per ottenerlo ordisce un perfido e diabolico inganno.

VEDO NUDO (1969 Raitre alle 21,45) Dino Risi, episodi farseschi con Manfredi: in quello che il titolo un pubblicitario per professionale finisce col «vedere» le donne che incontra.

In televisione

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9.30; 12; 13,30; 18; 20; 22; 24
7,15 Cinematica, con Livia Azzarin, Piero Badaloni
Professione pericolo, telefilm «Charlie», con Lee Majors
10,30 Tg1 - Mattina
10,40 Insieme a noi, con Gioeuè Bosetto e Sabina Ciuffini
11,30 La valle dei pioppi (20' puntata), con Brazzi, Philippe Leroy
12,05 Premio... è la Rai?, con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Premio... è la Rai?
14,15 Il di Guerk, di Piero Angela. «Ciao Si il pianeta vivente», di David Attenborough e Kingdon
15 — DSE: L'epica i pupi siciliani
16 — In diretta dal Fiera 3 di Fao, in occasione della «Giornata Mondiale dell'Alimentazione»
17,55 al Parlamento
18,05 Loretta Goggi presenta ieri, Oggi, domani: Monica Guerritore, Patrizio Oliva, Gianfranco Jannuzzo
19,40 Almanacco giorno dopo
20,30 Viaggio intorno all'uomo, di Sergio Zavoli (IV). **Il tempo delle mele** («La boum», 1981), film commedia, regia di Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau, Denise Grey. Al termine degli Studi di Roma, con Sergio Zavoli: ieri, protagonisti e testimoni
0,15 Panorama internazionale. Il futuro delle naturali. «Il alla lotti» (2' parte)

RAIDUE

Telegiornale: 14,30; 17; 18,45; 22,30; 23,45
10,15 pagine dimostrative.
11,05 DSE: Chimica in . «Separazioni meccaniche»
11,30 concerto, cartoni animati
11,55 In diretta dal Fiera 3 di sogiorno è...», con Gianfranco Funari
13 — Tg2 - Ore
13, - Lo
13,30 Mezzogiorno è...
13,40 Guardo al (20' puntata), N
14,35 Bari D'Angelo superstar, telefilm «Il principe azzurro»
15,25 Lo schermo in casa. Orizzonti ni («The Big Land», 1957), film western, regia di Gordon Douglas, Alan Ladd, Virginia Maye, Edmund O'Brien, Jean Bishop. Prod.: Warner Bros
16,55 Dal Parlamento
17,05 La Rai presenta i racconti del Maresciallo, di Mario Soldati (4°). «L'oroscopo», con Arnoldo Foà, Renzo Palmer
18 — Le due si ama meglio, telefilm
18,30 Tg2 - Sportsera
18,45 Le di San Francisco, telefilm «Finché morte ci divida». K. Malden
Tg2 - Lo sport
20,30 Enzo Tortora in... , la tua impronta del venerdì con un brivido di Dario Argento
22,45 Rai presenta **Investigatori d'Italia**. (5°). «L'enigma dell'orafo di Viggiù», regia di Poeti
24 — Cinema di notte. **Le chiavi del Paradiso** (1944), film drammatico, regia di John M. Stahl, con Gregory Peck, Thomas Mitchell, Vincent Price

RAITRE

Telegiornale: 19; 20,45; 23,40
10,15
12 — DSE: **Meridiana**. Appuntamento con la storia tra passato e presente (I)
14 — DSE: **Sopravvivenza** . «Il cibo»
14,30 F e Simonetta Zauli in **Jeans 2**
16 — Fuoricampo. «Lo sport più bello, giorno per giorno»
17,30 **Derby**. sportivo del Tg3
17,45 Quilici presenta **Geo**
18,30 **La famiglia Brady**. «Amori scolastici»
Da «Bussola Inn» di Chiarcleno Peroconcerto. «Special Savage»
19,55 Eurovisione Svizzera: Neuchâtel. **Svizzera-Italia**. Campionato europeo Under 21
21,45 Italiaccia, amore mio. Vedo (1969), film a, regia di Dino Risi, con Nino I, Sylva Koscina, Enrico Maria Salerno, Véronique Vendell, Umberto D'Orsi, Lia Giordano, Nerina Montagnani, Bruno Boschetto

Il critico segnala

(ore 20,30) — Appuntamento con «Giallo», un programma tipo che può essere definito uno show di e con thriller, articolato in inchieste, storie, giochi, il tutto, con amabile familiarità, l'insegna del mistero.

Argomenti di stasera il delitto di Pondicelli, i cacciatori di taglie, investigatori per il «Giallo a domicilio» Houston, Fo (nella foto) e Franca Rame.

TELEMONTECARLO (ore 22,30) — Documento filmato di notevole impatto musicale e spettacolare: la registrazione del concerto che Bob Marley aveva tenuto alla fine degli Anni 70 nel Rainbow Theatre di Londra, e che è considerato un'antologia dei suoi pezzi migliori.

RADIOUNO (ore 21) — In collegamento con l'Auditorium di Torino concerto diretto da Vasilij Sinaisky, musiche di Shostakovich, Prokofiev, Rimski-Korsakov.

ITALIA 1

8,15 women, telefilm
10 — Tarzan, telefilm
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
12,55 Tre cuori in affitto, telefilm
13,25 Bradi Gerry Scott
13,35 M.A.S.H., telefilm
14,20 Deejay Television, musicale
15,05 famiglia Addams, telefilm
15,30 Bim Bum cartoni animati
— Star Trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Lucia, telefilm
20,30 **Il bacio della pantera**, di Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowell
22,45 tutto Gigi ranuini
23,45 Grand , mutuali motoristico con De Adamich
0,45 **La sirena coppia**, telefilm «Il fuoco
1,15 **Signori e signori buonasera**, telefilm

CANALE 5

8,10 **News**
8,30 **Parliamone**
9,28 **Buongiorno**
9,30 Hospital, telenovela
10,30 Cantando
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, telenovela
14,30 **Fantasia**
15 — **La morte corre sul**, film di Charles Laughton, Robert Mitchum, Shelley Winters
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Ciao Enrica Tel. 06/7703**
20 — **Tre maglie e mezzo**, gioco
20,30 **Festival**, varietà condotto da Pippo Baudo, Loretta Goggi, Gigi e Andrea, Gaspare e Zuzzurro, Brigitte Nielsen
23,15 **Maurizio show**
0,30 **Premiere**, rubrica
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bocuse**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 grande raffaele, telefilm
9,15 **La ladra**, film di Mario Bonnard, con Fausto Tozzi, Lisa Gaurdin
11 — **Straga**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La valle pini**, telenovela
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz, conduce Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, conduce Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk
22,20 , telefilm
23,10 **Audrey** Wise, Mason, John
1,20 **La di Mc Lain**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
16,30 **Skorpi** e 14 anni...
19,30 **M'ama non m'ama**, game show
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
20,30 **Forza** spettacolo di informazione sportiva, con Walhll Zenga, Roberta Termali
22,30 **Butterfly**, film di M. Comber con Pia Zadora, Stacy Keach

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,45; 22,50
Cuore di pietra
15,05 **Due inglesi a gi**, film Alec Guinness
19,15 **Gloria e Inferno**, telenovela
20,25 **Yesenia**, sceneggiato
21,30 **Gloria e Inferno**, telenovela
22 — **Cuore di pietra**, telenovela
22,20 **Blanca Vidal**, telenovela

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30
15 — **Al dirigenti dell'Arizona**, telefilm
16 — **I spogli**, film con M. Craig, Virginia Madsen
18,10 **Adamo contro Eva**, telenovela
19 — **Get Smart**, telefilm
20,20 **Codice** film (2° parte)
22,30 **Bob Marley:**
23,30 **I gangsters di cadilly**, film di John Guillermin, Peter Sellers,

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14, 19,30; 20,25; 21,45
18,30 **Per i ragazzi**
18 —
20 — **Mary Hartman**
20,30 **Notte** d'(3° parte). Orchestra e coro del Maggio diretti da Mehta. Presenta
22 — **Il** nel vi-

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; -20; 22,35; 0,10
17,45 **Per i bambini**
17,55 **Per i ragazzi**
18,20 **C'era una volta... la vita**, animazione
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Lovejoy. Accadde a Venezia**, telefilm
22,25 **Proselenismo cinema**
22,45 **Cane bianco** (White dog), film di Samuel Fuller con Kristy McNichol

RADIOUNO. Giornali radio 6; 7; 7,30; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18,00; 21; — Oadperque; Il Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel 11,10 Via Asiago 12,30 Sumi perduti, di Carlo Sgorlon; Musica leri e oggi; 16,03 Transatlantico; 16 Il Pagliaro; 17,30 Radiouno Jazz '87; 18,30 Il fantasma del foggione; 19,15 Mondo-Motori; 19,30 Doppiovoce; 20,47 Radionotte; 21,03 Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Direttore

ALLA RADIO

Vasilij Sinaisky, Sergei Prokofiev, 23,05 La 23,28 Notturno Italiano, Giornali radio 6,30; 8,30; 10,30; 11,30; 12,30; 14,30; 16,30; 17,30; 18,30; — 6 I giorni. 7,15 Parole di vita, 9 Dee Italiana, 9,45 Vita Melograno; 9,15 Taglio di Terza; 9,32 Sento a chi tocca; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; parti); Cesare 13,45 Il pomeriggio; 19,32 discreto delle melodie; 19,57 Undici 21 (quadrangolare Campionato Europeo); 22 Radiodue 3131 note; 23,28 Notturno italiano; Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 19,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio, 6,55 Concerto del mattino. D. Buxtehude, 7,30 Prima pagina, 8,30 Concerto del mattino. Berg; W. A. Mozart; J. Brahms; 10 Concerto del mattino. F. Mendelssohn-Bartholdy; I. Stravinsky; 12 Pomeriggio 18,30 Un certo discorso, 19 L'Inferno di Dante, 17,30 Terza pagina, J. N. Hummel, J. Brahms; 18 Terza pagina H. Berlioz; A. Dvorak; 21 Teatro San Francesco di Paenza: interpreti della Nuova Musica. Direttore Paul Mefano. G. Perussi, F. E. Scogna, E. Correggia, P. Hindemith; 22,30 Gauber, le bellezze dell'opera; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno italiano; Stereonotte. 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 999 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521): Full Metal Jacket, di Stanley Kubrick (edizione originale con sottotitoli in lingua italiana). Colori. Vist. 18. Dolby stereo. Dr.: 15, 17.30; 20 22.30. Ingresso 7000. Rid 4000

ADUA 499 (corso Giulio Cesare 67, tel 856 521): Vedi Teatri

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): 007: zona pericolo, con Timothy Dalton nel ruolo di James Bond. Maryam d'Abo, Joe Don Baker. Colori Dr. 15,10, 17,40; 20; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547 007): Anna Nicole con Mel Gibson, Danny Glover. Col Vist 14. Dr 15.30; 17.30, 20,10; 22.30. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180): Assassini in [redacted] Timothy Hurton, Kelly McGillis dal film vist. Dr. 16,30; 18.40; 20,35, 22,30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 905): Bobbel 355 «Follia», di Marco Risi con Claudia Amendola, Agostina Belli, Mauro Dadpono. Vist. 14. Dr.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,25. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): 5° Festival internazionale cinema giovani: «Spazio aperto»

CHARLIE [redacted] 1 (via Garibaldi 33/a, tel 545.245): The good father - Amore e rabbia, di Mike Newell con Anthony Hopkins, Jim Broadbent, Simon Callow, colori (99 minuti) Dr 15, 16.55; 18.50 20.45 22.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a tel 548.248): Festival internazionale cinema giovani. Cinema spettacolo degli Anni 50

CRISTALLO (via Cuneo 3, tel 850 71 00): Querre preistoriche, Michael Caine, Pierce Brosnan. Colori. Non vist. Orario 15.50; 18.10; 20,15 22.30 Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542 472): Out-Cluedo di Nikita Mikhalkov con M. Mastroianni (Palma d'oro a Cannes). Non vietato. Dr 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingr [redacted]

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 447 5241): Full Metal Jacket di Stanley Kubrick, in dolby stereo. Vist. 18. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [redacted] rid. 4000

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel 447 5241): La piccola bottega degli orrori di Frank Oz con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi, Steve Martin. Col non vist Dr 15,10; 17 16,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000 rid 4000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 447 5241): Interviste, di Fellini, con M. Mastroianni, Anita Ekberg (Gran Premio Mosca, Gran Premio Cannes). colori. Non vist Dr 15, 16,10 20 20; 22,30. Ingresso 7000, rid 4000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 372 057): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis, musiche di Henry Mancini. Orario. 15,45; 18,40; 20,35 22,30 Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cavalleri Colombo 31 tel 500 760): Who's that girl, con Madonna, Griffin Dunne Colori Non vist Dr 15,45; 18,40; 20,35 22,30 Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521 4316): Scuola di ladri parte 2°, con Paolo Villaggio Massimo Boldi, Enrico [redacted] Salerno, Florence Guérin. Dal Non vist. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 7000

KING KONG (corso Lecce 7/bis, tel 748.3807): Beat l'investigatore di Wim Wenders. Colori vietati a colori Dr. 16,30; 17, ingr. 7000. Rid. 4000

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 297 197): Cavalli di razza, D. Keith, P. Fraser, G. D. Spradlin. Dr 20,30; 22,30. Rid Agis 3500

FARO (via Po 30, tel 432.214): Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini (Leone d'oro Venezia '87), con Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono. Colori Ap. 20,25, from 20,30; 22,30

FORTUNY (via Cigna 47, tel. 486.540): Il bambino d'oro, con Eddie Murphy, regia di Michael Ritchie Orario: 20,40; 22,20.

MASSAUA (corso Massaua 9, tel 786.903): vedi retro

NUOVO DORA (via Venezia 8, tel 749 23 84): Arizona Junior, un film di Joel Coen con Nicholas Cage, Holly Hunter Mon. 83. Dolby stereo Ore 20,20; 22,30

REGINA D'ELENA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): Martire una bionda in nature, Marina Lotar, Valeria Sabel, Super Boba star (Usa), con Boba, colori Vist 18 Ap. ore 10 Ultimo 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487 786): Le grande mele di Gloria, Sharon Mitchell, Jessie St. James, [redacted] American asser hard core) [redacted] Vist. 18, Ap. 18. [redacted] 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [redacted] 3617): [redacted] di sesso, con Olivia e Gabriel Pontello. Novità assol. vist 14 Ap 15, ult 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, tel 530 353): Supermarmotte per degli stolidi, Karin Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lazar Colori Vist 15 Ap 10, ult 22 30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 847): Voglio caldo e bagnato di mia moglie (Perversion max), Renzo Chartrel, Ron Jeremy. Colori. Vist. [redacted] No stop dalle 14 alle 24

SECONDE VISIONI

CUORE (via [redacted] 38, tel. 687 668): [redacted] Mai [redacted] la storia del tempo, Mel Gibson, Tina Turner Dr.. 15,30 22.15

LANTERNA (corso Giulio Cesare 80, tel. 284 134): oggi chiuso. Domani Peter Pan.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Baccina 19, tel. 511 283): Lussuria blu (Sweden bollente). Candy Evans (Usa), (1987) Vist 18 Or 14 05, 18.25, 18.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31), tel. 484 821): Cleba Trenton, Angel Kelly, Sade Ebony Ayes, Ballabiosi lapidiche. Col Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 18): Sexploitation. [redacted] 14,30 alle 23 [redacted] assicurato. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521 8440): Desideri bagnati di Samantha - Passing passion. Colori Vist 18 No stop dalle ore 10 alle 2 (ult. 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 656 334): Miss Magnificent (Miss body), con Deanna Countess, Jessie St. James, Lydia Bell [redacted] in Vist 18 Ap 14.30; ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 787 674): Il mistero sulla spiaggia. Col Vist 18 Ap 15 ult 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 04 70): Oltre ogni ragionevole dubbio, Vanessa Del Rio, Bibbi, John Leslie. Col Vist 18 Ap. 14.30; ultima 22.30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 520 256): Festival du sexe: Pervertie seduzioni in salsa, con Marianne Sommer (Los Angeles Product.), Trasmissioni private pericolose a letto!!!, Novità 1987 No stop dalle 9 alle 1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 48, tel. 749 66 51): Calde esperienze di donne (Double trouble). Novità Colori Vist 18 Ap 15 Ult 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): Martire una bionda in nature, Marina Lotar, Valeria Sabel, Super Boba star (Usa), con Boba, colori Vist 18 Ap. ore 10 Ultimo 22.30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487 786): Le grande mele di Gloria, Sharon Mitchell, Jessie St. James, [redacted] American asser hard core) [redacted] Vist. 18, Ap. 18. [redacted] 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [redacted] 3617): [redacted] di sesso, con Olivia e Gabriel Pontello. Novità assol. vist 14 Ap 15, ult 22.30.

TORINO (via Sacchi 8, tel 530 353): Supermarmotte per degli stolidi, Karin Schubert, John Holmes, Amber Lynn, Marina Lazar Colori Vist 15 Ap 10, ult 22 30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 847): Voglio caldo e bagnato di mia moglie (Perversion max), Renzo Chartrel, Ron Jeremy. Colori. Vist. [redacted] No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA [redacted] sono perduto. Non vist

CHIERI

NUOVO CHIERESE: Scuola di ladri parte 2°.

CHIVASSO

CINECITTA': Intervista.

POLITEAMA: 007 zona pericolo.

MODERNO: Pompieri in vacanza, CORSI'

ITALIA: Who's that girl, con Madonna.

NUOVO: Giulia e Giulia, con K. Turner e Song. Vist. 14.

CUORGNE'

MARGHERITA: Quarto protocollo

PERONA: Cavalli di razza.

IVREA

ARCHEMA D'ESSAI: Lungo vita alla signora.

POLITEAMA: Scuola di ladri parte 2°.

MONTANARO

VITTORIA: [redacted] di Mario Bellocchio.

[redacted]

MODERNO: Morte a 33 giri.

PINEROLO

[redacted] protocollo.

ITALIA: Gli intoccabili

RITZ: La piccola bottega degli orrori.

VALPERGA

AMBRA: Who's that girl, Madonna.

Scelti per voi

Per chi ama un classico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Mariines in addestramento e in Vietnam.

Per chi vuol gustare il vitellone alla romana

OCI [redacted] di M. Michelkov. Si [redacted] conoscenti alle terme, [redacted] la raggiungerà in [redacted] Come si intrecciano due tradizioni, [redacted] umorismo e malinconia: un Mastroianni praticamente e la signora col capolino.

Per chi cerca la gangsters-story

GLI INTOCCABILI di B. De Palma. Il Buono Costner, il Bravo Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della serie [redacted] ispirata [redacted] storia [redacted] sergente Ness, antagonista di [redacted] Capone nella Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

Amaro sfogo dell'attore che comincia a girare «La colonia penale» di Betti

Chiari: io come Kafka, già morto

«Non ho più voglia di ridere, dopo [redacted] anni di teatro e 34 di televisione mi sento negare tutto dalla tv, [redacted] pure riprende i miei sketch, ripesca il Walter giovane» - «Ricordo le critiche dopo "Romance" a Venezia, eppure non ho più girato niente, non riesco [redacted] fare una qualunque "Domenica in"»

ROMA — Si può interpretare un film per disperazione, per misurare la consistenza di una piccola morte interiore? Walter Chiari può. Da lunedì, a Castel Porziano, comincerà a lavorare accanto a Franco Citti in *Kafka: la colonia penale*, che [redacted] regista Carlo Giuliano Betti ha tratto dal racconto pubblicato per la prima volta nel 1919. Il film, prodotto da Remo Anglioli, sarà completato in sette settimane. La sua uscita [redacted] prevista per marzo.

[redacted] bagno penale, un ufficiale addetto all'esecuzione dei prigionieri, una macchina terribile che, [redacted] un serie di affilati pennini, scrive sulla schiena del [redacted] la loro pena, un giornalista americano assiste a disincantato che osserva questo macabro esercizio della giustizia...

Il racconto di Kafka è un'angosciosa indagine sull'universo giudiziario. Pur non precipitando nel lucido incubo del *Processo*, descrive un'aberrazione, un frantume di razionalità, un simbolo di follia: effetto del caso Dreyfus, si disse all'epoca; certo, nella *Colonia penale* il senso della giustizia, nella sua apparente neutralità (chi condanna è la macchina), non sa discriminare tra colpevolezza e innocenza. [redacted] l'ufficiale, quando assume un atteggiamento critico, [redacted] spontaneamente un prigioniero già chiuso nella macchina e ne prende [redacted] o. Ma la macchina [redacted] guasta e gli aghi, anziché incidere sulla sua schiena la frase [redacted] giusto», lo straziano brutalmente.

«E' una catarsi — dice Walter Chiari — è una disi[redacted] e dire, una morte di innamorati, un morire che è il mio morire».

Walter Chiari

Spiega di essere anche lui, come Kafka, «fuori degli orologi» e di essere stato folgorato da questo paradossale «che ammisa morire».

«Forse non era lo so — aggiunge — ma l'ho scoperto mio; mi permetto di fare un mio discorso, di esprimere un mio pensiero. Kafka è morto prima di morire: rivedeva una donna dopo vent'anni e non sapeva spiccicare una parola, questo è morire».

Continua: «Anch'io, oggi, mi sento morto. Ricordo le critiche dopo la prolezione a [redacted] di Romance: abbiamo Walter Chiari, ora aspettiamo i risultati. Invece non ho fatto un film, non riesco a fare una qualunque Domenica In, nessuno mi mette come padrino da qualche parte. E' possibile che non valgo più niente? Può tenere il pubblico per due ore, ma poi ti arrabbi, neppure tutto dalla tv, che pure riprende i miei sketch, ripesca il Walter giovane. E allora ti viene la disperazione, pensi [redacted] ammazzare la macchina».

E confessa: «Non ho più voglia di ridere. Ho dietro di me 45 anni [redacted] teatro e 34 anni di televisione; se mi danno una sgabella e un giornale, faccio un'ora di spettacolo commentando le notizie del giorno. [redacted] I dirigenti [redacted] pensano soltanto [redacted] pensione, non sanno che cosa significhi fare l'autore. Ti guardi intorno, e non trovi un'idea, [redacted] monologo che sia un monologo. Al massimo ti accorgi [redacted] ti copiano. Ma io vado in Francia, dove si[redacted] non [redacted] abituano la gente [redacted] in faccia».

[redacted] gioia quasi infantile, Walter riprende a parlare della macchina già pronta, lucida, ben protetta. Si sente che in qualche modo la ama. Forse ha meditato su quegli aghi, su quelle lame; certo somigliano alla parte più scuminata dei suoi pensieri. Vorrebbe usarli sul serio, poiché, confessa, [redacted] si sente un Leviatano. e. p.

100% F.E. THE BEST

Attenzione OGGI all'

HOLLYWOOD

DESIDERI BAGNATI DI SAMANTHA

PISSING PASSION

SUPER PRODUZIONE '87

Partecipa HARD CORE

Ogni spettacolo continuato dalle ore 10 del mattino alla ore 2 (ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 4000

PRINCIPE

CALDO CAPRICCIO DI DONNA

DOUBLE TRANSEX

SUPER PRODUZIONE '87

DA OGGI IN ESCLUSIVA

Studio RITZ

Venti minuti di applausi alla Mostra del Cinema di VENEZIA 1987

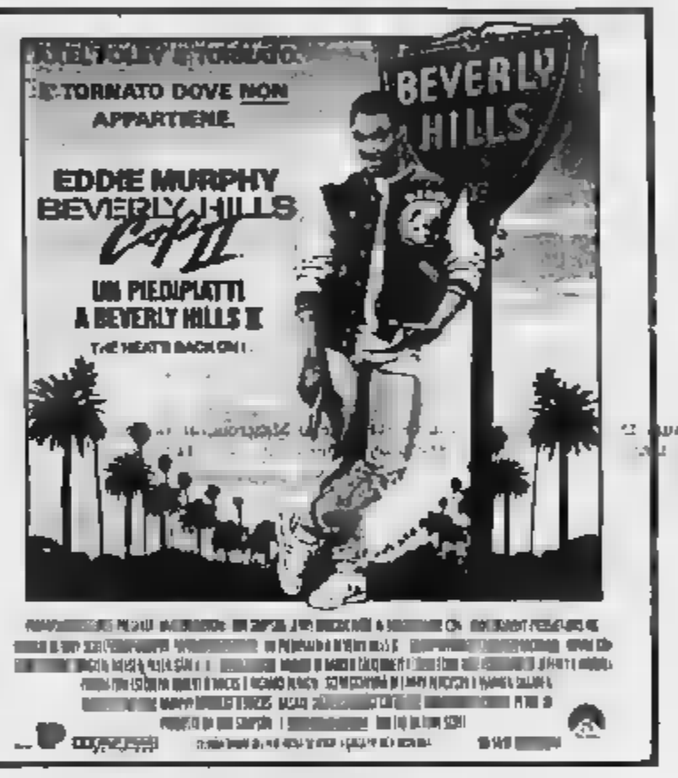
«Memorabile è stato l'entusiasmo del mio libro ha trotto lunghi applausi...».

Giorgio Bocca da «la Repubblica»

GLI OCCHIALI D'ORO

OGGI al LUX

AZIONE E DIVERTIMENTO AD ALTISSIMO LIVELLO



Teatri e concerti

TEATRO REGIO STAGIONE [redacted] 1987/88: Venerdì nuovo abbonamento Turno A. Biglietteria piazza Castello, tel. 548 [redacted] ore 10-12; 15,30-19

ADUA 499/II, GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in Servabroo - [redacted] e Cernobyl, di V. Gubarev, regia di Guido De Monticelli. Apertura casse ore 19.45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T [redacted] dal 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti Tel 274.32.76 - 287.871

AUDITORIUM RAI - I [redacted] DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1987-88. 2° Concerto, questa sera ore 21. Direttore Vasily Sinaisky, soprano Jenny Anvell, basso Sergej Martynov, violoncello Gr Shanium Sostakovic: Sinfonia n. 14 op. 135, per soprano, [redacted] arpa e percussioni; Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra; Rimski-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 18.000, ingresso L. 10.000

CABARET VOLTAIRE: da martedì 20 il Teatro Di Leo presenta L'uomo seguente di e con Leo De Berardinis. Botteghino in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel 541 436

CABARET VOLTAIRE: è aperta la Cam - , le abbonamento stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 15 spettacoli intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studente e pensionato). Orari casse tutti 10-13 e 16,30-20 Informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7 tel. 541.438

CARIGNANO MARIONETTI LUPI: Apertura stagione sabato e domenica ore 16 «Marionette in Valigia» spettacoli per le scuole. Laboratori di marionettistica e visite guidate al Museo sono su prenotazione tel 530 236 ore 9-13

TEATRO MARGHERITA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta la commedia musicale Turin sul chiaro. Prenotazioni e informazioni presso Teatro Margherita Tel 795 903 ore 15-19

TEATRO S. FILIPPO (via Mario Vittone 5 tel 538 456): Il «Gruppo Artisti Associati» presenta i saggetti in Stradamore di M. Di Mauro. Da stasera ore 21,15.

ACCADEMIA - LICEO COREUTICO: Cinque anni di danza alternati allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionisti e attività teatrali collegate Sezione Teatro Nuova.

ATTIVITA' DIDATTICHE [redacted] scuola di danza Classica - Contemporanea - Jazz - Recitazione - Mimo. Corso professionale di vari livelli e corsi per principianti. Corso D'Angelo 17 tel 68 80 468

DIZIONE E RECITAZIONE - SCUOLA DEL TEATRO NUOVO: diretta da Enza Grimaldi. Inf. tel 66 90 668.

NUOVO: abbonam. audizioni e sezioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico, Corsi professionali, Scuola recitazione e mimo.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: abbonamento a 8 spettacoli a scelta del Cartellone serale 1987/88. Intero L. 48.000, Ridotto L. 36.000 in vendita presso la libreria Celid (Via S. Ottavio 20 - Palazzo Nuovo) e Comunardi (Via Bogino 2) Apertura Stagione 7 novembre.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sulle tecniche di narrazione condotto da Luciano Depentor. Si inizierà prossimamente e porta dall'11 novembre. Per inf. e iscrizioni tel. Teatro dell'Angolo 669 875 - 462.343 orario 9 30 alle 13.

«BELLA HUTTER» SCUOLA DI DANZA DAL 1922 di Erika Hutter (v Avogadro 4, nuovo n. tel 514 856).

C.C.T. ABASTO: corsi di recitazione, dizione, mimo, tel via Magenta 56/A Tel 557.5366 - 681 0892 dalle 15 alle 19

CENTRO DANZA SAN CARLO: direttore Enrica Peirito [redacted] di danza classica dal propedeutico per bambini ai professionisti diretti dal m° Piera Veltanen e corsi di danza moderna, jazz, stretch, danza-aerobica, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica per adulti. [redacted] informazioni [redacted] 546.173, p.za San [redacted] 197.

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore da Enrica Peirito. Corsi di propedeutica, jazz e danza-aerobica con Emanuel Miller. Propedeutica [redacted] nuovo pomeriggio, ore. Per informazioni tel 546 173 p.za San Carlo 197.

CENTRO DANZA SAN CARLO, direttore da Enrica Peirito. Stage di stretch e danza-aerobica con Emanuel Miller. Sabato 24 e domenica 25 [redacted] Orari 11,30-13 - 13-14,30. Per informazioni e prenotazioni tel 546 173, p.za San Carlo 197.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, modern jazz, [redacted] Corso Casale 137 tel. 828 5973

CENTRO GRUPPO MOVIMENTO: la Palestra di via Santa Chiara 48/G, tel 521 4732 ha aperto le iscrizioni. Le attività sono numerosissime, tutte seguite da istruttori diplomati isef, con opportunità per genitori e figli di corsi contemporanei

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pombe 4, t. 538.978) ore 15-19 Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto)

C.S.D. [redacted] A ALASKA: Vi, dal 15 ottobre '87 al 15 maggio '88 [redacted] internazionale di teatro articolato in quattro sezioni: lavoro dell'attore, [redacted] e televisione, scrittura [redacted] sulle e tecnica dell'elettronico. Docenti: prof. Dennis Barkins, dott. Emilio Pozzi, soc. Cesare Depino, Sergio Anorri, Ermanno Krumm, Beppe Sergentanelli, Ulla Alasjärvi, soc. Sede Nuova Teatro [redacted] 17.30-19.30; 20-22 Per iscrizioni ed informazioni C.S.D Borgaretto 5 Alpignano, via C. Alberto 6, tel 936 500

ECONATURA organizza: un corso di riscaldamento (inizio 14 ottobre), un corso di danza-terapy (inizio 13 ottobre), un corso di ginnastica dolce (inizio 14 ottobre), Un corso di yoga, un corso di stretch, un corso di psicomotricità per bambini dai 6 agli 11 anni (P.za De Amicis 121 bis, tel. 636.022).

IL GRUPPO MUSICALE CAMERATI-CO (v. M. Cristina 111, tel. 669.58.93): organizza corsi di musica strumentali e vocali. Preparazione agli esami di Stato 10-12, 16-18.

ISTRADODEI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione Espressione, Dizione, Laboratorio sulle Maschere Tel 811 089 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: [redacted] Corso di Recitazione, Dizione e Mimica, Inf. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel 713 548 (9-11) 533.378 (18-20).

RAFFAELLA JOANNES: corsi/seminari di danza (metri Limon-Cunningham) e laboratori di composizione coreografica sede via P. Clodio 3, tel. 473 019

SALA VALENTINO: Nuovo progetto prove, stagione teatrale 87-88 in abbonamento, inf. e pren. c. d'Azeglio 17.

SCUOLA DANZA SARA AGOSTINO: per [redacted] Corso Vittorio Emanuele 108, tel. 616.201

TANZESTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani e le signore. Danza moderna, jazz, ginnastica musicale, modern jazz per giovanissimi e genitori. Tel 858 978 ore pomeridiane, via Madama Cristina, 51

TANZESTUDIUM: sabato 17 e domenica 18 [redacted] primo [redacted] week-end con il jazz. Tutti i livelli-speciale teen-agers. Insegnano A. Barbey, provenienti dalla Alvin Ailey School (lezioni via Mad Cristina 51 ore 12-13 e 18-20

[redacted] venerdì 16 ottobre [redacted] 15-20 presentazione non-stop [redacted] spettacolo di tre ore dagli [redacted] '86-'87, Via Madama Cristina 51, tel. 658.979

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Bianca: Hitmusicaclassica. Sala Blu: Musica Anni 60, ingr. e consum. L. 7.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Gli Starter

ARLECCHINO (in un ippica campestre temporanea): 21 venerdì stagione autunnale cappa di bella. Cavalieri sono nero o blu scuri, dame lungo e lunghette

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 [redacted] libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 e 21 rimo e danzi [redacted] per tutti con [redacted] Orsini. A mezzanotte premiata l'[redacted]

DU PARC: ore 21 danze

FARO: ore 21 I Revival.

FORTINO: ore 15,30 tecnotrack. Ingresso libero Ore 21 una serata particolare di Elisabetta. Tutti elegant. [redacted]

GARDEN (pr. Venaria e/A, tel. 853 938): ore 15 [redacted] con Nino Gallo Ingresso [redacted] Ore 21 permanente [redacted] permanente e con premi per tutti. Party Garden, tori. Non è obbligo l'abito da sera ma [redacted] e cavalieri.

LA LUCCIOLA (tel 200.087): ore 21 liscio I Langaran - Miss N.o.r.i.

LE GRILLON (via Cuneo 18, Nichelino) ore 21 I Mexicani e gara di ballo liscio.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 orch. Ellis Puma.

TARCIO (via Arsi 3): ore 21 Danila.

FRENZY - Ivrea (tel 0125 230 084) ballo liscio Music Hall

SMERALDO - Chivasso: ballo [redacted] sabato orch Gli Smeraldi.

K.11 - Volpiano (To): sabato Carmen [redacted] Domenica Duna Folk. Giovedì e domenica pomeriggio di [redacted] e [redacted] di ballo [redacted]

SFF CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9586): tutte le sere (escluso lunedì) Jl S.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel 530.775): al piano Yvaldo, canta Olga. Dimani ore 23 spettacolo con Giorgio Ferrara.

«O» PIANO BAR (via Guastalla 20, tel 873 487): Francesca Dimani in concerto.

ODEON RONTI: aperto 22-4 Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

O.K. CLUB (p. Quale 147 - tel. 618.184): ore 21 ingresso libero liscio non il tacco. Orch. I Sagittari

PARADISE CLUB - Volpiano (To): giovedì, sabato e domenica ore 15 e 21 d.j. Mauro Monti, Da Go Dancers, striptease e spettacoli.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere 22-4 30

IL GIORGIO - Rivoli, Corso - Velodrom: ex La Fiumia Trip n. Maritina.

WHISKY NOTTE (tel 7.882): 21,30.

Gallerie e musei

ARTE [redacted] (L') (via Valva 9, tel 515.934): Hirshhorn II - Stagnaro e colori della Tolleda.

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel 636.331) Eugenio Guglielminetti.

ARTE 80 - Dueto (via XX Settembre 32): M. Quaglino (1869-1882). Aperto tutti i giorni ore 10-19. 0171 64.380

AVERNA (v. C. Alberto 24, 532.662) [redacted] Maestri del [redacted]

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Mario Appel. Dipinti, sculture e calcografie dal 8/10 al 29/11. Il restauro del contemporaneo, convegno internazionale 16 e 17/10. Ospedale [redacted] la arte contemporanea in[redacted] Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel 858 1547

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5, tel 839 466): Ruth Anenolsi, fotocromie, pergami Illy 14 al 24-10 (10-12, 15-19).

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Collettiva di Figure e Natura Morta.

GALLERIA [redacted] - Vigevano (piazza Ducale 8): personale Francesco Tabusso.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 674 844): Grafica in grandi formati, multipli originali, multipli, oggetti[redacted] applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere

GALLERY - Giaveno (via Torino 2) Mostra: L'arte nel Bronzo.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 28): opere grafiche di Carlo Carrà.

L'ARMETE (via Bava 4, tel 832.078): Morando Calandri, Quaglino, Dabbene, Cavaran, De Mauro, Garbin, Lavia

LA TELACCIA: Mauro Torri (10-18) (Santarcosa 1 - p. Statuto 516 230).

LOGANO - Rivarolo: Tino Aime

PALAZZO CIVICO - Rivoli (via Cavour 27): Carlo Ricci. Dr 10-12, 16-18.

[redacted] (XII Sett 90): [redacted] Jean Cocteau [redacted] «Personalità di arte», ore 16-19 dal 13/10 al 17/10/87

PORTICI (p.za Vitt Veneto 22): Mario Fiume ore 16,30-19,30.

PRIMO PIANO (Cirié, tel. 920 5344): Gerbaro Giovanni 9-12. [redacted]

[redacted] Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1948-1987 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19 Lunedì chiuso.

SCUOLA DI GIORNALISMO & PUBBLICHE RELAZIONI (corso Matteotti 38, tel. 567.6460): la personale del pittore Enzo Calvoli commenterà fino al 31 ottobre. L'inaugurazione della mostra sarà il giorno 18 alle ore 21.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei Disegni, acquarelli, incisioni [redacted] (v. Vanchiglia 11). Artisti piemontesi 1800-900.

BERMAN: Pietro D'Acquardi - Pisa 1879 - Roma 1940.

DAVICO: Pers. Piero Ferroglio

POGLIATO (v. Maccini 8): [redacted] dell'800.

GALLERIA BIANUTTI (Juvarra [redacted] Pastelli di Ennio Morlotti (16-30).

LA BUSSOLA (via Po, 9): Figurativi e Astratti.

LA CHIOSTRA: Agli: Pietro Ramel.

LA MAGNOLINA: Alessandro: Sculture di Marisa Rubert.

LE IMMAGINI: Arte contemporanea.

MICRO' (p. Vittorio 10) P [redacted]

NARCISO: Ennio Allemandi.

[redacted] (corso Vitt. 82, tel. 543.303): Giuseppe Capelli

PIRRA CERAMICHE: Carpi.

VIOTTI: Rass. artisti contemporanei.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala [redacted] Temporanea, tutti i giorni compresi i festivi «Lunedì chiuso» 9.30-12.30, 15-18 Dal 29 settembre «Storia del Modellismo Storico». In rassegna oltre 500 esemplari di figurini d'epoca, cani, carri, navi, realizzati dai migliori [redacted] in Italia. Fino al 29 ottobre. [redacted] orario del Museo, ingresso L. [redacted] ridotti L. [redacted] scuole L. 1000. Per informazioni: tel 677 664.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Torino Giardino - Martinetto Lupi (via S. Tommaso 5 tel. 530.235): ore 9-13.

[redacted] DI SUPERGA E TORRE DI CASA SAVOIA: Bianca 9-12,30; 14,30-18,30 Torre 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita [redacted] martedì alla domenica ogni 10 ore 18,30 Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-18

[redacted] ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; [redacted] chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTILLERIA (corso Galileo Ferraris 0) orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso [redacted] mercoledì, venerdì

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,30-18,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15 Mostra temporanea Nuova Zelanda - Alpi e Vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo Aimè Gorret. l'ora de la Montagne, esposizione collettiva del fantastico prato-giovane, fino al 15 ottobre, stesso orario del [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici dei Musei.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal Rizzo.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18. sala). aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali fe[redacted]

PALAZZO [redacted] A: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e [redacted] anche dalle 15 alle 19.

Il gruppo

1987-1988

Presso:

T. Adua

Salone La Stampa

[redacted]

Café

(Palazzo Nuovo, Architettura, Politecnico)

Libreria Ca[redacted]

Tel. 274.3276/287.871

DOLBY STEREO

FARO

V. S. Massimo ang. v. Po - t. 812 34 34

Ore 21 [redacted]

Domani 15,30 gran matinée

galleria LA ROCCA

LE PIU' BELLE AFFICHES DEL MONDO!!

Via M. Vittoria ang. via della Rocca

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

Mentre continua il successo al Reposo e Grande Elisir

da OGGI all' [redacted] 200

Per [redacted] l'edizione all'A.I.A.C.E. una proposta [redacted] gli spettatori più esigenti: il capolavoro di STANLEY KUBRIK

IN EDIZIONE ORIGINALE CON SOTTOTITOLI ITALIANI

IL [redacted]

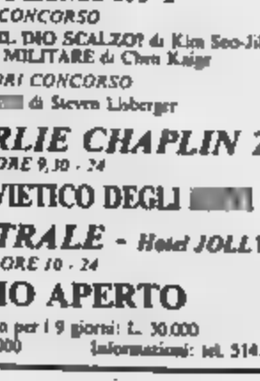
DI STANLEY KUBRICK

SULLA PORTA DELL'INFERNO.

Stefano Reggiani - [redacted]

Un film di Stanley Kubrick

FULL METAL JACKET



VIETATO AI [redacted] ANNI 18

5° FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA GIOVANI

Cinema OLIMPIA 1

CONCORSO

Ore 17,30 HAI VISTO IL DIO SCALZO? di Kim Seo-Jil

Ore 22 LA PARATA MILITARE di Chen Kaige

FUORI CONCORSO

[redacted] HOT PURS

Arriva il 23 sugli schermi film che racconta la vita di Pu Yi

L'Imperatore Bertolucci kolossal della solitudine

Ventimila comparse, costo 24 milioni di dollari - Distribuzione mondiale, Cina compresa

John Lone, l'imperatore, con Wan Jung, l'imperatrice

ROMA — Cinque anni di lavoro, sette riscritture della sceneggiatura, tre ore di girato, un arco di racconto che copre più di mezzo secolo di storia cinese dai tempi del Celeste Impero alla Rivoluzione culturale: arriva sugli schermi *L'ultimo imperatore*, il film di Bernardo Bertolucci in uscita il 23 ottobre in tutta Italia, dopo una presentazione al festival di Tokyo e una anteprima la precedente cinema Barberini di

Film evento, forte molti primati e ambizioni, l'avventura Pu Yi investitura a imperatore nel 1908 a Pechino nella Città proibita, fino alla della Repubblica popolare cinese con il compito giardiniere dell'Orto che segnano non l'impossibile cifre la grandezza del progetto: ventimila comparse gli attori principali tra cui John Lone dell'imperatore, Peter O'Toole in quello del suo precettore inglese, Wan Jung in quello della imperatrice; ventimila comparse, un centinaio di cinesi, vestite novemila costumi: un paio di centinaia di tecnici tra quelli quelli e quelli americani; di circa ventiquattro milioni per una distribuzione mondiale che dovrebbe comprendere perfino la Cina.

lo : «Il *film* sulla *solitudine* di *uomo*», «La *storia* dell'*impossibile trasformazione* un *imperatore* in *cittadino*». «L'itinerario che il *contratto* a compiere *individuo affetto da sindrome di onnipotenza*», «*Il racconto* di uno *sistema fuori della norma ultima, molte esistenze dentro la norma, dell'* della *storia*».

Resta insoluto però l'interrogativo sull'effettivo mutamento psicologico avvenuto in Pu Yi dopo dieci di rieducazione culturale, un sia appuntamento

dal governo di Mao per la detenzione dei prigionieri politici colpevoli di collaborazionismo in favore dei giapponesi. Dice Bertolucci: «*Mi piace credere che a modificare il rapporto tra Pu Yi e il mondo esterno non sia stato tanto il trapianto del cervello occidentale di lui dai suoi carcerieri secondo la formula orientale della rieducazione, quanto il contatto la vita quotidiana, in mezzo agli altri, per le di *Pechino*. Il *piacere della libertà* a *trasformare un imperatore schiavo delle regole in un uomo padrone di se stesso*».

Ispirato al romanzo autobiografico *Da imperatore a cittadino*, scritto dallo stesso Pu Yi come meditazione sulla propria esistenza e riparazione per gli errori compiuti, il film segue l'intero arco di vita dell'ultimo erede della dinastia Ching. «*E'* un melodramma storico — spiega Bertolucci —, un *documento mitologico*, l'inventario una *metamorfosi*. *La metamorfosi che i miei occhi in sta compiendo Cina nel suo sforzo aprirsi, dopo quattromila anni cultura autonoma, al mondo*».

a. fr.

A New York teatro, arte e da ieri una rassegna di film

L'America scopre l'Italia

A differenza del passato, tutto viene seguito con grande interesse da pubblico e critica - Rai Sacis hanno inaugurato con il film di Olmi una piccola sala (76 posti): c'erano la Rossellini, Lynch, Cimino

NEW YORK — Con il film di Ermanno Olmi *Lungo vita alle Signore!* è stata inaugurata ieri la sala cinematografica che per otto mesi consecutivi ospiterà *Cinema Italia-Roberto Rossellini*, una rassegna di film che vuol proporre agli Usa le ultime tendenze del cinema italiano. La prima dei film al Carnegie Cinema, nello stesso edificio della prestigiosa sala da concerti Carnegie Hall, è stata preceduta da un breve saluto di Isabella Rossellini. Hanno parlato anche Renato Pachetti e Gian Paolo Cresci, a nome della Rai Corporation e della Sacis che hanno promosso l'iniziativa.

Nelle intenzioni dei promotori la piccola sala *Carnegie Screening Room*, 76 posti, che ospiterà undici film prodotti dalla Rai, non vuole essere altro che un esperimento, il tentativo di dimostrare che esiste un mercato per il cinema italiano di qualità anche negli Stati Uniti. Se l'iniziativa avrà successo, gli organizzatori di «*Cinema Italia*» si augurano l'intervento produttori privati e dell'Ente Cinema al fine di aprire una sala più grande, sull'esempio del cinema francese.

Alla prima di ieri presto parte, oltre ad Isabella Rossellini, i registi Lynch e Michael Cimino, gli attori Irene Papas e Vincent Spano.

Cinema Italia-Roberto Rossellini ha internazionalmente in questi giorni per partecipare alla manifestazione *Italy on Stage*, promossa dal governo italiano e da alcune amministrazioni regionali, coordinata dal Consolato di New York e dall'Istituto Italiano di Cultura. E' una vera pacifica invasione della cultura italiana a New York, cominciata il 6 ottobre e che si protrarrà sino al 30 novembre. Non è la prima volta che l'Italia offre al newyorchesi musica, teatro, cinema, danza, arte, architettura, ma ora la manifestazione è seguita con grande interesse dalla stampa e dal pubblico americani.

Il programma di «*Italy on Stage*» è così ricco, che è impossibile elencarlo per intero. Ha aperto il San Carlo di Napoli, con due Pergolesi entrambi diretti da De Simone: prima *La serva padrona*, poi, nella suggestiva cattedrale di St. John The Divine, lo *Stabat Mater*, con Ivete Papas. Tutto esaurito in tutte le repliche. Il Teatro di ha presentato al Mark Hellinger Theatre, nel cuore di Broadway, *Pulcinella* da un'idea di Roberto , testo di Manlio Santanelli, regia di Maurizio Scaparro, protagonista Massimo Ranieri (festeggiatissimo dal pubblico), che ha avuto un'ottima recensione sul *New York Times*. Due sere fa c'è stata la prima del *Berretto a sonagli* di Pirandello, dello Stabile di Catania, interpretato da Turi Ferro con la regia di Puggelli, e anche qui s'è ripetuto il successo di critica e di pubblico. Lo stesso Teatro ospiterà nelle prossime settimane *La serva amorosa* di Goldoni, regia di Ronconi, con Anna Maria Guarnieri. Sono attese anche le marionette di Podrecca.

Oltre al cinema ed al teatro, «*Italy on Stage*» offre un panorama dell'arte e della cultura italiana nei settori della musica, della pittura e della scultura. Tra le manifestazioni più interessanti, una mostra all'Istituto di Cultura di disegni e progetti di Pier Luigi Eroli e Paolo Portoghesi: intitolata *Dopo l'amnesia. Restituire et renovatio urbis Romae*, mira a «riprogettare la città» dopo anni di «amnesia». Il Brooklyn Museum, dal 25 ottobre, ospiterà il Tesoro di S. Gennaro, capolavori barocchi provenienti da Napoli. Alla Pierpont Morgan Library, c'è invece una mostra di di Raffaello.

r.si.

a 23 l'attore

— Novecento. Il giovane attore di *Impiegati*, *Festa di laurea*, in lunare conduttore *Hamburger Serenade* e «opinionista» del *Maurizio Costanzo Show*, è morto ieri, a 23 anni, stroncato da un improvviso malore verso le 16, si trovava nello studio dei fratelli Avati, al quartiere Prati. Nick Novecento, nome Leonardo Bottani, era affetto malformazione cardiaca dalla nascita.

Secondo i primi medici il giovane è morto in conseguenza di un infarto ma non si possa colpito lotus .

Nato a Pontecchio vicino a Bologna, Leonardo Bottani lavorava pompa di benzina di famiglia quando fu scoperto da Avati: volto stralunato, fisico co- immediata.

Interprete di quasi tutti i film ditta Avati, *Una gita scolastica* e *Noi tre*, girato *Una* presentato lo .

Proprio in questi giorni è uscito sugli schermi *All'ultimo minuto*, il film di Avati sul mondo calcio. inediti, invece, *Strana la vita*, Giuseppe Bertolucci, e *Sposi*, film a episodi.

I telespettatori vedranno puntate registrate del *Costanzo show* e martedì prossimi.

Ha debuttato nella «Locandiera» con la regia di Arias, la prima interpretazione in francese

Adriana Asti in lacrime fra gli applausi di Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Quando luci sulla della *Locandiera*, e quando i riflettori illuminano gli attori, Adriana Asti continua a piangere. Sua prima interpretazione in francese è cesso e l'emozione tradisce una punta di tensione che si scioglie sotto gli applausi. Di questa *Locandiera* di Goldoni, trasportata dal regista argentino Alfredo Arias in un'altra lingua e in un altro tempo — un Ottocento che potrebbe anche essere molto più vicino ai nostri giorni — il debutto parigino forse l'avvenimento più atteso. Almeno il più sorprendente, accanto a una troupe tutta anch'essa alle prese, per la prima volta, con questa opera di Carlo Goldoni.

era preparata per più di mesi all'appuntamento, trasferendosi a Parigi. Non per calzare nei panni della Mirandolina «moderna» da a diversa da quella che aveva interpretato l'anno scorso in Italia con la regia di Giuseppe Patroni-Griffi — ma anche arrivare a dominare un'altra lingua e potervi . Così come hanno fatto in passato altri due attori approdati con altrettanto successo nel teatro francese: Marcello Mastroianni, nell'84 con *Ginger e Fred* (messo in scena da Peter Brook), e Ugo Tognazzi la scorsa stagione / *sei personaggi* in cerca d'autore di Pirandello.

A giudicare dalle «chiamate» pubblico del Théâtre de la Commune di Aubervilliers, e dai commenti del pubblico (composto alcuni spettatori d'eccezione la signora Anna Craxi e il della città-satellite di Parigi, Jack Ralite, ex vista della Sanità), la prova Adriana Asti l'ha superata. E in modo brillante. La *Locandiera* rimarrà cartellone fino al 15 novembre, poi andrà in tournée in altre città di Francia. Il testo, scritto da nel 1752, è stato tradotto e da Curtis, un membro *Française* che ha già tradotto molte opere di Shakespeare.

Perso, inevitabilmente, la finezza giochi parole goldoniana, il regista argentino Alfredo Arias — primi francesi d'adozione — ha privilegiato l'aspetto psicologico delle dispute amorose tra il marchese di Forlimpopoli (Michel Duchaussoy, della *Comédie* celui), il conte d'Albaflorita Wavre) e il cavaliere Ripafratta (Jean-Marc Bory) e la bella Mirandolina. risultato che, a parere dei critici francesi, è efficace. Finora, in Francia, la *Locandiera* era stata rappresentata soltanto una volta, in italiano con Rina Morelli come protagonista e la regia di Luchino Visconti.

Ginger

Adriana Asti in una delle sue «Locandiere», quella di Patroni Griffi

I big italiani per l'Eritrea

De André, Dalla, Zucchero, Paoli e altri domani dalle 19 al Palatrussardi - Con l'incasso si finanziano una comunità agricola e un orfanotrofio

MILANO — di solidarietà con l'Eritrea che lotta per la propria indipendenza: è il primo artista Paese, si svolgerà a partire dalle 19. Una ventina gli artisti presenti: Dalla, De André, Vecchioni, Esposito, Aviabile, Zucchero, Ferradini, Mingardi, Bertoli, Liguori, Minghi, Paoli, la PFM, Togni, Mango, Finardi, Arbore.

Il biglietto 25 mila lire, i posti in vendita oltre artisti si esibiranno gratuitamente. Il ricavato sarà interamente devoluto all'Eritrea, con due finalità: la prima, finanziare un progetto quinquennale di comunità agricola (dall'acquisto del terreno alla scelta tipo coltivazione); la seconda, dotare adeguato materiale, anche pedagogico, un orfanotrofio.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina al Circolo della stampa, da rappresentanti del Fronte di Liberazione dell'Eritrea e dal Comitato milanese di solidarietà con il Popolo . Gli interventi sottolineano come attualmente questo popolo sia drammaticamente anche per l'ancestrale delle e il fatto che gli aiuti (fino esclusivamente nelle mani degli ribelli. Tuttavia, guerriglia ad impedire duramente le truppe Menghistu, le quali — ripetuto — hanno , come invece tentano di credere, il controllo Paese.

Intenti della manifestazione fare in modo che l'Italia, avvalendosi sua posizione di già colonizzatrice, si adoperi presso l'Onu per segnalare questa situazione.

a. r.

Gaber torna a Roma

— Giorgio torna a Roma: spettacolo con il quale debutta il 20 ottobre al Teatro Sistina, uno spa- riservato per tradizione commedia musicale. Il intitola *Parlami d'amore Mariù*.

Teatro Regionale Toscano: solo spettacoli ospiti

Euripide, per rinascere

FIRENZE — «*La rità e la comprensione di quasi tutti i teatri* e *alcune tra le maggiori pagnie primarie* di il *problema del repertorio quanto quello dei costi, dei* i *piazzi italiani che si* Teatro *Compagnia hanno accettato di lavorare "a incasso", senza cioè il minimo garantito*». lo Foscolo, direttore artistico del Teatro regionale toscano, spiegato la formula cartellone Teatro della Compagnia, il primo teatro pubblico di Firenze, inaugurato lo scorso anno grazie all'impegno finanziario della compagnia di assicurazioni La Fondiaria.

Un che prevede quattordici spettacoli in bonamento e fuori bonamento, pubblico del teatro regionale. Una rinuncia a cui i tre dirigenti regionali che compongono il consiglio amministrazione straordinaria hanno dovuto sottostare a causa della cattiva situazione economica del Trt. *dovuto contingere l'esigenza formare un programma che non fosse di serie B* — hanno spiegato — *con quello di non* e *gravare il meno possibile, sui fondi della Regione*».

Tutto l'impegno dei dirigenti del Teatro regionale è stato indirizzato quindi verso il complesso compito distribuzione degli spettacoli in tutta Toscana. E non a caso le compagnie che hanno accettato di essere inserite nel cartellone la formula «a incasso» hanno posto come unica condizione che gli spettacoli siano fatti girare su varie piazze della regione.

Da questo di vista l'attività Trt ha bito battute d'arresto, tanto che sono di trenta le stagioni teatrali organizzate nei diversi Comuni, in alcuni quali è provveduto a riaprire storiche e sapientemente restaurate o ristrutturate. All'occasione del cartellone del Teatro della Compagnia è lo spettacolo inaugurale, prodotto dalla Fondiaria. Si tratta di *Le baccanti* di Euripide, messo in scena in prima nazionale dal 16 al 22 novembre Quadra, una più famose compagnie spagnole: la regia è di Tavora; interprete principale è drammatrice attrice Vargas. I quattordici spettacoli in figurano autori come to, Shakespeare, Calderon la Barca, Goldoni, Ibsen. I sette spettacoli invece permettere allo spettatore un incontro stimolante realtà costituite compagnie e attori

f. m.

Redgrave vince sulla Boston Orchestra

BOSTON — Il tribunale di Boston ha ragione Vanessa Redgrave: annullando i suoi recital da Stravinsky, nell'83, la Symphony Orchestra violò i diritti civili dell'attrice inglese, nota per le sue idee di sinistra. Il recital «*Oedipus Rex*» era stato cancellato per motivi sicurezza: la posizione filo-palestinese della Redgrave aveva suscitato minacce gruppi destra, preannunciavano attentati in svolgimento recital. L'attrice 27.500 (oltre 35 milioni lire) pattuiti per prestazione che non potè fornire (ma 1 mila aveva chiesto di

Ronconi a Parigi prova «Il

ROMA — Politici, personalità del mondo culturale, responsabili di festival e teatri internazionali hanno assistito alle rappresentazioni de «*La amorosa*», protagonista Anna Maria Guarnieri, in scena in questi giorni al teatro Armandiers di Nanterre, per la regia di Luca Ronconi: il regista è nel frattempo impegnato a Parigi nelle prove de «*Il mercante Venezia*», in collaborazione il d'Automne, che rappresentato il teatro Odeon dal 10 novembre.

Ventidue cantanti al concorso Caniglia

SULMONA — Da oggi a domenica al teatro comunale, il quarto concorso internazionale di canto «Maria Caniglia», per soprano e soprano lirico spinto. Ventidue i partecipanti, per la maggior parte italiani; ci sono poi una francese, cinque giapponesi, una coreana e tre americane. La giuria è presieduta da Marcello Abbado, ne fanno parte tra gli altri anche Giulietta Simionato.

Milioni in gettoni d'oro con il concorso abbinato al TV Radiocorriere

Ferrara, Franchini, De Napoli, Bagni: dal Napoli «Forza Italia»

L'Under 21 anticipa stasera ■ Neuchâtel l'impegno della Nazionale a Berna

Doppia sfida alla Svizzera

Diversi i rischi: gli azzurrini rimangono in corsa per l'Europeo anche in caso di sconfitta, alla squadra maggiore serve invece un pareggio

Un turco sulla strada di Maldini

INVIATO

NEUCHATEL. — C'è anche un turco contro ■ azzurrini ■ Maldini ■ da ■ campionato europeo. Un ragazzo di 20 anni cresciuto nel Ticinese, una promessa del Bellinzona: Kubilay Turkyilmaz naturalizzato svizzero appena una decina di giorni fa. Solitamente i figli degli emigrati cambiano nazionalità a 20 anni in ■■■ da evitare fil prima, difficile fase del servizio militare. Allettato dalla prospettiva di giocare nella Nazionale olimpica, Kubilay ■ accettato ■ variante alla sua identità e qui, ironia della sorte, è stato messo in ■■■■ all'indomani ■■■■ del ■■■■■■ proprio contro l'Olimpica della Turchia battuta di misura ■■ un suo gol.

Al ■■■■■ è scappato un gesto di gioia dopo la rete. Non l'avesse mai fatto: tremila tifosi turchi hanno assediato ■■ spogliatoi intenzionati a linciare il traditore. Turkyilmaz è stato salvato dalla polizia che è intervenuta in forze aprendo un varco per i giocatori e bastonando i più ■■■■■■.

Kurt Linder, allenatore della ■■■■■■ elvetica, già ■■■■ del Psv Eindhoven ■■ e ■■■ quando ■ squadra olandese affrontò all'Olimpico la Roma di Capello, Spinosi e ■■■■ in Coppa delle Coppe, ■ verità ha fatto pretattica ■■■■■■■ uno schieramento sicuramente ■■■■ diverso da quello ■■■ alla ■■ ■ esibirà contro ■ formazione di Maldini.

«Noi — ha detto — dobbiamo ■■■■■■■ anche perché dovremo poi giocare in Portogallo. Nel■■■■■ ■■ Empoli sfiorammo il ■■■■■■ dopo ■■■■ fatto tutto noi: segnarono Stoira e... Taddei nella nostra porta. Se ripeteremo la stessa prestazione come impegno, ■■■■ aggressività, cinismo anche se per il sottoscritto, causa il campionato che si gioca il martedì e il sabato, è ■■■■■ problematico allestire una formazione».

■■■ Maldini, invece, ■■■ abbondanza di giocatori ■ punto che ■■■■ ■■■■ in panchina ■■■■■■■■ ■ tribuna Costacurta e Fuser. Conferma dei ■■■ fuoriquota la Crippa e Filippo Galli, dunque, ai quali Linder opporrà l'■■■■■■■ Andermatt ■■■ Grasshopper (? ■■■

■ Ecco ora ■■■■

Svizzera	Italia
■■■■■ 1	Galli
Bigler 2	Bruniera
Widmer 3	Maldini
Kaufmann 4	Crippa
Bonvin 5	F. Galli
Wiss 6	Lucci
Ashy 7	■■■
Andermatt 8	■■■■■■■■
Kurz 9	■■■■■■■■
Taddei 10	■■■■■■■■
Turkyilmaz 11	Scarafoni

Arbitro: Lesert (Austria)

Walker 12 Pagliuca
Herr 13 Amodei
Pellarini 14 Lorenzini
Grossenbach 15 Osorati
Kurz 16 Baggio

■ La classifica Gruppo 2

Partite disputate

Svezia-Svizzera	0-0
Portogallo-Svezia	1-0
Svizzera-Portogallo	3-1
ITALIA-Svizzera	1-1
Portogallo-ITALIA	1-0
Svezia-ITALIA	3-2
Svizzera-Svezia	0-0
Svezia-Portogallo	4-3

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Svizzera	5	4	1	3	0	4	2
Svezia	5	3	2	1	1	6	3
ITALIA	4	3	1	2	0	3	4
Portogallo	2	4	1	0	3	1	6

Partite da disputare

Oggi: Svizzera-Italia
18-11-87: Portog.-Svizzera
13-12-87: Italia-Svezia
9-12-87: Italia-Portogallo

Vicini: «Ci sarà battaglia, come in ■■■ derby»

Da ■■■■■■

BERNA — ■■■■■ ■■■■ ha fatto le ore piccole ■■■■ notte pur ■ ■■■ perdersi ■ ■■■■■ tv Danimarca-Galles, con la sfida «italiana» fra Elkjaer e Laudrup alleati contro Rush, dopo aver seguito Spagna-Austria.

«Più che una Danimarca ■ ribasso, ■■■■ ■ vittoria■ ■ misura, ho visto ■■ Galles superiore ■■■ aspettative, andare vicinissimo ■ pareggio: ■■■ l'equilibrio che c'è in giro solo il campione può fare ■ differenza ed Elkjaer l'ha fatta, ■■■■■ ■ fallito un calcio ■ rigore», commenta il ct azzurro.

«Ho visto incontri di ■■■■■ nazionale impegno atletico, prima l'agonismo e poi il resto», dice Vicini. Poi sottolinea l'importanza ■■ successo ■■ spagnolo sull'Austria di Polster e Strigla: «Solo l'Olanda ■ Gullit, autore di due gol e conferma ■■■■ straordinaria qualità,' ha realizzato ■■■ grossa impresa in Polonia e costituisce la sorpresa: ■■■ gli altri ■■■■ risultati abbastanza regolari, anche la goleada dell'Inghilterra ■■■ i turchi che ■■■■■■■■ ■ britannici ■ giocarsi tutto nello scontro in Jugoslavia».

— Con la probabile qualificazione di Spagna, Italia, Urss, Inghilterra, Olanda, Danimarca e, forse, Bulgaria, la mappa ■■■■ ■■■ comincia a delineare le magniliche sette che si aggiungeranno alla Germania Ovest, padrona di casa, per Monaco '88. L'eliminazione della Francia, detentrice, rappresenta il colpo ■■■■ più clamoroso?

«E' un peccato che i francesi siano già fuori gioco ma la perdita di Platini, Giresse e Tigana ha lasciato un vuoto difficile da colmare. Lo stesso Belgio, con il suo calcio spregiudicato, poco speculativo ma ricco tatticamente e differenziato dal suo tecnico, non ce l'ha fatta anche se ha rinunciato a Scifo perché reduce da un avvio di stagione poco brillante. Ma in futuro non potrà prescindere da questo capo che ha appena 21 anni e che sta dimostrando il suo talento nell'Inter».

— Qual è, attualmente, la rappresentativa che gode di più largo credito per succedere alla Francia?

«Solo un po' più di ■■■■ rimane. Noi abbiamo margini di miglioramento superiori a quelli ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■■■■■

CICLISMO Giro del Piemonte in [illegible] agli stranieri

Tutti a casa gli italiani

Il maltempo e l'imminenza [illegible] «Lombardia» non giustificano gli squallidi ritiri dei nostri corridori - A Novara vittoria in volata dell'olandese Van [illegible] Poel

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Adrie Van [illegible] Poel, olandese di lombi magnanimi; vincitore [illegible] l'altro di [illegible] internazionali, ci [illegible] pappato allo sprint, dopo [illegible] ispirato l'azione decisiva, il 70° Giro del Piemonte, [illegible] belga Eric Van Lancker e sul nostro [illegible]ò Baffi figlio non degenere di Pierino, grande sprinter ai tempi di un ciclismo italiano che, forte o furbo, sapeva evitare figuracce come quella di ieri.

Sì perché ieri, da Torino a Novara, sotto una [illegible] forte ma non fredda, ci [illegible] [illegible] massoloi e un [illegible] tinello vergognosi [illegible] nostri, virgulti troppo giovani o querce troppo vecchie. La [illegible] è stata velocissima [illegible] chilometri [illegible] prima [illegible] il [illegible] è stato [illegible] ma l'intrla a comunque lotteria era [illegible] i corridori un dovere almeno verso la [illegible] sul [illegible] ma evi- [illegible] buona, a superstite, oltre che al maltempo, anche [illegible] vistoso anticipo sulla [illegible] oraria, [illegible] e [illegible] in passini impreparati e con media [illegible] finale [illegible] Nonché [illegible] verso il buon [illegible] della [illegible] [illegible] stessi: perché [illegible] diamo (o [illegible] apriamo) [illegible] chi si [illegible] piano presto oggi cia [illegible] i bravi domani [illegible] Giro di [illegible].

[illegible] prima frattura nel [illegible] è avvenuta [illegible] il 38° chilometro: [illegible] in settanta, dietro in quasi cento, [illegible] per molti il [illegible] Piemonte è finito lì, e mentre il ritardo del gruppone sorpreso a [illegible] saliva a tre minuti, a quattro, a cinque, [illegible] per [illegible] lo [illegible] posto migliore [illegible] ritirarsi. [illegible] [illegible] mollato dopo 90 chilometri, con Bugno. Argentin dopo 120. Anche Leali, Giupponi e Baroncelli hanno mollato. E Fondriest non era nemmeno partito.

E quando da quel plotone di settanta sono [illegible] in nove, ai km 71, cioè a 163 dal traguardo, il nostro dilemma [illegible] è trovarlo ad [illegible] rappresentato davanti soltanto da Passera, Pagnin, Manfrini, Roscioli, Vanotti e Botteon (poi staccato), contro ostrogoti a nome Arntz, Weggmuller, Jaermann. Arrivavano in testa anche Anderson, il vincitore della Mi-To, e Magnago, ai km 150.

[illegible]pamento, vano tentativo di contropiede di Anderson, [illegible] corsa [illegible] [illegible] per quattro giri cittadini, [illegible] 4.700 l'uno. Iniziative ripetute [illegible] dei Post in maglia di campione d'Olanda, [illegible] e Chiappucci [illegible] ruota, poi [illegible] Lancker, Baffi, Furian, Caroli e Marc [illegible] dici. [illegible] sul setto compagni [illegible] Il nostro [illegible] partito troppo lungo, è [illegible] inflattissimo nel [illegible] d'arrivo, [illegible] spettatori intirizziti e [illegible] troppo generosi di attenzioni.

Che [illegible] ancora? Raduno regale a Torino [illegible] piazza San Carlo, concerto però di auto bloccate impazzite, [illegible] facile. Arrivo tristuccio, [illegible] preferite autunnale. Kelly [illegible] finalissimo. LeMond [illegible] to, [illegible] e non presentatosi. [illegible] chiara indicazione [illegible] Giro [illegible] Lombardia, a meno di [illegible] sul vincitore di martedì. [illegible] a [illegible] su quello di ieri. Due [illegible] sieri. [illegible] [illegible] sicura è che domani, da [illegible] a Milano passando per le montagne bergamasche, 200 chilometri e il freddo che sembra tornato, ci saranno molti ritiri, però non squallidi come quelli di ieri.

Gian Paolo Ormezzano

Solo in 63 [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Adrie Van der Poel (PDM — Olanda), km 234 in 6h 24'25", [illegible] 43,255; 2. Van Lancker (Bel); 3. Baffi; 4. Caroli; 5. Ballerini; 6. M. Madiot (Fr); 7. Chiappucci; 8. Furian; 9. Weschelberger (Sv) a 1'05; 10. Schwarzentruber (Sv) a 1'09; 11. Van Orsouw (Ol); [illegible] Hodge (Australia); [illegible] Patito; 14. Piva; 15. Tabai; 16. Contini; [illegible] Roscioli; [illegible] Winnen (Ol). [illegible] ritirati 88, arrivati 63.

BOXE Stanotte [illegible] Atlantic City titolo mondiale dei massimi

Biggs, dalla droga a Tyson

L'olimpionico di Los Angeles si è riscattato come uomo vincendo la battaglia contro la cocaina - E ora cerca la consacrazione come pugile nella sfida impossibile al Marciano nero

[illegible] «Convention Center Hall» di Atlantic City, la città che contende a Las Vegas il ruolo di capitale [illegible] gioco d'azzardo, sede abituale del concorso di Miss America, capiterà stanotte (domattina alle 4, ora italiana) il [illegible] del mondo dei pesi massimi dell'imbattuto «Marciano nero» Mike Tyson. Il ventunenne pugile di colore, alla sua [illegible] professionistica, dopo aver conquistato il titolo Wbc [illegible] novembre 1986, avevi aggiunto le versioni di titolo Wba e Ibf sconfiggendo ai punti James «Spaccaossa» Smith e Tony Tucker ed aver liquidato in una difesa volontaria l'ex campione del mondo Pinklon Thomas, offre stavolta un'occasione a Tyrrell Biggs: il gigante di Filadelfia che da dilettante ha sempre sbarrato la strada al nostro Damiani, conquistando in maglietta il titolo mondiale nel 1982 a Monaco e la medaglia d'oro nel 1984 a Los Angeles.

Tyrrell Biggs è lo sfidante ufficiale di Tyson, riconosciuto da tutti e tre gli organismi mondiali. In quale proporzione questa eccellente quotazione sia da attribuire al suo passato dilettantistico o ai concreti risultati professionistici o infine alla penuria di buoni pesi massimi sulla scena mondiale, resta da stabilire. Biggs, passato professionista dopo Los Angeles, insieme a Damiani quindi, ha un record parallelo a quello del [illegible] campione d'Europa dei massimi: è imbattuto dopo quindici incontri, dei quali dieci [illegible] per ko (Francesco ha [illegible] vittorie, 15 per ko) ma come il nostro, di a[illegible] di autentico valore mondiale ne ha incontrati pochini: [illegible] mes Tillis, [illegible] [illegible]. Sulpes ormai in parabola di- [illegible] e, più recentemente, David Bey.

[illegible] di merito ovviamente [illegible] non sufficienti per accre- [illegible] la candidatura mondiale, ma la fama di olimpionico ed il potente appoggio del manager italo-americano Lou Duva sono bastati per spingere Biggs verso [illegible] sfida a Tyson, un'occasione unica per mettere le mani su [illegible] piccola [illegible] di dollari. Per Tyrrell tuttavia questa non è soltanto la certezza di passare nella schiera di coloro che la borsa ha fatto ricchi, ma anche un'occasione irripetibile di riscattarsi su se [illegible].

Il ventiseienne gigante di [illegible] dal [illegible] scultoreo — 196 centimetri di statura per 110 chilogrammi — ha avuto un inizio di carriera non rapido e brillante come ci si poteva aspettare perché, giusto agli inizi, quando ci si [illegible] da lui la massima abnegazione nei sacrifici che comporta la base professionistica, imboccò una strada sbagliata, quella che porta al [illegible] droga.

Lo ha salvato dal baratro della tossico-dipendenza e dell'abbrutimento totale proprio il suo manager Lou Duva, che lo mandò a disintossicarsi in un centro specializzato di Orange, in California. Al ritorno, dopo averlo tenuto in clausura totale per cinque mesi, gli impose la firma di un nuovo contratto, che oltre alle clausole sportive e finanziarie, prevede anche l'obbligo di sottoporsi una volta alla settimana ad una terapia di gruppo e la possibilità di controlli antidoping improvvisi.

Da allora Tyrrell Biggs non ha più sgarrato, sembra aver proprio chiuso con marijuana e cocaina, aver evitato questo lo stesso appello. La rivincita dell'uomo su se stesso lo ha portato a recuperare credibilità anche come pugile da classifica, pur se non è riuscito ancora a conquistarsi la popolarità, compiendo la stessa strada fatta qualche anno prima da un altro grande ex olimpionico, Sugar Ray Leonard.

L'occasione gli capita stanotte [illegible] sting di [illegible] City, ma nessuno, fra gli addetti ai lavori, gli fa credito [illegible] possibilità di sbarrare il cammino alla [illegible] [illegible] violenza del Marciano nero. Lui, Biggs, si fa coraggio non solo indossando maglietta della scritta augurale («I'm gonna win», «Sto andando a vincere») ma anche dicendo: «Tyson ha una po- [illegible] mostruosa ma [illegible] non ho mai perso contro uno più piccolo di me. Non scapperò, ma incrocerò i miei colpi e risentirà a battere». Tyson [illegible] canto [illegible] nella conte- [illegible] stampa [illegible] ha precedente [illegible] qualche giorno [illegible] match, [illegible] così replicato: «Chiacchierano tutti tanto, fino a quando non hanno ricevuto il mio primo pugno. Ma questo parla troppo, [illegible] gilo punirlo duramente».

I bookmakers [illegible] [illegible] non hanno [illegible] sul nome [illegible] favorito, considerano Tyrrell Biggs niente'altro che una meteora destinata ad allontanarsi sotto i pugni feroci di «King Kong» Tyson. La quota è di 1 a 7 per [illegible] vincente, 100 dollari [illegible] puntata per incassarne 700, mentre la [illegible] di Tyson è addirittura 11 a 1, 1100 dollari per vincerne cento. [illegible] ha vinto [illegible] battaglia sola, quella [illegible] droga: per l'altra, quella di stanotte, sembra destinato a [illegible] un perdente.

Gianni Pignata

Mike Tyson

Mike Tyson

Ventun anno e mezzo, il più giovane campione dei massimi della storia. Ha conquistato il titolo contro Berbick nel novembre 1986, si è confermato con Smith, Thomas e Tucker. Trenta incontri vinti, 30 per ko.

Tyrrell Biggs

27 anni, ex campione mondiale dilettanti e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles. Imbattuto da professionista con 15 vittorie, di cui 10 per ko.

Tyrrell Biggs

Un'ora in maschera a Vienna

Moser ci riprova ma ha già l'alibi

Dopo [illegible] km deciderà se continuare la [illegible]

Oggi a Vienna, velodromo Dusika di [illegible] metri, Fran- [illegible] Moser dovrebbe cimentare il primato mondiale dell'ora al coperto, da lui mancato sabato scorso a Mosca, velodromo di 333 metri, allorché percorse 48,727 km, record mondiale soltanto dei professionisti, contro i 49,972 «assoluti» [illegible] detenuto [illegible] sovietico Ekimov.

Moser è a Vienna da ieri l'altro. Con lui il professor Conconi, che garantisce sulla possibilità, anzi sulla pro- [illegible] successo del [illegible] campione, forse all'ultimo grande [illegible] della sua [illegible] di ciclista. Si parla [illegible] sull'ora, il che significherebbe i 50 km, obiettivo non raggiunto a Mosca per difetto di resistenza, dovuto secondo la scienza e alla consumazione preventiva (tensione) degli zuccheri e all'aria pesante del velodromo troppo riscaldato. Inserta fra vari rapporti, Moser ne sceglierà probabilmente uno da 8 metri circa a pedivella. Giuria tedesca, Rai presente per la teleripresa diretta, a partire dalle 11,30 sulla Rete 3.

Riportiamo qui sotto i tempi [illegible] [illegible] primatista mondiale [illegible] quota nel 1984, di Moser primatista a livelli del mare nel 1986 e di Ekimov primatista al coperto un anno fa. È bene comunque precisare che oggi Moser soltanto dopo il passaggio ai 10 e soprattutto ai 20 km deciderà se continuare [illegible] l'ora, se rinviare il tentativo a tempi migliori (in linea di massima domani) o se [illegible] rendergli [illegible]. Altro, sul grande vecchio campione. È inutile a questo punto dire o predire.

Ieri [illegible] ha continuato le prove [illegible] pista: dopo [illegible] sgambatura su strada, ha eseguito alcuni [illegible] in pista, seguito da Conconi e [illegible] dott. Ferrari. Gli allenamenti [illegible] continuati nel pomeriggio. Nelle tre prove [illegible] è [illegible] disputate [illegible] pomeriggio Moser [illegible] mostrato di aver recuperato gli sforzi di una settimana [illegible] a Mosca. Nella terza prova, con un rapporto di 56x15, pari a 8,04 [illegible] per pedalata, Moser aveva compiuto [illegible] km in pista a una media di 50,130 kmh.

g. p. o.

	MOSER Messico 23/1/84	MOSER Milano 2/10/86	EKIMOV Mosca 31/10/86
5 km	[illegible]	6'01"32	5'51"15
10 km	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15 [illegible]	17'26"40	18'06"20	17'20"80
20 [illegible]	23'21"80	24'07"40	23'23"80
[illegible]	29'24"02	30'21"12	29'24"44
40 [illegible]	35'07"47	[illegible]	[illegible]
45 km	[illegible]	42'15"74	[illegible]
[illegible]	[illegible]	48'21"70	[illegible]
50 km	52'47"02	[illegible]	64'18"43
Ora	51,151 km	[illegible]	49,972 km

Dopo il trionfo Lancia, speranze Ferrari

L'italiano è in testa al Mondiale ma non disputerà l'ultima prova iridata per volere della Casa torinese - E i tifosi contestano

SANREMO — Fin dalla prima tappa era apparso che il Rally di Sanremo sarebbe stata una corsa quasi solitaria delle Lancia, e così è stato, col trionfo di Biasion. Per 2.097 km, con 28 speciali sugli sterrati di Toscana e sull'asfalto della Liguria, le vetture torinesi hanno dominato [illegible] [illegible] [illegible]

Su con la vita!

Fino al 31 ottobre la tua vecchia auto o il tuo vecchio furgone valgono fino a

1 milione e mezzo

e se valgono di più li supervalutiamo

La vostra auto è sul viale del tramonto? Il vostro vecchio furgone ha l'età della pensione? Su con la vita, è un momento magico: fino al 31 ottobre infatti, il vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno e della Panda o alle soddisfazioni economiche di un 900 E o di una Panda Van. L'offerta minima sale a 1 milione e mezzo se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino o Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 ottobre è denaro contante per passare a una nuova auto o veicolo commerciale Fiat da scegliere tra tutti quelli disponibili per pronta consegna. Questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat. Vi sembra il caso di aspettare ancora?

FIAT

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Sul set del film tv che Sandro Bolchi gira a Trieste con Dorelli

E' Zeno, ma sembra Woody Allen

Il romanzo di Svevo arriverà su Raidue diviso in due puntate, in una chiave ironica e leggera - Fra gli interpreti, Ottavia Piccolo e Eleonora Brigliadori - Dice il regista: «Nell'epoca dei contenitori, fare un film come questo diventa una sfida allo spettatore»

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — Il lungo viaggio esistenziale di un piccolo uomo cassettonato dai mali del mondo, dalle difficoltà del vivere, dalle incertezze nei rapporti con gli altri. Le esitazioni di un Woody Allen degli inizi del secolo, sospeso tra la disperata goffa di una famiglia e il senso di liberazione trovato finalmente nella solitudine; tra l'ironia e la tragedia. Sandro Bolchi, 63 anni, reduce dallo sceneggiato televisivo, ha interpretato in questa chiave il romanzo di Italo Svevo *La coscienza di Zeno* e così lo trasforma in immagini (fino al 15 novembre), a Trieste e dintorni.

«In un'epoca di tv dominata da contenitori e grandi show, ho coltivato con particolare tenacia l'idea di fare un film-tv del tutto. Raccontare la storia di una psicanalitica, trasferirla in immagini per il grande pubblico televisivo è affrontati nel romanzo, assumo il una sfida. Una sfida il telespettatore e premi pistola il telecomando; una sfida che minacia dal titolo. La coscienza di Zeno, che potrebbe spaventare potenziali spettatori, e prosegue prima puntata quei minuti intensi cui il racconta, giustifici, la morte del padre del protagonista».

più semplice, assicura Bolchi: *«Dal momento cui Dorelli inizia la sua odissea, il tono racconto acquista ironici e leggeri. sorride spesso. la interpretazione ho ripensato molte e quella frase, credo Billy Wilder, che più meno così: "Ricordatevi che stiamo girando un film mico"».*

Sceneggiato Tullio Kezich e Dante Guardamagna, collaboratore vecchia data del regista, prodotto Raidue e dalla Pera Film, coerente di Zeno sarà pronto a febbraio piccolo schermo (in ancora definirai) diviso in due puntate di un'ora e mezza ciascuna. Bolchi, che dieci mesi della giovinezza luoghi descritti nel libro, ha voluto che il film girato per tre quarti a Trieste. *«Solo qui era possibile ritrovare ambienti e arredamenti tipici della borghesia dell'epoca».*

Accanto Johnny Dorelli, di cui Bolchi elogia *«la precisione lavoro, la capacità come suo Charlot un po' spaesato sempre il fare e il fare»*, si muove una rosa di attori scelti con cura. Ottavia Piccolo è la moglie Augusta, *«una donna non bella possiede il grande dono della salute e la consapevolezza pratica del valore della vita»*; Eleonora Brigliadori è Ada, sorella di Augusta, l'amore impossibile inseguito da sempre. *«Una ragazza di grande bellezza, attrice e piccoli lazzi di Zeno»*. Cuny il padre del protagonista; Andrea Giordana l'amico-contrario (che diverrà Ada); Maranzana Malfanti e Christiane Jean Francesina Carla.

«Non adulteri nei confronti di — Bolchi —. Il linguaggio dei protagonisti complessità ho voluto fare un lavoro pieno di ritmo, senza code. presente che il fascino del film proprio nel recupero dell'opera letteraria».

Sandro Bolchi trova anche il tempo di pensare progetti: nuovi con Raidue, il primo racconto di Mandarà *Il testimone* e il secondo dal libro di Giorgio Saviane *Il Papa*.

Caprara

Johnny Dorelli, col cappello bianco, attende il via girare nello storico Caffè San Marco di Trieste

Ora Johnny si rincuora «Ero stanco del varietà»

TRIESTE — In piedi su un parquet che alterna i toni del legno chiaro con lo scuro, Johnny Dorelli, perfetto, ironico e incredulo, e infelice, panciotto di velluto blu con grigio-perla, pronuncia una battuta cui tiene particolarmente: *«La morte è la vera organizzatrice della vita. Ci penso sempre e tutte le altre cose al confronto talmente poco importanti, da farmi sorridere. Per questo la gente pensa che io stia sempre scherzando».*

Superando la fatica (spesso e volentieri evitata) fare un'intervista, Dorelli spiega: *«Credo che in questa frase sia contenuto il senso della comicità del mio personaggio. Zeno fa sorridere per il modo di affrontare la vita, per le sue singolari, per le sue incertezze, per e fuoriesce negli della propria esistenza».*

Convinto di impegnato in una prova importante, ma non l'Everest», Johnny Dorelli, dietro l'amore per l'understatement, una passione per il nuovo impegno: *«Ero stanco varietà, quella sequenza canzone-scrivi-e-gioco, perciò quando è arrivata la proposta l'ho accettata con gioia, consapevole di andare a interpretare un testo certamente non facile, ma comunque molto bello. Avevo appena firmato un contratto con Berlusconi per quattro anni lavoro, con la clausola per questi quattro anni potuto prendere impegni. Ho sfruttato subito l'occasione: nell'aria la stanchezza per un certo genere di spettacolo televisivo e voglia di rinnovare, di fare nuove esperienze professionali».*

Dorelli si scioglie a poco a poco e storia e divertimento crescente: *«Nelle critiche e nelle interviste si sempre ripetuto quella frase Eduardo "Gli esami finiscono mai". A me non è mai piaciuto perché dà l'idea del ripetente, di che sempre alle elementari e non riesce ad andare avanti. Ecco, oggi posso dire, forse, di essermi ancora laureato. Però, sicuramente, ho superato esami».*

l. c.

Costanzo annunciato: «4 galà insieme»

La Fininvest offre ma la Rai rifiuta

Caso Telemontecarlo: in consiglio due ipotesi del pci

ROMA — «Fra Rai e Fininvest non c'è nessun accordo operativo per la realizzazione comune di serate di beneficenza». Interpellato dai rappresentanti del pci durante il consiglio d'amministrazione di ieri mattina, il direttore Agnes ha definitivamente le dichiarazioni di Maurizio Costanzo, secondo cui un privilegiato Rai-Fininvest. Anche se poi Agnes confermato la fra televisione pubblica e privata vita a campagne promozione e informazione su argomenti di grande rilievo sociale, prevenzione dell'Aids e la lotta contro la droga. Un'idea che Agnes fè qualche tempo fa a Vicenza, al Premio Italia, nello spirito di quella «pax televisiva» più volte affermata e negata.

Costanzo annuncia- il prossimo di quattro gala superaperitivi con musiche e ospiti d'onore, i cui incassi sarebbero stati devoluti «a scopi benefici». Un progetto Costanzo proposto ad incontri a due svoltisi dalla fine di agosto a oggi. Condurre il grande show insieme a un presentatore Rai, aveva perfino precisato la probabile data delle trasmissioni, il prossimo gennaio, anticipando che le trasmissioni andate in alternativamente su Raiuno e Canale 5, tranne i primi dieci minuti trasmessi «a reti unificate». Dunque in diretta.

Ma il progetto ha lasciato perplessi i rappresentanti comunisti in un consiglio già impegnato a chiedere conto a Telespazio, di cui la Rai è socia, di aver a sua insaputa al gruppo Fininla possibilità tecnica diretta, con l'affitto di due del satellite Intelsat-1. *«Le campagne di solidarietà per forzare la legge»* è il parere consigliere comunista Antonio Bernardi, che ricorda come *«i rapporti della Rai le private non essere decisi unilateralmente da questo o quel dirigente»*, ma discussi in consiglio.

Per i consiglieri comunisti questo principio vale per la questione Telemontecarlo, di cui la Rai è azionista e detentrice di un diritto di veto sull'ingresso di nuovi soci, dove si prospetta l'ingresso del gruppo Rizzoli accanto ai brasiliani di Rede Globo. A questo proposito i consiglieri del pci hanno fatto avere agli consiglieri, al presidente e al direttore generale lettera in cui, oltre a

Maria Grazia Bruzzone

Torna «Pan» Ultime dalla natura

TORINO — Torna, dopo la pausa estiva, l'appuntamento settidi *Pan-storie naturali*, la rubrica nain onda, a partire da domani, sabato dalle 18.30 alle 18.30 su Raiuno.

Autore del programVisalberghi, affiancato in studio dall'etologo Danilo e sociologo Luigi Prodotto con *Airone*, la rivista più prestigiosa e più seguita tra le molte pubblicazioni all'ambiente, *Pan* proporrà per dodici puntate servizi e documenti natura e fauna italiana, con un'attenzione particolare alle iniziative di ricerca e la loro salvaNella prima puntata, insieme ai rappresentanti Lipu e del Wwf, *Pan* si occuperà grifone, degli ultimi cervi e tartarughe del Mediterraneo.

Novità programma un «Giornale ra», condotto da Giorgia (ex animatrice di *Portobello*), notiziario di flash.

«Questo è un invito a riflettere sui beni ambientali del nostro — ha detto Luciano Scalfa, capodi Raiuno, ieri durante presentazione dell'anteprima tv nella sede di Torino —. *Il servizio pubblico, che alla dal sabato è impegnato con un programma alto costo per l'intrattenimento del telespettatore, non rinuncia a produrre programmi grosso impegno culturale. Pan è esattamente questo».*

p. cor.

David Hallyday, Ricky e Gianmarco Tognazzi da Baudo a Canale 5

Festival: arte di padre in figlio

Hallyday, figlio d'arte

Sylvie Vartan e figlio Hallyday, Ugo Tognazzi con i figli e Ricky, i giovanissimi genitori Brigitte Nielsen, Hanna e Sven, e suo fratello Jan: questi alcuni degli ospiti di Pippo Baudo a *Festival*, in onda 20.30 su 5. Questa quarta puntata è dedicata alle quattro età dello spettacolo, infanzia, adolescenza, giovinezza e maturità, portandone alla ribalta rappresentanti

attrazioni internal'infanzia è rappresentata Kentucky Country, un gruppo composto violinisti in che, da Nashville, in studio la loro country e western. Per l'adolescenza, Festival ospita Sonia Del Castillo, spagnola, quindicenne, soprano nota in Europa e richiesta dal Scala Milano, *Traviata*. L'accompain studio i genitori, ballerini di flamenco fra i più famosi di Spagna.

Per c'è David Hallyday, ventunenne figlio Vartan e di Johnny che canta Rock Gli fa da madrina

studio , mentre da Parigi il padre lo con una diretta in videotape. Brigitte Nielsen, dopo presentato al pubblico la sua famiglia al completo ed aver mostrato le foto più segrete del suo «album» privato dalla nascita a carlo The persuader vestita sta Gianfranco Ferrè.

Lorella Cuccarini, rimasta da una lussazione alla caviglia giorni scorsi l'aveva a ballare con qua fasciatura, ta a la *Le mani* Zucchero.

Per la maturità, Baudo il narratore di versione dodici minuti della *Vedova allegra* Franz Lehar in cui Cuccarini è Anna Glavari, «vedova»; Andrea è il conte Danilo, Gigi è De Rousillon, Nicgua, Claspare il barone Zeta,

Carrà, Loren e Pavarotti premiati in Usa

WASHINGTON — Raffaella Carrà, Luciano Pavarotti e Sophia Loren riceveranno a Washington l'«American Christopher Columbus Award», il premio istituito dall'Associazione italiana degli autori cinematografici, e televisivi.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Zavoli e il tempo delle mele

IL DELITTO DELLA PANTERA-CAT PEOPLE (1982 su Italia 1 alle 20,30) di (*American Gigolo, Afrika*), film dell'horror e fantastico, intenso e melanconico, e di grande fascino: protagonista è Nastassia Kinski, misteriosa e perfida ragazza-pantera, che assomma in sé morbida tenerezza della innamorata e l'enigmatica inquietante e aggressiva malia del felino. Con Malcolm McDowell, il fratello che rivela la maledizione della sua gente, cioè trasformazione in belva al contatto d'amore. La storia, alcune di contenuto, è il remake film di successo '42 di Jacques Tourneu Simone Simon.

IL TEMPO MELE (1981 Raiuno alle per *Viaggio intorno all'uomo*) musica Cosma, svelta molto attenta a gli elementi per piacere al pubblico (obbiettivo pienamente raggiunto con grande afflusso di spettatori, specie giovanissimi, e incassi favolosi): centro i disordinati una famigliola, quelli ardenti e fragili della tredicenne Sophie Marceau, quelli papà dentista Brasseur per la profumiera, e quelli della mamma Brigitte Fossey, disegnatrice, per il professore di tedesco: su tutto saggezza bisnonna artista Denise Grey la cui massima ricorrente è che amore e giovinezza sono le cose più belle della vita.

LA MORTE CORRE SUL (1955 su 5 15) prova registica di Charles Laughton, magistrale noir a forte tensione, realizzato con suggestiva tecnica espressionista. Interpreti Mitchum, Shelley Winters e Lillian Gish; ritratto di un pastore protestante attratto da sadismo e da mania denaro, che carpisce ad un condannato il segreto di «tesoro» e per ottenerlo ordisce perfido e diabolico inganno.

VEDO (1969 su Raitre alle 21.45) di Dino sette episodi con Nino quelle il titolo un pubblicitario per deformazione professionale finisce col «vedere» tutte le donne che incontra.

In televisione

Telegiornale. 7,30; 8,30; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 24
7,15 **Unomattina**, con Livia Azzariti, Piero
Professione pericolo, telefilm «Charlie», Leo
10,30 **Tg1 - Mattina**
10,40 **Intorno a noi**, con Gioacchino e Sabina Ciuffini
11,30 **La valle dei pioppi** (20ª puntata), con Brazzi, Philippe Leroy
12,05 **Pronto...** la Rai?, Gianfranco Magalli e Simona Marchini
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — ..è la Rai?
14,15 di Piero Angela. «Cioè Si gira: il pianeta vivente», di David Attenborough e Miles Kingdon
15 — **DSE: L'epica tra i pupi siciliani**
16 — **W la vita**, in diretta dalla Fiera in occasione della «Giornata Mondiale dell'Alimentazione»
17,55 **Oggi al**
18,05 **Loretta Goggi** presenta **Ieri, Oggi, Domani**. Monica Guerritore, Patrizio Oliva, Jannuzzo
19,40 **giorno dopo**
20,30 **Viaggio intorno all'uomo**, di Sergio (IV). Il dello («La boum», 1981), film commedia, regia di Claude Pinoteau, Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau, Denise Grey. Al termine degli Studi di Roma, con Sergio Zavoli: fatti, protagonisti e testimoni
0,15 . Panorama internazionale. Il futuro della scienza Il «Il meteor alla ricerca dei tutti» (2ª parte)

RAIDUE

Telegiornale: 14,30; 17; 19,45; 22,30; 23,45
10,15 **Televideo**, pagine dimostrative
11,05 **DSE: Chimica in laboratorio. «Separazioni meccaniche»**
11,30 il concerto, cartoni animati
11,55 **In diretta dal Fiera Milano sogiorno è...** con Gianfranco Funari
13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**
13,40 **al** (207ª puntata), tv
14,35 **D'Angelo superstar**, telefilm «Il principe azzurro»
15,25 **Lo schermo in casa**. («The Land», 1957), film western, regia di Gordon Douglas, con Alan Ladd, Virginia Mayo, Edmund O'Brien, Julie Bishop. Prod.: Warner Bros
16,55 **Dal Parlamento**
17,05 **La Rai presenta I racconti del Maresciallo**, di Mario (4ª). «L'orologio», Foà, Renzo Palmer
18 — **In due si sono meglio**, telefilm
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 Francisco, telefilm «Finché morte ci», con K. Malden
Tg2 - Lo sport
Enzo Tortora in... Giallo, la impronte venerdì con un Rai presenta Investigatori (6ª). «L'enigma dell'anatra di Vigiù», regia di Paolo Poeti
24 — **Cinema** notte. Le (1944), film drammatico, regia di John Stahl, con Gregory Peck, Mitchell, Vincent Price

Telegiornale: 19; 20,45; 23,40
10,15 **Televideo**
12 — **DSE**: . Appuntamento con la storia tra passato e presente (1)
14 — **DSE: Sopravvivenza oggi. «Il cibo»**
14,30 **Fabio Fazio Simonetta in Jeans 2**
16 — **Fuoricampo** «Lo sport più bello, giorno per giorno»
17,30 **Derby**. Quotidiano sportivo del Tg3
17,45 **Falco Quilici presenta Geo**
18,30 **famiglie Brady**. acciaccio»
19,35 «Bussola Inn» di Chianciano Paesaconcerto. «Special Savage»
19,56 **Eurovisione**. Svizzera: Neuchâtel. Calcio: Campionato europeo Under 21
21,45 **Italiacia**, mio. nudo (1969), film commedia, regia di Dino Risi, con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Enrico Salerno, Véronique Vendell, Umberto D'Orsi, Daniela Giordano, Nerina Montagnani, Bruno

Il critico segnala

RAIDUE (ore 20,30) — Appuntamento con «Giallo», un programma di nuovo tipo che può essere definito show di thriller e con thriller, articolato in inchieste, storie, giochi, il tutto, con amabile familiarità, all'insegna del mistero.

Argomenti di stasera il delitto Ponticelli, i e taglie. Investigatori per il «Giallo a domicilio» Houston, Dario Fo (nella foto) e Franca Rame.

TELEMONTECARLO (ore 22,30) — Documento filmato di notevole impatto musicale e spettacolare: la registrazione del concerto che Bob Marley aveva tenuto alla fine degli Anni 70 nel Rainbow Theatre di Londra, e che è considerato un'antologia dei suoi pezzi migliori.

RADIOUNO (ore 21) — In collegamento con l'Auditorium di Torino concerto diretto da Vasilij Simisky, musiche di Shostakovich, Prokofiev, Rimski-Korsakov.

ITALIA 1

9,15 **Wonder**
10 — **Tarzan**, telefilm
11 — , telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
12,55 **Tre cuori in ottimo**, telefilm
13,25 **Smile**, con Gerry Scotti
13,35 **M.A.S.H.**, telefilm
14,20 **Deejay Television**, musicale
15,05 **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim** cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky** telefilm
20 — Lucia, telefilm
Il bacio bara, di Paul Schrader, con Kinski, Malcolm McDowell
22,45 **A** campo, conduce Gigi Garanzini
23,45 **Grand Prix**, settimanale motoristico con De Adamich
0,45 **La strana coppia**, telefilm «Il fuoco sotto la cenere»
1,15 **Signori e signori buonasera**, telefilm

CANALE 5

8,10
8,30 **Parlamone**
9,28 **Buongiorno**
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Centovetrine**
11,15 **Tuttifrankigli**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, marzo
14,30
15 — **Mia morte** sul fiume, film di Charles Laughton, con Robert Mitchum, Shelley Winters
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Cipì Enrica Tel. 06/7703**
20 — **Tra moglie e marito**, gioco
20,30 **Festival**, varietà da Pippo Baudo, con Loretta Cuccarini, Gigi e Andrea, Gaspare e Zuzzurro, Brigitte Nielsen
23,15 **Maurizio Costanzo**
0,30 **Premiere**, rubrica
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Bonanza**, telefilm

RETEQUATTRO

6,30 **La grande vallata**, telefilm
9,15 **La ladra**, di Mario Bonnard, con Fausto Tozzi, Lisa Baurdan
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 violetta, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**
18,15 la vita, a quiz, conduce Umberto Smaila
18,45 **Il gioco** coppie, conduce Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk
Spencer, telefilm
23,10 **Audrey Rose**, film di Robert Wise, con Marsha son, John Beck
1,20 **La legge di Mc Lain**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Jenny 20-21**
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
16,30 **Slurpi Varietà. Da 1 a 14 anni...**
19,30 **M'ama non m'ama**, game show
20 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
20,30 **Forza Italia**, spettacolo informasportiva, Zenga, Roberto Termali
22,30 **Butterfly**, Comber con Pia Zadora, Stacy Keach

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19,45; 22,50
14,30 **Cuore di pietra**
15,05 **Due inglesi a Parigi**, film con Alec Guinness
19,15 **Gloria e Intorno**, telenovela
20,25 **Yesenia**, sceneggiato
21,30 **Gloria e Intorno**, telenovela
22 — **Cuore di pietra**, telenovela
22,20 **Bianca Vidal**, telenovela

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30
15 — zona, telefilm
18 — **Gli spogli dottore**, film , Craig, Virginia
18,10 contro Eva,
— **Smart**, telefilm
20,20 film (2ª parte)
22,30 **Marley**,
23,30 **I gangsters Piccadilly**, film di John Guillermin, con Peter Sellers, Richard Todd

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
Per i ragazzi
18 — **Vita rubella**
20 — **Mary Hartman**
20,30 **Notte di musica nel solstizio d'estate** (3ª parte). Orchestra e coro del Maggio diretti da Mehta. Presenta Gassman
22 — **Il Diavolo nel**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20, 22,35; 0,10
17,45 **Per**
17,55 **Per i ragazzi**
18,20 **C'era una volta... la vita**, animazione
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Castro**
21,35 **Lovejoy**, a Venezia, telefilm
22,25 **Prossimamente al**
22,45 **Cane bianco** (White dog), film di Samuel Fuller con Kristy McNichol

ALLA RADIO

6: 7, 7,30, 8, 10, 11; 12, 13, 14, 15, 17, 19,05, 19,30, 21, 22 — 6,03 Ondaverde, 8 Radio anch'io '87, 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Via Asiago Tenda estate; 13,32 L'armata dei fiumi perduti, di Carlo Sporten; 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Transatlantico, 16 Il Pagnone, 17,30 Radiouno jazz '87, 19,20 Il fantasma del loggione, 19,15 Mondo-Motori, 19,28 Doppiogioco, 20,28 Teson sommersi; 20,57 Radionima, 21,03 Concerto Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Direttore Vasilij Simisky. Sergei Prokofiev; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno Italiano; Stereonotte: 18-24.

RADIODUE. Giornali radio. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni, 7,15 Parole di vita, 8 Dee Interviste; 8,45 Vita dei Malagrini, 9,10 Taglio di Terza, 9,32 Sono a chi tocca, 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli?, 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese, 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto della melodia; 19,57 Bruzzara-Italia Under 21 (qualificazione Campionato Europeo). 22 Radiodue 3131 notte, 23,28 Notturno italiano; Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio. 6,45, 7,25, 9,45, 13,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. O. Buxtehude, pagina; 8,30 Concerto del mattino Berg; W. A. Mozart; J. Brahms; 10 Concerto del mattino. F. Mendelssohn-Bartholdy; I. Strawinsky; 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso; 17 L'inferno di Dante; 17,30 Terza pagina. J. N. Hummel, J. Brahms; 19 Terza pagina. H. Berlioz; A. Dvorak; 21 Teatro San Francesco di interpreti della Nuova Musica. Direttore Paul Pierami. F. E. Scogna, E. Carreglio, P. Hindemith; 22,30 Gautier, le bellezze dell'opera; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,55 Notturno italiano. Stereonotte: 24-6.

Su con la vita!

Fino al 31 ottobre la tua vecchia auto o il tuo vecchio furgone valgono fino a

1 milione e mezzo

e se valgono di più li supervalutiamo

La vostra auto è sul viale del tramonto? Il vostro vecchio furgone ha l'età della pensione? Su con la vita, è un momento magico: fino al 31 ottobre infatti, il vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno e della Panda o alle soddisfazioni economiche di un 900 E o di una Panda Van. L'offerta minima sale a 1 milione ■ mezzo se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino o Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 ottobre è denaro contante per passare ■ una nuova auto ■ veicolo commerciale Fiat da scegliere tra tutti quelli disponibili per pronta consegna. Questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutti i Concessionari ■ le Succursali Fiat. Vi sembra il caso di aspettare ancora?

FIAT

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Dopo la decisione dello Stato di chiudere i vecchi botteghini

Il Lotto torna in provincia

In attività le prime due ricevitorie a Valenza e Tortona - Gradualmente si potrà scommettere anche negli altri centri - Già cento tabaccai, nuovi gestori del gioco, hanno presentato domanda

ALESSANDRIA — Gli appassionati del Lotto possono dormire sonni tranquilli, popolati possibilmente da sogni dai quali trarre i numeri da trasformare in ambi, terni, quaterne e cinquine. Dopo la chiusura, avvenuta tra giugno e luglio, di quasi tutti i vecchi botteghini esistenti in provincia, la fase di passaggio al nuovo sistema di gioco attraverso le tabaccherie è praticamente ultimata e con la prossima settimana la situazione per i patiti della cabala dovrebbe decisamente migliorare.

Attualmente nella provincia sono aperti soltanto dei botteghini tradizionali, il numero di piazza Matteotti 22 ad Acqui Terme ed il numero 182 di via Brescia 6 ad Alessandria. «Troppo pochi, e poi non è certo possibile spostarsi altri centri della provincia per raggiungere le due uniche località dove è rimasta la possibilità di effettuare le giocate», lamentano mesi gli appassionati. I risultati si sono fatti sentire, con un fortissimo calo nel delle giocate che, in media, negli anni portavano all'erario almeno sei miliardi, la metà nel solo capoluogo.

Gradualmente si sta tornando alla normalità: da alcuni giorni hanno già iniziato il di ricevitoria per il Lotto due: quella di Ennio Racconi in via Donizetti a Valenza; l'altra, di Giorgio Menotoni, in corso Repubblica 6 a Tortona. Da lunedì, infine, dovrebbero cominciare il servizio alcune rivendite di sale e ad Alessandria, Tortona, Valenza, Novi, Acqui ed in altre dell'Alessandrino.

«In provincia sento le ricevitorie del Lotto che potranno essere aperte in sostituzione dei vecchi botteghini — dice il dottor del — domande presentate molte, in grado di coprire tutta la disponibilità, ma qualche tabaccaio ha già rinunciato perché preoccupato dalle formalità a cui far fronte. Entro l'anno, comunque, dovrebbe essere assicurata rete sufficiente ricevitorie. Questo dovrebbe anche contribuire a far diminuire il gioco nero».

Sono molti gli alessandrini patiti della cabala che, chiusi i botteghini, avrebbero continuato a giocare entrando nel giro degli abusivi, forse anche perché, a differenza di quanto avviene con il Lotto ufficiale che in caso di grosse vincite attendere mesi, il mandato è pressoché immediato.

Ritornando alla rinuncia di alcuni tabaccai, che pure presentato domanda, il presidente provinciale della Federazione italiana tabaccai, Luigi notare che molti hanno abbandonato perché demotivati per il lavoro che richiederà il gioco del Lotto.

«Ci si raffredda — dice Balardi — si penserà che, all'inizio, bisognerà compiere tutto a mano e queste operazioni potranno apprendere frequentando un corso preparatorio due settimane». nell'attesa che le ricevitorie abilitate no in dotazione macchinette apposite per facilitare l'operazione gioco: per qualche mese si compilerà ancora la ricevuta come una volta.

«E' vero che molte tabaccherie stanno per iniziare il servizio Lotto — dicono Giovanni Acuto e Mariangela Tornato, appassionati da sempre con giocate, piccole, settimana —, e questo certamente migliorerà la situazione degli ultimi mesi, dopo la chiusura dei botteghini, ma siamo perplessi, e tanti lo noi. Le gestite principianti, a chi chiederemo i segreti dei nostri sogni?».

La ricevitoria del Lotto dovrà servire ad incrementare introiti delle tabaccherie, in questa prospettiva qualche gerente imparerà i segreti della cabala per interpretare, e trasformare in ambi e terni, i sogni dei clienti.

Franco Marchiaro

Alessandria. In via Brescia 6 è aperto l'ultimo botteghino dove si può ancora giocare al Lotto

A Moncalvo il per la trifola bianca

Caccia al tartufo d'oro

Domenica la premiazione dell'esemplare, che deve pesare almeno mezzo chilo - La concorrenza dei «forestieri» - Le manifestazioni

DAL NOSTRO INVIATO

MONCALVO — Il regolamento è ferreo: per conquistare il «tartufo d'oro» l'esemplare deve essere unico e pesare almeno 500 quest'anno raggiungere il fatidico mezzo chilo non è facile. La siccità dell'estate ha frenato la crescita dei «tuber magnatum Pico», il fungo ipogeo conosciuto in tutto il Piemonte come trifola bianca.

Gli organizzatori della fiera del tartufo di Moncalvo però non disperano. «Vedrete che domenica qualche esemplare primo premio sarà — promette Piero Broda, uno dei più attivi del comitato fiera — i più importanti commercianti di trifole del Piemonte saranno presenti. E poi in questi giorni i trifolao Monferrato e delle Langhe sono al lavoro. La pioggia potrebbe aver favorito lo sviluppo di una supertrifola e noi siamo pronti a premiarla».

Moncalvo con la sua fiera (33 edizioni) si candida, con Alba, al titolo di capitale nazionale del tartufo bianco.

«La norba è rassegna aperta a tutti, commercianti ristoratori e liberi cercatori — continua Broda — arrivano Monferrato artigiano e alessandrino, dalle Val Cerrina e dall'Albese». La manifestazione si svilupperà in due domeniche (18 e 25 ottobre) ricco di Sono già iniziate le della rassegna «Cucina al tartufo» i ristoranti di Moncalvo e dintorni: Alfiano Grazzano, no.

Domani si inaugura la rassegna «Naturalmente», mostra di pittura che raggruppa nel sottopalco teatro comunale di circa illustri dell'arte italiana. I pittori presenti a Moncalvo in questi giorni per quello che ormai è divenuto incontro abituale artisti e città monferrina. Domenica di matrimoniale tartufi a riso. Una rappresentanza dell'Ente Clar d'la Valera Trino Vercellese a Moncalvo per l'incontro gastronomico tra i due prodotti tipici della terra piemontese. Lo sposalizio sarà simbolicamente celebrato un trifolao.

piazza e sotto i portici la Pro per la degustazione dei tartufi uova, fonduta, formaggi e risotti.

trifole potranno anche acquistate. I prezzi hanno risentito della scarsità di prodotto. Mercoledì all'alba al mercato (cercatori e commercianti si trovano all'alba in piazza Statuto) i pochi pezzi oltre l'etto stati pagati quasi 300 lire il grammo, cioè 4 o 5 volte più dell'argento. Gli altri sono arrivati a 140/150 mila lire l'etto.

Disegno di Angelo Vada per il manifesto della Fiera

A compensare la carenza di trifole piemontesi pensano toscani e marchigiani che arrivano ad Asti con le auto cariche di tartufi dall'Italia centrale. Sono meno profumati, ma costano la metà.

Dagli Appennini alle Langhe, con il rischio-certezza che i tartufi nel viaggio da Acqualagna ad Asti diventino «trifole d'Alba». «E' un mercato difficile da stroncare, arrivi da fuori ci sono sempre stati, ma quest'anno con la stagione così scarsa i soliti furbi sono fioriti» commenta Roberto Ponzio, uno dei massimi esperti di tartufi d'Alba. A Moncalvo ci sarà una commissione composta da trifolao ed esperti per giudicare qualità e origine delle trifole.

Intanto i cercatori sono in agitazione. Contestano l'istituzione dei consorzi che limiterebbero le zone di ricerca, il tesserino regionale (60 mila l'anno) e temono il fisco a Il vero l'intero di questi tempi vivere senza controlli: fatture a ricevute sono più tartufi). Mario Cortese, vicepresidente trifolao artigiani e monferrini, invita tutti i cercatori del Piemonte ad Asti domenica ottobre.

Sergio Miravalle

Alla Commissione inquirente della Camera

Sfida l'inchiesta Rivera

ALESSANDRIA — E' alla vigilia di qualche giorno — dinanzi alla Commissione Inquirente della Camera per le autorizzazioni a procedere nei confronti degli onorevoli — il «processo» a Gianni Rivera, l'ex *golden boy* del calcio nazionale e, dal 7 giugno deputato per la democristiana — riparlerà, quasi certamente, nella nuova ad inizio della prossima settimana.

A presiedere la Commissione Inquirente della Camera — dovrà stabilire se proporre alla assemblea dei deputati, alla quale spetta poi l'ultima parola, di concedere o meno l'autorizzazione alla magistratura ordinaria di giudicare il neonoto Rivera — è un altro alessandrino, l'onorevole avvocato Bruno parlamentare da una ventina di anni del partito comunista.

Gianni Rivera, che tutti sanno ad Alessandria dove cominciò a tirare i primi calci sul campo del Collegio dei Salesiani, in piazza Santa Maria di Castello, e che fu poi, per poche stagioni, giocatore nelle file del glorioso Orso grigio, dopo aver appeso le scarpette al chiodo divenne vicepresidente del Milan Calcio.

Nei confronti del dirigente rossonero, prima ancora della sua elezione a deputato, la magistratura aveva aperto un'istruttoria giudiziaria per un ipotizzato reato societario, che nella di imputato accanto al presidente dello calcistico, Farina.

La Commissione Inquirente (relatore l'onorevole Battistuzzi, presidente del gruppo liberale alla Camera) avrebbe dovuto esaminare il fascicolo Rivera nella seduta di martedì pomeriggio. Ma le richieste di autorizzazione a procedere erano numerose e dopo alcune la Commissione ha dovuto aggiornare i lavori prima di poter trattare tutti i casi, quello di Gianni Rivera

f. m.

Urla «carogna» in aula ed è subito condannato

Liti al «processo dei 27»

ALESSANDRIA — E' cominciato al tribunale il processo a banda, composta per lo più da giovani novesi, coinvolta in un giro di droga. Il clima è arroventato, c'è molta tensione in tra i 27 imputati che si scambiano tano, si insultano e, sostanzialmente, negano tutto.

Il dibattimento, presieduto dal dottor Giuseppe Emilia (con giudici a latere Mela e Savio, pubblico ministero Bruno Rapetti), iniziatosi lunedì si concluderà tardissima serata di sabato. Dopo l'udienza pomeridiana di ieri, il processo riprende oggi pomeriggio, quindi proseguirà sabato per giornata.

Anche gli confronti fra imputati fra alcuni di essi e i testimoni servili a chiarire complessa vicenda ma una è certa: parte dei testi, tutti giovani tossicomani, hanno confermato aver acquistato droga da chi si trova davanti al giudici proprio di spacciatore.

Uno solo imputati, il trentunenne Luigi Zanchetta, abitante a Novi Ligure in via Capurro, ha aver «venduto qualche dose di eroina ma solo per ricomprare analoghe cessioni».

Interrogatori, confronti, dichiarazioni testimoni e di imputati, che sono allo stesso tempo accusati e accusatori, hanno comunque posto evidenza il clima a Novi Ligure le persone che con la droga hanno avuto a che fare.

Così Giuseppa Priolo, titolare bar-ristorante «Bandiera», sul degli imputati ai figli Enzo e Gianluigi, ha ricordato le minacce parte Donadio, a volta sotto processo («Ti faccio saltare la casa»); non ha dimenticato la sera in cui uno dei figli rincasò sanguinante per essere picchiato non intendeva le accuse mosse a qualche spacciatore e neppure di aver quattro milioni in pagamento acquistato, a Domenico Carpentieri.

Superfluo che quest'ultimo ha negato. «Mai visto soldi, spacciato droga, mio lavoro di muratore», è stata la pronta replica

L'udienza ieri pomeriggio Sergio Martella ha insultato dell'imputato dandolo altro gna». Il pm è stato sospeso e se ne è celebrato per direttissima a carico dell'imputato e risponderà di oltraggio. L'uomo è condannato a mesi reclusione (identica pena proposta dal pm). Il dibattimento è proseguito.

a. c.

Scoperto uno dei banditi della sparatoria al Casale

CASALE MONFERRATO — La polizia ha identificato uno dei banditi che presero parte, il 16 gennaio 1984, alla sparatoria nella centralissima via Roma agenti di polizia e che provocò il ferimento, in modo lieve, di due donne e degli stessi agenti.

Si tratta di Claudio Narciso, 27 anni, un torinese attualmente rinchiuso di Novara perché è ospite con tre complici (due dei quali furono uccisi) è protagonista di un episodio analogo a quello avvenuto a Casale. Il giudice istruttore Antonio Marzano ha spiccato un mandato di cattura nei suoi confronti per tentato omicidio, rapina di auto e porto abusivo di armi.

Il 19 gennaio '84, a mezzogiorno, gli agenti Angelo Mello e Antonio Schirinzi, in servizio su un'auto civetta notarono in via Roma un individuo sospetto. Quando si avvicinarono, l'uomo a bordo di una «Audi 80» da cui partirono numerosi colpi d'arma fuoco contro i poliziotti la pistola.

L'auto cercò inoltre Schirinzi; diversi proiettili partirono da un'altra auto, una «Delta». Nella sparatoria due pallottole vaganti colpirono altrettante donne anche Mello fu da schegge.

I banditi, complessivamente sette o otto, riuscirono a far perdere le tracce la «Audi» e fuggendo con una «Bmw» rubata ad un di passaggio.

m. fa.

SABATO 17 E DOMENICA 18 OTTOBRE
IN ORARIO CONTINUATO
PORTE APERTE '87
20 SUPERCINQUE CAMPUS IN PALIO
E RICCHI PREMI A TUTTI
E SE VUOI CAMBIARE AUTO
— TI REGALIAMO L'ADDIZIONALE I.V.A. DEL 4%
— E TI OFFRIAMO L. 5.000.000 SENZA INTERESSI PER 12 MESI
— NELL'OCCASIONE IN ANTEPRIMA VERRA' PRESENTATA LA NUOVA 21 TURBOBENZINA
Da V.A.R. di SCOTTI
Corso LAMARMORA 79 - ALESSANDRIA

Pellicce, montoni, abbigliamento ed accessori in pelle...
UNIVERSAL PUB
LA PELLE
c.so Carlo Marx 1, Alessandria
via G. Abbate 179, Castelnuovo Lanze (AT)

L'Unione dice: «Un quarto della categoria»

Sono oltre cinquemila gli artigiani abusivi

Sono pensionati, cassintegrati e dipendenti dello Stato

ALESSANDRIA — [illegible] cinquemila gli artigiani abusivi della provincia su un totale di ventimila: centinaia di pensionati, cassintegrati, dipendenti [illegible] e dello Stato [illegible] da «doppio lavoristi». Nell'Alessandrino quasi forma di concorrenza [illegible] crea un giro di affari di diverse centinaia di milioni!

Lo sostiene l'ingegnere Di Leo Antonio di Leo, vicesegretario provinciale della Confederazione nazionale artigiani, il quale aggiunge: «*Le attività abusive più diffuse* da collocarsi nel settore edile, i parrucchieri, gli estetisti, gli elettricisti, gli idraulici, gli orefici e gli incassatori di piastre nei Valenzano. *Sono lavoratori dipendenti che, per dare alla famiglia* qualcosa di più di quello che consentirebbe lo stipendio, svolgono una seconda attività senza essere abilitati, che possono vantare garanzia scritta sulla validità dell'opera svolta e senza denunciare i profitti di questo lavoro nero».

L'Unione artigiani sta promuovendo una serie di incontri con i sindaci dei principali centri della provincia [illegible] di sensibilizzare gli amministratori pubblici circa l'entità e la gravità del problema.

L'ingegnere Di Leo dice: «*Abbiamo iniziato anche di denunce all'Ispettorato del lavoro non è facile colpire questa forma di economia parallela a quella ufficiale. Se è vero che la legislazione nazionale in materia è carente, gli enti locali hanno già facoltà di intervenire. Possono infatti [illegible] da uno a cinque milioni per chiunque abusivo titolo di artigiano, possono affidare ai vigili urbani compiti di controllo e prevenzione. I sindaci, all'atto del rilascio del certificato di agibilità dei locali per un laboratorio artigiano, potrebbero per esempio verificare se il richiedente ha i requisiti per svolgere l'attività*».

Secondo un'indagine della Confederazione artigiani, l'abusivismo sottrae alle imprese legali il 25 per cento del lavoro, gli sviluppi occupazionali non valutabili [illegible] del 5 per cento in più se l'abusivismo venisse combattuto efficacemente.

Valerio Bellero, presidente provinciale della Libera Artigiani [illegible]: «*Da trent'anni chiediamo una patente di mestiere, specie per certificato professionale per rilasciare solo a chi requisiti manualità e preparazione professionale per diventare artigiano. L'abusivismo è di due tipi: quello dell'azienda che copre dipendenti e cassaintegrati e così facendo produce senza oneri sociali. Questa forma è battuta dall'Ispettorato del Lavoro e dal sindacato. Il secondo tipo abusivismo è quello di chi fa il pensionato senza e sottrae così lavoro giovani. Per combattere questa piaga le armi in nostro possesso spuntate, le denunce sono difficili da provare. Noi proponiamo che ci [illegible] per legge, fa Francia [illegible] all'illecito, cioè il cliente che si serve coscientemente dell'artigiano abusivo*».

s. b.

Scioperi anche alle sedi di Milano e Bologna

Continua la protesta alla «Carle» di Ovada

I sindacati: «L'azienda non fa proposte concrete, le faremo noi»

OVADA — Prosegue la protesta dei dipendenti del «Carlo [illegible] ri». [illegible] dai rappresentanti sindacali dei due stabilimenti di Ovada, Milano e Bologna, per assicurare una adeguata attività produttiva anche allo stabilimento ovadese. Qui lunedì scorso è scattata la cassa integrazione speciale, che rimarrà in vigore per un anno.

L'altro giorno i dipendenti hanno presidiato la mensa centrale del Gruppo a Milano dove è stata svolta un'assemblea; la manifestazione ha avuto [illegible] lo sciopero di quattro ore dei colleghi di Milano e Bologna, mentre ad Ovada l'astensione dal lavoro è proseguita per l'intera giornata.

Durante [illegible] è stato approvato un documento con il quale il [illegible] coordinamento [illegible] di [illegible] nel confronti della direzione un diverso comportamento.

Di fronte alla completa mancanza da parte dei responsabili dell'azienda di un [illegible] per il rilancio e lo sviluppo [illegible] «Carlo di Montanari», e di uno studio sull'influenza dei nuovi metodi di lavoro sull'occupazione, sarà il coordinamento sindacale a elaborare proposte che tengano conto di un programma produttivo e del carico di [illegible] e [illegible] di piattaforma sindacale che permetta di andare alle trattative con [illegible] concrete che costringano la [illegible] a pronunciarsi, cosa che finora non ha fatto, [illegible] durante l'incontro all'Unione Industriale di [illegible] quando sindacati e coordinamento sindacale hanno espresso parere favorevole per l'anno di cassa.

Intanto ad Alessandria il Consiglio provinciale alla unanimità ha approvato un ordine del giorno con cui si impegnano presidente e giunta a farsi promotori di un incontro con i rappresentanti dei lavoratori, la direzione del Gruppo, il Comune di Ovada.

r. bo.

Salta, dopo 12 anni, la coalizione pci-psi-psdi?

Crisi di giunta a Tortona

TORTONA — Sarebbe il «super-assessorato» occupato [illegible] consigliere comunista [illegible] Lixia (lavori pubblici, economato e urbanistica) il punto di attrito in giunta tra pci e psi. Non aver trovato un'intesa — sembra non saranno ripensamenti improvvisi — [illegible] tando alla crisi la coalizione pci, psi e psdi che dura da 12 anni.

Questa è il direttivo socialista si riunirà per esaminare la situazione dopo gli incontri dei giorni scorsi con tutti i partiti. E' quasi sicuro che i tre assessori [illegible] Elda Giungato [illegible] e sport), [illegible] (vice sindaco e Annona) e Gianni Gaviglio (Ecologia) si dimetteranno per [illegible] la situazione e rimettere quindi in [illegible] solo la [illegible] di giunta anche le presidenze nei singoli enti di competenza pubblica [illegible] attualmente al psi e Aamt al [illegible].

Si [illegible] l'ipotesi di una possibile nuova coalizione a cinque psi, psdi, dc, pri e pli [illegible] sindaco democristiano. [illegible] così [illegible] la [illegible] ritornerebbe alla guida della città dopo dodici anni di opposizione.

Dicono [illegible] federazione [illegible]: «*E' falsa la notizia [illegible] noi volevamo la divisione del "super-assessorato" perché ci interessava l'urbanistica. Al pci abbiamo chiesto che [illegible] quelle competenze tra i suoi rappresentanti in giunta solo per snellire l'iter delle pratiche e quindi alla macchina [illegible] nale di lavorare meglio*».

La discussione [illegible] «super-[illegible] tra pci e psi è nel maggio [illegible] proprio durante una riunione di giunta in cui si parlò [illegible] troppi ritardi [illegible] in [illegible] teria di lavori pubblici. Di [illegible] i partiti decisero di [illegible] ogni decisione a dopo le ferie. Nuovo confronto, in settembre, ma senza soluzione.

Al psi, si assicura di [illegible] disponibili ad affrontare [illegible] socialisti e socialdemocratici tutti i problemi e i nodi che riguardano la normale amministrazione del Comune. Si legge in un comunicato [illegible] partito comunista: «*Eventuali ritocchi alle deleghe sono da rinviare a quando il passaggio all'Usl dei servizi sociali e dell'assistenza porterà un oggettivo equilibrio nella ripartizione delle competenze e scopito del pot. Qualora i socialisti insistessero pregiudizialmente richiedere l'assessorato ai lavori pubblici dichiariamo, [illegible] di responsabilità, la disponibilità a discutere la richiesta. Deve essere però chiaro che questo comporta la messa in discussione degli accordi del 1985*».

e. r.

Corso [illegible] di [illegible]

ALESSANDRIA — Si è iniziato all'Unione [illegible], che lo ha organizzato, il secondo corso per agenti e rappresentanti di commercio. Ne è responsabile l'avvocato Mario Augusto Rossi. [illegible] sono i docenti fra i quali il direttore commerciale della «Borsalino» dottor Luigi [illegible]. Il corso ha la durata di due mesi e [illegible] prende lezioni di diritto, normativa [illegible] e tributaria, disciplina previdenziale e contrattuale, marketing e tecniche di vendita.

[illegible] Salvatore, grave per uno [illegible]

SAN SALVATORE MONFERRATO — Elide Colombo, 38 anni, via Pozzi 16, è ricoverata con prognosi riservata al centro rianimazione dell'ospedale a seguito di un incidente [illegible]. L'auto su cui viaggiava, [illegible] ventunenne Giuseppe Giardina, via [illegible], è stata rimasta ferita (guarirà in un mese). [illegible] alla frazione [illegible] si è [illegible] con un'auto su cui si trovavano cinque nomadi.

Da Gavi a casa su una nave sovietica

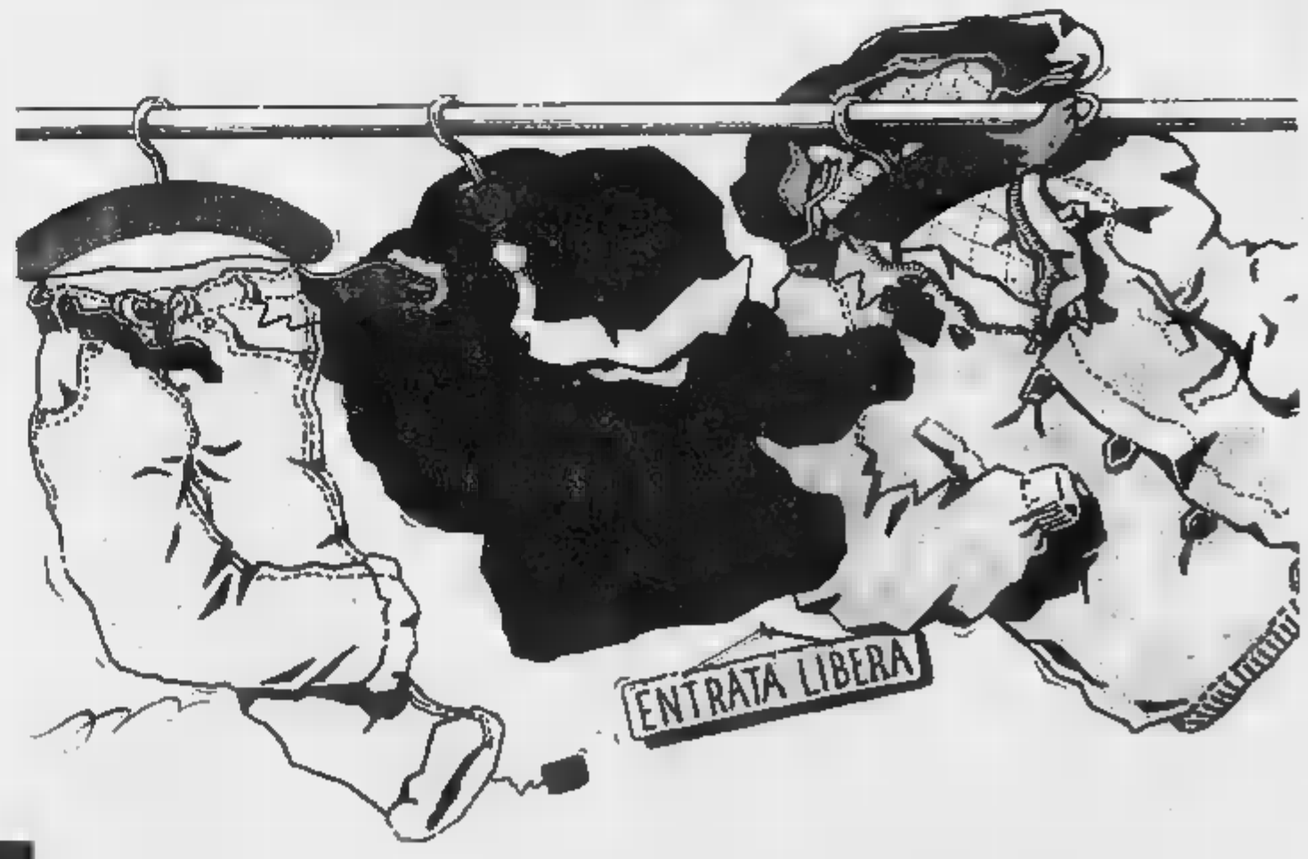
GAVI LIGURE — Il Circolo Arci organizza per sabato sera [illegible] di una [illegible] un [illegible] motonave [illegible]; [illegible] prenotarsi al negozio «La Pescheria» versando 30.000 lire di anticipo.

A Valenza mancano sette vigili urbani

VALENZA — Con il pensionamento del vigile urbano Rino Navarro, che lascia il servizio attivo dopo 30 anni di anzianità, il corpo dei vigili urbani cittadino è così ridotto a 19 unità (di recente altri due vigili sono andati in pensione) rispetto alle 26 previste dall'organico.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
[illegible] dai migliori [illegible]
[illegible]s, lino, colone, [illegible] e altre fibre
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
In [illegible] i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso mercoledì mattina)
[illegible]
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Colori in piena luce
DISNEY
LAMPADE TARGETTI, MOBILETTI PICO
COLORI ATTIVA
PENNELLI, SCALE, CORNICI, ecc.
Alessandria
Centro Commerciale Pacto - Spalto Marengo
Tel. 0131 - 223435

Signori, si apre!
Casale in p.zza San Francesco / via Roma
Dal 10 ottobre


inning
Centri Abbigliamento

Una [illegible] affermazione di Angelo Cassano

Montecatini premia il poeta di Ocelmiano

Si è classificato secondo al concorso nazionale «Il setaccio»

OCCIMIANO — Un giovane poeta monferrino, Angelo Cassano, 26 anni, riceverà il 24 ottobre a Montecatini il secondo premio del concorso nazionale di poesia «Il setaccio».

Angelo [illegible] è [illegible] premiato nella categoria «poesia inedita»: ha presentato una «rosa» di sette composizioni, che rispecchiano la sua produzione poetica di questi ultimi anni, «una poesia *ermetica ma non troppo, con temi relativamente sepolcrali*», spiega.

Angelo Cassano, che vive a Occimiano con la madre ed un fratello, compone poesie da una decina di anni e [illegible] sei o sette partecipa a [illegible] porsi: ne ha vinti più di venti, ma «Il setaccio» è quello di maggior rilievo.

Spiega Cassano la sua vocazione di poeta: «*Mi intrigano ad appassionarmi di* [illegible] *vita* [illegible] *anni fa, da quando cioè questo era diventato abituale argomento* [illegible] *con* [illegible] *padre e proprio in occasione della morte di mio padre ho cominciato a scrivere seriamente*».

Angelo Cassano

Il giovane [illegible] punti di riferimento Ungaretti, Montale, Sbarbaro, Corazzini; nelle sue liriche ricorre spesso il tema della vita e quello della morte; le sue poesie sono ermetiche ma non troppo, anche se periodicamente si lascia andare «ad uno *sfogo*, cercando di non comunicare o di rendere più *difficile* la comunicazione». E' nata così, per esempio, una composizione che ha per titolo una formula chimica:

«2HCN+2K=2KCN+2H»

(acido cianidrico più potassio è uguale a cianuro di potassio più idrogeno, «*un'apologia del suicidio*»).

Angelo Cassano si è laureato brillantemente in lettere all'università di Genova; corso obiettore di coscienza svolge il servizio civile presso il Comune di Bervalla [illegible] via, dove si occupa di attività culturali.

m. fa.

L'opera di monsignor Silvani

Note storiche di un prelato

Le origini [illegible] Isola [illegible]

ISOLA S. ANTONIO — Domenica il paese, ad iniziativa del Comune e della Pro loco isolana, ricorderà un illustre concittadino, monsignor Maurilio Silvani, a quarant'anni dalla sua scomparsa, avvenuta nel 1947 a Vienna, dov'era Nunzio apostolico.

Nell'occasione sarà presentato il volume «*Brevi cenni storici sul Comune di Isola S. Antonio*», scritto da monsignor Silvani ed il cui manoscritto era conservato in Comune. Ora, grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Tortona, è stato pubblicato e domenica una copia omaggio verrà offerta a tutte le famiglie del paese.

«Il volume — dice il sindaco Balduzzi — *è il frutto dell'ampia ricerca negli archivi fatta dall'autore che scrisse poi la prima storia del nostro paese, soffermandosi sulle origini e sui momenti più salienti della nostra storia*».

Al mattino, dopo un omaggio alla tomba del prelato al cimitero del paese, nel salone del Palazzo comunale, alle 9,30, il professor Brunetti presenterà il volume fresco di stampa. Quindi, alle 10,30, verrà scoperta una lapide-ricordo sulla casa dove monsignor Silvani abitava durante la permanenza a Isola S. Antonio; parlerà Antonio Goggi.

Seguirà, alle 10,45, la messa officiata dal Nunzio apostolico mons. [illegible] Ferrofino, che [illegible] primo segretario [illegible] scomparso.

[illegible] apertura della mostra dei disegni degli alunni della scuola elementare, ispirati dalle pagine del volume, e premiazione dei più meritevoli. Alle 21, infine, concerto della corale «Beato Stefano Bandello» di Castelnuovo Scrivia.

f. m.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
S.S. ALESSANDRINA [illegible] SOLERO MARENGO (AL) TEL. (0131) [illegible]

VENERDI' 16 [illegible] OTTOBRE
[illegible] 1 [illegible] liscio con
GERMO PEZZO
al [illegible] 2 DISCO MUSIC [illegible]

SABATO [illegible] OTTOBRE
[illegible] DISCO [illegible]

DOMENICA 18 OTTOBRE
pomeriggio al MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
sera al [illegible] 1 ballo liscio con
FRANCO MAGNUTTI
al [illegible] DISCO [illegible]

GIOVEDI' 22 [illegible]
MALIZIOSAM[illegible]
Elezione Miss e Mister «9 setti[illegible] e [illegible]
Strip-tease ad «ombre cinesi» in [illegible]

D. J. U. B[illegible]TTO - L. J. LUCKY

α
[illegible] STUDIO ALFA
• Ultima possibilità di comprare la casa con un mutuo agevolato al tasso del 3,7 % [illegible] indetti la legge 457/78 [illegible] se [illegible]
• Solo lo [illegible] è ancora in grado di offrirLe questa irripetibile opportunità.

SO.ME.TA.
COMETA
[illegible]
[illegible] - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108

DISCOTECA PONTECHINO
[illegible] 11 OTTOBRE [illegible] LISCIO
[illegible] MAGARO
[illegible] 17 OTTOBRE BALLO LISCIO
I [illegible] DEL LIDO
[illegible] [illegible]
LISCIO REVIVAL [illegible]
GIOVEDI' 22 OTT[illegible]
LISCIO REVIVAL [illegible] 60

Appuntamenti

[illegible]TTITO. Alle 21 di questa [illegible] per iniziativa della dc nella sede di piazza S. Domenico ad Ovada l'assessore regionale all'[illegible]tenza, Mario Carletto, parlerà sulla «Riforma sanitaria e i problemi socio-assistenziali». L'argomento è di particolare attualità per la città e l'Ovadese perché è di questi giorni l'appalto dei lavori alla Casa di riposo «Lercaro» per trasformare parte della struttura in casa-protetta per i non autosufficienti.

AUTUNNO NELLE VALLI. L'iniziativa delle [illegible] montane Valli Borbera e Spinti, Valli Curone, Grue e Ossona di far conoscere le bellezze naturali e la buona tavola, iniziatasi in primavera e ripresa con l'autunno, propone per domani sera alle 20 una cena al ristorante «Alpi» di Borassi di Roccaforte Ligure dove si può trascorrere anche l'intero fine settimana. Il menù della cena (35.000 lire, vini compresi) comprende, tra l'altro, tagliatelle alla lepre, funghi e formaggio, zuppa di ceci, stoccafisso alla [illegible] lepre in salmì.

[illegible] TEATRALE. Il teatro Arnaldi [illegible] Ve[illegible] ad [illegible] questa [illegible] alle 21 la Compagnia teatrale «La Torretta» di Savona presenta la commedia di Agata Christie *Trappola per topi*. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla. Il biglietto d'ingresso per il posto unico [illegible] lire.

DISCOTECHE. Questa sera a Feisoglio in Val Borbera il ballo il liscio col complesso «Gli azzurri» e la cantante Paola Peggio. Liscio anche alla Cometa di Sale con l'orchestra Castellina Pasi e al Master 2 di Bosco Marengo con l'orchestra di Sergio Pezzi, mentre al Master 1 si [illegible] disco-music con i d. j. Benotto e Lucky.

[illegible]. Alle 21 di questa sera al Teatro Comunale di [illegible] Salvatore [illegible] si tiene [illegible] conferenza sul tema «Aida, è davvero la peste del Duemila?», relatore il dottor Giuseppe Guasnotti, specialista in malattie infettive.

MARENGO TAVOLA. Ancora una tappa del viaggio organizzato dalla Camera di Commercio per far apprezzare la tavola tipica della provincia e i vini doc. Domani sera è di scena il ristorante «Cacciatori» di Cabella Ligure dove, al prezzo di [illegible] lire, si gusteranno, fra l'altro, frittatine ai funghi, risotto con ceci, maltagliati ai funghi, lepre

c. c.

Cinema e taccuino

[illegible]

ALESSANDRINO: Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Sean Connery, Robert De Niro.
AMBRA: Shanghai surprise, regia di Jim Goddard, con Madonna e Sean Penn.
COMUNALE: Gaslcass di Invalgenia.
CORSO: Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: La casa n. 2.
MODERNO: Soldati: 365 all'alba.

ACQUI TERME

ARISTON: Who's that girl, con Madonna e Griffin Dunne.
CRISTALLO: Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Gabriel Byrne.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Sean Connery, Robert De Niro.
POLITEAMA: La casa due.
VITTORIA: [illegible] di ladri 2, con [illegible] Villaggio, Lino [illegible], Massimo Boldi.

GAVI LIGURE

IL FORTE: Il [illegible] del chimerico d'oro.

[illegible]

CRISTALLO: film sexy.
NUOVO: Appuntamento al buio, con Kim Basinger.
ITALIA: Scuola di [illegible] 2, con [illegible] Villaggio, [illegible] Boldi, Lino Banfi.
[illegible] La casa due.

OVADA

MODERNO: [illegible] con Clint [illegible] e Marsha [illegible]

[illegible]

LARA: [illegible] orsoni i pompieri 2.

TORTONA

SOCIALE: Full Metal Jacket.
VERDI: 007 [illegible] pericolo.

[illegible] PO

[illegible] Mast [illegible] percolloni in [illegible], [illegible] [illegible], Paul Dempsey.

[illegible]

[illegible] Spiritico.
GALVANI: Soldati: 365 all'alba.
ROMA: Gli intoccabili.

FARMACIE

Alessandria: [illegible], via [illegible] Vittoria; notturna: Sacchi, c. Acqui.

Alle tv

TELECITY - ITALIA 7

20,30 La compagna di banco, film di M. Laurenti, con Lino Banfi, Alvaro Vitali
22,30 Disco al doppio, telefilm
23 — Storie di donne, telefilm
24 — Lapidario Maggia, telefilm
1 — Baretta, telefilm

PRIMANTENNA

20 — Flash sinistra
20,30 Monitor, telefilm
21 — Wrestling: trasmissione in fonti pista
21,30 Le auto della settimana
22 — New America, telefilm
22,30 Aggiudicato a... asta televisiva

Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Bodo, p. Castello.
Novi: Capodaia, Viale Saffi.
Ovada: Francesi, p. Assunta.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Centrale, c. Garibaldi.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

[illegible]

Numeri telefonici per [illegible] *urgenti:* [illegible] 42.241; Acqui 57.778; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 88.51; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (306 = numero interno).

[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Ilsa, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA
Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 36.003, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 54.782; Tortona 0131 872.361; Valenza 0131 237.144; Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.387; Novi Ligure 0143 75.766; Ovada 0143 80.392; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 18, tel. 0131 442.643/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato 9-12,30. Casale, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. [illegible] 8,45-12,15.

INFORMITALIA
[illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

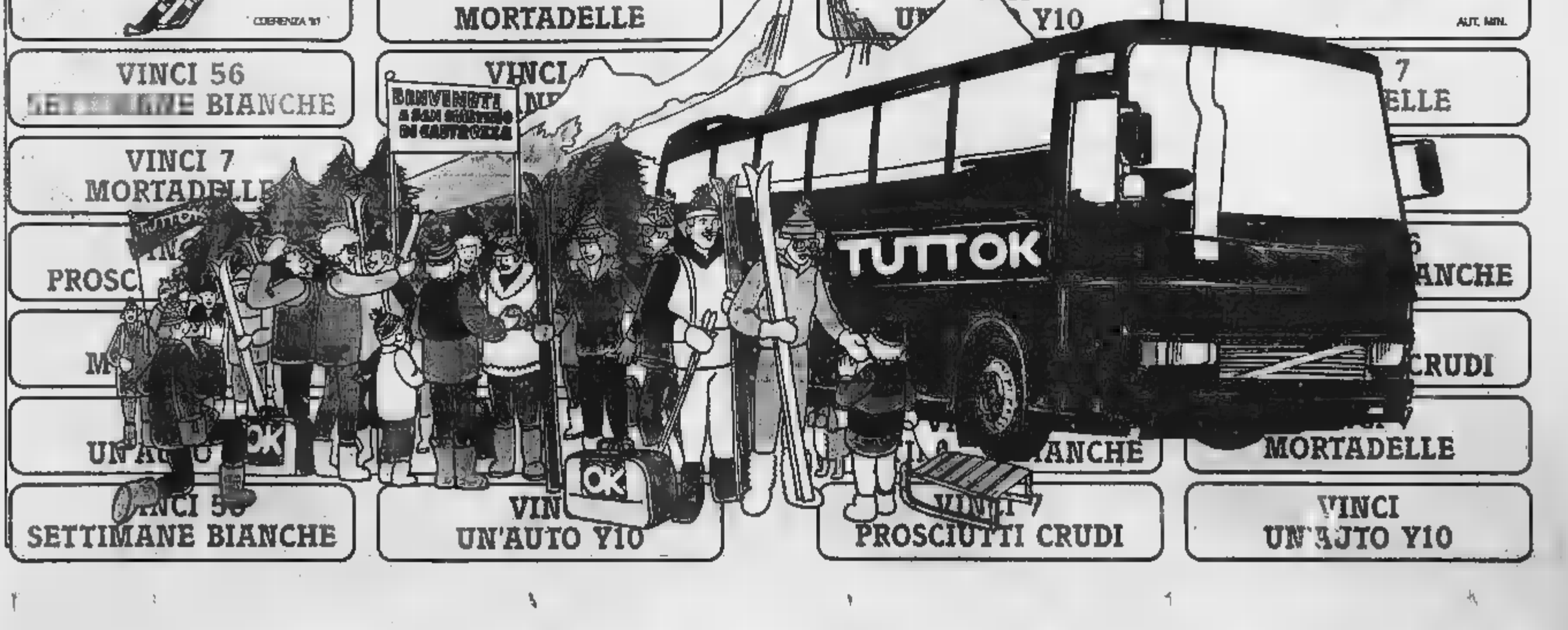
DISCOTECA
SABATO 17 OTTOBRE
[illegible]ICA [illegible] OTTOBRE
(POMERIGGIO E SERA)
GIOVEDI' 22 OTTOBRE
con i D. J. MARCO e PAOLO

BALLO LISCIO
[illegible] 11 OTT[illegible]
CASTELLINA PASI
[illegible] 18 OTTOBRE
(SERA)
MASSIMO ANTELMI

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
[illegible] LISCIO con
GIOLIANA GILIAN
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

TUTTOK®
la tua spesa
Dal 19 settembre al [illegible] dicembre Il concorso TUTTOK

VINCI 7 PROSCIUTTI CRUDI
VINCI 56 SETTIMANE BIANCHE
VINCI 7 MORTADELLE
VINCI UN'AUTO Y10



VINCI 56 SETTIMANE BIANCHE
VINCI UN'AUTO Y10
VINCI 7 PROSCIUTTI CRUDI
VINCI 7 MORTADELLE

Pallacanestro - Il panorama degli incontri di serie C

Il Casale tenta il colpaccio

I monferrini possono cogliere la loro prima vittoria in trasferta contro La Vigilanza di Lucca - Buone chances anche per il Derthona nel match casalingo con l'Eziosystem, mentre rischia il Valenza a Torino

Il Casale vuole espugnare Lucca. La squadra della rutti & Giorcelli Casale tenil «colpaccio», domenica 17,30. trasferta a Lucca contro La Vigilanza, considerata tra le favorite per il primato nel campionato di pallacanestro maschile di serie .

La formazione Polla ha sinora conse- vittorie contro Derthona Torino, mentre in trasferta stata superata Viareggio.

Afferma il direttore sportivo Reboli: *«Negli incontri interni il Casale espresso al meglio ed trasferta a Viareggio, contro formazione molto accreditata, giocato bene, sfiorando il successo. Ora a Lucca la squadra cercherà la sua prima vittoria esterna. Potendo recuperare nel girone di ritorno Alessandro mini, sottoposto in settimana ad un intervento chirurgico a un menisco, contiamo di lottare al vertice della classifica».*

Derthona caricato contro l'Eziosystem Spezia. La vitt conseguita domenica scorsa a Livorno ha «caricato» a dovere la compagine di Mario Armano. *«Ora c'è maggior fiducia nostri mezzi»*, afferma soddisfatto il direttore sportivo Roberto Gabatelli.

In tre confronti, il Clement Derthona ha ottenuto due vittorie e una sola sfida (contro i cugini Casalei, ruolino di marcia positivo. Aggiunge Gabatelli: *«Siamo ben piazzati in classifica generale e sono sicuro che la squadra sarà in grado in futuro migliorare»*.

Domenica, , la squadra tortonese sarà impegnata al palasport «Uccio Camgaha» contro l'Eziosystem Spezia, confronto diretto molto delicato importante. il fatto che due squadre in classifica sono punti. Il Derthona spera recuperare Barabino e Pormassari, «spettacolari» domenica scorsa.

Il Valenza cerca i primi punti a Torino. a zero, il Basket Valenza la terza trasferta di campionato, domani alle 18 contro il San Paolo Torino. Nei primi confronti esterni, i valenzani stati a Spezia e ad Imperia; domenica scorsa, infine, stati regolati in dal Cus Torino.

«Il Paolo Torino, di Torino, ha soltanto punti, ma è sicuramente più tranquillo di noi — puntualizza Marco Carepari, presidente del sodalizio valenzano —. *Purtroppo non si è ancora colmato il vuoto lasciato dalla cessione di due giocatori come Bernardi e Ronco».*

La ica: Cus Torino, Deltasider Piombino, Lucca, punti 6; Clement Derthona , Viareggio, Eziosystem Spezia, Basket, 4; Collegno Italtermi- Giornalino imperia, Cerea Albadoro Torino, Alba Asti, San Torino, 2; Valenza, Cus Genova, Li- Don Bosco, 0. Viareggio e Collegno, una partita .

Prossimo (4ª giornata), Cerea Albadoro Torino-Nuova Italtermica Collegno; Alba Asti-Imperia; Paolo Torino-Valenza. *Domenica*: Lucca-Casale Basket; Primocmercato Viareggio-Don Bosco Livorno; Clement Basket-Eziosystem Spezia; Deltasider Piombino-Cus Torino; Cus Genova-Giornalino Alba.

r. s.

Ad Alessandria motorismo al coperto

ALESSANDRIA — *Break Time* è il titolo della manifestazione sportiva di cross, sidecarcross, trial, speedway, short-trak e go-pro (quattro ruote), inizia- ieri sera sotto i tendoni tensostattici di viale Milite Ignoto.

Sono in programma e dimostrazioni e domenica sera; saranno presenti piloti delle varie categorie (mini cadetti, junior, senior, amatori e principianti) e tra rappresentative Italia e Svizzera. *(c.r.)*

Claudio De Sos (Derthona) conclude in entrata da sotto canestro

Motocross - Un altro risultato prestigioso per il valenzano

Due centauri del «Corsico» campioni regionali junior

Dario Lombardi ha vinto nella classe 125 cc, Marco Mora ha dominato fra le 250 e le 500

VALENZA — Tre titoli regionali ai centauri del Moto Club «Giuseppe Corsico», un risultato che da lustro non soltanto a Valenza, ma a tutta la provincia.

Da trent'anni alla ribalta, il «Corsico» è al quinto posto in Italia per numero di piloti iscritti (più di cento) ed alterna l'attività agonistica a quella organizzativa sulla pista permanente di motocross di San Salvatore, in frazione Valdilenga, da tempo classificata nella prima categoria dalla Fmi (Federazione motociclistica italiana).

Insostituibile punto di riferimento per i giovani del Valenzano, il Moto Club Corsico, presieduto dal cavalier Luciano Caravelli, in sei anni di competizioni ha raccolto innumerevoli successi: tre campionati italiani, due regionali, undici provinciali, cui vanno ad aggiungersi i tre recenti titoli piemontesi.

Li hanno conquistati il valenzano Dario Lombardi, nella classe 125 cc junior, e il tortonese Marco Mora, nelle classi 250 e 500 cc junior.

Dario Lombardi

Marco Mora

Per il «Corsico» è portato via l'intera dotazione di premi della categoria regionale più prestigiosa, appunto la junior.

Va che la sfida non era ristretta ai soli centauri del Piemonte, ma anche a quelli di Liguria e Valle d'.

Un exploit che merita di riviverlo nei dettagli. Dario Lombardi, la «Kawasaki», ha crescendo impressionante: dopo aver saltato la prima delle cinque prove in programma (in marzo a Villar Perosa), si è classificato secondo in aprile a Era e primo a Cassano Torinese (maggio), Monta d'Alba (luglio) e Casale (ottobre).

Marco Mora ha invece cancellato i rivali sin dall'inizio: nella classe 250 cc ha vinto a San Salvatore (marzo), Cassano Spinola (aprile) e Pinerolo (maggio), per poi saltare la gara di Lombardore e piazzarsi secondo nell'ultima competizione a Casale (luglio).

Nella classe 500 cc, i successi sono stati addirittura quattro su cinque: a Casale (aprile), Lombardore (maggio), Era (giugno) e Cassano Spinola (agosto). Non ha gareggiato soltanto a San Salvatore, sulla pista del «Corsico», perché impegnato in un'altra gara.

In sostanza, due allori eccezionali per serietà, impegno e doti acrobatiche, appartenenti ad un moto club che punta a risultati più prestigiosi.

r. s.

Tiro con l'arco - Claudio Casonato in gara a Parigi

Un novese agli Europei

NOVI — Un novese sale alla europea nella disciplina del tiro con l'arco. Si tratta di dio Casonato, anni, portacolori della società «Compa- arcieri di », che sabato e domenica prossimi a Parigi parteciperà alla prima edizione del «Gran pre- di Francia-compound open». La competizione è a proprio campionato di tiro con l'arco specialità «compound», cosa per quegli atleti che utilizzano un particolare tipo di arco a carrucola.

Dato il carattere di relativa novità dell'attrezzo, è stato di organizzare questa edizione «zero» del Campionato continentale, prima di allineare la disciplina del «compound» altre del tiro con l'arco.

L'ufficialità e l'importanza manifestazione comunque garantite dal fatto che è stata proprio la Fitarco (Federazione italiana di tiro l'arco) a scegliere

Il novese Claudio Casonato

Claudio Casonato come suo unico schierare a Parigi. Questo virtù risultati l'arcere novese (che gareggia dall'inizio del 1986) ha ottenuto gare quest'anno: otto competizioni di livello nazionale. Casonato ha conquistato vittorie ed un secondo posto. divertito la punta di diamante della «Compagnia arcieri novesi» che, fondata nel 1983, ha saputo richiamare finora una settantina di praticanti.

Per la sua avventura parigi Claudio Casonato, che avvale sponsorizzazione della «Torrefazione Tubino» Novi e della «Autocentro» di Tortona, ha come obiettivo di classificarsi fra i primi dieci.

«Sarebbe già un buon risultato, considerato il livello qualitativo degli avversari, tra spiccano gli svedesi», dice l'arciere .

La competizione articolerà in due giornate, durante quali i disposizione l'recer, bersaglio a 18 metri di distanza.

L. u.

Football americano - Pareggio per capolista

L'Aosta ferma i Knights

ALESSANDRIA — Compagine leader campionato football americano serie B, l'«Ina-Saint George Knights» ospita domenica alle 10, «Cattaneo», la formazione «Starfighters» di Ciriè.

Gli alessandrini, lo scorso fine settimana, hanno diviso la posta (6-6) nell'impegno interno contro l'«Icemen Aosta», fanalino di coda del torneo, una compagine che erano riusciti a superare in trasferta, nel match di andata.

L'incontro al disputato su un reso molto pe- e pioggia, un fattore ha inciso negativamente sul ritmo di gioco, spezzettando molto le azioni.

gara è lo devoluto in beneficenza, per la piccola Michela Torre, 13 anni Grava, affetta da mongeLa bambina sottoposta ad intervento chirurgico nell'ospedale di Barcellona; per l'operazione saranno necessari oltre 30 milioni.

Tornando gli aostani, afferma il giocatore dei «Cavalieri»: *«Il match con l'Aosta stato un po' monotono, a causa del maltempo. Si infatti giocato tra pioggia e fango. avversari si sono proiettati all'attacco con quattro incursioni, sorprese da un loro nuovo giocatore americano, senza però concludere nulla. In questa fase la nostra difesa ha lottato molto efficacemente».*

La dell'«Ina-Saint George's Knights» ha poi sbloccato il risultato, 6-0 primo tempo, con Vito Lapadula, che ha superato la «goal-line» conquistando punti; hanno però subito

Aggiunge Armano: *«Gli avversari hanno subito reagito e, sempre nella prima frazione di gioco, dopo una di tentativi infruttuosi, sono riusciti a riequilibrare le sorti partita con un lancio corto. Anche loro, però, non hanno poi realizzato la trasformazione ed il punteggio (6-6) non si è più modificato tempi casalei. infatti stati sempre più agguerriti, molte fumbles (palle perse) a della proibitive condizioni atmosferiche. Hanno dominato soprattutto la difesa, un gioco lento e pesante e centrocampo».*

Conclude il giocatore: *«Tra le nostre file ha esordito Fulini, giovane linebacker, autore domenica alcuni placcaggi decisivi. Ora contiamo aggiungere le ultime due gare al primato nel girone. Solo in questo partiremo fra i favoriti playoff».*

Questa la serie B: Ina George's Knights, punti 7; Wolves 6; Starfighters Ciriè, 2; Aosta, 1.

Gino Dafranciscl

Calcio, 6 squalifiche per la Junior Casale

ALESSANDRIA — Stupore ed amarezza fra i dirigenti ed i giocatori della Junior Casale (Prima categoria piemontese, girone E), per le pesanti adottate dal giudice sportivo della Federcalcio regionale.

Per il confronto di domenica scorsa a Balzola, che si concluse con la vittoria dei padroni di casa per 2-1, i giocatori Enrico Deambrogio, Giorgio Riccardi e Gianfranco Accalino sono stati squalificati per un turno.

Gianluca Gabba, invece, è stato sospeso per sei domeniche «per schiaffo con fango l'arbitro (Continuo Asti, ndr)».

Infine il dirigente della Junior, Luciano Re, e l'allenatore Luigi Ferrero sono stati inibiti a ricoprire incarichi sociali fino a tutto il 27 ottobre.

Luigi Ferrero, dei casalesi, commenta: *«Sono più che meravigliato. Non ho visto Gabba gettare fango al direttore di gara e per quel che mi riguarda non ho affatto ingiuriato l'arbitro. Anzi, a fine gara sono andato negli spogliatoi e rimproverato alcuni miei giocatori erano apparsi contrariati decisioni del signor Continuo».*

«Penso che l'anno scorso classificati al settimo posto nella Coppa Disciplina e che mai caso di subire pesanti punizioni», ha concluso ferrero.

I dirigenti della Junior Casale fanno anche rilevare che a Balzola non è accaduto alcunché di particolare. Qualcuno addirittura presume che esista una sorta di boicottaggio nei confronti della squadra rossoblù, che attualmente è relegata nelle posizioni di della classifica appena due punti.

r. e.

L'ATTIVITA' DI IPERALPA CONTINUA REGOLARMENTE

IPERSHOP

L'IPERMERCATO DELL'ABBIGLIAMENTO

RIAPRE SABATO 17 OTTOBRE

CON SISTEMAZIONE PROVVISORIA

E PROPONE UN INTERESSANTE PROGRAMMA DI VENDITA

VI ASPETTIAMO TUTTI!

IPERALPA

Piazza Basile 2 - Alessandria

IPERSHOP

Anche quest'anno la città termale ha ospitato numerose manifestazioni

Acqui come un palcoscenico

Fra gli altri appuntamenti hanno riscosso particolare successo «La modella per l'arte», «Corisettembre» e «Acqui in palcoscenico» - Interesse anche per la settimana dell'avventura, le sfilate di moda, l'incendio della Bollente i concerti

ACQUI — Non è facile fare delle tante in durante questi dieci mesi dell'anno, in particolare nell'arco della stagione primavera-estate che è la più ricca iniziative ed anche quella che fa registrare città grande turisti, qualità delle termali e dalla bellezza dintorni.

Ci sono state alcune manifestazioni importanti, altre di pretesa, ma egualmente seguite; è stato apprezzato l'impegno del Comune, dell'Azienda di promozione turistica (ex Azienda ma della stazione cura), corale «Città Acqui», nemata Pro loco, che dimostrato grande dinamismo ed idee precise, ed anche di privati, come l'Iper Alpa.

una classifica di merito sarebbe ingiusto; tutti si sono qualcosa, hanno impegno hanno dato dimostrazione che quando c'è la volontà le iniziative fioriscono.

rapida carrellata, delle manifestazioni, vogliamo partire dall'ultima, in ordine di tempo: la finale nazionale «La modella per l'arte», nata undici anni fa da Paolo Vas sostenuta nelle ultime edizioni dalla collaborazione dell'assessorato al Turismo della Regione Pie Comune, delle Terme di Acqui s.p.a. e del Grand Hotel Antiche Terme.

Non tratta, forse qualcuno potrebbe credere, di bellezza, ma un indovinato accostamento fra la bellezza femminile ed i maestri della pittura contemporanea. Ogni anno, infatti, diciotto pittori vengono invitati a realizzare un quadro «La donna nostro tempo», ispirandosi alle modelle che vengono prescelte durante alcune serate organizzate nelle più rinomate stazioni italiane del turismo estivo. Ogni pertanto, diviene un momento pubblicitario e promozionale per Acqui e le sue Terme.

In occasione finale nazionale, che quest'anno si è svolta il 3 e 4 ottobre, modelle ed i pittori sono stati invitati Acqui per due giorni di sfilate con le stesso modello anche culturale con artisti, della giuria quest'anno Salvatore Fiume, un nome indubbio richiamo e pittura. Per vere cronaca ricordiamo che «Modella per l'arte» è proclamata Lucia Fulgoni, studentessa centina di 18 .

Una manifestazione, dunque, che pur avendo il suo momento conclusivo in città, ha portato il nome di Acqui Terme in tante località italiane.

In un altro campo, ha avuto ugualmente un respiro extracittadino «Corisettembre», che ogni su iniziativa della corale «Città di Acqui» cori provenienti da parte d'Italia, ed anche dall'estero, in due stupende serate all'insegna canto corale ad alto livello. E' altro modo per far anche fuori

Carla Fracci è stata una delle star più applaudite della rassegna «Acqui in palcoscenico»

confini la città.

Anche «Acqui in palcoscenico» ha riscosso particolare Organizzata dalla Compagnia di Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, la manifestazione è giunta alla quarta edizione grazie al patrocinio del ministero dello Spettacolo, della Regione, del Comune, dell'Azienda di promozione turistica e delle Terme.

Si tratta di uno stage di dieci giorni curato da nomi illustri della danza e dello spettacolo. Fra le star presenti, è stata particolarmente applaudita Carla Fracci, forse il «personaggio» più prestigioso esibitosi sul palcoscenico del «Teatro del Parco».

Alla manifestazione era abbinato, grazie alla sponsorizzazione della Cent Chivia, il premio «Acquidanza», che quest'anno è stato assegnato a due noti ballerini, Paolo Bortoluzzi e Alessandra Ferri, accolti calorosamente in città per la premiazione.

Arte e bellezza femminile, il fascino della danza, la musicalità dei cori non sono stati però gli unici temi proposti dalla stagione acquese. Non si può infatti dimenticare «Acqui adventure», settimana dell'avventura che in luglio ha richiamato una grande folla al complesso sportivo Mombarone e che, tra l'altro, ha fatto registrare l'esperimento so del Michira Rihbi, sepolto in una fossa sotto due metri di terra.

Non è inoltre mancata la moda, con la del una grande firma, Gabrielli, durante lo spettacolo «Acqui Luci Moda». E' stato questo il biglietto di presentazione della neonata Pro loco, una manifestazione molto seguita e conclusasi con uno spettacolo pirotecnico e «l'incendio della Bollente», la famosa fontana simbolo della città da cui sgorga acqua ad 84 gradi.

L'elenco delle iniziative potrebbe continuare a lungo; come non ricordare infatti i concerti del Corpo bandistico acquese e della corale «Città di Acqui», gli altri spettacoli pirotecnici, le varie feste organizzate a favore dei turisti dall'Associazione albergatori acquesi, la Festa dell'uva e la presentazioni di vari libri, l'ultimo dei quali, in ordine di tempo, dedicato alla figura del «Brentau», personaggio caratteristico di Acqui sino ad una quarantina di anni fa.

Per concludere, vogliamo ricordare l'impegno di Beppe Tornato, presidente della Pro loco (il cui motto è «Acqui Terme: 2000 anni di storia termale»): «*Vogliamo un'atmosfera più stabile, nuovi interessi e recuperazione alcuni legati alla tradizione popolare*». Non abbiamo dubbi che, se la stagione è stata ricca di manifestazioni, quella un caleidoscopio di ve.

f. m.

Le opere di molti artisti famosi esposte Palazzo ed al liceo Saracco

Appuntamenti con grandi pittori

ACQUI — Per Acqui Terme questa è stata una stagione felice per l'arIl luglio ad ottobre sono stato infatti proposti veramente importanti, allestite nelle sale Palazzo Robellini a nelle sale del Liceo classico «Saracco».

Tre gli appuntamenti principali: l'antologica dedicata a Franco Francese nelle sale del «Saracco», su iniziativa dell'Azienda di protouristica Acqui con Co Regione e Cassa di Risparmio di Torino, e due ad Attilio Forgioli e Enrico Paolucci, organizzate dal Comune a Palazzo Robellini. Per l'allestimento delle manifestazioni hanno dato notevole con Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, della «Bottega d'arte».

Dice Repetto: «*La stagione artistica portato all'attenzione del pubblico tre pittori attraenti nevazioni, quella del primo Novecento Enrico lucri, quella più recente rappresentata Franco Francese infine quella a noi più vicina con Aurelio Forgioli. Una programmazione intelligente parte degli enti organizzatori*».

pittori ed un panorama di sensazioni ed espressioni diverse. Si passa da Enrico Paolucci, 66 anni, lirico, figurativo, gioioso, felice, con le sue barche, le sue vele, le sue Lan-

ghe, sessantaseienne Franco Francese, drammatico nei timbri espressionistici; infine si arriva al nopersonalissimo Aurelio Forgioli, 54 uno degli artisti emergenti nel campo nazionale dell'arte figurativa.

Aurelio Repetto: «*Una stagione felice, che speriamo possa venir ripetuta il prossimo anno. Se l'impegno degli organizzatori non verrà meno, cercheremo di proporre altri nomi della pittura italiana*».

L'antologica dedicata a Franco è stata la di un'iniziativa voluta, nel 1970, dall'allora Azienda autostazione di cura e proseguita dalla Azienda di promozione turistica, «*ritrovandola una manifestazione culturale e di grande turistico*», dice il presidente Giuseppe Barisone.

Arte, dunque, anche richiamo turistico e lo dimostra il successo varie mostre che si sono susseguite dal '70 ad oggi, da Morando a Moriotti, Casorati, Guttuso, Chighine, Sutherland, Levi, De Pisis, Carrà, Rossi, Morandi, Bironi, Campigli, e poi ancora la rassegna «Amate sponde» (dedicata ai grandi paesaggisti), Licini, «I sei di Torino», Francese.

Oltre alle tre mostre suddette, un di altre rassegne, l'ultima delle quali allestita in questi giorni a Palazzo Robellini: un'antologica alla pittrice alessandrino Guido Botta, il pittore delle Langhe e del Monferrato, che sa conquistare il visitatore con i suoi «*vigneti prosperosi di vegetazione una profumata, gli umidi perbidi, le ombre silenziose di querce, i campi biondi di messi e le colline bianche di neve, gli uomini e ri dopo tanto lavoro*». sottolinea Adriano Icardi, assessore alla Cultura.

Fra tante proposte di pittura, stata dimenticata la scultura. A settembre si è svolta una mostra della piccola scultura, con una quarantina di pezzi di artisti affermati, come Sar Carlo Bruzzesi, Kazuto Kuetani, Jo Hans Ruppe, Franco Pegoraro e Vittorio Zitti. In contemporanea alla mostra, è stato organizzato un «simposio» con tre scultori impegnati a realizzare le loro opere all'aperto.

f. m.

Il letterario giunto alla XX edizione

E il 24 ottobre il «Premio Acqui Storia»

ACQUI — Uno momenti ciosi manifestazioni acquesi è senza dubbio il *Premio Acqui Storia*, quest'anno alla edizione, istituito per segnalare un'opera di valore storico e ricordare il sacrificio dei caduti della divisione «Acqui» a Corfù e Cefalonia, nel '43.

I vent'anni di vita premio letterario stanno a dimostrare la nifestazione. Il prof. Ceo Pistarino, docente storia all'Università di Genova, è il presidente della giuria, che presieduta in anche Norberto gli altri componenti Piero Bianucci, Ferruccio Borio, Gian Mario Bravo, Valdo Castronovo, Arturo Colombo, Angelo Del Boca, Guasco, Mario Lombardo, Emilio Pozzi, e Marcello Venturi. Fa inoltre parte giuria il «gruppo dei lettori», rappresentato da Alberto Ivaldi, Carlo Prosperi e Sommovigo.

Oltre ai dieci milioni per il *Acqui Storia*, sono previsti altri sostegni per miglior opera prima, una intitolata «Umberto Terracini» ed il premio «Testimoni del tempo» a chi, con e la propria attività, abbia illustrato problemi particolare significato quadro del vicendo della scienza e della vita contemporanea.

La l'assegnazione del *Premio Acqui Storia* e degli altri riconoscimenti si terrà il prossimo 24 ottobre: alle 9,30, nel salone del Grand Hotel Nuove Terme, ci un incontro dibattito sul tema «L'8 settembre dietro il filo spinato», con la partecipazione di Giorgio Rochat, Massimo Bani, Nuto Revelli e Bosana. Alle 18, alle «Nuove Terme», presentazione volumi premiati e inedi gli autori. Alle 21,30, infine, al Ariston, consegna premi e riconoscimenti al «Testimoni del tempo», che parteciperanno poi al dibattito «Etica e scienza», moderatore Arturo Colombo.

Il vincitore dell'*Acqui* '87 è Giorgio Rochat per il volume «Balbo», biografia (edita dalla Utet) di uno dei più rappresentativi gerarchi di Mussolini. Per l'opera prima il riconoscimento va a Lucio Caracciolo per «Alba di guerra fredda», editore Laterza, e la targa «Terracini» viene assegnata a Anna Bravo e Daniele Jalla per «La vita offesa», editore gli. I quattro «Testimoni tempo», infine, sono il padre della psicanalisi italiana Musatti, il mneologo Paolo Veronesi, il fisico Tullio Regge e il moralista Bartolomeo Sorge.

STANDA
AFFILIATO
CON ALIMENTARI
Corso Italia - ACQUI

Ristorante Pizzeria
La Beffa
Corso Cavour 76 - ACQUI TERME
Tel. 0144/53.672
CHIUSO IL MERCOLEDI'

San Paolo:
una banca ricca.
Di iniziative.

1856: 28 piccoli sportelli in Sicilia, una filiale a Parigi. L'acquisizione di una quota nella Hambros di Londra e del controllo della Malta Bank di Malta, la costituzione di Sanpaolo Finance e di Sanpaolo Invest. E poi: emissioni in euroline; obbligazioni zero-coupon in ECU e commercial paper in vendi negli USA; prestiti per l'ecologia alle piccole e medie imprese; nuovi prodotti bancari.
Un anno denso per il San Paolo, caratterizzato da effervescenza di idee, sviluppi di iniziative, grande dinamismo. Come ieri e gli anni che verranno.
Fantasia, determinazione e serietà sperimentato per questo il San Paolo è una banca ricca.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
Filiale di Acqui Terme: piazza Italia, 10
Tel. (0144) 51491 - Telex 210457

Edilcentro
di Corsi Benito
- MATERIALI E ATTREZZATURE EDILIZIA
- SERVIZIO AUTOCARRI CON GRU
- STREVI - Tel. 0144 56.797

INA E ASSITALIA.
PER MANTENERE
IL TUO TENORE DI VITA.
INA Assitalia
AGENZIA PRINCIPALE DI ACQUI T.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Caccaro 1/14 - Tel. (010) 562.580/565.633
Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
Imperia Via 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

Ritratto di Acqui, bimillenario centro internazionale di [illegible] e di [illegible]

Quando dame, duchi e banchieri ballavano dolci valzer al Kursaal

I ricordi del fulgore delle Terme negli anni precedenti la seconda guerra mondiale

Acqui Terme. Una veduta dell'annuale «Festa dell'eleganza» che si svolgeva negli Anni [illegible] nel parco [illegible] Grand Hotel

ACQUI TERME — [illegible] sono le terme e fonti curative in Piemonte a cui sono legate leggende, storie e ricordi di vecchi [illegible]. Si tratta di una grande ricchezza, a volte poco conosciuta, poco [illegible]

Acqui, nel campo del termalismo, vanta una tradizione bimillenaria, una ricchezza [illegible] celata [illegible] viscere del [illegible] sottosuolo. Già nei tempi antichi le qualità curative dell'acqua della «Bollente» [illegible] note, soffrivano [illegible] di reumatismi [illegible] od i greci e per trovare rimedio [illegible] ai dolori [illegible] [illegible] si buttavano nei fanghi di Acqui.

Antica città [illegible] fonti salutari, duemila [illegible] di vita, centinaia [illegible] migliaia di cu[illegible]

«*Passare le acque*» era la [illegible] di altri tempi, quando principi, cavalieri d'industria, granduchi approdavano nella [illegible] stagione [illegible] male [illegible] guarire i reumatismi [illegible] e la gotta, le cellulite, ma [illegible] per condurre [illegible] vita di società.

Nel passato, «*passare le acque*» era [illegible] riservata ad ceto abbiente, alle classi sociali più elevate, Acqui era il punto d'incontro della clientela di élite.

«*Ricordo il* [illegible] di Bergamo, [illegible] *marchesa Gasconi Finzara, il barone Rothschild, gli industriali Marelli e Peroni*», [illegible] [illegible] (Gigi) Guglieri, un acquese che nel 1936 ha [illegible] la carriera alberghiera negli hotels di Acqui [illegible] poi diventato direttore [illegible] grandi alberghi nli [illegible].

«*Si fa*[illegible] *a febbraio al Grand Hotel Nuove Terme con gli inglesi e gli svizzeri, pochissimi gli italiani; l'apertura* [illegible] *Grand Hotel Antiche Terme* [illegible] *sono* [illegible] *avveniva ai primi di giugno con una grande festa al Kursaal* [illegible] *l'orchestra eseguiva one-step, languidi valzer ed altri ballabili*», aggiunge Guglieri.

[illegible] mattina era [illegible] te dedicata [illegible] [illegible], nel pomeriggio dopo la siesta, passeggiata nel parco, qualche sosta al Kursaal per il concertino. Alla sera balli, trattenimenti vari, bocciofila di bridge.

«*Il servizio negli alberghi* [illegible] *Terme di Acqui era tra i quindici* [illegible] *migliori d'Italia, paragonabile a S. Domenico di Taormina, a Royal Hotel di Napoli,* [illegible] *alberghi facenti parte* [illegible] *Società Grandi Alberghi cui gli hotels acquesi appartenevano diretti dal commendator Michetti*», ricorda Gigi Guglieri.

Quest'ultimo da commis di sala ha percorso tutte le tappe della carriera alberghiera diventando prima chef, poi maître d'hotel e quindi direttore d'albergo. E' stato al Grand [illegible] Billia di [illegible] Vincent, ha lavorato in Svizzera e ad Haiti, ha aperto e diretto [illegible] tanti anni il «Ferrero» di [illegible] Vittorio a Torino.

Altra testimonianza importante è quella di Lorenzo Pietra: ha iniziato a [illegible] re all'Hotel Terme di Acqui nel 1931 come lift, poi è di[illegible] prima portiere e quindi direttore di grandi alberghi.

Anche per Pietra [illegible] clientela di [illegible] tempo delle Terme [illegible] Acqui [illegible] [illegible] le migliori a livello mondiale. I portieri dei grandi alberghi, custodi di tanti segreti, [illegible] testimoni negli anni [illegible] fantastiche storie, intrecci [illegible], avventure di [illegible] più [illegible].

Un [illegible] portiere d'albergo, ancora in attività, che testimonia dei fasti della [illegible] [illegible] termale acquese è [illegible] vanni Zunino, che ricorda molti personaggi illustri ospiti delle Terme.

«*Nel* [illegible] *al Grand* [illegible] *Antiche Terme* [illegible] *tanta dipendenti,* [illegible] *quanti* [illegible] *i clienti*», dice Guglieri, che ricorda come se fosse [illegible] il giorno dell'inaugurazione dell'Hotel Regina avvenuta nel 1937. L'albergo era stato costruito per [illegible] clienti danarosi, con [illegible] appartenenti [illegible] internazionale che [illegible] vano al Grand Hotel Antiche Terme.

E' un [illegible] [illegible] ma le Terme continuano ad essere [illegible] realtà, [illegible] [illegible] termali [illegible] schiere sempre [illegible] folte di persone che non cercano la mondanità, [illegible] sollievo [illegible] propri malanni, ed [illegible] [illegible] anche queste prestazioni [illegible] en[illegible] [illegible] sanitaria pubblica.

E' [illegible] qualcosa nelle terme acquesi [illegible] tempi della Belle Epoque? Lo chiedia[illegible] al dottor Ubaldo Cervetti [illegible] [illegible] delle [illegible] a.p.a.».

«*Quando circa sei anni fa si è costituito il primo consiglio di amministrazione* [illegible] *to la presidenza del dottor Giuseppe Scazzola, si è tro*[illegible] [illegible] *affrontare* [illegible] *alquanto disastrata:* [illegible] *sia termali sia alberghiere degradate, forte perdita* [illegible] *bilancio che raggiungevano circa il trenta per cento dei ricavi*», ricorda Cervetti.

Compito primario è stato quello di riportare le strutture ad una condizione, se non ottimale, almeno accettabile, e la situazione economica [illegible] [illegible] [illegible] consentire [illegible] regolare flusso finanziario e [illegible] svolgimento della gestione aziendale per far fronte agli impegni verso i fornitori [illegible] i dipendenti.

«*Questi aspetti sono stati* [illegible] *una fondamentale* [illegible] *dei reparti curo con l'avvio* [illegible] *nuovissimi sistemi di automatizzazione del fango* [illegible] *tutti i reparti, ma anche le* [illegible] *alberghiere hanno subito parziali ristrutturazioni negli arredi per quanto concerne l'Hotel Nuove Terme e le Antiche Terme, ad una totale ristrutturazione sia nelle* [illegible] *murarie* [illegible] *negli* [illegible] *dell'Albergo Regina*», [illegible] Cervetti.

Il consigliere continua: «*Nel contempo anche la situazione economica* [illegible] *fatto registrare netti miglioramenti, arrivando alla chiu*[illegible] *del bilancio 1986 con una situazione pressocché in pareggio*». Molta attenzione è stata posta al potenziamento e sviluppo delle [illegible] termali, incrementandole [illegible] nuove strutture quali le terapie inalatorie, e introducendo cure relative alla ventilazione polmonare, molto redditizie.

Carlo Ricci

Gigi Guglieri

Ercole Tasca

Ubaldo Cervetti

Prosegue il piano per migliorare la recettività

Maquillage agli alberghi

ACQUI TERME — Le «Terme di Acqui S.p.A.» [illegible] appartengono ad un [illegible] che [illegible] parte del ministero delle Partecipazioni statali, l'Efim. A luglio l'assemblea de[illegible] [illegible] ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione presieduto dall'av[illegible] Rodolfo [illegible] subentr[illegible] [illegible] dottor Giuseppe Scazzola che, presidente dal [illegible], quando l'azienda presentava un disavanzo [illegible] bilancio di 1200 milioni su un giro d'affari [illegible] 4 miliardi [illegible] mezzo.

In sei [illegible] [illegible] alberghi, nei limiti [illegible] possibilità, sono stati migliorati ed è stato approntato [illegible] piano di inve[illegible] per [illegible] sviluppo [illegible] la modernizzazione dell'azienda termale. Con la legge finanziaria [illegible] Acqui ha [illegible] tenuto l'impegno per un finanziamento di dieci miliardi che dovrebbero garantire la ripresa e [illegible] sviluppo.

«*E' in fase* [illegible] *elaborazione* [illegible] *piano di investimenti, abbiamo da spendere cinque miliardi e seicento milioni in dieci circa originariamente stanziati, ne sono stati* [illegible] *quattro e mezzo tra le opere di ristrutturazione dell'Albergo Regina e la meccanizza*[illegible] *del fango*», spiega [illegible] [illegible].

Continua il presidente: «*Rimane* [illegible] *piano elaborato dall'architetto Bernardi che, nel tempo, cercheremo di concretizzare. I lavori inizieranno nell*[illegible] *primavera*».

Per il vicepresidente della «Terme S.p.A.» professor Ercole Tasca «*obiettivo principale del* [illegible] *di sviluppo dell'azienda termale acquese è quello* [illegible] *farla diventare* [illegible] *grande struttura* [illegible] *richiamo dal punto* [illegible] *vista medico,* [illegible] *solo nel campo tradizionale malattie reumatiche, ma* [illegible] *in campi più* [illegible] *come* [illegible] *riabilitazione dell'apparato respiratorio, nel campo* [illegible] *malattie* [illegible] *pelle e* [illegible] *sordità rinogena*».

Per Tasca, poi, «*la società deve anche occuparsi* [illegible] *ristrutturazione dei suoi alberghi ed a* [illegible] *proposito deve sfruttare i finanziamenti che già ci* [illegible] *e trovare altre fonti*».

«*Oggi il* [illegible] *Consiglio di amministrazione* [illegible] *la possibilità di usufruire di consistenti cifre a disposizione per investimenti, dovrà operare quelle scelte difficili, ma molto importanti per un rilancio definitivo delle Terme*», ribadisce [illegible] consigliere [illegible] amministrazione Ubaldo Cervetti.

Intanto Rodolfo Pace ha annunciato [illegible] durante [illegible] stagione '[illegible] c'è stato [illegible] incremento delle cure [illegible] [illegible] aggira sul cinque per [illegible], [illegible] leggero aumento per la fangoterapia ed una forte richiesta per cure inalatorie e [illegible] polmonare.

c. r.

Jonathan SPORT

Passaporto per l'«avventura»

Via Garibaldi 22 - ACQUI T. - Tel. 0144/57447

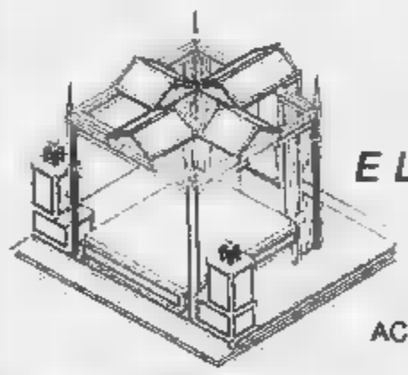
sabato 24 ottobre
[illegible] acqui terme
cinema teatro ariston [illegible] 21,30
consegna [illegible]

XX premio acqui storia

[illegible] 22,00
incontro [illegible] sul tema: etica e scienza
interverranno:
[illegible] musatti, [illegible] regge,
bartolomeo sorge, umberto veronesi

AUTOCOMMERCIO s.n.c.
- IMPORTAZIONE DIRETTA VEICOLI FUORI STRADA
- VENDITA E ASSISTENZA
TOYOTA SUZUKI NISSAN MITSUBISHI DAIHATSU
DAL PROSSIMO MESE DI NOVEMBRE PROSSIMA APERTURA ESPOSIZIONE [illegible] ACQUI T.
VIA CIRCONVALLAZIONE 57
TEL. 0144/51520
C.SO DANTE 10 - ACQUI TERME - TEL. 0144/52616

"Casa d'Oro"
ARREDAMENTI «LINEA UFFICIO»



PROGETTIAMO IL VOSTRO AMBIENTE E LO REALIZZIAMO TOTALMENTE
ACQUI T. - TEL. 0144/53629

Caffè Leprato
Le migliori qualità e massima genuinità
Via Amendola [illegible]
Tel. 0144 52.676 - 50.652
[illegible] [illegible] (AL)

RAGIONIERE
EMILIO BERTERO
CONSULENTE IMMOBILIARE E FINANZIARIO
Corso Dante 37
Tel. 0144 56.795 54.089 15011 ACQUI TERME

UNIROYAL
I famosi pneumatici da pioggia
ESCLUSIVISTA PER [illegible] - AT - [illegible] - SV - [illegible]
AUTOMOBILISTI [illegible]
L'inverno è alle porte non fatevi trovare impreparati controllate i vostri pneumatici non aspettate gli ultimi giorni per rifornirvi di pneumatici antineve o chiodati o [illegible] catene
Per ogni necessità rivolgetevi a:
PNEUS ACQUI ACQUI TERME 0144 [illegible]
Troverete gli specialisti [illegible] pneumatico con i migliori materiali [illegible] [illegible] più moderne attrezzature
PUNTI DI ASSISTENZA:
PNEUS CAR [illegible] Reg. Barbato 21 - Acqui T. Tel. [illegible] 54.940
PNEUS CITY s.a.s. Via Casagrande 4 - Acqui T. Tel. 0144 52.902

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno in Consiglio

Bilinguismo, i comunali minacciano lo sciopero

Entro martedì vogliono una delibera sull'indennità - Polemiche per metano e quartiere Cogne

AOSTA — Dopo tre giornate di lavoro ricche di polemiche [illegible] opposizione e maggioranza e intervallate dal dibattito tra sindaco e sindacati sui problemi che riguardano l'applicazione dell'indennità di bilinguismo è terminata la riunione del Consiglio comunale di Aosta.

Bilinguismo. Mercoledì pomeriggio i consiglieri hanno votato l'ordine del giorno proposto dalla giunta per l'applicazione dell'indennità [illegible] a favore [illegible] dipendenti, secondo quanto previsto [illegible] nazionale del pubblico impiego. Sono stati soltanto due i voti contrari, del missino Frassy e [illegible]. Il [illegible] che [illegible] l'intervento dell'amministrazione per l'applicazione del contratto fin da agosto [illegible] ritirato la propria [illegible], [illegible] l'ordine del giorno c'è l'impegno da parte [illegible] Consiglio di concludere [illegible] vicenda entro il mese di novembre.

E' stato così superato il [illegible] di «impasse» provocato dalla [illegible] di «riflessione» dell'uv che aveva bloccato due [illegible] giunta sull'argomento. Ieri i dipendenti del [illegible] Aosta [illegible] sono riuniti in [illegible] assemblea. Hanno esaminato l'ordine [illegible] giorno [illegible] dal Consiglio e [illegible] dichiarati «perplessi [illegible] tempi». «Troppo stretti», dicono, per poter concludere l'iter burocratico. Il personale chiede, poi, agli amministratori [illegible] avere «indicazioni più precise sulle procedure». In un comunicato annunciano che «prosegue [illegible] stato di agitazione» e che se la [illegible] sull'indennità [illegible] sarà portata al Consiglio [illegible] il [illegible] ottobre», si proclamerà uno sciopero. L'ordine del giorno fa riferimento a «corsi di aggiornamento», [illegible] [illegible] ad eventuali esami che i dipendenti dovrebbero sostenere.

Il sindacato è ancora alla ricerca di un'ipotesi unitaria per l'applicazione dell'articolo del contratto che riguarda l'indennità. Precisa «che il denaro spetta a tutti secondo quanto stabilito dalla legge». Rimangono [illegible] due [illegible] contrastanti per l'esame di lingua: secondo alcuni [illegible] indispensabile per [illegible] diritto all'indennità, secondo altri no. La riunione [illegible] lunedì fra le segreterie [illegible] quattro sindacati sarà decisiva.

Metano. Il Comune chiede [illegible] incontro con [illegible] Regione per esaminare proposte «concrete e operative» sul problema della metanizzazione [illegible] capoluogo e della [illegible] [illegible] in Valle. Il Consiglio ha votato — [illegible] la sola astensione del [illegible] dell'uv Jeannette Fosson — un [illegible] del giorno [illegible] in tal senso presentato [illegible] Frassy. Nel documento, [illegible] presidente [illegible] giunta regionale Augusto Rollandin e ai capi gruppo [illegible] Consiglio regionale, [illegible] legge: «La ritrascina ormai da troppo tempo».

La [illegible] Frassy [illegible] già avviato lunedì una discussione sull'argomento in occasione dell'incontro tra Consiglio comunale e giunta regionale. Disse: «Il presidente Rollandin ha riconosciuto che si è in ritardo e si è impegnato a [illegible] la vicenda [illegible] la fine dell'anno». La legge regionale che istituisce la società di distribuzione del metano [illegible] Valle è ancora all'esame della Commissione [illegible] [illegible] arrivare [illegible] [illegible] conclusiva della questione [illegible] un accordo tra le forze di maggioranza.

Quartiere Cogne. La di[illegible] [illegible] ristrutturazione [illegible] quartiere [illegible] [illegible] il pci, nuova [illegible] ministra, il socialdemocratico Roppo e il missino Frassy si [illegible] [illegible] contrari a perizia suppletiva sui [illegible] in [illegible] per il primo lotto [illegible] lavori. «Vogliamo [illegible] dirci chiaro nella procedura [illegible] appalto per il secondo lotto», hanno aggiunto. I lavori dovrebbero cominciare nella prossima primavera.

[illegible] discussione si è poi spostata sui criteri della ristrutturazione [illegible] quartiere [illegible] suo complesso. [illegible] [illegible] perizia suppletiva [illegible] stata approvata [illegible] [illegible] voti favorevoli e 9 contrari.

b. bar.

Aosta. Alcuni dipendenti comunali riuniti in assemblea nel salone del [illegible] (Foto Cerise)

I carabinieri [illegible] le [illegible] d'arte sparite [illegible] una villa a Courmayeur

Un «colpo» da 200 milioni

Tre persone denunciate - Stampe antiche, litografie e libri [illegible] in Valle, a [illegible] e in Piemonte - Parte della refurtiva trovata nel Biellese - Scoperta a Torino la «pista» [illegible] ha consentito di concludere l'operazione - Manca una raccolta di preziose stampe

COURMAYEUR — Tre uomini sono stati denunciati dai carabinieri di Aosta per [illegible] perché sospettati [illegible] [illegible] da una [illegible] di Courmayeur libri antichi, stampe, acqueforti e litografie per il valore di circa 200 milioni. Sono [illegible]ti Sitzia, 32 anni, abitante a Pollein, agente librario, celibe, che i militari indicano come organizzatore e mandante del furto; Domenico Licari, [illegible] abitante a Variney (Oignod) e [illegible] Andrea Capietto, [illegible] anni, [illegible] Saint-Pierre, entrambi celibi e senza lavoro, accusati [illegible] essere gli autori materiali del furto. Tutti [illegible] [illegible] mente.

L'indagine che ha portato ai tre si è svolta in Valle e in Piemonte. I pochi giorni dal furto, avvenuto tra il 7 e il 12 ottobre nella [illegible] [illegible] coniugi Torricelli-Stagni [illegible] mercialisti milanesi) [illegible] frazione Villair di Courmayeur. I ladri avevano inferto a smericiare parte della refurtiva. I militari [illegible] [illegible] sospetti nei confronti di Sitzia che, [illegible] esperto di li[illegible] antichi, avrebbe avuto [illegible] di [illegible]cere parte della collezione di villa Stagni. Ulteriori indagini hanno consentito [illegible] [illegible] la vicenda e di ritenere Licari e Capietto i presunti complici dell'agente librario.

Erano stati i custodi della vil[illegible] (un'elegante costruzione a due piani al numero civico [illegible] del Villair di Courmayeur) a scoprire il furto. I ladri [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] una scaletta, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, avevano raggiunto una finestra al secondo piano della villa e [illegible] lì, attraverso un piancrottolo, la porta d'ingresso dell'abitazione dei [illegible] milanesi. [illegible] autori del furto av[illegible] [illegible] forzato l'armadio chiuso in cui erano custo[illegible] preziosi libri antichi, stampe, litografie e acqueforti del valore di decine di milioni.

«Nell'appartamento c'è, in pista, una grande [illegible] ma i ladri sono andati a colpo si[illegible] [illegible] l'armadio chiuso che conteneva quello che [illegible]. Questo fin dall'i[illegible] ci ha fatto pensare che si trattasse di furto [illegible] [illegible] missione ed è stata la prima indicazione utile per arrivare [illegible] componenti della banda», sostengono i carabinieri.

La refurtiva, tranne qualche volume di poco valore, come [illegible] esempio un atlante preso evidentemente da gente non esperta di antiquariato librario, era di grande pregio: secondo i militari Sitzia [illegible] dato agli altri [illegible] precise [illegible] quello che dovevano por-

Courmayeur. I carabinieri [illegible] [illegible] refurtiva

[illegible] via [illegible] villa. Dalla collezione privata [illegible] villa Stagni erano, infatti, spariti libri e stampe rarissime, acqueforti e litografie del pi[illegible] Carrà. Tra questi [illegible] prezioso libro [illegible] '600, [illegible] stampa raffigurante l'inaugurazione del tratto ferroviario Aosta-Torino, volumi dedicati alla Valle d'Aosta (anche un vecchio saggio [illegible] [illegible] [illegible] nella regione e la prima lettera di Giovanni Agnelli indirizzata, nel 1924, da Torino ad Aosta per l'istituzione di una concessionaria Fiat in Valle, valutata 100.000 lire).

La collezione, non ancora catalogata dalla Sovrintendenza alle Belle Arti malgrado il grande valore artistico, non era coperta da assicurazione. Ricerche sono state fatte tra gli antiquari di Torino, Biella e Milano; i carabinieri sono riusciti a recuperare un libro proveniente dal furto di Courmayeur a Torino. Dall'acquirente i carabinieri sono risaliti al Sitzia del quale il commerciante si era fidato poiché ne conosceva l'esperienza maturata in anni di attività nel settore librario.

La pista individuata dai carabinieri a Torino, [illegible] poche [illegible] ha [illegible] [illegible] ri[illegible] il [illegible], [illegible] [illegible] di perquisizioni hanno permesso ai militari di trovare la refurtiva, parte nelle abitazioni di [illegible] e Licari e [illegible] in un nascondiglio scoperto [illegible] [illegible]. L'unico pezzo mancante a una raccolta di stampe e libro che Sitzia avrebbe diviso vendendo ogni pezzo singolarmente per cento o duecentomila lire in Aosta e che i carabinieri [illegible] disperano di recuperare.

Beatrice Mosca

[illegible] I sette bulgari ancora bloccati sul Cervino

CERVINIA — I sette alpinisti bulgari (sei uomini e una donna) ch[illegible] [illegible] scorso hanno cominciato l'arrampicata sul Cervino sono ancora bloccati sulla montagna. Se oggi non si avranno loro notizie è probabile che una squadra di soccorso partirà da Cervinia.

Le guide del Breuil attendono la richiesta di [illegible] loro intervento [illegible] la quale [illegible] possono far [illegible] [illegible] capo [illegible] spedizione bulgara, l'architetto Ivan [illegible] tchev, rimasto in paese con [illegible] [illegible] compagni. Le guide seguono [illegible] preoccupazione l'impresa dei bulgari per le condizioni proibitive della montagna dopo l'andata [illegible] mal'tempo.

Anche [illegible] il Cervino era avvolto [illegible] una coltre di nubi: la neve cadeva in abbondanza accumulandosi a quella dei giorni scorsi. Lo spessore della mitre nevosa ha superato il metro metro a Plan Maison. Finché le condizioni del tempo non miglioreranno è impossibile avere [illegible] sugli [illegible] che non sono collegati via radio con i tre compagni rimasti al Breuil.

[illegible] Convegno su «Acciaio e automobile»

SAINT-VINCENT — Si svolge oggi con inizio alle 9,30 [illegible] Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent una tavola rotonda sul «Ruolo degli acciai speciali nell'evoluzione dell'auto» con interventi e relazioni dei settori di ricerca e progettazione [illegible] Alfa-Lancia, Bayer, British [illegible] Corporation, Crucible, C.S.M., Ferrari, Fiat, Istituto Battelle, V.M., Iveco, Nuova Deltasider, Renault, Skf, Samatec.

[illegible] Concerto jazz al Cral Cogne

AOSTA — Questa sera alle 21 nell'auditorium [illegible] Cogne di Aosta la «Treves blues band» terrà un concerto di musica Jazz. Il quintetto è formato da Fabio Treves, armonica-voce, Andrea Tognoli, basso-voce, Maurizio Olliaro, chitarra-voce, Davide Ravioli, batteria, Massimo Pellegrini, percussioni. La «Treves blues [illegible] è formò nel 1975 [illegible] iniziativa dell'armonicista e appassionato di [illegible] Treves.

L'esposizione [illegible] «Librairie Valdôtaine»

Ecco i libri svizzeri

Seicento titoli degli editori elvetici in lingua francese - In mostra al Comité des traditions i volumi più prestigiosi

AOSTA — Da oggi [illegible] al 31 ottobre si svolge alla Librairie Valdôtaine un'esposizione del libro svizzero organizzata dall'Associazione elvetica degli [illegible] [illegible] lingua francese con [illegible] razione dei [illegible] biblioteche dell'assessorato regionale alla pubblica istruzione.

La mostra [illegible] propone di [illegible] in evidenza una selezione del seicento titoli che rappresentano la produzione degli editori svizzeri in lingua francese, la cui attività [illegible] svolge in [illegible] i settori della letteratura. Nello stesso periodo, ma nella sala dei [illegible] des traditions valdôtaines, viene esposta la selezione [illegible] opere premiate, [illegible] questi ultimi [illegible] giurati [illegible] Concorso per i migliori libri svizzeri. Dopo l'esposizione i libri presentati saranno offerti al [illegible] Biblioteche [illegible] Regione.

La Svizzera di lingua francese [illegible] [illegible] milione circa di abitanti, un «mercato» esiguo quindi, per cui gli editori devono sforzarsi di trovare altri sbocchi di vendita per i loro libri (nei Paesi francofoni e francofoni [illegible] parte). Gli editori che pubblicano regolarmente libri [illegible] un centinaio circa e quasi tutti [illegible] parte dell'Associazio[illegible] svizzera [illegible] editori in lingua francese, [illegible]. Il numero dei titoli pubblicati in [illegible]ua francese in Svizzera è di circa duemila l'anno.

All'Association suisse des éditeurs de langue française, sostengono: «Anche se [illegible] deve essere molto prudenti nel valutare le statistiche [illegible] dogane, i dati offrono un'immagine interessante dello scambio [illegible] [illegible] [illegible] Svizzera [illegible] gli altri Paesi. La [illegible] per lunghi [illegible] è stata il principale cliente della [illegible] delle arti grafiche elvetiche. [illegible] è passata al [illegible] posto alle spalle della Germania federale. L'Italia è [illegible] quinta potenza. Non ci [illegible] deve però illudere: l'importanza economica dell'editoria in Svizzera è insignificante. [illegible] Il gruppo Edipresse a Losanna, molto [illegible] [illegible] controlla [illegible] l'altro la Edition [illegible] heures, Skira e Payot, oltre ad alcuni giornali, la maggior parte delle società sono di modeste dimensioni: il loro giro d'affari è spesso insufficiente perché si dedichino soltanto alla pubblicazione [illegible] libri. Tuttavia [illegible] qualità della loro produzione ha dato loro una buona fama».

Agenti di custodia hanno rifiutato [illegible] rancio

Protesta in carcere

A Brissogne lavorano 103 guardie - «Poche», dice il direttore - Una situazione di disagio anche per i turni [illegible] lavoro

[illegible] — Ieri, in occasione della festa [illegible] Corpo degli agenti [illegible] custodia, guardie in servizio [illegible] carcere di Brissogne [illegible] rifiutato [illegible] [illegible] per protestare contro le condizioni di lavoro e chiedere la possibilità di riunirsi e discutere dei problemi [illegible] loro attività. Analoga protesta è [illegible] la attuata anche nelle [illegible] ri delle [illegible] regioni.

Nell'istituto [illegible] pena di Brissogne lavorano 103 agenti [illegible] custodia. «Pochi», dice il direttore Salvatore Mazzeo. Aggiunge: «Abbiamo la necessità [illegible] aumentare l'organico, per assicurare un servizio migliore». Ieri [illegible] seo, durante la festa delle guardie carcerarie, ha letto il messaggio del ministro di Grazia e Giustizia e del direttore generale [illegible] [illegible] ri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riferimento alla [illegible] [illegible] sistema carcerario. «Una soluzione è imminente», commenta Salvatore Mazzeo che nel [illegible] intervento ha sottoli[illegible] l'opera e l'impegno [illegible] guardie carcerarie dell'istituto di Brissogne e ha fatto un bilancio sull'attività svolta a favore dei detenuti.

Le condizioni di disagio in cui sono costretti a lavorare gli agenti di custodia di Brissogne erano già emerse du[illegible] [illegible] la visita [illegible] Luciano Violante, vice presidente della commissione Giustizia della Camera, in settembre.

[illegible] [illegible] problemi legati a turni di [illegible] troppo pesanti (proprio per ovviare [illegible] carenza di personale), comuni a [illegible] tutti gli istituti [illegible] pena, a Brissogne vi è un disagio in più per [illegible] guardie, il veterario inade[illegible] [illegible] clima.

e. mar.

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: Giulia e Giulia, regia di Peter Del Monte, con K. Turner, G. Byrne, Sting, G. Ferzetti (Italia, 1987) — *Una donna, che ha perso il marito il giorno stesso delle nozze, continua a credere in vita, lasciandosi andare ad una quieta, pericolosa follia.* Orario: 20; 22.

GIACOSA: Mestieri - Percezioni in vicenza, regia di George Mendeluk, con B. Kellerman, P. Dempsey (Usa, 1986) — *Film del genere «commedia poliziesco-demenziale».* Orario: 20; 22.

ITALIA: Who's that girl, regia di James Foley, con Madonna, G. Dunne (Usa, 1987) — *Ex carcerata, sulla [illegible] di chi l'aveva [illegible] arrestare ingiustamente, crea[illegible] [illegible] una pericolosa un [illegible]* Orario: 18; 20; 22.

[illegible] film [illegible] [illegible] Vietato minori [illegible] anni. Orario: 18; 18; 20; 22.

[illegible]

RAITRE

19,30 Telegiornale [illegible] Valle d'Aosta
19,45 Reuter-vous vuvlgare: Fotoinsalgue, riduzione di Nazzareno Marinoni.

RADIODUE

[illegible] Vola da la [illegible]
14 — Tre menti e mezzi, realizzazione di Katy Pellot
14,30 Vola da la [illegible]

TV SUISSE ROMANDE

16,50 La pi[illegible]
16,25 Flavo
17,20 4, 5, 6, 7...[illegible]
17,35 Rambo
18,05 Courante [illegible]
18,30 La clinique [illegible] la [illegible] Noire
19 — Journal romand
20,05 Tell quel
21,10 Mon oeil
22,20 Bonsoir
23,35 Courante d'art
24 — Monty Alexander

TVA

18 — Bravo pomeriggio in francese
18,30 Disegni animati
19 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,15 Situazione meteorologica
19,30 Redazione allegra
19,40 Notiziario regionale
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Sorrisi non stop

RETE ST-VINCENT

8 — Inizio programmi con Cartoni e Telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

Mostre

[illegible]

TOUR [illegible] «Tesori Sacre romano», fino al 25 ottobre [illegible]. Orario: dalle 10 alle 22.

[illegible] DEL LEBBRO «Bruno Benatti: Le vie di salvezza», fino al 25 ottobre. [illegible]: [illegible] 10 alle 22.

LA SALLE

MAISON CERBOLLIER: «Visual Design: Grafica, narrazione per immagini», fino al 15 ottobre Maurizio Cesare. Mostra di strutture di Giulio Schiavon «La vetraria e le terme». Orario: 9-12; 15-19. Chiusura giorni festivi.

Musei

AOSTA

«Tesoro [illegible] [illegible] sacro». Orario: 10-12 e 15-17.

[illegible]

CASTELLO: «Costumi e tessuti». Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì.

SAINT-PIERRE

[illegible] [illegible] OE [illegible]

TOUR: «[illegible] archeologico regionale». Orario: 9,30-12 e 15-19. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI [illegible] «Museo di [illegible]». Orario 9-12 e 15-19.

[illegible]

CASTELLO: «Valle [illegible] [illegible] immagini [illegible] [illegible] dell'Ottocento». Orario: 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

Il meteo

[illegible]

[illegible] Chanel, di via [illegible] di Città (chiusura [illegible] 22 esclusa chiamata urgenti).

IL [illegible]

[illegible] [illegible] alle [illegible] oggi parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +6; ore 12, +9. Umidità: 80%. Vento: [illegible]. (Servizio [illegible] della Stazione meteorologica [illegible] Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, [illegible] de la Pierre, tel. (0165) 45.845.

Pubblicità: Musumeci, locale Amérique 55, tel (0166) 785.928 - 785.019.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
[illegible] Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Venerdì: Gaby, Issogne, La [illegible], Valtournenche, Gignod, Pré-St-Didier.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo
AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE
RUBNER BLOCKHAUS
[illegible] GIANFRANCO
Via [illegible]. 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 [illegible].438

CO.V.IM. 0165-33.368 - VENDE
Corso XXVI Febbraio N. 20
11100 [illegible]
BARRE: frat. [illegible], in villa bifamiliare [illegible] di [illegible] 100/150 con terreno. Consegna primavera '88. Ottimi di pagamento anche con mutuo regionale.
BARRE: frat. Fochat, casa con due appartamenti con terreno, [illegible] [illegible] il centrale termica, prezzo [illegible]
AOSTA: via Festaz, [illegible] avviati negozio di calzature a condizioni interessanti.

VENDO ALLOGGIO
Via [illegible] - [illegible]
Di mq 65 composto di: ingresso, camera, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, garage
L. 65.000.000
[illegible] 307.117

VENDO FORNO ELETTRICO
per pizzeria - [illegible] marca «Bertaro» compo[illegible] di: [illegible] camere cottura, 1 camera lievitazione, alte[illegible] [illegible] metri, lunghezza 1 metro, profondità 1,25.
[illegible] 0125 307.117

REGION [illegible] LA VALLEE [illegible]
[illegible] L'INSTRUCTION PUBLIQUE
SERVICES CULTURELS

THEATRE GIACOSA
ore 21

1987

Vendredi 23 octobre
Théâtre Actuel - Le Théâtre des Marionnettes - La Nouvelle Compagnie «Les Petits Oiseaux» - Comédie en trois actes et «Mon Jumeau» - Conte de en un acte d'Eugène Labiche - Avec Jean-Marie Proslier et Gérard Caillaud - Mise en scène de Philippe Rondez.

Samedi 31 octobre
Compagnia di prosa Renzo Giovampietro
«Processo a Leonardo» di e con Renzo Giovampietro

Venerdì 13 novembre
Anna Mazzamauro in:
«Receviamo Natascilla» - Testi di Mario Monicelli e [illegible] Rotunno - Regia di Aldo Trionfo e Franco Però.

Mercredì 18 novembre
Théâtre Actuel
«Cyrano Mariés» - Avec Jean Marais - Spectacle conçu et réalisé par Jean Marais et Jean-Luc Tardieu d'après l'oeuvre de Jean Cocteau.

1988

Giovedì 14 gennaio
Gruppo teatrale «Gli Associa»
[illegible] mezzo del cammin di nostra vita... Inferno [illegible] [illegible] Alighieri - Riduzione e regia di Della Capell.

Mercoledì 20 gennaio
Compagnia Giulio Bosetti
«La cocciara di Zenco di Tullio Kezich, dal romanzo di Italo Svevo - Con Otello Bosetti, Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudia Gora - Regia di Egisto Marcucci.

Samedi 6 février
Théâtre des Chimères
«Le malade imaginaire» de Molière - Avec Mesdames Cherel et Chevalier Paulin - Mise en scène Jean-Marie Broutard

Giovedì 11 febbraio
La Compagnia di Sandro Massimini in un nuovo grande spettacolo (Spettacolo fuori abbonamento).

Mercoledì 17 febbraio
Ivana Monti - Andrea Giordana in «Fiore di Cactus» di Barillet e Gredy - Regia di Giorgio Albertazzi.

Dimanche 13 mars
Prothea - Spectacles Jacques Vieille
«Conversations après un enterrement» de Yasmina Reza - Avec Jean-Paul Roussillon et Jean-Michel Dupuis - Mise en scène de Pierre Kerbrat.

Vendredi 8 avril
Théâtre Actuel
«Cléopâtre» de Marcel Aymé - Avec Jean-Pierre Marielle et Danièle Lebrun - Mise en scène de Jacques Rosny

Giovedì 14 aprile
Compagnia Teatro della Tosse
«Viva la parola» - Spettacolo di e su Aristofane - Testi raccolti da Umberto Albini - Con Vanni Valenta, Enrico Campanati, Bruno Cereseto - Regia di Aldo Trionfo

Abonnement
11 spectacles - Plein tarif 45.000 L. plus droit de vente 4500 L.
[illegible] [illegible] L. plus droit [illegible] 1500 L.
[illegible] [illegible] à partir du 15 octobre
Entrée sans [illegible] 16000 L. plus droit de vente 1000 L.
Service de car gratuit pour les résidents dans les communes de basse, moyenne et haute vallée.
Pour toute information s'adresser au Service Activités Culturelles - Tél. 0165 303.413 et à Segno D - Tél. [illegible] 41.271

Points de vente
Aoste: Bureau des Informations Touristiques - Place Emile Chanoux - Tél. 0165 40.526 - Best Record - Rue de Tillier - Tél. 0165 41.044 - Centro Video Club - Place Cavalieri di Vittorio Veneto - [illegible] 0165 31.844 - Librairie Aubert - [illegible] Rue Aubert - [illegible] 0165 362.587.
Pont-Saint-Martin: Lo Spazio - 86, Rue Ernarde - Tél. 0125 84.296 - Il Punto - 56, Rue E. Chanoux - Tél. 0125 82.430.
Verrès: Cerruti Dischi - 50, Rue Ernarde - Tél. 0125 929.346.
Saint-Vincent: Servodidio - 10, Place Savoie - Tél. [illegible] 2533.
Morgex: Veuca Anna - Place Amaudine.
Courmayeur: Le Choux - 21, Rue de Rome - Tél. 0165 842.326.
Théâtre Giacosa le jour du spectacle à partir de 19 h.

SAISON CULTURELLE 1987 '88

La situazione dopo le squalifiche per la partita tra Verrayes e Châtillon

Polemiche nello tsan

Domenica secondo turno [illegible] riposo del campionato - Le decisioni della Commissione disciplinare che non ha accettato le tesi del presidente

Brissogne. Le formazioni di Verrayes I e Châtillon I sul campo delle «fiere» prima della finale del torneo primaverile dello scorso anno

AOSTA — Fermi domenica per la pioggia, gli sport tradizionali osservativo un altro turno di riposo per lasciare libero campo alla finalissima della «bataille des reines» nell'arena costruita alla Croix Noire. Non si danno «tsachà», ma si cerca di ristabilire nelle giuste proporzioni la polemica sollevata [illegible] provvedimenti disciplinari per la partita [illegible] le squadre di Verrayes e Châtillon. Il compito dell'arbitro nelle competizioni o [illegible] tavolino [illegible] sempre stato ingrato, di [illegible] il più difficile, perché richiede una passione che [illegible] oltre il [illegible] fatto agonistico. L'arbitro [illegible] è accusato [illegible] aver [illegible] male.

E' accaduto anche per l'incontro Verrayes-Châtillon, quando la Commissione disciplinare ha dovuto svolgere il [illegible] compito «non semplice, [illegible] arbitro democratico, quale organismo eletto dal Consiglio». Le squalifiche piovute sullo Châtillon (aveva ritirato la squadra per protesta [illegible] l'arbitro Mauro Desandré) hanno dato [illegible] alle polemiche, tra [illegible] Commissione ha precisato che «sul rapporto arbitrale sono stati citati nomi e [illegible] gnomi di coloro [illegible] hanno incitato il capitano Walter [illegible] a ritirare la squa[illegible]: è sembrato logico [illegible] disciplinare penalizzare le persone segnalate, risparmiando, almeno per una volta, il capitano [illegible] già in altre [illegible] [illegible] dovuto pa[illegible] [illegible] anonimi litigatori». Così i «fulmini» della giustizia sportiva non si sono abbattuti sui Verrayes [illegible] «se non ha abbandonato il campo come poteva essere squalificato il suo capitano».

Nella riunione [illegible] Commissione giudicante Benoni Chapellu e Otello Ravicchio, parti in causa perché [illegible] ponenti delle squadre [illegible] Verrayes e Châtillon, non [illegible] usciti «perché [illegible] è mai stato stabilito da alcuno che un membro della Com[illegible] [illegible] assentare per un qualche motivo: la norma [illegible] è [illegible] stata contestata». Chi è eletto nel collegio giudicante deve essere al di [illegible] di ogni sospetto, quindi vagliare e [illegible] [illegible] spirito e [illegible] la parzialità i referti arbitrali anche [illegible] contrari alla [illegible] cui appartiene.

Quanto [illegible] [illegible] pre[illegible] a carico dello [illegible] «la [illegible] disciplinare è stata istituita recentemente dal Consiglio e secondo quanto specificato dal co[illegible] relativi esso è insindacabile nelle sue [illegible] ni, anche rispetto al Consiglio. Il presidente Daudry, per sue motivazioni personali, non volle farne parte». Il presidente dell'Asostaxon valdotheria [illegible] [illegible] presenziato [illegible] riunione giudicante [illegible] alle 22,10 poi «la [illegible] n'è andato («Nessuno gli [illegible] chiesto [illegible] allontanarsi») dopo aver esposto le sue tesi, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in quanto [illegible] Commissione è l'unica che può deliberare, come ha fatto all'unanimità.

Una polemica che nuoce allo tsan? Dice la Commissione disciplinare: «E' bene concludere questa questione che [illegible] [illegible] più penosa e comica che veritiera».

Le decisioni di [illegible] giudice sportivo hanno sempre sollevato polemiche e provocato malumori. Nel [illegible] nella partita tra [illegible] Quart, decisiva [illegible] il pinteggio [illegible] non tutto [illegible] [illegible] secondo regola[illegible] Dai documenti risul[illegible] che «Oggetto Arbitri: per l'ennesima volta si richiama l'assoluta validità [illegible] [illegible] zioni arbitrali, [illegible] l'errore tecnico», per cui «visto il rapporto arbitrale [illegible] partita in oggetto e [illegible] verbalmente l'arbitro [illegible]. Il quale [illegible] [illegible] proteste collettive in completo contrasto con il regolamento, al fine di dare [illegible] solenne avvertimen[illegible] a tutte le squadre del rispetto assoluto verso il regolamento e [illegible] chi spontaneamente [illegible] sacrifica, sia nella direzione [illegible] società, sia come arbitri per l'incremento e [illegible] divulgazione del [illegible] della tsan, come sport inquadrato nelle norme [illegible] golamentari [illegible] omologa la partita, conteggiando al Quart i 134 punti mancanti al Saint-Marcel [illegible] raggiun[illegible] il Quart all'atto della sospensione [illegible] gara». Ne sono passati da allora [illegible] [illegible], vi [illegible] [illegible] altre [illegible] lemiche, ma lo [illegible] è rimasto quel gioco che appassiona e coinvolge oltre mille giocatori di altre venti Comuni, anzi è migliorato, dandosi una struttura più moderna senza [illegible] perdere [illegible] della [illegible] [illegible] dalle sue [illegible] in parte [illegible] misteriose.

Tuttavia, [illegible] sottolinea la Commissione disciplinare [illegible] un documento [illegible] «non si ignora affatto che questa disciplina abbia bisogno [illegible] una organizzazione assai più capillare e di attenzioni socio-economiche assai più adeguate».

p. cer.

INSUPERABILE!

1.500.000

DI SUPERVALUTAZIONE

Fino al 18 ottobre

Su qualsiasi tipo di usato di qualsiasi marca esso sia, acquistando [illegible] DUNA, una [illegible] o una [illegible] THEMA am., i concessionari FIAT della Valle d'Aosta vi offrono 1.500.000 lire di valutazione minima!! [illegible]

Alpi motori AutoAlpina S.r.l. SICAV s.p.a.

NUMERI [illegible] CONTANCI

Ai campionati italiani che si [illegible] svolti [illegible] Modena

Atletica, ricco medagliere per gli allievi valdostani

Laura Cavillotti ha ottenuto l'argento - Terzi Laurent Ottoz e Paola Lanaro

AOSTA — [illegible] bravi i giovani valdostani impegnati a Modena nei campionati [illegible] [illegible] atletica leggera riservati alla categoria allievi. Laura Cavillotti di Saint-Vincent, che difende i colori dell'Atletica Pont Donnaz, si è laureata vice campionessa italiana [illegible] [illegible] metri ad ostacoli aggiudicandosi la medaglia d'argento. Ha [illegible] so [illegible] tempo [illegible] 14 secondi e 39 centesimi, nuovo primato valdostano allieve.

Medaglia [illegible] bronzo per Laurent Ottoz, dell'Atletica Cogne, che nei 110 [illegible] ostacoli è giunto [illegible] nel tempo [illegible] 14 secondi e [illegible] centesimi, abbi[illegible]esso nuovo primato regionale allievi, e per la mezzofondista Paola La[illegible] (Atletica [illegible] Aosta) [illegible] terzo posto nella gara dei [illegible] metri: il suo tempo è stato di 10'15"2.

Ottima anche la prova della [illegible] staffette 4x400 metri, [illegible] [illegible] Ottoz, Fabio Carroz[illegible] [illegible] Laurent Ottoz e Stefano Ferrucci, giunti terzi.

La formazione dell'Atletica Cogne si è aggiudicata la medaglia [illegible] bronzo correndo in 3'37", [illegible] tempo che migliora [illegible] [illegible] secondo il precedente primato valdostano allievi.

Pilar Ottoz dell'Atletica [illegible] è giunta quarta nella [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] tempo di 1'2"90, mancando [illegible] un soffio la medaglia di bronzo. Sempre a Modena, abbinato ai campionati italiani allievi, si è disputato il Trofeo delle Regioni che rappresenta [illegible] massima competizione nazionale per la categoria cadetti. Carlo Occhiena, tesserato per l'Atletica Saint-Vincent, ha vinto la [illegible] piana degli [illegible] metri in 9'35 [illegible].

[illegible] Cagliari, nei campionati [illegible] Master's, il velocista valdostano [illegible] Jacquemet, [illegible] riconfermato campione nazionale nella categ[illegible] «Over 60» [illegible] la [illegible] [illegible] 100 metri [illegible] [illegible] il tempo di 12"6 e quella dei 200 metri in 26"4.

c. g.

[illegible] Ciclismo, una nuova società

AOSTA — Le [illegible] ciclistiche [illegible] [illegible] nel passato hanno organizzato il Giro della Valle d'Aosta hanno concordato [illegible] formare una [illegible] società, alla quale demandare il compito di allestire la manifestazione che vede schierati alla partenza i migliori [illegible] dilettanti non soltanto d'Europa.

[illegible] decisione è stata presa [illegible] relazione alla nuove disposizioni federali che regolano l'attività organizzativa.

Il nome [illegible] nuovo sodalizio è [illegible] ciclistica [illegible] stana». La [illegible] è a Pont-Saint-Martin, [illegible] palazzo Europa. La società è stata regolarmente affiliata alla Federazione ciclistica italiana.

[illegible] presidenza è stato eletto Luciano Vierin; vicepresidente è Giovanni Ramires; [illegible], Maggiorino Perrero; tesoriere, Raimondo Jans.

Esordio della pallavolo in Coppa Piemonte

Valfin, due successi

La squadra femminile ha vinto per 3-0 [illegible] Valdocco e Lingotto - Per i maschi dell'Olimpia una vittoria e [illegible] sconfitta

AOSTA — Positivo [illegible] della stagione ag[illegible] per le squadre valdostane di pallavolo che hanno esordito a livello interregionale disputando, [illegible] scorso fine settimana, [illegible] fase eliminatoria della Coppa Piemonte. Le [illegible] della Valfin Cral Cogne hanno giocato ad Aosta, [illegible] palestra di via Binel, in un girone a quattro, assieme alle formazioni di Valdocco, 3D Lingotto e Vendemini.

La compagine allenata da Giorgio Moro [illegible] colto due belle affermazioni, entrambe con il punteggio di 3-0, e domani disputerà a Torino contro il Vendemini, il [illegible] e conclusivo incontro di qualificazione. Le aziendali sono già sicure di [illegible] [illegible] turno successivo.

La Valfin [illegible] esordito [illegible] tro il Valdocco e per [illegible] padrone di casa la vittoria è stata netta. I parziali dei tre set sono: 15-8, 15-10, 15-4. Nel secondo incontro il Valfin [illegible] Cogne [illegible] sconfitto le [illegible] del [illegible] Lingotto [illegible] con per [illegible] (parziali 17-15, [illegible], 15-10).

I maschi dell'Olimpia [illegible] no impegnati a Caluso, anch'essi nel primo [illegible] della Coppa Piemonte. Un successo e [illegible] sconfitta è il bilancio [illegible] scatto [illegible] Marco Varisella. Gli acatari sono stati superati per 2-) [illegible] Valdocco.

Nell'Olimpia hanno esordito i due nuovi acquisti: Torrione e Mastrolorenzi, giocatori provenienti dallo Sporting. Per ottenere la qualificazione [illegible] fase suc[illegible] [illegible] Coppa Piemonte l'Olimpia dovrà vincere sabato prossimo a Torino Vincontro con la Safa, impegnandosi per 3-0.

c. g.

italdiscount

HI-FI - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI

Nell'ambito dell'ampliamento della propria struttura

CERCA ASSISTENTE AL RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI

- Il candidato opererà alle dirette dipendenze del responsabile acquisti con [illegible] scopo di maturare [illegible] significativo livello di professionalità che gli consenta [illegible] raggiungere [illegible] [illegible] anno la totale autonomia.
- manterrà direttamente i contatti [illegible] le aziende fornitrici.
- coinvolgerà i responsabili [illegible] di vendita nelle scelte distributive dell'azienda.

Il candidato idoneo ha [illegible] età [illegible] anni, laureato o diplomato in discipline economiche con esperienza [illegible] lavoro precedenti preferibilmente di vendita/marketing o acquisti in aziende commerciali.

Sede di lavoro Aosta

[illegible] prevede inquadramento [illegible] all'esperienza ed [illegible] capacità.

Inviare curriculum a:
ITALDISCOUNT: [illegible] selezione personale [illegible] Commerciale l'Amérique 11020 [illegible] (AO)

Immobiliare AOSTA s.r.l. Via De Tillier 1/A

AOSTA [illegible] STORICO

In [illegible] prestigiosa [illegible] dello fabbricato parzialmente ristrutturato [illegible] possibilità di varie soluzioni [illegible]

Immobiliare AOSTA s.r.l. Via De Tillier 1/A

AOSTA VIA PARIGI

Ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, cantina.

AVIS

AOSTA Via [illegible] di Cella 58 - [illegible]

AGENZIA [illegible] - Piazza [illegible] - Tel. 0165 44.405

AFFITTA

UFFICIO signorile v.le Stazione: 4 vani, [illegible]
UFFICIO corso [illegible] Lorenzo: 5 vani, servizi.
UFFICIO piazza Narbonne: 5 vani, servizi.
BARRE negozio con magazzino anche uso ufficio.

V[illegible]

[illegible]VILLES: casa composta di: 5 vani, servizi, g[illegible] L. 25.000.000.
AOSTA: casa indipendente con giardino.
AOSTA: via Avondo alloggio composto di: ampio soggiorno con angolo cottura, [illegible] servizio, riscaldamento indipendente, completamente ristrutturato.
AOSTA: via Avondo alloggio con soggiorno, cucinotto, camera, servizio. Prezzo interessante.
AOSTA: corso Padre Lorenzo alloggio 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, ottima esposizione.

Gare fra società e sfida tra le squadre femminili

I campioni delle bocce

AOSTA — Intensa attività sui campi valdostani con le bocciofile impegnate nei tradizionali campionati [illegible] A [illegible] molto attiva la bocciofila Le Carreau-Casa rurale che ha allestito [illegible] gara a quadrette, con sorteggio a barconda, alla quale hanno partecipato anche giocatori francesi di Cluses. Da tempo è a[illegible] [illegible] gemellaggio sportivo con la Société [illegible] cluisienne ed ogni anno, nelle rispettive gare sociali, sono presenti rappresentanti dell'uno o dell'altro sodalizio.

Campione sociale 1987 di Gressan si è laureato Guido Gerbore [illegible] [illegible] punti, seguito [illegible] Vittorino Impérial [illegible] Piero Rosset 47, Lino Barbey [illegible], Delfino Linty 40. Nella cerimonia [illegible] premiazione [illegible] stati assegnati riconoscimenti speciali al giocatore più anziano Renato Gandolfi, al più giovane, Andrea Roveyaz, e alla più brava concorrente, Marisa Charrère.

Il presidente della «Le [illegible]», Vittorio Guerraz, nella [illegible] relazione sull'attività svolta, dopo [illegible] ringraziato [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] il [illegible] Aldo Cottino «per la sensibilità con [illegible] seguono lo sport delle bocce», ha consegnato targhe ricordo agli atleti che si sono maggiormente distinti nel corso della stagione agonistica: Walter Vayr, vincitore [illegible] se[illegible] regionale per la categ[illegible] C e rappresentante [illegible] [illegible] campionati italiani di Alessandria; Ilvio Chuc e Germano Rigolet, vincitori della selezione a [illegible]ple per la [illegible] C, con partecipazione [illegible] [illegible] nali [illegible] Vercelli; Massimo Blanquin, Paolo Rosset e Christian Branco, per la partecipazione [illegible] campionati italiani allievi.

Il 6 dicembre i migliori giocatori del Carreau-Casa rurale disputeranno a Cluses, [illegible] Francia, un incontro amichevole indoor con [illegible] locale rappresentativa.

Gara sociale anche per la Notre Vallée-Valcar [illegible], articolata in una competizione a quadrette, con sorteggio a barcionda e classifica [illegible]. Ha vinto Franco Cecchetto, con [illegible] punti, che [illegible] preceduto nell'ordine Venanzio Bianchi (28), Giulio Crestanello [illegible], Mario Lancerotto (31), [illegible] carlo Kratter (30) e Mauro Mongiovetto.

Nel bocciodromo coperto di Aosta si è svolta una sfida tra una squadra [illegible] della Nitri Renault e [illegible] Bassa Valle Vina Marmi. Il [illegible] è andato alle aostane [illegible] hanno vinto tutte [illegible] gare in programma. La quadretta [illegible] da Teresa Tiotto, Natalina Peonna, Ginetta Nitri e Giu[illegible] Codios ha sconfitto per 13 a 8 [illegible] Monetta, Rosanna [illegible] Silvana Perrin e Carmen Siliprandi. Nella gara a coppie Nitri e Peonna hanno superato per 11-3 Mo[illegible] e Colliard [illegible] Tiotto e Godios si sono imposte per 11-6 a Perrin-Siliprandi.

Anche nelle quattro partite individuali le giocatrici [illegible] Nitri Renault hanno sconfitto le giocatrici della [illegible] Valle Vina Marmi. L'incontro tra il presidente aostano Franco N[illegible] e quello [illegible] Pont-Saint-Martin, Evaristo Chiaro, si è risolto con il successo di Nitri per 13 a 6.

c. g.

[illegible] Domani calcio degli Amatori

AOSTA — [illegible] disputa domani la seconda giornata del campionato di calcio per amatori.

Questo il programma. Ore 3,50: Fiamma Azzurre-Gold River (campo Ghignone) e [illegible] Renault-Fiam[illegible] e [illegible] (campo Frand Geniset). Ore 10,10: Acli Feminus-Acli Sport (Ghignone) e Circolo Casino-Maidal (Frand Geniset). Ore 11,20: [illegible] Inps-Cral Deltacogne (Ghignone).

Comune-Endas Aosta si disputa stasera alle 19,15 al Ghignone *(a. b.)*

Seat Malaga GLX. La tua seconda casa.

SEAT

RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTO DA:

CONCESSIONARIA SOVAUTO

Loc. [illegible] CHEMIN - SAINT-CHRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/40.450

VALLE D'AOSTA

SUZUKI TROPHY

[illegible] 4x4 [illegible] PUOI [illegible]

[illegible] provare l'emozione [illegible] un fantastico mini [illegible] [illegible] boschi di [illegible] e [illegible] greto [illegible] Dora.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 4x4 [illegible] [illegible] [illegible]

Potrai provare [illegible] i [illegible] SUZUKI [illegible] un [illegible] speciale!

SUZUKI TROPHY TI [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] il programma e la scheda di partecipazione presso:

[illegible] ZERBION [illegible] Regione America 56 - Quart (Ao) - [illegible] 0165/765479

[illegible] [illegible] - Follon - [illegible] - Aosta - [illegible] - Aosta

[illegible] [illegible] - Pont-Saint-Martin - [illegible] - Saint-Vincent

Lo ha annunciato il sindaco, si svolgerà lunedì prossimo

Un incontro per la Waya tra Comune e proprietà

Polemiche in Consiglio per il Palio: troppi biglietti omaggio»

ASTI — Il Consiglio comunale, nella mercoledì si è occupato della preoccupante dei più importante stabilimento metalmeccanico dell'Astigiano, la Way Assauto gli dipendenti), continua a mancare integrazione continua di dipendenti.

alle tre di lavoro, ore, per circa 900 lavoratori negli ultimi due mesi, altre cinque settimane previste a partire dall'inizio del nuovo anno.

La causa della crisi quale si dibatte l'azienda riguarderebbe la riduzione delle e anche la mancata della

giorni e giunta e quella provinciale avevano ricevuto una folta delegazione di e organizzazioni sindacali per fare il punto della situazione.

sera il Consiglio il Giorgio Galvagno ha annunciato un incontro, previsto per lunedì prossimo, via riservata, tra la direzione stabilimento e con i rappresentanti della proprietà (FIAT).

I capi gruppo dei vari partiti rappresentati in Consiglio hanno un è stato approvato all'unanimità da tutti i consiglieri.

Ecco il testo: *«Il Consiglio comunale in seguito all'incontro tra la delegazione dei lavoratori della Way Assauto, considerata grave situazione prospettata dalla stessa maestranze secondo la quale continuo di lavoratori stati posti anche prossimi cassa integrazione, in un piano adeguato investimenti per lo sviluppo dell'azienda e il mantenimento livelli occupazionali, esprime la sua più preoccupazione per questi fatti che un nodo tale dell'economia astigiana una situazione comparto industriale pesantemente colpito negli ultimi anni, nella città».*

Il documento conclude invitando la giunta unitamente una rappresentanza del Consiglio *«ad in proficuo e serrato per un positivo esito della situazione, incontrandosi con i rappresentanti proprietà riferendoci gli esiti al Consiglio comunale) sia mantenendo un rapporto continuativo con i lavoratori della Way Assauto e le loro rappresentanze per una verifica in merito ai problemi emersi».*

stato anche l'intervento della Regione.

La seduta consiliare il poi continuata argomenti. All'ordine del giorno era anche il bilancio previdel Palio edizione 1987: poiché il Palio del 20 settembre è ormai in archivio, vi piuttosto da parlare di consuntivo e di previsione. Questa incongruenza, è da ricercare nell'accumulo di pratiche che il Consiglio comunale deve discutere e deliberare. Comunque il bilancio di previsione, approvato all'unanimità, prevede una spesa di 579 milioni dei quali 175 per l'allestimento delle tribune.

Il capogruppo comunista Antonio Fassone ha ribadito che l'amministrazione comunale *«distribuisce troppi biglietti omaggio»* (per l'edizione 1986 sono stati 1600). E' intervenuto al turismo, Gianni Bertolino: *«Quest'anno abbiamo cercato di restringere il numero dei biglietti omaggio, circa 500 in meno, ma a questo riguardo affronteremo la questione quando esamineremo il consuntivo 1987».* Ci vorranno però almeno un paio di mesi prima di conoscere le entrate e le spese del Palio di quest'anno.

Sempre per il Palio, nella seduta consiliare, che continua questa sera con inizio alle 21, sarà esaminato — altro singolare ritardo — il bilancio consuntivo 1986: le entrate sono state pari a 502 milioni, le uscite 587 milioni; 5 deficit è di circa 85 milioni.

Vittorio Marchisio

I dati (riferiti al gennaio 1986) forniti dal ministero

Chi paga il ticket a Nizza?

L'Usl 69 detiene il record in Piemonte per le esenzioni (il 33,8 per cento degli utenti contro l'11,9 regionale) - L'incidenza delle ore straordinarie personale è il doppio della

— Sul sistema «malato» e sui progetti per «riformare» la riforma si sta discutendo molto. Proprio giorni scorsi sono stati resi noti alcuni all'attività Usl, dal ministero della Sanità, quelli riguardanti il Piemonte. volte ai vertici delle «classifiche» compare l'Unità sanitaria 69 di (ha giurisdizione su 40 Comuni Sud Astigiano, popolazione unità circa): non è tratta di primati lusinghieri, però.

L'Usl infatti è in testa alla classifica riguardante esenzioni () sono aggiornati gennaio dello anno: va ricordato nel frattempo sono stati eliminati i analisi e rimangono farmaceutica): il 33,8 per utenti non paga questa «tassa» una media regionale che è dell'11,9 per cento. Una curiosità: a livello nazionale il record appartiene a Piazza Armerina, in Sicilia, dove è esente dal ticket il 93,3 per cento dell'utenza.

secondo ore di lavorate: il risultato è di all'anno dipendente (è una media), contro la media regionale di 44 (il italiano è dell'Usl di no, Roma, 541 all'anno per dipendente). L'Usl nicese è questa graduatoria è comunque terzo posto Piemonte.

Questo cifre vengono sostanzialmente confermate anche dall'Usl 69. Il dato più appariscente è quello dell'esenzione dal ticket. Più di un terzo degli abitanti (stando ai dati dell'86) in quei casi per è prevista l'esenzione.

A fronte di una spesa di una decina di miliardi circa all'anno, l'Usl nel 1986, ad esempio, ha incassato un miliardo e 354 milioni in ticket (nel primo semestre di quest'anno la è di 340 milioni).

«Sul problema delle esenzioni noi non possiamo intervenire — il direttore sanitario dr. Rampini — *gli utenti un'autocertificazione quale l'Usl non ha mezzi di controllo. Va precisato però il esenzioni, dall'85 oggi, è gradualmente calato».*

Il presidente Giuseppina Ambrieri aggiunge un'altra valutazione: *«Non chiamo in causa la nostra di agricoltori e pensionati soprattutto. Abbiamo inviato l'elenco agli uffici della imposte per verifiche sulla dichiarazione dei diti».*

I relativi all'87, per esenzioni, fanno in effetti registrare un lieve calo: di cui invalidi civili (poco più del 30 per cento comunque sempre quasi tre volte la media regionale).

Sul discorso delle di straordinario, c'è invece una valutazione tra amministrazione dell'Usl e sindacati. Spiega Rampini: *«Il dato non deve destare scandalo se si tiene conto che abbiamo un organico carente: in ospedale riusciamo a mala pena a coprire i turni. D'altra parte la legge fino a 100 ore di straordinario annue per dipendente».*

Ma il sindacato punta il dito contro il comitato di gestione: *«Analizzando i dati degli 3-4 anni, c'è diminuzione degli straordinari per categorie gli infermieri professionali e alcuni amministrativi, un aumento per i medici* — Pisu della Funzione —. *Vi sono medici che totalizzano oltre ore straordinario l'anno».* **Fulvio**

Presto nuovi esperti per l'industria

La Provincia promuove due corsi di specializzazione professionale riservati a giovani 25 - Criteri aggiornati per la produzione e la gestione delle aziende

ASTI — Alla richiesta maggiore professionalità che viene dal mondo del lavoro, l'Amministrazione provinciale risponde allestendo due di professionale, riservati a giovani diplomati che abbiano un'età inferiore ai 25 anni.

Il primo corso è denominato «Esperti di gestione industriale», il secondo ha invece il titolo «Esperti innovazione industriale».

Per la Provincia di Asti è la prima esperienza di questo genere: il progetto è già stato approvato Regione e si avvarrà di un finanziamento Cee nell'ambito del Fondo sociale europeo.

Il corso per «Esperti di gestione industriale», sarà riservato a trenta giovani, avrà durata annuale e le lezioni verteranno principalmente su temi amministrativo-finanziari, marketing, produttività e impatto ambientale.

Spiega l'assessore provinciale alla formazione professionale, Pier Lauro Cha: *«A corso terminato, questi giovani potranno trovare occupazione nelle piccole aziende della provincia è atto una trasformazione nel razionalizzare i processi che sono legati alla produzione e alla gestione».*

Il «Esperti di innovazione è aperto a giovani, in possesso diploma o laurea, e avrà una durata biennale.

Secondo l'assessore, questo tipo di figura, nell'attuale panorama industriale astigiano, non esiste: *«Ed è invece un'esigenza rappresentanze settori produttivi. Vogliamo formare una figura professionale che in grado di gestire processi di riconversione e strutturazione».*

«L'intervento dell'ente pubblico ha duplice produrre un'analisi e uno studio sulla realtà locale e nel contempo promuovere l'inserimento tali figure professionali nel tessuto del lavoro».

Per le bisogna rivolgersi all'Ufficio dell'assessorato per la formazione professionale.

f. la.

Solidali con l'invalido licenziato

VILLANOVA — Fa ancora discutere il caso di Guido Olaime, invalido del lavoro, termine del periodo prova «Villanova spa» per «rendimento insufficiente».

In difesa intervenuti i sindacati che hanno un *«per far riflettere partiti e forze sull'inique legge sul collocamento obbligatorio fenomeno generalizzato di emarginare ed handicappati dal processo produttivo nelle imprese private e pubbliche».*

Il documento verrà divulgato in occasione della giornata di lotta e solidarietà che si terrà domenica a Villanova e sarà inviato alla presidenza del Consiglio, al ministero del lavoro e agli enti

Nelle principali fabbriche della provincia astigiana verrà una a favore Olaime.

La «giornata» sarà completata dal per la difesa dei soggetti più deboli della società, che s'insedierà alle 15 in piazza del Municipio.

(p. p. g.)

L'intossicazione al pranzo di è dovuta a stafilococco

Forse è colpa della torta

— Si chiama «stafilococco enterotossico». Sarebbe stato questo germe, presente probabilmente nella nuziale confezionata *pare* in pasticceria capoluogo astigiano, avere l'intossicazione collettiva una ventina commensali (o forse più) durante un pranzo nozze domenica al ristorante «Stefania» centro del

L'ipotesi che sia stata questa la fonte del contagio viene sostenuta con cautela responsabile servizio Igiene Pubblica dell'Usl di Asti, Armando Ragusa: *«Ci fondati per ritenere che germe potesse essere contenuto torta che, resto, tutti i 120 invitati al pranzo nuziale hanno consumato».*

Non viene scartata per il momento nessuna altra possibilità, neppure quella indicata in più probabile di un'epidemia nelloel.

Gli accertamenti sanitari svolti ristorante di hanno dato esito negativo. Ragusa: *«Tutto il risultato in ordine dal punto di vista igienico sia per la parte riguardante i libretti sanitari del personale».*

Gli incaricati laboratorio di Igiene hanno comunque prelevato diversi campioni di cibo che sono sotto A inoculare invoiontariamente il germe che malesseri diffusi (diarrea, vomito, crampi addominali e febbre) ad una ventina di nella torta potrebbe dipendente pasticceria (il nome reso noto). Lo «stafilococco» si trasmette infatti per via orea, anche da parte di portatori sani.

intanto nettamente migliorate le condizioni pazienti ricoverati negli ospedali e Torino. Probabilmente, complicazioni, tutti dimessi settimana.

Si è avuta intanto di altri analoghi denunciati da persone che preso parte pranzo e che si sarebbero rivolte a medici famiglia. Un di Milano si fatto visitare medico di fiducia nel capoluogo ligure.

E' intanto in svolgimento l'inchiesta, che è diretta dal pretore di Asti, Mario zola. Le indagini personale laboratorio di Igiene Pubblica di e dei carabinieri di Montemagno.

Nei prossimi giorni verranno sentiti come le persone che denunciato sintomi intossicazione, compresa la coppia di sposi che aveva organizzato il pranzo: Giuseppe De , manovale di 28 anni, e Noto di pettinatrice. Colpiti anch'essi dai disturbi intestinali, hanno dovuto rinunciare ora viaggio di nozze. comunque di lieve attacco gastrointestinale senza particolari conseguenze. Subito dopo la visita medica in ospedale sono stati dimessi.

Franco Binello

Taccuino

ASTI

LUX: La casa 2 (horror), di S. Raimi, con B. Campbell.
POLITEAMA: Appuntamento al buio (commedia), di B. Edwards, con K. Basinger, B. Willis.
RITZ: Gli intoccabili (poliziesco), di B. De Palma, con R. De Niro, S. Connery.
NUOVO SPLENDOR: Storia di ladri numero 3 (comico), con P. Villaggio, M. Boldi.

NIZZA

AURORA: Amore in vendita.
LUX: Guerre protocollo (drammatico), con M. Caine.
Emanuelle 5 (commedia erotica).
VERDI: Giulia e Giulia (commedia), di Del Monte, con K. Turner, Bang.

DAMIANO

CRISTALLO: Cinelerum (commedia), di B. Edwards; con J. Lemmon, inizio ore 21.
: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

Asti: diurna: Don Bosco, Vittorio Veneto 9; notturna: Sanità, piazza San Secondo 19.
Canelli: Balbi, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Balbi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Castagnole : Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 926.444; Montechiaro 408.166; San Damiano 975.910; Castagnole 968.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 62.263; Costigliole Don Bosco 967 6488; Villanova 94.555

Vivo sollievo a Montechiaro

Una discarica che non si farà

Si temeva per la a vocazione tartufigena

MONTECHIARO — In paese si scoprì di nessuna per i rifiuti urbani in regione Barriello, la indicata dalla ditta «Servizio ecologico» Torino nel progetto relativo all'impianto smaltimento presentato in Comune, in Regione e in Provincia. La giunta provinciale, cui spettava decisione, riunitasi ieri ha parere negativo accogliendo le avanzate dal Comune di Montechiaro.

Anche il comitato regionale incaricato esaminare la documentazione aveva espresso, un parere negativo.

Preoccupata degli effetti negativi che la di rifiuti avrebbe il profilo ecologico, l'amministrazione aveva fatto apportare una variante al piano laiore delimitando la regione e «zona protetta».

Tre tecnici (un geologo, un micologo, un perito agrario) avevano infatti compiuto degli studi sul terreno interessato giudicandolo «ad alta vocazione tartufigena»: cioè particolarmente adatto alla crescita spontanea del tartufo e alla pratica della tartuficoltura specializzata.

La relazione dei venne Asti, unitamente petizione sottoscritta da montechiaresi.

Anche numerosi trifolao del paese, che hanno costituito consorzio per la tutela e la raccolta dei tartufi, i quali temevano che «il bosco» (così chiamano la riello) potesse venire contaminato dagli inquinanti, avevano protestato.

La Provincia ha accettato quindi le motivazioni presente Comune per manifestare la sua ferma opposizione progetto della maxidiscarica.

Il sindaco Giovanni Conti sintetizza la soddisfazione degli abitanti: *«Eravamo fiduciosi — ha detto —, sicuri che l'amministrazione provinciale avrebbe mai permesso che venisse deturpata una collata. Ci auguriamo pure altre gerbido nella nostra provincia, non frequentate, impiantare una discarica»*, aggiunge il sindaco Conti.

Contenti della sono anche i trifolao. Italo Molino, presidente consorzio denominato appunto «Valle Barriello» ha dichiarato: *«Già siamo preoccupati perché la Regione tarda a riconoscere nostro consorzio, in più temevamo di fatto un e di essere grigati territorio dove vogliamo praticare la tartuficoltura. Ora diamo avanti più sereni».*

da un lato della giunta provinciale salvaguardia un'intera sotto l'aspetto ambientale, dall'altra ripropone problema un'area alternativa alla valle

Pier Gherione

Infortuni e squalifiche creano guai all'Asti

Frenna deve essere operato anche Massano da forfait?

Per l'incontro Ventimiglia forse non recuperato neppure Triveri

Massimo Frenna: menisco

ASTI — Il difensore dell'Asti Massimo Frenna sarà operato al menisco nei prossimi giorni. Il giocatore che ha saltato i primi turni di campionato, continua ad accusare gonfiori al ginocchio: *«Anche il nostro medico sociale ha consigliato l'intervento chirurgico* — ha detto l'allenatore Enrico Pasquali — *questo infortunio è un inconveniente che non ci voleva proprio in un momento poiché contavo proprio su di un rapido recupero Frenna dare più soprattutto al reparto difensivo».*

Nella trasferta di domenica prossima a Ventimiglia contro la Ventimigliese, Pasquali dovrà fare a meno probabilmente del terzino Massano che sarà certamente squalificato dopo essere stato espulso domenica scorsa la Juve Domo. è ancora recuperabile neppure Triveri.

«Anche quest'ultimo giocatore fuori per certo affidamento — ha aggiunto Pasquali — *in quanto squalificato per apportare più rapidità gioco».*

formazione dunque in vista della trasferta stagionale: *«Sono stupito e preoccupato* — ammette il tecnico — *dal tre poi dalla Ventimigliese, domenica ad Aosta. Preoccupato perché i liguri cercheranno di porsi rimedio proprio contro l'Asti. prossimi avversari dire un gran . Si tratta infatti di una formazione con Bencardino e Vella acquisto notevole esperienza. Sarà test difficilissimo».*

Come affronterà l'Asti? Afferma Pasquali: *«Siamo quasi obbligati dalla nostra posizione di classifica, a fare un risultato utile a tutti i costi. evitato infatti lasciarci intimorire ancora di più nel fondo classifica. Con i ragazzi parlato a lungo individuale ad maggiore concentrazione. A Ventimiglia rinunceremo moduli al bel gioco per essere più pratici. Vanno presi punti, insomma».*

f. c.

SUPERTRANSIT ALZA IL VOLUME

dal successo 1 Un anno
al successo Già un primato

ALTA CAPACITÀ 10 M³
ALTA VELOCITÀ 125 Km·h
ALTA ECONOMIA 7,9 l/100 Km

Motori benzina 2.0 e Diesel 2.5 iniezione diretta. Tutta la forza dell'affidabilità. Transit: solo 5 ore di manutenzione in un anno. E Transit oggi è Super. Tutto di serie: sedile passeggeri doppio, sedile di guida a regolazione calibrata. Rivestimenti in panno, volante cofano morbido, accendino, tasche alle portiere.

TUTTO DI SERIE PER LAVORARE MEGLIO

Ford
G. PEROSINO
VIALE ALLA VITTORIA, 39 - ASTI - TELEFONO 53.034-58.350

ARBITER
abbigliamento uomo
ASTI - Corso Dante
Jeans per linea uomo per il giovane
Reparto sconto

ALLEANZA Assicurazioni Gruppo TORO ricerca per città di ASTI - CUNEO e provincia
PERSONE QUALIFICATE
a cui affidare nuova agenzia Generali. Necessaria iscrizione Albo Agenti e preparazione adeguata all'incarico. Offresi inserimento in azienda organizzata e in espansione interessante supporto finanziari necessari per realizzazione programma sviluppo.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a PUBBLIMAN 508 - 14100 ASTI

PRESTITI RAPIDI
COFIDIS
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

Lo ha annunciato il sindaco, si svolgerà lunedì prossimo

Un incontro per la Waya fra Comune e proprietà

Polemiche in Consiglio per il Palio: «Distribuiti troppi biglietti omaggio»

ASTI — Il Consiglio comunale, nella seduta di mercoledì sera, è occupato della preoccupante situazione del più importante stabilimento metalmeccanico dell'Astigiano, la Way (1500 dipendenti), che continua a mettere in integrazione di dipendenti.

Oltre tre settimane di astensione lavoro, a zero per circa lavoratori gli ultimi due mesi, altre cinque settimane sono viste a partire dall'inizio nuovo anno.

causa della nella quale si dibatte l'azienda riguarderebbe la riduzione commesse e anche la mancata ristrutturazione della fabbrica.

Nei giorni la giunta comunale a quella provinciale avevano una folta delegazione lavoratori dell'azienda e delle organizzazioni sindacali ed esame situazione.

in Consiglio il sindaco Giorgio Galvagno ha annunciato incontro, previsto per lunedì prossimo, in riservata, con la direzione della stabilimento e con i rappresentanti della proprietà (TTT).

I capi gruppo dei vari uti rappresentati in Consiglio hanno concordato un documento che approvato all'unanimità da tutti i consiglieri.

Ecco il testo: *«Il Consiglio comunale in seguito all'incontro la delegazione lavoratori della Way Assauto, considerata grave situazione prospettata dalle stesse maestranze secondo quale centinaia di lavoratori stati a tuttora posti anche nei prossimi casa integrazione, in ao un piano adeguato di investimenti per lo sviluppo dell'azienda e mantenimento livelli occupazionali, esprime la più viva preoccupazione per questi fatti che toccano un nodo vitale dell'economia astigiana e aggravano una situazione del comparto industriale già pesantemente colpito negli ultimi anni, nella nostra città».*

Il documento conclude invitando giunta unitamente Consiglio *in modo proficuo e per un positivo esito situazione, sia incontrandosi i rappresentanti della proprietà riferendone gli esiti Consiglio comunale)* un *rapporto continuativo con i lavoratori della Way Assauto e la loro rappresentanze sindacali* una verifica costante in rito problemi emersi».

E anche sollecitato l'intervento della Regione.

La è poi continuata altri argomenti. All'ordine del giorno il bilancio previ- del Palio edizione 1987: poiché il Palio è settembre è ormai in archivio, vi piuttosto da parlare di consuntivo di previsione. Questa incongruenza è ricercare nell'accumulo di pratiche che il Consiglio comunale deve discutere e deliberare. Comunque il sione, all'unanimità, prevede di milioni dei quali 175 per l'allestimento delle tribune.

Il capogruppo comunista Antonio Pascale ha ribadito l'amministrazione comunale *«distribuisce troppi biglietti omaggio»* (per l'edizione sono stati 1500). È intervenuto l'assessore al turismo, Bertolino: *«Quest'anno abbiamo cercato di restringere il numero biglietti omaggio, cifra in meno, ma a questo riguardo affronteremo stione quando esamineremo il consuntivo*. Ci però almeno un paio mesi prima di conoscere le entrate e le spese di quest'anno.

Sempre Palio, nella consiliare, che continua questa sera con inizio 21, — altro singolare ritardo — il bilancio consuntivo 1986: le entrate sono pari a milioni. le uscite 597 milioni; il deficit è di circa milioni.

Vittorio

I dati (riferiti al gennaio 1986) forniti dal ministero

Chi paga il ticket a Nizza?

L'Usl 69 detiene il record Piemonte per le esenzioni (il 33,8 per degli utenti l'11,9 regionale) - L'incidenza straordinarie personale è il doppio della

NIZZA — Sul sistema sanitario «malato» e sui progetti per «riformare» la riforma si sta discutendo molto. Proprio giorni sono stati resi noti alcuni relativi all'attività Usl, dal ministero quelli riguardanti il Piemonte, due volte ai vertici delle «classifiche» compare l'Unità sanitaria 69 Nizza (ha giurisdizione Comuni del Sud Astigiano, popolazione di 50 unità circa): non primati lusinghieri, però.

L'Usl 69 infatti in alla classifica riguardante le esenzioni dal ticket (i dati giornali al gennaio Va ricordato nel frattempo eliminati i sulle analisi e quelli (farmaceutica): il 33,8 per cento degli utenti non paga quella «tassa» regionale che è dell'11,9 per cento. Una curiosità: a livello nazionale il record appartiene a Piazza Armerina, in dove è esente dal ticket il 93,2 per cento dell'utenza.

Il secondo riferisce alle ore straordinario lavorate: il risultato è di 85 all'anno per dipendente (è una media), contro la media di 44 di dell'Usl no, Roma, 544 ore all'anno per dipendente). L'Usl nizzese in questa graduatoria è comunque al terzo posto in Piemonte.

Queste cifre vengono sostanzialmente confermate anche dall'Usl 69. Il dato più appariscente è quello dell'esenzione dal ticket. Più di un terzo degli abitanti (stando ai dati dell'86) rientra in quei casi per cui è prevista l'esenzione.

A fronte di una spesa di una decina di miliardi circa all'anno, l'Usl di Nizza nel 1986, ad esempio, ha incassato un miliardo e 194 milioni in ticket (nel primo semestre di quest'anno la cifra è di 345 milioni).

«Sui problema delle esenzioni noi non possiamo intervenire — spiega il direttore sanitario dell'Usl 69, Piero Rampini — *gli utenti presentano un'autocertificazione sulla quale l'Usl non ha mezzi di Va precisato però che il esenzioni, ad oggi, è gradualmente calato».*

Il presidente Giuseppina aggiunge valutazione: *«Non chiamo che la è una sono agricoltori e pensionati soprattutto. Abbiamo l'elenco agli uffici delle imposte per le verifiche sulla dichiarazione redditi».*

I per esenzioni. in effetti registrare un lieve calo: 17.559 di cui 3060 invalidi civili (poco più del 20 per cento comunque sempre quasi tre volte la media regionale).

Sul delle ore straordinario, c'è invece una valutazione opposta amministrazione dell'Usl o piuttosto Spiega Rampini: *«Il deve destare sconcerto il fatto che abbiamo un organico carente: ospedale a malapena copriva i turni. D'altra parte legge stino a 100 ore straordinario anche per dipendente».*

Ma punta il dito e: i dati degli ultimi 3-4 anni, c'è *diminuzione degli straordinari alcune categorie gli infermieri professionali e alcuni amministrativi, ma un aumento per i medici* — *afferma* Piau della — *Vi sono medici che totalizzano oltre 500 ore di straordinario l'anno».*

Lavina

Presto nuovi esperti per l'industria

La Provincia promuove due corsi di specializzazione professionale riservati a giovani con meno di 25 anni - Criteri aggiornati per la produzione e la gestione delle aziende

ASTI — Alla sempre maggiore professionalità che viene lavoro, l'Amministrazione provinciale risponde alle- corsi formazione professionale, riservati a giovani diplomati che un'età inferiore ai 25 anni.

Il primo è denominato «Esperti di gestione industriale», il secondo ha invece il titolo «Esperti di innovazione industriale».

Per la Provincia di Asti è della prima esperienza questo : il progetto già stato approvato dalla Regione e si avvarrà di un finanziamento della Cee nell'ambito del Fondo europeo.

Il corso «Esperti di gestione industriale» riservato a trenta giovani, e lezioni verteranno principalmente su temi amministrativo-finanziari, marketing, produttività e impatto ambientale.

Spiega l'assessore provinciale formazione professionale, Pier Lauro Cha: *«Il terminato, questi giovani potranno occupazione piccola e media della provincia dove è in atto una trasformazione senso di razionalizzare i processi che*

Solidali con l'invalido licenziato

VILLANOVA — Fa ancora il caso di Guido Gialme, invalido lavoro, termine periodo di dalla spe- insufficiente».

sua intervenuti i sindacati che hanno un documento *«per far riflettere partiti e forze sociali sull'iniqua legge sul collocamento obbligatorio e sul fenomeno generalizzato di emarginare invalidi ed handicappati dal processo produttivo nelle imprese private e pubbliche».*

Il documento verrà divulgato in occasione giornata di lotta e solidarietà che si terrà domenica a Villanova e sarà inviato alla presidenza del Consiglio, ai ministeri del Lavoro e agli enti interessati.

principali fabbriche provincia verrà aperta una sottoscrizione a favore

La «giornata» sarà completata da una manifestazione per il diritto dei soggetti più deboli della società, che si terrà alle 15 in piazza del Municipio.

(p. p. g.)

produzione e alla gestione».

Il corso di «Esperti di innovazione industriale» invece è aperto a 20 giovani, in possesso di diploma o laurea, e avrà una biennale.

Secondo questo tipo figura, nell'attuale industriale astigiano, non esiste: *«Ed invece sarà opportuno sollecitata rappresentanze dei settori produttivi. Vogliamo cioè formare una professionale che sia grado di gestire processi riconversione e ristrutturazione».*

«L'intervento dell'ente pubblico ha il duplice scopo produrre un'analisi e realtà locale e contempo di promuovere l'inserimento tali figure professionali nel campo del lavoro».

Per bisogna rivolgersi all'Ufficio assessorato per la formazione professionale.

f. la.

L'intossicazione al pranzo di nozze dovuta stafilococco

Forse è colpa della torta

REFRANCORE — Si chiama «stafilococco enterotoxico». Sarebbe stato questo germe, presente probabilmente nella torta nuziale confezionata pare in una pasticceria del capoluogo astigiano, l'intossicazione collettiva di commensali (e forse più) durante un pranzo di nozze domenica al ristorante «Stefania» nel centro del paese.

L'ipotesi che sia questa la fonte del contagio viene sostenuta cautela responsabile del servizio Igiene Pubblica Asl, Armando Ragusa: *«Ci sono fondati motivi per ritenere che il germe potesse essere contenuto nella torta che, visto, tutti insieme al pranzo nuziale hanno consumato».*

Non comunque scartata per il momento nessuna altra possibilità, neppure quella indicata in un primo momento come più probabile di un'epidemia salmonellosi.

Gli sanitari svolti nel ristorante Refrancore hanno dato esito negativo. Afferma Ragusa: *«Tutto è risultato in dal punto di igienico sia per la parte riguardante i libretti sanitari del personale».*

Chi incaricati del laboratorio di Igiene hanno comunque prelevato diversi campioni di cibo che sono sotto esame. A inoculare l'intossicazione il malesseri (diarrea, vomito, coliche intestinali e febbre) una ventina di persone nella tarda mattinata. Ma potrebbe essere stato un dipendente della pasticceria (il nome non è noto). Lo si trasmette infatti per via aerea, anche da parte di portatori sani.

Sono intanto nettamente migliorate le pazienti ricoverati negli ospedali Asti e Probabilmente, salvo complicazioni, verranno tutti dimessi in

Si di altri malesseri denunciati da persone che avevano preso parte al pranzo si sarebbero rivolte famiglia. Un ziente visitare da un nel capoluogo lombardo.

E' intanto in svolgimento l'inchiesta, che è diretta dal pretore di Asti. Le indagini sono dotte personale di Igiene Pubblica dell'Usl di Asti e dai carabinieri di Montemagno.

Nei prossimi giorni verranno sentiti come testi tutte le persone che hanno denunciato sintomi intossicazione, compresa la coppia che il pranzo: Giuseppe Francesco, bancavoli 22 anni, e Noto di pettinatrice. Colpiti anch'essi dai disturbi intestinali, hanno dovuto rinunciare programmato viaggio loro comunque trattato soltanto di un lieve attacco gastrointestinale senza particolari dopo la visita ospedale stati

Binello

Un motivo

VILLAFRANCA — Il Consiglio comunale ha un mutuo 95 milioni presso la Depositi Prestiti per l'ampliamento piazzetta adiacente alla

Vivo sollievo Montechiaro

Una discarica che non si farà

per la a vocazione tartuficola

MONTECHIARO — In tira un sospiro di sollievo: nessuna per i rifiuti urbani in regione Barriello, località indicata ecologico- Torino nel progetto relativo all'impianto di presentato in Comune, in Regione e in Provincia. La giunta provinciale, cui spettava l'ultima decisione, riunitasi mercoledì ha parere negativo accogliendo le istanze avanzate Comune di

Anche il tecnico regionale incaricato di esaminare la documentazione espresso, mesi fa, parere negativo

Preoccupata degli effetti negativi che massa di rifiuti avrebbe sotto il profilo ecologico, l'amministrazione comunale aveva fatto apporre una variante al piano latore delimitando regione Barriello e definendola *«zona protetta»*.

Tre tecnici (un geologo, un micologo, perito agrario) avevano infatti compiuto degli studi sul terreno interessato giudicando *«ad alta vocazione tartufigena»*: cioè particolarmente adatto alla spontanea del tartufo e alla pratica tartuficoltura specializzata.

relazione dei tecnici venne spedita Provincia Asti, unitamente ad una petizione da oltre 500 montechiaresi.

Anche numerosi trifolao del paese, costituito un consorzio per la tutela e la raccolta tartufi, i quali temevano che *«il grande bosco»* (così chiamano valle Barriello) potesse venire dagli scarichi inquinanti, avevano protestato.

La Provincia ha accettato quindi le motivazioni presentate dal Comune per manifestare la sua ferma opposizione al progetto della maxidiscarica.

Il sindaco Giovanni Conti sintetizza la abitanti: *«Eravamo fiduciosi* — ha detto —, *sicuri l'amministrazione provinciale non permesso be- deturpata verde pure in pericolo nella nostra provincia, non frequentate, dove impiantare una discarica»*, aggiunge il sindaco di Montechiaro Conti.

Contenti della decisione anche i trifolao. Italo Molli, presidente del denominato appunto «Valle Barriello» ha dichiarato: *«Già stamo preoccupati perché la Regione tarda a riconoscere il nostro consorzio, in più temevamo di aver fatto un lavoro inutile e essere privati un territorio dove vogliamo praticare tartuficoltura. Ora andiamo avanti più sereni»*.

Se da un lato la decisione della giunta provinciale salvaguarda un'intera vallata sotto l'aspetto ambientale, dall'altra ripropone l'allarmante problema di cercare un'area alternativa discarica di Masina.

Pier Paolo Gherlone

Infortuni e squalifiche guai all'Asti

Frenna deve essere operato anche Massano dà forfait?

Per l'incontro di Ventimiglia forse non sarà recuperato neppure Triveri

Massimo Frenna: menisco

ASTI — difensore dell'Asti Massimo Frenna operato al nei prossimi giorni. giocatore che ha i primi turni campionato, ad cusare gonfiori al ginocchio: *«Anche il nostro medico ciale ci ha consigliato l'intervento chirurgico* — ha l'allenatore Enrico Pasquali — *questo infortunio un inconveniente che non ci voleva poiché contavo proprio su un rapido recupero di per dare più rilievo al reparto difensivo»*.

Nella domenica Ventimiglia contro Ventimiglianese. Pasquali dovrà fare a meno probabilmente anche del terzino Massano sarà certamente squalificato dopo espulso domenica scorsa contro la Juve Domo. Non è recuperabile Triveri.

«Anche in quest'ultima giocatore faceva certo affidamento — ha aggiunto Pasquali — *in questo mi servito apportare più rapidità al*

di formazione dunque in vista della terza trasferta stagionale: *«Sono stupito e preoccupato* — ammette il tecnico — *dai tre gol subiti dalla Ventimiglianese, domenica ad Acqui. Preoccupato perché i liguri cercheranno porti rimedio proprio contro l'Asti. nostri prossimi avversari ho sentito dire gran bene. frutto infatti di una formazione che Bencardino Vella ha acquisito una notevole esperienza. un test difficilissimo»*.

pensa di affrontarlo Affermo Pasquali: *«Siamo quasi obbligati dalla nostra posizione di classifica, a fare un risultato utile a tutti i costi. Dobbiamo evitare infatti di lasciarci ancora di più nel fondo classifica. Con i ragazzi ho parlato a lungo anche di una maggiore A Ventimiglia rinunceremo magari al bel gioco per essere più pratici. Meno elogi a punti, insomma».*

f. c.

Taccuino

ASTI

LUX: La (horror), di S. Raimi, con B. Campbell.
Appuntamento al (commedia), di B. Edwards, con K. Basinger, B.
RITZ: Gli intoccabili (poliziesco), di B. De Palma, con R. De Niro, Connery
NUOVO Scuola di 3 (comico), con P. Villaggio, M.

NIZZA

AURORA:
LUX: Guerra prolocollo (drammatico), con M. Caine.
SOCIALE: Emanuelle 5 (commedia erotica).
VERDI: Giulia e Giulia (commedia), Del Monte, con K. Turner, Sting.

DAMIANO

vita (commedia), di Edwards; con B. Lemmon. Inizio ore 21.
LUX: chiuso per
chiuso per riposo.

FARMACIE DI TURNO

Don piazza Vittorio notturna: Santa, piazza Secondo Biale, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, Garibaldi 21.
Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; 832.528; Monastero Bormida 68.048; Rocca d'Arazzo 508.150; Cortiglione 928.444; Mombercelli 408.188; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485-503; Montemagno 62.263; Castelnuovo Don Bosco 987.5168; Villanova 94 553.

SUPERTRANSIT ALZA IL VOLUME

dal successo 1 Un anno al successo Già un primato

ALTA 10 M'
ALTA 125 Km'h
ALTA ECONOMIA 7,9 LI/100 Km

Motori benzina 2.0 e Diesel 2.5 iniezione diretta. Tutta la forza dell'affidabilità Transit: solo 3 ore di manutenzione in un anno. Il Transit oggi è Super. Tutto di serie: sedile passeggeri doppio, sedile di guida a regolazione calibrata. Rivestimenti in panno, volante contatto morbido, accendino, tasche alla portiera.

TUTTO DI SERIE PER LAVORARE MEGLIO

Ford
60 ANNI
G. PEROSINO
VIALE ALLA VITTORIA, 39 - ASTI - TELEFONO 53.034-58.350

abbigliamento
ASTI - Corso Dante 26
per linea uomo
per il giovane

ALLSECURES Preservatrice Assicurazioni Gruppo TORO ricerca per zona di ASTI - CUNEO e provincia
QUALIFICATI
a cui affidare nuove agenzie Generali. Necessaria iscrizione Albo Agenti e preparazione adeguata all'incarico. Offresi inserimento in azienda organizzata e in espansione interessanti supporti finanziari necessari per realizzazione programma sviluppo.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a PUBBLIMAN 309 - 14100 ASTI

RAPIDI
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto

Importante iniziativa a Borgo S.

La piaga dell'alcol l'Usl va all'attacco

Al centro tossicodipendenze si curerà anche chi beve troppo

BORGO SAN DALMAZZO — E' una piaga più diffusa della droga, contagia soggetti di tutte le età, uccide ogni anno un numero sempre maggiore di persone: eppure l'alcolismo non è ancora considerato una tossicodipendenza e non esistono servizi che assistono chi ne è vittima.

Ad affrontare il problema ci prova adesso l'Unità socio-sanitaria di Borgo San Dalmazzo che, in ventidue comuni sparsi tra quattro valli raggruppa più di mille persone. Il progetto messo a punto dal dottor Gianmarco Priotto ha un obiettivo ben preciso: utilizzare il Centro per le dipendenze di Borgo Dalmazzo [illegible] chi è schiavo della bottiglia.

Perché questa scelta? Una spiegazione arriva dai numeri: circa tremila delle persone residenti a Borgo San Dalmazzo e nei comuni delle Valli Pesio, Gesso, Stura e Vermenagna sono dedite all'alcol: in percentuale quasi il sette per cento della popolazione dell'Usl 60.

Non [illegible] le donne, anzi, la loro percentuale è in [illegible] (è [illegible] in un 30 per cento) sebbene il fenomeno sia più difficile da indagare per la ritrosia delle stesse nel confessarlo anche al medico.

Ma innanzitutto chi è un «*Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità il corpo umano riesce a trasformare e quindi a utilizzare un milligrammo di alcol per ogni chilo di peso* — spiega Priotto —: *dunque, una persona di 60 kg può assorbire senza scompensi 600 mg di alcol il giorno. Chi supera questa soglia non è a tutti i costi un alcolizzato, ma si espone ai rischi che l'eccesso comporta, prima fra tutti una riduzione valutabile in un 40 per cento dei tempi di reazione. Di qui una delle conseguenze più frequenti: gli incidenti stradali. In una disgrazia su [illegible] almeno una dagli automobilisti coinvolti guida in stato in qualche modo alterato*».

C'è la [illegible] dell'alcolismo anche dietro molti drammi della montagna cuneese, spesso conclusisi nel sangue. D'altronde — ama precisa Priotto — nella nostra provincia il vino è «*anche un fatto di costume e di [illegible]zione*». E aggiunge: «*Si pensi alle riunioni di leva, ai coscritti: [illegible] è festa se non si abbraccia, si fa a gara tra chi beve di più. In altre parole, [illegible] fa storia, diventa occasione di racconto e di vanto di fronte agli altri*».

Ma perché questa piaga [illegible] radici così profonde da noi? Priotto mette per un attimo i panni del medico e indossa quelli di amministratore, in qualità di [illegible]co di Robilante e presidente [illegible] comunità montana Valli Gesso-Pesio-Vermenagna e spiega: «*Il bar e gli scalini della chiesa sono per buona parte dei nostri centri gli unici due punti di incontro, di ritrovo, per i giovani come per gli anziani. Chiaro, dunque, che si finisca per ritrovarsi davanti a un [illegible] e magari, dopo un caffè, si passi alla bottiglia di vino o di birra. E [illegible] buon numero degli alcolizzati della zona fa un uso smodato anche [illegible] superalcolici. Bisognerà lavorare, quindi, anche in questo [illegible] offrire altre alternative, altre opportunità, all'incontro al bar*».

Conclude Priotto: «*Se riuscissimo a ridurre il numero dei nuovi alcolizzati avremmo già conseguito [illegible] bel risultato. Ma per farcela è indispensabile un'adeguata informazione, che metta in evidenza le conseguenze più gravi alle quali va incontro chi abusa nel bere, primo fra tutte l'impotenza. E gli [illegible] privilegiati di questa campagna dovranno [illegible] i bambini perché l'educazione comincia a scuola. [illegible] in [illegible] provincia [illegible] ha nella viticoltura [illegible] voci più importanti dell'economia [illegible] certo una battaglia facile da condurre*». Pier [illegible] Luciano

In pochi [illegible] i carabinieri di Savigliano hanno denunciato 50 persone

Troppi inquinatori nel Cuneese

Alcuni casi riguardano aziende di rilevanti dimensioni - Scarichi di fabbriche e allevamenti finiscono nelle acque [illegible] Maira, [illegible] Varaita e [illegible] Mellea - A questi si aggiungono migliaia di fustini, bottiglie e lattine - Molto lavoro per i pretori

Trovato morto dopo un [illegible]

[illegible] — Un [illegible] è [illegible] trovato morto dopo un mese nel solaio della sua abitazione nel [illegible] di Alba. Si tratta dell'agricoltore Armando Marello, 53 anni.

Il Marello, pur avendo la casa a Govone in via Fingano 15, da qualche tempo viveva ad Alba in via Vernazza 9.

Alcuni amici che non lo vedevano da parecchi giorni si sono rivolti ai carabinieri. [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO — Maira, Varaita e Mellea [illegible] i tre corsi d'acqua che tagliano la ricca pianura e vanno all'appuntamento con il [illegible] zona che sta a cavallo tra l'Alto Cuneese e il Torinese, a una manciata di chilometri da Carignano. Un tempo fiumi pescosi, [illegible] sponde ricche di [illegible] piante [illegible] che [illegible] giavano le frande a pelo d'acqua, adesso sono in gran parte morti.

[illegible] procedere di fustini ormai vuoti di [illegible] di bottiglie [illegible] candeggina e di ammorbidenti, di lattine delle [illegible] bevande più famose. [illegible] solo un esempio del degrado: la corrente raccoglie e spazza via, porta a valle i segni dell'inciviltà, dell'incuria, del menefreghismo.

I pescatori sono soddisfatti quando i nubifragi s'abbattono sulla zona. L'acqua fresca [illegible] nuova e pura serve ad [illegible] la portata dei fiumi e con la corrente che corre spariscono i detriti lasciati dall'uomo. Ma se Maira, Mellea e Varaita riescono a [illegible] «maquillage» [illegible] le piene, il Po [illegible] trasforma in [illegible] immondezzaio: il padre di tutti i fiumi raccoglie e scarica in mare. E se l'Adriatico sta diventando la discarica incontrollata di ogni sorta di rifiuti, anche il Cuneese ha la sua parte di colpe.

Così quando il comando dei carabinieri di Savigliano decise di intraprendere a vasto raggio un controllo sistematico di allevamenti, industrie, enti pubblici, caseifici, furono in molti a sorridere. [illegible] tempo si parla di inquinamento, da tempo si denunciano i responsabili, ma nulla è stato fatto. Le denunce aumentano, i provvedimenti non si vedono. E appena i controlli dei carabinieri si allentano, gli scarichi abusivi, gli inquinamenti, le discariche risorgono all'improvviso.

Ci sono colpe nascoste, interessi evidenti, voglia di lasciar tutto com'è, senza pensare [illegible] al futuro. E che cosa servono i lamenti dei protezionisti, [illegible] pescatori, degli ecologisti quando nessuno colpisce i responsabili? Pensiamo [illegible] «Biraghi» di Cavallermaggiore: tre denunce in pochi anni. [illegible] Biraghi continua a inondare un [illegible] nale.

Adesso i carabinieri di Savigliano hanno detto basta e non si sono fermati di fronte a nessuno. In pochi mesi, lavorando giorno e notte, [illegible] riusciti a cogliere sul [illegible] una cinquantina di persone. A Savigliano il pretore Fla[illegible]rio [illegible] [illegible] ha perso tempo: tutti [illegible] dalla «Cuneo pelli» di Genola ai grandi allevatori di Ma[illegible] e Savigliano. Adesso tocca al pretore di Saluzzo Valerio Dell'Anna: sulla sua scrivania si trovano i casi dell'ultimo mese: la [illegible]ria Bacchetto di Lagnasco, i fratelli Quaglia di Scarnafigi e decine di piccoli e medi allevatori [illegible] Moretta, Cardè, Cavallermaggiore, Torre [illegible] Giorgio, Cervignasco e Murello.

Questa operazione, l'ultima in ordine di tempo, è partita grazie [illegible] segnalazione fatta [illegible] pescatori [illegible] Moretta: il Varaita è stato soffocato, dieci chilometri di fiume sono ricoperti [illegible] schiuma, 30 quintali di pesci sono morti. Un dato è comunque emblematico: i fratelli Quaglia, denunciati una prima volta per scarico abusivo e inquinamento, non appena i controlli si sono allentati hanno ripreso ad immettere nel Rio Mulino gli scarichi del caseificio e dell'allevamento di suini. Sono così [illegible] raggiunti da una nuova denuncia.

La «guerra santa» [illegible] carabinieri [illegible] pretori [illegible] Nord [illegible] si può dividere in tre grandi fasce d'in[illegible]. La prima, nella [illegible] di Marene, Savigliano e Genola, [illegible] circa venti persone denunciate; la seconda (e più recente) fra Lagnasco, Scarnafigi e Moretta con oltre 20 aziende sotto inchiesta; poi i casi come «Biraghi» e il caseificio Robbia di Ruffia. Ma non è tutto: in questi giorni i militari hanno prelevato acqua dagli scarichi di altre trenta aziende (allevamenti, macelli e ospedali) e si attendono i risultati delle analisi.

Un caso per tutti: alcuni giorni fa a Savigliano, durante la giornata ecologica organizzata dall'assessore Domenico Alerino («Pulizia del Maira e sistemazione del Parco fluviale»), il titolare di [illegible] di [illegible] che si trova lungo il fiume ha scaricato l'olio bruciato che aveva nel chiosco. E lo ha fatto davanti a tutti [illegible] cendo: «*Posso [illegible] mangiarlo*». Adesso [illegible] attendono i risultati delle [illegible] dell'acqua.

I conti non [illegible] [illegible] evidente, altrimenti le 138 persone denunciate negli ultimi tre anni [illegible] inquinamento o scarico [illegible] autorizzato [illegible] sarebbero messe [illegible] regola [illegible] [illegible] legge. Ha ragione [illegible] capitano Luigi De Iorio, [illegible] maridante la compagnia di Savigliano: «*Manca soprattutto la cultura e la [illegible]lità verso la [illegible]. Troppe volte [illegible] interessi personali prevalgono quelli pubblici*». E a patire e a soffrire saranno domani i nostri [illegible].

Fiorenzo Panero

Valdieri: no al confinato

Giuseppe Riccardi inviato dal tribunale di Napoli - Ordine del giorno del Comune: «Non possiamo ospitarlo» - Minacce di dimissioni

VALDIERI — Giuseppe Riccardi, 30 anni, pregiudicato [illegible] di Stabia, [illegible] soggiorno obbligato per quattro anni [illegible] centro della Valle Gesso dal tribunale di Napoli, non ha avuto neppure tempo di disfare le valigie, che il Consiglio comunale di Valdieri [illegible] aveva votato all'unanimità un ordine [illegible] giorno nel quale si informa la magi[illegible] campana «*dell'impossibilità di ospitarlo*».

Spiega il sindaco, Antonio Peragallo: «*La legge ci impone di assicurargli un appartamento e un lavoro: ma se già [illegible] difficile trovare [illegible] una sistemazione [illegible] del tutto impossibile garantirgli un'occupazione. [illegible] mille abitanti di Valdieri la maggioranza [illegible] fuori paese, [illegible] industrie di Borgo e di Cuneo: non c'è dunque lavoro neanche per la manodopera locale, come potremmo assicurarlo [illegible] un pregiudicato?*».

[illegible] Il tribunale di Napoli [illegible] dovesse revocare il provvedimento, i tredici consiglieri comunali di Valdieri sono pronti a rassegnare le dimissioni.

Non solo: il sindaco ha già contattato i colleghi di altre località della Granda che, come Valdieri, fanno parte dell'elenco dei comuni che possono ospitare soggiornanti, per organizzare una grande manifestazione di protesta per le vie di Cuneo.

Dietro tutto c'è la diffidenza di un intero paese nei confronti di «*un personaggio poco simpatico*», «*sprodito*», che potrebbe, [illegible] l'altro, «*compromettere l'immagine turistica di Valdieri*».

Un'analoga iniziativa fu intrapresa dal centro [illegible] Valle Gesso nel gennaio [illegible] 1984, quando in paese arrivò Vincenzo Liguori.

Il «braccio di ferro» tra abitanti e magistratura durò 25 giorni, prima di risolversi con il trasferimento del con[illegible] Rhata.

p. p. l.

Oggi [illegible] domani al centro culturale il convegno «Dedalus»

Il design è di scena a Bra

BRA — Il personaggio mitologico [illegible] Dedalo, prototipo dell'eroe inventore e «patrono» degli architetti, è il nume tutelare di un [illegible] vegno [illegible] design che si tie[illegible] oggi e domani al Centro culturale di via Ouaia. [illegible] compagnato [illegible] una [illegible] sfra la cui inaugurazione s'è svolta ieri.

In «Dedalus, giornate braidesi sul design» [illegible] confluiti vari interessi [illegible] energie. L'idea di un'iniziativa del genere era stata ventilata da mesi dall'assessore Roberto Dellarossa (architetto); il desiderio degli amministratori [illegible] nali [illegible] poi incontrato la volontà dell'Abet — grossa azienda di laminati plastici — di fare qualcosa nella [illegible] direzione, anche [illegible] festeggiare [illegible] prestigioso premio recentemente conferito alla ditta braidese dall'Adi, l'associazione [illegible] il disegno industriale.

Hanno così preso corpo quesle «giornate», che figurano promosse dall'Abet Laminati, dall'Adi, dalla Cassa di Risparmio di Bra e dal Comune, con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di commercio, Ordine degli architetti, Unione industriale, Banca Popolare di Novara e Cassa di Risparmio di Cuneo.

Al convegno, che si aprirà oggi alle 9,30 per concludersi domani mattina [illegible] [illegible] tavola rotonda sul tema «Design, attualità e prospettive», parteciperanno alcuni dei più noti specialisti del settore.

Su «Le strategie del design» oggi parleranno Arrò, Castiglioni, Cortesi, Giugiaro, Maioli, Mendini e Sottsass; alla tavola rotonda conclusiva interverranno anche [illegible], [illegible], Castelli, Comoglio e Molinari.

Nella mostra, che resterà aperta fino al 15 novembre, [illegible] presentati sotto il titolo «Design: 10 storie», i progetti selezionati dall'Adi per la Cee.

Tra questi c'è quello, basato su un laminato insaponato [illegible] di [illegible] concezione, che ha fatto vincere all'Abet il «Compasso d'oro».

Gli altri progetti esposti sono di Alessi, Aurora Due, B&B Italia, Danese, Fustal, I Guzzini Illuminazione, Italdesign, Memphis [illegible]o e Tecno.

E. B.

Il Dolcetto di Diano e le Robiole di Murazzano due prodotti di qualità per «Piemonte in tavola»

TORINO — Diano, un'isola nell'isola. Nel cuore della zona del Dolcetto d'Alba. Il paese costituisce un punto di riferimento per chi ama bere bene. Qui si vinifica il Dolcetto detto appunto di Diano, fregiato naturalmente della [illegible] d'origine, che si distingue dagli altri «confratelli» per il fatto di [illegible]re un minimo di alcolici [illegible] di 12 gradi anziché 11 o 11 e mezzo. E' caratterizzato [illegible] dal colore rosso rubino più o meno intenso, medio [illegible] e [illegible] lievemente ammandorlato, con moderato acidità [illegible] ne esalta il [illegible] troguato.

Questo vino è presente alla rassegna «Piemonte in tavola», che si svolge a Torino Esposizioni fino a domenica (orario: giorni feriali dalle 15 alle 24, festivi e prefestivi dalle 10 alle 24).

Lo stand allestito dal Con[illegible] [illegible] tutela documenta la serietà con cui viene prodotto il Dolcetto di Diano. Intanto il territorio del Comune è stato studiato accuratamente e al termine [illegible] ricerca è stata compilata una mappa per la regolamentazione [illegible] vigneti. Un caso originale in Italia, grazie al quale la zona con vocazione vinicola vengono rigorosamente distinte da quelle che non la possiedono.

La [illegible] vinicola di Dia[illegible] è ben [illegible] vista nello [illegible] e serve [illegible] per capire dove venga prodotto il vino che intende ad[illegible] I luoghi privilegiati sono, ovviamente, quelli a solatio, detti in dialetto locale «sörì». A [illegible] ne sono [illegible] individuati 77 [illegible] e qui [illegible] si trovano i vigneti da Dolcetto. C'è ancora qualche area «vocata», dove è possibile produrre. I vigneti localizzati in terreni giudicati non [illegible] [illegible] stati sradicati; altre sono ancora, quasi tutte disposte a mezzanotte, sono tassativamente escluse dalla coltivazione della vite.

[illegible] *questa [illegible] la garanzia di qualità è cercata* dice Carlo Chiappino, un esperto di [illegible] incaricato dal Consorzio di gestire lo stand («*Me [illegible] occupo io perché [illegible] neutrale e non spingo nessun produttore in particolare*»).

Anche l'Alta Langa è presente alla mostra con la cooperativa zootecnica Co.Zo.A.L. di [illegible] cializzata nella produzione e nella vendita del formaggio Murazzano, a denominazione d'origine. Noto come Robiola o Toma delle Langhe, è confezionato con latte ovino in purezza o misto con latte bovino per un massimo del 40 per [illegible].

Anche in questo caso [illegible] precisati i confini della zona [illegible] produzione. [illegible] che coincide con i 43 paesi della Comunità montana, più i Comuni [illegible] Bastia Mondovì, Castelnuovo di Ceva, Clavesana, Montezemolo, Priero, Sale San Giovanni.

La Regione stessa è impegnata a Torino Esposizioni [illegible] sostenere alcuni prodotti particolarmente qualificati. E' il caso delle carni bovine [illegible] [illegible] [illegible] Piemontese), che aderisce al Consorzio Carni Italiane Garantite insieme con le Carni Padane (Frisona, Bruna, Pezzata Rossa) e la Cinque Erre (Romagnola, Podolica, Chianina, Marchigiana e Maremmana).

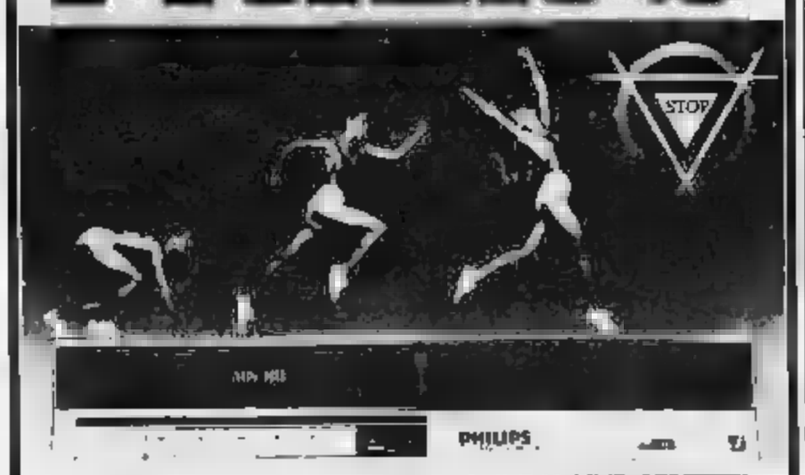
Il [illegible] promuove tra l'altro la distribuzione di [illegible] pieghevole e di un manifesto che servono da guida gastronomica all'acquisto della carne, a seconda dei tagli che si vogliono [illegible].

Leonardo Ossella

ANCHE I PENSIONATI IN CORTEO

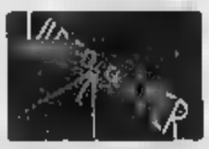
Cuneo. I pensionati aderenti alle federazioni Cgil, Cisl e Uil sfilano in via Roma (foto Bodino) prima di riunirsi [illegible] assemblea nella Sala contrattazioni della Camera di Commercio per approvare le richieste avanzate dalle Confederazioni al governo, tra cui un miglior sistema di agganciamento delle pensioni alla dinamica [illegible], la rivalutazione di tutte le pensioni, comprese quelle sociali

PHILIPS



VIDEOREGISTRATORE PHILIPS: STOP-IMMAGINE PERFETTA

IN VENDITA PRESSO
EXPO CASA
ELETTROSHOP
GENOLA - S.S. 20
Tel. 0172 68.611



CUNEO - Corso Nizza [illegible]
Tel. 0171 62.102

Videoregistratori [illegible] migliori marche:
MARANTZ - HITACHI - [illegible]NYO - SONY - TOSHIBA - TELEFUNKEN
I.T.T. - [illegible] - GRUNDIG - [illegible]
Pagamenti rateali fino [illegible] mesi senza cambiali

ECCEZIONALE!!!
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma a garanzia
SETTIMANA DELLO SHEARLING
UOMO - DONNA
A L. 600.000
VISONI L. 2.800.000
SARETE [illegible] OSPITI
Sede: Via IV Regg. Art. Alpina 12
CUNEO a [illegible] mt dallo Stadio Comunale
Show room: [illegible] Galimberti 9
lato Tribunale

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

LE CUPOLE
Castellamonte
Un grazie a tutti i nostri amici del liscio
per la bella serata
del venerdì
il venerdì sera a
Le Cupole
UNA COSA DIVERSA
QUESTASERA
IL PIU' BRAVO
[illegible]ANDRINO PIVA
No comment!!!

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
Stupire...
Stupirti
Eccitare...
Eccitarti
Meravigliare...
Meravigliarti
L'ALTRO [illegible]
...Ogni sabato
[illegible] Domenica notte

BELLA ARREDAMENTI
Vi invita [illegible] un incontro durante il quale verranno presentati
i modelli più rappresentativi della collezione Frau
di tradizione classica e del più attuale design
venerdì 16 ottobre alle ore 18
Nel corso della serata verrà data dimostrazione
dell'allestimento artigianale di una poltrona secondo
le tecniche tradizionali
Poltrona Frau
bella arredamenti
12051 Alba (Cuneo) corso Piave 4, telefono 0173/497055

Pallacanestro: fieri propositi del Giornalino

A Genova per vincere

Tra gli albi ancora in forse Barbero - Esordio casalingo per l'Abet Bra, che affronta il Moncalieri - Palasport indisponibile: Savigliano-Borgomanero a Saluzzo

ALBA — Con due soli punti in classifica dopo tre incontri il Giornalino si appresta ad affrontare la trasferta di Genova per la quarta giornata di andata della serie C di basket.

Il magro bottino degli albesi fino a questo punto non è tuttavia particolarmente preoccupante poiché nelle prime giornate i ragazzi di Pino Gonella hanno affrontato in rapida successione le tre formazioni più accreditate per la promozione in serie B2.

Ha detto il general manager albese Marco Sensibile: *«Adesso le difficoltà più grandi dovrebbero essere finite e noi dovremmo poter lottare alla pari con i nostri [illegible]. Le prime tre giornate anche se ci hanno portato due sconfitte casalinghe non sono state del tutto negative. La squadra ha mostrato di avere carattere e di saper lottare fino all'ultimo minuto senza farsi intimorire dal blasone o dalla stazza degli avversari. Tutte indicazioni confortanti in vista del futuro».*

L'analisi tecnica della partita il Cus Genova che attende gli albesi domenica è affidata al coach Gonella: *«Il Genoa non è una formazione trascendentale per cui sotto il profilo [illegible] dovrebbe essere alla nostra portata».*

«Le difficoltà maggiori sono di tipo ambientale: a Genova si gioca su un campo brutto, umido, scivoloso e in un ambiente molto freddo per cui potremmo incontrare qualche inconveniente. Ritengo però che nonostante tutto la vittoria sia alla nostra portata soprattutto se sapremo ripetere la prestazione e determinata di Torino».

Nelle file albesi è ancora forse il lungo Barberis, già assente con il Viareggio, che si sta riprendendo da un infortunio ad una caviglia.

● Esordio casalingo per l'Abet di Bra nella seconda giornata del campionato di serie D di basket.

I braidesi che giocheranno nel palazzetto dello sport domani alle 17,30, [illegible] la visita del Moncalieri, formazione giovane, grintosa e veloce, con la quale hanno già partecipato al torneo precampionato di Marene.

Nelle file del Moncalieri gioca anche l'ex di turno, Mauro Beltrami, un tiratore implacabile dalla distanza, che i [illegible] bene.

«Dopo il rocambolesco passo falso della prima giornata con una sconfitta maturata dopo due tempi supplementari, alla ricerca di un [illegible] che risollevi il morale di tutto l'ambiente» dicono i dirigenti braidesi.

● Per l'indisponibilità del palazzetto dello sport saviglianese la formazione dell'Expocasa costretta a giocare la sua prima esibizione di fronte al pubblico amico.

L'incontro casalingo con l'Univer Borgomanero sarà giocato infatti domenica alle 18,30 a Saluzzo.

Dice il general manager saviglianese Marco Testa: *«Speriamo che il nostro pubblico affronti la breve trasferta saluzzese per incoraggiarci e spingerci al primo successo stagionale. A Verbania, contro una formazione peraltro molto valida, siamo apparsi estremamente titubanti soprattutto nel primo tempo. L'emozione ci ha un po' frenati ma ora dobbiamo riprenderci».*

● Primo incontro casalingo anche per la Pallacanestro Saluzzo, la prima volta sul palcoscenico un campionato nazionale. Avversario di turno il De Fonseca di Pino Torinese: la partita è in programma domani alle 21.

Aldo Scavino

Se la pioggia permetterà

Finalissima «tricolore»

Domenica l'«andata» Alcardi e Berruti

CUNEO — Se la pioggia tornerà a metterci lo zampino, Alcardi e Berruti saranno di fronte, domenica alle ore 14,30 sul campo sferisterio cuneese di Piazza Martiri della libertà, nella partita di andata della finalissima che vale il tricolore.

Si gioca con inizio alle 13,45 (non alle 14, come annunciato in un primo momento) e i cancelli dello stadio saranno aperti alle 11; l'ingresso costerà 10.000 lire.

E' una partita di finale e dunque una partita molto difficile da interpretare.

Di Ricky Alcardi e di Massimo Berruti si è già detto moltissimo, ma al gioco del pronostico è difficile rinunciare.

E il personaggio ideale per presentare la sfida tra la Comol Cuneo e la Agrifuli Sanstefanese è Aurelio Delfilippi, campione italiano nel 1983 e 1984, 38 anni di serie A e che, soprattutto, è stato compagno di squadra tanto di Alcardi quanto di Berruti.

Delfilippi [illegible] una considerazione tattica: *«Si gioca l'andata a Cuneo e questo potrebbe essere un buon vantaggio per Alcardi. Il mancino, com'ero io, e gioca su un campo con la rete alla destra della battuta. Se lui saprà sfruttare al meglio questo vantaggio, potrà vincere lo spalto e andare a Santo Stefano con il morale alle stelle. Perdere in casa, secondo me, è un vantaggio rilevante».*

E' difficile, se non impossibile, che Berruti si il ruolo di comprimario, in una finale che indica in Alcardi il favorito e Delfilippi, infatti, ritiene che il campione Canelli buone frecce al suo *«Non ha nulla da imparare, ad tecnicamente, ad tatticamente e sta giocando su ottimi livelli.*

«Sarà un brutto cliente per il ligure, soprattutto Alcardi farà valere dall'importanza della posta in palio.

«Io una finale combattuta e equilibrata, con Alcardi che può far valere i dieci anni di differenza a suo favore e la maggior potenza e con Berruti che è campione dalla classe cristallina, in grado di capitalizzare al massimo qualsiasi incertezza dell'avversario».

Alcardi e Berruti si allenati, in settimana, con un programma di mantenimento della condizione atletica che, entrambi, dichiarano ottima.

Hanno voglia di scendere in campo, Alcardi per stabilire chi dice che non sa vincere le partite-verità e Berruti per coronare con un altro titolo italiano una stagione già di per sé entusiasmante.

Le formazioni quelle abituali, con Alcardi, Divizia, Ghiglienza e Biangetti per la Comol Cuneo; Berruti, Galliano, Anselmo e Gola per l'Agrifuli.

Protagonista, domenica, sarà anche il pubblico: si prevede che allo sferisterio affluiscano più di duemila appassionati di «balón», con una cornice di spettatori che stimolerà ancor più i due campioni.

Gualtiero Franco

Tre sotto terchio

Alpitour Cuneo, Valeo Mondovì e Accornero Savigliano preparano il torneo di B

CUNEO — Il campionato di serie B di pallavolo incalza e le tre formazioni cuneesi (Alpitour Cuneo e Valeo Mondovì nel torneo maschile, Accornero Savigliano in quello femminile) intensificano la preparazione.

L'**Alpitour Cuneo** ha giocato in settimana contro i campioni di Cecoslovacchia dell'Odolena Voda. I cechi hanno vinto 3-0, ma dopo due ore di gioco equilibrato, come dimostrano i parziali (15-13, 15-13, 15-12). Soddisfatto, comunque, il direttore sportivo Enzo Prandi: *«Abbiamo tenuto bene testa a una squadra che è tra le sei-sette migliori d'Europa; peccato solamente che il pubblico non abbia risposto come lo spettacolo meritava».*

I cuneesi prenderanno parte domenica al torneo di Romagnano Sesia, dove affronteranno il Vimercate e il Pavic, avversario quest'ultimo nella prima di campionato il 31 ottobre.

E' invece l'amichevole contro il Bistefani Torino, programmata per sabato 24 ottobre, perché ai torinesi, per esigenze di riprese televisive, è stata anticipata al venerdì la prima di campionato.

Il **Valeo Mondovì** ha giocato martedì in Coppa di Lega, vincendo 3-1 il derby con l'Iveco Mondovì. E' stato un incontro piacevole, con partenza sin troppo agevole del sestetto di Di Stefano, che si è imposto 15-1. Il Valenza ha vinto 15-8 il set, ma subito il ritorno dell'Iveco, trascinato da Paolo Borello (l'ex di turno) che si è imposto 15-6 e si è trovato in vantaggio 7-2 nella [illegible]. A questo punto il [illegible], ancor privo di Rebaudengo, ma con Orla in campo, ha forzato il ritmo, imponendosi 15-11.

Ieri sera i monregalesi hanno affrontato l'Odolena Voda, mentre domani (ore 20,45) giocheranno l'ultima partita di Coppa, contro il Pinerolo.

In campo femminile, l'**Accornero Savigliano** ha vinto 3-0 la gara di Coppa con il Cafasse. Il sestetto allenato da Matteo Almar ha ormai rinunciato a ingaggiare l'argentina Gaido e darà fiducia al [illegible] di regia, alla diciassettenne [illegible].

La formazione saviglianese si presenta al via del campionato con un bagaglio tecnico sicuramente valido, ma con l'incognita della mancanza di esperienza, inevitabile per una squadra che è basata sul «vivaio» di [illegible] di 17 anni. Secondo l'allenatore Almar *«le nostre ambizioni dipenderanno dal tempo che occorrerà alle giovanissime per acquistare maturità e sicurezza».*

Il girone A della serie B femminile, intanto, è stato [illegible] e l'Accornero dovrà affrontare il Cecina e il Bergamo al posto rispettivamente del Pinerolo e del Cassano d'Adda, ripescate in A2.

Una curiosità. Proprio il Cecina, le saviglianesi esordiranno in trasferta il 31 ottobre, mentre contro il Bergamo giocheranno l'ultima di campionato, in casa, il 15 aprile 1988.

gi. g.

Finale di B

ALBA — Si gioca domani l'ultima giornata [illegible] poule finale del campionato di serie B di pallone elastico.

Lo scontro più importante quello Taggia dove la formazione ligure di Novaro e Devia, alla ricerca del punto della certezza matematica dell'ammissione alla serie A, riceverà la Monferrina (Vacchetto-Sardi) già da tempo qualificata.

Nell'altro incontro il Centrale del Latte (Aschiero-Muratore) giocherà contro Peveragnese (Turco-Musso) in un incontro [illegible] privo di importanza.

● Domenica a Bordighera, nell'entroterra ligure, si recupera la [illegible] finale di C1. Saranno di fronte la Bormidese (Boggio-Boglietino) e la Cortemilia (Molinari-Morena).

(g. s.)

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Gli intoccabili, di B. De Palma, con R. De Niro e S. Connery.
CORSO: Full metal jacket.
ITALIA: Bury alive.
NAZIONALE: Who's that girl, con Madonna (avventuroso).
MONVISO: Good morning Babilonia, dei fratelli Taviani (ore 20-22, ingresso con tessera)

ALBA

CORSO: [illegible]scia di ladri 2.
EDEN: Who's that girl.
MORETTA: riposo.
[illegible]
COMUNALE: Sotto il ristorante cinese, di B. Sozzetto, con C. [illegible]tosso, A. Sandrelli, B. [illegible].

BRA

[illegible] piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con R. Moranis, E. Greene, J. Belushi.
VITTORIA: Beverly Hills cop 2, [illegible] Murphy.

DRONERO

RIO: My Beautiful Laundrette, con S. Jamey e D. Lewis.

FOSSANO

POLITEAMA: Riposo junior.

SALUZZO

ITALIA: Scuola di ladri II, con Massimo Boldi e Pablo Villaggio (brillante)

[illegible]

Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti 5.
Alba: Falletto, via Cavour 7.
Bra: Fiora, via Cavour 5.
Fossano: Abrate, via Roma 77.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Allemano, p.za Santa Rosa 30

INDIRIZZI UTILI

[illegible] pubblico [illegible] Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade. (011) 5711.

Autoambulanze. Cuneo 66.444, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15.66, Fossano 6.14.21, 63.61.11, Limone 9.11.03; Mondovì 4 42.44; Isola Belbo 79.61.17; Peveragno 83.95.85; Racconigi 6 46 44, Saluzzo 4.52.45, Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 99.91.26.

Carabinieri (pronto intervento) Cuneo 112; Alba 34.24.25; Borgo S. Dalmazzo 78.93.33; Bra 42.52.51; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64 44; Savigliano 2.23.33.

Vigili del fuoco Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì [illegible]; Racconigi 8.53 49; Saluzzo [illegible]2.22; Savigliano 3.23.85

Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51

Corpo [illegible]: Cuneo 5.70.21, Alba 3.36.84; Borgo 3.85.93, Borgo S. Dalmazzo 76.17.17, Caraglio 61.88.82; Cava 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.66; Demonte 9.51.55; [illegible]ro 91.81.60; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.59; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.82; Villanova Mondovì 89.95.58

Polizia stradale Cuneo 5 62.72; Bra 41.25.24, Ceva 7.11.82, Saluzzo 4 21.15; da autostrada [illegible]no-Savona (0172) 41 25.24.

[illegible]: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11, Bra 42.01; Ceva 72.22.22, Fossano 6.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

[illegible] (notturna, prefestiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24.91, Usl 59 Dronero, 91.76 75, Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 78.95.32, 78.00.13; Usl 61 Savigliano 3.39.01 Racconigi 8 51 81; Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73, Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 2.38.84; Borgo S. Dalmazzo 7.81.81, Bra 4.37 [illegible], Ceva 7.10.08, Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza. Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

ECONOMICI

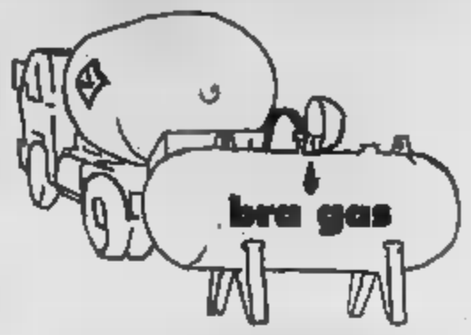
CERCASI [illegible] Mondovì [illegible] Automotrice Telefono San Peugeot-Talbot, Alba 0173 363 266

57ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO ALBA

ARTIGIANI
solo per il mese di ottobre 7,20% finanziamenti [illegible] 180 MILIONI
BRAYDA SERVIZI FINANZIARI
Via Principi di Piemonte 6 [illegible]
Tel. 0172 428.664

La professionalità al tuo servizio
IL CENTRO
di Mariangela
pedicure - manicure curativo
[illegible] 497.816
C.so Piave, 80

... Dove non arriva il metano



Gas per uso domestico agricolo e industriale
Serbatoi in c/o comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
[illegible] (CN) - [illegible] Plumasi 169/A
Tel. 44.281 (2 [illegible])

FINALLEASING s.p.a.
leasing autoveicoli e beni strumentali

FINALFREST s.r.l.
finanziamenti factoring

filiali di Torino - Asti - Acqui

Sede: 12051 [illegible] - [illegible] D. Galimberti, [illegible]
Tel. 0173 - 362461 (2 linee)

ROLLER
SISLEY
ROLLER PER SISLEY
SISLEY DA ROLLER
ROLLER E SISLEY PER VOI
ROLLER E' AD ALBA IN VIA CAVOUR, 10

Azienda [illegible] commercio macchine [illegible] cerca
CERCA VENDITORE
per la provincia di CUNEO.
Età massima [illegible] anni, cultura tecnica, preferibilmente, ma non indispensabile conoscenza settore.
Offresi: continua di clienti acquisiti, prodotti di grande prestigio, trattamento economico commisurato alle effettive capacità dimostrabili.
Telefonare [illegible] (0172) 33.994 ore ufficio.

REGIONE [illegible]
[illegible] DI CUNEO
AVVISO D'ASTA
per la vendita a corpo del fabbricato di proprietà del Comune, ex scuola elementare della Frazione Biangetti
IL SINDACO
in esecuzione della deliberazione consiliare n. 108 del 29-9-1986
RENDE NOTO
che il giorno 20-11-1987, alle ore 12, nell'aula consiliare della Sede Municipale si terrà un pubblico incanto per la [illegible] corpo di un fabbricato urbano situato in territorio di Pianfei Fraz. Biangetti n. 54/A al prezzo d'asta di L. 50.000.000
Per informazioni rivolgersi presso la Segreteria comunale nelle ore d'ufficio
Pianfei, li 8-10-1987.
IL SINDACO
Giovanni Battagino

ALLEANZA Rappresentanza Assicurazioni Gruppo TORO ricerca per città di CUNEO - ASTI e provincia
[illegible] QUALIFICATI
a [illegible] affidare nuove agenzie Generali. Necessaria iscrizione Albo Agenti e preparazione adeguata all'incarico. Offresi inserimento in [illegible] organizzata e in espansione interessanti supporti finanziari [illegible] sori per realizzazione programma sviluppo.
Scrivere inviando dettagliato curriculum a PUBBLIMAN 509 - [illegible]

GALLERIA arte 90
12100 CUNEO - Via XX [illegible]e 32 - Tel. (0171) [illegible]
OTTOBRE - NOVEMBRE 87
MASSIMO QUAGLINO
(1899-1982)
La Mostra di [illegible] QUAGLINO
sarà aperta al pubblico
dal 17 ottobre al 30 novembre 1987
Orario Mostra: feriali e festivi 16,30-19
o [illegible] appuntamento telefonico

Note biografiche
Nato a Refrancore (AT) il 15 giugno 1899, si trasferì a Torino dove frequentò la Scuola Tecnica Plana e la «Valperga Caluso».
Conosciuti alcuni personaggi del mondo dell'arte iniziò a curare il disegno approdando, nel 1914, al giornale umoristico «Il Fischietto» e, nel 1915, alla rivista «Numero» sotto l'egida del disegnatore ed editore Golia. Nel 1919-20 sostenne l'esame di ammissione all'Accademia di Belle Arti di Torino (che poi frequentò) e l'anno seguente ritrovò Desbate, Menzio, Chessa, Pavesi e Boetto coi quali ebbe stretti rapporti di studio e analisi pittorica.
L'amicizia con De [illegible]detti e Gromo e la ricerca personale sempre più profonda lo condussero, nel 1926 in poi, all'allestire mostre, affrontare viaggi (Italia, Francia, Libia Quadrone) e collaborare con quotidiani quali «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo» e Case Editrici come Sei, Paravia, Rizzoli ecc. L'ottimo curriculo e le indubbie doti artistiche indussero quindi, nel 1955, Casorati e Paulucci ad affidargli la cattedra di Decorazione all'Accademia Albertina.
Partecipò, dal 1932 al 1950, alla Biennale di Venezia, nel '34 alla Quadriennale, e per molte edizioni alla Promotrice «chiudendo», se così si può dire, con una magnifica personale a Palazzo Chiablese promossa, nel 1980, dalla Regione Piemonte.
Ottimo decoratore e scenografo ha lasciato testimonianze pubbliche in [illegible] il Paese mentre sue opere si trovano alla Galleria d'Arte Moderna ed altri importanti musei.

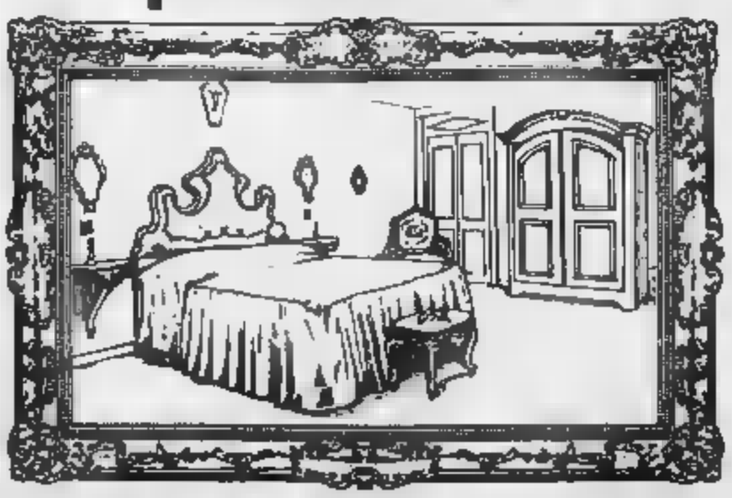
G. Barberis

Importante azienda alimentare vicinanze Bra
CERCA
per potenziamento commerciale
ABILI VENDITORI
Offre condizioni di sicuro interesse.
Tel. 0172 495.754

TOSHIBA
Compact Personal Computer
Un nuovo standard per la classe dei portatili da viaggio: piccoli... leggeri... e... Supervelocil

Peso a partire da kg 2,9; sistema operativo * MS-DOS V 3.2.
Gamma completa di tutti i modelli con processore: 80C88 - 80C86 (9,54 MHz) - 80286 (12 MHz) - 80386 (16 MHz).
Configurazioni con floppy disk e/o dischi fissi 20/40 MB.
Stampanti [illegible]24 aghi di alta qualità.
Per dimostrazioni e preventivi rivolgersi a:
COMPUSOFT concessionario [illegible]
Via Sannino 12 - ALBA - Tel. 0173 35.342
VENDIAMO LA MIGLIORE QUALITA' AL GIUSTO PREZZO
* MS-DOS è un marchio di Microsoft Corporation

Opere d'arte per la tua casa



CALOSSO SALUZZO
La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. (0175) 41.333

[illegible]
consulenza e assistenza annuale iscritpori.
Cuneo: Via Fratelli Ranzoni 8 [illegible] 0171/58.905.
Pinerolo: Via Chiappero 29, 5° piano - Tel. 0121/323.636.
Orario: mercoledì - giovedì e venerdì 17-19,30.

[illegible] COPY REPRO DI BRA
Concessionaria per la provincia di Cuneo di marchi di prestigio quali CANON - SHARP - IVM - OCE' nel settore macchine e [illegible] per ufficio [illegible]
2 [illegible] - [illegible]
per le zone ALBA e [illegible]
Ridistribuzione di sicuro interesse per persone qualificate.
Telefonare per appuntamento:
BRA: 0172/425.181-423.121
ALBA: 0173/362.771

Domani il via: per qualche giorno Genova dimentica la crisi

Il Salone, finalmente

Ogni anno oltre trecentomila visitatori, una delle poche industrie che «tirano» - La città denuncia comunque i limiti di sempre nella ricettività - Una sezione charter

GENOVA — Ogni anno per il Salone nautico internazionale giungono a Genova oltre duecentomila visitatori. Un movimento turistico che la città accoglie con poche strutturata. Gli alberghi generalmente non hanno capienza sufficiente per ricevere tutti e, come all'anno scorso, ristoranti e posteggi andati in tilt. Questa volta il Comune ha approntato un piano d'emergenza per la circolazione che dovrebbe dare finalmente buoni frutti, anche se dovranno essere i fatti a parlare.

Quella prova generale che il Salone nautico ha indotto comunque molti a pensare che, se davvero di celebrazioni colombiane in grande stile si potrà parlare, Genova sarà meta di pinocchi di turisti che nel 1992 invaderanno. Non ha alberghi e strutture sufficienti, deve ricorrere alle navi per un'ospitalità decorosa.

Ma in queste giornate le ombre che s'addensano sui progetti per le celebrazioni sono destinate a passare in secondo piano. Per qualche giorno Genova dimentica i molti motivi di crisi che la travagliano.

Il Salone, con sua stands, di visitatori e di mezzi nautici in esposizione, si apre domani alla Fiera del Mare e resta infatti una delle principali certezze di richiamo turistico di cui la città può godere e che pone, per una volta in modo positivo, all'attenzione di tutti.

Il della manifestazione, presentato nelle settimane, una continua. La ventisettesima sezione ospiterà circa espositori, italiani e stranieri. Le imbarcazioni in mostra saranno oltre 1200 e la nazione rappresentate. Gli occuperanno superficie 165.000 metri quadri lordi, quali in nello specchio della Fiera di Genova».

Oltre tradizionali settori di esposizione, sarà presente quest'anno sezione charter, nel padiglione L'iniziativa l'obbiettivo in l'uso imbarcazioni noleggio per fini diportistici, usa fino ad molto limitato o coerente le possibilità offerte dagli itinerari e dall'importanza mercato turistico italiano.

Intanto, in prossimità dell'inaugurazione Salone, proseguono i lavori di Genova. progetti più importanti il completamento del quartiere espositivo.

La «Marina» sarà in già ora di ospitare circa 100 barche in esposizione. L'opera si concluderà 1988 e da quel Salone nautico dotato di una struttura in e nella quale potranno trovare posto 200 400 imbarcazioni a seconda delle dimensioni, integrando così gli spazi a terra e permettendo in questa maniera completa ristrutturazione della mostra. Un consistente passo avanti.

completare l'opera, Fiera di il in raccogliere un di enti pubblici e di società private che hanno provveduto alla costituzione di Società per azioni con capitale cinque miliardi.

Le iniziative che presentano carattere di novità, c'è quella dedicata al diporto a vela. Da alcuni anni il mercato di queste imbarcazioni di un notevole rallentamento che contrasta con l'ampia e diffusa popolarità che lo sport velico s'è conquistato attraverso alcune manifestazioni agonistiche.

Per richiamare l'attenzione pubblico sull'esercizio , lo di Genova ha lanciato, in concomitanza questa edizione del Salone nautico, «Regata Mille Vele», fissata per il 24 ottobre nel golfo di Genova, lungo il triangolo disegnato da Punta Vagno, Quinto al e Chiappa. Un motivo di richiamo più.

Si tratta di una gita pelitiva aperta a ogni tipo di imbarcazione, tranne che alle derive messe solamente nella prossima edizione.

Daniela Grondona

La Spezia: ex sommergibilisti a raduno

LA SPEZIA — Almeno un migliaio di ex sommergibilisti hanno preso parte ieri a La Spezia alla prima giornata del raduno nazionale che si concluderà domani. L'iniziativa, assunta dal comitato promotore, ha il suo momento clou nell'inaugurazione di un monumento dedicato a tutti i caduti in mare nelle due guerre.

Prodotti cinesi nei supermarket liguri

SAVONA — Iniziative culturali e artistiche in programma, nei prossimi giorni, in alcuni capoluoghi liguri a sostegno della promozione commerciale di prodotti alimentari nei punti di vendita Coop. Alle è lanciando l'iniziativa «E' ora di Cina». Nei supermercati, da ieri sino ai primi di novembre, sarà possibile shizzarrirsi a scoprire prodotti e ricette dell'antica Cina, mentre su si potrà assistere, tra l'altro, a uno spettacolo itinerante di draghi cinesi, animati dalla scuola Wushu di Firenze, L'iniziativa in Spezia, Genova, e Ponente.

Prima in elicottero e poi in aereo dal Santa Corona alla Germania

Ponte aereo per salvare la vita di una bambina

Peggiorate le condizioni di Gladys Gatti, di recente operata al cervello - L'intervento

IL CARDINALE SIRI SI CONGEDA DA GENOVA

Genova. Con una solenne cerimonia nella cattedrale di San Lorenzo, il cardinale Giuseppe Siri s'è congedato dai fedeli e dai sacerdoti della diocesi di Genova-Bobbio che guidava da 46 anni. Nella processione offertoriale, il cardinale ha ricevuto il dono ricordo dell'arcidiocesi, una statuetta in bronzo fedele riproduzione dell'immagine della Madonna della Guardia, arricchita da alcuni doni simbolici che evocano il suo ministero pastorale. Domani pomeriggio, sempre nella cattedrale, il cardinale Siri accoglierà il nuovo arcivescovo, monsignor Canestri, al quale consegnerà il pastorale

PIETRA LIGURE — Non è ancora finito il «calvario» di Gladys Gatti, la bambina di anni di Vado Ligure operata il 28 settembre scorso al S. Corona per un tumore benigno al cervello. La piccola è stata trasferita ieri pomeriggio alle 17,30, grazie a un perfetto ponte aereo, in un centro specializzato della dove sarà sottoposta probabilmente a un altro intervento chirurgico. Nel decorso post-operatorio piccola com'era prevedibile. manifestato una paresi nervi . I medici hanno così il trasferimento.

Per quest'operazione mobilitati, la prefettura, i e Savona e l'Aeronautica. Gladys Gatti è trasferita in elicottero all'aeroporto Genova e da qui, con un velivolo dell'Aeronautica militare da partita volta di Darmstadt, vicino a Francoforte. poche ore il di gabinetto della prefettura Giuseppe e i del luogo hanno organizzato l'intervento.

Particolarmente difficoltoso, il maltempo e la scarsa visibilità, è stato il trasferimento con l'«Agusta vigili di Genova (pilota Spanò, specialista Asti). Dimostrando una volta e professionalità, gli uomini del comandante D'Agostino hanno volato in condizioni difficili e «a vista» la pioggia, quando ormai era buio, perché il «228» non delle apparecchiature per il volo strumentale. Sull'elicottero ha viaggiato anche dottor Schiappacasse.

Ha spiegato il dottor Massimiliano Boccardo, il neurochirurgo che ha Gladys Gatti: «*Il decorso post-operatorio è stato soddisfacente, lo ematoma ha recuperato bene l'udito e parte della vista. Abbiamo predisposto questo trasferimento in Germania perché è qui che si trova l'unico che può fare qualcosa, chirurgicamente, per la paresi peristantale*».

a. r.

«San

Migliora la situazione dell'acqua

in pagina

All'Istituto per ragionieri e geometri di Chiavari

«Vogliamo le nuove aule» studenti ancora in sciopero

Dopo le agitazioni delle settimane - Il problema sede staccata

CHIAVARI — Nuove all'Istituto Tecnico per ragionieri e geometri «*In memoria dei morti per la Patria*» di Chiavari. Ieri mattina decina di classi diurni quattordici ospitate nella staccata del «*Maria Luigia*» hanno scioperato e protesta.

una volta al centro dell'agitazione la delle sei aule di cui la scuola ha bisogno e che la Provincia, dopo una serie di incontri, di assemblee, di scioperi degli studenti, promesso di nella scuola nell'«*Istituto Assarotti*».

Una soluzione che aveva gli studenti hanno sospeso agitazioni accettando di rimanere, fino fine di dicembre (data prevista della consegna delle aule mancanti), in sistemazioni di fortuna: nelle sale professori, nel di scienze e così via.

La vicepreside dell'Istituto tecnico, prof. Rosa Maria Colombi, è molto preoccupata per l'evolversi della vicenda: «*Dopo l'accordo raggiunto al termine di un incontro con l'assessore Schifano risolto, fermi restando i disagi per ragazzi e docenti, ma limitati a tre mesi. Ora sembra si oppongano alcuni ostacoli. Io non so esattamente cosa ci tratti, ovvero voci, perplessità, niente di ufficiale. Ne parlato stamattina con l'assessore provinciale Schifano e questi ha confermato che sarebbero davvero difficoltà*».

A Chiavari il sospetto che dietro queste «difficoltà» ci sia nuova puntata della «guerra tra scuole» che già all'inizio dell'anno scolastico aveva opposto fulgente dell'Istituto quella del vicino Liceo Scientifico, al quale sono destinate parte delle aule dell'Assarotti.

In particolare sarebbe stato un intervento della preside dello prof. Anna Zuccardi Merli, a in forse concessione delle .

Sciopero spontaneo di ieri mattina a parte, la posizione degli studenti del Tecnico, per ora, è improntata massima prudenza. Come sottolinea Prugone, rappresentante degli studenti consiglio d'istituto, «*primo prendere qualsiasi decisione vogliamo capire cosa c'è di nuovo. Quando si raggiunse l'accordo per le sei classi all'Assarotti, questo fu addirittura messo per iscritto. Non credo possibile che la Provincia rimanga fatto*».

Un'altra intanto, sta turbando i sonni di docenti e allievi dell'Istituto Tecnico, ma non solo i loro. La Provincia, infatti, continua a perseguire il progetto, annunciato all'epoca trattative e delle proteste, costituire una staccata dell'Istituto Levante. Proposta, questa, che sta incontrando resistente da parte della scuola che dovrà ospitare sede staccata (l'Itis «*Natta*»), e molte perplessità dello stesso Istituto Tecnico «*sdoppiamento*» della scuola, che già oggi su tre diverse, anche se a Chiavari, non è certo un favore.

m. r.

La ristrutturazione è stata «congelata» l'altro giorno a Genova

Excelsior, si fa marcia indietro

Intanto, questa a Rapallo, si aprono Consiglio comunale gli interventi per l'approvazione del bilancio, che pareggia su miliardi - Riunione di sindaci per «tagli»

— Bilancio, nità, problemi urbanistici legati alla ristrutturazione dell'ex Hotel Excelsior approvata dal Consiglio nale lunedì fa e «*congelata*» in Regione.

Ieri pomeriggio s'è in Comune un'animata riunione sui problemi delle chiusure degli accorpamenti di reparti ospedalieri della 17 Usl, presenti i sindaci tutti i Comuni della .

Sulla questione della ristrutturazione dell'Excelsior si attende per oggi una risposta ufficiale Comune regionale agganciare il «sì» ratifica del progetto all'approvazione del nuovo piano paesistico. Infine il bilancio: sera in Consiglio comunale la discussione bilancio preventivo '87, anche a Rapallo in fortissimo rispetto alla norma e seguito delle vicissitudini della legge finanziaria, che hanno impedito fino all'ultimo di sapere quali «*entrate*» ciascun Comune riceverà Stato.

Sanità. La riunione sindaci della 17 è conclusa nel tardo pomeriggio e dovrebbe portare chiarimento tra i diversi Comuni. Il tempo stringe perché la diminuita disponibilità medici, e la ormai cronica carenza degli organici paramedici, impongono pochi «*tagli*». reparti funzione. E' il caso Rapallo e Santa Margherita dove ai vogliono Ostetricia e Ginecologia Santa) e Medicina (a .

Excelsior: pratica mare. Doveva essere il punto di partenza per il rilancio turistico-ricettivo di Rapallo, è diventata scontro politico ai massimi livelli regionali. Per consentire la ristrutturazione del prestigioso complesso alberghiero, risalente secolo, era necessaria una modifica piano paesistico di Portofino del . La maggioranza pentapartito in Regione, mancando di alcuni componenti del voto, è costretta a far un emendamento del consigliere «*verde*» Piero Villa che ha così vincolato le previste all'approvazione del piano paesistico regionale sua totalità. Una doccia fredda per Rapallo dove questa pratica era stata votata anche dall'opposizione comunista.

Bilancio. gli interventi di pci, psi, psdi e consiglieri della maggioranza de la discussione sul bilancio preventivo La scaletta degli interventi continuerà nelle sedute già previste dal 19 e 21 ottobre.

'87 pareggia 30 miliardi e sono previsti investimenti per pubbliche per quasi miliardi. Come sempre, la fetta più grossa delle Comune (di tutti i Comuni) resta quella personale; nell'87 la previsione, ormai completa, è pari a 9 miliardi 470 milioni di lire: il per cento della corrente globale. Per i diversi servizi comunali (asilo nido, colonie, corsi extrascolastici, impianti sportivi, omaggi porto, parcheggi, mensa scolastica, mensa pompe funebri, culturale, funivia di Montallegro, Auditorium Castello, materna comunale) è prevista spesa di 3 miliardi 183 milioni di cui 1400 per il personale.

Si tratta importanza per la collettività, ma che a loro volta incidono sul in misura notevole, essendo le spese coperte dalle meno della metà, esattamente per il 41,7 per cento.

L'aspetto comunque più interessante resta quello legato alle opere pubbliche. Le voci più notevoli sono quelle per manutenzione del centro cittadino e delle frazioni (1 miliardo 382 milioni), per l'ultimo stralcio delle scuole di Sant'Anna milioni), l'arredo della biblioteca e del museo di Tigullio (110 milioni), per il rifacimento della di pubblica illuminazione milioni), per il 5° stralcio del depuratore (tratto via Mameli-Rio : 650 interventi previsti. ricostruzione della palazzina dei servizi nel porto turistico (195 milioni), interventi per i cittadini (274 milioni) e per la urbana (255 per nuovi cimiteri e contenitori).

Marco

Formalizzata l'inchiesta di Mezzanego

CHIAVARI — E' stata formalizzata l'inchiesta di Mezzanego, per il quale è in carcere l'agricoltore Ottilio Gandolfo, accusato aver sparato Eugenio Cilerio. Il colpo passa all'Ufficio istruzione.

Gandolfo, inizialmente il possesso un fucile, fu rilasciato in dicembre. Il 6 ottobre, dopo le perizie balistiche sul fucile, fu nuovamente

Sub ad Albenga

Un corso con allievi tutta Italia per ottenere il brevetto - Un

— Sono giunti ad Albenga in una sessantina per conseguire il titolo di istruttori subacquei: per imparare si immergono mattine nelle acque dell'isola e pomeriggio apprendono teoria in una sala riunioni del Welcome Residence.

Si svolge infatti, fino a domenica, ad Albenga, il corso per subacquei, organizzato sezioni di Torino e Savona della Federazione italiana delle attività subacquee. allievi provengono da tutta l'Italia settentrionale.

Venezia a Bologna, Torino a Genova. Le immersioni avvengono dal battello Mickey Mouse che, a stagione balneare conclusa, sostituito il consueto carico di turisti per l'isola Gallinara con aspiranti al brevetto. allievi in ora ormai rassegnata ad un lungo inverno, con loro tute multicolori. simpatica situazione. La posta Albenga per questo «stage» è avvenuta grazie alla presenza sezione provinciale e circolo albenganese della Fias particolarmente attivi, che hanno sfoderano l'occasione per inaugurare una nuova sede.

E' infatti per domenica prossima, alle 15, il taglio simbolico un nastro locali messi a disposizione dal Comune di Albenga palazzina riposo «*25 Aprile*» dell'Alfa Romeo su viale Italia.

Questo è il risultato del lavoro sia del presidente provinciale, Michele Bruno, presidente locale e dell'istruttore tecnico provinciale Fabio Ladetto, tutti residenti ad Albenga. Un lavoro che ha portato creazione nuova generazione istruttori subacquei.

«*Nel nostro piccolo* — spiega Fabio Ladetto — *abbiamo raccolto una serie perti, tropoti nostre immersioni sottomarine negli ultimi anni. Tutto questo materiale è stato diviso e quanto prima sarà offerto alla visita cittadini in un piccolo del mare. Molti sono oggetti tirati su relitti di piroscafi affondati durante prima guerra mondiale al largo della Gallinara e Borghetto Santo Spirito, quali l'Umberto I e il San Guglielmo. Anche semplici lanterne, chiodi, forchette, soprammobili, rimasti sottoacqua per più di mezzo secolo hanno sempre un loro fascino*».

Più delicato il per riguarda invece perti archeologica. Per questi ultimi in corso un confronto l'Istituto internazionale di studi liguri, dal momento che esistono vincoli della Soprintendenza.

r. as.

Da cinque giorni anche i centralinisti rispondono «Finarvedi»

C'era una volta la Fit-Ferrotubi

SESTRI LEVANTE — Da cinque giorni, telefona al 41.591 di Sestri Levante, sempre appannaggio della Fit Ferrotubi, si sente invece rispondere con squillante «*Finarvedi*».

questo il primo segnale del cambiamento, a cinque anni chiusura dell'azienda sestrese, che porterà nel giro di trenta mesi a rivoluzionare il volto della Sestri Levante industriale?

Via i laminatoi, via Trigoso, cambieranno aspetto aree tradizionalmente legate all'attività della fabbrica e a questi cinque anni di lotta.

Tanto un esempio, la vecchia mensa di via Fascie, teatro infuocate assemblee, presto non sarà disponibile questo scopo.

fatto sapere, infatti, aver bisogno di quest'area per destinarla forestieria, uffici, alloggi dei dirigenti. E prossime settimane grandi sala diventerà magazzino, in trasformazione.

Ieri mattina una delegazione di sindacalisti sestresi è incontrata a con l'avvocato Rosario commissario straordinario Fit. A Nolasco, che dopo la firma del rogito notarile di vendita della Fit alla Finarvedi 9 ottobre scorso, dovrà occuparsi graduale passaggio di consegne, è stato chiesto di intensificare l'attività di mediazione a favore lavoratori in esubero.

Come la Finarvedi assumerà 710 unità integrati, un altro centinaio potrebbe prepensionamento altre occasioni, ma rimanere 100- cassaintegrati.

Per i quali occorre, è stato detto, intensificare lo sforzo per creare, anche attraverso la Regione, possibilità lavoro a Sestri Levante.

continua

Litiga con un carabiniere: arrestato

CHIAVARI — Evaristo Marrè, 28 anni, meccanico di Santo Stefano d'Aveto arrestato domenica con l'accusa di aggredito e picchiato carabiniere Walter Penna, perché il fatto non sostituisce L'episodio era verificato nella centrale via Badinelli: per questione di stop non rispettati, tra e il militare, in quel momento in borghese, erano volate parole e anche qualche . Il tribunale, accettando la tesi difensore Marrè, avv Bruno Pelugo, ha l'imputato applicando decreto luogotenenziale '44. In pratica l'azione di provocata compensata quella, «ingiusta», del carabiniere.

Chiavari, sei condanne per furto

CHIAVARI — Sei condanne due processo che riunito numerosi procedimenti per furti d'auto, di autoradio e di altri oggetti di valore, commessi a Chiavari tra il 1981 e il 1983. Due degli imputati, Francesco Arampora, anni, e Emanuele Alfano, di 31, rispettivamente titolare e dipendente della pizzeria «Bella Napoli» di Chiavari, sono stati ritenuti colpevoli di ricettazione e condannati a 1 anno e 6 mesi di reclusione, pena sospesa per entrambi. Per i furti il tribunale ha ritenuto colpevoli Massimo Peroncini, 33 anni mesi di reclusione), Marco Boglioli, 28 anni (2 anni e 4 mesi), Aldo Di Tullio, 31 anni (5 mesi di reclusione), Sergio Donnini, 29 anni (1 anno e 8 mesi). Assolti per insufficienza di prove altri due imputati, Natalino Vincenzi, 28 anni, e Ermindo De Silvestri, 21 anni.

Sogea SOGEA la Scuola di Gestione Aziendale della Federazione Industria Ligure, l'alto Patronato dell'Università degli Studi di Genova indice:

sogea MASTER

TRENTA MANAGER PER L'IMPRESA

MASTER 87/88

IN DIREZIONE AZIENDALE

marketing innovazione
finanza e controllo gestione
logistica e produzione
strategie ed organizzazione
project works (20 settimane in azienda)

- SOGEA - Via Interiano, 1 16124 Genova - Tel. (010) 546401-532607
SCUOLA ED IMPRESA: ALLA PROFESSIONALITÀ

Un'errata interpretazione ha provocato timori in maggioranza

L'ineleggibilità non riguarda i tre consiglieri di Sanremo

Soltanto per chi ha compiti dirigenziali nell'Usl esiste l'incompatibilità con le cariche comunali

SANREMO — Il Pippione-tris è salvo. Per il all'orizzonte, ci crisi-lampo. Il pentapartito appena e Bellevue può il viaggio. Nessun medico che ha rapporti di lavoro con l'ospedale ricopre anche la carica di consigliere comunale dovrà infatti dimettersi, fare dal Consiglio comunale per tornare ad occuparsi solo delle corsie perché «incompatibile con l'Usl».

Il «caso» della ineleggibilità ospedaliera», che secondo esponenti politici potuto cambiare gli equilibri di maggioranza in diversi Comuni, in 24 ore. Tutto, almeno per quanto riguarda Sanremo e la provincia di Imperia, come prima, ci saranno surroghe.

Ha dichiarato il Leo Pippione: «*A Palazzo Bellevue si parlava di presunte incompatibilità consiglieri democristiani Gianmarco Cassini, Giovenghi Gherzi e socialista Al-*

Gian Marco Cassini

fredo Manelli. Tutti e tre, infatti, lavorano presso l'Unità sanitaria n. 2. Ho dato subito incarico al segretario generale del Comune, Luigi Tenarelli, al vice dottor Elio Guidi e all'ufficio legale di analizzare il problema per dirimere al più presto ogni dubbio. Oggi ho ricevuto il responso: Cassini, e Manelli rimarete tranquillamente al loro posto. Sono perfettamente in regola».

è accaduto, perché tanto clamore gratuito? Tutto qualche giorno fa, quando il prefetto di Imperia invia ai vari Comuni della provincia comunicazione il parere della sezione del Consiglio di Stato sugli effetti prodotti dalla n. 43 del 17 febbraio della Corte Costituzionale, concernente l'ineleggibilità di dipendenti di pluricomunale (proprio come le Usl di Sanremo, Ventimiglia e Imperia) carica di amministratore dell'ente territoriale.

«*Sia qui* — ha continuato il Pippione — *tutto esatto. Fortunatamente, però, qualcuno senza leggere tutto quanto aveva inviato il prefetto, ha allargato il certo specifico facendo dire così la mannaia dell'ineleggibilità di chi, all'interno delle Usl, non ricopre incarichi dirigenziali. Risultato? Come sempre accade in questi casi, sono nati subito equivoci, sono fatte congetture a ragion veduta per nulla».*

«*La sentenza della Corte Costituzionale non può e non ha alcun effetto* — ha concluso Pippione, mostrando il responso dell'ufficio legale Palazzo Bellevue — *sulla composizione del vostro Consiglio comunale».*

La ha tratto infatti origine da ricorso per ineleggibilità presentato contro un coordinatore amministrativo di provincia Varese.

La sentenza non estende «la causa di ineleggibilità» che consiglieri comunali-medici ricoprono presso l'Usl incarichi coordinatori dirigenti. questo è proprio il caso dei tre sanremesi. Gianmarco Cassini, Gherzi e Manelli sono in pratica «medici nulli», non rivestono né la qualifica di direttore servizio né di coordinatore.

r. b.

La vittima è presentata sanguinante all'ospedale Bussana

Un misterioso ferimento

Un esportatore fiori di Castellaro, Giovanni Essant, 43 anni, è stato raggiunto alla schiena da cinque pallettoni caccia cinghiale - E' grave - Indagini difficili

SANREMO — «*Mi hanno sparato, aiutatemi, sto morendo*». Un ieri mattina verso le 4,30 si è presentato sanguinante al pronto dell'ospedale Villa Spinola Bussana. Ha pronunciato poche parole, poi fra degli infermieri privo di sensi. La diagnosi del medico guardia non dubbi: una «rosa» di pallettoni gli aveva schiena nella regione lombo-sacrale. Li aveva tutti nell'intestino.

Bussana lo hanno con un'autoambulanza della Croce Verde all'ospedale di Sanremo dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Un'ora sotto i ferri, poi il verdetto: «*Cinque pallettoni piombo hanno perforato l'intestino causando al peritoneo. La prognosi è riservata*». «*E' grave, ma non corre in pericolo di vita*» hanno precisato in Vittima del ferimento Giovanni Essant, 43 anni, separato dalla moglie, fi-

Giovanni Essant

glio, Luca di 7 anni, abitante Castellaro, via Lampedusa, noto esportatore fiori con i magazzini a Sanremo in Zeffiro Massa 96.

Nessun ha visto. Apparentemente non neppure un i carabinieri Arma di Taggia, intervenuti per primi posto, sono riusciti neppure individuare il punto dove Essant è stato aggredito. Un mistero reso ancora più fitto sue dichiarazioni, e frammentarie. Essant è presentato al pronto volante della sua Mercedes. «*Mi hanno ferito da casa*», ha detto prima perdere Ed ha precisato: «*Ho guidato fino all'ospedale*». versione che perplessità: i medici, infatti, escludono che con perforato da cinque pallettoni da caccia al cinghiale, possa avere percorso alla guida sua i dieci e più chilometri che separano villetta dall'ospedale di Bussana.

solo: i vicini di e la stessa governante, Linda Wieninger, 47 anni, tedesca, hanno detto di non udito rumore sospetto. Ed è difficile che la detonazione di un colpo di fucile da caccia, in piena notte, Dunque Essant non avrebbe la verità. Ma perché? Era confuso o voleva nascondere qualcosa? Dove è avvenuto l'agguato? Chi gli ha sparato? E soprattutto, perché? Sono interrogativi inquietanti, per ora, senza risposta.

Giovanni Essant è un uomo brillante, danaroso, amante della vita notturna e delle auto sportive, molto conosciuto a Sanremo. Non ha precedenti penali, né conti sospesi con la giustizia. Un uomo al di sopra di ogni sospetto che tutte le mattine intorno alle 4 si alza per dare al mercato.

Cinque anni fa uno camion della di import-export era da un incendio. Attentato o incidente? fu possibile accertarlo con sicurezza. Essant, allora, affermò di non avere mai ricevuto minacce o tentativi di La polizia successivamente la pratica.

Dopo quell'episodio isolato, la cronaca non si è mai più occupata di lui. Almeno fino a ieri mattina quando si è accasciato sul lettino del pronto soccorso di Bussana con cinque buchi nell'intestino e una grave emorragia interna.

La di un vente autorizza gli inquirenti ad azzardare tutte le ipotesi: questioni di donna, soldi, affari. Magari uno sgarro.

I carabinieri hanno escluso che essersi trattato un incidente di caccia o di errore persona. Giovanni veniva accompagnato sua ragazza ha detto poche confuse parole: «*Sono un bravo non ho mai fatto del male a Perché volevano uccidermi?*».

chi ha premuto il grilletto voleva davvero uccidere oppure si è trattato di un pauroso avvertimento? «*Soltanto quando lo potremo interrogare saremo in grado di ricostruire l'aggressione*», i carabinieri che non nascondono trovarsi di fronte ad un giallo in piena regola.

Gian Piero Moretti

Dopo il trasferimento dei malati di Ortopedia

Ventimiglia, col maltempo altri problemi in ospedale

L'Usl stanziato milioni per il tetto - Il Saint Charles

VENTIMIGLIA — La ripresa del maltempo ha messo in serie difficoltà il reparto ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia. domenica scorsa le piogge torrenziali era stato necessario trasferire alcuni malati di una corsia le infiltrazioni d'acqua dal tetto. la situazione s'è aggravata, perché un altro lato crea problemi.

Il comitato di gestione Usl si mattina per deliberare immediati interventi. E' stato l'ingegner Marinelli l'incarico di individuare le opere il risanamento tetto: prevista dai 10 15 Dicono all' Usl: «*Con questo provvedimento, riattiviamo le condizioni l'edificio restare operativo, non solo perché essere usufruito per altri scopi quando tutti i reparti saranno trasferiti all'ospedale Saint Charles di Bordighera, che concentrerà tutte le attività ospedaliere, ma anche per poterne usufruire in caso trasferimento-tampone degenti, quando inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio bordigotto*».

la Saint Charles di Bordighera è tranquilla. Qualche problema solo per il terreno circostante.

Infatti, il muro di cinta che delimita la proprietà, scorre il rio Rattaconigli, è crollato per l'impetuosità delle piogge.

A seguito di questo l'Usl ha inviato immediatamente un telegramma al Comune Bordighera, perché provveda a ricreare le condizioni idonee del d'acqua che gira quasi tutto attorno al dove si trova il presidio ospedaliero.

«*Per ora non ci sono problemi* — dicono all'Usl —, *però è importante prendere provvedimenti tempestivi per evitare allagamenti del circostante lo straripamento acque rio, la dalle piogge*».

Nella zona intemelia segnalati ovunque allagamenti di cantine, e strade. L'intervento dei vigili fuoco e dei continuo, anche se episodi di rilievo almeno adesso non sono stati segnalati.

l. m.

La delegazione con il sindaco i consiglieri comunali è ritornata dall'Argentina

«Gli stessi cognomi della nostra città»

Lo ha ricordato il primo cittadino di Rosario dopo ricevuto i politici imperiesi - A novembre la visita sarà ricambiata - Gemellaggio in nome del generale Belgrano, originario di Costa d'Oneglia - La comunità ligure

IMPERIA — «*Sembra di sfogliare l'elenco telefonico della città*»: è quanto ha esclamato, forse forzando il protocollo ma sicuramente sottolineando rose simpatie, Orazio Daniele Usantinaga, sindaco Rosario, dell'Argentina seconda per importanza e dimensioni alla Buenos Aires, al cerimonia di delle copie di «gemellaggio» Imperia e Rosario, ai membri della delegazione imperiese. Raccontato con un certo umorismo da Giovanni Gramondo, sindaco di Imperia ritrovato alla «spedizione», l'episodio suscitare e da la dimensione di i legami l'Italia, e in particolare Provincia ligure, siano ancora strettissimi in molte zone oltremare.

Barbagallo (proprio come l'ex sindaco), Corrado e Nisia, per citare qualche cognome di politici imperiesi, ma anche Berio, oppure Novaro, tanto per dimenticare le «casate» nobili città: sono cognomi che non mancano fra i residenti Rosario. Fa relazione di Gramondo, che ieri, in di bilancio dell'iniziativa, un po' a ha non aver lontani parenti o anche soltanto omonimi.

Saldi legami di parentela il ceppo imperiese invece Manuel Belgrano, eroe nazionale e ideatore della bandiera dell'Argentina, nato a Rosario da genitori provenienti da d'Oneglia, questa la regione che ispirato l'idea del «gemellaggio». L'iniziativa proposta e parzialmente finanziata dalla Regione ha trovato posto nel quadro delle manifestazioni.

Alla «spedizione» hanno partecipato 8 rappresentanti dell'amministrazione regionale e 18 dell'amministrazione comunale di Imperia, la delegazione, ricevuta dalla massima autorità della zona, ha in Argentina tre scrigni in argento, contenenti terra di Roma, Genova e Imperia e un tricolore.

L'iniziativa promette interessanti prospettive commerciali ed economici. E' ancora tutto da definire; tanto per incominciare il vincolo fra Imperia e Rosario sarà rafforzato dopo metà novembre con la visita della delegazione argentina.

Sarà curioso vedere pure se la delegazione argentina sarà così numerosa come quella imperiese appena tornata. Forse no, «*per fugare illazioni*». Il sindaco ligure a precisare che «*il Comune per l'iniziativa ha stanziato solo 5 milioni, comprensivi delle quote viaggio per sindaco vice, rappresentanti ufficiali della città, e dello scrigno in argento per custodire la terra di Imperia. Mentre ognuno degli altri consiglieri partecipanti ha pagato 700 mila lire proprie e il resto della coperto dagli regionali. Il di partecipanti è stato alto, anche per raggiungere tariffe che prevedevano sconti consistenti*».

Fulvio Damele

Una nuova scuola a Riva

RIVA LIGURE — inaugurata domenica prossima la nuova scuola comprensoriale Riva Ligure, un miliardo e duecento milioni. «*La spesa è stata interamente coperta con mutui a carico del Comune*», precisa il sindaco, Franco Montesano. L'edificio, 8 aule, tre grandi saloni, uffici e servizi, risolve annosi problemi legati alla carenza di strutture (finora la scuola era divisa fra una vecchia villa in via Allavena e alcuni locali all'interno del palazzo comunale). Ospiterà circa 260 studenti di Riva Ligure, Santo Stefano, Pompeiana, Terzorio e Aregai e Cipressa. Alla cerimonia di inaugurazione, 16, insieme anche il prefetto, Spirito.

Fuggo dopo un

— l'auto investe e ferisce tortonese che aspettava corriera a Cervo, e, impaurito, non si ferma, prosegue verso Alassio dove viene poi bloccato dai carabinieri: protagonista dell'episodio, ancora da definire nei dettagli, Maurizio, 22 anni, di via Orlandini, to a piede per contusioni e soccorso. La donna, giudicata guaribile in dieci giorni sanitari del pronto di Imperia e ricoverata nel reparto neurologia, è Francesca Parola, 54 anni, di Alba (Torino), in vacanza a Cervo. Sul posto dell'incidente, accaduto sulla Aurelia, è intervenuta una pattuglia della polizia del distaccamento stradale di Sanremo.

Alimentazione e fotografia

IMPERIA — «*Tradizione e innovazione Imperia: l'alimentazione*»: è questo il tema di un'interessante mostra fotografica-documentaria (realizzata col contributo della Regione al nuovo Centro culturale polivalente di Piazza duomo) ed pure 8 una tavola provenienza nella stessa sede per questo pomeriggio. Ai lavori, con inizio alle 15,30, parteciperanno il prof. Giovanni Rebora, Bruno Bini, Gianni Barontelli, Elena Pepe Massa e Arturo Mora.

Il Consiglio a Imperia

— Il Consiglio comunale d'Imperia per oggi, ore 14,30, seduta straordinaria d'urgenza: tra gli argomenti all'ordine giorno, proposta di permuta un immobile di proprietà comunale in via S. Lucia, usato come sede Itis, con uno di proprietà della sedi di scuole ed elementari, via Berio e la un parcheggio in via Amoretti, nei pressi dell'ospedale.

Appalto per le

— L'amministrazione provinciale intende appaltare per 800 milioni i lavori del quarto ed ultimo stralcio dell'la di costruzione Liceo scientifico di Ventimiglia tramite licitazione privata. Le ditte interessate a concorrere debbono presentare domanda Provincia entro il prossimo 7 novembre.

Oggi il Mipcom a Cannes

— oggi al palazzo dei festival il Mipcom, giunto quest'anno alla terza edizione. L'esplosione di questa rilfestazione, che riguarda il dei programmi delle comunicazioni, vede massiccia dei grandi network americani della televisione, come pure gli scandinavi, tedeschi, inglesi, italiani, giapponesi e francesi, non solo in veste di acquirenti ma anche di venditori. 4100 i partecipanti, oltre un migliaio più dell'anno 20 mila quadri espositivi. Il 60 per cento in più dell'88.

orario per gli Hanbury

VENTIMICLIA — La cooperativa Omnia, che maggio gestisce i visitatori dei giardini Hanbury, ha comunicato la variazione dell'orario d'ingresso dalle 10 alle 16 degli ultimi visitatori entro le ore 17. La chiusura settimanale è prevista per il mercoledì.

Cacciatore ferito

E' grave - L'incidente a La Colla - Il colpo è partito dal fucile cugino

VENTIMIGLIA — Grave incidente di caccia ieri mattina in località La Colla. Antonio Siciliano, 47 anni, è stato raggiunto da una scarica di pallini all'occhio sinistro partita accidentalmente dal fucile cugino Domenico. L'uomo, residente, abitante a Ventimiglia via Sotto Convento 18, sposato con Concetta Guglielmo, figli Elisa e Mauro), è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di oculistica dell'ospedale Imperia. Rischia di perdere l'occhio.

L'episodio è accaduto in località La Colla, sulle alture dell'entroterra di Camporosso, dove il Siciliano ed alcuni amici, tra questi il cugino Domenico, s'erano recati per una battuta di caccia. Doveva essere una giornata di riposo che si è trasformata improvvisamente in una il pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera.

Sulla dinamica del fatto non sono dati. Sembra che il cugino della vittima stesse armeggiando con il proprio fucile da caccia. Come il colpo, caricato pallini, sia partito è accertare. L'ipotesi più probabile è che si tratti una disattenzione. Siciliano, che non ha mai perso acuità, è stato raggiunto all'occhio sinistro. soccorso dagli amici è stato trasportato immediatamente una vettura all'ospedale Bordighera. Qui i sanitari vista gravità delle ferite riportate hanno provveduto cure più urgenti, mentre hanno fatto intervenire un'ambulanza della Croce Verde predisporre il trasferimento Imperia.

Quest'anno non si era ancora verificato nessun incidente durante la battute caccia, che nell'entroterra della Val Nervia e della Val Roja abbastanza frequenti.

Sono infatti moltissimi gli appassionati di questo sport che, durante le giornate permesso, affollano doppiette le montagne dell'entroterra imperiese.

l. m.

S. Secondo è sempre più isolato

Il maltempo peggiora la situazione del quartiere di Ventimiglia, collegato da tunnel che per molti periodi resta

VENTIMIGLIA — La concomitanza della chiusura tunnel sotto la ferrovia che porta a San Secondo, sa dei lavori progetto Fio per il igienico-sanitario città, e il maltempo che continua ad imperversare, hanno nella gravi disagi per la viabilità.

L'unica via d'accesso rimasta il passaggio a livello che chiuso per lungo tempo, volte anche per 45 minuti consecutivi.

I rappresentanti del comitato di quartiere, ieri mattina, si sono inutilmente in Comune per evidenziare il problema.

Ideimo Roncari, presidente del comitato di quartiere, spiega: «*Il sindaco non ha potuto riceverci, perché impegnato questioni più gravi. Domani dovremo incontrarci. A questo scopo abbiamo stilato un documento dove sono elencati i punti più Chiediamo pure l'intervento di un nostro rappresentante nella missione che accerterà i danni che la società che sta eseguendo i lavori per il Fio sta arrecando alla viabilità, ai limiti della sicurezza.*

La densamente abitata (circa 1500 persone), e almeno devono raggiungere scuole attraverso veri torrenti d'acqua, laghi stagnanti e tra i detriti lasciati dalla che posto

situazione è davvero precaria. «*Voglio il cielo* — dice Roncari — *non ci necessita di un intervento dei vigili del fuoco o di altri mezzi soccorso, perché per noi tragedia*».

Provvedimenti-tampone presi sindaco che con un'ordinanza ha vietato il parcheggio nella strada che porta al gio a livello, pure un vigile urbano stato assegnato servizio sul posto. «*Ma non basta*», incalzano al comitato di quartiere.

«*Le Ferrovie* — puntualizza Roncari — progettano chiudere i passaggi a livello, nuova realizzazione *del parco-merci del Roia, e quindi presenteranno all'amministrazione nale un progetto alternativo per sopprimere anche questa d'accesso. Noi chiediamo che il Comune, che non ha alcuna programmazione in proposito, si accinga a redigere dei progetti. Occorre essere pronti con proposte. questo proposito chiederemo d'essere direttamente consultati nella fase di progettazione i problemi della viabilità, perché noi li viviamo ogni giorno e siamo grado di evidenziarli meglio*».

«*La situazione* — conclude Ideimo Roncari — *è critica. Gli animi degli abitanti di San Secondo sono esasperati. Bisogna trovare subito dei rimedi per evitare che la situazione degeneri in qualche più grave protesta*».

l. m.

Il biglietto d'ingresso

Imperia luoghi in mostra

IMPERIA — Le decine di varietà di funghi che crescono nei boschi dell'entroterra ligure saranno domenica nel salone dell'Urbanistica piazza Dante, a cura del gruppo «G. Ersaddia». Dice Bonavia: «La mostra ha un carattere anche pratico: vogliamo non solo distinguere i funghi, mangerecci o velenosi, ma rispettare Ad esempio, nel raccogliere i funghi bisogna seguire certe regole per non compromettere le possibilità di riproduzione future».

Dimec al «Vill.» e musica

MARINA — *Dopo parentesi estiva, tornano feste infrasettimanali del «VM 69», ricche di innovazioni e sorprese. L'appuntamento di questa sera è dedicato particolarmente ai capi di Boys», più noti esponenti d'abbigliamento del capoluogo.*

Ogni martedì, inoltre, feste dalla colonna sonora del tutto particolare, ma pari legata a film musicali specifici, prossimo scena i motivi più noti «Rolling Stones».

Un motore fatto con oro e gioielli

SANREMO — vetrinetta, tutta d'argento, con pezzi motore realizzati in e pietre preziose: questa l'originale idea cui si è vinto a Sanremo promosso dalla Commercianti per la miglior vetrina dedicata al Rallye Sanremo. Appartiene alla Chiolleria di Carlo Pignotti, cronometrista del Giro Ciclistico d'Italia e dello Rallye di remo.

Pignotti premiato a Marsaglia. Riceverà milione.

CONTABILITA' GLOBALE
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
dirigente d'azienda, anni 40, ventennale esperienza (anche per consulenze esterne).
Scrivere.
74228/IM - Fermo Posta - 18038 SANREMO

SMETTERE DI FUMARE
col metodo delle D'ORO
e col metodo dott. BICHON modificato
presso Studio di agopuntura
e terapia del dolore
Imperia - Via Bonfante 10 - Tel. (0183) 21.718 - 273.773
Arma di Taggia - Via N. Pesce - Tel. (0184) 42.296

Confcommercio
L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SANREMO
VI INVITA AD AMMIRARE LE VETRINE CHE PARTECIPANO
AL CONCORSO VETRINE
29° Rallye di Sanremo

I voli della «Aviomedia» cinque volte la settimana

E' deciso: una linea regolare collegherà Roma e Villanova

prezzi delle grandi compagnie, servizio migliore, scioperi

VILLANOVA — Il «via libera» è partito da Roma, dopo l'ennesima riunione (era presente l'assessore regionale ai Trasporti Giampiero Mantil, che ha seguito con particolare attenzione la vicenda) mercoledì sera: i Jetstream 31 e i bimotori Piper Cheyenne della società «Aviomedia» potranno iniziare fra breve voli regolari di linea, cinque giorni la settimana, fra Villanova e Roma. Le tariffe? Le stesse delle compagnie di bandiera, con il vantaggio di evitare code, ritardi e magari scioperi.

I 17 posti a disposizione dei «Jetstream» e i 9 dei Cheyenne possono far gola, in particolare, ai manager liguri e agli amministratori pubblici che vogliono arrivare a Roma il più in fretta possibile senza inconvenienti o sorprese dell'ultimo minuto. E' il primo passo per organizzare collegamenti con altre città del Nord, la Sardegna e la Francia. Gli aerei bianchi con le bande laterali rosse e beige dell'«Aviomedia» hanno già iniziato da tempo i voli di prova, seguiti con la massima attenzione da parte della società di gestione dell'aeroporto e dell'Aeroclub.

Dice a questo proposito il presidente Mauro Zunino: *«Non so nulla delle decisioni romane, voglio però precisare che qui si è fatto il possibile per aiutare l'Aviomedia. L'istituzione della nuova linea dimostrerebbe la validità* [illegible] *scalo, le sue possibilità di sviluppo. Insomma, fatto quello che* [illegible] *anni».*

La scelta di Villanova non è stata casuale: il piccolo [illegible] si trova in una posizione-chiave [illegible] regione (è [illegible] dagli [illegible] dell'Autofiori) è ideale per i collegamenti giornalieri organizzati dall'«Aviomedia». [illegible] l'iniziativa avrà [illegible] so. E' probabile [illegible] potenziamento a breve termine. Il programma di sviluppo ha però bisogno [illegible] una gestione rinnovata e autorevole [illegible] vecchio «Panero».

La Sicava, società a capitale misto pubblico e privato, è infatti [illegible] tempo in liquidazione. Il [illegible] bre scadono i termini per la costituzione di un nuovo organismo: l'[illegible] giugno scorso, con [illegible] imprenditori [illegible] nesi [illegible] proprietario di [illegible] Tv» Angelo Mascheroni intenzionati a gestire lo scalo, sembra definitivamente tramontata. Il gruppo lombardo si [illegible] per la [illegible] «copertura» [illegible] da [illegible] della Pilca e delle amministrazioni pubbliche.

Torna dunque alla ribalta la cordata ligure, con in testa la «Piaggio» e altre aziende e società commerciali della zona. E' la soluzione che Aeroclub e imprenditori [illegible] prediligono [illegible] in vista del possibile sviluppo economico previsto per i prossimi anni. Vediamo perché: [illegible] ministro Claudio [illegible] gnorile, l'anno scorso, ha provveduto a liberalizzare con un decreto, in sintonia con le direttive della Cee, il mercato. Decine di piccole imprese private si sono così lanciate nella mischia, alla ricerca di rotte non ancora battute dalle compagnie [illegible] bandiera e presumibilmente redditizie. Il modello è la «deregulation» reganiana che ha avuto uno straordinario boom negli Stati Uniti e nella più vicina Francia.

A fianco di «Alibù», «Transavio», «Air Sardinia», ora c'è anche «Aviomedia»; si vogliono strappare ad «Ati» ed «Alitalia» i clienti più facoltosi, gli industriali, gli uomini d'affari, puntando sulla velocità del servizio. L'obiettivo, per la nuova linea, è quello di assicurare viaggi dagli orari precisi e rapidi il più possibile. [illegible] l'immagine, il modo di trattare i clienti, avrà un'importanza diversa.

E poi c'è un altro fattore che gioca a favore delle piccole compagnie: sono impermeabili agli scioperi dei piloti. Proprio in questi giorni il traffico aereo è semiparalizzato per una serie di agitazioni indette da sindacati autonomi e confederali. Gli scali di provincia sono quasi sempre più tranquilli e i voli più regolari.

Massimo Nanna

Il [illegible] vuole rinnovarsi

Il bottegaio? «Un ricordo»

Iniziative grandi e piccole in provincia

SAVONA — *«Dalla bottega all'impresa»* è il tema di fondo, provocatorio quanto basta, del congresso provinciale della Confesercenti, in programma domenica nei saloni, da poco riportati agli antichi splendori, per iniziativa di privati, di Villa Cambiaso, in via Torino. Vi prenderanno parte [illegible] di delegati, in rappresentanza di oltre 2400 iscritti. Dalla quinta edizione del congresso [illegible] Confesercenti intende stimolare una «rivoluzione» del settore, assecondando i costanti progressi di una categoria che rifiuta la vecchia immagine del bottegaio.

La Confesercenti ha fatto scolgere una ricerca. In provincia di Savona l'età media dei commercianti si è di molto abbassata. *«Ma non basta, il 67 per [illegible] popolazione attiva appartiene ai settori del terziario e dei servizi»*, dice il presidente Luciano Tizzi. *«D'ora innanzi sarà opportuno [illegible] ne rendono conto. Un esempio? In tema di piani regolatori gli enti locali ascoltano i sindacati dei lavoratori, quelli dell'industria in particolare. Non è previsto che si consultino commercianti e artigiani. Le leggi sono ormai superate dai fatti»*, sottolinea Umberto Torcello, il segretario provinciale.

Il congresso sarà anche l'occasione per fare il punto sullo stato di salute del commercio e del turismo. Negli ambienti della Confesercenti si è del parere che una crisi preoccupante stia investendo il settore dei generi alimentari a causa di un eccessivo proliferare di punti vendita, spesso antiquati. Un malessere che in qualche [illegible] soprattutto, come la Valbormida e l'Albenganese, ha favorito l'espandersi [illegible] le [illegible].

«A livello politico [illegible] *remo* [illegible] *causa la Regione,* [illegible] *tempo assente in quanto a iniziative per il settore commerciale* [illegible] *a livello provinciale, solleciteremo la* [illegible] *casione di una conferenza sui* [illegible] *effettivi* [illegible] *nostro turismo»*, preannuncia il presidente Tizzi. Gli fa eco il segretario della Confesercenti, Dice, infatti, Torcello: *«Ribadiremo* [illegible] *richiesta* [illegible] *fondo, quella di* [illegible] *della Apt, e torneremo alla carica per il progetto, da molti altri sostenuto, relativo a un porticciolo* [illegible] *nella* [illegible] *darsena»*. In quanto a rilancio turistico, [illegible] Confesercenti [illegible] stimolare la [illegible] di [illegible] consorzio tra enti locali e privati capace di trasformare [illegible] in una sorta di *«Gardaland»*. Il forte di Altare è la zona adiacente. La struttura dovrebbe tra [illegible] molto uscire dalla giurisdizione militare.

La [illegible] di rinnovarsi, [illegible] per quanto riguarda gli esercizi commerciali e [illegible] loro gestione (appaiono sempre [illegible] nei retrobottega), ha [illegible] ripetutamente gli operatori del settore e dar vita a comitati [illegible]. Hanno preso [illegible] corpo nuovi arredi urbani, tipo piante e fiori luminarie, panche. La Confesercenti intende stimolare e [illegible] tutte queste buone intenzioni. *«A Savona* [illegible] *esempio, stiamo prendendo contatti col Comune perché, in occasione* [illegible] *prossime festività* [illegible] *fine* [illegible] *ripristini una simpatica tradizione, quella del* [illegible] *di Natale in piazza»*, sostengono Tizzi e Torcello.

Ivo Pastorino

Savona, al processo di Villapiana

Spaccio di droga ecco le richieste

La sentenza prevista per giovedì prossimo

[illegible]NA — Penultima udienza del processo contro quindici spacciatori di droga la sentenza è prevista per il prossimo giovedì) che, secondo l'accusa, avrebbero controllato il traffico di eroina nei quartieri di Villapiana Lavagnola e La Rusca.

La pubblica accusa è affidata al sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, lo stesso magistrato il quale ha diretto l'inchiesta che ha portato [illegible] carcere gli imputati, e le [illegible] condanne [illegible] pesanti.

Cinque anni [illegible] prigione e decine di milioni di multa, ciascuno, per Maurizio Argenta e la convivente [illegible] Masoero, 36 e 23 anni, via Mignone 1. Stessa [illegible] Ilona Minotti, 21 anni, via [illegible] 1; Giovanni Portera, 23, via San Lorenzo 24; e Luciano De Palo, 30, tutti abitanti a Savona, ad eccezione [illegible] quest'ultimo, residente a [illegible] Ligure [illegible] via Aurelia 5. Nove [illegible] sere e 80 milioni di multa per Mario Patrizio, 22 anni, [illegible] Varini 9, e Pasquale Prostamo, 22, via Istria 1, [illegible] di Savona.

[illegible] sette [illegible] e 40 milioni per Paolo Desii, [illegible], via Padova 1; sei [illegible] per Ludovico [illegible] 19, [illegible] Verdi 9; [illegible] Walter Ramberti, 18, [illegible] Lavagnola 7; tutti abitanti a Savona.

Pene minori e multe comprese tra poche centinaia di lire e [illegible] milioni, per cinque imputati. Due [illegible] ciascuno per Nicola [illegible] no, [illegible] via Istria 1; Michele Locorotondo, 25, via Sardi 6; e Luciano Ziranu, 22, via Ferraris [illegible] i primi due di Savona, e l'ultimo abitante a Vado. Tre anni di reclusione per Roberto Fusco, 26, Vado Ligure, via Ferraris 5; e cinque anni e 21 milioni per Silvana Prato, [illegible] Savona, via Gosso 5/2.

b. b.

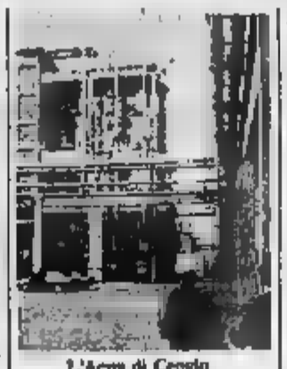
La stagione del rinnovo dei contratti aziendali

L'obiettivo dei chimici sull'Acna e sulla «3M»

Bernasconi: «Giochi politici [illegible] alla fabbrica di Cengio»

[illegible] — La Montedison non licenzierà i [illegible] dipendenti dell'Acna di Cengio la cui cassa integrazione [illegible] lunedì prossimo [illegible] [illegible] è prevista [illegible] un anno. L'accordo è stato raggiunto fra i sindacati e la società a Roma, nel corso di un incontro al ministero del Lavoro. Si tratta di un fatto molto positivo per i rapporti [illegible] nel settore chimico [illegible] pochi giorni [illegible] importanti [illegible].

La conferma viene da Gianfranco Bernasconi, segretario della Filcea-Cgil per [illegible] componente [illegible] «Il [illegible] abbiamo in programma [illegible] incontro con la 3M, altri seguiranno con l'Acna. Sono [illegible] due maggiori [illegible] chimiche savonesi dalle quali parte [illegible] trattative [illegible] contratti [illegible]. [illegible] sindacato punta prima [illegible] tutto [illegible] ambiente e occupazione».



L'Acna di Cengio

Aggiunge Bernasconi: *«Per la [illegible] vi sono problemi ambientali [illegible] valenze diverse da quelli dell'Acna, [illegible] all'interno sia all'esterno [illegible] fabbrica. Dalla trattativa si uscirà solo con la disponibilità dell'azienda a garantire soluzioni valide, [illegible] ad esempio per il [illegible] parto [illegible] i cui problemi non possono più essere rimandati. Diverso il [illegible] dell'Acna. Qui [illegible] fronte di problemi [illegible] notevole gravità e [illegible] piano ambientale, siamo [illegible] fronte a un [illegible] tativo [illegible] [illegible] la certezza per scopi estranei al merito delle questioni sul tappeto. Si gioca per fini politici sul futuro di questa azienda, strumentalizzando le questioni e ponendo continuamente lavoratori e opinione pubblica di fronte alla presunta inaffidabilità dei dirigenti la fabbrica e dei responsabili degli enti che debbono effettuare i controlli sulla emissione nel Bormida e nell'atmosfera»*.

Il segretario Bernasconi conclude: *«Bisogna smetterla con i giochi di partito e di corrente e portare [illegible] trattative sul piano delle concrete [illegible] se non vogliamo doverne [illegible] la chiusura delle fabbriche».*

e. m.

Société des Bains de Mer

La *Société des Bains de Mer* si prende [illegible] degli ospiti del Principato dal 1863.
Una lunga e magnifica esperienza che si traduce in un servizio impeccabile ed una straordinaria cordialità.
Il Casinò, gli alberghi più famosi, 18 ristoranti, Club sportivi, la cultura e lo spettacolo sono firmati *S.B.M.*
Ovunque lo stile e la discrezione fanno sentire l'ospite a proprio agio.
Vocata per tradizione ad anticipare e soddisfare le richieste della clientela più esigente, oggi *S.B.M.* ha dotato i suoi hotel (l'*Hôtel de Paris*, l'*Hôtel Hermitage*, l'*Hôtel Mirabeau*, il *Monte-Carlo Beach Hotel*) di moderne attrezzature informatiche e di opportuni saloncini per meeting e congressi.
Il soggiorno di lavoro si trasforma poi in piacevole occasione di relax grazie alle infinite possibilità che la *Société des Bains de Mer* propone nei suoi locali, come lo spettacolo di varietà al *Cabaret* o come il *Jimmy'z*, la discoteca più famosa del mondo.
Molte altre ancora le seduzioni di *S.B.M.*, affascinante anche nei prezzi, non sempre così cari.

SOCIÉTÉ DES BAINS DE MER.
Per lei ogni ospite è il più gradito.

Per avere informazioni e per prenotare
telefonare allo 003393 - 50 80 80

SBM
MONTE-CARLO

[illegible] Villanova, [illegible]

VILLANOVA — Incendio, ieri pomeriggio, in un capannone agricolo dell'agricoltore [illegible] Ligutti, residente in via Lerrone 74, in regione Cossco, nel Comune di Villanova. Le fiamme sono divampate ieri pomeriggio, a causa di un corto circuito nell'impianto elettrico e hanno distrutto completamente il locale, dove erano custoditi trattori, motozappe ed altro materiale. I pompieri, nella tarda serata di ieri erano ancora al lavoro per cercare di limitare i danni; l'allarme è stato dato dai carabinieri e [illegible] alcuni abitanti della [illegible]. Purtroppo, quando sono arrivati i vigili [illegible] fuoco, il focolaio [illegible] era già [illegible] in modo grave.

[illegible] Serata rock a [illegible]

FINALE LIGURE — Serata rock [illegible] (ore 22) alla discoteca «Magia Borgo Sport» di [illegible] Ligure. Saranno in [illegible] i gruppi «Algebra» e «Trevise». L'ingresso, compreso la consumazione, è di lire 5000. Altri due concerti sono già in programma per il 24 e il 31 ottobre.

[illegible] Leonea si riunisce il [illegible]

LOANO — Si riunisce martedì ore 20, il Consiglio comunale di Loano. Fra gli argomenti che [illegible] in [illegible] sarà la recente nascita in seno al Consiglio [illegible] del [illegible] indipendente (Costanza, Elice) e il ritiro delle deleghe da parte del sindaco [illegible] re al Bilancio, l'ex repubblicano [illegible].

[illegible] Una festa alla Croce Verde

FINALE LIGURE — Due giorni di festa domani e domenica per la Croce Verde di Finalborgo. La pubblica assistenza premia i suoi militi [illegible] e inaugurare una [illegible] autoambulanza. [illegible] [illegible] è prevista l'esibizione [illegible] fanfara dei bersaglieri, domenica [illegible] [illegible] il saranno le cerimonie ufficiali.

[illegible] Un libro su Carlo Leone Gallo

MILLESIMO — L'opera di Carlo Leone Gallo, il pittore cairese vissuto dal 1875 al 1960, è ricordata in [illegible] in [illegible] butione presso [illegible] Biblioteca di Millesimo. Il Centro Culturale Polivalente ha pubblicato il quinto volume della serie «Quaderni di storia e vita millesimese» redatto da Cesare Gareili, dedicato al pittore cairese. Gallo, noto anche fuori dai confini della Val Bormida, [illegible] fatto una serie di ex voto, esattamente 50, che troveranno posto al Santuario del Deserto in una sala che sarà allestita con un [illegible] richiesto alla Regione.

Sullo spostamento notizie, smentite e tanto caos

Ferrovia, solo [illegible]

ALBENGA — Il dibattito sullo spostamento a monte della ferrovia [illegible] Finale a San Lorenzo procede sitravverso gli alti e i bassi di caldi [illegible] e [illegible] gelide smentite, che [illegible] disorientare.

Dopo il vertice [illegible] il 22 settembre scorso a Mentra, nel quale pareva che l'[illegible] [illegible] da sciogliere fosse rimasto quello del maggior onere derivante alle Ferrovie dal raddoppio spostato a [illegible] ecco che il «nodo Albenga» viene rimesso [illegible] discussione dapprima [illegible] risposta [illegible] un'interrogazione di due senatori da parte del ministro [illegible] ed [illegible] da un incontro del presidente [illegible] Regione Magnani e [illegible] Mantil a Roma.

Secondo le [illegible] non [illegible] possibile lo spostamento [illegible] Albenga che intanto, dopo incertezze e tentennamenti, [illegible] era [illegible] richiesto anche dal [illegible] Viveri («Io rappresento il Comune e [illegible] dovuto tener conto di un ordine del giorno favorevole a portare i binari a monte che [illegible] riportato la maggioranza»).

Ma nel dibattito [illegible] sono stati finora chiariti i motivi reali delle resistenze delle Ferrovie a cambiare sede alla stazione ingauna. I motivi sono [illegible] natura [illegible] ciale e [illegible]: mentre il nuovo tracciato comporterebbe [illegible] per le stazioni delle altre località uno spostamento di non più di un chilometro, per Albenga [illegible] tratterebbe di [illegible] quattro chilometri. [illegible] in [illegible] dibattito a Savona nella primavera scorsa, Giulio Caporali, consigliere [illegible] amministrazione delle Ferrovie, aveva dichiarato: *«Spostare la stazione all'[illegible] periferia di Albenga significa per [illegible] Ferrovie perdere la quasi totalità dei viaggiatori»*.

E la resistenza non sembra secondaria solo che ci si ricordi di quanti sono coloro che usano, per motivi di lavoro o di turismo, lo scalo ferroviario albenganese. Ogni giorno, nei mesi di [illegible] partono [illegible] stazione [illegible] di Albenga circa [illegible] viaggiatori (di cui quasi 500 abbonati).

r. cr.

CHI DONA AMA

Gallerie e mostre d'arte

[illegible]

SAVONA — Opere [illegible] di Beppe Schiavetta saranno esposte, da domani sera alle 18, alla galleria d'arte «San Michele». La mostra resterà aperta sino a [illegible] novembre. Domani alle 10, il clavicembalista Mario Dal Grosso terrà un breve concerto di musica barocca.

Quattro artisti

CERIALE — Nella suggestiva cornice della galleria d'arte «Cromantica», [illegible] via Indipendenza 75, è in corso la mostra «Quattro [illegible] lombardi». Si tratta di [illegible] collettiva [illegible] [illegible] pregio, vista che gli espositori sono Franco Francese, Giuseppe Ajmone, Giuseppe [illegible] e [illegible].

Omaggio alla Liguria

SAVONA — Dopo la splendida [illegible]i di Saccorotti, la galleria d'arte «Cona- [illegible] Mistrangelo ospiterà, da domani pomeriggio, la mostra «Omaggio [illegible] Liguria». E' [illegible] dinaria collettiva [illegible] una trentina di artisti, pittori, scultori e ceramisti. Tra le tante opere esposte quelle di [illegible] Cuneo, Fabbri, Minuto, Peluzzi.

Fotografie

SAVONA — Domani alle 18, al centro d'arte «Il Brandale» [illegible] via Forni 2, s'inaugurerà la mostra fotografica personale di Luigi Mario Cerati, di Varazze, dedicata al tema «Rimozioni forzate». E' una raccolta di 30 stampe a colori, frutto di uno studio cromatico sulla figura femminile, volutamente rimossa dalle sue funzioni ispiratrici, talvolta rivendicate come puro pretesto dall'autore.

Arte computer

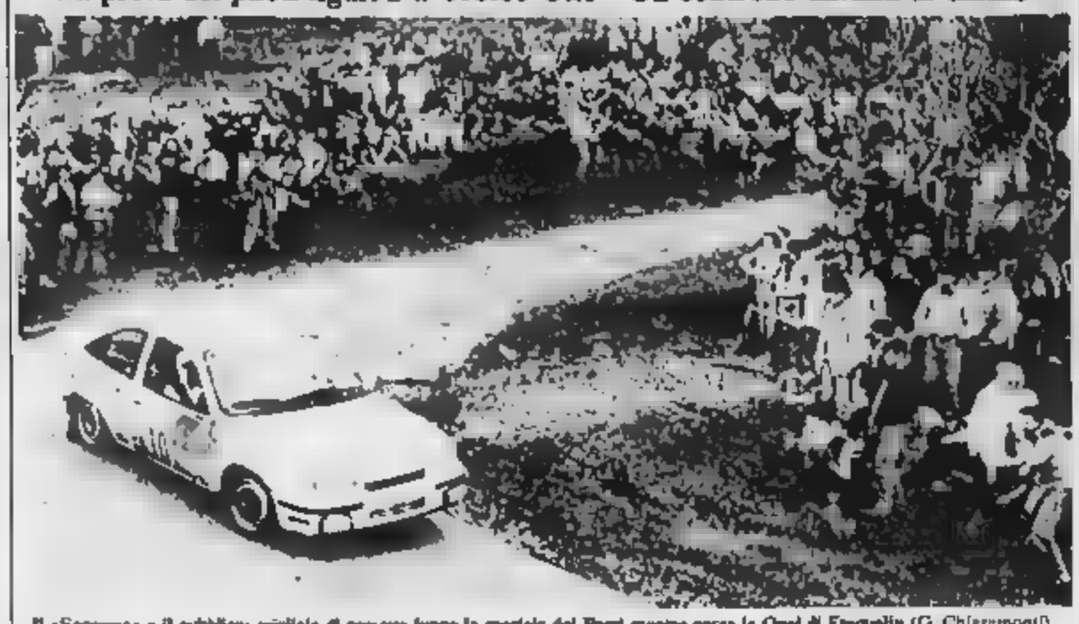
SAVONA — «Arte e computer: il mutuo elettronico»: su questo tema oggi alle 17, [illegible] di Monturbano, è in programma un [illegible] conferenza seguita da un'audizione-concerto, a cura [illegible] Grossi.

AVERLA
OREFICERIA
GIOIELLERIA
ESCLUSIVISTA
Gioielli di Mario Fontana
MILANO - ROMA
PARIS - NEW YORK
Piazza Vescovado 5 r - Via Aonzo 22 r - SAVONA - Telefono (019) 20.254

Il «Sanremo» s'è concluso [illegible] Biasion vincitore [illegible] grossi problemi

In un mare di folla

Migliaia di persone lungo le prove speciali, pochi gli episodi di intolleranza
La prova dei piloti liguri e il Trofeo Uno - Un controllo davanti al casinò



Il «Sanremo» e il pubblico: migliaia di persone lungo la speciale dei Porri mentre passa la Opel di Frequelin (G. Chiaramonti)

SANREMO — Nonostante il maltempo c'era tanta gente, ieri pomeriggio, sul Lungomare della Nazioni per l'arrivo del Rally di Sanremo. Perfino [illegible] Rava, patron della corsa, è rimasto stupito: «*Non pensavo a tanta gente. Questo rally è davvero un fatto popolare. Certamente la vittoria di Biasion, il primo italiano a imporsi [illegible] 1979, quando piaceva Toivonen e Mouton, [illegible] contribuito a far lievitare l'interesse*».

Pubblico. Il «Sanremo 87» non ha tradito. Il solito «bagno [illegible] folla» sulle strade toscane [illegible] la passione è inossidabile, ugualmente [illegible] gran folla su quelle liguri. Neppure [illegible] pioggia battente di ieri ha scoraggiato gli appassionati. Specie le prove di «Perinaldo» (la prima della giornata) e quella di Passo Ghimbegna sono state prese d'assalto. In molte scuole sanremesi le assenze [illegible] state superiori alla media. Difficile per ora dire [illegible] sul piano dell'affluenza (che, chiaramente, non è quantificabile) l'ultima tappa in versione diurna [illegible] richiamato più gente [illegible] quella, celebre, in versione notturna. Spetterà agli addetti ai lavori trarre [illegible] simile conclusione che, comunque, ha un valore del tutto platonico.

Disciplina. Non ci sono stati grossi guai. Lungo i 332 km di prove speciali del «Sanremo» [illegible] è vista molta disciplina. Miki Biasion, [illegible] minatore [illegible] prova, ha avuto [illegible]e di elogio per il pubblico: «*Avevo qualche timore e fare l'apripista, ma quest'anno è andata tutto molto bene e non ho avuto momenti difficili a causa degli spettatori*». L'unico guaio serio lo ha avuto il francese Ragnotti che, nella terza tappa, nella speciale di Passo Ghimbegna, ha avuto il parabrezza rotto per un lancio di pietre. Stessa sorte, ma con meno danni, per Fabrizio Tabatoni, Gianfranco Cunico e Vittorio Canova. Un gesto [illegible] di qualche sconsiderato. Ragnotti ha liquidato il tutto con poche parole e un pizzico di ironia: «*Non bisogna farci troppo caso, era solo qualcuno che ha bevuto troppo*».

Casinò. Per la prima volta nella storia del rally in auto, ieri mattina, sono transitate [illegible] centralissima via Matteotti e davanti al casinò [illegible] era [illegible] un «controllo a timbro». Un'innovazione per coinvolgere [illegible] pre più la città.

«Chiamate [illegible]». Una spia dell'interesse per il rally è stato il successo dell'iniziativa di Radio Sanremo che ha istituito l'«Informarally»: due numeri telefonici a disposizione di tutti per avere qualunque informazione durante la corsa. «*Abbiamo avuto oltre 1500 chiamate in quattro giorni, tutte rigorosamente registrate, concentrate soprattutto a fine corsa*», dice Mauro Biracchi, uno dei promotori dell'iniziativa, che ha avuto il suo centro operativo all'Hotel Royal. Hanno chiamato semplici appassionati, mogli, parenti e amici dei piloti ma anche la televisione svedese e quella finlandese che hanno scelto questo inedito canale per essere informate [illegible].

Piloti liguri. La pattuglia [illegible] piloti liguri in [illegible] è assottigliata strada facendo. Fra i 65 arrivati (su 127 partiti), in un rally che si è dimostrato molto selettivo, non sono stati molti a riuscire [illegible] portare a [illegible] l'impegnativa [illegible] anche [illegible] i liguri hanno dimostrato di sapersela cavare molto bene sullo sterrato [illegible] speciali [illegible]. Tabaton a parte (il pilota genovese, piazzatosi 5° a 10'44 da Biasion, ormai è nel gruppo dei bigi la palma del migliore dei liguri spetta alla [illegible] sanremese formata da Pasquale Tarantino e Mario Colombo della City Corse, tremunesimi assoluti sulla loro Peugeot 205. I due sanremesi hanno corso una gara regolare per riuscire a condurre in porto questo loro primo mondiale. Gli altri liguri arrivati sono Melotto-Fresco (Imperia Corse) 34° assoluti su Renault 5, Tortorolo-Pastorino (Vecchia Savona) 35° su Peugeot 205, Petasmoni-Cuppone (Sanremo Rallye Team) 37° su Opel Kadett GSI, Brandaglia-Ormego (Sanremo Rallye Team) 38° su Peugeot 309, Bravata-Barbieri (Bellaria dei fiori) 41° su Peugeot 205, Calcamo-Castore (City Corse) 42° su Opel Manta, Ostano-Chiaro (Bordighera Rallye Team) 46° su Opel Manta e, infine, l'A112 Abarth di Antonio Remmillo e Gabriella Voerzio (Tre Torri Corse Albenga) 55° assoluti.

Ritiri. L'ultimo ritiro tra i liguri è stato quello di Pisi-Ferraretto (City Corse) che hanno ceduto, ieri, nella prima speciale di Perinaldo, mentre Pierluigi Masetti, presidente della Scuderia dei fiori, tornato finalmente [illegible] [illegible] dopo qualche anno, non è riuscito a entrare nel ricordino della terza tappa per un banale guasto a una valvola.

Fiat Uno. [illegible] questa speciale gara corsa parallelamente alla terra e alla quarta tappa, hanno vinto i veneti Talamini e Laganà. Bellissimi [illegible] prove dei sanremesi Marcello De[illegible] e Carmelo Li[illegible] debutto, quarti assoluti a 1'32 dal vincitore.

Bruno Monticone

Arrivano anche Scotti Galletta e Polipodio

L'ungherese Udvardi straniero del Savona

La Rari perde Somossy, Bortoletto e Zunino - La società

[illegible] — Istvan Udvardi, Marco Polipodio, [illegible] Scotti [illegible] sono i volti nuovi della Rari alla vigilia di una stagione che riproporrà una squadra in grado di puntare in alto. Istvan Udvardi è il nuovo straniero. 27 anni, ungherese, centrobox dall'ottimo nuoto, [illegible] dal Vasas Budapest e prende il posto di Somossy, passato ai fiori in A2. E' l'uomo su cui Mistrangelo (che lo conosce bene e garantisce per lui) punta per valorizzare, con un gigante in zona centrale, il gran nuoto della squadra. Udvardi copre un vuoto di cui si sapeva, quello di un omologato nei 4 metri.

Marco Polipodio, 21 anni, proviene dai fiori. E' un mancino di provata qualità tecniche e atletiche, [illegible] nale juniores in passato. Ha un ottimo tiro ed è quel [illegible], dopo il fatto che Bortoletto ha deciso di lasciare (come del resto Zunino), arriva alla squadra. Terzo arriva quello di Mario Scotti Galletta. [illegible] poletano, 17 [illegible] gnante di educazione fisi[illegible] gioc[illegible] è stato quattro volte campione d'Italia con la Canottieri e ha vinto la Coppa dei Campioni nel '77. 70 volte azzurro, fu portiere della Nazionale A ai Mondiali '78 di Berlino, quando gli azzurri vinsero l'oro. Da allenatore ha diretto per tre anni la Canottieri, dal 1984 all'86. Arriva come responsabile del settore giovanile, nel segno di un salto di qualità.

Ma giocherà anche tra i pali in A1, per lo meno nel periodo che, tra febbraio e aprile, vedrà Crapiz impegnato con il militare. Borsarelli torna dal Savona 85. La rosa: Paolo Crapiz, Mario Scotti Galletta, Fabrizio Falco, Luca La Cava, Andrea Pisano, Chicco Sciascera, Istvan Udvardi, Marco Polipodio, Raffaele Di Nola, Flavio Borsarelli, Paolo Petronelli, Massimo Guglielmo.

Cervasio si è trovato ad affrontare anche una situazione societaria difficile per gli abbandoni [illegible] Rolandi (l'unico che potrebbe ancora ripensarci), [illegible] Falco e Franco [illegible] Nuovi vicepresidenti saranno Bruno Pisano, padre di Andrea, e Teresa Tavella Rebinot, rappresentante del nuoto sincronizzato. Ma ci sono da sottolineare i [illegible] di Carlo Manitto e [illegible] Palladino in consiglio, e gli arrivi di Giorgio Bartoli, dirigente della Cassa di Risparmio [illegible] e [illegible] Giorgio Morasso, responsabile commerciale dell'Italgas, che curer[illegible] i rapporti con soci e settore pubblicitario. Falco, Sciascera e Rolandi restano comunque consiglieri, e Rolandi, potrebbe tornare a presiedere il Savona 85, ora retto «ad interim» da Cervasio.

La società satellite della Rari, che si appresta a una serie B per [illegible] salvezza, [illegible] nel [illegible] giovani in chiave-Rari e [illegible] diretta da [illegible] Boggiano, lo [illegible] anno portiere, che conterà [illegible] volte su [illegible] [illegible]rland Di Nola, lo scorso anno in panchina in A1, vorrebbe una squadra dove giocare sempre e potrebbe finire alla Mameli.

Robe[illegible]

E MIKI HA FATTO SOGNARE

Sanremo «Miki, fatti sognare», era l'invito dei tifosi italiani a Massimo Biasion, in lotta con il compagno di squadra della Lancia Alen per il titolo mondiale piloti. E Biasion (nella foto di Mauro Galti all'arrivo) non ha tradito, vincendo la gara sanremese e alimentando ancora, anche grazie al ritiro del rivale, qualche speranza per il titolo

[illegible] - Domani e domenica la r[illegible]a delle migliori squadre liguri della B

Chiavari, 16 in lotta per il titolo

La gara a quadrette - Tra le favorite liguran[illegible] l'Italtinto, la Chiavarese e la Boccia di Carcare - Chi vince [illegible] per le [illegible] nazionali di categoria - Il programma

CHIAVARI — Il campionato ligure di bocce riservato alla categoria B vivrà domani e domenica due interessantissime giornate: sui campi dell'A. B. Chiavarese di via Colombo si potrà assistere infatti all'epilogo del «Trofeo Italtinto» con la disputa delle finali regionali. La competizione è riservata alle 16 squadre rimaste in lizza dopo le 12 prove di qualificazione e le semifinali che avevano visto al via 48 società in rappresentanza delle forze bocciofile cadette del Levante e del Ponente.

Proprio la Polisportiva Italtinto, organizzatrice di questa finale, farà gli onori di casa nella veste di squadra da battere, in quanto è stata l'indiscussa dominatrice della fase di qualificazione e già si è acquisita il diritto [illegible] partecipare alle finali nazionali di sabato 24 a Medea di Gorizia. «Patron» Chiappe e la sua fortissima squadra cercheranno comunque di fare «bis» e avranno dalla loro, oltre che il fattore campo, anche il vantaggio di giocare senza l'assillo di vincere a tutti i costi.

Spicca nel gruppo delle altre finaliste del Levante anche l'A.B. Chiavarese, «cugina» e «nemica» dell'Italtinto: approfittando al massimo del fattore campo cercherà di staccarsi il biglietto per il viaggio in Friuli conquistando un successo pieno.

Prima di vedere lo scettro di regina [illegible] [illegible] B, conquistato l'anno scorso, l'Aurora [illegible] Rapallo darà del filo [illegible] torcere [illegible] tanti: i ruentini, dopo un brillantissimo avvio di campionato, si sono un po' «seduti», ma la posta in palio qui a Chiavari è quanto mai allettante e c'è da aspettarsi un loro brusco risveglio.

Le restanti finaliste levantine sono le due spezzine Fabiano e Chiappa; poi le genovesi Bolzanetese Prima Consult, Belvedere, Sampierdarenese e Ardita Juventus. Nessuna di queste squadre ha l'impressionante ninora più di tanto, ma potrebbero trovare la loro giornata di gloria e sconvolgere qualsiasi pronostico.

La più aggueerrita delle squadre del Ponente, che sulla carta è considerata tra le possibili vincitrici di questa prova, è certamente La Boccia Carcare: ha disputato un'eccellente serie di prove [illegible] qualificazione e, forte [illegible] alcuni elementi che [illegible] hanno militato nella massima categoria, ha le carte in regola per imporsi.

Uno scalino più sotto troviamo la Vadese, che ha alternato momenti [illegible] gran gioco ad altri mediocri.

Quanto mai imprevedibile il rendimento che potranno dare le due società savonesi, [illegible] [illegible] Familiare. La Boccia: entrambe schierano giovani giocatori capaci di prove esaltanti o del tutto inaccettabili; sullo stesso piano va posta anche l'U.S. Rovereto, la più giovane squadra tra tutte le finaliste.

Alle prese con qualche problema di formazione è l'Armese che però è capace di raggiungere risultati eclatanti se riesce ad imbroccare la giornata giusta; parecchie le incognite sulla squadra della Bragnese.

Le dodici squadre provenienti dalle semifinali saranno suddivise in tre gruppi di quattro, tenendo conto del piazzamento ottenuto in classifica nella prima fase; successivamente, mediante sorteggio, [illegible]no inserite, una per gruppo, nelle quattro poule che avranno come [illegible] [illegible] serie Italtinto, La Boccia Carcare, [illegible] Comunale Vadese e A.B. Carcarese (la società piazzatesi ai primi quattro posti al termine delle dodici prove di qualificazione).

Si gareggia a quadrette e ogni società, per superare il turno iniziale, dovrà aggiudicarsi due incontri; dai quarti di finale in avanti si procederà a eliminazione diretta. Le partite verranno disputate ai 13 punti con la [illegible] massima di due ore e mezzo.

La vincente del torneo acquisirà il diritto di rappresentare la Liguria alle finali nazionali di Medea; nel caso fosse l'Italtinto [illegible] impossibilitata (che già è [illegible] partecipare) [illegible] [illegible] l'altra finalista.

Il via alle 14 di domani: secondo turno alle 17 e recuperi alle 21. Le otto società promosse (le prime due di ogni raggruppamento) disputeranno i «quarti» alle [illegible] [illegible] domenica; semifinali e finalissima alle 14 e alle 17.

[illegible] Tolassi

La Liguria al sesto posto assoluto, merito soprattutto dei savonesi

Ai Giochi mai tante medaglie

SAVONA — Tanta soddisfazione per [illegible] valanga di medaglie conquistate a Roma, nelle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, dai giovani savonesi, che hanno contribuito in maniera decisiva al sesto posto assoluto della Liguria in un «*medagliere*» che non aveva mai visto la nostra regione a tali livelli.

Quattro ori individuali [illegible] tre venuti da giocatori impegnati nelle formazioni regionali di pallanuoto; nove [illegible] genti, di cui due conquistati dalle squadre di hockey e softball; due bronzi. Questo il carnet savonese, con la nostra provincia leader in campo regionale, e per questo principale artefice del risultato finale della Liguria.

Ma andiamo [illegible] dettaglio. [illegible] all'oro nel sollevamento pesi (categoria [illegible] a 75 chilogrammi) vinto da Daniele Scarampi del G. S. Pegaso, sono arrivati i successi [illegible] Barbara De [illegible] (Arc[illegible] Borghetto) nel tiro con l'arco, di Giovanni Osudioso (Golf Club Garlenda) nel golf, di Luca Brando (Associazione Motonautica Savona) nella motonautica, e dei pallanuotisti impegnati con la Liguria «A» (i fratelli Cri[illegible] e Alberto Angelini), e con la «B» (Fabio Presta).

E andiamo [illegible] argenti. Nell'hockey a sette, seconda piazza per la Quiliberto di Carlo Colla, con questi atleti: Luca Mantovani, Carlo Lucchi, Mirco Morcutti, Matteo [illegible] Benedetti, Maurizio Coppola, Pierangelo Olivieri, Marco Bistolfi, Paolo Tovagliari, Nereo Carnus[illegible] Luca [illegible], Massimo Ciciliot. Un'altra squadra ha vinto l'argento, è quella del[illegible] Scuola Media Statale di Borghetto, nel softball. Ne facevano parte Arianna Allegri, Patrizia Bartalotta, [illegible] Cavallone, Manuela Colonna, Sabrina Cultrera, Simona Gaudino, Monica Guerrini, Maria Rosa Mantarro, [illegible] Marexiano, Simona Masala, Monica Parrinello, Anna Pecoraro, Fortunata Raddi, Giada Sano e Laura Speciale.

Sul secondo gradino del podio [illegible] anche Andrea Rabino (Associazione Motonautica Savona) per la motonautica, Alice Dominici (R. N. Savona) nel sincronizzato singolo, [illegible] coppia formata dalla stessa Dominici e [illegible] Alice Repetto (R. N. Savona) nel duo (la coppia ha ottenuto un secondo argento nella gara per regioni), e un'altra coppia, quella [illegible] Si[illegible] Ricotta e Serena Bianchi, nel sincro duo «A» [illegible] regioni. Infine, grossi risultati anche nel nuoto di salvamento, [illegible] [illegible] posti di Luca Rovere (Doria Loano) e Cristina [illegible] (Delfini Alassio), entrambi nella prova di «*trasporto*».

[illegible] per completare l'elenco dei medaglieri, ecco i vincitori del bronzo.

Ed [illegible] ancora una volta della Ricotta e della Bianchi nel doppio «A» di [illegible] sincronizzato, e di [illegible] Pierucci (Amatori Nuoto Savona) nel nuoto di [illegible] mento «A», per la prova del trasporto.

v. bg.

Tennis: domenica la finale per il «Master» di Chiavari

CHIAVARI — Non ridandosi della clemenza del tempo che in questi giorni sta rivalendosi [illegible] splendida estate, offrendo un [illegible] assaggio di piogge ed acquazzoni, al T. C Chiavari si sono cautelati stendendo il pallone pressostatico su uno dei campi in terra rossa per garantire il regolare svolgimento della [illegible] del Master per tennisti di categoria «C», «F Circuito Banco di Chiavari e della Riviera Ligure».

Ieri si è finalmente delineata la composizione dei gironi con qualche ulteriore cambiamento rispetto alle previsioni della vigilia. Nel torneo maschile, il girone A include Verdese del Park Genova (n. 1 della [illegible] del Master), Dardano del T. C. Genova (n. 5), Mannucci [illegible] T. C. Pegli (n. 6), Manuelli del T. C. Genova (n. 10). Quest'ultimo non avrebbe dovuto partecipare, ma l'esclusione di Cerrato (solo due tornei del circuito disputati) e la rinuncia [illegible] Rusca (è [illegible] le armi) lo hanno proiettato nell'olimpo dei finalisti. In questo girone la lotta per il primo posto dovrebbe essere affare ristretto a Verdese e Dardano; la sfida diretta tra i due è in programma per domani.

Nel girone B, [illegible] [illegible] T. C. Genova (n. 3), [illegible] [illegible] T. C. Carcare (n. 4), Avanzo [illegible] T. C. Genova (n. 8), Fusi [illegible] T. C. Lavagna (n. 9). Nadasi ha un posto in finale prenotato a meno che non [illegible] qualche [illegible] duta di concentrazione improvvisa.

Per le tenniste, identico il meccanismo di suddivisione in [illegible] raggruppamenti: nel girone A, Trenta del T. C. Genova (n. 1 della classifica), Biscuni del Park Genova (n. 4), Murialdo del T. [illegible] Pro Recco (n. 5), Schiaffino del T. C. Pro Recco (n. 6). Nel girone B, Vicini [illegible] T. C. Finale (n. 2), Pronzato [illegible] T. C. Genova (n. 3), Esposito del T. C. Genova (n. 8), Fantino del T. C. Genova (n. 7). Dal primo raggruppamento si può già scommettere sulla qualificazione della Trenta che nelle varie prove eliminatorie ha dimostrato tutto il suo valore; mentre nel secondo girone solo la sfida di domani tra Vicini e Pronzato potrà dire chi sarà l'altra finalista.

Da ricordare che domenica verranno disputate tutte le finali, a cominciare da quella per il settimo ed ottavo posto, dato che i premi e le coppe sono [illegible] posizione per posizione.

d. s.

L'ingaggio della punta del Pontedera dovrebbe [illegible] ufficializzato oggi

L'Entella corre ai ripari: arriva Molteni

CHIAVARI — Soltanto quando ha visto l'Entella [illegible] corde, il presidente Barbieri ha dato il benestare per far arrivare i sospirati rinforzi. La prima sconfitta [illegible] campionato, giunta inevitabilmente nel derby con [illegible] Sarzanese, e il nervosismo latente tra giocatori e tecnico, hanno consigliato la dirigenza biancoceleste a non tirare troppo la corda. Nei primi giorni della settimana, Sergio Barbieri, dopo un esame di coscienza, ha dato autorizzazione al da Comini di cercare un giocatore (ed uno soltanto) da ingaggiare, un centrocampista o una punta, sentite le esigenze del tecnico e sondata la disponibilità del mercato.

Detto e fatto, [illegible] ha portato mercoledì pomeriggio a provare nella partitella settimanale Virginio Molteni, un attaccante ventiduenne in forza l'anno [illegible] al Fo[illegible] L'esame [illegible] così si può chiamare) ha soddisfatto [illegible] che non ha avuto nulla da eccepire (anche perché sembra che la coppia Bavesi-Comini da parecchio tempo fosse in agguato per Molteni ed aspettasse solo un cenno dall'alto).

Risolti i dubbi interni, [illegible] tratta ora di concludere con la società toscana per ottenere il cartellino del giocatore ad un prezzo ragionevole. Ieri pomeriggio il direttore sportivo biancoceleste si è recato a Pontedera per concludere l'affare con i dirigenti locali.

Comini è ragionevolmente [illegible] «*Se da parte del Pontedera non sorprenderanno ostacoli al momento [illegible] mettere nero [illegible] bianco quanto concordato, il giocatore è nostro. Ritengo quello un passo importante nella "rifondazione" dell'Entella, perché, nella situazione in cui ci troviamo, ogni rinforzo giunge graditissimo. E [illegible] non è il solito "abbandato di ottobre", rifiutato da tutte le società serie. Il ragazzo [illegible] anni fa venne pagato 220 milioni dal Siena, per cui non credo possa essere definito un Carneade. Inoltre, era [illegible] contratto e in disaccordo con la società per motivi di ingaggio e non certo tecnici, dato che, come punta, il suo dovere lo ha sempre fatto*».

E difatti il curriculum di Virginio Molteni [illegible] [illegible] tutto rispetto: nel suo passato ci sono Derthona, [illegible] e Pontedera. Tre stagioni [illegible] giocò con i piemontesi 33 partite, segnando sei gol. Dopo il trasferimento a suon di centinaia di milioni al Siena, venne dirottato al Pontedera, dove l'anno scorso giocò [illegible] partite, [illegible] quattro gol all'attivo. Ancora giovane (è del '63), viene descritto come la spalla ideale per far sentire meno solo Farina in avanti.

E per far comprendere quanto questo nuovo acquisto fosse necessario, Comini [illegible]va anche [illegible] voler tentare un colpo di «acrobazia burocratica»: «*Mi entro oggi concludo l'affare, tanto l'impossibile, cerco cioè di far approvare la pratiche del tesseramento di Molteni dalla Lega in tempo utile per farlo debuttare contro il Tempio. Ritengo [illegible] [illegible] meno una partita sarà giocata nella nostra attuale situazione*».

Bavesi ha fatto sapere, in settimana, che non può ogni domenica «inventarsi» la formazione, dato che oggi [illegible] quello, domani [illegible] squalificato quell'altro, senza Mariani, con Vgnù il cui caso si ammanta sempre più di mistero, con Zaccolo in campo per onore di firma e di altri che giocano [illegible] illusioni o speranze, anche un Molteni reciclato su due piedi va [illegible] per fare numero. Piuttosto non ci si deve illudere che il possibile nuovo arrivo risolva i problemi entelliani: turata una falla evidente nell'organico, ne restano almeno altre due (leggi difesa e centrocampo) capaci da sole di far [illegible] la [illegible] biancoceleste.

Danilo Sanguinetti

L'attaccante Molteni

Anche Cardoni (Rapallo) tra gli squalificati

Il difensore salterà domenica l'impegnativa partita con la Lunense - Fermati [illegible] cinque giocatori di Promozione - Multe a Pontedecimo e Gattorna

Sei già squalificati nel [illegible]one [illegible] di Promozione, [illegible] quanto concerne le società del Levante. Questa settimana il giudice sportivo [illegible] fermato, fra gli altri, per una giornata il difensore del Rapallo Cardoni che dovrà quindi saltare l'impegnativo incontro di domenica prossima contro la Lunense Colombiera.

Queste i provvedimenti disciplinari.

Interregionale: due giornate a Rinaldo [illegible] (Ospina); una a Giuliano Loti (Mobilieri Ponsacco) e Walter Capucci (San Lazzaro).

Promozione: due giornate a Oroci (Balardo) e Scivoli (Cepparana); una a Armano (Levanto), Rava (Lerici), Giuntoni (Cepparana) e Cardoni (Rapallo). L'allenatore Collettà (Canaletto) è squalificato fino al 28 ottobre e il Pontedecimo multato di 80 mila lire per le intemperanze dei tifosi.

Prima categoria: una giornata a [illegible] (Cusarua [illegible]) e Poppiano (Cap).

Seconda categoria: due giornate a Cori (Deiva Marina) e Chiorri (Old Stars Carasco); una a Maganuco (Avegno), Filangieri (Deiva Marina) e Tacchini (Old Stars Carasco).

Terza categoria: [illegible] giornata a Paolo Carioti (Gattorna) e Luca Passalacqua (Contrast Riviera). La società Gattorna è stata multata di 20 mila lire per comportamento offensivo da parte di alcuni sostenitori verso l'arbitro.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

SALA CARGNANO (viale Villa Glori 3 rosso, tel. 805.933). Mario Cappello L. 7000, ore 21 Pe' mala 'na figgia alla vita e stima, di Giovanni Battista Medica R. Giorgio Gnassi. Compagnia Teatro Dialettale Stabile Regione Liguria. Biglietteria ore 10-12; 14,30-19.

TEATRO ALBATROS (via Roggeri 9), ore 21 Sidera di Claudio Lizza, coreografie Maria Paola Renzi Trotta L. 7000.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 880.580). «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 31.000, 18.500. Ore 20,30 L'egoista, di Carlo Bertolazzi R. Marco Bonetti, Int. Alberto Lionello, Erica Blanc. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 15-19.

SALA E. DUSE (via N. Sauzapiano, tel. 873-4200). «Teatro di Genova». Stagione di prosa L. 31.000, 17.500. Ore 20,30 Parti femminili, di Dario Fo e Franca Rame. R. Dario Fo. Int.: Franca Rame. Compagnia La Comune. Vendita abbonamenti stagione di prosa '87-'88. Biglietteria ore 10-13, 15-19.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29, tel. 589.329). Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione sinfonica L. 18.000 - 13.000. Ore 21. Concerto op. 58. Sinfonia n° 7 op. 92 di Ludwig van Beethoven. Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Biglietteria ore 10-12,30; 15,30-19.

VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R), c'ellavisione. Vist. 18

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241) chiuso

ARISTON STEREO UNO (via S. Matteo 14/R) Un piedipiatti a Beverly Hills II.

ARISTON STEREO DUE (via S. Matteo 14/R) La casa 3.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564 610) Full Metal Jacket. L. 5000.

CRISTALLO: Abel Gance! gli Apollo. Vist. 18

DIANA (via Colombo 11, tel. 585.518) La grande Trappola.

IMAL: Appuntamento al buio.

OLIATTACIELO: Un piedipiatti a Beverly Hills II.

LUX: Assalto in paradiso.

METABILE: Del diavolo.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 591 507) Quarto potere.

ORFEO DOLBY: Who's that girl?

ODEON (c. Buenos Aires, tel. 388.208): Appuntamento al buio.

OLIMPIA: Scuola di ladri, parte seconda.

PALAZZO DOLBY: Moneyspider.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303 748). Vist sex games. Vist. 18

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 218). Gli intoccabili.

VERDI (via XX Settembre) 007 zona pericolo.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala) Sala 1: Magli inganno. Vist. 18 Sala 2: Violenza carnale. Vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281 560): Cinema hollywood.

SUPERBA: La bottega di Mister Magoo.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Predator.

ASTORIA: Sesso di fuoco. Vist. 18.

ELDORADO: La tentazione di Venezia. Vist. 18

SPLENDOR: Interviste disposte a tutto. Vist 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN: Il signore del pianeta.

VERDI: Soldati 365 giorni all'alba.

CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Parola dopo.

PEGLI

EDEN: Storie terrorifiche.

NERVI

DANIELA: Stand by me.

CHIAVARI

CANTERO: La casa 5.

NUOVO: Rivelazioni di una governante.

ARTORI: Voglia matchia.

MIGNON: Duello prolungato.

CAMPOMORONI

AMBRA: Predator.

IL MARGHERITA

CENTRALE: Il diavolo dell'amore americano.

RAPALLO

ORFEONE: Anna blues.

SAVONA

TEATRI

TEATRO COMUNALE CHIABRERA: ore 20,45. Comp. Gruno Govoni in La commedia di Bebo di Tullio Kezich con Gruno Govoni, Marina Bonfigli e Claudio Dani. Regia di Egisto Marcucci.

CINEMA

ASTOR: Gli intoccabili.

DIANA: Who's that girl, con Madonna.

ELDORADO: Appuntamento al buio.

JOLLY: Quell'estate magia di Sandrine.

ARI: Beverly Hills Cop 2.

FRANCESCHI: Notte Italiana.

ALASSIO

COLOMBO: Beverly Hills Cop 2.

NITZI: Full metal jacket.

ALBENGA

AMBRA: La casa n. 5.

ASTOR: Giulia e Giulia.

CRISTALLO: Film a luci rosse.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Arianna Junior.

FINALE LIGURE

ORDINA: Giulia e Giulia.

LOANO

PERLA: Erica, quando l'amore non è sopravvivenza.

IMPERIA

CENTRALE: Good morning Babilonia.

DANTE: 007 zona pericolo.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Anna blues.

ALMA DI TAGGIA

CAPITOL: Il compleanno del tenente.

DEBRI: Film a luci rosse.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Il tempio di fuoco.

SANREMO

ARISTON: Gli intoccabili.

CRISTALLO: Who's that girl.

EMPERADOR: Storia a 33 giri.

DAPHNE: Film a luci rosse.

PITTI: Full metal jacket. Vist. 18.

Boseri al Chiabrera di Savona

Amaro sfogo dell'attore che comincia a girare «La colonia penale» di Betti

Chiari: io come Kafka, già morto

«Non ho più voglia di ridere, dopo 45 anni di teatro e 34 di televisione mi sento negare tutto dalla tv, che pure riprende i miei sketch, ripesca il Walter giovane» - «Ricordo le critiche dopo "Romance" a Venezia, eppure ho più girato niente, riesco a qualunque "Domenica in"»

Walter Chiari e Loredana Romito per il film che Carlo Giuliano Betti ha tratto da Kafka

ROMA — Si può interpretare un film per disperazione, per misurare la consistenza di una piccola morte interiore? Walter Chiari può. Da lunedì, a Castel Porziano, comincerà a lavorare accanto a Franco Citti in *Kafka: la colonia penale*, che il regista Carlo Giuliano Betti ha tratto dal racconto pubblicato per la prima volta nel 1919. Il prodotto Remo Angioli, piatato sette settimane, uscita il previsto marzo.

Un bagno penale, ufficiale all'esecuzione dei prigionieri, macchina terribile che, con un serie di pennini sulla schiena dei condannati loro pena, giornalista americano e disincantato che osserva questo macabro esercizio della giustizia...

Il di un'angosciosa indagine sull'universo giudiziario. Può non precipitando lucido incubo del *Processo*, descrivendo un'aberrazione, un frantume di razionalità, simbolo di Dreyfus, il disse all'epoca; certo, nella *Colonia penale* il senso della giustizia, sua apparente neutralità (chi condanna la macchina) discriminare tra colpevolezza e innocenza. Infatti l'ufficiale, quando assume un atteggiamento critico, spontaneamente prigioniero nella e ne prende il posto. Ma la macchina si guasta e gli aghi, anziché incidere sulla schiena la «Sii giusto», lo straziano brutalmente.

«E' una cafarai — dice Walter — è una distruzione a due, una morte innamorati, un morire che il mio morire».

Spiega di essere anche lui, come «fuori degli orologi» e di essere stato folgorato da questo personaggio «che sentiva morire». «Forse non era lo me — aggiunge — ma l'ho scoperto mio; mi permette di fare un mio discorso, di esprimere un mio pensiero. *Kafka è morto prima di morire:* una donna dopo dell'anni e non sapeva spiccicare parola, questo è morire».

Continua: «Anch'io, oggi, mi sento morto. Ricordo le critiche dopo la proiezione a Venezia di *Romance*: abbiamo Walter Chiari, ora aspettiamo i registi. Invece non ho fatto un film, non riesco a fare una qualunque Domenica in, nessuno mi mette come padrino da qualche parte. E' possibile che valga più niente? Può tenere il pubblico per due ore, ma poi ti sento dalla tv, pure riprende i miei sketch, ripesca il giovane. E allora ti viene la disperazione, pensi di ammazzare la macchina».

: «Non ho più voglia ridere. Ho dietro di me 45 anni di *teatro* e 34 anni di *televisione;* mi danno uno spabello e un giornale, faccio un'ora di spettacolo commentando le notizie del giorno. Ma i dirigenti Rai pensano soltanto alla pensione, non sanno che cosa significhi fare l'autore. Ti guardi intorno, e non trovi un'idea, un monologo che sia un monologo. Al massimo ti accorgi che ti copiano. Ma lo vedo in Francia, dove almeno non ti sbattono la porta in faccia».

Con gioia quasi infantile, Walter riprende a parlare della macchina pronta, lucida, ben protetta. Si sente che in qualche modo la ama. Forse ha meditato quegli aghi, su quelle lame; somigliano parte più acuminata dei suoi pensieri. Vorrebbe usarli sul serio, poiché, confessa, ormai si sente Leviatano.

g. g.

Presentato a Cossiga lo chitarro perfetto

Dopo anni studi, è stato realizzato dai liutai Bottoni e Greci strumento che può essere prodotto in serie alterazioni resa

ROMA — Dall'altra sera una nuova chitarra classica destinata a dare a questo strumento stessa dignità del violoncello e del pianoforte. Adagiata sull'antico forte-piano Regina Margherita che si trova nella Sala della musica del Quirinale. L'hanno offerta al presidente Cossiga i due realizzatori romani, Arnaldo Bottoni e Michele Greci, al termine presentazione dal loro strumento, avvenuta al Quirinale, con l'esecuzione da parte del maestro Bruno D'Amario di brani di Bach, Paganini, Albeniz e Villa-Lobos.

Accanto al presidente della Repubblica sedeva l'altra sera il maestro Petrassi, il quale non nascondeva la sua emozione per il risultato acustico-musicale ottenuto da questi due ricercatori romani e reso di dominio pubblico in celebrazioni il duecentocinquantesimo anniversario della morte del più grande di tutti i tempi: il mago Antonio vari. Una suggestiva anteprima chitarra classica, cui corde rispondono tutte alla stessa maniera alle sollecitazioni dell'esecutore. Ed il problema questo risultato l'aspetto tecnicamente rilevante raggiunto dalla coppia Bottoni-Greci. Finora, i grandi liutai riuscivano a costruire strumenti eccezionali, avevano mai la certezza di essere grado di ripeterli identici risultati. Da oggi si può dire che la nuova chitarra classica italiana potrà essere prodotta in serie al meglio.

Dopo anni di ricerche confortate dai giudizi dei più celebri (da Alirio Diaz a Narciso Yepes, da Mario Gangi a Vladimir dal prossimo mese si apriranno le prenotazioni la «chitarra»: le verranno tra un anno. «Per un omaggio al pianoforte le nostre chitarre saranno cerniciate di — spiega Arnaldo Bottoni — anche per evitare che qualcuno possa personalizzarle con disegni vari come avviene per la chitarra tradizionalmente usata nelle feste folcloristiche». «Le prime prove in pubblico per collaudare l'acustica — ricorda Michele Greci — le abbiamo effettuate sul pianale del Campidoglio ed è lì che riproveremo la nostra chitarra al stadio di Roma, la prossima settimana».

e. b.

La stagione a Sampierdarena

Un Tempietto per teatro e arte

Commedie, musica, giovedì letterari

GENOVA — Cinema, teatro, musica delegazione. E' questo il progetto del circolo culturale «Don Bosco» che da alcuni anni, nel teatro Il Tempietto di Sampierdarena, dà vita ad una serie di iniziative rivolte agli abitanti del quartiere. La stagione di attività del teatro s'inaugurerà domenica. «Il nostro centro — spiegano i responsabili del Don Bosco — lavora per proprio reale di decentramento. Crediamo nel valore costruttivo educativo delle attività culturali nelle periferiche, troppo spesso relegate a funzione industriale oppure di dormitorio. Non è corretto concentrare tutte le iniziative centro metropolitano, dimenticando che anche chi abita in periferia gradirebbe qualche proposta ricreativa e alternativa alla televisione».

Da circa dieci anni, il circolo organizza spettacoli teatrali e dibattiti e convegni.

Per il teatro quest'anno sono stati scelti quattro spettacoli. Uno di questi è prodotto stesso con il titolo E venne l'uomo Dio. Per gli altri appuntamenti sarà proposta la commedia dialettale con allestimenti delle principali compagnie teatro vernacolo della Fontana.

Complessivamente nell'arco della stagione sono previste oltre 30 serate di rappresentazione teatrale.

La musica occuperà importante spazio del cartellone con dieci spettacoli, realizzati in collaborazione il Conservatorio «N. Paganini» di Genova. Alcuni concerti saranno tenuti dai giovani allievi conservatorio, si aggiungeranno orchestra e cori liguri il tradizionale *Concerto di Natale* del coro «Amici della Montagna».

Nel mese di aprile si svolgerà il VII Convegno giovanile, nel quale si confronteranno le diverse realtà delegazione, culturali diffusioni e abitanti sui temi della politica, della cultura e del tempo libero.

Una novità saranno i «giovedì letterari». Il centro sta mettendo a punto il programma, saranno chiamati a intervenire autori genovesi e liguri.

Quest'anno per le sue iniziative, il teatro Il Tempietto avrà un piccolo contributo della Provincia, del Comune e consiglio di circoscrizione. Ma la principale risorsa resta il contributo del volontariato.

d. g.

Al Comunale concerto

GENOVA — appuntamento questa sera al Margherita, e nuovo contrattempo per la stagione sinfonica del Comunale dell'Opera. Come noto il direttore Oelmetti ha dovuto tanto il primo quanto il secondo concerto per indisposizione. Sul podio dell'orchestra genovese salirà pertanto Daniel Oren, direttore principale dell'Ente lirico. La sua partecipazione sarà sicuramente gradita al pubblico genovese che lo ha sempre accolto con particolare calore. Però nel frattempo si è ammalato il violoncellista del Trio Chantelli Daniele Beltrami ed è stato annullato il previsto Triplo concerto di Beethoven. In sostituzione, verrà proposto il Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra, sempre di Beethoven. Seguirà la Sinfonia n. 7

Esecutori il Damerini e il violinista Daniele Gay. Il concerto sarà replicato domenica.

Le tv private in Liguria

Gassman presenta alle 20,30 su Telecittà il concerto dell'Orchestra e coro del Maggio diretti da Mehta

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14,10 Veronica il volto dell'amore, novela; 15 I promessi sposi, sceneggiato, 16,30 Programma per ragazzi. 18 Vite rubate, novela; 19,20 Venerdì sport; 19,50 Spazio libero; 20,30 Note della musica nel salotto d'estate (3ª parte); 21,45 Tg Tuttoggi; 22 Balletto: Il diavolo nel villaggio; 22,45 Documentario.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Cartoni; 8,30 Una vita da vivere; 9,30 Ai confini della notte, sceneggiato; 10,30 Il profumo del peccato, sceneggiato; 12 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 12,45 Una vita da vivere, sceneggiato; 13,45 Masters, i dominatori dell'universo, cartoni; 14,15 Ai confini della notte, sceneggiato; 15,30 Leonela, novela; 16,30 I cento giorni di Andrea, novela; 17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 18 Captain Harlock, cartoni; 18,30 Robotech, cartoni; 19 Masters, I dominatori dell'universo, cartoni; 19,30 Sandra, telefilm; 20,30 La compagna di banco, film comm. (1977); 22,30 Gioco di coppia, sceneggiato; 23 Storia di donne, telefilm; 24 Tapettore Maggio, telefilm; 1 Sandra, telefilm - Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Marcia nuziale, telenovela; 9,30 Mutti market Cosmo, vendita; 13,30 Wayne and Schuster; 13 Carletto, cartone; 13,30 Videopinione, 14 Huckfinn, cartone; 14,30 Portobello road, vendita; 17,30 Carletto - Huckfinn, cartoni, 19 Orizzonte porto e industria, rubrica settimanale; 19,30 Marcia nuziale; 20 Wayne and Schuster; 20,20 Liguria news; 20,30 Il pirata dal sorriso, film, avv., Italia 1964, 22,30 Liguria news; 22,40 Orizzonte porto e industria; 23,15 Film della notte

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 17,55 Nessuno di lassù, novela; 18,40 Viviana, novela; 19,05 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 L'amico delle 5 e mezzo, film, comm. (1972); 22,45 Weekend; 22,50 Mi dà un tredici?, un personaggio alla settimana per un tredici sicuro; 23,05 Primo mercato; 1,25 L'ora di Venere; 1,30 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 62, 66 — Ore 16 Capitan Jet, cartoni; 18,20 Per le ragazze del basketball, cartoni; 18,50 La squadra del sortilegi, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Tocca a film, California Kid, film, dramm (1974); 22,50 Derby Thrilling, telefilm; 24 Frutto proibito, spettacolo musicale; 0,30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 59, 51, 57, 63 — Ore 16 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Borsering, rubrica di borsa; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 15 Figli miei vita mia, novela; 18 Gli Antenati, cartoni - Il pericolo è il mio mestiere, telefilm - Forza Bugs, cartoni - Il selvaggio mondo degli animali, documentario, 18,15 Notizie oggi; 18,40 Figli miei vita mia, novela; 19,30 Redazionale; 20 Povera Clara, novela; 21 Fuoco di paglia, film, (1972); Sky Ways, telefilm, 23 Redazionale, 0,30 Come cambiar pelle, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6,45 Bonjour la France; 9 Flash d'informations; 9,05 Magazine: L'une de mist; 10 Le magazine de l'objet; 10,30 Magazine: L'une de mist; 10,35 L'affaire est dans le sac; 11 Jeu: Parcours d'excellence; 11,25 Magazine: L'une de mist; 11,30 Feuilleton: Isaure; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal et Bourse; 13,35 Feuilleton: Haine et passions; 14,20 Feuilleton: C'est La chance aux chansons; 15,10 Téléfilm: Un gros (raté!); Dorothée; 17 Magazine: Reprises sur le 18; 17,58 Flash d'informations; 18 Série: Mannix; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20,25 Météo; 20,27 Tapis vert; 20,30 Variétés: L'heure d'honneur; 22,40 Téléfilm: La nuit du coucou; 0,20 Journal et Bourse; 0,30 Magazine: Rapido.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 8,30 Magazine: Matin bonheur; 11,25 Série: Brigade criminelle; 11,55 Météo et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 Jeu: L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Magazine: Domicile A 2; 15 Flash d'information; 15,05 Magazine: Domicile A 2; 15,30 Feuilleton: Rue Carnot; 16 Flash d'informations; 16,05 Magazine: Domicile A 2; 17,15 Récré A 2; 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Ma sorcière bien-aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Jeu: La boc nat d'A 2; 20 Journal; 20,30 Feuilleton: Qui d'eut ce garçon?, 21,30 Apostrophes: Magazine littéraire de Bernard Pivot. Sur le thème: Elles débutent en tandem, sont réunies; 22,55 Journal, 23,05 Ciné-club: Les enfants terribles. Film français de Jean-Pierre Melville (1949).

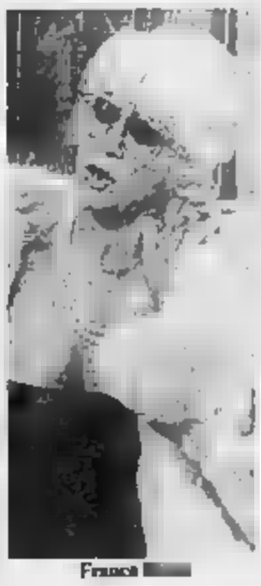
FR 3

Ore 9,45 Commission nationale de réflexion sur la code de la nationalité; 12 En direct des régions; 12,55 Flash d'informations; 13 Jeu: Animatch; 13,30 Magazine: La vie à pleins temps; 14 Tennis, 17,30 Dessin animé: Croc-note show; 17,35 Magazine; 17,50 animé: L'homme qui a vu l'homme; 18 Dessin animé: Mister T; 18,30 Feuilleton: La liberté Stéphanie 19 Le de l'information, 19,55 animé: Il était une fois la vie, 20,05 Jeux, classe; 20,35 Tell, 20,57 Jeu; Guillaume Tell; 21,30 Magazine: Thalassa, 22,20 22,40 Documentaire; Histoire et mémoire; 23,35 Musiques, musique; 23,55 Sports et loisirs.

Appuntamenti flash

Il mondo delle donne secondo Fo e la Rame

alle 20,30 in scena al Teatro Duse «Parti femminili»



Franca

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 al teatro Duse, andrà in scena lo spettacolo *Parti femminili* di Dario Fo, interpretato da Franca E' il secondo della stagione Teatro Genova. Nelle due commedie compongono lo spettacolo tema dominante è condizione femminile. Com'è sulle. Fo battute, trovate, gags. Il mondo delle donne è visto rapporto con l'altro sesso e in relazione all'istituto del matrimonio. Lo stile è come sempre dissacratorio. «Se l'interesse la coppia aperta — Fo — si verifica ormai in tutto il mondo, è chiaro che in Italia la coppia aperta funziona solo se è aperta dalla parte lui».

GENOVA — L'Endas/Acada indice il concorso di per l'assegnazione del «Trofeo Acada».

— Questa alle 21.15 al Fritz Lang di via Acquarone sarà proiettato il film *aprite quella porta* di Tobe Hooper. replica domani.

GENOVA — Questa alle 21, al Pennygrace Hotel si terrà uno spettacolo della rassegna «Gran Cabaret», riservata agli esordienti.

GENOVA — E' stato presentato nei giorni scorsi il cartellone del Teatro Corte del Miracoli. Il primo spettacolo sarà *Medea* (in scena il 21) di Lucio Anneo Seneca, nella traduzione di Poggi. Gli interpreti Rita Bartori, Graziella Martinoli, Roberto Trapani e Fabrizio Uberto. La voce del coro è Antonio Minelli. Le musiche sono di no scene Piergiorgio Colombara.

«Musica nuova» per i Compositori

Il gruppo aprirà lunedì prossimo al S. Filippo una stagione incentrata sulla musica strumentale - Alcuni incontri replicati fuori Genova

GENOVA — Inizierà lunedì prossimo all'Oratorio di S. Filippo nuova stagione musicale organizzata Compositori Liguri con Provincia. La manifestazione è giunta al secondo anno! nel 1985 tà alla voce nella produzione contemporanea: ne appena presentato è invece incentrato sulla musica strumentale.

La novità principale di quest'anno è che alcuni incontri proposti anche fuori Genova con l'evidente obbiettivo di allargare il pubblico interessato alle più recenti espressioni artistiche.

Lunedì (ore 17) inaugurerà il Gruppo «Musica aperta» (Giovanni Perico, flauto, Giuseppe Cattaneo e Angelo Giussani, oboe, Roberto Bergamelli, clarinetto, Roger Rota, fagotto) diretto da Pieralberto Cattaneo e impegnato in pagine di Vittorio Fellegara, Aldo Clementi, Ada Gentile, Pieralberto Cattaneo e Bruno Maderna. Coordinerà l'incontro Emilio Inodchio.

Il 24 ottobre (Oratorio di S. Filippo, ore 17) Massimiliano Damerini terrà una conferenza-concerto sul *Il pianoforte nel Novecento*. L'incontro sarà replicato il 25 a Santa Margherita (Villa Durazzo, ore 17) e il 26 a Busalla (Oratorio S. Bernardo, ore 21).

Il 31 (Oratorio S. Filippo, ore 17) prima di conferenza con esemplificazioni musicali sul tema *Comporre oggi*: Italo Vescovo introdurrà Aldo Clementi. Il 7 novembre sarà Andrea Casazza a coordinare gli interventi di Ada Gentile, Gaetano Giani-Luporini e Corrado Vitale.

L'8 novembre a Bogliasco (Centro Comunale, repliche a Rapallo (Auditorium della Clarisse, 12 novembre ore 21) e a Genova (Oratorio di S. Filippo, 14 novembre ore 17) si esibirà l'ensemble «Musica oggi» sotto la direzione di Gian Marco Bosio. Il illustrato Andrea Bonprevede lavori Schoenberg, Ravel, Debussy, Stravinski e Kodaly.

Chiuderà il 21 novembre (ore 21) al Convento di S. Francesco a Recco una «serata multi-media» con Aldo Corghi presentato Brumanti.

r. l.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Domani il via: per qualche giorno Genova dimentica la crisi

Il Salone, finalmente

Ogni anno oltre trecentomila visitatori, una delle poche industrie che «tirano» - La città denuncia comunque i [illegible] di sempre nella ricettività - Una sezione charter

GENOVA — Ogni [illegible] per il Salone nautico internazionale giungono a Genova oltre [illegible] visitatori. [illegible] movimento turistico che la città accoglie un po' frastornata. Gli alberghi generalmente non hanno [illegible] piena sufficiente per ricevere [illegible] a fino all'anno scorso, traffico e posteggi erano sempre andati in tilt. Questa volta il Comune ha approntato un piano d'emergenza per la circolazione che dovrebbe [illegible] finalmente buoni frutti, anche [illegible] dovessero [illegible] i [illegible] a partire.

Quella prova generale che è il Salone nautico ha indotto comunque molti a pensare che, se davvero di celebrazioni colombiane [illegible] grande stile si potrà parlare, Genova [illegible] messa in ginocchio dalla massa di turisti che nel 1992 la invaderanno. Non ha alberghi e strutture sufficienti, [illegible] ricorrere [illegible] Riviere per [illegible] decorosa.

Ma [illegible] giornate le ombre che s'addensano sui progetti per le celebrazioni sono destinate a passare in secondo piano. Per qualche giorno Genova dimentica i molti motivi di crisi [illegible] travagliano.

Il Salone, la sua abbondanza di stand, di visitatori e di mezzi nautici in esposizione, si apre domani alla Fiera del Mare e resta infatti una delle principali occasioni di richiamo turistico di cui la città [illegible] godere e che [illegible] per una volta in modo positivo, all'attenzione di tutti.

Il [illegible] della manifestazione, presentato nelle [illegible] settimane, testimonia [illegible] continua. La ventisettesima edizione presenterà circa [illegible] espositori, 727 italiani e [illegible] stranieri. Le imbarcazioni in [illegible] saranno oltre 1300 e le nazioni rappresentate 24. Gli stand occuperanno [illegible] superficie [illegible] metri quadrati lordi, [illegible] dei [illegible] in [illegible] nello specchio [illegible] «Marina Fiera di Genova».

Oltre ai tradizionali set[illegible] [illegible] esposizione, [illegible] presente quest'anno una sezione charter, nel padiglione B. L'iniziativa ha l'obiettivo di estendere in Italia l'uso di imbarcazioni a noleggio per fini diportistici, uso fino ad [illegible] molto limitato o comunque non coerente con le possibilità offerte [illegible] itinerari e dall'importanza del mercato [illegible] turistico [illegible].

Intanto, anche in prossimità dell'inaugurazione del [illegible] proseguono i lavori della «Marina Fiera di Genova», uno dei progetti più importanti per il completamento del quartiere espositivo.

La «Marina» [illegible] in grado [illegible] [illegible] capitare [illegible] barche in esposizione. L'opera si concluderà nel [illegible] e da quel momento il Salone nautico sarà dotato [illegible] una struttura unica in Italia e nella quale potranno trovare posto dalle [illegible] alle [illegible] imbarcazioni a seconda delle dimensioni, integrando così [illegible] spazi a [illegible] e permettendo in questa maniera la completa ristrutturazione della fisionomia [illegible] mostra. Un constatarlo passo avanti.

Per completare l'opera, la Fiera di Genova si è stata in grado di raccogliere attorno all'iniziativa un gruppo [illegible] enti pubblici e di società pri[illegible] [illegible] hanno provveduto alla costituzione [illegible] una So[illegible] per [illegible] capitale di cinque miliardi.

Tra [illegible] che presentano carattere di novità, c'è quella dedicata al diporto [illegible] vela. Da alcuni anni [illegible] mercato di queste imbarcazioni soffre di un notevole rallentamento che contrasta con l'ampia e diffusa popola[illegible] che [illegible] sport velico s'è conquistato [illegible] [illegible] manifestazioni agonistiche.

Per richiamare l'attenzione del pubblico sull'esercizio della vela, lo Yacht Club di Genova ha lanciato, in concomitanza con questa edi[illegible] del Salone nautico, [illegible] «Regata Mille Vele», fissata per [illegible] ottobre nel golfo [illegible] Genova, lungo il triangolo disegnato da Punta Vagno, Quinto [illegible] Mare [illegible] Punta Chiappa. [illegible] [illegible] di ri[illegible] in più.

[illegible] tratta di [illegible] gita competitiva aperta a ogni tipo di imbarcazione, tranne che alle derive che saranno ammesse solamente nella prossima edizione.

Daniela Grondona

[illegible] Spezia [illegible] sommergibilisti a raduno

LA SPEZIA — [illegible] un migliaio di ex sommergibilisti hanno preso parte ieri a La Spezia alla prima giornata del raduno [illegible] che si concluderà domani. L'iniziativa, assunta da un comitato promotore, [illegible] il suo momento clou nell'inaugurazione [illegible] monumento dedicato a tutti i caduti [illegible] nelle due guerre.

[illegible] classi nei supermarket liguri

[illegible] — Iniziative culturali [illegible] artistiche [illegible] in programma [illegible] prossimi giorni, in alcuni capoluoghi liguri a sostegno [illegible] promozione commerciale [illegible] [illegible] dotti alimentari tipici cinesi nei punti di vendita [illegible] Coop, che sta lanciando l'iniziativa «E' ora di Cina», [illegible] supermercati, da [illegible] sino [illegible] primi di novembre. [illegible] possibile abbandonarsi a scoprire prodotti e ricette dell'antica Cina. [illegible] [illegible] piazze [illegible] potrà assaporare, tra l'altro, [illegible] spettacolo itinerante di draghi ci[illegible] [illegible] allievi [illegible] scuola Wushu [illegible] Firenze. L'iniziativa interesserà La Spezia, Genova, Savona e Sestri Ponente.

Prima in elicottero e poi in [illegible] dal Santa Corona alla Germania

Ponte aereo per salvare la vita di una fredricese

Peggiorate le condizioni di Gledys Gatti, di recente operata [illegible] cervello - L'intervento

IL CARDINALE SIRI SI CONGEDA DA GENOVA

Genova. Con una solenne cerimonia nella cattedrale di San Lorenzo, il cardinale Giuseppe Siri s'è congedato dai fedeli e dai sacerdoti della diocesi di Genova-Bobbio che guidava da 46 anni. Nella processione offertoriale, il cardinale ha ricevuto il dono ricordo dell'arcidiocesi, una statuetta in bronzo fedele riproduzione dell'immagine della Madonna della Guardia, arricchita da altri doni simbolici che evocano il suo ministero pastorale. Domani pomeriggio, sempre nella cattedrale, il cardinale Siri accoglierà il nuovo arcivescovo, monsignor Canestri, al quale consegnerà il pastorale

PIETRA [illegible] — Non è ancora finito il «calvario» di Gledys Gatti, la bambina di 13 anni di Vado Ligure operata il 28 settembre scorso al S. Corona per un tumore benigno al cervello. La piccola è stata trasferita ieri pomeriggio alle 17,30, grazie a un perfetto ponte aereo, in un centro specializzato della Germania dove sarà sottoposta probabilmente a un altro intervento chirurgico. Nel decorso post-operatorio la piccola Gledys, com'era prevedibile, ha [illegible] sorta di paresi dei nervi cranici. I medici hanno così [illegible] il trasferimento.

Per quest'operazione si sono mobilitati, tramite la prefettura, i vigili [illegible] di Savona e Genova e l'Aeronautica militare. Gledys [illegible] [illegible] trasferita in [illegible] all'aeroporto [illegible] Genova e da qui, con [illegible] velivolo dell'Aeronautica militare giunto [illegible] Roma. Il partita con [illegible] madre [illegible] volta [illegible] Darmstadt, vicino a Francoforte. [illegible] poche ore il capo di gabinetto [illegible] prefettura, Giuseppe Resta, e i vigili [illegible] fuoco hanno organizzato l'intervento.

Particolarmente difficoltoso, per il maltempo e la scarsa visibilità, è stato il trasferimento con l'«Agusta 208» dei vigili di Genova (pilota Spanò, specialista Asti). Dimostrando ancora una volta cuore e professionalità, gli [illegible] [illegible] comandante D'Agostino hanno volato [illegible] condizioni difficili e «a [illegible] sotto la pioggia, quando ormai era buio, perché il «208» non dispone delle apparecchiature per il volo strumentale. Sull'elicottero [illegible] viaggiato anche l'anestesista dottor Schiappacasse.

Ha spiegato il dottor Massimiliano Boccardo, il neurochirurgo che ha operato Gledys Gatti: «*Il decorso post-operatorio è stato soddisfacente, la bambina ha recuperato bene l'udito e parte della vista. Abbiamo predisposto questo trasferimento in Germania perché è qui che [illegible] l'unico centro che può fare qualcosa, chirurgicamente,* [illegible] la paresi *parietale*».

a. r.

Spazio limitato [illegible] molte domande dei floricoltori

«Caccia» al magazzino nel mercato dell'Armea

Un questionario - Si discute sul metodo delle contrattazioni

SANREMO — La «caccia» per accaparrarsi magazzini nel costruendo mercato dei fiori di Valle Armea è cominciata. Non è un mistero che fi[illegible] [illegible] un [illegible] calibro, esportatori e vari operatori del [illegible] vorrebbero [illegible] venirne in possesso. Costi quel che costi.

Lo spazio a disposizione, però, è limitato.

«*I nuovi magazzini* — ha [illegible]ato Franco Devoto, presidente [illegible] Società di cooperazione agricola Spa — *non sono purtroppo sufficienti neppure per il 50% delle domande*». Che [illegible] Per non commettere errori, penalizzare l'industria floricola, consegnare magazzini a persone sbagliate, la Società di cooperazione agricola ha distribuito [illegible] questionario molto preciso. Chi vuole [illegible] magazzino, deve compilarlo. Le schede saranno poi vagliate [illegible] una speciale commissione che provvederà alle assegnazioni.

«*Il questionario* — ha continuato Franco Devoto — *che sarà riservato, fornirà una* [illegible] *biografia precisa della situazione* [illegible] *darà fatti informazioni, ovviamente sarà immediatamente scartato*».

Tra le [illegible] richieste, i commercianti e gli [illegible] interessati dovranno presentare fotocopia della dichiarazione Iva del [illegible], fotocopia del certificato di esercizio della Camera [illegible] commercio, elenco degli operai che hanno a libro paga, dichiarazione, con indirizzo e metratura, [illegible] magazzini che attualmente vengono utilizzati [illegible] commerciare, lavorare o esportare i fiori.

Ha spiegato il presidente della [illegible]: «*Abbiamo dato 30 giorni* [illegible] *tempo per rispondere.* [illegible] *Non si tratta* [illegible] *richieste sconsiderate,* [illegible] [illegible] *certificazioni dovranno per eliminare doppi giochi, furbizie ed assicurare un porto alle ditte ed ai floricoltori seri. Desideriamo far decollare un* [illegible] [illegible] *regola ed efficiente sotto ogni punto di vista*».

Parallelo al questionario, sta procedendo anche la verifica per la scelta [illegible] metodo [illegible] contrattazione, che la [illegible] [illegible] intenderà seguire [illegible] le ipotesi: continuare la compravendita sul modello [illegible] «mercato arabo» [illegible] si [illegible] sempre seguita nel vecchio mercato di piazza Colombo, scegliere la strada della modernità dell'asta e dell'orologio già collaudata con [illegible] mercati stranieri [illegible] [illegible] concorrenti, oppure il [illegible]: [illegible] parte [illegible] mercato funzionerà a «mercato arabo», un'altra parte con «l'orologio». I tecnici concordano nel dire che se decollerà l'asta, «*tra gli altri vantaggi ci* [illegible] *anche quello di opere necessità* [illegible] *magazzini molto più piccoli. Automaticamente* [illegible] *crescerebbero così le possibilità di* [illegible] *contentare più gente*».

Orologio o mercato arabo? [illegible] mondo floricolo [illegible] Riviera di Ponente le idee [illegible] ancora completamente chiare. Il presidente Devoto e la stragrande maggioranza degli esportatori, invece, non [illegible] [illegible] per la modernità. [illegible] tecnologia, per l'[illegible] è l'orologio. Sul problema si sta organizzando [illegible] tavola rotonda tra Comune, cooperative floricole, esportatori, produttori e associazioni

Basso

Il giudice Picozzi ha terminato gli interrogatori nel [illegible] di Cuneo

La notte del delitto secondo Gigliola

Ha aggiornato [illegible] versione già fornita [illegible] precedenza - «Perché avrei dovuto uccidere Brin?» - Rintracciata la coppia di fidanzati che avrebbe sentito [illegible] [illegible] [illegible] gallerista

SAVONA — «*Non* [illegible] *motivi per uccidere Cesare Brin*». Gigliola Guerinoni ha ripetuto queste parole decine di volte durante le 20 ore [illegible] interrogatorio [illegible] è stata sottoposta, martedì e ieri, nel supercarcere [illegible] Cuneo, dal giudice istruttore Picozzi. Per gli inquirenti non c'è dubbio che il delitto [illegible] avvenuto, [illegible] notte fra [illegible] 12 e il 13 agosto, nell'abitazione della donna.

Gigliola Guerinoni ha raccontato un'altra versione dei fatti. Ha detto al giudice: «*Brin* [illegible] *stato picchiato a sangue nello* [illegible] [illegible] *letto* in cui [illegible] *apparato con due uomini che* [illegible] *avevano seguito in auto da Rapallo a Cairo. Poi è stato trascinato fuori, caricato sulla* [illegible] *macchina e portato via. Uno* [illegible] *due si chiama Beppe, arrivarono entrambi da Torino*».

E' una versione, sia pure più circostanziata, che aveva già ripetuto al [illegible] procuratore Tiziana Parenti durante la prima fase delle indagini. [illegible] [illegible] il giudice Picozzi ritenga verosimile la presenza [illegible] altre persone. [illegible] notte [illegible] delitto, in [illegible] di Gigliola Guerinoni, ma non si tratterebbe dei «*brutti ceffi torinesi*» chiamati in causa dall'imputata. L'Opel della donna sulla quale i [illegible] torinesi avrebbero caricato il corpo di Cesare Brin e [illegible] infatti ritrovata [illegible] [illegible] di via I partici a Cairo Montenotte. Secondo l'accusa sarebbe inverosimile che i due si siano curati di riportare l'auto in [illegible] dopo l'omicidio e il viaggio fino a Monte Chiuto [illegible] [illegible] ricare il cadavere.

Ma la nuova versione dell'imputata ha una sua logica. Le percosse di cui sarebbe [illegible] [illegible] vittima Brin giustificherebbero le tracce di [illegible] trovate nella [illegible] da letto Gigliola Guerinoni, infatti, avrebbe precisato al giudice: «*Dal capo di Cesare usciva molto sangue. E' stato tamponato con un asciugamano che i due uomini poi premevano sulla ferita*». Il giudice Picozzi, nonostante il lungo interrogatorio, ha rifiutato [illegible] [illegible] volta il permesso di colloquio [illegible] di[illegible] [illegible] di [illegible] della donna Carlo Coniglio e Mirka Giorello. L' [illegible] atteggiamento [illegible] che sembra preludere a un nuovo interrogatorio e forse a decisioni importanti da parte del magistrato, che nel frattempo continua a ordinare a polizia, carabinieri e Guardia di Finanza nuovi accertamenti.

Gigliola Guerinoni

Gigliola Guerinoni e il vicequestore di Genova Raffaello Sacco sono in carcere da 45 giorni. Secondo l'accusa la donna ha ucciso Cesare Brin quando ha visto svanire la possibilità di [illegible] vantaggi [illegible] relazione e l'ex poliziotto l'ha aiutata a disfarsi del corpo.

Fin dalle prime [illegible] dell'inchiesta la donna avrebbe cercato [illegible] indirizzare i sospetti sulla moglie della vittima, [illegible] Colombo, e sul figlio minore Paolo. I [illegible] usati: la rivelazione dell'esistenza di una polizza sulla vita dell'ex presidente della Cairese e presunti dissapori [illegible] Brin con i congiunti. Un comportamento [illegible] ai [illegible] però rivelato un «boomerang».

Gli inquirenti hanno infatti cominciato a passare al microscopio la vita della presunta assassina. Hanno scoperto così litigi sempre più frequenti [illegible] Cesare Brin e l'amicizia [illegible] Raffaello Sacco. Poi altri indizi: [illegible] macchie di sangue [illegible] [illegible] i muri ritinteggiati due volte, vestiti femminili nel dirupo [illegible] [illegible] Chiuto. [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] aggiunta la testimonianza di una coppia di giovani che, la notte [illegible] [illegible] del delitto, hanno udito urla e [illegible] [illegible] aiuto provenire [illegible] [illegible] dalla galleriata e hanno visto [illegible] [illegible] agitarsi dietro le finestre.

Il giudice Maurizio [illegible] [illegible] [illegible] interrogato la coppia, la cui identità era rimasta a lungo sconosciuta, e [illegible] avrebbe tratto «indicazioni interessanti». A questo punto potrebbero essere determinanti gli interrogatori di testimoni vecchi e nuovi disposti ieri dal giudice subito dopo i lunghi interrogatori [illegible] Guerinoni.

E' possibile quindi che il magistrato [illegible] nei prossimi giorni le prime conclusioni dell'inchiesta. La difesa [illegible] Guerinoni continuerà a richiedere i permessi di colloquio, per trovarsi per la prima volta a faccia a faccia con l'imputata.

Bruno Balbo

[illegible] in [illegible]

Migliora [illegible] dell'acque

Servizi in altra pagina

Sub ad Albenga

Un [illegible] [illegible] allievi da tutta Italia per ottenere il brevetto - Un museo

ALBENGA — Sono giunti ad Albenga in una sessantina per conseguire il titolo di istruttori subacquei: per imparare si immergono al mattino nelle acque dell'isola Gallinara e al pomeriggio apprendono la [illegible] [illegible] [illegible] riunioni [illegible] Welcome Residence.

Si svolge infatti, fino a domenica, ad Albenga, il [illegible] per istruttori subacquei, organizzato dalle sezioni [illegible] Torino e di [illegible] della Federazione [illegible] delle attività subacquee. Gli allievi provengono da tutta [illegible] settentrionale.

Da Venezia a Bologna, da Torino a Genova. Le immersioni avvengono dal [illegible] Mickey Mouse [illegible], a stagione balneare conclusa, [illegible] sostituito il consueto carico di turisti [illegible] l'isola Gallinara [illegible] gli aspiranti al brevetto. Gli allievi [illegible] in una Riviera [illegible] rassegnata ad un lungo inverno, con le loro tute multicolori, [illegible] tocco [illegible] simpatica animazione. [illegible] scelta di Albenga per questo «stage» è avvenuta [illegible] alla presenza di una sezione provinciale e di un [illegible] albenganese [illegible] Pisa particolarmente attivi, che coglieranno l'occasione per inaugurare una nuova sede.

E' infatti fissato per domenica prossima, alle 15, il taglio simbolico di un nastro nei locali messi a disposizione dal [illegible] di Albenga nella palazzina dell'ex casa di riposo «25 Aprile» dell'Alfa Romeo [illegible] viale Italia.

Questo è il risultato del lavoro sia del presidente provinciale, Michele Bruno, del presidente locale [illegible] Maiteucci e dell'istruttore tecnico provinciale Fabio Ladetto, tutti residenti ad Albenga, [illegible] [illegible] che ha portato alla creazione di una nuova generazione [illegible] istruttori subacquei.

«*Nel nostro piccolo* — spiega Fabio Ladetto — *abbiamo raccolto una serie di reperti, trovati nel corso delle nostre immersioni soltanto negli ultimi anni. Tutto questo materiale è stato ordinato e quanto prima sarà offerto alla vista dei cittadini in un piccolo museo del mare. Molti sono oggetti finiti in mare relitti di piroscafi affondati durante la prima guerra mondiale al largo della Gallinara e di Borghetto Santo Spirito, quali l'Umberto I e il San Guglielmo. Anche semplici lanterne, chiavi, forchette, soprammobili, rimasti nell'acqua per più di un* [illegible] *secolo hanno sempre un loro fascino*».

Più delicato il discorso per quanto riguarda invece reperti di natura archeologica. Per questi ultimi è in corso un confronto con l'Istituto internazionale [illegible] studi liguri, dal [illegible] che [illegible] [illegible] della Soprintendenza.

g. ar.

Torna d'attualità a Finale Ligure il restauro del vecchio castello

Castelfranco, perla da salvare

FINALE LIGURE — Il Comune interverrà per il recupero di Castelfranco tramite i finanziamenti del Fio? Questo il nuovo indirizzo [illegible] amministrazione [illegible] nale [illegible] dopo molti anni sembra veramente intenzionata ad intervenire per il [illegible] cupero del vecchio castello (fu costruito nel 1365) a tutt'oggi inutilizzato.

Questa sera [illegible] commissione consiliare discuterà dell'argomento: sarà il primo atto formale di un lungo iter che potrebbe portare [illegible] un intervento complessivo sulla struttura, una delle più invidiate [illegible] Finale Ligure per [illegible] sue caratteristiche e i suoi spazi che si prestano a molte soluzioni.

Dice l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco, Carlo Decia: «*La strada* [illegible] *Fio ci sembra la più percorribile. Il nostro obiettivo* [illegible] *quello, tramite la* [illegible] *convenzione con un'Università, di richiedere il prossimo anno un finanziamento appropriato per il recupero di Castelfranco. Il vecchio castello, sin [illegible] [illegible] sua ubicazione che per le sue caratteristiche, potrebbe costituire un punto di riferimento fondamentale per tutte le manifestazioni che vengono fatte* [illegible]

Dopo molti anni si torna dunque a parlare, e forse a lavorare, per Castelfranco. Il comune [illegible] Finale Ligure [illegible] ancora in cassaforte, chiusi e sigillati, molti progetti. Sette anni fa, infatti, fu indetto un «concorso di idee» per la trasformazione e il restauro del castello, ma [illegible] una disputa fra il Comune e l'Ordine degli architetti il concorso [illegible] [illegible] concluse [illegible] l'apertura delle [illegible] che [illegible] [illegible] le proposte.

Dice a questo proposito il vicesindaco Decia: «*Questa vicenda non si concluse perché l'Ordine degli architetti contestava un punto del vostro bando di concorso. Il rivisitato fu che queste idee* [illegible] *Castelfranco* [illegible] *ancora chiuse* [illegible] *pilchi. Quello che a questo punto le cose che si possono fare sono due: o rispediamo al mittente le proposte, oppure, sia il permesso degli interessati, le esponiamo in un'apposita mostra*».

Conclude [illegible]: «*I soldi che ci vogliono per interventi* [illegible] *sono molti e non* [illegible] *certamente sopportabili dalle casse comunali. Il Fio invece ha dei finanziamenti finalizzati a questo tipo di interventi*».

[illegible] [illegible] mette dunque in moto la macchina amministrativa [illegible] un'opera che può contribuire in modo determinante al rilancio dell'immagine di Finale. Questo il parere dell'assessore alla Cultura, Gianni Muraglia: «*Ci* [illegible] *molte idee e proposte* [illegible] *Castelfranco, la struttura si presta a molti utilizzi, credo comunque* [illegible] *un punto fermo sarà quello* [illegible] *creazione di uno "spazio scenico" che possa ospitare rappresentazioni teatrali, spettacoli e manifestazioni varie*».

Conclude Muraglia: «*Fra gli spazi che si potrebbero* [illegible] [illegible] *utilizzare, ce ne* [illegible] *molti che potrebbero servire di volta in volta ad iniziative promosse in città, penso ad esempio a fiere, mostre-mercato o altro*».

Alcuni anni fa l'Istituto di Studi Liguri [illegible] anche ipotizzato la possibilità di realizzare a Castelfranco un museo delle armi.

Augusto [illegible]

[illegible] tornato il maltempo in Liguria [illegible] [illegible]

SAVONA — Di nuovo maltempo sulla Liguria. La [illegible] ha provocato [illegible] carambola di auto sull'autostrada Savona-Genova alla prima galleria tra Albisola e Celle. Il bilancio è di [illegible] morto e cinque feriti. La vittima si chiamava Charlotte Rosler Berger, 66 anni, abitava a Zurigo. I feriti sono suo marito, Georges, [illegible] anni, la figlia [illegible] Claire Berger Lambert, 35 anni, e i [illegible] nipotini Florence, Patrice e Nathalie, [illegible] 11, 9 e 6 anni. Sono ricoverati al [illegible]. Paolo [illegible] [illegible] [illegible] un mese e 8 giorni.

A Loano si sono allagate le scuole Varesine di via Toti.

Ancora un incidente, ieri, sull'Autofiori all'altezza [illegible] Andora, sempre a causa della pi[illegible] Un'«Alfa 75», condotta da [illegible] Giustiniani, [illegible] anni, di Napoli, è andata a schiantarsi contro un'autobotte dell'Elf, diretta verso il confine. L'uomo se la cavera in due mesi.

Anche nell'Imperiese è tornato il maltempo. La pioggia caduta [illegible] ultime 24 ore [illegible] raggiunto i quaranta millimetri, portando il totale per il [illegible] [illegible] ottobre [illegible] millimetri, [illegible] il triplo della media pellicolare.

La pioggia [illegible] provocato allagamenti e [illegible] [illegible] decine di interventi dei vigili [illegible] fuoco. Nella frazione [illegible] Poiolo, [illegible] Bartolomeo al Mare, una casa è stata allagata. Ad Imperia gli interventi hanno riguardato allagamenti di magazzini in via Airenti, una caduta d'alberi in via Berrati, il recupero di un'auto rimasta bloccata dall'acqua in via Trento. Ancora una volta non hanno funzionato le pompe per il prosciugamento del sottopassaggio tra la stazione e via Carnasio.

soglea SOGEA la Scuola di Gestione Aziendale della Federindustria Ligure, sotto l'alto Patronicio dell'Università degli Studi di Genova indice:

soglea MASTER

TRENTA MANAGER [illegible] L'IMPRESA
MASTER 87/88
IN DIREZIONE AZIENDALE

marketing e innovazione
finanza e controllo di gestione
logistica e produzione
strategie ed organizzazione
project works (20 settimane in azienda)

ENFAPI - SOGEA - Via Interiano, 1 - 16124 Genova - Tel. (010) 346401-532607
SCUOLA [illegible] [illegible] [illegible] PROFESSIONALITÀ

Il «Sanremo» s'è concluso con Biasion vincitore e coi grossi problemi

In un mare di folla

Migliaia di persone lungo le prove speciali, pochi gli episodi di intolleranza
La prova dei piloti liguri e il Trofeo Uno - Un controllo davanti al casinò

Il «Sanremo» e il pubblico: migliaia di persone lungo la speciale dei Porri mentre passa la Opel di Frequelin (Ti- Chiaramonti)

SANREMO — Nonostante il maltempo c'era tanta gente, ieri pomeriggio, sul Lungomare Nazioni all'arrivo del Rally di Sanremo. Persino Adolfo Rava, patron della corsa, è rimasto stupito: «*Non pensavo a tanta gente. Questo rally è davvero un fatto popolare. Certamente la vittoria di Biasion, il primo italiano a imporsi dal 1978, quando vinsero Tony e Mannini, ha contribuito a far lievitare l'interesse*».

Pubblico. Il «Sanremo 87» non ha tradito. Il solito «bagno di folla» sulle strade toscane dove la passione è inossidabile, ugualmente una gran folla su quelle liguri. Neppure la pioggia battente di ieri ha scoraggiato gli appassionati. Specie le prove di «Perinaldo» (la prima della giornata) e quella di Passo Ghimbegna sono state prese d'assalto. In molte scuole sanremesi le assenze sono state superiori alla media. Difficile per ora dire sul piano dell'affluenza (che, chiaramente, non è quantificabile) l'ultima tappa in versione diurna abbia richiamato più gente di quella, celebre, in versione notturna. Spetterà agli addetti ai lavori trarre simile conclusione che, comunque, ha un valore del tutto platonico.

Disciplina. Non ci sono stati grossi guai. Lungo i 552 km di prove speciali del «Sanremo» è stata molta disciplina. Miki Biasion dominatore della prova, ha parole di elogio per il pubblico: «*Aveva qualche difficoltà a fare l'apripista, quest'anno è stato fatto molto bene e ho avuto gli spettatori*». L'unico guaio serio lo ha visto il francese Ragnotti che, nella terza tappa, nella speciale di Passo Ghimbegna, ha avuto il parabrezza rotto per un lancio di pietre. Stessa sorte, senza danni, per Fabrizio Tabaton, Gianfranco Cunico e Vittorio Canevaro. Un gesto teppistico di qualche spettatore. Ragnotti ha liquidato il tutto con poche parole e un pizzico di ironia: «*Non bisogna fare troppo caso, era solo qualcuno che ha bevuto troppo*».

Casino. Per la prima volta nella storia dei rally le auto, stamattina, sono transitate nella centralissima via Matuzia e Roma dove era stato istituito un «controllo a timbro». Un'innovazione che coinvolgerà sempre più la città.

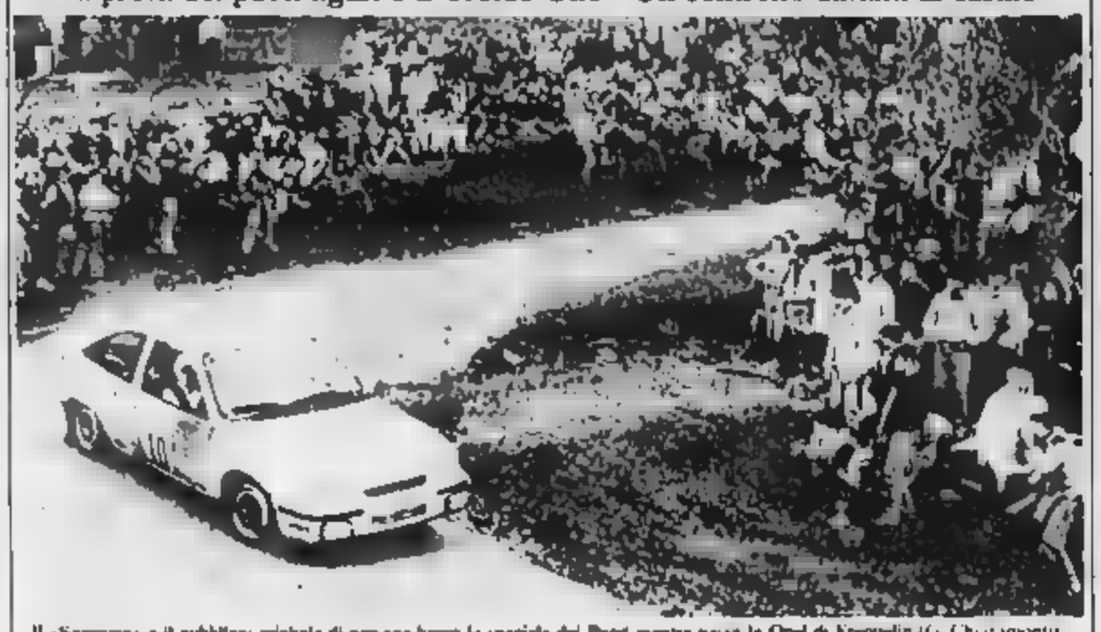
«Chiamate 6611». Una spia dell'interesse per il rally è stato il successo dell'iniziativa di Radio Stella che ha istituito l'«Infomarrally»: due numeri telefonici a disposizione di tutti per avere qualunque informazione durante la corsa. «*Abbiamo avuto oltre 1500 chiamate in quattro giorni, tutte attentamente registrate, concentrate soprattutto a fine corsa*», dice Mauro Biracchi, uno dei promotori dell'iniziativa, che ha avuto il centro operativo all'Hotel Royal. Hanno chiamato semplici appassionati, mogli, parenti e amici dei piloti ma anche la televisione svedese e quella finlandese che hanno scelto questo inedito canale per avere informate sulla corsa.

Piloti liguri. La pattuglia dei piloti liguri in gara si è assottigliata strada facendo. Fra i 55 arrivati (su 137 partiti), in rally che si è dimostrato molto selettivo, non sono stati molti a riuscire a portare a termine l'impegnativa corsa: anche se i liguri hanno saputo cavare molto sullo sterrato delle speciali Tabaton è partito forte, da favorito, ma poi è scivolato in classifica, ha avuto noie alla frizione, ha perso tempo ed è finito solo undicesimo. Ha chiuso in 12ª posizione Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, è giunto 15°. Ha chiuso 17° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 18° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 19° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 20° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 21° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 22° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 23° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 24° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 25° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 26° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 27° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 28° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 29° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 30° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 31° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 32° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 33° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 34° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 35° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 36° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 37° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 38° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 39° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 40° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 41° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 42° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 43° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 44° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 45° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 46° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 47° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 48° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 49° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 50° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 51° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 52° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 53° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 54° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 55° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 56° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 57° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 58° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 59° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 60° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 61° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 62° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 63° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 64° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 65° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 66° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 67° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 68° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 69° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 70° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 71° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 72° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 73° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 74° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 75° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 76° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 77° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 78° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 79° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 80° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 81° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 82° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 83° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 84° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 85° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 86° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 87° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 88° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 89° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 90° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 91° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 92° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 93° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 94° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 95° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 96° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 97° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 98° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 99° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 100° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 101° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 102° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 103° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 104° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 105° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 106° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 107° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 108° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 109° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 110° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 111° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 112° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 113° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 114° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 115° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 116° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 117° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 118° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 119° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 120° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 121° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 122° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 123° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 124° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 125° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 126° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 127° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 128° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 129° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 130° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 131° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 132° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 133° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 134° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 135° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 136° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 137° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 138° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 139° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 140° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 141° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 142° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 143° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 144° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 145° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 146° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 147° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 148° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 149° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 150° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 151° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 152° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 153° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 154° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 155° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 156° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 157° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 158° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 159° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 160° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 161° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 162° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 163° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 164° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 165° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 166° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 167° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 168° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 169° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 170° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 171° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 172° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 173° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 174° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 175° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 176° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 177° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 178° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 179° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 180° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 181° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 182° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 183° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 184° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 185° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 186° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 187° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 188° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 189° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 190° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 191° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 192° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 193° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 194° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 195° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 196° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 197° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 198° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 199° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 200° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 201° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 202° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 203° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 204° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 205° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 206° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 207° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 208° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 209° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 210° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 211° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 212° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 213° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 214° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 215° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 216° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 217° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 218° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 219° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 220° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 221° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 222° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 223° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 224° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 225° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 226° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 227° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 228° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 229° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 230° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 231° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 232° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 233° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 234° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 235° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 236° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 237° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 238° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 239° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 240° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 241° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 242° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 243° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 244° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 245° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 246° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 247° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 248° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 249° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 250° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 251° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 252° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 253° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 254° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 255° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 256° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 257° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 258° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 259° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 260° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 261° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 262° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 263° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 264° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 265° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 266° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 267° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 268° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 269° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 270° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 271° Vittorio Canevaro, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 272° Fabrizio Tabaton, con la Peugeot 205 del Jolly Club, che ha avuto noie alla trasmissione. Ha chiuso 273° Gianfranco Cunico, con la Peugeot 205 del J

Il «Sanremo» s'è concluso con Biasion vincitore ■ senza grossi problemi

In un mare di folla

Migliaia ■ persone lungo le prove speciali, pochi gli episodi di intolleranza
La prova dei piloti liguri e ▮ Trofeo Uno - Un controllo davanti al casinò



Il «Sanremo» e il pubblico: migliaia di persone lungo la speciale dei Forti mentre passa la Opel di Frequelin (G. Chiaramonti)

SANREMO — Nonostante il maltempo c'era tanta gente, ieri pomeriggio, sul Lungomare delle Nazioni per l'arrivo del Rally ■ Sanremo. Perfino Adolfo Rava, patron della corsa, è rimasto stupito: «*Non pensavo a tanta gente. Questo rally è davvero ■ fatto popolare. Certamente la vittoria di Biasion, il primo italiano a imporsi dal 1979, quando vinsero Tony e Maxnini, ha* ■ *tributato a far lievitare l'interesse*».

Pubblico. ■ «Sanremo 87» non ■ tradito. Il ■ «bagno di folla» sulle strade toscane dove la passione è inossidabile, ugualmente una gran folla su quelle liguri. Neppure la pioggia battente di ieri ha scoraggiato gli appassionati. Specie ■ prove di «Perinaldo» (la prima della giornata) e quella di Passo Chimbegna sono state ■ d'assalto. In molte scuole sanremesi le assenze ■ sono state superiori ■ media. Difficile ■ ■ dire se sul piano dell'affluenza (che, chiaramente, non è quantificabile) l'ultima tappa in ■■■■ diurna abbia richiamato più gente di quella, celebre, in versione ■■■■■ Spetterà agli addetti ai lavori trarre ■ simile conclusione che, comunque ha un valore ■ tutto platonico.

Disciplina. Non ci sono stati grossi guai. Lungo i 552 km ■ prove speciali ■ «Sanremo» si è vista molta disciplina. Miki Biasion, dominatore della prova, ha avuto parole di elogio per il pubblico: «*Avevo qualche timore a fare l'apripista.* ■ *quest'anno è andato tutto molto bene e* ■■ *ho avuto momenti difficili a causa degli spettatori*». L'unico guaio ■■ ■ ha visto il francese Ragnotti che, nella terza tappa, nella speciale di Passo Chimbegna, ha ■■■ il parabrezza rotto per un lancio di pietre. Stessa ■■■■, ma con meno danni, per Fabrizio Tabaton, Gianfranco Cunico e Vittorio Canova. Un gesto teppistico di qualche sconsiderato. Ragnotti ha liquidato il tutto con poche parole e ■■ pizzico ■ ironia: «*Non bisogna farci troppo caso, era solo qualcuno che ha bevuto troppo*».

Casinò. Per la prima volta nella storia del rally le auto, ieri mattina, sono transitate nella centralissima via Matteotti e davanti ■ casinò dove ■■ sistemato un «controllo a timbro». Un'innovazione per coinvolgere sempre più la città.

«Chiamate 88016». Una spia dell'interesse per il rally è stato il successo dell'iniziativa di Radio Sanremo che ha ■■■■■ l'«informarally»: ■■■ numeri telefonici a disposizione di ■■■ ■■■ avere qualunque informazione durante ■ corsa. «*Abbiamo avuto oltre 1500 chiamate in quattro giorni, tutte rigorosamente registrate, concentrate soprattutto a fine corsa*», dice Mauro Birocchi, ■■■ ■■ promotori dell'iniziativa, che ha avuto il suo centro operativo all'Hotel Royal. Hanno chiamato semplici appassionati, mogli, parenti e amici dei piloti ma anche ■ televisione svedese e quella finlandese che hanno scelto questo inedito canale ■■■ ■■■■■ informate sulla corsa.

Piloti liguri. La pattuglia ■■■ piloti liguri ■■ gara ■■ è sassottigliata strada facendo. Fra i 55 arrivati ■■ 137 partiti. ■■ ■■ rally che si ■ dimostrato molto selettivo. ■■■ sono stati molti a riuscire ■■ a portare a termine l'impegnativa corsa anche ■■ i liguri hanno dimostrato ■■ sapersela cavare molto bene sullo sterrato. ■■■ speciali toscane Tabaton a parte (il pilota genovese, piazzatosi 5° a 10'46 ■■■■■ ormai ■ nel gruppo dei bigi la palma del migliore ■■ liguri spetta alla coppia sanremese formata ■■■■ ■■ Pasquale Tarantino e Mario Colombo della City Corse, trentunesimi ■■■ assoluti sulla loro Peugeot 208. I due sanremesi hanno corso ■■■ gara regolare per ■■■■ re a condurre in porto questo loro primo mondiale. Gli altri liguri arrivati ■■■ Melotto-Fresco (Imperia Corse) 34° assoluti su Renault ■ Tortarolo-Pastorino (Vecchia Savona) 35° su Peugeot ■■■ Petazzoni-Cuppone (Sanremo ■■■■ Team) 37° ■■ Opel ■■■■■ ■■■ daglia-Orengo (Sanremo Rallye Team) 38° ■■ Peugeot 309, Bravata-Barbieri (Scuderia dei fiori) 41° su Peugeot 205, Calcagno-Castore (City Corse) 42° su Opel Manta, Ortano-Chiaro (Bordighera Rallye Team) 45° su Opel Manta e, infine, l'A112 Abarth di Antonio Renzullo e ■■■■■■ Voersio (Tre Torri Corse Albenga) 56° assoluti.

Ritiri. L'ultimo ritiro tra i locali ■ ■■■■ quello di Pisi-Ferraretto (City Corse) che hanno ceduto, ieri, nella prima speciale di Perinaldo, mentre Pierluigi Maselli, presidente ■■■ Scuderia dei fiori, tornato finalmente ■■ volante dopo qualche ■■■■ non è riuscito a entrare ■■ nel riordino della terza tappa ■■■ un banale guasto a una valvola.

■■■ **Una.** In questa spe■■■ gara, corsa parallelamente ■■■ ■■■■ e alla quarta tappa, hanno vinto i veneti Talamini ■ Lagana, ■■■ ■■■■■ tissima ■ ■■■■ ■■ ■■■■■ mesi Marcello De Fabritiis e Carmelo Lipari, al debutto, quarti assoluti a 1'52 dal vincitore.

Bruno Monticone

E MIKI HA FATTO SOGNARE

Sanremo «Miki, fece sognare», era l'inizio del libro italiani a Massimo Biasion, in lotta con il compagno di squadra della Lancia Alen per il titolo mondiale piloti. F Biasion (nella foto di Maurizio Garri all'arrivo) non ha tradito, vincendo la gara sanremese e alimentando ancora, anche grazie al ritiro del rivale, qualche speranza per il titolo

Arrivano anche Scotti Galletta e Polipodio

L'ungherese Udvardi straniero del Savona

La Rari perde Somossy, Bortoletto e Zunino - La società

■■■■■■ — Istvan Udvardi, Marco Polipodio, Mario Scotti Galletta. Sono i volti nuovi della ■■■ alla vigilia ■ ■■■ ■■■ gione che riproporrà ■■■ squadra in grado di puntare in alto. Istvan Udvardi ■ il nuovo straniero, 27 anni, ungherese, ■■■■■■■ dall'ottimo nuoto, viene dal Vasas Budapest e prende il posto di Somossy, ■■■■■ ■ Sori in A2. E' l'uomo su cui Mistrangelo (che ■ co■■■ bene ■ garantisce per (ul) punta ■■■ valorizza■■■ con ■■ gigante ■ sona centrale. Il gran nuoto della squadra. Udvardi copre un vuoto ■ cui si sa■■■ quello ■ un ■■■ guida nei 4 metri.

Marco Polipodio, 21 anni, proviene ■■ ■■■ 5° un mancino di provate qualità tecniche e atletiche, nazionale Juniores in passato. Ha un ottimo tiro ed è quel ■■■■■■ che, dopo il fatto che Bortoletto ha deciso di lasciare (come del resto Zunino), serviva alla squa■■■ Terzo arrivo quello di Mario Scotti Galletta. Napoletano, 37 ■■■, insegnante ■ educazione fisica, da giocatore è stato quattro volte campione d'Italia ■■■ ■ Canottieri e ■■■ vinto la Coppa dei Campioni nel '77. 70 volte ■■■■■■ ■ portiere della Nazionale A ai Mondiali '78 di Berlino, quando gli azzurri vinsero l'oro. Da allenatore ha diretto per tre anni la Canottieri, ■■■ 1984 all'86. Arriva come responsabile ■■■ settore giovanile, nel segno di un salto di qualità.

Ma giocherà anche tra i pali in A1, per lo meno nel periodo che, tra febbraio e aprile, vedrà Crapiz impe■■■■ ■■■ il militare Borsarelli ■■■ ■■ Savona 85. La rosa: Paolo Crapiz, Mario Scotti Galletta, Fabri■■■ Falco, Luca La Cava, Andrea Pisano, ■■■■■■ Sciacero, Istvan Udvardi, Marco Polipodio, Raffaele Di Nola, Flavio Borsarelli, ■■■ Petronelli, Massimo Gagliardo.

Cervasio si è trovato ad affrontare anche ■■■ situazione societaria difficile ■■■ gli abbandoni di Luigi Rolandi (l'unico che ■■■ trebbe ■■■■■■ ripensarci), Alberto Falco e Franco ■■■■■■ Nuovi vicepresidenti saranno Bruno Pisano, padre di Andrea, e Teresa Tavella Rebizzo, rappresentante ■■■ nuoto sincronizzato ■■■ ■ sono ■■ sottolineare i rientri ■■ Carlo Manitto e Loriano Palladino in consiglio, e gli arrivi ■■ Giorgio ■■■■■■ dirigente della Cassa di Risparmio ■■ Savona e ■ Giorgio Morsano, responsabile commerciale dell'Italgas, che curerannno i rapporti con ■■■ e settore pubblicitario. Falco, Sciacero e Rolandi restano comunque consiglieri, e Rolandi potrebbe tornare a presiedere il Savona 85, ■■■ retto «ad interim» ■■ Cervasio.

La società satellite ■■■■ Rari, che si appresta a una serie B ■■■ in salvezza, continuerà nel lancio di giovani in chiave-Rari e ■■■■ diretta ■■ Federico Boggiano, lo scorso anno portiere, che conterà stavolta su Marco Bertolotti. Stefano Di Nola, lo ■■■■■ ■■ panchina in A1, vorrebbe ■■■ squadra dove giocare sempre e potrebbe finire ■■■ Hamell.

Roberto Bagliatto

■■■ - Domani ■ domenica la rassegna delle migliori squadre liguri della B

Chiavari, 16 in lotta per il titolo

La gara a quadrette - Tra le favorite figurano l'Italtinto, la Chiavarese e la Boccia ■ Carcare - Chi vince andrà in Friuli per ■ finali nazionali di categoria - Il programma

CHIAVARI — Il campio■■■ ligure ■ ■■■■ ■■■■■ ta ■■■ categoria B vivrà domani e domenica due inte■■■■■■■■ giornate: sui campi dell'A. B. Chiavarese di via Colombo ■ ■■■■ assistere infatti all'epilogo del «Trofeo Italtinto» con la disputa delle finali regionali. La competizione è riservata alle 16 squadre rimaste in lizza dopo le 12 prove di qualificazione e le semifinali che ■■■■■■ visto ai via ■■ ■■■■ in rappresentanza delle forze bocciofile cadette del Levante e del Ponente.

Proprio la Polisportiva Italtinto, organizzatrice ■ questa finale, farà gli ■■■■ di casa nella veste ■ ■■■■ drà da battere, in quanto è stata l'indiscussa dominatrice della fase ■ qualificazione e già ■■■ acquisita il diritto ■ partecipare alle ■■■■ nazionali ■ sabato 24 a Medea di ■■■■■a. «Patron» Chiappe e la sua fortissima squadra cercheranno co■■■■■■ di ■■■ «bis» e avranno dalla loro, oltre che ■ fattore campo, anche ■ vantaggio ■ giocare l'assillo ■ ■■■■■ a tutti i costi.

Spicca nel ■■■■ ■■■■ altre finaliste del Levante anche l'A.B. Chiavarese, «cugina» e «nemica» dell'Italtinto, approfittando al massimo (ai pure del fattore campo cercherà ■ staccarci il biglietto ■■■ il viaggio in Friuli co■■■■■■■■ un successo pieno.

Prima di cedere lo scettro di regina della società ■ B, conquistato l'anno scorso, l'Aurora ■ Rapallo ■■■ del filo ■■ toccare a tanti: i cuentini, dopo un brillantissimo ■■■■ di campionato, si sono ■■ po' «seduti», ma la posta in palio qui a Chiavari è quanto mai allettante e c'è da aspettarci un loro brusco risveglio.

Le restanti finaliste levantine sono le due spezzine Fabiano e Chiappa; poi ■ genovesi Bolzanetese Prime Consult, Belvedere, ■■■■ pierdarenese e ■■■■ Juventus. Nessuna di queste squadre ha impressionato almeno più di tanto, ma potrebbero trovare la loro giornata di gloria e sconvolgere qualsiasi pronostico.

■■ più agguerrita delle squadre ■■■ Ponente, che ■■■■ ■■■■ è considerata tra le possibili vincitrici di ■■■ prova, è certamente La Boccia Carcare ■■ disputato un'eccellente serie ■ ■■■ ve ■■ qualificazione e, forte di ■■■■■ elementi che ■■ hanno militato nella massima categoria, ha ■ carte ■■ regola ■■■ imporsi.

Uno scalino più ■■■■ tro■■■■ ■ Vadese, che ha alternato momenti ■ gran gioco ad altri mediocri.

Quanto mai imprevedibile il rendimento che potranno dare ■ due società savonesi, Familiare e La Boccia: entrambe schierano giovani ■■■■ ■■■■ capaci di prove esaltanti ■ del tutto inaccettabili; sullo stesso piano va posta anche l'U.B. Rovereto, la più giovane squadra tra tutte ■ finaliste.

Alle prese ■■■ qualche problema ■ formazione ■ l'Armese che però è capace di raggiungere risultati eclatanti se riesce ad imbroccare la giornata giusta; parecchie le incognite sulla squadra ■■■■ Bragnese.

Le ■■■■ squadre provenienti dalle semifinali saranno suddivise ■ ■■■ gruppi di quattro, tenendo conto del piazzamento ■■■■■■ in classifica nella prima fase: successivamente, mediante sorteggio, verranno inserite, ■■■ per gruppo, nelle quattro poule che avranno ■■■■■ teste di ■■■■ Italtinto, La Boccia Carcare, Bocciofila Comunale Vadese e A.B. Carcarese (le società piazzatesi ai ■■■■ quattro posti ■ termine delle dodici prove di qualificazione).

Si gareggia ■ quadrette ■ ogni società, per ■■■■■■ il turno iniziale, dovrà aggiudicarsi due incontri; ■■■ quarti ■■ finale in avanti ■ procederà a eliminazione diretta. Le partite verranno disputate ai 13 punti ■■■ la durata massima di due ore e mezzo.

La vincente ■■■ ■■■■■ ■■■■■■ il ■■■■ ■■■ di rappresentare la Liguria alle ■■■■ nazionali di Medea; ■■■ caso fosse l'Italtinto ad imporsi (che ■■ è sicura di partecipare) a Medea ■■■■■ l'altra ■■■■■■■■.

Il via ■■■ 14 ■ domani; secondo turno alle ■■ e recuperi alle 21. Le otto società promosse (le prime ■■■ di ogni raggruppamento) disputeranno i «quarti» alle 9.30 di domenica; semifinali e finalissima alle ■■ e alle 17.

Guido Tolazzi

La Liguria al sesto posto assoluto, merito soprattutto dei savonesi

Ai Giochi mai tante medaglie

SAVONA — Tanta ■■■■ sfazione per la valanga di medaglie conquistate ■ ■■■■, nelle ■■■ ■■■■■■ dei Giochi della Gioventù, dai giovani savonesi, che hanno contribuito ■■ maniera decisiva al sesto posto assoluto della Liguria in ■■ «medagliere» che non aveva ■■■ visto la nostra regione a tali ■■■■.

Quattro ■■ individuali e tre venuti ■■ giocatori impegnati nelle formazioni regionali ■ pallanuoto, nove argenti, di cui due conquistati dalle squadre ■ hockey e softball; due bronzi. Questo il carnet ■■■■■■■ con ■ nostra provincia leader in ■■■■ ■■ regionale, e per questo principale artefice del risul■■■■ finale della Liguria.

■■■ andiamo al dettaglio ■■■■ ■■■■ nel sollevamento pesi (categoria ■■■ a ■ chilogrammi) vinto da Da■■■ Scarampi del C. S. Pegaso, ■■■■ arrivati i successi ■ Barbara ■■■ Stefani (Arcieri Borghetto) nel tiro ■■■ l'arco, di Giovanni Gaudioso (Golf Club Garlenda) nel golf, di Luca Brando (Associazione Motonautica Savonese) nella motonautica, e dei pallanuotisti impegnati con la Liguria «A» (i fratelli Cristiano e Alberto Angelini) e con la «B» (Fabio Frezia).

E ■■■■■■ agli argenti. Nell'hockey a sette, seconda piazza per la Guidobono di Carlo Colla, ■■■ questi atleti: Luca Mantovani, Carlo Luccini, Mirco Morocutti, ■■■■ De Benedetti, Maurizio Coppola, Pierangelo Olivieri, Marco Bistolfi, Paolo Tovagliari, Nereo Camuzzini, Luca Iberti, Massimo Cichot. Un'altra squadra ha vinto l'argento, a quella della ■ Scuola Media Statale ■ Borghetto, nel softball. Ne facevano parte Arianna Allegri, Patrizia Bartalotta, Sabrina Cavallone, Manuela Colonna, Sabrina Cultrera, ■■■■■ Gaudino, Monica Guerrini, Maria ■■■■ Mantarro, Carmen Marsiano, Simona Mazala, Monica Parrinello, Anna Pecoraro, Fortunata Radeli, Giada ■■■■ e Laura Speciale.

Sul secondo gradino del podio ■■■■ saliti anche Andrea Rabino (Associazione Motonautica Savona) per la motonautica, Alice Dominici (R. N. Savona) nel sincronizzato singolo, ■ coppia formata dalla stessa Dominici e da Alice Repetto (R. N. Sa■■■■ nel duo ■ coppia ha ottenuto ■■ secondo argento nella ■■■■ ■■■ regioni), e un'altra coppia, quella di Simona Ricotta e Serena Bianchi, nel sincro ■■■ «A» ■■■ regioni. Infine, grossi risultati anche nel nuoto ■ ■■■■■■■■, coi secondi posti di ■■■■ Rovere (Doria Loano) e Cristina Ferraris (Delfini Alassio), entrambi nella prova di «trasporto».

E per completare l'elenco ■■■ medagliati, ■■■■ i vincitori del bronzo.

Si ■■■■ ■■■■ ■■■ volta della Ricotta e della Bianchi nel doppio «A» di ■■■■ sincronizzato e di Christian Pieruccl (Amatori Nuoto Vo■■■■) ■■■ nuoto ■ salvamento «A», per ■ prova ■■■ trasporto.

r. bg.

Imperia, ritorna Temesio come presidente onorario

IMPERIA — Crescono ■■■■■■ e interesse per ■ neonata Imperia 87. Il notaio Nicolò Temesio, ■■■ sigliere comunale del primo dei personaggi più in vista della città, è entrato a far parte del sodalizio ■■■■■■■■ ■■■ ■ carica di presidente onorario.

«*Per noi è un motivo d'orgoglio averlo riportato nel mondo dello sport, dopo* ■■ *distacco durato molti anni. Ha accettato la nostra proposta con grande entusiasmo*», afferma ■■■ con soddisfazione Paolo ■ Berio, ■■■ dei dirigenti più rappresentativi della nuova società.

Temesio è stato presidente della vecchia Imperia, ora caduta in disgrazia, negli Anni Settanta. Ha assaporato la gioia della promozione nella serie C unica. Poi, aveva abbandonato la scena, rinunciando ■ diverse offerte per tornare a occuparsi dell'Us Imperia. Sembrava che ■■■ il calcio avesse chiuso definitivamente ■ invece, all'improvviso, eccolo presidente onorario dell'Imperia ■ «Con lo stesso entusiasmo ■■ vecchi tempi», assicurano alcuni amici.

I maligni dicono che la scelta di Temesio ■■■ determinata anche ■ ragioni politiche. All'interno del pri, di cui rappresenta la ■■■■ corrente conservatrice, suo principale antagonista è Giuseppe Ghiglione, anch'egli consigliere comunale, segretario provinciale ■■ partito e presidente del Us Riviera ■■■ Fiori, sodalizio che ■■■ cercando di ottenere la supremazia nel calcio cittadino con ■■■■ difficile operazione di «salvataggio» dell'Us Imperia (l'anticamera ■ ■■■■ fusione?).

Il notaio Temesio

g. mi.

■■■■■■■■■■■ - Su il sipario nell'Imperiese ■ per l'Under 20 di Savona

Il festival del gol (19 del Vallecrosia)

Una valanga di reti fra i Giovanissimi e soddisfacente equilibrio negli ■■■■ *così si è aperto il sipario sulla stagione calcistica giovanile in provincia di Imperia*

Giovanissimi — *Il derby Bordighera-S. Ampelio è stato sospeso* ■■■ *secondo tempo per impraticabilità di campo, con i bordigotti in* ■■■■ *vantaggio per 1-0. Nella pioggia sono partiti a razzo Riviera dei Fiori e Vallecrosia.* ■■■ *hanno travolto* ■■■ *una paranga di reti. Camporosso e* ■■■ *Bartolomeo Cervo. Fra i vallecrosini, da* ■■■■■■■■ *i sei gol ciascu*■■■ ■■■ *a segno da Tosi e Viale e la tripletta di Giglio. Nel Riviera* ■■■ *Fiori, bomber in misure evidenti, con doppiette solo per Caramello e Musso. Negli altri incontri è emerso il fattor campo.*

Risultati: Sanremese-Arma 15 0-4; ■ Stefano-Dianese 0-2; Vallecrosia-S. Bartolomeo Cervo 10-0, Taggese-Imperia ■■ *1-2; Riviera* ■■■ *Fiori-Camporosso 11-0.*

Esordienti — *Sono* ■■■ ■ *campo solo le squadre del girone A.* ■ *più numeroso il raggruppamento B, con due giornate in meno nel calendario, entrerà in* ■■■■ *domani pomeriggio. Il match Bodiatocchese-S. Bartolomeo Cervo* ■■■ ■ *stato disputato per mancato arrivo degli ospiti, che hanno avuto perso a tavolino e un punto di penalizzazione* ■■ *classifica.*

Una doppietta di Correale ha permesso all'Arma ■■ ■ *espugnare il campo dell'Imperia* ■■. *Successi casalinghi per Rita Ligure (gol di Lucà e Frezzi) e Argentina Arma (in rete con Faustini).*

Risultati: Imperia 87-Arma ■■ *1-2; Argentina Arma-Ri■■■ ■■ Fiori 1-0, Rita Ligure-Dianese 2-1. Ha riposato* ■■ *Taggese.*

Questo il programma della prima giornata del girone B: Vallecrosia-Camporosso; Sanremese 1906-S. Ampelio; Bordighera-Carlin's Boys; Ventimiglia-Ospedaletti.

Le novità — *Sono due, rispetto alla scorsa stagione:* ■■ *inedito torneo per mini Esordienti e il campionato Allievi che diventa interprovinciale, con* ■ *coinvolgimento di tre squadre savonesi.*

La sorte categoria degli esordienti è stata istituita dal Comitato Imperiese per evitare alle società l'allestimento ■ *seconda squadre, che si rivelavano compagini materasso, dove impiegare i piccoli allievi provenienti dai Pulcini. Così si avrà un tor■■■ a parte per i mini calciatori dai 9 agli 11 anni, che scatterà ■■ ■■ ottobre.*

Nove le formazioni iscritte: Riviera dei Fiori, Arma ■■, *Dianese, Imperia 87, Taggese, Carlin's Boys, S. Ampelio, Vallecrosia e Ventimiglia.*

g. mi.

Dallapria ferma per 14 mesi

Oltre al giocatore ■■ Pietra Sport, altre pesanti squalifiche a Secci (Ferrania), Palmini (Pietra Ligure) e Bracco (Portovado)

Raffica di squalifiche per alcune società dilettantistiche ■■■ Ponente ■■ giocatore Dallapria, del Pietra Sport, è squalificato fino al 31 dicembre ■■■. Pesante anche la squalifica inflitta a Secci, ■■■ Ferrania, fino al 31 dicembre ■■■.

Ecco l'elenco delle altre squalifiche.

Interregionale: una giornata a Massaro ■■■ e Lorenzo (Ivrea).

Promozione: due giornate ■ Pizzagalli (Cogoleto); una a Molinaro (Argentina ■■■■), Pizio (San Bartolomeo) e Ginocchio (Gampierdarenese).

L'allenatore del Cerialè, ■■■■■■ ■ stato squalificato fino al 31 ■■■■bre, mentre la Carcarese è stata multata di 30 mila lire.

La gara Sestrese-Sampierdarenese è omologata con il risultato acquisito sul campo (2-0 per la Sestrese).

Prima categoria: sei giornate a Palmini (Pietra Ligure), per ingiurie all'arbitro; tre a Riollo (Andora); ■■■ a Maggi (Millesi). Il dirigente Turco, ■■■ Cengio, è stato squalificato fino al 21 ottobre.

Seconda categoria: otto giornate a Bracco (Portovado), per violenza ■■ ■■ avversario; tre a Bambini (Villapiana ■■■ Bosco); due a Olivero (Villapiana Don Bosco) e Cagnino (Borghetto 84); una a Napolitano (Villapiana Don Bosco) e Manante (Carlina Boys).

L'incontro Spotornese-Ferrania, ■■■■■■■ ■ 4-3 per i padroni di ■■■, verrà ripetuto in seguito al reclamo del Ferrania per errore tecnico: ■ direttore ■ gara non ha infatti concesso ■■ normale sostituzione di giocatori con ■■■ che si ■■■■ ripararti dalla forte pioggia sotto una tettoia. Il dirigente Nardi■■. della Camerunese, è stato squalificato fino ■ 28 ■■■■.

d. a.

Festival del gol (19 del Vallecrosia) - continua

SAVONA — Ventisei squadre (da Bordighera a Varazze, con la presenza «piemontese» della Camerana) formano l'organico del campionato giovanile ■■■ vinciale savonese (meglio noto come «under 20»), che è partito domenica scorsa all'insegna dei gol: 37 reti nel girone A, altrettante nel «B», ■■■■■■■■ due rinvii.

Girone A — Fattore ■■■ ■ insuperabile nel turno d'esordio. Hanno vinto tutte ■ compagini impegnate sul loro ■■■■■, tra le ■■■ avevita la Spotornese, autrice di ■■ sonoro 6-1 sul Cerialè. Crappoli di gol pure in Alassio, Baiia-Borghetto, finita 4-2 a favore dei giallorossi.

Anche la Dianese è partita alla grande (4-1) battendo la Finalborghese, mentre la S. Filippo Neri ha piegato (3-1) il Quiliano Pra sudate le affermazioni del Bordighera, 2-0 ■■■ Zinola, e soprattutto ■■■ Loanesi, 2-1 ■■ quel ■■■ Bartolomeo Cervo ■■■ lo ■■■■ anno vinse lo stesso girone.

Girone B — Subito due rinvii a ■■■■ del maltempo, quelli di Legino-Don ■■■■ Varazze e ■■ Camerunese-Celle. Partenza col botto per le ■■■■■■■■ Aj Faraggiana, prima la ■■■■ Cecilia ha schiantato la Calrese (5-2), poi l'Albisola ■■ ■ ■■■■■■■■■ (5-1) del Millesimo. Il «derby della ceramica» è già cominciato.

Non sono soltanto le compagini altisavonesi, però, ■■ esser partite alla grande. Il Villapiana Don Bosco ■■■ ■■■■■■■■ (4-1) il derby col Fornaci, e con lo stesso, largo punteggio, il Lavagnola 78 è passato sul campo della Carcarese. Il programma prevedeva anche Millare-Cengio, vinta un po' a sorpresa ■■■ locali per 3-1.

Il prossimo turno, in programma domenica mattina (una sola gara verrà giocata nel primo pomeriggio. Lavagnola ■■■■■■■■, alle 12.15, al «Santuario»), presenta già interessanti confronti. ■■■ girone ■■, spiccano Borghetto-Pietra Ligure e Quiliano-Loanesi. Nel «B», su tutte c'è ■■■■■■■■■ Cecilia, ■■■■ teo tra compagini ■■■■■■ all'esordio.

r. bg.

Incontro degli amministratori con il presidente della Regione

Insufficienti i fondi stanziati per la ricostruzione dell'Ossola

Beltrami: «Siamo ancora lontani dalla copertura dei danni ma i lavori vanno avanti e si stanno facendo miracoli»

DOMODOSSOLA — «*Il parvistere del maltempo ci siamo con il fiato sospeso. Non siamo in grado di affrontare altre emergenze dopo il disastro dell'agosto scorso*». Dopo l'incontro con gli amministratori e gli operatori economici dell'Ossola sulla crisi occupazionale, il presidente della Giunta regionale, Vittorio Beltrami, ha fatto brevemente il punto dell'opera di ricostruzione nelle zone dell'Alto Novarese sconvolte dal maltempo. «*Ancora nelle ultime riunioni di Giunta abbiamo autorizzato nuovi interventi* — ha detto il presidente —, *dal punto di vista della tempestività e dell'efficacia stiamo dando una risposta alle esigenze di sicurezza più immediate delle popolazioni dei centri colpiti. I lavori di pronto intervento vanno avanti, nei cantieri si stanno facendo miracoli, si lavora anche sotto la pioggia battente. La gestione della ricostruzione è stata affidata alla Comunità Montana, accogliendo una giusta istanza degli amministratori locali. Ma le cifre del disastro si dilatano purtroppo ogni giorno. I sopralluoghi tecnici hanno portato alla luce situazioni di dissesto molto più generalizzate di quanto si pensava. Pensi ad esempio al caso di Pallanzeno dove occorre una radicale opera di bonifica per eliminare un pericolo che incombe sulla parte alta del paese. Non sarà facile riuscire a far quadrare i conti finali, saldare la fase del pronto intervento con le opere di sistemazione più generale. Attualmente abbiamo a disposizione i 35 miliardi assegnati con il primo decreto della Protezione civile e per due terzi già impiegati nei lavori più urgenti. Aggiungiamo pure cinque miliardi che sono stati messi a disposizione dall'assessore Elettra Cernetti sul fondo degli acquedotti, un altro paio di miliardi che costituiscono la normale dotazione della Regione per le calamità naturali. Siamo ancora ben lontani dalla copertura dei danni che in tutto il Piemonte ammontano ad almeno* [illegible] *miliardi*».

Beltrami non perde occasione per ricordare, e lo ha fatto anche ieri, che al Piemonte devono arrivare ancora i soldi per l'eccezionale nevicata del febbraio 1986.

Plinio Pirazzi Maffiola

Un precedente poco incoraggiante. «*L'inserimento della Val Formazza e delle altre zone dell'Alto Novarese colpite dai nubifragi nel decreto del governo per la Valtellina* — aggiunge Beltrami — *è stato un grosso successo. Ma il nostro principale obiettivo ed è stato raggiunto. Ma il finanziamento è di seicentotrenta miliardi per tutte le zone colpite dell'Italia settentrionale e centrale. Con'è giusto, le esigenze della Valtellina assorbiranno una grossa fetta delle risorse disponibili, speriamo non si debba arrivare ad una guerra fra zone sinistrate ma ci batteremo fino in fondo perché le popolazioni dell'Alto Novarese possano vivere senza l'incubo di dover abbandonare le loro case dalla sera alla mattina*».

Dopo la nuova ondata di piogge che si è abbattuta sull'Ossola nello scorso fine-settimana, avevano infatti dovuto essere evacuate una trentina di persone, circa dieci famiglie, in frazione «Moiona» di Pallanzeno e altre tre famiglie in località «Cantoni» di Crodo. Oltre che all'incubo delle frane e del dissesto territoriale, gli amministratori ossolani si trovano di fronte a una crisi occupazionale senza precedenti. Si spiega così lo sfogo del sindaco di Villadossola, Plinio Pirazzi Maffiola, che, durante l'incontro con gli amministratori regionali, ha fatto un duro richiamo alla concretezza. «*Stiamo subendo un'alluvione di parole* — ha detto il primo cittadino del centro industriale ossolano durante la riunione che è andata avanti parecchie ore — *mentre viviamo momenti drammatici ci vengono ancora richieste indicazioni e suggerimenti. Di piani ne abbiamo visti già tantissimi, realizzazioni invece troppo poche. E' ora di uscire dalla fase di ricerca e di studio per passare all'azione concreta*.

Adriano Velli

Sono 44 i Comuni ammessi ai benefici

DOMODOSSOLA — Sono 44 i Comuni del Novarese che beneficeranno del decreto del presidente del Consiglio 10 ottobre 1987, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 13 ottobre. Fanno parte del lungo elenco che comprende 558 centri dell'Italia settentrionale. Il decreto conferma tutti i Comuni già indicati dalla Regione Piemonte per l'ammissione ai benefici. Essi sono: Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Beura Cardezza; Baceno,; Bognanco; Bannio Anzino; Calasca Castiglione; Cavaglio-Spoccia; Ceppo Morelli; Craveggia; Crevoladossola; Crodo; Cursolo Orasso; Domodossola; Druogno; Falmenta; Formazza; Germagno; Gurro; Loreglia; Macugnaga; Malesco; Masera; Massiola; Montecrestese; Montescheno; Pallanzeno; Piedimulera; Pieve Vergonte; Premia; Premosello Chiovenda; Re; Santa Maria Maggiore; Seppiana; Toceno; Trasquera; Trontano; Valstrona; Vanzone San Carlo; Varzo; Viganella; Villadossola; Villette; Vogogna.

Ieri processo in corte d'assise d'appello a Torino

Uccise il marito a Domodossola la pena ridotta a nove anni

Laura Marcello era stanca dei maltrattamenti e dei soprusi - A Novara aveva avuto 14 anni

TORINO — E' stata ridotta la pena per Laura Marcello, 29 anni, la donna che nella notte del 18 aprile 1986 aveva ucciso nel sonno il marito che la maltrattava.

Il delitto era avvenuto in frazione «Oltre Bogna», un popoloso quartiere alla periferia di Domodossola.

Dopo l'ennesimo sopruso, Laura Marcello aveva scaricato sul marito che stava dormendo quattro colpi di pistola quasi a bruciapelo. La vittima, Costantino Stelitano, 31 anni, lavorava come piazzaiolo a Brigo. Alle assise di Novara, la donna era stata condannata nel novembre scorso a 14 anni di reclusione. Al processo di appello, che si è svolto ieri a Torino, la pena è stata ridotta a nove anni (di cui uno condonato). Laura Marcello era assistita dagli avvocati Nando Cardinali di Novara e Vittorio Chiusano di Torino. All'origine del delitto, una lunga, scabrosa vicenda di maltrattamenti, comportamenti intimi che la donna giudicava intollerabili.

Laura Marcello

Costantino Stelitano

Qlà la Corte d'Assise di Novara aveva ritenuto che il comportamento aggressivo del marito e le violenze cui sottoponeva la moglie nei rapporti coniugali avessero rappresentato per Laura Marcello una grande provocazione.

La notte del delitto, i due coniugi avevano avuto un alterco in camera da letto. La donna aveva opposto un rifiuto ad alcune pretese del marito che si era addormentato dopo la lite. Laura Marcello aveva preso una pistola che era nascosta in camera e aveva freddato il piazzaiolo con quattro colpi in rapida sequenza.

I due coniugi erano sposati da otto anni, dalla loro unione erano nati due bambini, una femmina di otto anni e un maschietto di quattro.

Dopo aver ucciso il marito, la prima preoccupazione della donna era stata quella di risparmiare ai due bambini la raccapricciante scena del delitto.

Laura Marcello era poi uscita di casa, aveva cominciato a vagare nelle strade del rione dove i carabinieri l'avevano trovata subito. Al processo di primo grado, la donna aveva ripetuto più volte: «Non volevo uccidere mio marito, ero sconvolta, non capivo quello che facevo».

In assise, il compito di riabilitare la memoria della vittima era toccato ai patroni di parte civile avvocati Andrea Fuhrmann e Franco Sannella, che avevano ottenuto anche un risarcimento per i genitori del piazzaiolo.

r. s.

Auto nel lago Il guidatore si salva a nuoto

VERBANIA — Per il fondo stradale sdrucciolevole ieri pomeriggio nei pressi di Carmine sulla Statale 34 del lago Maggiore, una Bmw condotta da Luca Dell'Alba, 24 anni, Verbania, Vicolo Petroli 30, ha sbandato in curva ed è precipitata nel lago.

Il giovane, che ha avuto la prontezza di aprire la portiera e buttarsi fuori, è riuscito a raggiungere a nuoto la riva.

Due ore più tardi un'auto del commissariato di polizia, con a bordo tre agenti e un detenuto, sbandando per una grande pozza d'acqua, si è schiantata dopo aver tranciato la colonnina di un semaforo contro un muro sul lato sinistro della strada. Il sovrintendente capo Celestino Curia, 58 anni, ha subito la frattura della clavicola sinistra e di cinque costole. (s. c.)

Nella frazione di Novara tira aria di contestazione fra gli abitanti

A Olengo tolto il seggio elettorale

NOVARA — Niente più seggio elettorale nella frazione di Olengo: lo ha deciso l'ufficio elettorale comunale e gli abitanti del piccolo centro per la consultazione referendaria dell'8 novembre dovranno andare nei seggi allestiti nella scuola elementare della Bicocca. La «novità» è emersa all'arrivo dei primi certificati elettorali ad Olengo e fra gli abitanti è scattata la contestazione. C'è chi continua a chiedere il ripristino del seggio di Olengo che c'è sempre stato dalle primissime elezioni del dopoguerra fino alle ultime del giugno scorso. Ma parecchi abitanti della frazione hanno preso una decisione assai grave: in segno di protesta si rifiuteranno di votare.

Del problema si è interessato il gruppo consiliare del pci che ieri, per voce di Alberto Pacelli, ha definito la soppressione del seggio di Olengo «assurda, cervellotica e antidemocratica». «*La popolazione di Olengo*», ha spiegato Pacelli, «*è composta per la maggior parte da anziani. Con quale criterio si costringe questa gente ad andare a votare a chilometri di distanza dalle loro case? Abbiamo già scritto una lettera al sindaco Riviera e ai capigruppo dei vari partiti. Chiediamo che il seggio di Olengo venga tenuto in vita. I locali ci sono, tanto è vero che vi è sempre votato, forse necessitano di una ripulita. Ma sarà questo problema a costringere i circa 300 elettori di Olengo a spostarsi alla Bicocca?*».

I comunisti si dicono decisi a «dare battaglia». Se non otterranno quello che chiedono passeranno ad azioni più clamorose e chiederanno alla gente di Olengo di prendere parte attiva alla protesta.

La decisione dell'ufficio elettorale del Comune non è piaciuta neanche al presidente del comitato di quartiere, il liberale Jolando Cremonesi: «*Sono stato informato telefonicamente*», spiega, «*ma a cose fatte. Nessuno ha chiesto preventivamente il parere del comitato come sarebbe stato più corretto. Ancora una volta i quartieri sono stati trattati nel peggiore dei modi e cioè come se non esistessero*».

Cremonesi aggiunge che nel corso della comunicazione ricevuta dall'ufficio elettorale a soppressione avvenuta gli è stato spiegato che il motivo era duplice: la fatiscenza dei locali dell'ex scuola di Olengo e la destinazione degli stessi a deposito di reperti del museo novarese. Nessuna delle due spiegazioni, però, lo ha convinto appieno: «*Nel corso del consiglio circoscrizionale in programma giovedì prossimo proporrò di votare una richiesta di ripristino del seggio. So che si tratta di una battaglia difficile specie dopo che la decisione è stata presa. Se non riusciremo a spuntarla chiederemo che gli abitanti di Olengo per recarsi a votare alla Bicocca abbiano almeno la possibilità di usufruire gratuitamente del servizio degli autobus*».

Per giovedì prossimo, quindi, il consiglio del quartiere «Bicocca» del quale fa parte la frazione di Olengo vivrà una giornata «calda»: quelli di Olengo non intendono di essere novaresi di serie «B».

Marcello Sanna

Spadolini domenica a Pogno

BORGOMANERO — Giovanni Spadolini, sarà domenica 18 a Berzonno di Pogno. Il presidente del Senato parlerà alle 11, al nuovo centro residenziale per anziani, per commemorare il quinto anniversario della scomparsa di Riccardo Bauer, uno dei padri della Repubblica italiana, oltre che presidente e grande animatore della benemerita istituzione locale. (f. a.)

Ricercato preso in Valle Strona

OMEGNA — Su ordine di cattura emesso dal giudice istruttore del tribunale di Verbania, è stato arrestato dai carabinieri, sui monti della Valle Strona, Carlo Francioli, 47 anni, abitante ad Arona in via Belvedere.

L'uomo è imputato di concorso nella ricettazione di denaro e valori provenienti da furti e rapine, inoltre deve rispondere, come sorvegliato speciale, di essersi allontanato dal proprio domicilio per sfuggire all'arresto. Nativo di Valstrona, proprietario di una baita all'Alpe Foglia sopra Fornero, è qui che si era rifugiato riuscendo per qualche tempo a sottrarsi alle ricerche delle forze dell'ordine. (a. m.)

Arresto per violenza

E' un nomade a Novara - Dopo aver offerto un passaggio a una ragazza l'aveva aggredita

Josef Kopaz

NOVARA — Si offre di accompagnare a casa una ragazza ma ferma l'auto in una zona isolata di corso Milano e usa violenza alla giovane. Poi le intima, minacciandola di terribili rappresaglie, di non fare parole a nessuno dell'accaduto. La giovane, però, va in questura e denuncia il fatto fornendo solo la descrizione dell'aggressore. Passano appena quattro ore e l'uomo finisce in manette. E' adesso rinchiuso in carcere e dovrà rispondere di violenza carnale e minacce. Protagonista un nomade che da tempo risiede a Novara: Josef Kopaz, 20 anni, di origine polacca. L'altra sera aveva dato un passaggio a bordo della sua «128» a C.A., una ragazza novarese che aveva incontrato in un dancing. La giovane gli ha dato l'indirizzo di casa e lui ha assicurato che l'avrebbe accompagnata.

Invece si è diretto verso la periferia della città e in corso Milano, fermata l'auto in uno spiazzo fuori vista, è passato subito all'azione e dopo breve colluttazione ha usato violenza a C.A.

La giovane è tornata a casa sotto choc ma l'indomani ha deciso di non tenere conto delle minacce dell'energumeno e si è recata in questura.

m. s.

Gianfranco, Maria Grazia, Irene ed Ester Mazzoli ricordano con vivo rimpianto la cara amica
Antonia Castano
e si uniscono al lutto dei familiari.
— Galliate, 15 ottobre 1987.

Michele Letizia
cerca
MANUTENTORE ELETTRICO-ELETTRONICO
con esperienza lavorativa di almeno 3 anni in manutenzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Età max 32 anni.
Retribuzione interessante, commisurata alla effettiva esperienza.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto, specificando recapito telefonico, a:
MICHELE LETIZIA S.p.A. - Via Cross 18 - 28065 CERANO (NO)

Michele Letizia
cerca
PERITO TESSILE O MAGLIERE
da inserire all'Ufficio Programmazione della Produzione. E' richiesta esperienza lavorativa di almeno 3 anni ed iniziativa ai lavori di ufficio.
Età massima 32 anni.
Retribuzione interessante, commisurata all'esperienza maturata.
Inviare dettagliato curriculum, precisando recapito telefonico a:
MICHELE LETIZIA S.p.A. - Via Cross 18 - 28065 CERANO (NO)

SI RICERCA
UN OPERAIO SPECIALIZZATO
nella produzione
di carrozzerie in vetroresina.
Telefonare 0323 60.410

SOCIETA' COSTRUZIONI
ASSUME
per propri cantieri nel V.C.O.
GEOMETRA
pratico contabilità lavori pubblici e assistenza cantieri.
CAPO CANTIERE
con pluriennale esperienza.
Inviare curriculum a: PUBLI-KOMPASS 539 - 10100 TORINO

DMF
BAVENO
TEATRO TENDA
PIAZZA GIORDANO
SALA RISCALDATA

VENERDI' 16 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
SPAGNA e I KRISMA
IN CONCERTO

VENERDI' 23 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
MATIA BAZAR
IN CONCERTO

VENERDI' 30 OTTOBRE 1987 - ore 21,30
FRANCO CALIFANO
IN CONCERTO

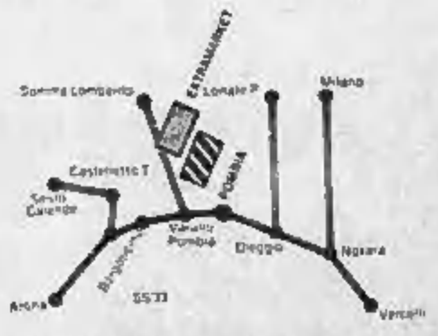
VENERDI' 6 NOVEMBRE 1987 - ore 21,30
FRED BONGUSTO
IN CONCERTO

Prevendita Biglietti presso tutte le Filiali della
BANCA POPOLARE DI INTRA

MP
MERCATONE DI POMBIA
ORARI: DALLE 9 ALLE 12,30 - DALLE 15 ALLE 19
VISITATECI!
VI ACCOGLIERA' UNA SUPERFICIE DI **13.000 MQ** A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON UNA VASTISSIMA SCELTA TRA 20.000 ARTICOLI A PREZZI DI FABBRICA
CASALINGHI • LAMPADARI • ELETTRODOMESTICI • MOBILI • FAI DA TE • TV RADIO HI FI
GIOCATTOLI • CICLI • PIANTE • FIORI • CALZATURE • BIANCHERIA ECC.

CASSETTE VIDEO	5.000
OROLOGIO DA POLSO	2.200
TELEVISORE COLORE C/TELECOM.	498.000
ASTA IN NOCE PER TENDA	11.300
12 PIATTI	13.000
PIANTE COCCO	3.000
24 POSATE	8.000
VALIGIA	38.800
OMBRELLO	3.600

CIABATTE	1.900
FERRO A VAPORE TERMOZETA	26.000
TRAPANO BLACK & DEKER	57.500
BICICLETTA DA UOMO	130.000
TAPPETI PER AUTO	8.900
SALOTTI	276.000
CAMERA MATRIMONIALE	1.100.000
SOGGIORNO COMPLETO	630.000
SEDIA CUCINA LEGNO	19.500
LAVATRICI	295.000



TUTTI ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE: CANDY - S. GIORGIO - ARISTON - CASTOR
REX - PHILIPS - INDESIT
PAGAMENTI RATEALI 36 MESI SENZA CAMBIALI • GARANZIA SU TUTTA LA MERCE
TRASPORTO E MONTAGGIO A DOMICILIO
POMBIA - VIA 1° MAGGIO - STATALE 32 PER NOVARA - Tel. 0321/957.274

ENTUSIASMO PER IL GIRO, CON QUALCHE POLEMICA

Novara. La pioggia non ha frenato gli amanti novaresi del grande ciclismo. Gran folla sul tracciato del circuito cittadino. Non sono mancate le solite lamentele da parte di coloro che si sono trovati «imbottigliati» nella zona circoscritta tra corso Torino e viale Volta. Fra gli altri l'ingegner Brustia, consigliere comunale di maggioranza: «Siamo stati sequestrati per oltre un'ora senza possibilità di uscita. Non si può bloccare una città, nei giorni feriali, per una manifestazione sportiva. Sono saltati molti impegni di lavoro». Nella foto (di Finotti) l'arrivo del vincitore, Van Der Poel, sul traguardo

HOCKEY - Gli azzurri domani sera in pista

Torna il campionato arriva il Fortemarmi

Ma il vero scontro della giornata è fra Vercelli e Bassano

NOVARA — Dopo la sosta per gli «Europei» juniores, finiti male dopo l'infortunio che ha tolto di mezzo il novarese Franco Amato, l'Hockey a rotelle riprende il lungo cammino giunto solo alla terza giornata.

Sospeso quindici giorni fa con la «sorpresa» di un Lodi ancora a quota zero e la sconfitta interna dei Vercelli ad opera del Roller Monza, il campionato si ripresenta con un altro accoppiamento di vertice, quello tra Bassano e Vercelli. Una gara che i veneti cercheranno di vincere per distanziare i rivali ancora alle prese con il «problema» Marzella. Il «bomber» ha dichiarato nei giorni scorsi di non aver ricevuto nessuna offerta dalla società gialloverde con la quale è legato da un contratto triennale.

In vista di sistemazione anche Massimo Mariotti,

Tonino Colamaria

l'ex novarese in forza al Monza, che ha più volte dichiarato di non volersi più fermare in Brianza. Un campionato ancora da sistemare per l'assenza dei due forti giocatori nazionali e che cercherà di stabilire al più presto quali saranno le contendenti degli azzurri novaresi, destinati a fare da imprendibile «lepre» dopo il ricco colpo dell'acquisto del portoghese Vitor Hugo.

Mentre Bassano e Vercelli se la vedranno fra loro gli azzurri capiteranno il Fortemarmi con la sola preoccupazione di stabilire il risultato numerico. La squadra si è allenata a dovere nel torneo della scorsa settimana e tutto procede al meglio anche se le condizioni di Colamaria ed Amato non sono dei migliori. Il «capitano» sarà forse costretto al riposo per un dolore dorsale mentre Amato dovrà controllare la caviglia infortunata evitando di correre rischi inutili.

A conti fatti quella che era considerata la «panchina lunga» novarese si è molto ridotta togliendo all'allenatore Cardoso la possibilità di quei cambi da tutti invidiati. Forse la mancata conferma dei novaresi Ferrari e Rollino potrebbe ad un certo momento pesare sulla condizione fisica dei giocatori come è avvenuto, purtroppo, negli scorsi anni. Il lungo campionato, gli impegni internazionali dovevano far riflettere i dirigenti già duramente penalizzati proprio per il mancato riposo concesso al gruppo dei titolari.

La perdita di un campionato, di una Coppa dei Campioni e di una Coppa delle Coppe non ha insegnato nulla al gruppo dirigente che, per il resto, si è dimostrato all'altezza della situazione formando una squadra di giovani che poi è diventato il fulcro della squadra nazionale.

Per il resto interessante trasferta dei Lodi a Castiglione alla ricerca dei primi punti, mentre Reggiana - Trissino a Roller Monza - Trissino dovrebbero consentire ai padroni di casa di continuare la corsa a punteggio pieno. Poi C.G.C. Viareggio - Monza, Giovinazzo - Thiene e Beregno - Sporting Viareggio a completare un tabellone che tra le «grandi» potrebbe penalizzare solo i vercellesi.

Liliano Laurenzi

● **Master** — La Società Amatori Master Novara, in collaborazione con la Fidal e il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Novara, organizza per domani al campo atletico di viale Kennedy il campionato provinciale di atletica leggera «Memorial Mazzoni» riservato alle categorie master maschili e femminili.

Prestigiosa Azienda industriale, operante nel settore dei beni di largo consumo, ricerca il

RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

al quale affidare lo studio e l'attivazione di interventi rivolti all'ottimizzazione delle risorse tecniche ed umane, razionalizzando i flussi operativi.

Il candidato ideale ha i seguenti requisiti:
— Approfondita conoscenza nell'analisi dei tempi e dei metodi di lavoro.
— Esperienza professionale maturata in posizione analoga in aziende manifatturiere operanti su cicli ripetitivi, modernamente organizzate con ambiente EDP evoluto.
— Doti tecniche e caratteriali necessarie per dialogare con tutti i settori aziendali in un contesto produttivo in espansione.
— Spiccata propensione per i rapporti interpersonali, spirito di iniziativa e capacità di interpretare con maturità ed autonomia il proprio ruolo.

L'Azienda offre:
— Retribuzione, inquadramento ed incentivi di sicuro interesse commisurati al grado di esperienza e professionalità raggiunto.
— Costante aggiornamento professionale.
— Concrete occasioni di sviluppo di carriera.

Sede di lavoro: Zona Gravellona Toce.

Inviare curriculum e richiesta a:
PUBLIKOMPASS 551 - 10100 TORINO

DANCING sandolan GRAVELLONA TOCE

VENERDI' 16 OTTOBRE
BALLO LISCIO con l'orchestra spettacolo
I PIERROTS

SABATO 17, DOMENICA 18
pomeriggio e sera
GRUPPO 2 ALIANO

Tutti i mercoledì, venerdì,
sabato e domenica pomeriggio e sera
DISCOTECA

■ **In festa la Canottieri Lago d'Orta**

PETTENASCO — La Canottieri «Lago d'Orta Bemberg» chiude l'anno agonistico 1987 con una «festa sociale» che si svolgerà all'albergo Riviera venerdì 23 alle 20,30. Sarà un'occasione per fare il consuntivo di un'annata che è stata di particolare soddisfazione per la giovane società cusiana che lo scorso week-end, all'Idroscalo di Milano, nei campionati italiani, si è imposta, nel «due con» maschile e nel «due senza» femminile, categoria juniores, su armi di prestigio, conquistando un lusinghiero terzo posto. Il bronzo ha premiato in particolare l'impegno di Massimo Forni, Mario Scacchi e del giovanissimo timoniere Stefano Frinzon e di Arianna Papa e Silvia Frinzon.

Particolarmente soddisfatti il presidente e fondatore della società don Angelo Villa e l'allenatore Valentino Tontodonati, ex campione del mondo del remo. Lusinghiere anche le prestazioni stagionali degli skiffisti Cristiano Nichini e Giulio Roggero, il tredicenne alfiere della società che è già più di una promessa del canottaggio nazionale.

La serata sarà preceduta da un incontro in municipio di atleti e dirigenti con il sindaco, Giordani Nichini, la giunta comunale.

(a. ni.)

In Promozione una giornata con «esami di abilitazione» al primato

Borgomanero-Suno, scontro al vertice

Un'altra partita interessante: la matricola Bellinzago con il Grignasco - In Prima categoria l'Arona capolista affronta il Villadossola - In Seconda Cannobiese-San Maurizio

NOVARA — Quinta giornata del campionato di Promozione con nutrita serie di «partitissime». Borgomanero e Suno, due delle attuali coinquiline del primo posto, si affrontano direttamente, il Verbania va a Stresa e il Bellinzago riceve la visita del forte Grignasco. Per tutte queste squadre che si trovano alla ribalta della classifica ci sono quindi esami di «abilitazione al primato» e l'esito è difficilmente prevedibile. Ma il programma domenicale non è interessante solo in relazione all'alta classifica. Molto attesa è, per esempio, la prova del Gravellona a Cossato e il confronto diretto fra Trecate e Castelletto, due formazioni ancora alla ricerca della loro vera identità. Ma vediamo il tabellone:

Borgomanero (6 p.)-Suno (6) è certamente un big-match. Le due antagoniste occupano con pieno merito il primo posto e sperano entrambe di rimanervi. Il vecchio «Borgo», dopo un lungo periodo di letargo, sta facendo nuovamente sognare i suoi tifosi; il Suno dopo la sconfitta iniziale patita a Verbania ha inanellato una serie di tre vittorie consecutive, una più convincente dell'altra. In casi del genere come si fa a parlare di pronostico?

Bellinzago (6)-Grignasco (3) vede a confronto una realtà emergente (la matricola di casa) e una delle squadre tradizionalmente forti della Promozione. A guardare la classifica si dovrebbe prevedere il successo dei bellinzaghesi ma anche se Sadocco e compagni, specie in trasferta, non hanno ancora trovato il passo giusto, sarà bene tenere conto dell'orgoglio e del potenziale rossonero.

Stresa (3)-Verbania (8) è il derby del Lago Maggiore anche se a causa delle assenze del turno circolare si giocherà sul Toce e precisamente a Gravellona. Ernesto Gori, allenatore dei padroni di casa, non si nasconde le difficoltà che la sua squadra dovrà affrontare ma promette il massimo impegno e certamente ha studiato, da quel grande superato del torneo che è, una qualche «diavoleria» per confondere le idee ai verbanesi.

Trino (4)-Gattinara (2) potrebbe dare ai vercellesi padroni di casa l'opportunità di rimanere primi e magari con una compagnia meno folta dell'attuale. Anche qui, però, bisognerà fare i conti con la voglia di emergere dei vignaioli i quali sperano di strappare un punto.

Momo-Arona (2)-Crescentino (5) stando alla classifica dovrebbe essere gara alla portata dell'undici ospite che vanta un bottino di gran lunga superiore a quello dei fino ad ora deludenti locali ancora alla ricerca del successo. Ma il «Momo» non può certo continuare a perdere colpi e non è da escludere che il Crescentino faccia le spese della voglia di rinascita dei padroni di casa.

Dormelletto (3)-Saluggia (3) e **Trecate (2)-Castelletto (3)** sono gare nelle quali le squadre di casa dovrebbero conquistare il successo che vale la riabilitazione. In entrambi i casi però l'impresa non è facile perché il Saluggia non è squadra che si arrende facilmente e il Castelletto ha bisogno di rimettersi in carreggiata dopo l'avvio deludente.

Cossatese (2)-Gravellona (2), infine, è una specie di «ultima spiaggia» per gli arancioni di G. Carlo Azzano relegati in fondo alla classifica. Solo la vittoria può riabilitarli.

In **Prima Categoria** la formidabile capolista Arona dopo avere battuto a domicilio il Cerano affronta un altro complesso che aspira al successo finale: il Villadossola. A sperare in una bella impresa degli ossolani è la Romentinese, attuale seconda, che se la vede col Monterosa.

Nel girone «A» di **Seconda Categoria** grande scontro al vertice fra Cannobiese e San Maurizio. Nel girone «B» Cureggio e Carpignano, entrambe impegnate in casa, sperano di sfruttare il turno favorevole ai danni della Varalpombiese impegnata sul terreno dell'Olimpia. A Novara è in programma anche il derby fra «ricchi» (Sparta) e «poveri» (Vigevanese) che richiamerà parecchi tifosi al vecchio stadio di via Alcarotti, teatro delle gloriose gesta del Novara in A e B.

m. s.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Sogni indecenti (luce rossa). Ore: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Duello protocollo, con M. Caine. Ore: 20,10; 22.
FARAGGIANA: preparazione stagione presa
VITTORIA: Soldati 365 all'alba (vietato minori 14 anni). Ore: 20,20; 22.
VIP: Gli intoccabili, con Sean Connery. Ore: 20; 22,15.
ARALDO: Giardini di pietra, con J. Caan.
IL CUORE: Sacrificio (Cinetorium), con E. Josephson. Ore: 17; 19,40; 22.

ARONA

MODERNO: Arizona Junior, con N. Cage. Ore 21,30.

BORGOMANERO

MODERNO: Lunga vita alla signora. Ore 20; 22.
NUOVO: Who's that girl, con Madonna. Ore: 20; 22.

GHEMME

ITALIA: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: 007 zona pericolo, con T. Dalton. Ore 20,30; 22,30.
CINE 1: Percolesi in vacanza. Ore: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Gelido di voglia (luce rossa).
ORATORIO: Avventure incredibili. Ore: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: 007 zona pericolo, con T. Dalton. Ore: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Antilia, crema e cioccolato (luce rossa). Ore: 21,15.
ARISTON: La piccola bottega degli orrori, con R. Moranis. Ore: 20,30; 22,30.
VIP: Gli intoccabili. Ore: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): Quarto protocollo, con M. Caine. Ore: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Mannequin, con A. Mc Carthy. Ore: 20; 22,15.

FONTE MINERALE
con buon portafoglio
cerca
AGENTE
capace ed introdotto clientela Novara - Vercelli
Tel. a: 02 891.7069

Causa trasferimento
CEDESI AVVIATA BIRRERIA TRATTORIA
con abitazione
S.S. 229 Lago d'Orta
Tel. 0321 96.697

Azienda a struttura internazionale, leader nel settore, ricerca per la propria sede nelle vicinanze di Vercelli una
SEGRETARIA DI DIREZIONE
La persona indicata lavorerà in stretta collaborazione con l'Amministratore Delegato e la Direzione della Società, operando in ambiente dinamico e modernamente organizzato.
Si richiedono: buona presenza, cultura a livello medio-superiore, francese-inglese parlato e scritto, capacità di iniziativa e responsabilità, doti di analisi e riservatezza, lealtà di contatti, disponibilità a viaggi, esperienza acquisita in posizione analoga e/o di segretariato commerciale.
La posizione prevede un trattamento di sicuro interesse e sommerà/svilupperà capacità direttive.
Inviare dettagliato curriculum a: Publimedia - Via Foa 63 - Vercelli - Rif. GF/87.

Azienda a struttura internazionale, leader nel settore, ricerca per la propria sede nelle vicinanze di Vercelli un
RESPONSABILE DI MAGAZZINO
La persona indicata lavorerà in stretta collaborazione col Direttore di stabilimento, con funzioni di organizzazione e controllo movimento merci, arrivi e spedizioni.
Si richiedono provate doti di coordinamento, motivazione e controllo personale, iniziativa e responsabilità, in sintonia con la Direzione.
E' gradita precedente esperienza in posizione analoga con gestione di magazzino su elaboratore. La posizione prevede un trattamento di sicuro interesse, commisurato con le capacità dimostrate.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIMEDIA - Via Foa 63 - VERCELLI - Rif. GF/87

CONCESSIONARIA
GALBUSERA - HERO - CAFFE' SAO
RICERCA per inserimento immediato
UN VENDITORE/TRICE
zona CUSIO - VERBANO - OSSOLA
- inquadramento Enaoerco - automuniti.
Si offre notevole portafoglio clienti.
Telefonare, per appuntamento, allo 0321 29.178

COIFFEUR LEI e LUI
Greco
Piazza CAVOUR
NOVARA (0321) 25.746

Greco, sempre attento e sensibile ai problemi femminili e visto il consenso che hanno avuto i coordinati particolari nei giorni martedì, mercoledì e giovedì, ha deciso di praticare i prezzi coordinati particolari.
DAL MARTEDI' AL SABATO
orario continuato ore 9 - 19

I COORDINATI DI TUTTI I GIORNI

Piega	15.000
Taglio e Piega	28.000
Taglio Piega e Permanente	50.000
Piega e Permanente	40.000
Taglio Piega Colore	50.000
Piega e Colore	40.000
Taglio Piega Mèches con cuffia	50.000
Piega e Mèches con cuffia	45.000
Taglio Piega Mèches con stagnola	65.000
Piega Mèches con stagnola	55.000
Riflessi	da 15.000 a 25.000

RAGAZZE FINO AI 20 ANNI

Taglio piega e permanente	45.000
Taglio e Piega	25.000
Taglio Shampoo uomo	20.000

E' STATO CREATO UN NUOVO REPARTO UOMO TUTTO PER TE

CORSI TRISETTIMANALI DI
BRIDGE
dal 13 ottobre presso
BAVENO BRIDGE CLUB
tel. 0323 24.516
martedì - giovedì - sabato
dalle 21 alle 24

DORMELLETTO VENDESI
fronte Strada Statale del Sempione
FABBRICATO RECENTE
mq 940 per attività commerciale, terreno mq 1100 ad ampio parcheggio.
LA DOMUS - ARONA
Tel. 0322 37.07 - 46.284

è uscito
IL SANCARLONE
Rivista mensile dei fatti locali
Chiedetelo in edicola

SUNA di VERBANIA
CASETTA
autonoma
da ristrutturare
VENDESI
Tel. 0323 52.283

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.026 - 538.882 - Torino

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
GIGLIANA GILIAN
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

NOVARA - S. MARTINO - In stabile recente libero appartamento al 2° p. con ascensore composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi - Cantina e box - Prezzo interessante.
NOVARA - VICINANZE STAZIONE - In stabile signorile appartamento ampia metratura composto da: ingresso, salone, soggiorno, studio, cucina abitabile, lavanderia, 3 camere, doppi servizi - Ottime finiture - Ampio box - Prezzo interessante.
ROMENTINO - Libero appartamento al 3° p. di cat. 140 mq composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, bagno - Cantina e box - Prezzo interessante.
BORGOMANERO - Ceduta avviato bar - camerini, arredamento e attrezzature nuove - Ottimo giro d'affari - Prezzo interessante - Trattative riservate.
Gironotti Novara V. A. Costa 62 Tel. 392.661

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 16 OTTOBRE
SERATA DI BALLO LISCIO
con la
GRANDE ORCHESTRA
ORIETTA DELLI
SABATO 17 OTTOBRE
LA GRANDE DISCOTECA

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 16 OTTOBRE - BALLO LISCIO
FRANCO BAGUTTI
DOMENICA 18 OTTOBRE
BRUNO FINATTI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

VIP IL CINEMA
NOVARA - Tel. 25688
Inizio film: feriali 20,00 - 22,15
Sabato e festivi: 15,30 - 17,45 20,00 - 22,15

Protestano i genitori degli iscritti all'Avogadro e al Cavour

«Perché la scuola trascura i nostri ragazzi pendolari?»

I bus sono in anticipo rispetto alle lezioni, costringendo i giovani ad attendere in strada

VERCELLI — Grossi problemi, da quest'anno, per gli studenti pendolari delle scuole superiori: alcuni presidi non riescono più a garantire loro l'assistenza e non li fanno entrare a scuola quando le lezioni incominciano alle 9 o alle 10; ma i giovani sono costretti a prendere il solito pullman tutte le mattine: quello che li porta a Vercelli fra le 7.20 e le 7.45.

Nei giorni scorsi sono arrivate in redazione numerose telefonate di protesta dei genitori. Dicevano, più o meno, la stessa cosa: «*Non è giusto che i nostri figli, di quattordici-quindici anni, debbano andare a zonzo per una o due ore al mattino. Se gli orari scolastici non collimano con i servizi pubblici, non devono essere le famiglie a subire*».

Sotto accusa, in particolare, il liceo scientifico «Avogadro» e l'istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour». Sentiamo che non rispondono i presidi. Guglielmo Manachino, responsabile dello Scientifico, afferma: «*Fino a due anni fa mi prendevo la responsabilità di far entrare a scuola anzitempo i ragazzi anche prima dell'ora di inizio. Ma ora non posso più. La legge parla chiaro: agli studenti, per ogni evenienza, devono badare gli insegnanti. I bidelli possono, semmai, coprire quei cinque minuti di intervallo fra una lezione e l'altra*».

Continua il professor Manachino: «*Negli ultimi anni il mio istituto ha fatto registrare un vero "boom" di iscritti: ormai tocchiamo la quota-record per un liceo di una piccola città come la nostra di 650 studenti, e sono molti i ragazzi che entrano alle nove anziché alle otto: dove potremmo mai sistemarli? Non abbiamo neppure più spazi per ospitarli. E poi, ripeto, il problema è quello della vigilanza: se succede qualcosa all'interno della scuola la responsabilità è tutta mia ed io non mi sento di assumermela*».

Il presidente del «Cavour», Roberto Tonani, motiva invece il suo «no» all'ingresso anticipato a scuola con la carenza di spazi. Dice: «*Fino all'anno scorso ce la facevamo, adesso non abbiamo più aule, e l'istituto sta "scoppiando" con oltre 1200 iscritti. Quest'anno ho persino dovuto rinunciare ad aprire la sezione "I" in prima e manchiamo studenti al "Magistrale" e in "Seminario". Ci è dunque impossibile radunare i ragazzi che arrivano un'ora prima da qualche parte e farli vigilare. Mi rendo conto che, per i pendolari e soprattutto per le loro famiglie questo sia un problema non indifferente, ma non ci sono soluzioni*».

Alcuni studenti-pendolari del Cavour (che arrivano da Gattinara, Cigliano e anche da fuori provincia, cioè da Robbio) sono inoltre doppiamente sfortunati perché un giorno alla settimana devono per forza fermarsi al pomeriggio per due ore di ginnastica. Molti di loro finiscono, quel giorno, di tornare a casa non prima delle 18 e anche questo inconveniente è motivo di protesta. Dice il preside Tonani: «*Il disagio è soprattutto limitato a tre quinte di ragioneria. Ma non possiamo fare altrimenti perché non abbiamo proprio più palestre. Forse il problema sarà in parte risolto nei prossimi anni quando otterremo la terza palestra interna che stiamo richiedendo. In ogni caso, però, della questione si è più occupato il Consiglio d'istituto che, nel limite del possibile, ci ha chiesto di dedicare il pomeriggio solo ai maggiorenni*».

Da alcuni presidi, infine, chiudono le porte agli studenti che sono costretti ad arrivare in anticipo a Vercelli (ma anche il professor Manachino li fa entrare quando c'è maltempo e nevica), c'è invece chi si assume la responsabilità di capitarli, facendoli sorvegliare dai bidelli, come il preside dell'Itis, Luigi Tercale. **e. d. m.**

■ Convegno medico sul diabete

VERCELLI — Domani, organizzata dall'Associazione diabetici e dall'Usl 46, si svolge la prima «*Giornata Diabetologica Vercellese*». I nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici verranno illustrati, a partire dalle 9, nell'aula magna dell'ospedale «*Sant'Andrea*» da illustri clinici e medici. Alla «*Giornata*» aderiscono il Comune, l'Ordine dei medici e la Società Vercellese di Cultura Medica.

Il tribunale di Vercelli ha inflitto quattro mesi a Vincenzo Tuscano

Condannato ex segretario del psdi aveva una rivoltella non denunciata

Si è difeso dicendo: «Me la regalò un amico» - Nella sua casa trovate due borse piene di banconote angolane

VERCELLI — Disavventure giudiziarie per Vincenzo Tuscano, l'ex segretario della sezione cittadina del psdi: è stato arrestato, processato e condannato per detenzione abusiva di armi. L'esponente socialdemocratico, 58 anni, professionista (ha uno studio di ragioneria in via Vallotti) era stato fermato il 9 ottobre scorso ma aveva potuto quasi subito usufruire della libertà provvisoria.

Per la detenzione dell'arma, una pistola calibro 6, il tribunale (presidente Zeoli; Garbellotto e Belgrano) lo ha condannato a quattro mesi e 200 mila lire di multa, con la sospensione condizionale della pena e i benefici di legge. Il nome di Tuscano compare però in un'altra indagine della polizia sul ritrovamento, nella sua abitazione, di un ingente quantitativo di banconote angolane.

Vincenzo Tuscano, difeso dall'avvocato Teresa Certa, ha raccontato ai giudici perché era in possesso della pistola: «*L'ho ricevuta in regalo da un amico che la usava per lavoro come sorvegliante in un cantiere e che l'aveva regolarmente denunciata*».

Il difensore ha cercato di spiegare ai giudici che la mancata denuncia dell'arma da parte di Vincenzo Tuscano quale nuovo proprietario era da ritenersi più che altro una distrazione.

Ha detto l'avvocato Certa: «*Il mio cliente è uno stimato professionista e non ha mai avuto problemi con la giustizia. E' incampato in questa disavventura soltanto per una disattenzione*». Il tribunale, nel condannare Tuscano, ha accolto le richieste del pm Luciano Scalia. La sentenza è stata letta dal presidente Michele Zeoli dopo pochi minuti di camera di consiglio.

La «calibro 6» era stata sequestrata dalla polizia durante una perquisizione nell'ambito di un'indagine condotta dalla Squadra mobile sul traffico di valuta.

L'operazione, che non si è ancora conclusa, ha portato al ritrovamento nell'abitazione del Tuscano di due borse colme di banconote angolane (valore approssimativo, cinque milioni e 600 mila lire) non negoziabili in Italia. Pare, ma non vi sono ancora conferme ufficiali da parte degli esperti, che il denaro possa essere invece trattato dalla banca vaticana. E' da escludere comunque che siano fuori corso.

La Squadra mobile si è messa in contatto con l'ufficio consolare angolano per ottenere maggiori e più approfondite informazioni sul denaro. Le banconote sono in buonissimo stato di conservazione: ad un primo esame si direbbero nuove di zecca.

Il ritrovamento del denaro potrebbe essere un fatto occasionale, non legato al traffico di valuta su cui stanno indagando gli inquirenti, oppure potrebbe costituire un tassello nel più vasto mosaico delle transazioni clandestine internazionali.

Vincenzo Tuscano era stato eletto segretario della sezione socialdemocratica nel 1965. Ha lasciato l'incarico pochi mesi fa ed attualmente fa parte del direttivo.

Daniele Cabras

■ Coppia di sub si è sposata a San Fruttuoso

VERCELLI — Due giovani sommozzatori vercellesi, Marina Martinotti e Francesco Zanotti, entrambi istruttori del sub, si sono sposati sott'acqua, a Bari Fruttuoso, a 15 metri di profondità. Il matrimonio al Cristo degli Abissi, è stato celebrato da don Gianni Fagnola, parroco di Bianze, e pure lui sommozzatore provetto.

■ La targa 500.000 a Cigliano

VERCELLI — Ieri pomeriggio, all'Automobile Club, il presidente dell'Aci vercellese Fernando Loiacono e il direttore della Motorizzazione civile Roberto Battistoni hanno consegnato ai volontari della Protezione civile di Cigliano la targa numero 500.000 della nostra provincia per la loro nuova ambulanza. L'autolettiga è stata donata da un gruppo di enti pubblici e privati, fra i quali la Cassa di Risparmio di Torino.

■ Oggi si apre la mostra ornitologica

VERCELLI — L'Associazione ornitologica vercellese organizza da oggi a domenica, nei locali del Circolo Nuovo Piemonte, in corso Rigola, una mostra ornitologica.

I ladri hanno profanato la cappella del cimitero

Cigliano, furto in chiesa

CIGLIANO — I razziatori di oggetti d'arte non danno tregua: i ladri hanno profanato l'altra notte la chiesetta di San Giacomo, all'interno del cimitero. E' il quarto furto compiuto ai danni del patrimonio artistico vercellese nel giro di pochi giorni: sono spariti i due preziosi tomi del «Theatrum Sabaudiae», la tela del Lanino, quadri della Via Crucis e mobili da una chiesa di Livorno Ferraris.

Ad accorgersi del furto è stato il custode del cimitero, Enzo Chiodo: ieri mattina ha visto sulla porta della chiesetta tracce di sangue e all'interno tutto a soqquadro. Enzo Chiodo ha subito avvertito Luisella Fasteris, che si occupa con alcune amiche delle pulizie nella chiesa. I ladri hanno portato via un'acquasantiera, un antico inginocchiatoio a due posti, una sedia in legno scolpita, una statuetta in marmo della Madonna.

«*Devono essere arrivati con un furgone e certamente in più di due* — spiega Luisella Fasteris — *perché l'inginocchiatoio è molto pesante e noi riuscivamo a malapena a muoverlo quando dovevamo pulire il pavimento della chiesa. I ladri, per saggiare il legno ed accertarne l'esenza, hanno scalfito con dei punteruoli, rovinandoli, un crocifisso, alcune statue, un tavolino. Prima di andarsene si sono messi a rovistare in un armadio, ma non ho ancora controllato se hanno rubato qualche cosa*». Non contenti della razzia nella chiesetta, sono entrati nel vicino locale occupato dal custode prendendo da un cassetto denaro e indumenti.

Non è la prima volta che la chiesetta è nel mirino dei ladri di oggetti d'arte. Aggiunge Luisella Fasteris: «*Lo scorso anno è stato rubato un prezioso calice. Questa volta il furto avrebbe potuto avere dimensioni maggiori: soltanto per un caso ho tolto dagli armadi delle tovaglie ricamate*».

Negli ultimi tempi la chiesa è sempre rimasta aperta per consentire ai fedeli l'ingresso a qualsiasi ora della giornata per la visita ai defunti.

«*Nessuno di noi* — conclude — *poteva immaginare quanto è accaduto*». **d. ca.**

Telefonavano dall'ospedale per molestare i vicini

Amnistia ai 2 infermieri

VERCELLI — L'amnistia ha ridimensionato la vicenda delle telefonate anonime dall'ospedale: Paolo e Massimo Acestino, di 34 e 27 anni, padre e figlio, entrambi dipendenti al «Sant'Andrea», accusati di peculato e molestie, hanno potuto lasciare l'aula del tribunale senza condanne.

Lo scorso anno erano stati scoperti dai carabinieri che indagavano su una serie di molestie telefoniche ai danni di due coniugi, Annamaria e Giovanni Dossena.

Padre e figlio, per dissapori tra vicini di casa, usavano il telefono dell'ospedale per chiamare in continuazione casa Dossena. Telefonate anonime ad ogni ora del giorno e della notte per oltre un anno (da un calcolo approssimativo circa 500 chiamate): la Dossena, esasperata, chiese l'intervento dei carabinieri.

Paolo Acestino

Il pm Luciano Scalia ha proposto che il reato di peculato venisse derubricato in furto, rientrante, come le molestie, nella recente amnistia. Il tribunale ha fatto proprie le considerazioni del pm.

Paolo Acestino, rispondendo al presidente Michele Zeoli, ha confermato ogni addebito e si è giustificato dicendo che anche da parte dei suoi vicini vi erano responsabilità. Annamaria Dossena ha fatto notare: «*In 21 anni non ho mai avuto problemi con i vicini: tutto è iniziato quando sono arrivati gli Acestino*».

Paolo Acestino all'ospedale svolge mansioni di autista; il figlio è infermiere professionale nel reparto di chirurgia. **d. ca.**

Basket - Cerca la prima vittoria contro il Toolbest

La Campidonico ci prova

VERCELLI — Dopo la prevedibile sconfitta nell'esordio a Pino Torinese contro il De Fonseca (104-80), la Campidonico di Vercelli insegue il primo successo nel torneo di Serie D.

Gli uomini di Ciarni Colucci affrontano domenica alle 17,30, al palazzetto dello sport di via Donizetti, un'altra formazione torinese molto accreditata, la Libertas San Paolo Toolbest, che ha battuto sfavorito casalingo la forte Abet Ilva (113 a 107), dimostrando tutto il valore del suo organico.

A Pino Torinese, la Campidonico è riuscita a schierare solo due dei tre neo-acquisti, poiché De Santo era ancora squalificato dalla stagione precedente.

Il «play» Ansermino ha disputato un'ottima prestazione in regia, mettendo a segno anche 25 punti. E' apparso invece ancora sotto tono l'ala-pivot Coggiola.

Contro la De Fonseca si sono messi in luce i due juniores Cicori e Fornasiro. La società servirà comunque intensificare a rinforzare la squadra con l'ingaggio di due nuove pedine di un certo livello, ma ben difficilmente i neo acquisti potranno essere schierati già da domenica prossima.

f. l.

■ Ciclismo, Giro del Piemonte nel Vercellese

VERCELLI — Il 71° Giro del Piemonte, vinto ieri da Van Der Poel, è transitato in mattinata nel Vercellese. Proveniente da Torino, la carovana è passata per Cigliano, Borgo d'Ale, Alice Castello, Cavaglià e poi si è inoltrata nel Biellese. Prima di raggiungere Novara, i ciclisti hanno toccato anche Borgosesia. *(f. l.)*

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: con apertura alle 19.30: **Gli intoccabili (The Untouchables)**, regia di Brian De Palma, con Kevin Kostner, Sean Connery, Charles Martin Smith, Andy Garcia, Robert De Niro.

NUOVO ITALIA: La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Ellen Greene, Jim Belushi.

PRINCIPE: Cat Chonie, di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni.

VIOTTI: La casa 2, con Bruce Campbell e Sarah Berry.

CIRCOLO NUOVO PIEMONTE (ex colonia elioterapica), corso Rigola: a cura dell'Associazione ornitologica vercellese si apre oggi, per tutti fino a domenica 18, la mostra ornitologica.

FOTEN SALA PARROCCHIALE: proseguono le visioni «*Le cattedrali inglesi da Hogart a Cruikshank*», con il patrocinio del British Council, e la personale di Stana Jagodic, vincitore della Sesta Biennale di Calcatura 1986. Le esposizioni rimarranno aperte fino a domenica 25 ottobre con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Ravera, corso Libertà 178.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Crova Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

Pubblicompass: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.090.

L'Associazione allevatori e la rassegna dei bovini di razza bruna

Successo della mostra di Varallo

VERCELLI — A Roccapietra di Varallo Sesia si è tenuta nei giorni scorsi con successo, nonostante l'imperversare del cattivo tempo, la 34ª Mostra provinciale dei bovini di razza bruna, la più diffusa in provincia di Vercelli, con un patrimonio complessivo di 13.500 capi.

Durante la manifestazione il dott. Roberto Dell'Olmo e il dott. Ermanno Raffo, rispettivamente presidente e direttore dell'Associazione allevatori, hanno presentato i programmi di assistenza tecnica individuali in modo particolare alla tutela ed all'incremento delle razze bovine delle zone montane.

Sempre in campo zootecnico si apprende che sono state messe a punto le norme e le procedure per la concessione di interventi finanziari straordinari nel settore delle carni bovine e suine colpite dalla grave crisi di mercato. Si tratta di 215 miliardi stanziati dal Cipe nell'agosto scorso.

Per i bovini, maschi e femmine, di peso superiore a 400 chilogrammi, purché la loro carne sia esente da estrogeni e da altre sostanze vietate, è prevista la concessione, dopo l'avvenuta macellazione, dei seguenti contributi: 55 mila lire a capo per vitelloni di razza da latte nati in Italia; 80 mila lire a capo per vitelloni incroci di razze da carne con razze da latte; 130 mila lire a capo per i vitelloni delle razze italiane da carne (tra cui la razza Piemontese) e loro incroci; 50 mila lire a capo per i vitelloni importati ed ingrassati in Italia per almeno sette mesi.

Per i suini, invece, tre sono i tipi di interventi previsti: un aiuto di 50 mila lire per ogni scrofa presente nell'allevamento che entro il 31 dicembre 1987 abbia partorito almeno una volta; aiuti agli allevamenti da ingrasso variabili da 10 a 20 mila a capo a seconda del peso (da 120 a 160 kg e oltre); concessione di un aiuto al prolungamento della stagionatura del prosciutto crudo tipico prodotto dai soci dei Consorzi di tutela approvati con legge.

Walter Nasi

ECONOMICI
VILLE in costruzione prossimo fine lavori a Zumaglia frazione Ubaldi Superiore zona residenziale ottima posizione panoramica vendesi. Tel. 011/738.1040.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.220 int. 372
conto corrente postale n. 1054/101

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
GIGLIANA GILIAN
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

DANCING
Piranha
DRENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.109
VENERDI' 16 OTTOBRE
SERATA DI BALLO LISCIO
con la
GRANDE ORCHESTRA
ORIETTA DELLI
SABATO 17 OTTOBRE
LA GRANDE DISCOTECA

MOTTA
Concessionaria
COSSATO - Via Mazzini 12 - Tel. 015 925.841
OCCASIONI GARANTITE O.R.O. 1 ANNO

Renault Super 5 GTL '85	Fiat 131 Super '79
Renault 4	Panda 30 '80-'83
Renault 5 TL 78-81	Fiorino '82
Renault 5 Alpine '81	AR Giulietta 1.8 (gas) '81
Renault Super 5 GT turbo nera '86	VW Jetta Diesel '82
	VW Golf GTD '83
Renault 18 GTS gas '79	Innocenti Mini Turbo '85
Renault 14 TL '78	Matra Ranch X '82
Renault Cargo 850 cc '78	Fiesta 900 L '77-'78
Fiat 126 '77-'79	Visa 650 cc '82
Fiat 127 '79-'82	Dyane 6 '79
Ritmo Diesel '82	Audi 80 GLS '81
Ritmo 60 '80	Daf Variomatic '77
Uno 45 '84	Peugeot 305 GL '79
Regata Weekend '85 Diesel	Lancia Delta 1.3 '81
	Lancia Gamma '77
Fiat 900 T Pulmino '77	A 112 '79
Nuova Ritmo 70 S '83	Opel Kadett Break '81

... E MOLTE ALTRE IN SEDE

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

In tre giorni, a tempo di record, i tecnici hanno riparato i guasti

Torna l'acqua nei sei paesi

Da ieri è ripresa regolarmente l'erogazione - A Masserano le scuole rimangono ancora chiuse per riparazioni - Riprendono le polemiche per la diga sul Ravasanella, dopo l'esposto al prefetto e ai ministeri

BIELLA — L'emergenza acqua è finita. Il guasto all'acquedotto della Baraggia è stato riparato e da 24 ore ha ripreso normalmente il servizio. Nei sei Comuni rimasti senz'acqua (Cerreto Castello, Quaregna, Cossato, Lessona, Masserano e Brusnengo) la situazione è tornata alla normalità. A tempo di primato i tecnici sono riusciti a sostituire i 150 metri di tubature portate via dalla frana e verso le 18 di mercoledì — dopo tre giorni di interruzione — la prima acqua è tornata nelle condutture. A dare la notizia è stato il sindaco di Rosazza, Roberto Diana.

Il primo paese ad essere rifornito è stato Masserano. Le condutture che scendono dalla diga sul Ravasanella arrivano sopra la frazione Costa e di lì si dipartono verso Lessona, Cossato e gli altri paesi a ovest. Le scuole però restano ancora chiuse: durante l'emergenza sono stati portati avanti i lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento. Ma ora, non essendo ancora ultimati, il sindaco ha deciso, per un paio di giorni, di prolungare la sua ordinanza di chiusura. Le lezioni dovrebbero ricominciare la prossima settimana.

La frana che ha spezzato i tubi dell'acquedotto lungo la diga sul Ravasanella (foto Fighera)

«Tutto bene» segnalano anche nei Comuni di Lessona, Quaregna, Cerreto Castello e Brusnengo, dove gli abitanti in questi giorni sono stati costretti in continuazione dalle autocisterne dei vigili del fuoco.

A Cossato solo la parte alta del paese, nei giorni dell'emergenza, era rimasta senza acqua e veniva rifornita regolarmente da autobotti comunali. La parte in pianura ha potuto essere approvvigionata con i pozzi di piazza Angiono, della Spollina e della Masseria.

Dice il sindaco Elio Pannozzo: «*Questa emergenza ha sottolineato, se mai ne fosse stato ancora bisogno, l'urgenza di trovare soluzioni adeguate per risolvere l'annoso problema dei rifornimenti idrici. Da noi esiste una situazione particolare: l'acqua non arriva più come una volta "per caduta" dalla vasca di Masserano ma viene pompata dal basso. E per raggiungere le frazioni alte è necessario utilizzare forti pressioni che lavorano più del solito le condutture. Ora noi abbiamo pronto un progetto di ristrutturazione totale dell'acquedotto. Vedremo — dopo averlo presentato alla cittadinanza il prossimo 23 ottobre — come e in quali tempi sarà possibile realizzarlo. L'impegno finanziario infatti è notevole*».

Finiti i disagi per la mancanza di acqua rimane da vedere ora se ci saranno sviluppi sull'azione promossa dal Comune di Villa del Bosco. Il piccolo paese — che si trova sotto la costruenda diga sul Ravasanella — ha infatti inviato un preoccupato telegramma alla prefettura di Vercelli e a tutti i ministeri competenti chiedendo la sospensione dei lavori per consentire nuovi esami geologici sulla sponda destra del bacino dove si è verificata la frana.

Già una volta il cantiere era stato bloccato e la questione era stata sottoposta al giudizio di una speciale commissione di esperti nominata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Maurizio Alfisi

Gioco avvincente al La Marmora ma 500 spettatori sugli spalti

La Samp piega i bianconeri in una veloce partita: 2 a 1

Autore della bella rete biellese capitan Scarrone - Per i blucerchiati Briegel e Vierchowod

BIELLA — Bel gioco e tre reti ma poco pubblico (500 persone) nell'amichevole tra Biellese e Sampdoria. Il risultato di 2-1 per i liguri sta un po' stretto ai padroni di casa i quali, nonostante un campo pesante per la pioggia caduta fino a pochi minuti prima dell'incontro, hanno degnamente resistito sfiorando più volte il pareggio.

Con Boskov in tribuna (squalificato) la Samp ha iniziato con un inedito Vierchowod regista, Lava, Mannini e Paganini a chiudere in difesa e Briegel pronto a sfruttare la fascia sinistra. Proprio dal tedesco è arrivata al 9', dopo un bel tiro del bianconero Formoso finito alto, la prima rete: il numero 2 blucerchiato riceve un bel pallone da Cana, entra in area di prepotenza ed infila Buda con un rasoterra all'angolino sinistro.

Dopo il gol del vantaggio gli ospiti cercano di addormentare l'incontro ma interviene capitan Scarrone: parte dal suo piede al 28' un'azione che porta Zardi solo davanti al portiere ma il centrocampista arretra troppo e si fa anticipare. Due minuti dopo è ancora suo un lancio per Cavagnia il cui tiro, con Bistazzoni battuto, va fuori di poco.

I secondi 45' vedono la Sampdoria raddoppiare con Vierchowod che al 61' beffa Novello che nel frattempo ha sostituito Buda. Ma è ancora Scarrone a suonare la carica e, al 87', il capitano conquista la palla a centrocampo, salta gli avversari e dall'altezza del dischetto del rigore indovina l'angolino basso alla sinistra di Bistazzoni. Subito dopo il giocatore viene sostituito ed esce tra gli applausi del pubblico, cosa che invece non avviene per Briegel che rovina la sua bella prestazione rifilando un calcio da dietro a Barutta, «reo» di avergli tolto per due volte la sfera dai piedi.

Daniele Pasquarelli

IL GIRO A BIELLA SOTTO LA PIOGGIA

Biella. Sotto la pioggia è transitato ieri il Giro del Piemonte. La giornata lavorativa, il brutto tempo e l'orario (la carovana è entrata a Biella, come mostra questa fotografia di Fighera, verso le 11) hanno tenuto lontano il pubblico. A Borgosesia era stato fissato un traguardo volante visto da Roscioli

Scoperta di refurtiva

Trovata nel Biellese parte del bottino di un furto da 200 milioni avvenuto a Courmayeur

AOSTA — Inchiesta anche nel Biellese per un furto a Courmayeur di libri antichi, stampe, acqueforti e litografie per un valore di circa 200 milioni. Sono stati denunciati i valdostani Raffaele Sitzia, 22 anni (forse l'organizzatore del «colpo» e il mandante); Domenico Licari, 34 anni, e Luca Andrea Capietto, 22 anni. Il furto era avvenuto tra il 7 e il 12 ottobre nella abitazione dei coniugi Torricelli-Stagni (commercialisti milanesi) in frazione Villair di Courmayeur.

Erano stati i custodi della villa (un'elegante costruzione a due piani) a scoprire il furto. I ladri, servendosi di una scaletta, avevano raggiunto una finestra al secondo piano e da lì, attraverso un pianerottolo, la porta d'ingresso dell'abitazione. Una volta nell'alloggio i malviventi avevano individuato l'armadio chiuso in cui erano custoditi preziosi libri antichi, stampe, litografie e acqueforti del valore di decine di milioni.

«*Nell'appartamento c'è, in vista, una grande libreria ma i ladri sono andati a colpo sicuro verso l'armadio chiuso che conteneva quello che cercavano*», spiegano i carabinieri.

La refurtiva era di grande pregio. Della collezione privata di villa Stagni erano spariti libri e stampe rarissime, acqueforti e litografie di Carrà per decine di milioni. Tra questi un prezioso libro del 1600, una stampa raffigurante l'inaugurazione del tratto ferroviario Aosta-Torino, volumi dedicati alla Valle d'Aosta (anche un vecchio saggio sull'introduzione del francese nella regione e la prima lettera di Giovanni Agnelli indirizzata, nel 1924, da Torino a Aosta per l'istituzione di una concessionaria Fiat in Valle, valutata 300.000 lire).

La collezione, non ancora catalogata dalla Sovrintendenza alle Belle Arti malgrado il grande valore artistico, non era coperta da assicurazione.

Le indagini si sono spostate tra gli antiquari. A Torino i carabinieri sono riusciti a recuperare un libro proveniente dal furto di Courmayeur. Questa pista ha condotto a una serie di perquisizioni che hanno permesso ai militari di trovare, parte nelle abitazioni di due dei denunciati, e parte in un nascondiglio scoperto nel Biellese, la refurtiva. L'unico pezzo mancante è una raccolta di stampe a libro che sarebbe stata divisa fra i ladri vendendo ogni pezzo singolarmente per cento o duecentomila lire ad Aosta o che i carabinieri non disperano di recuperare.

Beatrice Mosca

Prosciolto il maresciallo accusato di violenza carnale a un'arrestata

Processo con fiori rosa e gialli

■ Rapinatore condannato a 5 anni

BIELLA — Presunti autori di una serie di rapine agli uffici postali del Biellese sono comparsi ieri in giudizio Graziano Francescon, 29 anni, di Cossato, ed un diciassettenne, ammesso in aula solo per essere interrogato.

Il minorenne aveva confessato le rapine, fatto il nome di Francescon e portato gli inquirenti al nascondiglio del complice. Francescon si è dichiarato innocente. Il ragazzo ha negato di averlo indicato come complice ma le testimonianze dei carabinieri Mele e Murro, che avevano visto i due insieme, oltre ad altre prove (una tesserina di Bancomat, bottino di una delle rapine, era stata trovata sull'auto di Francescon) hanno convinto i giudici della responsabilità del cossatese.

Accogliendo le richieste del pm il tribunale ha condannato Graziano Francescon a cinque anni. *(m. al.)*

BIELLA — Con in mano un mazzo di fiori rosa e gialli che le era stato donato da un gruppo di donne biellesi, in camicetta di lana bianca, pantaloni azzurri, scarpette da ginnastica Cinzia Malaspina, 22 anni, piccola, bruna, se ne stava ieri mattina in un angolo del corridoio di Palazzo di Giustizia in attesa che iniziasse il «suo» processo: un reato da sarebbe stata violentata da un maresciallo dei carabinieri che l'aveva arrestata su mandato di cattura della pretura di Torino per un piccolo furto. Subito aveva raccontato alla madre quello che le era capitato ma, alla fine, aveva preferito non sporgere denuncia. C'era solo la sua parola contro quella del sottufficiale.

La vicenda, però, venne scoperta dagli stessi carabinieri. Il nuovo comandante della compagnia di Biella, capitano Sergio Capone, aveva sentito circolare voci su questo episodio e aveva ordinato un'indagine. Al termine dell'inchiesta il comandante della stazione di Mongrando, maresciallo Walter Di Bernardo, 44 anni, era stato accusato di violenza carnale.

Il sottufficiale ha sempre negato di aver abusato della donna. D'altra parte non sarebbe avuto altra alternativa che consumare c'è un articolo di legge che vieta rapporti carnali tra un pubblico ufficiale e un'accusata.

Su come sarebbero andate poi esattamente le cose non si è mai saputo molto. Dall'istruttoria, coperta dal segreto, non è mai trapelato nulla e si è arrivati al processo con un'unica informazione: che il fatto sarebbe avvenuto nell'ufficio del comandante.

Quest'accusa è stata confermata ieri mattina dal presidente del tribunale, Vito Vittone, quando ha letto i capi di imputazione. Subito dopo il magistrato, per evitare di «*eccitare riprovevole curiosità*», ha ordinato lo svolgimento del processo a porte chiuse.

Il dibattito è poi ripreso verso le 16 e chi sperava di udire almeno la requisitoria del pubblico ministero (il dottor Enrico Gamna ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove) e le arringhe degli avvocati, è rimasto deluso. Il presidente Vittone ha fatto proseguire l'udienza a porte chiuse fino alla sentenza che ha mandato assolto con formula dubitativa il sottufficiale.

m. al.

Traffico d'armi un arrestato a Pralungo

(Vedere servizio in altra pagina)

TACCUINO

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Mannequin.
MAZZINI: La piccola bottega degli orrori.
ODEON: Gli intoccabili.
SOCIALE: Gli occhiali d'oro.

BORGOSESIA
SOCIALE: 007 zona pericolo.

CANDELO
VERDI: Mai mia amour.

COGGIOLA
ITALIA: Porcellini in vacanza.
ENNIO: Poker di donne.

COSSATO
MICHELETTI: Livia si placano.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY
EXCELSIOR: Oci ciornie.

SERRAVALLE
CORSO: Arizona junior.

TOLLEGNO
FELIX: I Bostoniani.

VIDEO HI-FI
Via Losana 13 F - BIELLA - Tel. 23.063

OFFERTISSIME OTTOBRE '87

- VIDEORIPRODUTTORE VHS con possibilità alimentazione 12 V L. 390.000
- VIDEOREGISTRATORE VHS con telecomando 3 anni garanzia L. 640.000
- VIDEOREGISTRATORE VHS 3 testine superfermo immagine moviola L. 980.000

TELECAMERE VHS - VHSC - 8 MM DA L. 1.860.000 3 anni di garanzia

- TV COLOR 14" con telecomando L. 550.000
- AUTORADIO da L. 50.000
- AUTORADIO DIGITALE AUTOREVERSE L. 175.000

PAGAMENTI RATEALI DA L. 25.000 MENSILI
ASSISTENZA TECNICA PROPRIA
GARANZIA FINO A 3 ANNI

STUDIO B.B.F. DIVISIONE FINANZIAMENTI
FINANZIA
- DIPENDENTI
- ARTIGIANI
- COMMERCIANTI
- AZIENDE

offrendo le soluzioni più serie e convenienti

B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13
Tel. (015) 28.451 - 34.028

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
I.CO.FIN.
Via Torino, 31 - BIELLA
Tel. (015) 31.065

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 19 - Tel. 26332

caravel COSSATO telef. 93.315 922.248
Venerdì 16 ottobre
TUXEDO
Sabato 17 e Domenica 18
RUDY BRASS

AFFERMATA AZIENDA COMMERCIALE
nell'ampliamento del proprio settore
PHILIPS DESK EQUIPMENT
ricerca
COLLABORATORE COMMERCIALE RESPONSABILE DI PRODOTTO
Offresi:
Training, aggiornamenti, supporti ed incentivi direttamente dalla casa madre
Retribuzione di sicuro interesse
E' gradita la provenienza dal settore Office Automation
Per appuntamento telefonare al n.
015 511.145
nei giorni 12 - 13 - 14 - 15 - 16 ottobre dalle ore 15 alle ore 18

Carrozzeria «CARIOLA» s.n.c.
DAL 1924
UNICO CONCESSIONARIO UFFICIALE PER BIELLA E VERCELLI
TOYOTA 4 WD
gamma 1988
LJ 70 2.5 TD L. 29.000.000
LJ 70 2.5 TDLX L. 31.000.000
BJ 73 2.5 TD VM L. 37.160.000
HI-LUX 2.5 D double cabin L. 24.950.000
+ trasporto e immatricolazione
TOYOTA Land Cruiser nessun segreto ma la garanzia del secondo costruttore mondiale di auto con più di 3.500.000 unità prodotte in un anno

OFFICINA SPECIALIZZATA RICAMBI ORIGINALI
BIELLA, VIA MILANO 61, TEL. 015 25.259 - 26.105

ALTA MODA INVERNO 1987-88 PRÊT À PORTER
PELLICCERIE
MAUCCI
BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. (015) 23143
COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. (015) 93824
UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
DI PELLICCE E MONTONI UOMO E DONNA
A PREZZI MAUCCI, CIOÈ DI FABBRICA
VOLPI - CASTORI - FOCHE MARMOTTE - RAT MOUSQUET 990.000
VISONI - PERSIANI - VOLPI LINCIATE 1.390.000
PALETÒ VISONI - VOLPI POLARI 1.590.000
MÖRMELL in offerta fino ad esaurimento 790.000
MONTONI CANADESI E SPAGNOLI ..... 690.000.
AI PIANI SUPERIORI PELLICCE ALTA MODA
AL PREZZO DEL PRÊT À PORTER
PERCHÈ CONFEZIONATE NELLA NOSTRA FABBRICA
OGNI PELLICCIA HA IL CERTIFICATO DI GARANZIA E CORREDO REGALO
N.B. - TUTTI SI CHIEDONO COME POSSONO LE PELLICCERIE MAUCCI VENDERE A COSÌ POCO PREZZO LE PELLICCE. PERCHÈ ABBIAMO UNA FABBRICA; PERCHÈ LA NOSTRA È UN'AZIENDA A CONDUZIONE FAMILIARE. PERCIÒ NIENTE DA SPARTIRE...